



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 674 del 31/03/2023

Il Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana dott. Francesco Benazzi, nominato con D.P.G.R. n. 21 del 26 febbraio 2021, coadiuvato da:

Direttore amministrativo	- Mangione Patrizia
Direttore sanitario	- Formentini Stefano
Direttore dei servizi socio-sanitari	- Rigoli Roberto

ha adottato la presente deliberazione:

OGGETTO

DGRV N. 1312 DEL 25.10.2022. APPROVAZIONE PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI PER IL TRIENNIO 2023-2025.

OGGETTO

DGRV N. 1312 DEL 25.10.2022. APPROVAZIONE PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI PER IL TRIENNIO 2023-2025.

Il Dirigente proponente, Dott. Livio Dal Cin, Direttore della U.O.C. Servizi Sociali e Socio Sanitari, Responsabile del procedimento, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali e regolamenti vigenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato.

PREMESSO che:

Con DGRV n. 426 del 9/04/2019 la Regione del Veneto ha approvato le Linee Guida regionali per la predisposizione del nuovo Piano di Zona dei Servizi Sociali e Sociosanitari, da presentare inizialmente entro il 31/05/2019 e da realizzarsi sul territorio nel triennio 2020/2021/2022;

Con DGRV n. 1252 dell'1/09/2020 – “Approvazione del documento di orientamento per la stesura di un Piano di Zona straordinario. DGR n. 426/2019”, in previsione delle criticità generate dall'insorgenza della pandemia da SARS COV-2, la Regione del Veneto ha ulteriormente provveduto:

- a prorogare alla data del 31/12/2021, la scadenza per la presentazione della nuova pianificazione ordinaria triennale, di cui alla sopra menzionata DGRV n. 426 del 2019 , che avrà come periodo di riferimento il triennio 2022-2023-2024;
- a ritenere valida la ripianificazione annuale 2019 sino al 28/02/2021;
- a fissare nel giorno 28/02/2021 la data di scadenza per la presentazione di un documento di programmazione denominato “Piano di Zona Straordinario” connesso ai profondi cambiamenti operati dal SARS-CoV-2 e da realizzare nel periodo dal 1° marzo 2021 fino al 31 dicembre 2021;

Con successiva DGRV n. 1553 dell'11/11/2021 è stata prorogata la validità dei Piani di Zona straordinari al 31 dicembre 2022, in ragione delle evoluzioni normative e programmatiche a livello europeo, nazionale e regionale;

Con DGRV n. 1252 del 25/10/2022 la Regione del Veneto ha approvato le Linee Guida regionali per la predisposizione dei Piani di Zona per il triennio 2023-2025, da presentare entro il 31/03/2023 e da realizzarsi sul territorio nel triennio 2023/2024/2025;

CONSIDERATO che i tre ambiti distrettuali dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana di Pieve di Soligo, di Asolo e di Treviso hanno dato corso, mediante il lavoro dei 18 Tavoli di programmazione

per Area tematica, al processo di pianificazione del Piano di Zona per il triennio 2023-2025 al fine di ricomporre risorse e azioni programmatiche relative a diverse aree tematiche e di facilitare la costruzione di una programmazione «ponte» che accompagni il sistema sociale e socio-sanitario nell'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), previsti dal Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023 e normati anche dalla Legge di bilancio 2022 (Legge n. 234/2021).

VISTO che il Piano di Zona 2023-2025 viene finalmente riproposto a 10 anni di distanza dall'ultimo piano previsto, l'Azienda ha ritenuto di interpellare gli enti gestori delle varie strutture residenziali, semiresidenziali e ambulatoriali e i possibili stakeholders, emettendo un bando per la presentazione di manifestazioni di interesse per l'inserimento in piano di zona di Unità di Offerta socio-sanitarie, sociali e di strutture sperimentali ed innovative. Le manifestazioni di interesse pervenute per ogni area sono state oggetto di ampia e approfondita discussione in ciascun Comitato dei Sindaci.

PRESO ATTO che ogni Piano di Zona dei Distretti dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana per il triennio 2023-2025, redatto in ordine a contenuti, metodologie, temi trasversali e comuni ai tre ambiti distrettuali, secondo un format unico per la stesura del documento, è stato approvato dai Comitati dei Sindaci di Distretto, per la parte di propria competenza e precisamente:

- dal Comitato dei Sindaci del Distretto Asolo nella seduta del 13/03/2023;
- dal Comitato dei Sindaci del Distretto Pieve di Soligo nella seduta del 14/03/2023;
- dal Comitato dei Sindaci del Distretto Treviso nella seduta del 14/03/2023;

PRESO ATTO che la Conferenza dei Sindaci ha successivamente ratificato l'armonizzazione territoriale dei suddetti Piani di Zona dei Servizi Sociali e Sociosanitari 2023-2025 nel corso della seduta del 15/03/2023.

Tutto ciò premesso, si propone di recepire il documento costituito dai Piani di Zona dei Servizi Sociali e Sociosanitari per il triennio 2023-2025 dei tre Distretti della Azienda ULSS n.2 Marca trevigiana e i relativi documenti attuativi annuali relativi al 2023, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, approvati dai Comitati dei Sindaci del Distretto Asolo, del Distretto Pieve di Soligo e del Distretto Treviso e ratificati dalla Conferenza dei Sindaci per l'armonizzazione territoriale nella seduta del 15/03/2023.

VISTO l'art. 3, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le Leggi Regionali n. 55 e n. 56 del 14 settembre 1994;

VISTA la DGRV n. 1252 del 25 ottobre 2022;

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la suesposta relazione;

CONDIVISE le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del succitato Dirigente proponente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo, sanitario e dei servizi socio-sanitari, per le parti di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per quanto in premessa motivato e qui integralmente richiamato:

1. di recepire il documento costituito dai Piani di Zona dei Servizi Sociali e Sociosanitari per il triennio 2023-2025 dei tre Distretti della Azienda ULSS n.2 Marca trevigiana e i relativi documenti attuativi annuali relativi al 2023, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, approvati dai Comitati dei Sindaci del Distretto Asolo, del Distretto Pieve di Soligo e del Distretto Treviso e ratificati dalla Conferenza dei Sindaci per l'armonizzazione territoriale nella seduta del 15/03/2023;
2. di trasmettere il predetto documento complessivo alla Direzione Regionale Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto;
3. di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dalla data di adozione.

Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.

Per il parere favorevole di competenza:

Il Direttore amministrativo

Mangione Patrizia

Il Direttore sanitario

Formentini Stefano

Il Direttore dei servizi socio-sanitario

Rigoli Roberto

**Il Direttore generale
Benazzi Francesco**



*PIANO DI ZONA
DEI SERVIZI
SOCIALI E
SOCIOSANITARI
2023-2025*

DGRV n. 1312 del 25/10/2022

Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana - Direzione dei Servizi Socio Sanitari

INDICE

• Ambito socio sanitario VEN08-DISTRETTO DI ASOLO
Analisi del contesto
Piano triennale 2023-2025
Piano annuale 2023
Elenco progetti
• Ambito socio sanitario VEN07-DISTRETTO DI PIEVE DI SOLIGO
Analisi del contesto
Piano triennale 2023-2025
Piano annuale 2023
Elenco progetti
• Ambito socio sanitario VEN09-DISTRETTO DI TREVISO
Analisi del contesto
Piano triennale 2023-2025
Piano annuale 2023
Elenco progetti
• Organigramma
• Elenchi unità di offerta (UDO)
Minori e famiglia
Persone anziane
Persone con disabilità
Persone con dipendenze patologiche
Salute mentale
Marginalità
• Firme progetti in co-programmazione e co-progettazione
Progetto EDU care
Progetto ADIUVA



*PIANO DI ZONA
DELL'AMBITO
TERRITORIALE
SOCIALE VEN08
DISTRETTO
DI ASOLO*

DGRV n. 1312 del 25/10/2022

ANALISI DEL CONTESTO NELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_08 DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI ASOLO

1. Situazione demografica e territoriale al 31/12/2021*

Con l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 l'ex Azienda ULSS n. 9 di Treviso modifica la propria denominazione in "Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana" e incorpora le sopresse ULSS n. 7 di Pieve di Soligo e n. 8 di Asolo. Per effetto dell'incorporazione la relativa estensione territoriale si identifica con il territorio dell'intera Provincia di Treviso.

Se sotto il profilo organizzativo-territoriale e gestionale la nuova A.ULSS 2 si articola in 4 Distretti socio Sanitari (Pieve di Soligo, Asolo, Treviso Nord e Treviso Sud), con la presenza a livello di azienda provinciale di un unico Dipartimento di Salute Mentale e di un unico Dipartimento per le Dipendenze, sotto quello amministrativo e politico si registra il passaggio da tre ad un'unica Conferenza dei Sindaci per tutti i 94 Comuni di bacino e l'istituzione di tre Comitati dei Sindaci di Distretto, ciascuno per ognuna delle ex Aziende n° 7, n° 8 e n° 9.

L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana comprende quindi, al 31/12/2021, n.94 comuni, con una popolazione complessiva di n. 877.890 abitanti:

DISTRETTI	COMUNI	NUMERO ABITANTI (al 31/12/2021)	SUPERFICI E TOTALE (KM ²)	DENSITA' ABITATIVA
ASOLO	29	248.485	801,00	310,22
PIEVE DI SOLIGO	28	210.481	710,13	296,40
TREVISO (Ds Nord + Ds Sud)	37	418.924	985,83	424,95
TOTALI A.ULSS n.2	94	877.890	2.496,96	351,58



Si riportano di seguito i prospetti relativi ai totali della popolazione per singoli Comuni di ciascun Distretto al 31/12/2021:

**Dati definitivi più aggiornati - A.Ulss2 – Controllo di Gestione*

DISTRETTO DI PIEVE DI SOLIGO (ex A ULSS 7)

	Comuni	Maschi	Femmine	Totali
1	Cappella Maggiore	2.301	2.356	4.657
2	Cison di Valmarino	1.249	1.291	2.540
3	Codognè	2.659	2.566	5.225
4	Colle Umberto	2.489	2.582	5.071
5	Conegliano	16.463	17.811	34.274
6	Cordignano	3.376	3.524	6.900
7	Farra di Soligo	4.189	4.319	8.508
8	Follina	1.756	1.878	3.634
9	Fregona	1.393	1.422	2.815
10	Gaiarine	3.006	3.019	6.025
11	Godega di Sant'Urbano	2.940	3.002	5.942
12	Mareno di Piave	4.768	4.780	9.548
13	Miane	1.552	1.592	3.144
14	Moriago della battaglia	1.401	1.382	2.783
15	Orsago	1.906	1.944	3.850
16	Pieve di Soligo	5.753	5.927	11.680
17	Refrontolo	854	874	1.728
18	Revine lago	1.060	1.043	2.103
19	San Fior	3.393	3.450	6.843
20	San Pietro di Feletto	2.470	2.671	5.141
21	San Vendemiano	4.873	5.011	9.884
22	Santa lucia di Piave	4.586	4.541	9.127
23	Sarmede	1.483	1.468	2.951
24	Sernaglia della battaglia	3.039	3.047	6.086
25	Susegana	5.873	5.867	11.740
26	Tarzo	2.073	2.153	4.226
27	Vazzola	3.405	3.341	6.746
28	Vittorio Veneto	13.101	14.209	27.310
	Totale	103.411	107.070	210.481

DISTRETTO DI ASOLO (ex A ULSS 8)

	Comuni	Maschi	Femmine	Totali
1	Altivole	3.475	3.540	7.015
2	Asolo	4.518	4.442	8.960
3	Borso del grappa	2.939	2.939	5.878
4	Caerano di san marco	3.862	3.987	7.849
5	Castelcucco	1.153	1.146	2.299
6	Castelfranco veneto	16.110	16.946	33.056
7	Castello di Godego	3.525	3.587	7.112
8	Cavaso del tomba	1.412	1.460	2.872
9	Cornuda	3.096	3.190	6.286
10	Crocetta del Montello	2.991	3.066	6.057
11	Fonte	3.082	2.984	6.066
12	Giavera del Montello	2.596	2.569	5.165
13	Loria	4.781	4.532	9.313
14	Maser	2.540	2.585	5.125
15	Monfumo	656	659	1.315
16	Montebelluna	15.199	15.863	31.062
17	Nervesa della battaglia	3.275	3.268	6.543
18	Pederobba	3.639	3.641	7.280
19	Pieve del grappa	3.211	3.381	6.592
20	Possagno	1.132	1.092	2.224
21	Resana	4.714	4.666	9.380
22	Riese pio x	5.485	5.416	10.901
23	San Zenone degli Ezzelini	3.744	3.538	7.282
24	Segusino	919	904	1.823
25	Trevignano	5.375	5.347	10.722
26	Valdobbiadene	4.838	5.164	10.002
27	Vedelago	8.347	8.207	16.554
28	Vidor	1.829	1.861	3.690
29	Volpago del Montello	4.973	5.089	10.062
	Totale	123.416	125.069	248.485

DISTRETTO DI TREVISO (ex A.ULSS 9)

<i>Treviso NORD</i>				
Comuni		Maschi	Femmine	Totali
1	Arcade	2.273	2.231	4.504
2	Breda Di Piave	3.831	3.828	7.659
3	Carbonera	5.533	5.744	11.277
4	Cessalto	1.888	1.888	3.776
5	Chiarano	1.870	1.795	3.665
6	Cimadolmo	1.687	1.656	3.343
7	Fontanelle	2.810	2.847	5.657
8	Gorgo Al Monticano	2.053	1.960	4.013
9	Istrana	4.692	4.396	9.088
10	Mansuè"	2.522	2.445	4.967
11	Maserada Sul Piave	4.593	4.632	9.225
12	Meduna Di Livenza	1.469	1.478	2.947
13	Morgano	2.220	2.208	4.428
14	Motta Di Livenza	5.227	5.434	10.661
15	Oderzo	9.723	10.319	20.042
16	Ormelle	2.285	2.230	4.515
17	Paese	10.912	11.100	22.012
18	Ponte Di Piave	4.205	4.081	8.286
19	Ponzano Veneto	6.412	6.569	12.981
20	Portobuffolè	361	375	736
21	Povegliano	2.559	2.545	5.104
22	Quinto Di Treviso	4.905	5.040	9.945
23	Salgareda	3.312	3.255	6.567
24	San Polo Di Piave	2.529	2.385	4.914
25	Spresiano	6.082	6.216	12.298
26	Villorba	8.543	9.060	17.603
Totale		104.496	105.717	210.213

<i>Treviso SUD</i>				
Comuni		Maschi	Femmine	Totali
27	Casale Sul Sile	6.488	6.672	13.160
28	Casier	5.594	5.762	11.356
29	Mogliano Veneto	13.532	14.094	27.626
30	Monastier Di Treviso	2.198	2.231	4.429
31	Preganziol	8.268	8.531	16.799
32	Roncade	7.310	7.370	14.680
33	San Biagio Di Callalta	6.392	6.369	12.761
34	Silea	4.955	5.264	10.219
35	Treviso	40.387	44.065	84.452
36	Zenson Di Piave	856	885	1.741
37	Zero Branco	5.724	5.764	11.488
Totale		101.704	107.007	208.711

L'andamento demografico della popolazione nel territorio dell'Azienda ULSS 2 "Marca Trevigiana" risulta essere in linea con quanto rappresentato negli altri contesti della Regione Veneto, sia per la diminuzione complessiva del numero di abitanti, sia rispetto alla diminuzione delle nascite. L'aumento della popolazione anziana e le ricadute sui sistemi familiari e dei servizi sociali è stato uno dei temi che più hanno caratterizzato il confronto all'interno dei Tavoli del nuovo Piano di Zona, sia in relazione al rapporto domanda/offerta delle unità d'offerta, sia in relazione alla sostenibilità di risposte alternative nel lungo periodo. Di seguito due serie temporali di tabelle che riportano la progressione sul territorio dell'indice di vecchiaia:

Indice di vecchiaia – Indica il n° di anziani rispetto ad una pari popolazione di 100 giovani < 15 anni (popolazione residente > 65 anni / popolazione residente 0-14 anni x 100)

ANNI	ASOLO	PIEVE DI SOLIGO	TREVISO		A.ULSS 2
			TV NORD	TV SUD	
2019	147.6	187.8	144.7	182.2	163.8
2020	152.5	193.9	150.7	186.8	169.2
2021	158.6	200.7	157.1	192.0	175.3

Fonte: A.ULSS 2 – Controllo di Gestione

Indice di dipendenza anziani - Indica il carico degli anziani rispetto alla popolazione in età lavorativa compresa fra i 15 anni e i 64 anni - (popolazione residente > 65 anni / popolazione residente 15-64 anni x 100)

ANNI	ASOLO	PIEVE DI SOLIGO	TREVISO		A.ULSS 2
			TV NORD	TV SUD	
2019	32.9	38.6	31.8	37.4	35.00
2020	33.4	39.1	32.3	38.0	35.6
2021	34.1	39.7	33.2	38.4	36.2

Fonte: A.ULSS 2 – Controllo di Gestione

Indice di dipendenza strutturale- Rapporto tra popolazione in età non attiva (0-14 e > 65 anni) e popolazione in età attiva (15-64 anni) moltiplicato per 100

ANNI	ASOLO	PIEVE DI SOLIGO	TREVISO		A.ULSS 2
			TV NORD	TV SUD	
2019	55.2	59.1	53.8	57.9	56.9
2020	55.4	59.2	53.8	58.3	56.9
2021	55.6	59.4	54.3	58.4	57.3

Fonte: A.ULSS 2 – Controllo di Gestione

Tasso di natalità- Indica il numero di nati vivi moltiplicato per 100 rispetto alla popolazione

ANNI	ASOLO	PIEVE DI SOLIGO	TREVISO		A.ULSS 2
			TV NORD	TV SUD	
2019	7.7	6.4	7.2	6.5	7.0
2020	7.7	6.4	6.9	7.0	7.0
2021	7.4	6.4	7.2	6.7	6.9

Fonte: A.ULSS 2 – Controllo di Gestione

Come evidenziato nelle tabelle sopra riportate, l'indice di vecchiaia contrassegna in modo marcato i territori del distretto sociosanitario di Pieve di Soligo e di Treviso sud, dati che si confermano anche negli altri indicatori presi in esame, benché nel territorio di Asolo risulti meno marcata sia nell'indice di dipendenza anziani, sia nell'indice di dipendenza strutturale. Tuttavia, sembra rilevante considerare come il tasso di natalità rappresenti, quasi in modo speculare, la fotografia di una popolazione che ha rallentato tutti i processi di crescita e di sviluppo. Per tali ragioni i Tavoli tematici ed il Comitato dei Sindaci si stanno misurando con la ricerca di quali strutture rispondano meglio ai bisogni attuali della popolazione e quali di queste siano assenti nei nostri territori, a fronte delle manifestazioni d'interesse pervenute. Questo percorso implica la necessità di mirare bene gli obiettivi, in quanto il nuovo Piano di Zona richiede di fare delle scelte basate sulla sostenibilità del sistema.

Per quanto riguarda il quadro descrittivo e sintetico delle risorse impiegate ad oggi per sostenere gli interventi si fa riferimento al quadro delle risorse economiche di cui alla sezione 4) a pagina 75.

2. Quote pro-capite che i Comuni versano all'azienda Ulss distinguendo la quota per deleghe obbligatorie e quella per deleghe facoltative

Le quote pro-capite che i Comuni versano all'Azienda ULSS rappresentano il secondo tassello necessario per avere il quadro completo del sistema dei servizi sociali e sociosanitari, perché evidenziano a fronte di quote economiche versate, la tipologia, varietà e diversità dei servizi offerti alla popolazione, in considerazione delle scelte espresse dai Comitati dei Sindaci. Nella tabella Servizi finanziati con quota indistinta e con quota vincolata è possibile avere un quadro completo delle risposte fornite nel distretto di Asolo per le aree ad alta integrazione sociosanitaria: infanzia - adolescenza e famiglia, persone anziane, persone con disabilità, dipendenze, salute mentale, inclusione sociale.

ELENCO COMUNI MARCA TREVIGIANA

N°	DISTRETTI		
	PIEVE DI SOLIGO	ASOLO	TREVISO
1	CAPPELLA MAGGIORE	ALTIVOLE	ARCADE
2	CISON DI VALMARINO	ASOLO	BREDA DI PIAVE
3	CODOGNE'	BORSO DEL GRAPPA	CARBONERA
4	COLLE UMBERTO	CAERANO DI SAN MARCO	CASALE SUL SILE
5	CON EGLIANO	CASTELCUCCO	CASIER
6	CORDIGNANO	CASTELFRANCO VENETO	CESSALTO
7	FARRA DI SOLIGO	CASTELLO DI GODEGO	CHIARANO
8	FOLLINA	CAVASO DEL TOMBA	CIMADOLMO
9	FREGONA	CORNUDA	FONTANELLE
10	GAJARINE	CROCETTA DEL MONTELLO	GORGIO AL MONTICANO
11	GODEGA DI SANT'URBANO	FONTE	ISTRANA
12	MARENO DI PIAVE	GIAVERA DEL MONTELLO	MANSUE'
13	MIANE	LORIA	MASERADA SUL PIAVE
14	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	MASER	MEDUNA DI LIVENZA
15	ORSAGO	MONFUMO	MOGLIANO VENETO
16	PIEVE DI SOLIGO	MONTEBELLUNA	MONASTIER DI TREVISO
17	REFRONTOLO	NERVESIA DELLA BATTAGLIA	MORGANO
18	REVINE LAGO	PEDEROBBA	MOTTA DI LIVENZA
19	SAN FIOR	PIEVE DEL GRAPPA	ODERZO
20	SAN PIETRO DI FELETTTO	POSSAGNO	ORMELLE
21	SAN VENDEMIANO	RESANA	PAESE
22	SANTA LUCIA DI PIAVE	RIESE PIO X	PONTE DI PIAVE
23	SARMEDE	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	PONZANO VENETO
24	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	SEGUSINO	PORTOBUFFOLE'
25	SUSEGANA	TREVIGNANO	POVEGLIANO
26	TARZO	VALDOBBIADENE	PREGANZIOL
27	VAZZOLA	VEDELAGO	QUINTO DI TREVISO
28	VITTORIO VENETO	VIDOR	RONCADE
29		VOLPAGO DEL MONTELLO	SALGAREDA
30			SAN BIAGIO DI CALLALTA
31			SAN POLO DI PIAVE
32			SILEA
33			SPRESIANO
34			TREVISO
35			VILLORBA
36			ZENSON DI PIAVE
37			ZERO BRANCO

QUOTA CAPITARIA (Attività e servizi sono specificati nell'allegato 1)	€ 23,34	€ 23,10	€ 27,24	DATI RIFERITI AL PREVENTIVO 2023
QUOTA VINCOLATA (Attività e servizi sono specificati nell'allegato 2)	€ 9,41	€ 5,67	€ 6,60	
Nel distretto di Asolo non è prevista la delega per la compartecipazione per i disabili e la salute mentale (residenzialità) e il trasporto minori disabili verso l'istituto La nostra famiglia.				

ALLEGATO 1: SERVIZI FINANZIATI CON QUOTA INDISTINTA (CAPITARIA)		
DISTRETTO PIEVE DI SOLIGO	DISTRETTO ASOLO	DISTRETTO TREVISO
Centri Diurni per persone con disabilità (incluso servizio di trasporto) e Progetti sperimentali (DGRV n. 739/2015)	Centri Diurni per persone con disabilità (incluso servizio di trasporto) e Progetti sperimentali (DGRV n. 739/2015)	Centri Diurni per persone con disabilità (incluso servizio di trasporto) e Progetti sperimentali (DGRV n. 739/2015)
Area Disabilità: Servizi Residenziali (R.S.A., Comunità Alloggio e Gruppo Appartamento)	Servizi residenziali per persone con disabilità (quota sociale associata per 2 Comunità alloggio; gruppi appartamento)	Servizi Residenziali per persone con disabilità (Comunità Alloggio e Gruppi Appartamento)
Area Disabilità/Servizio Età Evolutiva: Centri Estivi per minori disabili	Servizio di Assistenza Scolastica a minori disabili / Centri estivi per minori disabili	Servizio di Assistenza Scolastica a minori disabili / Centri estivi per minori disabili
Area Materno Infantile: Servizio “Operativa di Comunità” (interventi educativi domiciliari e/o territoriali minori/giovani/famiglie-adulti)	Progetto “Famiglie in rete” (progetto finalizzato alla protezione del minore attraverso il sostegno alle famiglie)	Area Materno Infantile: potenziamento della delega tecnica relativa alla Tutela Minori attraverso l’individuazione di n.2 Assistenti Sociali con rapporto di collaborazione.
Area Materno Infantile: centro per l’affido e la solidarietà familiare, interventi di tutela sociale minorile	Interventi di tutela sociale minorile per minori stranieri irregolari	Area Materno Infantile: centro per l’affido e la solidarietà familiare
Area Materno Infantile: adozioni	Progetto “Affido rinforzato”	Area Disabilità: Progetto finalizzato a favorire l’inserimento nel tessuto sociale delle persone disabili seguite dal S.I.S. (Servizio Integrazione Sociale)
Area Marginalità Sociale: servizio residenziale	Servizio di mediazione culturale presso i consultori	
Area Disabilità-Dipendenze-Materno Infantile: borse lavoro e convenzioni per inserimento lavorativo	Borse Lavoro utenti disabili, dell’area salute mentale, dipendenze e area materno-infantile	Borse Lavoro utenti disabili e area salute mentale

Area Salute Mentale: Percorsi riabilitativi individuali attraverso inserimento in Comunità Alloggio e Gruppi Appartamento e convenzioni per inserimento lavorativo	Area Salute Mentale: fondo solidaristico per inserimenti in Comunità Alloggio e Gruppi Appartamento	Percorsi riabilitativi individuali per utenti del D.S.M. attraverso inserimento in Comunità Alloggio e Gruppi Appartamento e convenzioni per inserimento lavorativo
Progetti approvati dal Comitato dei Sindaci (Progettualità Piano di Zona)	Progetti approvati dal Comitato dei Sindaci (es. Progetto integrazione scolastica per minori Stranieri “Incontriamoci”; progetti per donne vittime di violenza; progetto Politiche giovanili)	Progetti/Servizi approvati dal Comitato dei Sindaci (es. Casa Rifugio, Progetto Affidato disabili adulti)

ALLEGATO 2: SERVIZI FINANZIATI CON QUOTA VINCOLATA		
DISTRETTO PIEVE DI SOLIGO	DISTRETTO ASOLO	DISTRETTO TREVISO
Trasporto scolastico a favore di alunni con disabilità all'Associazione "La Nostra Famiglia" di Conegliano	Tutela sociale minorile: inserimenti in comunità e affidi	Tutela sociale minorile: inserimenti in comunità e affidi
Assistenza scolastica a minori con disabilità		Utenti disabili in istituto presso strutture accreditate non convenzionate

3. Analisi dei bisogni/ domanda nell'Ambito territoriale sociale Ven_08 - distretto di Asolo

L'analisi dei bisogni/domanda emersa dai Tavoli tematici ha la finalità di presentare il significato delle richieste espresse in risposta ai cambiamenti in atto sia nella domanda tradizionale, sia nella pluralità dei disagi emergenti nella popolazione, sia nelle collaborazioni strutturate per il PNRR M5C2 Intervento 1.2 Persone con disabilità e per il Piano di Zona dei servizi sociali e sociosanitari 2023-2025.

Il disagio dei minori e giovani, evidenziatosi in modo significativo nel periodo post-pandemico, richiede:

- una struttura protetta ad alta intensità assistenziale, per minori 14-18 anni, di area vasta. Attualmente i minori sono accolti in altre comunità delle altre province del Veneto e/o delle altre regioni;
- una risposta innovativa per minori e giovani adulti con disturbi del comportamento alimentare (DCA), di area vasta;
- una risposta educativa diurna, ad alta intensità assistenziale, per minori adolescenti con diagnosi nello Spettro Autistico, in continuità con quanto proposto dalle Comunità educative, ma con bisogni ad elevata intensità (DGR 242/2012);
- sostenere una sperimentazione di risposte diurne diffuse per minori con grave disabilità, quando la frequenza scolastica diventa difficile, in co-progettazione con 3 Enti gestori, i Servizi, la Scuola e le famiglie del territorio. La ricerca di soluzioni innovative che permettano di compensare l'impossibilità di frequentare regolarmente la Scuola e siano di supporto alla domiciliarità in un territorio in cui, a differenza dei distretti di Pieve di Soligo e di Treviso, non è presente "La nostra famiglia".
- Partecipare alla rete che sta sostenendo la costruzione, nel nostro distretto, di un polo riabilitativo per gli atleti paraolimpici, favorendo l'individuazione di una risposta educativa/riabilitativa diurna per i minori con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

Nella popolazione anziana emerge l'esigenza di garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e continuativo per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta la permanenza presso il proprio domicilio, il più a lungo possibile. Accanto a questo, nel rispetto dei vincoli dettati per i posti letto per non-autosufficienti (DRG 996/2022), vi è la necessità di fare un pensiero comune che permetta di intercettare le spinte che arrivano dai territori e l'interesse manifestato da soggetti privati a concorrere alla costruzione di strutture per anziani in aggiunta a ciò che è previsto dalla programmazione regionale.

Per le persone con disabilità si evidenzia la necessità di creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi, ampliando le risposte di sostegno alle autonomie, come i social housing e i co.housing, i posti letto nella RSA per le gravi disabilità; infine emerge il bisogno di trovare soluzioni idonee per situazioni complesse (doppie diagnosi) nel sistema di programmazione delle UDO.

Per l'area delle Dipendenze è necessario potenziare la necessità di rinforzare un sistema di prevenzione e cura già molto complesso ed organizzato; in particolare è necessario potenziare gli interventi e le azioni di

prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico e gli interventi per contrastare il Disturbo da Uso di Sostanze rivolta alla popolazione giovanile e alle persone lungo-assistite, finalizzate all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale. Si evidenzia, inoltre, il bisogno di trovare soluzioni idonee per situazioni complesse (doppie diagnosi tipo dipendenze/sofferenza mentale) nel sistema di programmazione delle UDO.

Per l'area Salute mentale diventa strategico, prima di tutto, consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con l'Ambito, gli Enti gestori l'associazionismo ed il volontariato al fine di favorire i processi di inclusione e di lotta allo stigma.

Per l'area Inclusione sociale è emersa la necessità di un intervento di mediazione con i privati per sviluppare un sistema integrato ed omogeneo di risposte a situazioni di emergenza abitativa temporanea con progettualità di accompagnamento all'abitare, che comprendano anche interventi educativi, lavorativi e di sostegno all'autonomia sociale.

4. Risorse comunitarie esistenti nell'Ambito territoriale sociale - distretto di Aso

Al fine di garantire uno sviluppo coerente, congruente e sostenibile del sistema dei servizi sociali e socio sanitari, tenuto conto dell'andamento demografico e in considerazione delle speciali sinergie tra gli enti istituzionali e gli enti del terzo settore presenti nel Territorio della Marca Trevigiana, che a vario titolo sono coinvolti nel sistema di protezione dei minori, delle famiglie fragili, del sostegno ai percorsi di autonomia delle persone più vulnerabili e delle persone con disabilità, della ricerca di soluzioni alternative alla domiciliarità delle persone non autosufficienti, insieme alle Presidenti dei Comuni di Pieve di Soligo e di Treviso, è stato rivolto un invito a riformulare alcune proposte secondo i bisogni emersi, favorendo la co-progettazione e in stretta collaborazione con i Comuni e i Servizi sociosanitari interessati. In questo territorio gli Enti del Terzo Settore (ETS) rappresentano un punto di riferimento fondamentale in ognuna delle 6 aree ad alta integrazione sociosanitaria, in quanto essi offrono un osservatorio privilegiato per la raccolta delle nuove espressioni del bisogno e anticipano le risposte innovative più sostenibili per le persone e per la comunità.

5. Il percorso dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2023-2025

Con la pubblicazione delle Linee Guida dei Piani di Zona 2023-2025, nella DGR 1312 del 25 ottobre 2022, è stato dato l'avvio formale a processi di programmazione territoriale inediti, dopo anni di ri-pianificazione di un Piano quinquennale 2011-2015 e del Piano di Zona straordinario, limitato ad accompagnare i processi di partecipazione territoriale in tempo di pandemia.

I cambiamenti intercorsi in questo decennio sono molteplici sia in relazione alle espressioni dei bisogni emergenti, alle aspettative insite nelle risposte fornite, alle risorse disponibili, alla sostenibilità del sistema dei Servizi.

Il Piano di Zona Straordinario ha pertanto svolto una funzione di continuità per i gruppi di lavoro presenti e attivi nel territorio, in attesa delle nuove Linee Guida per il Piano di Zona 2023-2025. I Comuni di Aso, Pieve di Soligo, Treviso, in sinergia con la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 2, tra aprile e maggio 2022 hanno condiviso la scelta di mantenere attivi tutti i Tavoli Tematici al fine di favorire i lavori di approfondimento e analisi dei bisogni, sulla base dei mutamenti intervenuti sia a seguito della pandemia (vedasi, a titolo esemplificativo, l'aumento esponenziale delle crisi adolescenziali), sia a seguito delle nuove

risorse pervenute nei territori (vedasi, ad esempio, le nuove risposte connesse alle progettualità PNRR Linea 5.2). In ragione di ciò, i Comitati dei Sindaci di Asolo, di Pieve di Soligo e di Treviso hanno deliberato gli aggiornamenti delle composizioni dei 18 Tavoli tematici, garantendo continuità d'azione in tutti i territori.

Il 25 ottobre 2022, su invito del Direttore dei Servizi Sociosanitari, in stretto raccordo con le Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso e gli Assessori referenti per i Comuni capofila d'Ambito Ven_07- Conegliano, Ven_08 – Castelfranco Veneto, Ven_09 – Treviso, è stato attivato il **Gruppo di coordinamento tecnico dei Comitati dei Sindaci** con l'obiettivo di convergere, in questa prima fase, in un unico gruppo di lavoro, coordinato dalla Direzione dei Servizi Sociosanitari. Il Gruppo di coordinamento tecnico è così composto:

- 3 Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso;
- 3 Assessori ai Servizi Sociali referenti per gli Ambiti Ven_07, Ven_08, Ven_09;
- 4 Direttori dei Distretti Socio-Sanitari;
- 1 Direttore UOC Servizi Sociali e Socio-Sanitari;
- 13 Direttori/Referenti dei Tavoli tematici;
- 4 Referenti Ufficio di Piano
- 3 Referenti Uffici NOT/NOA per gli Ambiti
- 1 Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, coordinatore del Gruppo

5.1 Le tappe e gli strumenti utilizzati durante la fase di programmazione nel periodo 25/10/22–30/03/23:

- Trasmissione della documentazione relativa alle Linee Guida sia direttamente a tutte le realtà organizzate della società civile, sia attraverso i membri dei 18 Tavoli tematici. Si fa qui riferimento, in particolare, alla DGR 1312/2022 e alle note regionali, normativa nazionale e regionale aggiornata;
- Ogni Tavolo tematico si è riunito in media n.4 volte, coinvolgendo complessivamente circa 120 persone;
- Sono stati organizzati incontri istituzionali con il Tavolo d'Intesa Provinciale per le persone con disabilità che è composto da 24 rappresentanti degli ETS, dei Servizi sociali e sanitari, della Scuola, delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- Durante la programmazione sono stati organizzati incontri dedicati, nei quali la Direzione dei servizi sociosanitari e le Presidenti del Comitato e della Conferenza Sindaci hanno incontrato gli stakeholder per raccogliere le istanze e le risorse disponibili da investire nel nuovo Piano;
- Apertura termini presentazione manifestazioni d'interesse, con divulgazione nuova modulistica con lettera personalizzata agli ETS e altri soggetti, a mezzo stampa e accessibilità diretta nel sito dell'A.ULSS 2. Sono state vagliate circa n.150 manifestazioni d'interesse a fronte delle mappe territoriali che rappresentavano le unità d'offerta già esistenti;
- Lungo tutte le fasi di pianificazione sono stati garantiti dei momenti informativi rivolti a tutte le realtà organizzate della società civile e della cittadinanza. In particolare il 15 marzo 2023, nella seduta di ratifica da parte della Conferenza dei Sindaci dei Piani di Zona 2023-2025 di ciascun Comitato, alla quale erano presenti 65 Sindaci, 18 Coordinatori e 18 facilitatori dei Tavoli tematici, sono stati invitati a partecipare anche:

- Il Prefetto;
- Il Presidente dell'Associazione Comuni Marca Trevigiana;
- Il Direttore dell'INPS di Treviso;
- Il Presidente del CSV di Belluno –Treviso;
- I rappresentanti della Scuola (UAT, CPIA);
- I rappresentanti delle organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL);
- I rappresentanti di Confcooperative;
- I rappresentanti di Veneto Lavoro

Questi alcuni numeri, per rappresentare il lavoro fatto dal 25 ottobre 2022 al 30 marzo 2023:

- ✓ **N.21** sedute Comitati dei Sindaci, 7 per ognuno dei Comitati di Asolo, Pieve di Soligo, Treviso.
- ✓ **N.4** sedute Conferenze dei Sindaci dell'Azienda ULSS 2, dedicate al Piano di Zona.
- ✓ **N.5** incontri del Gruppo di coordinamento tecnico dei Comitati dei Sindaci.
- ✓ **N.15** incontri, in media, tra l'Ufficio di Piano ed i NOA/NOT degli Ambiti Ven_07, Ven_08, Ven_09.
- ✓ **N.4** incontri, in media, per ognuno dei 18 Tavoli Tematici, alla quale hanno aderito circa 360 persone per ogni incontro, un indicatore importante sui processi partecipativi di questo territorio, che dopo un periodo pandemico faticoso, si conferma vivo e interessato a impegnarsi e investire.
- ✓ **N.2** incontri con il Tavolo d'Intesa Provinciale per le persone con disabilità, che istituito il 21 luglio 2022, è composto da 24 rappresentanti degli ETS, dei Servizi sociali e sanitari, della Scuola e delle famiglie delle persone con disabilità.
- ✓ **N.30** incontri mensili, in media, nei quali la Direzione dei servizi sociosanitari e le Presidenti hanno incontrato gli stakeholder per raccogliere le istanze e le risorse disponibili da investire nel nuovo Piano.

La scelta unitaria dei Comitati dei Sindaci di Asolo, Pieve di Soligo, Treviso, ratificata dalla Conferenza dei Sindaci, di sostenere i Tavoli tematici nel corso del 2021 e 2022, ha permesso di conservare un osservatorio attento ai cambiamenti in corso nella fase post-pandemica, di raccogliere i bisogni/le domande emergenti e di capitalizzare le risorse necessarie per proiettare un sistema di servizi nel prossimo triennio. Nelle ultime due edizioni del Piano di Zona, l'armonizzazione è stata garantita da una visione Aziendale espressa attraverso la formulazione di un documento unico.

Oggi, i tre Piani di Zona appaiono sì come documenti separati nella forma, calati nella specificità locale, ma sono strumenti di un comune sistema e per questo devono condividere la stessa lingua. L'armonizzazione va realizzata perseguendo obiettivi e standard qualitativi comuni, e un buon indicatore per avere dei riferimenti in termini di coerenza, congruenza e sostenibilità del nuovo Piano è dato dalla capacità di fornire risposte ai bisogni emergenti della popolazione in un quadro sociale profondamente in trasformazione.

5.2 FARE SISTEMA nell'Ambito Territoriale Sociale Ven_08 - distretto di Asolo

L'Ambito Territoriale Sociale Ven_08 con Castelfranco Veneto come Comune Capofila, a seguito della DGR 1312/2022 ha definito le azioni per sviluppare gli obiettivi di sistema, aggiornato il Tavolo Inclusione

Sociale sia nella denominazione sia nelle integrazioni, costruite nuove trasversalità, innestato le azioni del PNRR dentro il Piano di Zona.

L'ATS VEN_08 Asolo comprende 29 comuni con peculiarità geografiche differenti. Troviamo località cittadine e altre più isolate, dove l'accessibilità e la densità demografica sono piuttosto diverse, elemento questo che rende più economico l'accesso alla casa in alcune località, le quali, tuttavia, dispongono di scarse risorse in termini di servizi.

Più rilevante è il numero di situazioni con sistemazione insicura, inadeguata e a rischio di perdita dell'alloggio per ragioni economiche e sociali, riguardanti principalmente nuclei familiari con figli, per i quali la risposta del territorio non è sufficiente alla domanda.

In loro favore, alcuni Comuni si sono dotati di specifici sportelli tematici specializzati nella trattazione di bisogni diversi, che conducono a condizioni di emarginazione e deprivazione. Gli sportelli, realizzati con l'ausilio di Enti del Terzo settore e del privato sociale, non sono connessi tra loro e non disponibili in tutto il territorio dell'ATS, rendendo le opportunità di sostegno e aiuto disomogenee. Le istanze principali afferiscono all'area abitativa, lavorativa, previdenziale e immigratoria garantite, con apposito sportello, solo in alcuni comuni.

Appare necessario un intervento di mediazione con i privati per sviluppare un sistema integrato ed omogeneo di risposte a situazioni di emergenza abitativa temporanea con progettualità di accompagnamento all'abitare, che comprendano anche interventi educativi, lavorativi e di sostegno all'autonomia sociale.

Sempre più emergente e complesso è l'approccio a nuove forme di povertà, accanto a quella abitativa, troviamo in particolar modo quella relazionale, educativa, lavorativa e sanitaria. Queste stanno diventando una sfida per il nostro territorio, i cui servizi dovranno necessariamente attuare interventi integrati e multidimensionali.

Il lavoro degli assistenti sociali dell'Ambito, inizialmente focalizzato sui Patti di Inclusione Sociale del Reddito di Cittadinanza e sulle misure di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, si è notevolmente ampliato con la gestione tecnica ed amministrativa di alcuni Fondi, precedentemente gestiti da ULSS e Regione. In linea con ciò, nel 2022, il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali ha affidato all'Ambito la gestione dei progetti PNRR M5C2 che per il nostro territorio sono 9. Alla luce di quanto evidenziato sembra importante focalizzare le aree dove far convergere le risorse a disposizione:

- Co-programmazione per una comunità
- Co-progettazione di territorio
- Corresponsabilità
- Integrazione dei servizi
- Riconvertire ciò che oggi non è più richiesto, per integrare con quello che si sta configurando

Per l'attuazione delle progettualità che l'Ambito è chiamato a sviluppare, coinvolgendo varie realtà del territorio, si è pensato di attivare delle co-progettazioni che garantiranno una presa in carico multidisciplinare delle persone con bisogni complessi, coinvolgendo, oltre ai Servizi Specialistici e ai Servizi sociali di base, anche realtà del privato sociale e dell'associazionismo.

5.3 ESSERE SISTEMA nell'Ambito Territoriale Sociale Ven_08 - distretto di Asolo

L'impegno della Direzione dei Servizi Sociosanitari, snodo tra la Direzione Regionale ed i territori si è profuso per:

- Valorizzare i Piani di Zona come connettori di rete e strumenti di costruzione delle alleanze, per traghettare un Sistema che già esiste;
- Sostenere le progettualità finanziate dal PNRR, favorendo l'innesto tra i progetti del Bando Ministeriale e i Servizi più innovativi già presenti in questo territorio (come ad esempio il Progetto PIPPI ed il Progetto Famiglie in rete) per traghettare le riforme del Sistema di welfare;
- Raccogliere le proposte e le manifestazioni d'interesse espresse dagli ETS, individuando i criteri di selezione più adatti ad intercettare le risposte più idonee ai bisogni emergenti;
- Contribuire a mantenere attivi i Tavoli tematici, per tutto il 2022, per preparare la risposta al nuovo Piano di Zona (DGR 1312 del 25 ottobre 2022);
- Dare valore all'inclusione, favorendo la costruzione di Tavoli trasversali, tra le aree tematiche, tra i territori sovra-ambito e sovra-distrettuale;
- Cogliere i nuovi bisogni, cercando risposte innovative anche per i casi complessi e dare risposta a coloro che oggi sono accolti in strutture fuori provincia o fuori regione (come ad esempio salute mentale/disabilità, salute mentale/dipendenze, disagio giovanile/crisi adolescenziali);
- Armonizzare le procedure, i regolamenti, i percorsi di accesso ai servizi, affinché siano condivisi tra tutti gli attori in campo rappresentati dagli Ambiti, dall'A.Ulss, dagli ETS ecc. (es. Protocollo d'Intesa Disabilità, Regolamento di accesso e Progetto di vita).

Rimangono alcuni nodi su cui è necessario continuare a **ricercare insieme soluzioni sostenibili** per i prossimi tre anni, tenendo conto che il nuovo Piano di Zona prevede una programmazione annuale ed un sistema di monitoraggio condiviso.

5.4 CRESCERE COME SISTEMA nell'Ambito Territoriale Sociale Ven_08 - distretto di Asolo

Dall'esperienza di questi processi di pianificazioni è possibile affermare come il coordinarsi e coordinare le reti dei servizi e delle risorse degli ETS rappresenti la metodologia migliore per sviluppare insieme alcune risposte come ad esempio l'abitare supportato di Casa Massimo a Castelfranco Veneto anticipatoria di altri co-housing nell'area della Salute Mentale o l'Unità Educativa Territoriale di Pieve del Grappa risposta di prossimità per le persone con disabilità. Per tali ragioni, la Presidente ed il Comitato dei Sindaci di Asolo hanno lavorato per:

- Concretizzare in risposta innovativa quanto emerso dai Tavoli Tematici, dalla mappatura dei bisogni e delle risposte esistenti favorendo i percorsi di sostegno alle autonomie per le persone con disabilità.

- Sostenere una sperimentazione di risposte diurne diffuse per minori con grave disabilità, quando la frequenza scolastica diventa difficile, in co-progettazione con 3 Enti gestori, i Servizi, la Scuola e le famiglie del territorio.
- Vedere assieme le trasformazioni che abbiamo in atto nei territori, per individuare una risposta educativa diurna ad alta intensità assistenziale per minori affetti da disturbo dello spettro autistico. Sostenere una sperimentazione di risposte diurne diffuse per minori con grave disabilità, quando la frequenza scolastica diventa difficile, in co-progettazione con 3 Enti gestori, i Servizi, la Scuola e le famiglie del territorio.
- Vedere assieme le trasformazioni che abbiamo in atto nei territori, per individuare una risposta educativa diurna ad alta intensità assistenziale per minori affetti da disturbo dello spettro autistico (DGR 242/2012).
- Valorizzare gli elementi di condivisione tra i distretti, favorendo i percorsi di co-progettazione con gli enti gestori del territorio per ricercare una risposta sperimentale in grado di accogliere i casi complessi.
- Partecipare alla rete che sta sostenendo la costruzione, nel nostro distretto, di un polo riabilitativo per gli atleti paraolimpici, favorendo l'individuazione di una risposta educativa/riabilitativa diurna per i minori con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

L'**ascolto dei Tavoli e delle reti** che per loro natura anticipano i tempi e ci invitano a riflettere su quali altre opportunità si possono aprire nel territorio le istanze dei cittadini, si è tradotto in una ricerca di risposte capaci di intercettare i nuovi bisogni attraverso un impegno comune tra noi Presidenti. Alla fine, al netto dei cambiamenti in atto nel nostro sistema sociale, dovremmo riuscire a garantire, insieme, un **sistema che accompagna le persone** dei nostri territori.

6. Termini di realizzazione delle unità di offerta in programmazione

Per quanto riguarda i posti inseriti nella programmazione del piano di zona 2023-2025 si precisa quanto segue: per l'area anziani detti posti devono essere autorizzati all'esercizio entro 3 anni dall'apposizione del visto di congruità da parte della Regione Veneto. Per le altre aree entro il medesimo termine di 3 anni è necessario che venga prodotto dai soggetti portatori di interesse uno studio di fattibilità dell'unità di offerta, comprensiva del piano di sostenibilità economica. Nello specifico preme sottolineare che l'inserimento di una unità di offerta (UdO) nel PdZ può essere soggetto a revisione nel successivo Piano di Zona in questi casi:

- se il bisogno viene meno/si affievolisce prima che le UdO vengano create;
- se il bisogno viene soddisfatto attraverso altre tipologie di servizi/interventi;
- se i soggetti pubblici/privati che chiedono di poter avviare una UdO non rispettano i requisiti previsti dalla L.R. 22/2002 o altri requisiti fissati dal T.U. dell'Edilizia, oppure rimangono inerti per molto tempo, precludendo ad altri l'inserimento nel Piano di Zona.

A revisione avvenuta, si provvederà ad inserirla in occasione degli aggiornamenti annuali.

7. Triennialità degli obiettivi

Gli indicatori riportati nel piano triennale, ove non diversamente specificato, sono da intendersi di competenza dell'intero triennio 2023-2025.

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_08 ASOLO
Ente capofila	COMUNE DI CASTELFRANCO
Data di approvazione in Comitato dei Sindaci di Distretto	13 Marzo 2023
Data armonizzazione in Conferenza dei Sindaci	15 Marzo 2023

Sezioni del formulario compilate

	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di costruzione del Piano di Zona	X		
Sezione 2_ Analisi di contesto (come allegato al Piano di Zona)	X		
Sezione 3_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona	X		
Sezione 4_ Risorse economiche	X		
Sezione 5_ Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona	X		
Sezione 6_ Monitoraggio	X		
Sezione 7_ Unità di Offerta	X		
Sezione 8_ Firme dei soggetti che hanno partecipato al processo di co-programmazione	X		

Sezione 1_Il processo di costruzione del Piano di Zona

Modalità con cui è stata definita la struttura organizzativa, descrivendo la composizione degli organi di governo politico e tecnico del Piano, nonché l'articolazione dei Tavoli tematici e le responsabilità di gestione/implementazione.

I contenuti delle tabelle, qui di seguito riportate, andranno aggiornati nel documento attuativo annuale laddove siano intervenuti dei cambiamenti nel corso del triennio.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PIANO DI ZONA

1.1 Inserire uno schema riepilogativo della Struttura organizzativa

Si allega l'organigramma.

1.2 Coordinamento territoriale

	Già costituiti?					
	sì	Data costituzione	Componenti	Funzioni	no	In programma da attivare?
Gruppo di coordinamento Tecnico del Comitato dei Sindaci di Distretto					x	
Gruppo di coordinamento tecnico dei tre Comitati dei Sindaci	si	20/10/2022	Azienda ULSS 2: n. 21 AmbitoVen-07 Conegliano: n. 3comp. AmbitoVen-08 Castelfranco V.to: n. 3 AmbitoVen-09 Treviso: n. 3 comp.	Direttore Servizi Sociosanitari Dir. UOC Servizi sociali e socio- sanitari Ufficio di Piano Dir. Distretto Referenti Tavoli Tematici Presidenti Comitato Sindaci Assessori Referenti Ambito Referenti Nucleo		

				operativo ambito (NOA)		

1.3 Tavoli tematici

	Già costituiti?			
TAVOLI TEMATICI	sì	Data costituzione	no	Quali modalità/strumenti di selezione partecipanti?
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	x	19/04/2022		
Persone anziane	x	19/04/2022		
Persone con disabilità	x	19/04/2022		
Dipendenze	x	19/04/2022		
Salute mentale	x	19/04/2022		
Inclusione sociale	x	19/04/2022		

1.4 Dare evidenza della continuità con l'esperienza precedente del Piano di Zona straordinario rispetto ai Tavoli tematici. Si ricorda che i Tavoli costituiti prima del 2020, richiederanno una ricomposizione ex novo. Max 2.000 caratteri

Il Piano di Zona Straordinario ha svolto la funzione di dare continuità ai gruppi di lavoro presenti e attivi nel territorio, in attesa delle nuove Linee Guida per il Piano di Zona 2023-2025. I Comitati dei Sindaci di Asolo, Pieve di Soligo, Treviso, in sinergia con la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 2, ad aprile-maggio 2022 hanno deliberato gli aggiornamenti dei 18 Tavoli e condiviso la scelta di mantenere attivi tutti i Tavoli Tematici al fine di favorire i lavori di approfondimento e analisi dei bisogni, sulla base dei mutamenti intervenuti sia a seguito della pandemia (vedasi, a titolo esemplificativo, l'aumento esponenziale delle crisi adolescenziali) sia a seguito delle nuove risorse pervenute nei territori (vedasi, a titolo esemplificativo, le nuove risposte connesse alle progettualità PNRR Linea 5.2).

1.5 Descrivere le modalità e gli strumenti di costituzione dei Tavoli tematici di. Max 2.000 caratteri

Il Piano di Zona Straordinario ha permesso di mantenere attivi i 18 Tavoli di lavoro tematici presenti nei 3 Distretti sociosanitari, in attesa delle nuove Linee Guida per il Piano di Zona 2023-2025. Il Comitato dei Sindaci di Asolo, in coerenza con le scelte effettuate dai Comitati dei Sindaci di Pieve di Soligo e di Treviso, in sinergia con la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 2, tra aprile e maggio'22 ha deliberato gli aggiornamenti dei 6 Tavoli provvedendo a sostituire unicamente i membri che non risultavano più attivi. Tale processo è stato gestito in stretta collaborazione tra l'Ufficio di Piano aziendale, i referenti degli Ambiti, i Coordinatori dei Tavoli tematici ed i Direttori/Presidenti/Referenti degli organi membri dei Tavoli. Le sostituzioni sono avvenute, per lo più, per

le seguenti motivazioni:

- termine mandato elettorale ► aggiornamento dal Comitato dei Sindaci
- pensionamento e/o conclusione esperienza professionale ► aggiornamento dai Direttori UO Servizi sociosanitari aziendali e/o Direttori UO Servizi sociali comunali
- termine mandato di rappresentanza per le associazioni ► aggiornamento dai Presidenti delle associazioni di Volontariato
- conclusione rapporto con l'ente gestore ► aggiornamento dal Presidente dell'Ente Gestore incaricato

1.6 Illustrare le azioni che hanno riattivato o rimodulato il processo di costruzione del Piano di Zona 2023-2025. Max 2.000 caratteri

Il 25 ottobre 2022, su invito del Direttore dei Servizi Sociosanitari, in stretto raccordo con le Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso e gli Assessori referenti per i Comuni capofila d'Ambito Ven_07- Conegliano, Ven_08 – Castelfranco Veneto, Ven_09 – Treviso, è stato attivato il **Gruppo di coordinamento tecnico dei Comitati dei Sindaci** con l'obiettivo di convergere, in questa prima fase delicata, in un unico gruppo di lavoro, coordinato dalla Direzione dei Servizi Sociosanitari. Il Gruppo di coordinamento tecnico è così composto:

- 3 Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso;
- 3 Assessori ai Servizi Sociali referenti per gli Ambiti Ven_07, Ven_08, Ven_09;
- 4 Direttori dei Distretti Socio-Sanitari;
- 1 Direttore UOC Servizi Sociali e Socio-Sanitari;
- 13 Direttori/Referenti dei Tavoli tematici;
- 4 Referenti Ufficio di Piano
- 3 Referenti Uffici NOT/NOA per gli Ambiti
- 1 Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, coordinatore del Gruppo

A seguito della prima seduta del Gruppo di coordinamento tecnico, in cui sono state condivise le anticipazioni sulle Linee Guida Regionali (DGR 1312 del 25.10.2022), ogni distretto/ambito ha programmato ed effettuato almeno n.2 incontri con i coordinatori e facilitatori dei Tavoli tematici per condividere gli obiettivi di sistema, gli obiettivi tematici, le azioni e gli interventi previsti dalla pubblicazione delle Linee Guida, propedeutici alla presentazione nei Tavoli tematici. Questi ultimi hanno lavorato in modo costante, dal recepimento delle Linee guida al licenziamento dei documenti tematici, con incontri in presenza e/o collegati in videoconferenza, integrando i contributi dei sottogruppi e favorendo l'armonizzazione dei contenuti emersi.

1.7 Durata temporale del lavoro di programmazione (definizione Piano di Zona 2023-2025) e ruoli dei diversi soggetti coinvolti. Max 2.000 caratteri

La programmazione del Piano di Zona 2023-2025 si sviluppa dal 25.10.2022 al 30.03.2023 con i seguenti ruoli coinvolti:

- Il Direttore dei Servizi Socio-sanitari garantisce supporto tecnico nell'elaborazione del Piano di Zona;
- Il Gruppo di coordinamento tecnico dei Comitati dei Sindaci, presieduto dal Direttore dei Servizi Socio-sanitari, verifica e approva i processi di

armonizzazione del Piano di Zona;

- L'Ufficio di Piano, in collaborazione con il NOT/NOA in capo all'Ente Capofila dell'ATS, coordina i contenuti elaborati dai Tavoli tematici, favorisce l'interconnessione con gli ETS e gli altri attori del territorio;
- Il Presidente del Comitato dei Sindaci di Asolo, in accordo con il Direttore dei servizi sociosanitari, pianifica l'approvazione del Piano di Zona;
- Il Presidente della Conferenza Sindaci dell'A.ULSS 2, in accordo con il Direttore dei servizi sociosanitari, pianifica la ratifica del Piano di Zona di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso
- Il Direttore UOC Servizi Sociali e Sociosanitari predispone e presenta la delibera del Piano di Zona 2023-2025 di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso.
- Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 2 provvede all'invio in Regione dei Piani di Zona 2023-2025 di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso.

1.8 Riportare eventuali esperienze di co-programmazione/co-progettazione. Max 2.000 caratter

Il progetto ADIUIVA è iniziato nel 2021, esito di una co-progettazione tra l'A.Ulss 2, i Comuni, e gli Enti Terzo settore (ETS). Nel giugno 2021 si è costituita la rete con capofila la Coop.Soc. Castel Monte di Montebelluna e nel 2022 si sono aggiunti ulteriori partner. La sperimentazione, finanziata dalla Regione Veneto, si è conclusa il 31/03/2022 e il Comitato Sindaci di Asolo, in accordo con i Comitati Sindaci di Pieve di Soligo e di Treviso e la Conferenza dei Sindaci, preso atto dei risultati conseguiti, ha finanziato il progetto fino al 30/09/2023.

Il Progetto EduCARE nasce da un'esperienza tra il Dipartimento per le Dipendenze dell'A.Ulss 2 e gli ETS per definire una filiera di interventi clinici ed educativi partendo dalle unità di offerta esistenti e declinando in maniera specifica il target di intervento di ciascuna, al fine di ottimizzare il sistema nel territorio. La scelta della co-progettazione con gli enti accreditati che operano nel territorio rappresenta lo strumento per garantire una trasversalità d'interventi ed un'offerta di servizi omogenea nei tre Distretti. La necessità di attivare un servizio di educativa domiciliare/territoriale che possa creare un ponte per raggiungere l'utente nel suo contesto di appartenenza rappresenta l'oggetto di lavoro comune.

1.9 Quali strumenti di concertazione/consultazione/coinvolgimento/informazione degli ETS e di altri soggetti. Max 1.000 caratteri

Gli strumenti utilizzati nel periodo 25/10/22–30/03/23:

- Trasmissione della documentazione relativa alle diverse fasi di programmazione sia direttamente, sia attraverso i membri dei 6 Tavoli tematici. Ogni tavolo si è riunito in media 4 volte, coinvolgendo circa 120 persone. (DGR 1312/2022 e note regionali, normativa nazionale e regionale aggiornata)
- Incontri con il Tavolo d'Intesa Provinciale per le persone con disabilità che, istituito il 21 luglio 2022, è composto da 24 rappresentanti degli ETS, dei Servizi, della Scuola, delle persone con disabilità e delle loro famiglie. (in media n.2 sedute).
- Incontri dedicati, nei quali la Direzione dei servizi sociosanitari e le Presidenti del Comitato e della Conferenza Sindaci hanno incontrato

gli stakeholder per raccogliere le istanze e le risorse disponibili da investire nel nuovo Piano. (in media, n.50 incontri).

- Apertura termini presentazione manifestazioni d'interesse, con divulgazione nuova modulistica con lettera personalizzata agli ETS e altri soggetti, a mezzo stampa e accessibilità diretta nel sito dell'A.ULSS 2.

1.10 Composizione dei Tavoli tematici di Area

Aggiornare il contenuto della tabella nel documento attuativo annuale laddove siano intervenuti dei cambiamenti.

Legenda:

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Area 2: Persone anziane

Area 3: Persone con disabilità

Area 4: Dipendenze

Area 5: Salute mentale

Area 6: Inclusione sociale

	Tavolo Area 1		Tavolo Area 2		Tavolo Area 3		Tavolo Area 4		Tavolo Area 5		Tavolo Area 6	
<i>Tipologia soggetto</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	4	Sindaci e Assessori	6	Sindaci e Assessori	4	Sindaci e assessori	5	Assessori e Sindaci	4	Sindaci e assessori	7	Sindaci e Assessori
<i>ATS</i>											2	Coordinatore e Facilitatore
<i>AULSS</i>	7	Coordinatore, Facilitatore e Co- conduttore tavolo, Ufficio di Piano, Direttore	9	Coordinatore e Facilitatore tavolo, ufficio di Piano, Direttori	9	Coordinatore, facilitatore, referenti disabilità, ufficio di Piano,	7	Coordinatore e Facilitatore tavolo, Ufficio di Piano, Direttore	7	Coordinatore e Facilitatore tavolo,	5	Referenti area tematiche Ufficio di Piano, Direttore Distretto

		Distretto, Referente Ulss violenza di genere		Distretto, medici cure primarie, psichiatra, direttore UOC disabilità e non autosufficienza		SEE, SIL, Direttore Distretto		Distretto, SIL		Ufficio di Piano, Direttore Distretto, SIL Servizio psichiatrico		
<i>ETS</i>	8	Rappresentanti di associazioni e cooperative	6	Rappresentanti di associazioni e cooperative	13	Rappresentanti di associazioni, cooperative, fondazioni	13	Rappresentanti di associazioni e cooperative	2 4	Coop. Sociali Associazioni volontariato	9	Rappresentanti associazioni e cooperative
<i>Parti sociali</i>	3	Rappresentanti sindacali	3	Rappresentanti sindacali	3	Rappresentanti sindacali	3	Rappresentanti sindacali	3	Rappresentanti sindacali	3	Rappresentanti sindacali
<i>Comuni</i>	4	Assistenti sociali	5	Assistenti Sociali, 1 co- conduttore tavolo	4	Assistenti sociali, amministrativo	3	Assistenti sociali	4	Assistenti sociali	5	Assistenti sociali
<i>Altri attori</i>	1	Referente Veneto Lavoro	3	MMG, direttori Centri di Servizi	1	Referente Veneto Lavoro	1	Referente Veneto Lavoro	1	Referente Veneto Lavoro	1	Referente Ente
<i>Scuola</i>	3	Ufficio scolastico Provinciale Rete scuole 0-6 Rete stranieri			1	Ufficio Scolastico provinciale	1	Ufficio Scolastico Provinciale			1	Ufficio Scolastico Provinciale

Per il Tavolo area 6 – considerare la composizione proposta nel documento contenente le Linee guida

1.11 Per ogni Tavolo tematico

Tabella relativa ai componenti, si ricorda di specificare il COORDINATORE di Tavolo indicando nominativo, ente di appartenenza.

TAVOLO Famiglia, inf., adolescenza, minori in condiz. di disagio, donne e giovani	Ruolo	Ente di appartenenza
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	Assessore	Comune di Asolo
	Assessore	Comune di San Zenone degli Ezzelini
	Assessore	Comune di Segusino
	Assessore	Comune di Montebelluna
<i>Comuni</i>	Assistente sociale	Comune di Castello di Godego
	Assistente sociale	Comune di Asolo
	Assistente sociale	Comune di Volpago del Montello
	Assistente sociale	Comune di Castelfranco Veneto
<i>AULSS</i>	Maristella Bacchion- coordinatore	Direttore dell'U.O.C IAFc
	Assistente sociale – facilitatore	U.O.C. IAFc
	Psicologa	Responsabile U.O.S. età evolutiva
	Direttore del Distretto	Ulss 2 – Distretto Socio Sanitario di Asolo
	Educatore	Ufficio di Piano
	Amministrativo	Ufficio di Piano
	Medico	P.S. - Referente aziendale violenza di genere
<i>ETS</i>	Rappresentante	Cittadini volontari ODV per Volontarinsieme
	Rappresentante	Coordinamento Volontariato Castellana per Volontarinsieme
	Rappresentante	Admor per Volontarinsieme
	Rappresentante	Coop.Kirikù
	Rappresentante	Cooperativa Girasole
	Rappresentante	Cooperativa Sonda
	Rappresentante	Cooperativa Una casa per l'uomo
	Rappresentante	Comunità Capodarco Veneto
<i>Parti sociali</i>	Rappresentanti	CGIL, CISL e UIL
<i>Scuola</i>	Referente	Ufficio Scolastico Provinciale - MIUR
	Referente	Rete Scolastica 0-6
	Referente	Rete Stranieri Scuola Castellana
<i>Altri</i>	Referente	Veneto Lavoro

TAVOLO persone anziane	Ruolo	Ente di appartenenza
Referente Comitato dei Sindaci	Sindaco	Comune di Riese
	Sindaco	Comune di Cornuda
	Assessore	Comune di San Zenone degli Ezzelini
	Assessore	Comune di Fonte
	Assessore	Comune di Vidor
	Assessore	Comune di Crocetta del Montello
Comuni	Assistente Sociale	Comune di Castelfranco Veneto
	Assistente Sociale	Comune di Maser
	Assistente Sociale	Comune di Riese Pio X
	Assistente Sociale – facilitatore	Comune di Valdobbiadene
AUIss	Cristina Bullo Dirigente Medico- coordinatore	UOS Non Autosufficienza
	Assistente Sociale – facilitatore	UOS Disabilità e non autosufficienza
	Assistente sociale	Ufficio di Piano
	Amministrativo	Ufficio di Piano
	Psichiatra	CSM
	Dirigente Medico	Cure Primarie
	Psicologo	Direttore UOC disabilità e non autosufficienza
	Dirigente Medico	Direttore Distretto
ETS	Rappresentante	Volontarinsieme
	Rappresentante	Coord Volontariato Castellana
	Rappresentante	Coord Volontariato di Montebelluna
	Rappresentante	CSV TV Belluno
	Rappresentante	Coop L'Incontro
	Rappresentante	Coop GAP
<i>Parti sociali</i>	Rappresentanti	CGIL, CISL, UIL
Centri di servizi	Direttore	Istituto San Gregorio Valdobbiadene
	Direttore	Centro Servizi Domenico Sartor
Altro	Medico	MMG

TAVOLO Persone con disabilità	Ruolo	Ente di appartenenza
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	Sindaco – Presidente Comitato	Comune di Pieve del Grappa
	Sindaco	Comune di Valdobbiadene
	Assessore	Comune di Caerano San Marco
	Assessore	Comune di San Zenone degli Ezzelini
<i>Comuni</i>	Assistente Sociale	Comune di Castelfranco Veneto
	Assistente Sociale	Comune di Borso del Grappa
	Amministrativo Area servizi sociali	Comune di Pieve del Grappa
	Assistente Sociale	Comune di Trevignano
<i>AZIENDA ULSS</i>	Natalino Angelo Filippin - Coordinatore	Direttore UOC Disabilità e non autosufficienza
	Assistente Sociale – facilitatore	UOS Disabilità
	Psicologa	UOS Disabilità
	OSS	UOS Disabilità
	Educatore	UOS SIL
	Psicologa	UOS SEE
	Assistente Sociale	Ufficio di Piano
	Amministrativo	Ufficio di Piano
	Direttore	Distretto Sociosanitario Asolo
<i>ETS</i>	Rappresentante	Cooperativa Sociale La Rosa Canina di Montebelluna
	Rappresentante	IPAB Opere Pie di Onigo di Pederobba
	Rappresentante	Associazione di volontariato Sport Life
	Rappresentante	Coordinamento di Volontariato La Castellana (Castellana solidale)
	Rappresentante	Coord.to di Volontariato di Montebelluna “Cittadini volontari”
	Rappresentante	Federazione italiana superamento handicap Veneto delegazione TV
	Rappresentante	Genitori Centro DOREMI
	Rappresentante	Famiglie
	Rappresentante	Genitori per Centro ATLANTIS
	Rappresentante	Persone con disabilità
	Rappresentante	Cooperativa Vita e Lavoro
	Rappresentante	Cooperativa L’Incontro
<i>Parti sociali</i>	Rappresentanti	CGIL, CISL e UIL
<i>Altri Attori</i>	Referente	Veneto Lavoro
<i>Scuola</i>	Referente	Ufficio Scolastico Provinciale - MIUR

TAVOLO Dipendenze	Ruolo	Ente di appartenenza
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	Sindaco	Comune di Pederobba
	Vice-sindaco	Comune di Valdobbiadene
	Assessore	Comune di Monfumo
	Assessore	Comune di Montebelluna
	Assessore	Comune di Monfumo
	Assessore	Comune di Caerano di San Marco
	Assessore	Comune di Caerano di San Marco
<i>Comuni</i>	Assistente sociale	Comune di Vedelago
	Assistente sociale	Comune di Segusino
	Assistente sociale	Comune di Possagno
<i>AULSS</i>	Roberto Manera –coordinatore	Direttore del Dipartimento Dipendenze
	Assistente sociale – facilitatore	Serd
	Psicologa	Serd
	Direttore del Distretto	Ulss 2 – Distretto Socio Sanitario di Asolo
	Educatore	Ufficio di Piano
	Amministrativo	Ufficio di Piano
	Educatore	Sil
<i>ETS</i>	Rappresentante	Coop. Olivotti
	Rappresentante	Coop. Sonda
	Rappresentante	Coordinamento Volontariato di Montebelluna “Cittadini Volontari” per Volontarinsieme
	Rappresentante	Coordinamento Volontariato Castellana per Volontarinsieme
	Rappresentante	ACAT – Nord Est per Volontarinsieme
	Rappresentante	ACAT – Nord Est per Volontarinsieme
	Rappresentante	A.A. - Montebelluna
	Rappresentante	Alanon – familiari alcolisti - Montebelluna
	Rappresentante	Narcotici Anonimi – Castelfranco Veneto
	Rappresentante	Caritas Castelfranco Veneto
	Rappresentante	Pastorale giovanile - Montebelluna
	Rappresentante	Pastorale giovanile – Castelfranco Veneto
<i>Parti sociali</i>	Rappresentanti	CGIL, CISL, UIL

Scuola	Referente	Ufficio Scolastico Provinciale - MIUR
Altri	Referente	Veneto Lavoro

TAVOLO Salute Mentale	Ruolo	Ente di appartenenza
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	Sindaco - Presidente Comitato	Comune di Pieve del Grappa
	Sindaco	Comune di Castello di Godego
	Assessore	Comune di Crocetta del Montello
	Assessore	Comune di Valdobbiadene
<i>Comuni</i>	Assistente Sociale	Comune di Castelfranco
	Assistente sociale	Comune di Montebelluna
	Assistente sociale	Comune di Altivole
	Assistente sociale	Comune di San Zenone degli Ezzelini
<i>AULSS</i>	Giuseppe Salce – Coordinatore	Direttore U.O.C. Psichiatria Distretto di Asolo
	Assistente Sociale – facilitatore	CSM Castelfranco Veneto
	Assistente Sociale – facilitatore	Servizio Psichiatrico Montebelluna
	Educatore	SIL
	Amministrativo	Ufficio di Piano
	Assistente Sociale	Ufficio di Piano
	Direttore	Distretto sociosanitario di Asolo
<i>ETS</i>	Rappresentante	Cooperativa Incontro
<i>ETS</i>	Rappresentante	Cooperativa Orchidea
	Rappresentante	Cooperativa L’Incontro
	Rappresentante	Associazione L’ABBRACCIO
	Rappresentante	Coord.to Volontariato Castellana (A.I.T.Sam.)
	Rappresentante	Coord.to Volontariato di Montebelluna “Cittadini volontari”
	Rappresentanti	CSV Treviso Belluno
<i>Parti sociali</i>	Rappresentanti	CGIL, CISL e UIL
<i>Altri Attori</i>	Referente	Veneto Lavoro
	Referente	Tavolo Provinciale Prevenzione gesti suicidari

TAVOLO Povertà e Inclusione Sociale	Ruolo	Ente di appartenenza
ATS	Gianluca Mastrangelo - coordinatore	Dirigente Comune di Castelfranco
	Assistente Sociale – facilitatore	Comune Castelfranco – referente ATS_VEN 8
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	Sindaco	Comune di Castelfranco
	Vice-sindaco	Comune di Possagno
	Assessore	Comune di Montebelluna
	Assessore	Comune di Asolo e per il Tavolo Salute Mentale
	Assessore	Comune di Riese Pio X
	Assessore	Comune di Fonte
	Assessore	Comune di Loria
<i>Comuni</i>	Assistente sociale	Comune di Valdobbiadene
	Assistente sociale	Comune di Montebelluna
	Assistente sociale	Comune di Cavaso del Tomba
	Assistente Sociale	Unione comuni Marca Occidentale
	Assistente Sociale	Comune di Segusino
	Assistente Sociale	Comune di Castelfranco per tavolo IAFc
<i>AULSS</i>	Assistente Sociale	SERD- per Tavolo Dipendenze
	Assistente sociale	SIL – per Tavolo Disabilità
	Medico	U.O.C. disabilità e non autosufficienza per Tavolo Persone Anziane
	Direttore del Distretto	Ulss 2 – Distretto Socio Sanitario di Asolo
	Educatore	Ufficio di Piano
	Amministrativo	Ufficio di Piano
<i>ETS</i>	Rappresentante	Coordinamento Volontariato Castellana – Cittadini Ovunque per Volontarinsieme
	Rappresentante	Coordinamento Volontariato di Montebelluna Cittadini Volontari per Volontarinsieme
	Rappresentante	Volontarinsieme
	Rappresentanti	CSV – Treviso -Belluno
	Rappresentante	Coop. Una Casa per L’Uomo
	Rappresentante	Coop. Sonda
	Rappresentante	Coop. Themis
<i>Parti sociali</i>	Rappresentanti	CGIL, CISL e UIL
Scuola	Referente	Ufficio Scolastico
Altri	Referente	Veneto Lavoro

a) Sottogruppi attivati

AREA tematica del Tavolo	Sottogruppi tematici						
	<i>n.</i>	<i>Titolo/tema</i>	<i>n. Incontri</i>	<i>Componenti</i>	<i>Integrazione con altre aree</i>		<i>Output</i>
					<i>sì</i>	<i>no</i>	
<i>Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani</i>	1	<u>Le buone prassi operative.</u> Raccogliere e condividere le buone prassi operative che i diversi soggetti hanno messo in essere nel corso degli anni	4	2 assessori 1 facilitatore 2 assistenti sociali 2 rappresentanti ETS 1 scuola		x	Un questionario da somministrare a tutti gli enti interessati
	1	Approfondimento sulle aree tematiche	4	2 assessori 1 facilitatore 2 assistenti sociali 2 rappresentanti ETS 1 scuola		x	Proposte progettuali da condividere nel Tavolo PdZ
<i>Persone anziane</i>		Residenzialità	2	rappresentanti		x	Analisi delle offerte e dei bisogni
		Domiciliarità	3	delle assistenti sociali dei comuni,		x	
		Progetti	2	rappresentanti ULSS, referenti terzo settore e associazione di volontariato + 1		x	

				MMG				
	1	Gruppo interdistrettuale Progetto Passi d'Argento	12	n. 3 Sindaci e Assessori n. 5 operatori AULSS n. 1 ETS n.2Rappresentant i Sindacali n.3 Assistenti Sociali Comuni n.2 Direttori Centri di servizi n.1 Referente MMG		X		Indagine che prende in considerazione alcuni aspetti di salute e di malattia e li segue nel tempo per poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.

1.12 Inter-tavoli

n.	Titolo/tema	n. incontri	AREA TEMATICHE											
			Area 1	Componenti	Area 2	Componenti	Area 3	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 6	Componenti
1	PNRRM 5C2 sub investimento 1.1.1 “PIPPI”	3	X	Referenti ULSS									X	Referenti Comuni
2	PNRR 5C2 sub investimento 1.1.2 “ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI”	5			X	Referenti ULSS Referente Comuni e ATS							X	Referenti Comuni
3	PNRR 5C2 sub investimento 1.1.3 “DIMISSIONI PROTETTE”	6			X	Referenti ULSS Referente Comuni e ATS							X	Referenti Comuni
4	PNRR 5C2 sub investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out degli operatori	5									X	Referenti ULSS		Referenti comuni
5	PNRR 5C2 sub investimento 1.2 PERSONE CON DISABILITA’	10					X	Referenti ULSS					X	Referenti Comuni
6	PNRR 5C2 sub investimento 1.3 CENTRI SERVIZIO PER IL	8											X	Referenti comuni ETS

	CONTRASTO ALLA POVERTA'													
7	Gestione integrata della presa in carico	5	X	Referenti ULSS					X	Referenti ULSS	X	Referenti ULSS		

Indicare: **Output per ogni Inter-tavolo** (Max 4.000 caratteri)

- Gli inter-tavoli attivati, dal n.1 al n.6, hanno l'obiettivo comune di progettare e attuare le attività programmate nei progetti dell'ATS finanziate a valere sulle risorse PNRR Missione 5 Componente 2
- L'inter-tavolo n.7 ha l'obiettivo di rafforzare la collaborazione nel nuovo sistema dei servizi socio-sanitari, sanitari e sociali, integrando l'apporto del Tavolo Inclusione sociale. L'output atteso è almeno n.30 progetti su casi clinici complessi. (vedasi obiettivi di sistema 3.1.5 e 3.1.6)

Sezione 2_Analisi di contesto

Inserire una sintesi che contenga gli elementi indicati nelle Linee guida e, in particolare, dei riferimenti relativi a:

- Analisi dei bisogni/domanda: Vedi allegato
- Risorse comunitarie esistenti: Vedi allegato

Sezione 3_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona

In questa tabella dovranno essere inserite le informazioni relative agli obiettivi di sistema che interessano e sono trasversali a tutte le aree tematiche comprese nel Piano di Zona, anche se alcuni di questi possono essere maggiormente identificabili con un'area tematica specifica.

Vengono qui raccolti in un unico contenitore gli orientamenti dell'area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani, Persone anziane, Persone con disabilità, Dipendenze, Salute mentale e Inclusione sociale.

Si precisa che, in particolare per alcuni obiettivi, una singola azione può essere riferita a più obiettivi; è possibile prevedere una gradualità nella realizzazione degli stessi, riconoscendo delle priorità di intervento (andranno poi specificati gli step nei documenti attuativi annuali); rimane ferma la possibilità per i territori di articolare ulteriori obiettivi o sotto-obiettivi.

3.1 OBIETTIVI DI SISTEMA

3.1.1 Macro-obiettivo di sistema: **Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Aumento del numero di Assistenti sociali a livello di ATS	Assunzione di personale: Assistente Sociale	Inclusione sociale Famiglia e minori Salute Mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone anziane	In tutti gli ATS dello standard 1:5.000	Fondo Nazionale Povertà (FNP) Quota servizi Fondo solidarietà comunale Avvisi PON Inclusione FNA Altri fondi
				Almeno 15 ATS standard di servizio 1:4.000	
				n.6 Tempo determinato	
				n.3 Tempo indeterminato	
2	Incremento della conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali	Organizzazione di un corso di formazione specifico sulle modalità di utilizzo dei Fondi Europei, Nazionali e Regionali, di cui si dispone. Si ipotizza di prevedere la partecipazione anche di personale Assistente Sociale e i referenti degli ETS.	Inclusione sociale Famiglia e minori Salute Mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone anziane	15 amministratori locali coinvolti nei percorsi attivati	FNP

3.1.2 Macro-obiettivo di sistema: Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzamento della identità professionale individuale	Continuità con la progettualità della Linea 1.1.4 del PNRR. Per la prevenzione del fenomeno del Burn out tra gli operatori sociali sarà prevista: Supervisione individuale per Assistenti sociali. Supervisione a piccoli gruppi di assistenti sociali, anche appartenenti ad enti diversi. Supervisione di Equipe interprofessionale, organizzata in gruppi composti da assistenti sociali, educatori e psicologi.	Inclusione sociale Famiglia e minori Salute Mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone anziane	37,65 % personale dei servizi sociali che hanno beneficiato della supervisione per tipologia (di gruppo, individuale, di equipe) di supervisione	PNRR FNPS
2	Elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali				
3	Ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi				
4	Ridimensionamento della tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive				
5	Sostegno al desiderio e al bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione				
6	Dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa				
7	Valorizzazione, attraverso la possibilità di raccontarsi, delle strategie adottate, delle				

	buone pratiche messe in atto, delle capacità di problem solving utilizzate				
8	Orientamento dell'attività alla raccolta di dati e di stimoli, come base per future iniziative di sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca.				

3.1.3 Macro-obiettivo di sistema: Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>AREA tematica (Indicare le aree interessate)</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico sociosanitaria	- Coinvolgimento proattivo dei servizi sociali dei comuni anche attraverso il software in uso all'A.Ulss2 per le dimissioni protette -Costituzione di un'equipe "Nodo Operativo Sociale" che si raccordi con la COT e il servizio sociale comunale per le dimissioni protette -Attivazione UVMD/equipe programmate, per il coordinamento di interventi volti alla definizione di progetti assistenziali di domiciliarità	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani Persone anziane Persone con disabilità Dipendenze Salute mentale Inclusione sociale	n.390 che hanno beneficiato del servizio di dimissioni protette per tipologia di servizi e interventi attivabili, con il coinvolgimento assistenti sociali del comune. Almeno n. 150 UVMD nel triennio, con il coinvolgimento della COT e delle reti di prossimità nonché dei familiari, per facilitare le dimissioni ospedaliere di casi complessi anche attraverso interventi temporanei di residenzialità /sollievo Almeno n.50 UVMD/equipe programmate nel triennio,	PNRR FNPS FNA Risorse strutturali ed economiche dei comuni/A.Ulss/ETS

		-Studio di fattibilità per la stesura del Regolamento unico del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)		per il coordinamento di interventi volti alla definizione di progetti assistenziali di domiciliarità alternativi e finalizzati al differimento dell'istituzionalizzazione anche attraverso interventi temporanei di residenzialità/sollievo	
				Studio di fattibilità di un Regolamento unico del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): si/no	
2	contribuire a ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri	-Implementazione della rete tra MMG, C.O.T per l'attivazione della telemedicina con il possibile coinvolgimento del Servizio Sociale dei Comuni -Garantire il collegamento continuo a NEA 116117 (Numero unico cure non urgenti) per la gestione delle chiamate dal territorio di pazienti con basso livello assistenziale		Almeno n.30 persone che hanno beneficiato nel triennio dell'attivazione da parte della C.O.T della Telemedicina attraverso la piattaforma informatica Almeno n.30 persone nel triennio che interagendo con NEA-COT hanno evitato un ricovero	
3	aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e	Favorire la valutazione delle condizioni cliniche e sociali attraverso la compilazione delle SVaMA Sanitaria,		Almeno 20% di SVaMA compilate in prossimità della dimissione protetta nel triennio (almeno 4gg prima)	

	sociosanitarie	Cognitivo funzionale e sociale in prossimità della data di dimissione prevista, allo scopo di avere una valutazione più aderente.			
4	assicurare la continuità dell'assistenziale tutelare	Implementazione dell'integrazione tra Assistenti sociali e C.O.T per casi di particolare interesse		Almeno n 60 pazienti nel triennio con attivazione SAD/ADI	
5	favorire il decongestionamento dei Pronto Soccorso liberando risorse economiche, professionali e strumentali che possono essere utilizzate per la risposta al bisogno assistenziale delle persone fragili, contribuendo a rendere più efficiente ed efficace la spesa sanitaria a partire da quella ospedaliera	-Segnalazione di dimissione protetta proattiva da Pronto soccorso per casi/pazienti con problematiche sociali, previo consenso informato. a C.O.T. -Attivazione della C.O.T per richiesta della Telemedicina		Almeno n. 30 segnalazioni nel triennio provenienti da Pronto Soccorso/OBI di pazienti con ipotizzate problematiche sociali che hanno dato il consenso al trattamento dati. Almeno n.30 richieste nel triennio di attivazione di telemedicina che hanno evitato l'invio in Pronto Soccorso	
6	garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e continuativo nei diversi ambiti territoriali per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta la permanenza più a lungo	Studio di fattibilità riguardo alla condivisione e integrazione dell'attuale procedura sulla gestione delle dimissioni protette di tipo sanitario con i servizi sociali dei comuni con particolare attenzione al percorso domiciliare		Studio di fattibilità di un documento congiunto riguardo le dimissioni protette: si/no	

	possibile presso il proprio domicilio				
7	sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale	Attivazione della teleassistenza Mappatura e sostegno delle attività socio-ricreative esistenti		Almeno n. 30 attivazioni nel triennio di teleassistenza a Caregiver Esecuzione della mappatura: sì/no	
8	uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone fragili, creando anche nuove sinergie tra il pubblico, il Terzo Settore e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi	Creare una Comunità friendly per la condivisione di buone pratiche, prassi, protocolli, progetti da poter replicare su tutto il territorio dell'ATS.		n. 15 comuni coinvolti	
9	rafforzare la coesione e l'inclusione sociale delle persone fragili e anziane nella vita della comunità di appartenenza	Realizzare progetti di inclusione sociale attraverso il coinvolgimento degli stakeholder: associazioni di quartiere informali, parrocchie.		n. 6 Progetti attivati	

3.1.1 Macro-obiettivo di sistema: **Potenziamento dei servizi sociali**

n.	Obiettivo	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Acquisizione di personale amministrativo	Assunzione personale amministrativo	Inclusione sociale	n. 1 Tempo determinato	Fondo nazionale povertà FNPS Fondo solidarietà Comunale
3	Incremento conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali	Organizzazione di un corso di formazione specifico sulla modalità di utilizzo dei Fondi Europei, Nazionali e Regionali, di cui si dispone. Si ipotizza di prevedere la partecipazione anche di personale Assistente Sociale e i referenti degli ETS.	Inclusione sociale Famiglia e minori Salute Mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone anziane	n. 1 Interventi formativi/informativi	FSE (FSE+) – PON inclusione Altri fondi PRINS

3.1.1 Macro-obiettivo di sistema **Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzamento delle competenze per l'impiego di strumenti di lavoro nelle Equipe Multidisciplinari (EEMM)	Organizzazione di una formazione specifica sull'utilizzo delle piattaforme in uso (es. GEPI, Welfare Gov, SIT REO, PROMETEO, SILS)	Inclusione sociale Famiglia e minori Salute Mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone anziane	N. 30 partecipanti per tipologia di professionisti e di enti di appartenenza (assistenti sociali e amministrativi) N. 2 di incontri di formazione specifica sull'utilizzo delle piattaforme	Fondo nazionale povertà FSE (FSE+) – PON Inclusione PRINS PNRR

		Incontri gestionali-organizzativi per la gestione integrata della presa in carico 2. (progetti: UFDA - Prevenzione Sindrome Depressiva Post Partum-Prisma)	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani Dipendenze Salute mentale	Almeno 3 incontri	Fondo Sanitario Regionale Finanziamento Regionale UFDA
		3. Implementazione del modello del Case management e della scheda progetto terapeutico individualizzato -definizione - stesura - negoziazione - sottoscrizione -formazione sul campo		N. 6 procedure applicate	
2	Attivazione e sviluppo delle equipe multidisciplinari	Costituzione di Equipe Housing e Equipe RdC: azione da attuare in sinergia e in rete con gli altri Tavoli sulle varie forme di povertà ed esclusione sociale.	Inclusione sociale	n. 20 persone e/o nuclei in condizioni complesse prese in carico dalle EEMM/UVMD	
		Partecipazione alle EEMM per i progetti PNRR e per la co-progettazione. Approfondire lo strumento “budget di salute”	Persone con Disabilità	≥3 per anno numero di incontri ≥3 per anno numero partecipanti per tipologia di professionisti e di enti di appartenenza	Fondo Sociale PNRR

3.1.2 Macro-obiettivo di sistema **Potenziamento delle reti territoriali**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Valorizzare e sviluppare occasioni di scambio e collaborazione tra reti già esistenti	Partecipazione al Coordinamento allargato tra Assistenti sociali dei 29 Comuni, Assistenti sociali delle RSA e dei servizi specialistici dell'ULSS.	Inclusione sociale Famiglia e minori Salute Mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone anziane Comuni	N. 40 partecipanti per tipologia di professionisti e di enti di appartenenza N. 12 incontri della comunità professionale. (assistenti sociali Comuni, Ulss e CdR)	PNRR FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT PRINS
		Sviluppare momenti di confronto su temi specifici quali ad esempio co-housing, dimissioni protette e interventi di inclusione sociale, in collaborazione con l'ULSS e gli ETS.		N. 9 incontri tra soggetti pubblici e privati/comunità N. 2 iniziative di co-progettazione e co-gestione	
		Valorizzazione e rafforzamento dei coordinamenti dei Gruppi di Auto Mutuo Aiuto	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani Dipendenze Salute mentale	N. 6 incontri di coordinamento	Fondo Regionale Sanitario
		Mettere a sistema la collaborazione con le agenzie formative, associative e istituzionali		Incremento del 10% delle relazioni tra soggetti pubblici e privati	
2	Rafforzare le competenze degli operatori per il lavoro di rete	Stesura/Condivisione/Applicazione delle Linee Guida e Procedure per l'accesso ai progetti PNRR	Persone con Disabilità		PNRR
3	Promuovere esperienze di welfare comunità/generativo	Creazione di uno spazio virtuale per la condivisione delle buone prassi ed eventuali criticità.	Inclusione sociale	N. 1 spazio virtuale	

3.1.3 Macro-obiettivo di sistema **Pronto intervento sociale (LEPS)**

n	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, 24h/24 e 365 all'anno	Progetto PrIns: accompagnamento e orientamento abitativo e lavorativo prevede orari di reperibilità di due ore al giorno, per 5 giorni la settimana da lunedì al venerdì. Progetto in fase di affidamento	Inclusione sociale	Attivazione del servizio di Pronto intervento sociale a livello di ATS: sì/no Almeno N. 20 beneficiari Progetto PrIns. Adozione di criteri minimi per il funzionamento del servizio, secondo modello regionale: sì/no	Fondo nazionale povertà (Quota A e B) FNPS FSE (FSE+) PON inclusione REACT
2	Realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti	Progetto PrIns: accompagnamento e orientamento abitativo e lavorativo Ascolto della segnalazione dell'assistente sociale del comune finalizzato all'individuazione dei bisogni e a fornire le informazioni di prima necessità.			
3	Inviare/segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico	Progetto PrIns: accompagnamento e orientamento abitativo e lavorativo La procedura prevede di: • Collaborare con il			

		Comune di residenza per la controfirma di ogni intervento svolto in favore dei beneficiari su apposito modulo predisposto; • predisposizione dei progetti personalizzati di presa in carico; • prevedere delle modalità di coordinamento periodico con l'Equipe Housing e stabilire delle prassi operative di attivazione della stessa.			
4	Promuovere una logica preventiva svolgendo un'azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse	Monitoraggio delle attività e la rendicontazione degli interventi PRINS specificando: • n. di segnalazioni ricevute dai Comuni; • n. di beneficiari presi in carico; • n. di telefonate ricevute; • area di presa in carico ed interventi svolti.			
5	Promuovere protocolli con le FF.OO. il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il	In studio di fattibilità			

	riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi (ad esempio la pronta accoglienza di minori e minori stranieri non accompagnati è condizionata alle convenzioni con strutture di questo tipo nel territorio				

OBIETTIVI TEMATICI

Si segnala che non è stato possibile completare tale tabella e ci si riserva di integrare in occasione del primo monitoraggio.

La tabella qui di seguito riportata dovrà essere utilizzata per esplicitare le azioni e gli interventi riferiti agli obiettivi tematici.

Tabella n. 1 (Ex tabella n. 5 DGR n. 426/2019) – Aree di intervento per aree di offerta – adattamento scheda per l'indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni di ISTAT

X		Macro aree di offerta	
		Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro Strutture
Aree di intervento	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani (1. Famiglia e minori)	A, B, C, D	F G, H
	Persone anziane (4. Anziani)	A, B, D, E	F G, H
	Persone con disabilità (2. Disabili)	A, B, C, D, E	F G, H
	Dipendenze (3. Dipendenze)	A, B, C, D, I	F G, H
	Salute mentale (non prevista nella scheda ISTAT, possibile inserimento in "Disagio adulti")		
	Inclusione sociale (6. Povertà, disagio adulto e senza dimora) ¹	A, B, C, D, E, I	F G, H

Legenda:

Interventi e servizi

A - Attività di Servizio sociale professionale

B - Integrazione sociale

C - Interventi e servizi educativo-assistenziali per l'inserimento lavorativo

D - Assistenza domiciliare

E - Servizi di supporto

¹ In rosso il Tavolo trasversale

I - Pronto intervento sociale (unità di strada, ecc.)

L - Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

M - Prevenzione e sensibilizzazione

N - Azioni di sistema e spese di organizzazione

Trasferimenti in denaro

F - Contributi economici per:

- attivazione di servizi
- contributi, sussidi, integrazione a rette per strutture
- integrazioni al reddito

Strutture

G - Centri e strutture semi-residenziali a ciclo diurno

H - Strutture comunitarie e residenziali

Istruzioni per compilazione: in ogni tabella le azioni/interventi andranno brevemente descritti, inserendo anche il riferimento ai codici contenuti nella Tabella 1.

3.1.4 Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
<i>1</i>	<i>Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia</i>	Attivazione di quanto previsto dalla L.R. 20/2020. Gestione a livello di Ambito dei seguenti programmi di intervento: - programma di interventi a favore delle “Famiglie Fragili”; concessione di voucher per la frequenza dei servizi della prima infanzia con utilizzo del “Fattore	N.1"Sportelli" attivati nel triennio per la popolazione Almeno 100 utenti nel triennio	Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	FNPS FSR FSE

		Famiglia” - studio di fattibilità sulla costituzione, a livello di ATS, e/o Comune, di uno sportello Famiglia			
	sub obiettivo: Azioni di supporto alla famiglia costituita e in via di formazione	- Promozione di progetti rivolti alle coppie che attendono un figlio per sostenerle nel percorso volto a creare le basi per accogliere fisicamente e mentalmente l'arrivo di un neonato	Realizzazione almeno 3 progetti nel triennio		AMMINISTRAZIONI COMUNALI
		- Promozione di gruppi di confronto, scambio e socializzazione tra i genitori e quanti altri possono essere risorse nelle diverse fasi di vita dei minori al fine di creare una comunità educante	N.10 gruppi genitori con figli 0-18		
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Incontri di programmazione condivisa su casi problematici. Raccordo, a livello di ATS, con i rappresentanti del Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani del PDZ, sugli interventi da realizzare	Almeno N. 3 Incontri di programmazione condivisa	Nuclei familiari Minori Persone interessate a costituire una famiglia <u>Destinatari intermedi</u> Comuni Az. ULSS 2 ETS Servizi per l'infanzia 0-6 anni Istituzioni scolastiche Enti privati con fine di lucro Biblioteche	FNPS FSR FSE+ FONDI COMUNALI
		- Attivazione di spazi d'incontro al fine di garantire al minore il diritto a mantenere i legami con la famiglia e il proprio ambiente di vita	N. 30 attivazioni di spazi d'incontro		
		Attivazione di progetti atti al	Almeno N.30 minori presi in		

		contrasto della dispersione scolastica e all' integrazione degli alunni stranieri- reti orientamento	carico nel triennio Almeno N.3 iniziative realizzate nel triennio		
		Mantenimento del progetto "Famiglie in Rete"	N.15 reti di famiglie N. 50 famiglie coinvolte		
		Mantenimento/ potenziamento del progetto "Incontriamoci" per l'integrazione degli alunni stranieri	N. 600 richieste di mediazione		
	Sub obiettivo: Sostegno alle famiglie con particolare riferimento ai primi anni di vita del bambino	Attivazione, nei servizi 0-6 e scuole infanzia, di protocolli volti ad intercettare le fragilità e disabilità del minore e le vulnerabilità genitoriali	N. 1 protocollo realizzato		
		Costruzione di una rete di figure professionali (pediatri, ostetriche, pedagogiste, logopediste, assistenti sociali dei comuni, insegnanti, educatori, psicologici ecc..) volta a prendere in carico i minori e le famiglie in situazione di fragilità intercettabili fin dai primissimi 1000 giorni di vita del bambino	N.1 rete realizzata N. 30 minori target presi in carico		
		Presa in carico e percorsi di diagnosi e cura tempestivi, per contrastare quanto prima l'aggravarsi delle problematiche osservabili già nell'arco di vita 0-6 anni	Almeno 80 minori presi in carico		

3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	Implementare le linee di indirizzo nazionali (PIPPI) applicate alle educative domiciliari/territoriali	N. 10 casi seguiti	Minori in situazione di vulnerabilità Famiglie <u>Destinatari intermedi</u> Autorità Giudiziaria Comuni Az.ULSS 2 ETS Istituzioni scolastiche Servizi educativi 0-6 Tutori	FNPS FSR FSE+ PNRR P.O.N. Educative domiciliari/territoriali
		Attivazione, in collaborazione con il Centro Territoriale Inclusion, di percorsi formativi sulla metodologia P.I.P.P.I. rivolta a insegnanti ed educatori di minori della fascia 0-14 anni	N. 15 incontri		
		Creare i presupposti affinché l'educativa domiciliare/territoriale venga inserita nell'UVMD quale uno tra i dispositivi per la protezione, tutela e cura del minore	Creazione di N. 1 protocollo		
		Costituzione di tavoli territoriali comunali coinvolgendo tutte le istituzioni, gruppi e associazioni che si occupano di minori per condividere la metodologia di lavoro del progetto P.I.P.P.I. e condividere proposte a sostegno della crescita di bambini e ragazzi pre adolescenti	N. 3 tavoli attivati		
		Individuazione e sostegno dei tutori volontari	N. 30 percorsi di tutela attivati		
		Mantenimento e sviluppo delle attività/laboratori territoriali nei Comuni che	N. 15 laboratori attivati		

		aderiscono al progetto "Il tempo oltre la scuola" che vedono quali destinatari non solo i minori ma anche le loro famiglie			
	Sub obiettivo: implementare e aggiornare la banca risorse delle buone prassi costituita nel Piano di Zona Straordinario	Mantenimento dell'Osservatorio permanente per la raccolta e condivisione delle buone prassi al fine di facilitare gli operatori che intendono avviare e mantenere attività di prevenzione primaria e secondaria, in maniera coerente ed efficace.	N. 3 report da parte dell'osservatorio		Isorisorse
4	Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate	Presa in carico psicologica e psicoterapica di adolescenti con disagio psicologico legato anche al post pandemia in connessione con altri servizi specialistici e le UFDA degli altri distretti A.ULSS 2 Mantenimento del Cup-A (n°telefonico dedicato per 4 ore la settimana) per rispondere alle richieste di adolescenti e famiglie rispetto al disagio psicologico dovuto anche al post pandemia Realizzazione di laboratori psico- educativi per adolescenti per: b) - favorire/ ripristinare la relazione e la socializzazione tra pari.	N.1 UFDA Realizzata nel territorio del Distretto N.120 utenti presi in carico N. 250 contatti telefonici N. 120 minori presi in carico N.4 laboratori realizzati	Adolescenti in situazione di vulnerabilità (14-24 anni) Famiglie <u>Destinatari intermedi</u> Comuni – A.T.S._Ven 8 Az.ULSS 2 ETS Istituzioni scolastiche Centri per l'impiego	Fondo Ministero Salute Fondi Amministrazioni comunali

		- sostenere e guidare i ragazzi nella ricerca di lavoro - sostenere i ragazzi nell'attività di studio.			
		Realizzazione di laboratori per genitori di adolescenti in difficoltà per sostenerli nel gestire le problematiche comportamentali dovute al periodo di pandemia e alla fase di crescita.	N. 150 famiglie prese in carico Almeno 3 laboratori attivati		
	Sub obiettivo: Sviluppo del lavoro in rete tra i vari soggetti che si occupano di pre adolescenti/adolescenti	Costituzione di un tavolo di confronto e di progettazione costituito da Servizi Sociali c.li, IAFC, referente dell'Ambito area Minori, scuola per: - individuare e sperimentare buone prassi e interventi da realizzare sui territori al fine di contrastare le forme di disagio dei giovani prodotto anche dagli anni di pandemia vissuti; - progetti di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo in età pre adolescenziale con la collaborazione di tutti gli attori, servizi, istituzioni scolastiche e famiglie coinvolti in questa fascia d'età	N.1 tavolo costituito Almeno N. 3 incontri realizzati		
5	Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza	Applicazione del “Protocollo per il contrasto alla violenza contro le donne della rete	Mantenimento di: N. 2 Centri Anti -Violenza (CAV)	Donne vittime di violenza Comunità locale	FNDPO Risorse Regionali Fondo Sociale (Comitato dei

		territoriale antiviolenza del Territorio attraverso: -il mantenimento della rete di servizi di primo e secondo livello - la realizzazione di un progetto di accoglienza in emergenza	N. 4 sportelli territoriali N. 1 Casa rifugio di tipo A N. 1 Casa Rifugio di tipo B N. 600 donne prese in carico da parte dei CAV	<u>Destinatari intermedi</u> Centri antiviolenza Case Rifugio Forze dell'ordine Comuni Az. ULSS 2 Istituzioni scolastiche	Sindaci)
		Continuazione del tavolo della rete territoriale antiviolenza già attivo con lo scopo di condividere buone prassi operative e integrarsi nella presa in carico delle donne	N. 3 incontri del Tavolo della rete territoriale antiviolenza		
		Applicazione “Codice Rosa” nei presidi ospedalieri di Castelfranco Veneto e Montebelluna	N. 300 applicazioni del “Codice Rosa” in Pronto soccorso		
		Attività di sensibilizzazione sul tema della violenza sul territorio	Realizzazione di almeno N. 3 iniziative nel territorio		
6	<i>Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza</i>	Mantenimento del Centro per Uomini Autori di Violenza (CUAV)	N. 1 CUAV con sede Centrale N. 2 Sportelli territoriali Almeno N. 90 uomini presi in carico dal CUAV	Uomini autori di violenza <u>Destinatari intermedi</u> Centri per il trattamento degli uomini autori di violenza Centri antiviolenza Case Rifugio Forze dell'ordine Comuni Az. ULSS 2 Istituzioni scolastiche Autorità giudiziaria (Questura, Case	FNDPO Risorse Regionali F.S.E.

				di reclusione)	
7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	Piani di intervento in materia di Politiche Giovanili: - Reti territoriali per i Giovani Veneti DGR 840/2022 - Giovani in Loco-GIL DGR 841/2022	Almeno N. 4 progetti realizzati per la popolazione target	Minori Persone fino a 28 anni Famiglie	FNPG FSR FSE+
	Sub obiettivo: Promozione percorsi di cittadinanza attiva	Progetti estivi di cittadinanza attiva per adolescenti attraverso la realizzazione di attività di pubblico interesse	N.30 progetti di bene comune realizzati N. 800 ragazzi 14-20 anni coinvolti	Ragazzi 14 -24 anni <u>Destinatari intermedi</u> Comunità Famiglie	Fondi comunali

3.1.5 Tavolo Persone anziane

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)		<i>Vedasi obiettivo di sistema</i>		
2	Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.	Sviluppo dell' Indagine Passi d'Argento Indagine volta a creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere di situazioni problematiche o di stati di bisogno (progetto allegato trasversale	n.36 iniziative volte a definire i percorsi preventivi attraverso modelli definiti a livello interdistrettuale n.20 attività formative interservizi per sviluppare la multidisciplinarietà tra servizi n.36.000 interviste complessive redazione report: si/no	Professionisti A.Ulss, Comuni, volontari (destinatari intermedi) Over 65 (destinatari finali)	Risorse Umane A.Ulss 2, risorse comunali, ETS

		ai 3 Distretti)	n.9 incontri di presentazioni del report n.3 workshop di analisi partecipata e focus group figure 'chiave' coprogettazione mirata sui bisogni evidenziati: si/no		
		Favorire ed integrare la dimissione ospedale - territorio mediante la stesura del Regolamento (unico) del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD).	Costituzione del tavolo di lavoro: si/no n.10 comuni aderenti al regolamento unico SAD n.2 incontri formativi per la condivisione del Regolamento	Comuni (destinatari intermedi) Persone anziane in condizioni di vulnerabilità e fragilità (destinatari finali)	Risorse economiche e strutturali comuni
		Studio di fattibilità dell'implementazione di progetti di welfare domiciliare per anziani non autosufficienti con il coinvolgimento dei Centri di servizi	n.3 Centri di servizi coinvolti nello studio di fattibilità n. 5 utenti beneficiari del SAD integrato	Comuni, Centri di Servizi (destinatari intermedi) Persone anziane in condizioni di vulnerabilità e fragilità (destinatari finali)	Risorse economiche e strutturali comuni e Centri di servizi
		Progetto sentinella estensione territoriale del progetto "Guardiamoci attorno" rilevare il bisogno della persona fragile nel contesto locale con la condivisione di buone prassi. (vedi progetto allegato)	n 10 sentinelle attive n di prese in carico (almeno 1 segnalazione all'anno per Comuni con pop<10.000 ab, almeno 3 segnalazioni all'anno per comuni con pop >10.000 ab) n.10 associazioni /gruppi coinvolti per reclutamento sentinelle	ETS, Comuni (destinatari intermedi) Over 65 (destinatari finali)	Risorse economiche e strutturali dell'associazionismo e risorse di personale in essere dei comuni
3	Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non	-Ricognizione dei posti letto accreditati rispetto a 1.505 previsti dalla programmazione del piano di	rapporto tra impegnative e numero di posti effettivamente accreditati al 31/12/2023 pari all'83%	Aziende ULSS Enti gestori Comuni (Destinatari intermedi)	FSR

	<i>autosufficienti con ridistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale</i>	zona straordinario -Verifica dei posti letto accreditabili alla fine di ogni anno sulla base delle varie situazioni di autorizzazione all'esercizio e accreditamento esistenti -Recepimento disposizioni contenute dalla DGR 996/2022 con spalmatura dell'obiettivo	rapporto tra impegnative e numero di posti effettivamente accreditati al 31/12/2024 e al 31/12/2025 pari all'87% (indice di fabbisogno)	Persone non autosufficienti (Destinatari finali)	
4	<i>Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti</i>	1. Aggiornamento rur entro 31/12/2023 2. Effettuazione di incontri finalizzati a divulgare i criteri di predisposizione della graduatoria ai servizi aziendali ulss 2 e ai comuni 3. Nel 2024 valutazione del regolamento rur entro 6/9 mesi dall'ultima stesura con eventuale proposta di integrazione e/o modifica	1. Aggiornamento rur: si/no 2. Effettuazione di almeno un incontro di coordinamento tra i servizi dell'A. ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali 3. Nel 2024 predisposizione di una relazione sul rur ed eventuali determinazioni conseguenti: SI/NO	A. ULSS Comuni Enti gestori Persone non autosufficienti	FNA FSR RISORSE COMUNALI
5	<i>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</i>	-Formazione sulla corretta compilazione e interpretazione della scheda SVAMA -Attuazione nuovo regolamento per l'attività delle UVMd per l'accesso ai percorsi di residenzialità e semiresidenzialità dell'area anziani	n.14 edizioni di corso formativo n.50 operatori formati di almeno 25 U.O./aree di degenza Almeno il 30% dei MMG partecipanti al totale delle UVMd n. 1 coordinamenti tra i	Professionisti sociali e sanitari, A. Ulss, Comuni (destinatari intermedi) persone non autosufficienti (destinatari finali)	Risorse A. Ulss

			servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di Valutazione Almeno 1 provvedimento formale relativo all'unificazione e all'uniformità dei criteri di valutazione e dei criteri di accesso ai servizi		
6	<i>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</i>	- Promuovere azioni di intergenerazionalità - Attuazione piano di comunicazione e rafforzamento della rete (produzione volantini e locandine, aggiornamento dati mappa demenze regionale, incontri con coord. AS dei Comuni, contatti con MMG, aggiornamento sito aulss2, video promozionale CS) - Consolidamento dei Centri Sollievo Parkinson sperimentali e apertura di nuovi Progetto trasversale Azienda Ulss	n. 50 di centri Sollievo attivi-demenze n.1300 di persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari) -demenze n.105 di soggetti del territorio coinvolti-demenze n.110 professionisti attivati-demenze n.15 Centri sollievo che hanno attivato percorsi intergenerazionali n. 7 Centri sollievo Parkinson	Aziende ULSS Comuni ETS (destinatari intermedi) Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson e loro caregiver (destinatari finali)	FSR
7	<i>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il</i>	Sviluppo Gruppi di cammino promuovendo e favorendo	Almeno n.10 gruppi di cammino attivati e integrati con persone anziane nel	Operatori A.Ulss, Comuni, associazioni (destinatari intermedi)	Risorse economiche e strutturali Comuni, A.Ulss, ETS

benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo).	l'inclusione di persone anziane (vedi progetto allegato)	triennio redazione report annuale: si/no	anziani over 65, comunità locale (destinatari finali)	
	1 Motivo in + Associazione Sportive in rete per aumentare la conoscenza e la pratica motoria Progetto trasversale aziendale con dati distrettuali (vedi progetto allegato)	n.27 presentazioni del progetto redazione report annuale: si/no	Operatori A.Ulss (destinatari intermedi) Comuni, ETS, Università della terza età (destinatari finali)	Risorse umane A.Ulss, ETS
	Essere anziani in sicurezza Progetto per restare in forma e prevenire le cadute Progetto trasversale aziendale con dati distrettuali- vedi progetto allegato	n.27 associazioni sensibilizzate attraverso il progetto redazione report annuale: si/no	Operatori A.Ulss, ETS, Sindacati (destinatari intermedi) Persone anziane e i loro familiari (destinatari finali)	Risorse umane A.Ulss, ETS e sindacati
	Centri aggregativi/ sociali -Mappare i centri già attivi e le loro attività nel territorio -Avvio di nuovi centri e potenziamento di quelli già esistenti.	n. 3 co-progettazioni e/o progettazioni partecipate per lo sviluppo di progettualità di comunità inclusive almeno 30 beneficiari delle azioni innovative nel triennio	Comuni, ETS (destinatari intermedi) Comunità locale Persone anziane (destinatari finali)	Risorse economiche e strutturali comunali
	Cultura della Tutela: il diritto di sapere per determinarsi (vedi progetto)	sensibilizzazione avvenuta: sì/no n 3 eventi formativi n 30 partecipanti n 2 associazioni coinvolte	A. ULSS, Comuni, ETS (destinatari intermedi) Comunità locale, Persone anziane, Familiari delle persone anziane (destinatari finali)	FNPS
	Scambi genera...attivi Laboratori di partecipazione intergenerazionale (vedi progetto allegato)	n 30 giovani coinvolti n 30 anziani coinvolti n. 4 istituti d'istruzione superiori coinvolti	A.ULSS, Comuni, ETS, Istituti di istruzione superiore (destinatari intermedi) Comunità locale, Persone anziane e giovani	FNPS e cofinanziamenti

				(destinatari finali)	
		Progetto di sostegno psicologico per i familiari delle persone affette da demenza (vedi progetto allegato)	Almeno 100 persone prese in carico dal supporto psicologico nel triennio n. 2100 ore svolte per il supporto psicologico n. 50 partecipanti alla formazione per caregiver n.50 volontari dei centri sollievo formati sul decadimento cognitivo e sul sostegno telefonico n.180 di persone contattate con telefono amico	A.ULSS, Comuni, ETS (Alzheimer e gestrici i Centri Sollievo) (destinatari intermedi) Persone con disturbo neurocognitivo e loro Caregiver (destinatari finali)	Fondi sociali dei Comuni, A.Ulss, ETS
		Formazione sulla figura dell'Amministratore di Sostegno rivolta ai famigliari attraverso le associazioni e ai MMG	n 180 familiari coinvolti	ETS, comuni, A.ULSS (destinatari intermedi) anziani affetti da declino neurocognitivo (destinatari finali)	ETS, FNPS e risorse economiche e strutturali dei comuni
8	Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari	Sviluppo ADIUVA 2 per dare risposta al crescente bisogno di assistenti familiari Progetto trasversale Aziendale con dati complessivi- vedi allegato	relazione annuale: si/no presentazione in conferenza dei Sindaci per rinnovo ad ottobre 2023 si/no n.250 beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare n. 3 progetti corsi di formazione per assistenti familiari) volti all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona anziana non autosufficienti	Operatori A.Ulss Comuni ed Enti del terzo settore, Conferenza Sindaci (destinatari intermedi); famiglie e anziani over 65 (destinatari finali)	Risorse proprie dei Comuni
		Caffè Alzheimer (vedi progetto)	n. 6 caffè Alzheimer n. 300 partecipanti	ETS, ulss, Comuni, Centri Sollievo (destinatari intermedi)	Comuni ETS A.Ulss
		Gruppi A.M.A.	n 6 di gruppi A.M.A		

		(vedi progetto)		familiari e caregiver di persone non autosufficienti (destinatari finali)	
		Percorso Dame di Compagnia Percorsi per offrire compagnia qualificata alla persona con demenza (vedi progetto allegato)	n° 120 dame di compagnia formate n 100 beneficiari del servizio dame di compagnia		
		Donne che si prendono cura (vedi progetto allegato)	n. 24 incontri		
		Eventi formativi per i caregiver su: -tematiche assistenziali con risvolti pratici -temi della fragilità e vulnerabilità per favorire un percorso di consapevolezza da parte del caregiver e dei familiari	n 3 eventi formativi		
		Produzione di materiale informativo e di una guida per i familiari e i caregiver dei malati di demenza	n.6000 copie stampate e distribuite della “Guida”		
9	Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze	Attuazione Progetto INFORMA Regione Veneto	n. 20 UVMD attivate all’interno del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)	A.ULSS, MMG, Comuni (destinatari intermedi) Persone con disturbo neurocognitivo e loro Caregiver (destinatari finali)	«Fondo per l’Alzheimer e le demenze», legge 30 dicembre 2020, n. 178
10	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Vedasi obiettivo di sistema			
11	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema			

3.1.6 Tavolo Persone con disabilità

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi	a) revisionare l'accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica, (D.lgs n.66/2017 e n. 96/2019). b) sperimentare protocollo aziendale per l'assegnazione del personale di assistenza scolastica (O.S.S.) con revisione dei criteri in base alla nuova normativa c) introdurre l'educatore professionale nelle scuole a favore di alunni con diagnosi di autismo e/o sindromi associate a gravi disturbi comportamentali e relazionali. d) implementare il protocollo "Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento" (PCTO), per aumentare l'appropriatezza del Piano Educativo Individualizzato in funzione del Progetto di Vita della persona; e) co-progettare ed attuare un centro diurno diffuso per minori sperimentale (negli attuali centri diurni) con l'obiettivo di promuovere e sostenere l'inclusione scolastica nella disabilità grave	Attuazione revisione entro 31/12/2024: si/no Almeno 310 percorsi per anno di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'operatore socio assistenziale Almeno 13 percorsi a favore di alunni frequentanti la prima classe prevedono la figura dell'educatore Almeno 80% dei PCTO nel triennio Presentazione di uno studio di fattibilità entro il 31/12/2023: si/no	A. ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità	RISORSE COMUNALI DGR n.1792 del 15/12/2021, delibera 2313 D.G. del 2/12/2022 Fondo sociale Fondo sanitario Fondo sociale Fondo sanitario Fondi privati
2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver	a) confermare e incrementare sulla base delle risorse disponibili le impegnative di cura caregiver; b) confermare il progetto Quality Life a favore delle persone con autismo e le loro famiglie sulla base delle risorse disponibili; c) offrire informazione e formazione per le famiglie per rinforzare i processi di orientamento	Almeno 11 beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare per anno Almeno 3 progetti /2023 Almeno 35 famiglie per anno	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità ETS	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER FSE+ FNA FONDO SOCIALE

		(LOF); d) sostenere la rete di gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie, familiari e persone con disabilità; e) allargare e sostenere il gruppo tutor, o familiari esperti, che ha la finalità di rinforzare il ruolo attivo dei familiari; f) sviluppare il portale web “Noidisabilinforma”, spazio informativo online	Almeno 4 gruppi AMA rivolti ai caregiver, almeno 4 persone con disabilità almeno 3 incontri ogni anno del gruppo tutor piena operatività del portale entro 31/12/ 2023: si/no		
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	a) dare continuità al tavolo del piano di zona b) promuovere l'inclusione scolastica attraverso l'integrazione delle attività del centro diurno diffuso per minori con disabilità; c) organizzare percorsi di formazione comuni per i referenti dei centri diurni e residenziali; d) coinvolgere i quadri dirigenziali degli enti partner per affrontare in termini di corresponsabilità i bisogni del territorio; e) promuovere lo sviluppo e l'integrazione della rete dell'abitare della disabilità; f) verificare la fattibilità di un aumento di posti nelle residenzialità istituzionale (comunità alloggio o RSA). g) affrontare le situazioni complesse attraverso l'individuazione di una comunità di doppia diagnosi (disabilità e salute mentale); h) organizzare incontri tra i servizi dell'A. ULSS, Comuni ed ETS per sviluppare metodologie di presa in carico di supporto al Progetto di Vita, come il budget di salute.	almeno n.4 incontri per anno presentazione di uno studio di fattibilità entro il 31/12/2023: si/no almeno n.4 incontri per anno con i referenti centri diurni e residenziali almeno n.3 incontri con i dirigenti almeno 9 appartamenti in rete nel triennio stesura di almeno n.1 studio di fattibilità nel triennio stesura di n. 1 studio di fattibilità nel triennio almeno 3 incontri per anno	Aziende ULSS Enti gestori Comuni Persone con disabilità Referenti del territorio	RISORSE COMUNALI FSR
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	a) prevedere interventi mirati nelle attività estive territoriali in un'ottica di inclusione sociale; b) realizzare progetti documentati di continuità età evolutiva – età adulta secondo il protocollo di	almeno 125 interventi attuati per anno	Aziende ULSS ETS	RISORSE COMUNALI RISORSE REGIONALI FSE+

		passaggio della presa in carico tra l'Età Evolutiva ed l'Età Adulta; c) potenziare l'Unità Educativa Territoriale (UET), servizio di inclusione sociale; d) sostenere la formazione di figure di riferimento del territorio, di insegnanti, alunni e genitori per una migliore comprensione e accoglienza delle persone con autismo (progetti "Welcome Blue" e "ScuolAutiamo") e) fornire informazioni, consulenze e supporto in merito all'amministratore di sostegno attraverso le attività degli sportelli "Tutele legali"; f) l'avvio della sperimentazione del protocollo Disabilità - SIL; g) partecipare ai lavori del Tavolo d'Intesa Provinciale per le persone con disabilità; h) sviluppare le opportunità di co-progettazione delle linee della Legge 112; i) prolungamento della frequenza ai servizi per persone con disabilità per favorire il transito graduale nell'area anziani. (Progetto Over 65) l) proseguire nell'implementazione della Dgr 1375; m) attuazione del bando "tempo libero" a favore di persone con disabilità per le associazioni sportive e di volontariato;	almeno 90% di progetti nel triennio (sul totale dei passaggi) almeno 3 persone partecipanti ogni anno alla UET almeno 5 sedi scolastiche nel triennio almeno 20 consulenze e processi di supporto annui almeno 2 incontri annui di monitoraggio del protocollo ≥ 3 incontri per anno ≥15 UVMD nel triennio almeno 10 prolungamenti nel triennio almeno 6 linee nel triennio almeno 2 bandi pubblicati nel triennio	<i>Comuni</i> <i>Persone con disabilità</i> <i>Caregiver di persone con disabilità</i>	FONDO Dopo di noi

5	Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità	a) organizzare coordinamenti tra i servizi dell'A. ULSS e Ambito per uniformare i criteri di accesso alla rete dei Progetti PNRR. b) Individuazione delle persone interessate ai Progetti PNRR per la definizione dei progetti individuali, condividendo le linee guida; c) avvio sperimentazione del Regolamento Unico per i sollievi nel territorio aziendale; d) aggiornamento del Regolamento Unico per l'accesso ai servizi residenziali e semiresidenziali; e) aggiornamento del Regolamento Unico Impegnative Cure domiciliari (ICD); f) applicazione protocollo disabilità – salute mentale; g) sperimentazione e monitoraggio della Dgr 2009/2019 e 1870/2021, con applicazione del protocollo (11° posto);	≥3 coordinamenti per anno ≥10 UVMD per anno ≥1 monitoraggio per anno ≥1 monitoraggio per anno ≥1 monitoraggio per anno ≤12 incontri entro 31/12/2025 ≥6 posti entro 31/12/2025	Aziende ULSS Comuni Enti gestori Persone con disabilità	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+
6	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	a) incontri di coordinamento tra i servizi dell'A.ULSS2 e Comuni per uniformare i criteri di valutazione ed elaborare modelli allocativi di “budget personalizzati” (budget di cura, di salute). b) costruzione di provvedimenti formali (regolamenti, protocolli, ecc.) uniformi con criteri di valutazione e di accesso ai servizi del territorio per supportare i gruppi di lavoro del PNRR sia nelle fasi di co-progettazione sia nell'equipe multi-professionale. c) organizzazione di un percorso di formazione	≥2 incontri per anno ≥1 documento per anno	Professionisti sociali e sanitari Aziende ULSS Comuni Persone con disabilità	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+

		degli operatori pubblici e privati a livello trasversale	≥1 percorso formativo per anno		
7	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi	a) riprogettazione Reti delle linee operative della legge 112/2016 del “Dopo di noi” b) sviluppo delle Reti della Dgr 1375/2020; c) riformulazione progetti del fondo Vita Indipendente e della Dgr 739/2015 che riguardano l’abitare, i laboratori innovativi, i modelli sperimentali di governance tra pubblico e privato per lo sviluppo di progettualità innovative nell’area disabilità.	almeno 19 linee progettuali attive per anno ≥1 rete per anno di co-progettazione ≥1 rete per anno di co-progettazioni e/o progettazioni partecipate.	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	FONDO DOPO DI NOI RISORSE REGIONALI (no FSR) FSR FSE+ FNA PNRR
8	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Vedasi obiettivo di sistema			
9	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema			

3.1.7 Tavolo Dipendenze

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi				
	Sotto-obiettivo: prevenire l’uso di sostanze psicoattive per la scuola secondaria di primo grado	Corso di formazione per docenti: “Progetto Unplugged”	N. 15 scuole coinvolte N. 90 docenti coinvolti	Docenti scuola secondaria di primo grado	Convenzione AULSS2 per il “Progetto per la

		(vedi allegati) Ambito intervento: Dipartimentale		<u>Destinatari intermedi</u> Comunità giovanile	continuità delle azioni di prevenzione primaria e selettiva, delle attività territoriali e di intercettazione precoce delle dipendenze da sostanze e comportamentali nella popolazione giovanile” – con Comunità Giovanile. Per il 2024 e 2025 in studio di fattibilità
	Sotto-obiettivo: supportare la genitorialità al fine di prevenire i comportamenti a rischio negli adolescenti	Corso di formazione per genitori di studenti delle Scuole secondarie di I grado: progetto “Genitori Efficaci in Adolescenza (GEA)” Ambito intervento: Dipartimentale	N. 9 scuole coinvolte N. 9 comuni coinvolti N. 180 genitori coinvolti	Genitori scuola secondaria di secondo grado <u>Destinatari intermedi</u> Comunità giovanile; Coop. Sonda, CEIS TV, Piccola Comunità)	Fondi dei comuni, degli ATS o altre agenzie educative
	Sotto-obiettivo: conoscere gli stili di vita degli adolescenti	Mantenimento delle attività dell’Osservatorio sulle Dipendenze Ambito di intervento: Dipartimentale:	N. 2700 giovani coinvolti N. 90 insegnanti coinvolti	Giovani e giovanissimi scuola secondaria di secondo grado <u>Destinatari intermedi</u> Docenti Ufficio scolastico provinciale e Dirigenti degli Ist.	AscoPiave o altri fondi privati

				Scolastici Forze dell'ordine Enti locali Az. Ulss 2	
	Sotto-obiettivo: incrementare il pensiero critico e promuovere abilità sociali degli adolescenti nel contrasto all'uso di sostanze	Progetto Criticamente Ambito di intervento: Distretto di Asolo	N. 1500 di giovani coinvolti N. 210 di genitori coinvolti N. 450 di insegnanti coinvolti	Giovani e giovanissimi scuola secondaria di secondo grado <u>Destinatari intermedi</u> Coop Olivotti	Istituti scolastici Fondi comunali
	Sotto-obiettivo: Prevenire i comportamenti a rischio in particolare legati all'uso di sostanze in adolescenza mediante l'educazione tra pari	Progetto Peer education Ambito di intervento: Distretto di Asolo	N. 300 giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione:	Giovani e giovanissimi scuola secondaria di secondo grado <u>Destinatari intermedi</u> Coop Sonda	Studio di fattibilità su ricerca fondi
	Sotto-obiettivo: promuovere l'adozione di stili di vita sani e orientati al benessere psicofisico in tutte le età; prevenire il consumo di alcol e sostanze in particolare tra i giovani; contrastare la marginalità	Progetto Costruire futuro: laboratori di comunità in rete rivolti a target differenziati Ambito di intervento: Distretto di Asolo	N. 70 giovani coinvolti N. 600 adulti del territorio coinvolti N. 120 lavoratori coinvolti N. 75 persone fragili coinvolte	Giovani, Adulti del territorio, Lavoratori, Persone in situazione di fragilità <u>Destinatari intermedi</u> Capofila Associaz Spazio Blu (in partenariato con altre associazioni)	Regione del Veneto /Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. progetto finanziato per il 2023; studio di fattibilità per 2024-2025.
	Sotto-obiettivi: sensibilizzare alla guida sicura e prevenzione dei rischi alcol-correlati	Progetto di prevenzione mediante incontri nelle autoscuole Ambito di intervento: Distretto di Asolo	N. 60 giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione	Giovani e giovanissimi impegnati a conseguire la patente /il patentino; utenti in recupero punti <u>Destinatari intermedi</u> ACAT NORDEST	Finanziato dalle autoscuole Studio di fattibilità.

	Sotto-obiettivi: migliorare le competenze sociali per prevenire i comportamenti disfunzionali (alcol, gioco, sostanze, altre dipendenze comportamentali)	Progetto “Alcol e ricerca della felicità” mediante incontri nelle classi e lavori di gruppo Ambito di intervento: Distretto di Asolo	N. 15 classi terze scuola secondaria di primo grado	Giovani e giovanissimi scuola secondaria di primo grado <u>Destinatari intermedi</u> ACAT NORDEST	Convenzione con Aulss2
	Informare e sensibilizzare la popolazione e le istituzioni sulla presenza e l'attività dei gruppi AA e Al Anon;	Incontri con le Caritas vicariali, le associazioni del territorio, Amministratori Comunali, Assistenti Sociali e la popolazione generale Ambito di intervento: Distretto di Asolo	N. 60 persone significative del territorio raggiunte N. 60 cittadini partecipanti agli incontri di sensibilizzazione	Figure significative del territorio (responsabili associazioni, amministratori, assistenti sociali) Popolazione generale <u>Destinatari intermedi</u> AA e Al Anon	Autofinanziamento
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	Realizzazione di Case Alloggio / appartamenti protetti e un servizio di educativa	n. utenti beneficiari dei percorsi di accompagnamento riabilitativo e di reinserimento sociale e familiare n. UVMD effettuate (da definire)	Giovani e giovanissimi Potenziali lungoassistiti Famiglie <u>Destinatari intermedi:</u> Comuni; Privato sociale ETS Ceis, Sonda, Olivotti, Com. Giov, Piccola Com, Regina Mundi, Dipartimento per le Dipendenze	Compartecipazione delle famiglie e dell'utente Compartecipazione degli EELL Fondo regionale da destinare all'educativa domiciliare <u>Studio di fattibilità</u>
		Potenziamento Progetto 4 mani Fattoria Sociale Mondaresca Casa Alloggio Fontanelle	N utenti beneficiari dei percorsi di accompagnamento riabilitativo e di reinserimento sociale e familiare (da definire)	Potenziali lungoassistiti <u>Destinatari intermedi</u> Dip.to Dipendenze Piccola Comunità	<i>DRG 651</i> Compartecipazione degli EELL <u>Studio di fattibilità</u>

	Realizzazione Casa Alloggio per pazienti con Doppia Diagnosi (DD)	N. utenti con DD beneficiari del percorso di stabilizzazione post acuzie (da definire)	Utenti con DD <u>Destinatari intermedi:</u> Paso Doble, Dip.to dipendenze	<u>Studio di fattibilità</u>
	Ampliamento CT Pubblica AULSS2	N. 21 utenti beneficiari dei percorsi intensivi residenziali	Utenti Serd <u>Destinatari intermedi:</u> Coop. Sonda Dip.to dipendenze	<u>Studio di fattibilità</u>
	Servizio Territoriale di Altivole - Potenziamento SSR –	N. 18 potenziali lungoassistiti presi in carico	Lungoassistiti <u>Destinatari intermedi:</u> Dip.to dipendenze Coop Sonda	Fondo aziendale in attesa del finanziamento Serv. Terr. previsti DGR 651
	Sotto-obiettivo: facilitare l'accesso di adolescenti, giovani e loro familiari alla consulenza o alla presa in carico con operatori del SERD Ambito di riferimento: SerD Castelfranco	Riorganizzazione degli spazi e dei tempi di apertura del SERD Riorganizzazione servizio: si/no Aumento del 5% dell'accesso degli adolescenti al servizio	Adolescenti e giovani Famiglie	Fondo Sanitario Regionale.
	Sotto-obiettivi: migliorare la compliance degli adolescenti con problemi complessi provenienti da diversi servizi Laboratori creativi per adolescenti con comportamenti complessi Dipartimento Dipendenze Distretto CFV	N. 48 giovani e giovanissimi presi in carico	Giovani e giovanissimi utenti del SerD e/o DSM, e/o IAFC <u>Destinatari intermedi</u> coop.Sonda	DGR 651
	Favorire il lavoro di rete con il volontariato e il privato sociale Incontri di coordinamento con i gruppi ama del territorio e i nodi della rete alcologica Dipartimento	N. 12 incontri all'anno	ACAT, AA, Al Anon, Sonda, Spazio Blu, un rappresentante dei Comuni, Serd	Fondo Regionale Sanitario

		Dipendenze Distretto CFV			
3	Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico				
	Sotto-obiettivo: potenziare il pensiero critico e favorire la conoscenza dei meccanismi tecnologici, psicologici e matematici sottesi al gioco d'azzardo	Progetto Digital Live Talk (vedi allegato) Ambito di intervento: dipartimentale	N. 1800 giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione	Giovani e giovanissimi scuola secondaria di secondo grado <u>Destinatari intermedi</u> Ass.“Taxi 1749”	Fondo nazionale Gioco d’Azzardo
	Sotto-obiettivo: intercettare precocemente gli adolescenti in difficoltà comportamentali in particolare legate al misuse delle tecnologie	Consulenze a genitori/insegnanti e adolescenti tramite Sportelli “S-Collegati” presenti nel territorio (vedi allegato) Ambito di intervento: dipartimentale	N. 90 di giovani coinvolti N. 90 di genitori coinvolti N. 15 di insegnanti coinvolti	Giovani Familiari Insegnanti <u>Destinatari intermedi</u> Ceis TV, Coop Sonda, Comunità giovanile	
	Sotto-obiettivo: promuovere del pensiero critico rispetto al gioco d'azzardo negli adolescenti	Interventi di sensibilizzazione nelle scuole (vedi allegato) Ambito di intervento: dipartimentale	N. 1500 giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione	Giovani e giovanissimi scuola secondaria di secondo grado <u>Destinatari intermedi</u> Coop Olivotti, CEIS TV	
4	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati	Verifiche periodiche per uniformare la raccolta dei dati relativa agli utenti, provvedere agli aggiornamenti con cadenza semestrale nei vari distretti del	15% di riduzione delle richieste di approvazione di competenza dei Ser.D dell'Azienda ULSS di riferimento presenti nel Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze	SERD	Fondo regionale sanitario

		Dipartimento in linea con le indicazioni del piano triennale RED	per errori o ritardi di inserimento		
5	<i>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget</i>	Verifiche periodiche a cura del Dipartimento dipendenze del budget assegnato ai Servizi Residenziali, Semiresidenziali, Territoriali assegnati agli ETS che operano nel territorio dell'AULSS2 (cadenza periodica di 2 mesi nel primo semestre e mensile nel secondo semestre) Dipartimento in linea con le indicazioni del piano triennale RED	Riduzione del 10% delle richieste di autorizzazione per extrabudget per Azienda ULSS 2	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario
6	<i>Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi</i>	Educativa domiciliare di prossimità: progetto "EduCare" (vedi allegato) Ambito di intervento: dipartimentale Progetto APP Costruire un'applicazione per smartphone per monitorare il consumo di sostanze e facilitare la gestione del craving (vedi allegato)	N. 20 giovani coinvolti nel progetto N. 40 lungo assistiti coinvolti nel progetto Messa a disposizione dell'applicazione N. 30 utenti coinvolti	Utenti SerD: Giovani Lungo assistiti Giovani 18-24 anni Fumatori <u>Destinatari intermedi:</u> Coop. Sonda, CEIS TV, Piccola Comunità, Comunità Giovanile, Coop. Olivotti Altri professionisti	Piano Triennale per le Dipendenze 2020 – 2022 (DGR 911 del 09.07.2020)

		Ambito di intervento: dipartimentale			
		Progetto ICM Studio pilota controllato randomizzato sull'efficacia dell'intervento di gestione della contingenza di rinforzo nel trattamento del Disturbo da uso di Cannabis nella popolazione giovanile (18-25). (vedi allegato)	N. 60 giovani coinvolti nel progetto		
		Ambito di intervento: Dipartimentale			
		Attivazione consulenze e prese in carico a distanza: Progetto Telemedicina (vedi allegato)	Messa a punto dell'offerta di servizio da remoto.		
		Ambito di intervento: dipartimentale	N. 5 persone seguite con incontri a distanza N. 5 consultazioni a distanza con altri professionisti		
		Cicli di trattamenti d gruppo per smettere di fumare: Progetto TG Fumo (vedi allegato)	N. 90 fumatori coinvolti nel progetto 50% fumatori che hanno smesso di fumare		
		Ambito di intervento: dipartimentale			

		Azione di recovery- tempo libero: Laboratorio RiCrearti (vedi allegato)	N.30 persone coinvolte nel progetto		
		Ambito di intervento: dipartimentale			
		Laboratorio Montagnaterapia	N. 30 persone coinvolte nel progetto		
		Ambito di intervento: dipartimentale			
		Attivazione Laboratori mindfulness psicosomatica	N. 3 gruppi attivati N. 21 utenti partecipanti		Fondo Sanitario Regionale
		Ambito di intervento: Distretto di Asolo			

3.1.8 Tavolo Salute mentale

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori ≥	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Integrazione inter-istituzionale	Attivare UVMD secondo il protocollo di collaborazione tra il DSM e il Dipartimento per le dipendenze	≥3 UVMD per anno	A. ULSS: DSM e Dip SERD. Comuni MMG ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Attivare UVMD secondo i protocolli di collaborazione tra disabilità adulta e SM; Compilare schede di segnalazione percorso n.3	≥5 UVMD per anno ≥8 schede di segnalazione compilate per anno	A. ULSS: DSM e Disabilità. Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Attivare UVMD secondo protocollo di collaborazione tra neuropsichiatria infantile e SM Compilare schede di segnalazione per il passaggio età evolutiva-Età adulta-Salute Mentale	≥2 UVMD per anno ≥4 schede di segnalazione compilate per anno	A. ULSS: DSM, Neuropsichiatria Infantile SERD. Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento Famiglie	<u>Compartecipazione sociale/sanitaria</u>
		Realizzare progetti e laboratori rivolti alla tardo adolescenza e giovani adulti con esordio psicotico e gravi disturbi di personalità (Progetto PRISMA)* allegato	≥1 progetti/laboratori per anno ≥4 incontri Tavolo Distrettuale ≥3 incontri Tavolo Provinciale	A. ULSS: DSM IAFC Dip SERD Comuni ETS giovani età 14-21 Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria

		Attivare UVMD secondo protocollo di collaborazione tra Punti Nascita, Consultori Familiari e Salute Mentale per prevenire la Sindrome depressiva post-partum	≥1 UVMD per anno	A. ULSS: DSM, IAFC, Dip. Materno-Infantile Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Implementare la rete del centro provinciale di Treviso per i disturbi alimentari	≥8 incontri per anno Tavolo Centro Provinciale	A.ULSS: DSM, IAFC Dip. Materno-Infantile reparto/dipartimento medicina Comuni Scuole ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento e loro famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria (D.G.R. n. 905/22)
		Attivazione schede di segnalazione e tirocini secondo il protocollo di collaborazione tra SIL e DSM	≥50 schede per anno ≥45 per anno tirocini attivati	A.ULSS: SIL, DSM Comuni Veneto Lavoro ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato	Implementare e sostenere l'abitare supportato con: - Collaborazione con la Fondazione di Comunità Tina Anselmi con incontri per le famiglie (progetto DOPO DI NOI) - Collaborazione e monitoraggio al social - housing Casa Massimo - Incontri equipe multi-disciplinare e monitoraggio social-	- ≥4 incontri anno - ≥6 incontri all'anno - ≥6 incontri all'anno	AULSS DSM Comuni ETS Associazioni Familiari Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento e loro Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria L.112/2016 sul "Dopo di Noi" PNRR Enti locali

	housing di Valdobbiadene; - accompagnamento all'attivazione di esperienze di co-housing	- ≥ 2 accompagnamenti all'anno		Privato sociale
	- Supporto al gruppo AMA per le famiglie con figli con DCA in collaborazione con Associazione L'Abbraccio	≥ 4 incontri all'anno	A.ULSS DSM Comuni ETS Associazioni Familiari Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento e loro Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria Privato sociale
	Partecipazione ai lavori del Tavolo provinciale e co- progettazione eventi formativi in collaborazione con il Tavolo Provinciale per l'intercettazione precoce e la gestione dei gesti suicidar	≥ 2 incontri per anno ≥ 1 evento formativo per anno	AULSS DSM Comuni ETS Associazioni Familiari Cittadini Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento e loro Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria Privato sociale
	Attivazione dei Gruppi Familiari e organizzazione incontri informativi per associazioni e utenti	≥ 1 incontro nell'anno	AULSS DSM Comuni ETS Associazioni Familiari Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento e loro Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria
	Collaborazione con Progetto AITSAM "Convivere solidalmente"* (allegato)	≥ 1 progetto attivato	AULSS DSM Comuni ETS Familiari Cittadini	Compartecipazione sociale/sanitaria Privato sociale

				Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento e loro Famiglie	
3	Favorire la co-programmazione e la co-progettazione	Applicazione delle modalità definite dal "nuovo appalto per l'affidamento del servizio di gestione dei percorsi riabilitativi area DSM": - per garantire la continuità delle proposte riabilitative e socializzanti nel territorio e nei CSM (musicoterapia/arteterapia/ arrampicata/ gruppi socializzazione.) (Lotto 1 servizio 2 – progetti terapeutico riabilitativi specifici attivati)	≥1 di incontri del Consiglio di Dipartimento Salute Mentale	Soggetti che godono di rappresentanza previsti dalla DGR 752/2011	Compartecipazione sociale-sanitaria
			≥4 progetti/attività per anno	AULSS DSM Comuni ETS Familiari Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento e loro Famiglie	Fondo sanitario Fondo sociale (Delibera di affidamento del nuovo appalto per il servizio di gestione dei percorsi riabilitativi area DSM)
		- Formazione e attivazione progetti di Inserimento Eterofamiliare Supportato per Adulti (I.E.S.A.) Lotto 1 servizio 1	≥6 incontri del gruppo di lavoro IESA ≥1 percorso IESA attivato per anno	AULSS DSM Comuni ETS Associazioni Familiari Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento e loro Famiglie	Fondo sanitario Fondo sociale (Delibera di affidamento del nuovo appalto per il servizio di gestione dei percorsi riabilitativi DSM)
		- implementazione e attivazione Centro Promozione Salute Mentale per persone con disagio psichico nel territorio (Lotto 1 servizio 3)	≥6 incontri del gruppo di lavoro CPSM all'anno ≥1 CPSM da attivato nel triennio	AULSS DSM Comuni ETS Familiari Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento e loro Famiglie	Fondo sanitario Fondo sociale (Delibera affidamento appalto per il servizio di gestione dei percorsi riabilitativi DSM)

		- Formazione e attivazione gruppo di lavoro con la metodologia “individual Placement Support” (IPS supporto attivo alla ricerca del lavoro)- Lotto 1 servizio 5)	≥ 6 incontri per anno ≥ 1 evento formativo organizzato nell’anno	AULSS DSM Comuni ETS Familiari Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell’intervento e loro Famiglie	Fondo sanitario Fondo sociale (Delibera di affidamento appalto per il servizio di gestione dei percorsi riabilitativi DSM)
		-istituire un gruppo di lavoro aziendale in collaborazione con gli Ambiti Territoriali Sociali al fine di costruire una procedura per l’utilizzo del Budget di salute in armonia con le linee guida regionali. Attivazione PTRI Progetti Terapeutico Riabilitativi Individualizzati negli ambiti della casa/habitat sociale, lavoro/formazione, socialità/affettività. Servizio 5 del Nuovo Appalto	≥ 3 incontri per anno ≥ 1 procedura nel triennio ≥ 2 PTRI attivati nell’anno	AULSS DSM Comuni ETS Familiari Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell’intervento e loro Famiglie	Fondo sanitario Fondo sociale (Delibera di affidamento del nuovo appalto per il servizio di gestione dei percorsi riabilitativi area DSM)
		- Partecipazione al tavolo di co-progettazione e collaborare all’implementazione dei progetti presentati dall’ATS VEN.08 PNRR, linea 1.2	≥ 3 incontri per anno	AULSS DSM Comuni ETS Familiari Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell’intervento e loro Famiglie	Fondi PNRR

3.1.9 Tavolo Inclusione sociale

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzamento del Servizio sociale professionale	Vedasi obiettivo di sistema			
2	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	Attivazione tirocini sociali in collaborazione con il Terzo settore – Aziende private o Centri per l’Impiego.	Aumento > 5 delle opportunità di utilizzo dei tirocini di inclusione sociale	Beneficiari di misure di contrasto alla povertà <u>Destinatari intermedi</u> Assistenti sociali dei Comuni dell’ATS Altri operatori coinvolti nell’Equipe	Fondo nazionale politiche sociali Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione Altri fondi
		Attivazione educative domiciliari, in favore dei nuclei familiari beneficiari del RdC su proposta del case manager nel Patto di inclusione.	n.400 patti di inclusione sociale		
		Organizzazione di Corsi di formazione in convenzione con i Centri per l’Impiego o altri Enti accreditati.	Almeno N.3 corsi organizzati		
		Incremento della collaborazione tra Case Manager dei Servizi sociali e operatori dei Centri per l’Impiego attraverso incontri mirati per l’aggiornamento e la presa in carico dei beneficiari RdC.	N. 2 incontri tra case manager RdC, con il coinvolgimento del CPI e servizi specialistici Attivazione di almeno N. 3 EEMM con il coinvolgimento formale CPI e Servizi Specialistici		
	Pronto intervento Sociale	Vedasi obiettivo di sistema			

3	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale	Creazione di spazio virtuale per la condivisione delle buone prassi ed eventuali criticità.	N. 1 spazio virtuale realizzato	Operatori dell'area servizi sociali Altri enti (es: CAF, Poste, ecc.)	Fondo Nazionale per il Contrasto alla Povertà
	Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio	In fase di studio per la modalità di attuazione	Messa in rete di tutti i punti di accesso ai servizi inclusi quelli gestiti da enti privati	Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	PON inclusione Altri fondi
4	Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale	Organizzazione di una formazione specifica sull'utilizzo delle piattaforme in uso (es. GEPI, Welfare Gov, PROMETEO, SIT REO, SILS)	N. 2 Incontri per l'interoperabilità/armo nizzazione dei sistemi informatici N. 30 partecipanti	Operatori dell'area servizi sociali	QS FP Altri fondi
5	P.U.C. – Progetti utili alla collettività	<u>Studio di fattibilità</u> sull'affidamento esternalizzato della gestione dei Progetti Utili alla Collettività per il 2023, a livello di Ambito.	Attivazione PUC in N. 5 Comuni dell'ATS	Beneficiari RdC Eventuali beneficiari che aderiscono ai PUC volontariamente <u>Destinatari intermedi</u> Comuni dell'ATS Operatori di enti pubblici e privato sociale	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione Altri fondi
6	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	Realizzazione di un Centro servizi a Castelfranco Veneto, in continuità con la Linea 1.3.2 del PNRR.	Realizzazione del Centro Servizi: sì/no	Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema <u>Destinatari intermedi</u>	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione e REACTFEAD (FSE+) – Ponazionale Altri fondi PNRR PrIns
		Attivazione 2 gruppi di lavoro per adottare procedure omogenee per l'accesso e fruizione dei diritti collegati al riconoscimento della residenza	N. 5 incontri del gruppo di lavoro	Operatori dell'ufficio servizi sociali e dell'ufficio anagrafe dei comuni dell'ATS Operatori di altri enti pubblici o privati	

		anagrafica			
		Incarico al servizio tutele per attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta.	N. 5 persone prese in carico		
		Finanziamento con Fondi SISUS di due immobili, uno a Montebelluna e uno a Castelfranco Veneto finalizzati alla realizzazione di un Asilo notturno e mini alloggi in co-housing.	Realizzazione Asilo notturno: si/no Realizzazione mini-alloggi : si/no		
		Costituzione Equipe Housing per la presa in carico delle situazioni.	Costituzione equipe: si/no		
		Messa a disposizione di alloggi, da parte dei Comuni di Valdobbiadene e di Pieve del Grappa, a breve-medio periodo, in continuità con la Linea 1.3.2 del PNRR.	N. 5 persone prese in carico		
		Studio di fattibilità sulla possibilità di costituire un Fondo di Garanzia per l'affitto sociale.	Realizzazione Fondo di garanzia: si/no		
		Studio di fattibilità per la creazione di protocolli di collaborazione e/o prassi condivise con l'Ufficio Tutele Legali	Istituzione del protocollo: si/no		
		Istituire dei protocolli di collaborazione con gli Ambulatori di prossimità di Montebelluna e Castelfranco, in linea con quanto descritto nella progettualità 1.3 del PNRR e	Istituzione del protocollo: si/no		

		nella progettualità PRINS.			
7	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Vedasi obiettivo di sistema			
	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema			
8	Sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria	-Realizzazione progetto CARE LEAVERS	Almeno N. 3 numero neo-maggiorenni presi in carico	Adolescenti in situazione di vulnerabilità (18-21 anni) <u>Destinatari intermedi</u> Comuni Az. ULSS 2 ETS	FNP - Fondo Nazionale Povertà (l'ATS VEN_08 è in graduatoria in attesa di finanziamento)

3.2 Progettualità PNRR

I territori sono invitati a compilare una scheda relativa a ogni progetto finanziato a valere su risorse PNRR, utilizzando lo schema seguente. Tutte le schede prodotte vanno allegate al presente formulario.

Le schede andranno aggiornate annualmente, utilizzando quanto indicato nel formulario per il documento attuativo annuale.

Beneficiario	ATS VEN_08 ASOLO
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Capofila Comune Castelfranco Veneto
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	22.12.2022
Linea di investimento	1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali
Titolo del progetto	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali
Durata (data inizio – data fine)	I TRIM 2023 – II TRIM 2026
Target	Assistenti sociali dei Comuni, dell'Ulss e dei Centri Servizi per anziani ed altre figure professionali come educatori e psicologi
n. Beneficiari	61 (55AS +6 altre figure professionali)
Impatto sul territorio	69,62%
Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	
Fonti di finanziamento integrative (valore)	
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Area Inclusione sociale
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di supervisione professionale individuale e di gruppo rivolta ad Assistenti Sociali. Entrambi i percorsi coinvolgeranno tutte le Assistenti Sociali dell'Ambito, secondo una logica di trasversalità. Verranno costituiti gruppi da 5/6 operatori ciascuno includendo Assistenti Sociali di diverse aree di lavoro al fine di favorire

	un confronto su mandati e aree tematiche differenti. I percorsi di supervisione organizzativa di Equipe interprofessionale potranno interessare anche professionalità diverse dagli Assistenti Sociali come educatori e psicologi, appartenenti comunque allo stesso ente. L'Ente gestore che si occuperà della realizzazione dei percorsi supervisione verrà individuato mediante gara d'appalto.
Budget totale in conto corrente	210.000 euro nel triennio
Budget totale in conto capitale	

Beneficiario	ATS VEN_08 ASOLO
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Capofila Comune Castelfranco Veneto
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	
Linea di investimento	1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità
Titolo del progetto	Dimissioni protette
Durata (data inizio – data fine)	I TRIM 2023 – II TRIM 2026
Target	Anziani non autosufficienti o in condizioni di fragilità, che, in fase di dimissione ospedaliera, hanno sviluppato bisogni socio-sanitari, con rete formale e informale insufficiente o impreparata ad organizzare in autonomia l'assistenza a domicilio
n. Beneficiari	125 nel triennio
Impatto sul territorio	31,6%
Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	
Fonti di finanziamento integrative (valore)	
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Servizio di assistenza domiciliare, assistenza domiciliare integrata, telesoccorso, servizio pasti a domicilio, COT
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Area Anziani
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Nella pianificazione locale, l'approccio alle problematiche delle persone anziane mira sia a favorire l'invecchiamento della persona nel proprio contesto abitativo, garantendo interventi

	adeguati di assistenza a domicilio nelle condizioni di fragilità, che a supportare la famiglia nel suo primario impegno assistenziale. In particolare si vogliono assicurare le “dimissioni protette” intese come continuità assistenziale di cure fra la dimissione ospedaliera ed un’adeguata presa in carico dell’anziano nel territorio, al fine di garantire lo standard assistenziale previsto dai LEPS. Obiettivo primario è il rafforzamento della rete territorio-ospedale con la stesura di protocolli/procedure condivise per favorire le dimissioni protette.
Budget totale in conto corrente	330.000,00€
Budget totale in conto capitale	

Beneficiario	ATS VEN_08 ASOLO
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Capofila Comune Castelfranco Veneto
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	Per i progetti “Rete dell’abitare” e “Palestra dell’abitare” è stata firmata la convenzione in data 05/10/2022. Per i progetti “L’abitazione inclusiva” e “Spiccare il volo” è stata firmata la convenzione in data 13/12/2022.
Linea di investimento	1.2 – Percorso di autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	1.2.1 Definizione e attivazione del progetto individualizzato
	1.2.2 Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza
	1.2.3 Lavoro. Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza
Titolo del progetto	Quattro progetti: Rete dell’abitare – Palestra dell’abitare – L’abitazione inclusiva – Spiccare il volo
Durata (data inizio – data fine)	IV TRIM 2022 – II TRIM 2026
Target	Persone tra i 18 e i 64 anni con disabilità fisica, psichica e intellettuale residenti nei comuni dell’Ambito VEN_08 Asolo, in carico ai Servizi Socio-Sanitari
n. Beneficiari	48 nel triennio
Impatto sul territorio	40%
Altre fonti di finanziamento	Fondi Legge 112/2016 e Fondi Vita Indipendente
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	

Fonti di finanziamento integrative (valore)	
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Progettualità con SIL, CLG, Co-Housing, LOF, centri diurni, comunità alloggio, RSA, assistenza domiciliare, CEOD, Centri Diurni, ICD
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Area Disabilità e Salute Mentale
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	I progetti si inseriscono nel percorso di autonomia e autodeterminazione delle persone con disabilità che sentono la necessità di vivere in appartamenti flessibili e in grado di rispondere ai bisogni di indipendenza e di protezione, coniugandoli con la possibilità di sperimentare libertà nelle scelte, in un'ottica di interdipendenza tra persone e servizi. Fondamentale è il sostentamento economico della progettualità, che si realizza mediante un'attività lavorativa o di tirocinio, oppure tramite risorse economiche proprie dell'utente. L'elemento guida è il progetto individualizzato che si costruirà con la persona coinvolta, con la famiglia, con il case-manager del servizio di riferimento e il servizio sociale territoriale.
Budget totale in conto corrente	315.000,00€ (importo per ciascun progetto)
Budget totale in conto capitale	400.000,00€ (importo per ciascun progetto)

Beneficiario	ATS VEN_08 ASOLO
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Capofila Comune Castelfranco Veneto
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	
Linea di investimento	1.3
Sub investimento	1.3.1 Housing first
	1.3.2 Stazioni di Posta
Titolo del progetto	Housing
Durata (data inizio – data fine)	01/01/2023 – 31/12/2026
Target	Donne vittime di violenza, adulti senza rete familiare o amicale, neo maggiorenni italiani e stranieri, adulti a basso reddito e nuclei familiari con figli, persone in condizione di marginalità estrema e senza dimora.
n. Beneficiari	10 linea 1.3.1 / 80 linea 1.3.2
Impatto sul territorio	11%

Altre fonti di finanziamento	Fondo povertà – quota povertà estrema/Prins Avv. 1/2021
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	Pon – Prins 330.000,00
Fonti di finanziamento integrative (valore)	
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Ambulatori di prossimità, Servizi Specialistici Ulss 2 Distretto di Asolo
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Area Inclusione sociale
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	I progetti consistono in una proposta di Housing Temporaneo che consente di fornire assistenza alloggiativa temporanea, fino a 24 mesi, in alloggi comunali sulla base di un progetto personalizzato predisposto dai servizi sociali comunali e dall'equipe housing, che coinvolge anche la sfera lavorativa sostenendo interventi per l'inserimento occupazionale e formativo. Verrà avviata anche un'agenzia sociale per l'affitto che sensibilizzi e incoraggi il mercato privato e accompagni le persone in condizione di precarietà abitativa alla ricerca di un alloggio. In parallelo sarà aperto uno sportello multifunzione, con sede principale a Castelfranco Veneto e altre tre sedi nel territorio dell'Ats, in cui troveranno spazio alcuni sportelli tematici che offrono supporto e consulenza alle persone in difficoltà agevolando l'accesso all'intera rete dei servizi. Nella sede di Castelfranco Veneto ci sarà disponibilità di ricovero notturno per ospitalità di breve durata.
Budget totale in conto corrente	390.000,00 €
Budget totale in conto capitale	1.410.000,00 €

Beneficiario	ATS VEN_08 ASOLO
Tipologia soggetto beneficiario	Ente Capofila Comune Castelfranco Veneto
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	
Linea di investimento	1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
Titolo del progetto	

Durata (data inizio – data fine)	I TRIM 2023 – II TRIM 2026
Target	Minori 0-17 anni e genitori
n. Beneficiari	30 famiglie target nel triennio
Impatto sul territorio	
Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	
Fonti di finanziamento integrative (valore)	
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Collaborazione con l'Equipe Tutela Minori incardinata nell'Unità Operativa Complessa dello IAFC
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Tavolo famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il progetto prevede l'estensione e il potenziamento del programma d'intervento e prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I) per prevenire l'allontanamento dei minori dal proprio nucleo familiare e sostenere i genitori nell'esercizio delle loro capacità genitoriali. Principale obiettivo della progettualità è quello di rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro e protettivo, contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione di azioni preventive che hanno come finalità l'accompagnamento non solo del bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, e che prevedono la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme.
Budget totale in conto corrente	211.500 euro nel triennio
Budget totale in conto capitale	

3.3 Co-progettazione

Riportare le iniziative di co-progettazione che si intendono promuovere nel triennio.

Max 2.000 caratteri

Al fine di garantire uno sviluppo coerente, congruente e sostenibile del sistema dei servizi sociali e socio sanitari, tenuto conto dell'andamento demografico e in considerazione delle speciali sinergie tra gli enti istituzionali e gli enti del Terzo settore presenti nel Territorio della Marca Trevigiana, che a vario titolo sono coinvolti nel sistema di protezione dei minori, delle famiglie fragili, del sostegno ai percorsi di autonomia delle persone più vulnerabili e delle persone con disabilità, della ricerca di soluzioni alternative alla domiciliarità delle persone non autosufficienti, insieme alle Presidenti dei Comitati di Asolo e di Treviso, abbiamo invitato i soggetti proponenti a riformulare alcune proposte secondo i bisogni emersi, favorendo la co-progettazione e in stretta collaborazione con i Comuni e i Servizi sociosanitari interessati. In particolare nel distretto di Asolo si prevede di avviare co-progettazioni per trovare soluzioni idonee per:

- a) gestione delle situazioni di doppia diagnosi (disabilità e salute mentale e disabilità e dipendenze) nel sistema di programmazione delle UDO;
- b) sostenere una sperimentazione di risposte diurne diffuse per minori con grave disabilità, quando la frequenza scolastica diventa difficile, in co-progettazione con 3 Enti gestori, i Servizi, la Scuola e le famiglie del territorio;
- c) gestione del sistema di accoglienza sul modello Housing First.

Sezione 4_ Quadro delle risorse economiche

Tabella n.2

I territori sono chiamati a spuntare i fondi che utilizzeranno nel triennio collegandoli ad ogni area tematica, al fine di capire quale varietà di risorse vengono utilizzate.

Laddove è inserita la voce altro, specificare il soggetto/ente.

Fonti di finanziamento →	Fondi UE - AdG MLPS						MINISTERO														Regione				Comune/ ATS		Enti privati	Utenze Specificare target	Altre Fonti Specificare	Totale conteggio n. fonti
Aree di intervento ↓																														
	AV 1_PAIS	AV 4/2016_rifinanziato	Avviso 1/2021 PrIns	Avviso 1/2022 PNRR (M5C2)	Avvisi nuovo PN Inclusionione	Altro	FNPS (2021-2023)	FNP (2021-2023) a)	FNP (2021-2023) b)	FNP (2021-2023) c)	FNA (2022-2024)	Fondo ministero salute	Fondo nazionale per il gioco d'azzardo	Fondo dopo di noi	Fondo ministeriale caregiver	FNP per l'inclusione persone con disabilità	Fondo nazionale politiche giovanili	FNDPO	Altro	Fondo regionale per le politiche sociali	Fondo regionale non autosufficienza	Fondo regionale per l'occupazione dei disabili	Fondo regionale sanitario	Altro	Fondo Solidarietà comunale	Altro				
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	x			x		x	x					x					x		x					x		x				10
Persone anziane	x			x			x	x							x					x	x					x				8
Persone con disabilità	x			x		x	x						x	x	x						x	x		x		x				12
Dipendenze	x			x			x	x					x										x							6
Salute mentale	x			x			x	x												x	x				x					7
Inclusione sociale	x		x	x		x Nota 1	x	x	x									x												8
Totale conteggio n. fonti	6		1	6		3	6	6	1			1	1	1	2	1	1		2	1	3	2	1	2		4				51

Nota 1: Avviso 3-2016 Pon Inclusionione

Sezione 5_Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona

Specificare i soggetti che hanno responsabilità e funzioni strategiche e operative nell'intero processo di programmazione, gestione e valutazione, descrivendo ruolo e compiti di ognuno.

Descrivere gli strumenti che si intendono potenziare e/o attivare per facilitare i processi di implementazione e di gestione del PdZ (es: attivazione di reti, di coordinamenti specifici, redazione di regolamenti/protocolli, ecc.).

Max 3.000 caratteri (sono ammessi anche schemi)

La Conferenza dei Sindaci promuove il processo di elaborazione del Piano di Zona indicando le linee di indirizzo e di coordinamento strategico d'intesa con l'Azienda Ulss per gli interventi socio-sanitari e provvede all'armonizzazione dei Piani di Zona approvati dai Comitati Sindaci dei tre Distretti e all'invio in Regione.

I tre Comitati dei Sindaci definiscono le composizioni dei tavoli tematici e approvano i Piani di Zona del distretto di propria competenza.

Il Direttore dei Servizi socio-sanitari partecipa al processo di pianificazione territoriale, garantendo supporto tecnico e organizzativo tramite l'Ufficio di Piano, contribuendo alla ricognizione dei bisogni, al miglior coordinamento dei servizi sociali sul territorio, sostenendo così tutte le attività connesse alla definizione, implementazione e monitoraggio dei Piani di Zona.

L'Ufficio di Piano provvede, su delega del direttore sociosanitario, al coordinamento operativo di tutte le fasi dei Piani di Zona.

Il Gruppo Tecnico di coordinamento dei tre Comitati Sindaci, composto dal direttore dei servizi socio sanitari, Presidenti Conferenza Sindaci e Comitati Sindaci, Assessori referenti di Ambito, Referenti NOA, direttori di distretto, direttore UOC Servizi Sociali e Socio Sanitari, Coordinatori e facilitatori di tutti i tavoli e Ufficio di Piano, rappresenta il punto di raccordo tra le parti tecniche e quelle politiche coinvolte che, in maniera scadenzata, orienta e mantiene allineati i vari attori.

Per ciascuno dei 6 tavoli tematici attivati sono stati individuati un coordinatore e uno/due facilitatori che hanno il compito di accompagnare il tavolo nella definizione dei contenuti specifici sulla scorta delle Linee guida regionali, partendo da un aggiornamento dell'offerta esistente nel territorio, per passare all'analisi dei bisogni e individuare progettualità ex novo oppure da integrare e/o implementare.

Il Comune capofila dell'ATS, in qualità di soggetto destinatario di molte risorse e soggetto attuatore con responsabilità e titolarità su una molteplicità di progettualità, risulta titolare del tavolo Inclusione sociale che ha valenza trasversale agli altri tavoli tematici, garantendo il rafforzamento della dimensione dell'integrazione socio-sanitaria. Con lo stesso concetto di trasversalità, l'ATS risulta referente per gli obiettivi di sistema, la maggior parte dei quali fanno riferimento ai LEPS.

In questo territorio gli Enti del Terzo Settore (ETS) rappresentano un punto di riferimento in ognuna delle 6 aree ad alta integrazione sociosanitaria, osservatorio privilegiato tanto per la raccolta dei mutamenti delle espressioni dei bisogni quanto nell'anticipare le risposte più sostenibili per le persone e per la comunità. Per tali ragioni costoro saranno parte attiva nei processi di attivazione delle reti, di coordinamenti specifici, di costruzione di regolamenti/protocolli, di elaborazione degli studi di sostenibilità e degli studi di fattibilità, propedeutici allo sviluppo di servizi innovativi.

Sezione 6_Monitoraggio

Indicare qui di seguito come verranno effettuati i monitoraggio annuali (oltre all'utilizzo del formulario per il documento attuativo annuale).

Max 2.000 caratteri

Al fine di garantire un sistema di monitoraggio del Piano di Zona triennale, in raccordo con il documento attuativo annuale (2023 – 2024 – 2025), si ritiene opportuno considerare la necessità di prevedere un impianto che permetta di avere un'attenzione sugli indicatori che misurano l'armonizzazione dei tre Piani. In particolare il sistema di monitoraggio dovrà controllare lo stato di avanzamento rispetto a:

- i processi
- gli output
- i progetti

Alla luce di ciò si ritiene opportuno definire una strategia condivisa tra l'Ufficio di Piano ed i NOA/NOT per consentire una raccolta sistematica dei dati ed una elaborazione condivisa dei report d'area tematica, oltre a quelli degli obiettivi di sistema. In considerazione della complessità dei dati da raccogliere e della specificità per ognuna delle aree di riferimento, si ritiene necessario prevedere, nel corso dell'anno, l'organizzazione di incontri con i tavoli tematici (almeno 2), con i referenti dei progetti (almeno 2) e con il Gruppo di coordinamento tecnico dei Comitati dei Sindaci (almeno 1). Al fine di agevolare il sistema di raccolta, si prevede di costruire delle schede aggiornate in tempo reale per avere evidenza dei processi e delle schede di raccolta degli output per la valutazione dello stato di avanzamento dei progetti. Nel rispetto dei vincoli temporali di monitoraggio che saranno indicati dalla Regione, si ritiene di impostare un timing a 6 mesi dall'avvio del Piano di Zona.

Sezione 7_Unità di Offerta

Vedasi indicazioni operative contenute nelle disposizioni inviate dalla Regione del Veneto (relative sia alle Unità di Offerta sociosanitarie e sociali - U.D.O. - definite nella L.R. n. 22/2002, soggette ad autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento, sia alle strutture e ai servizi non soggetti alle procedure di cui alla succitata Legge regionale).

Sezione 8_Firme

Firme dei soggetti coinvolti nel processo pianificatorio se realizzato in co-programmazione

Nome e cognome	Ente di appartenenza	Firma

Aggiungere righe se del caso.

Formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di Zona

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_08
Ente capofila	CASTELFRANCO
Anno di riferimento	2023

PARTE I – MONITORAGGIO DELL'ANNO PRECEDENTE	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di attuazione		X	Non previsto per 2023
Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo		X	Non previsto per 2023
Sezione 3_Risorse economiche impiegate		X	Non previsto per 2023

PARTE II – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti		X	Non previsto per 2023
Sezione 5_ Modifiche della governance		X	Non previsto per 2023
Sezione 6_ Progettazione operativa delle attività	X		
Sezione 7_Aggiornamento UDO		X	Non previsto per 2023

Sezione 6_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo

6.1 Obiettivi di sistema

n.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)	Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare
1	Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	Assunzione di personale: Assistente Sociale	ATS - Responsabile Inclusione sociale Famiglia e minori Salute Mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone anziane	QSFP, PRINS
2	Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Continuare con la progettualità della Linea 1.1.4 del PNRR: -Supervisione individuale -Supervisione di gruppo -Supervisione di Equipe	ATS - Responsabile Inclusione sociale Famiglia e minori Salute Mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone anziane	PNRR
3	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS):	Costituzione di un'equipe "Nodo Operativo Sociale" che si raccordi con la COT e il servizio sociale comunale per le dimissioni protette Coinvolgimento proattivo assistenti sociali del comune, attraverso il software in uso per le dimissioni protette Favorire la valutazione delle condizioni cliniche e sociali attraverso la compilazione delle SVaMA Sanitaria,	ATS – Responsabile Inclusione sociale Famiglia e minori Salute Mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone anziane	PNRR FNPS FNA Risorse strutturali ed economiche dei comuni/A.Ulss/ETS

		Cognitivo Funzionale e Sociale in prossimità della data di dimissione prevista, allo scopo di avere una valutazione più aderente.		
		Studio di fattibilità riguardo alla condivisione e integrazione dell'attuale procedura sulle dimissioni protette di tipo sanitario con i servizi sociali e i comuni		
4	Potenziamento dei servizi sociali	Assunzione personale amministrativo	ATS - Responsabile	PRINS
5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Costituzione di Equipe Housing e Equipe RdC: azione da attuare in sinergia e in rete con gli altri Tavoli sulle varie forme di povertà ed esclusione sociale.	ATS - Responsabile Inclusione sociale Famiglia e minori Salute Mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone anziane	Fondo nazionale per il contrasto alla povertà PNRR FSE (FSE+) – PON inclusione
6	Potenziamento delle reti territoriali	Partecipazione al Coordinamento allargato tra Assistenti sociali dei 29 Comuni, Assistenti sociali delle RSA e dei servizi specialistici dell'ULSS.	Comuni - Responsabili Inclusione sociale Famiglia e minori Salute Mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone anziane	Personale in essere Comuni, Ulss e RSA
7	Pronto intervento sociale (LEPS)	Progetto PrIns: accompagnamento e orientamento abitativo e lavorativo	ATS - Responsabile Inclusione sociale	PON REACT EU (PRINS)

6.2 *Precisazione per l'Area 6 Inclusione Sociale: programmazione per obiettivo della quota annuale (Quota Servizi Fondo Povertà)*

OBIETTIVI	QSPF - ANNUALITA' importo (euro)				QSFP - ANNUALITA' (%)			
	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
LETTERA a)								
ob.1 rafforzamento servizio sociale professionale	568.935,63 €	571.485,60 €	999.803,90 €	1.043.114,99 €	90%	85%	85%	85%
ob.2 rafforzamento degli interventi di inclusione								
ob.2A pronto intervento sociale								
ob. 3 segretariato sociale/servizi accesso	63.215,07 €	67.233,60 €	117.623,99 €	122.719,41 €	10%	10%	10%	10%
ob. 4 sistemi informativi		13.446,72 €	23.524,80 €	24.543,88 €		2%	2%	2%
ob. 5 PUC		20.170,08 €	35.287,20 €	36.815,82 €		3%	3%	3%
LETTERA B) povertà estrema, senza fissa dimora								
LETTERA C) care leavers								
TOTALE	632.150,70 €	672.336,00 €	1.176.239,88 €	1.227.194,10 €	100%	100%	100%	100%

6.3 Obiettivi tematici

Legenda:

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Area 2: Persone anziane

Area 3: Persone con disabilità

Area 4: Dipendenze

Area 5: Salute mentale

Area 6: Inclusione sociale

Per la programmazione annuale si propone, per ogni area tematica, la seguente tabella. Per quanto riguarda le voci: “Obiettivi”, “Indicatori”, “Target” e “Fonti” si fa riferimento a quanto riportato nel formulario per la pianificazione triennale (Allegato B).

Tavolo Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia	Attivazione di quanto previsto dalla L.R. 20/2020	ATS	n. 1 Sportello attivato n. 50 utenti	Famiglie Persone interessate a costituire una famiglia <u>Destinatari intermedi</u> Comuni ETS AZ. Ulss 2	FNPS FSR FSE
	sub obiettivo: Azioni di supporto alla famiglia costituita e in via di	Attivazione di progetti rivolti alle coppie che attendono un figlio	Consultorio Familiare	n. 2 progetti realizzati	Famiglie Persone interessate a costituire una famiglia	Fondi comunali Fondo Sociale

	formazione	Promozione di gruppi di confronto, scambio e socializzazione tra i genitori e quanti altri possono essere risorse nelle diverse fasi di vita dei minori al fine di creare una comunità educante		n. 5 gruppi genitori	<u>Destinatari intermedi</u> Comuni ETS	
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Attivazione di incontri di programmazione condivisa tra ATS e Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani su casi multiproblematici	Az. ULSS 2 - IAFc	n. 2 incontri realizzati	Famiglie Persone interessate a costituire una famiglia minori <u>Destinatari intermedi</u> Comuni Az. ULSS 2	FNPS FSR FSE+ FONDI COMUNALI
		Attivazione di spazi d'incontro al fine di garantire al minore il diritto a mantenere i legami con la propria famiglia e il proprio ambiente di vita	Comuni	n. 10 spazi d'incontro nelle sedi comunali	ETS Servizi per l'infanzia 0-6 anni Istituzioni scolastiche Enti privati con fine di lucro Biblioteche	
		Attivazione di progetti atti a contrastare la dispersione scolastica e a promuovere integrazione degli alunni stranieri	Scuola	n. 1 iniziativa realizzata		
		Mantenimento del progetto "Famiglie in Rete" (vedi allegato)	Comuni	n.20 reti di famiglie attive n. 50 famiglie coinvolte		
		Progetto Incontriamoci. Attivazione di mediatori per l'integrazione degli alunni stranieri	Comuni	n. 200 prestazioni di mediazione erogate		

	Sub obiettivo: <i>Sostegno alle famiglie con particolare riferimento ai primi anni di vita del bambino</i>	Realizzazione del protocollo per l'intercettazione precoce dei disagi dei bambini nelle scuole dell'infanzia o nidi	Referente scuola	n.1 protocollo realizzato		
		Creazione rete tra i diversi professionisti (pediatri, ostetriche, pedagogiste, logopediste, assistenti sociali dei comuni, insegnanti, educatori, psicologi.) che si occupano dei bambini nella fascia 0-6	Az. ULSS 2 - IAFc	n.1 rete realizzata		
		Presa in carico precoce dei minori	Az. ULSS 2 - IAFc	n. 20 minori presi in carico		
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	Implementare le linee di indirizzo nazionali (PIPPI) applicate alle educative domiciliari/territoriali (vedi allegato)	ATS_ VEN 8	n. 5 casi seguiti	Minori Famiglie <u>Destinatari intermedi</u> Autorità Giudiziaria Comuni Az. ULSS 2 ETS Istituzioni scolastiche Servizi educativi 0-6	FNPS FSR FSE+ PNRR P.O.N. Educative domiciliari/territoriali
		Attivazione, in collaborazione con il Centro Territoriale Inclusione, di percorsi formativi sulla metodologia P.I.P.P.I. rivolta a insegnanti ed educatori di minori della fascia 0-14 anni	Az. ULSS 2 - IAFc	n. 5 incontri realizzati		
		Creazione di un protocollo per inserire l'educativa domiciliare/territoriale nell'UVMD	Az. ULSS 2 - IAFc	n. 1 protocollo realizzato		
		Costituzione di tavoli territoriali comunali coinvolgendo tutte le istituzioni, gruppi e	ATS_ VEN 8	n. 2 tavolo costituito		

		associazioni che si occupano di minori per condividere la metodologia di lavoro del progetto P.I.P.P.I. e condividere proposte a sostegno della crescita di bambini e ragazzi pre adolescenti				
		Individuazione e sostegno dei tutori volontari	ULSS 2 -IAFc	n. 10 percorsi di tutela attivati e seguiti		
		Realizzazione di attività/laboratori territoriali nei Comuni che aderiscono al progetto "Il tempo oltre la scuola"	Comuni	n. 5 laboratori attivati		
	Sub obiettivo: implementare e aggiornare la banca risorse delle buone prassi costituita nel Piano di Zona Straordinario	Mantenimento dell'Osservatorio permanente per la raccolta e condivisione delle buone prassi al fine di facilitare gli operatori che intendono avviare e mantenere attività di prevenzione primaria e secondaria, in maniera coerente ed efficace.	Comuni	n. 1 report realizzato	Enti pubblici e privati ETS Istituzioni Scolastiche	Isorisorse
4	Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate	Presa in carico psicologica e psicoterapica di adolescenti con disagio psicologico legato anche al post pandemia in connessione con altri servizi specialistici e le UFDA degli altri distretti A.ULSS 2	AZ. ULSS 2 IAF.c - UFDA	n.1 di UFDA realizzata n. 40 utenti presi in carico	Adolescenti in situazione di vulnerabilità Famiglie <u>Destinatari intermedi</u> Comuni - ATS Az. ULSS 2 ETS	Fondo Ministero Salute
		Mantenimento del Cup-A		n 90 contatti		

		per rispondere alle richieste di adolescenti e famiglie rispetto al disagio psicologico dovuto anche al post pandemia		telefonici	Istituzioni scolastiche Centri per l'impiego	
		Realizzazione di laboratori psico- educativi per adolescenti per: - favorire ripristinare la relazione e la socializzazione tra pari. - sostenere e guidare i ragazzi nella ricerca di lavoro - sostenere i ragazzi nell'attività di studio.		n 2 laboratori realizzati n.40 minori e famiglie prese in carico		
		Realizzazione di laboratori per genitori di adolescenti in difficoltà		n. 50 famiglie coinvolte n. 1 laboratorio realizzato		
	Sub obiettivo: lavoro in rete a favore di pre adolescenti/adolescenti	Costituzione di un tavolo di confronto e di progettazione	Enti Locali	N. 1 tavolo costituito Almeno N. 1 incontro realizzato		Fondi Comunali
5	Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza	Mantenimento della rete di servizi di primo e secondo livello	Comuni	n. 2 CAV attivi n.4sportelli territoriali attivi n. 200 donne prese in carico	Donne vittime di violenza Minori	FNDPO Risorse Regionali Fondo sociale (comitato dei sindaci)

				n.1 Casa rifugio di tipo A attiva n.1 Casa Rifugio di tipo B attiva	<u>Destinatari intermedi</u> Centri antiviolenza Case Rifugio Forze dell'ordine Comuni Az. ULSS 2 Istituzioni scolastiche ETS	
		Continuazione del tavolo della rete territoriale antiviolenza	Comuni	N. 1 incontro realizzato		
		Applicazione "Codice Rosa" nei presidi ospedalieri di Castelfranco Veneto e Montebelluna	AZ. ULSS 2 Pronto soccorso	100 donne prese in carico applicando il "Codice rosa"		
		Realizzazione di attività di sensibilizzazione sul tema della violenza.	Comuni	Almeno 1 iniziativa realizzata		
6	<i>Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza</i>	Mantenimento del Centro per uomini autori di violenza (CUAV)	Enti Locali	n. 1 CUAV con sede centrale n.2 Sportelli territoriali n.≥30 uomini presi in carico	Uomini autori di violenza <u>Destinatari intermedi</u> ETS Comuni Centri per il trattamento degli uomini autori di violenza Centri antiviolenza Case Rifugio Forze dell'ordine Az. ULSS 2 Istituzioni scolastiche Autorità giudiziaria	FNDPO Risorse Regionali F.S.E.
7	<i>Promozione del benessere e della partecipazione giovanile</i>	Attivazioni della progettualità "Piani di intervento in materia di Politiche Giovanili":	Enti Locali	n. 4 progetti realizzati	Minori Persone fino ai 28 anni Famiglie	FNPG FSR FSE+

		- Reti territoriali per i Giovani Veneti DGR 840/2022 - Giovani in Loco- GIL DGR 841/2022 (vedi allegati)			<u>Destinatari intermedi</u> ETS Comuni	
	Sub obiettivo: Promozione percorsi di cittadinanza attiva	Realizzazione di Progetti “Ci sto? Affare fatica!” (Vedi allegati)	Enti Locali	n. 15 progetti attivati n. 300 ragazzi coinvolti	Ragazzi 14-20 anni <u>Destinatari intermedi</u> ETS Comuni	Fondi comunali

Tavolo Area 2: Persone anziane

<i>n</i> <i>.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u></i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Vedasi obiettivo di sistema				
2	Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce	Sviluppo dell'Indagine Passi d'Argento Indagine volta a creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere di situazioni problematiche o di stati	Azienda Ulss-UOC Epidemiologi a	n. 12 iniziative volte a definire i percorsi preventivi attraverso modelli definiti a livello interdistrettuale n.8 attività formative interservizi per sviluppare la multidisciplinarietà tra servizi n.4000 interviste per Distretto	Professionisti A.Ulss e Comuni e volontari (destinatari intermedi) Over 65 (destinatari finali)	Risorse umane A.Ulss, comunali, ETS, sindacati

	rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.	di bisogno (progetto trasversale aziendale con dati comuni- vedi allegato)		redazione report si/no n.3 incontri di presentazioni del report 1 workshop di analisi partecipata e focus group figure 'chiave' coprogettazione mirata sui bisogni evidenziati		
		-Favorire ed integrare la dimissione ospedale - territorio mediante la stesura del Regolamento (unico) del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD).	Comuni- Comune capofila ATS	Costituzione del tavolo di lavoro si/no n.10 comuni aderenti alla stesura del regolamento unico SAD	Comuni (destinatari intermedi) Persone anziane in condizioni di vulnerabilità e fragilità (destinatari finali)	Risorse economiche e strutturali comuni
		Studio di fattibilità dell'implementazione di progetti di welfare domiciliare per anziani non autosufficienti con il coinvolgimento dei Centri di Servizi	Comune capofila ATS e Centri di Servizi	Studio eseguito si/no	Comuni, Centri di Servizi (destinatari intermedi) Persone anziane in condizioni di vulnerabilità e fragilità (destinatari finali)	Risorse economiche e strutturali comuni e Centri di servizi
		Progetto sentinella nasce dal progetto "Guardiamoci attorno" e mira a rilevare il bisogno della persona fragile nel contesto locale con la condivisione di buone prassi. (vedi progetto allegato)	ETS- Coordinamento Volontariato della Castellana e Volontarinsie me	Programmazione tavolo di lavoro per condivisione del progetto n.3 comuni che aderiranno al progetto	ETS, Comuni (Destinatari intermedi) Persone anziane in condizioni di fragilità e vulnerabilità (destinatari finali)	Risorse economiche e strutturali ETS e risorse di personale in essere dei comuni
3	Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative	-Ricognizione dei posti letto accreditati rispetto a 1.505 previsti dalla	Azienda Ulss- Direzione	rapporto tra impegnative e numero di posti effettivamente accreditati al 31/12/2023 pari all'83%	A.ULSS Enti gestori Comuni	FSR

	di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale	programmazione del piano di zona straordinario -Verifica dei posti letto accreditabili alla fine del 2023 sulla base delle varie situazioni di autorizzazione all'esercizio e accreditamento esistenti Recepimento disposizioni contenute dalla DGR 996/2022	amministrati va dei Servizi socio sanitari		(destinatari intermedi) Persone non autosufficienti (destinatari finali)	
4	Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti	1.Aggiornamento rur entro 31/12/2023 2.Effettuazione di incontri finalizzati a divulgare i criteri di predisposizione della graduatoria ai servizi aziendali Ulss 2 e ai comuni	Azienda Ulss- Direzione amministrati va dei Servizi socio sanitari	1.Aggiornamento rur:si/no 2.Effettuazione di almeno un incontro di coordinamento tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali	A.ULSS Comuni Enti gestori Persone non autosufficienti	FNA FSR RISORSE COMUNALI
5	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	Formazione sulla corretta compilazione ed interpretazione della scheda SVAMA -Attuazione nuovo regolamento per l'attività delle unità di valutazione multidimensionali distrettuali (UVMD) per l'accesso ai percorsi di residenzialità e	Azienda Ulss- UOS Non Autosufficienti za DSS Asolo	almeno n.6 edizioni percorso formativo almeno n. 13 U.O./aree di degenza con almeno due operatori formati (tot.26 operatori) almeno il 20% di partecipazione dei MMG in UVMD n. 1 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di valutazione	Professionisti sociali e sanitari, A.Ulss, Comuni (destinatari intermedi) persone non autosufficienti (destinatari finali)	Risorse A. Ulss Risorse strutturali dei Comuni

		semiresidenzialità dell'area anziani		almeno 1 provvedimenti formali relativi all'unificazione e all'uniformità dei criteri di valutazione e dei criteri di accesso ai servizi		
6	<i>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</i>	- Promuovere azioni di intergenerazionalità - Attuazione piano di comunicazione e rafforzamento della rete (produzione volantini e locandine, aggiornamento dati mappa demenze regionale, incontri con coord. AS dei Comuni, contatti con MMG, aggiornamento sito A.Ulss2, video promozionale CS) - Consolidamento dei Centri Sollievo Parkinson sperimentali e apertura di nuovi progetto trasversale aziendale con dati comuni	Azienda Ulss-Referente Aziendale Progetto Sollievo	n. 48 di centri Sollievo attivi (demenze) n.1250 di persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari) (demenze) n.96 di soggetti del territorio coinvolti (demenze) n.107 professionisti attivati (demenze) n.5 Centri sollievo che hanno attivato percorsi intergenerazionali n. 5 Centri sollievo Parkinson	A.ULSS Comuni ETS (destinatari intermedi) Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson e loro caregiver (destinatari finali)	FSR Personale A. Ulss, comuni Risorse ETS
7	<i>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane,</i>	Sviluppo Gruppi di cammino promuovendo e favorendo l'inclusione di persone anziane (vedi progetto allegato)	Azienda Ulss-Dipartimento di Prevenzione	n.8 gruppi di cammino attivati e integrati con persone anziane redazione report annuale si/no	Operatori A.Ulss, Comuni, associazioni (destinatari intermedi) anziani over 65, comunità locale (destinatari finali)	Risorse economiche e strutturali Comuni, A.Ulss, ETS

attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo).	1 Motivo in + Associazione Sportive in rete per aumentare la conoscenza e la pratica motoria (vedi progetto allegato)	Azienda Ulss- Dipartimento di Prevenzione	n. 9 presentazioni del progetto redazione report annuale si/no	Operatori A.Ulss (destinatari intermedi) Comuni, ETS, Università della terza età (destinatari finali)	Risorse umane A.Ulss, ETS
	Essere anziani in sicurezza Progetto per restare in forma e prevenire le cadute Progetto trasversale aziendale con dati distrettuale-vedi progetto allegato	Azienda Ulss- Dipartimento di Prevenzione	n.9 associazioni sensibilizzate attraverso il progetto redazione report annuale si/no	Operatori A.Ulss, ETS, Sindacati (destinatari intermedi) Persone anziane e i loro familiari (destinatari finali)	Risorse umane A.Ulss, ETS e sindacati
	Centri aggregativi/ sociali -Mappare i centri già attivi e le loro attività nel territorio -Avvio di nuovi centri e potenziamento di quelli già esistenti.	Comuni- Comune capofila ATS	Almeno 5 centri aggregativi mappati	Comuni, ETS (destinatari intermedi) Comunità locale Persone anziane (destinatari finali)	Risorse economiche e strutturali comunali, ETS
	Cultura della Tutela: il diritto di sapere per determinarsi (vedi progetto allegato)	ETS- Cooperativa "GAP"	sensibilizzazione avvenuta: sì/no n.1 programmazione eventi formativi	A.ULSS Comuni ETS (destinatari intermedi) Comunità locale Persone anziane Familiari delle persone anziane (destinatari finali)	FNPS e cofinanziamenti o comuni
	Scambi genera...attivi Laboratori di	ETS- Cooperativa	n.1 programmazione laboratori	A.ULSS, Comuni, ETS, Istituti di	FNPS e cofinanziamenti

		partecipazione intergenerazionale (vedi progetto allegato)	sociale “L’Incontro”		istruzione superiore (destinatari intermedi) Comunità locale Persone anziane e giovani (destinatari finali)	o comuni
		Progetto di sostegno psicologico per i familiari delle persone affette da Demenza (vedi progetto allegato)	ETS- Associazione Alzheimer di Riese Pio X	n.100 persone prese in carico dal supporto psicologico n.700 ore svolte per il supporto psicologico n.15 partecipanti alla formazione per caregiver n.15 volontari dei centri sollievo formati sul decadimento cognitivo e sul sostegno telefonico n.60 persone contattate con telefono amico	A.ULSS, Comuni, ETS (Alzheimer e gestrici i Centri Sollievo) (destinatari intermedi) Persone con disturbo neurocognitivo Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo (destinatari finali)	Fondi sociali dei Comuni Associazione Alzheimer di Riese
		Formazione sulla figura dell’Amministratore di Sostegno rivolta ai famigliari attraverso le associazioni e agli MMG	ETS- Cooperativa “GAP”	programmazione formazione sull’ADS si/no	ETS, comuni, A.ULSS (destinatari intermedi) anziani affetti da declino neurocognitivo (destinatari finali)	ETS, FNPS e risorse economiche e strutturali dei comuni
8	Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari	Sviluppo ADIUVa 2 per dare risposta al crescente bisogno di assistenti familiari (vedi progetto allegato)	ETS- Rete Cooperative Castelmonte	relazione annuale si/no presentazione in conferenza dei Sindaci per rinnovo ad ottobre 2023 si/no programmazione e realizzazione di un corso di formazione per assistenti	Operatori A.Ulss Comuni, ETS, Conferenza Sindaci (destinatari	Fondo Sociale Comuni anno 2023

			familiari	intermedi) famiglie e anziani over 65 (destinatari finali)	
	Caffè Alzheimer (vedi progetto allegato)	Centri di servizi- Direttore Prealpina di Cavaso del Tomba ETS- Associazione Alzheimer di Riese PioX	n.6 Caffè Alzheimer n. 150 partecipanti in totale	ETS, A.Ulss, Comuni, Centri Sollievo (destinatari intermedi) familiari e caregiver di persone non autosufficienti (destinatari finali)	Comuni ETS A.Ulss
	Gruppi A.M.A. (vedi progetto allegato)	ETS- Associazione Alzheimer di Riese PioX	n.6 gruppi A.M.A. attivati		
	Percorso Dame di Compagnia Percorsi per offrire compagnia qualificata alla persona con demenza (vedi progetto allegato)	ETS- Cooperativa “GAP”	n.40 dame di compagnia formate n 30 beneficiari del servizio dame di compagnia		
	Donne che si prendono cura Spazio di benessere Psico-Fisico per donne caregiver (vedi progetto allegato)	ETS- Associazione Alzheimer di Riese Pio X	n.8 incontri		
	Organizzazione di eventi formativi per i caregiver su: -tematiche assistenziali con risvolti pratici	Comuni- ATS comune capofila	Programmazione evento formativi si/no		

		-temi della fragilità e vulnerabilità per favorire un percorso di consapevolezza da parte del caregiver e dei familiari				
		Produzione di materiale informativo e di una guida per i familiari e i caregiver dei malati di demenza	ETS- Associazione Alzheimer di Riese Pio X	n. 2000 copie stampate e distribuite della “Guida” n.15 beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare n.1 progetti volti all’acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona anziana non autosufficienti		
9	Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze	Attuazione Progetto INFORMA Regione Veneto (progetto trasversale aziendale)	Azienda Ulss- Responsabile CDCD	n.20 UVMD attivate all’interno del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)	A. ULSS, MMG, Comuni (destinatari intermedi) Persone con disturbo neurocognitivo e loro Caregiver (destinatari finali)	«Fondo per l’Alzheimer e le demenze», legge 30 dicembre 2020, n. 178
10	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Vedasi obiettivo di sistema				
11	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema				

Tavolo Area 3: Persone con disabilità

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi	a) iniziare la revisione dell'accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica, (D.lgs n.66/2017 e n. 96/2019). b) attivare l'assegnazione del personale di assistenza scolastica (O.S.S.) secondo protocollo aziendale con revisione dei criteri in base alla nuova normativa c) introdurre l'educatore professionale nelle scuole a favore di alunni con diagnosi di autismo e/o sindromi associate a gravi disturbi comportamentali e relazionali. d) implementare il protocollo "Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento" (PCTO), per aumentare l'appropriatezza del Piano Educativo Individualizzato	Azienda ULSS	≥40% di revisione protocollo entro 31/12/2023 ≤310 percorsi avviati entro l'anno ≥13 percorsi a favore di alunni frequentanti la prima classe prevedono la figura dell'educatore ≥ 20% dei PCTO nell'anno	A.ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità	RISORSE COMUNALI DGR n.1792 del 15/12/2021, delibera 2313 D.G. del 2/12/2022 Fondo sociale Fondo sociale

		in funzione del Progetto di Vita della persona; e) avviare lo studio di fattibilità con 3 enti gestori per co-progettare un centro diurno diffuso per minori sperimentale (negli attuali centri diurni) con l'obiettivo di sostenere l'inclusione scolastica nella disabilità grave		≥2 incontri del gruppo di progetto Presentazione di uno studio di fattibilità entro il 31/12/2023		Fondo sociale Fondi privati
2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver	a) sostenere interventi a sostegno del caregiver familiare con le impegnative di cura caregiver; b) confermare il progetto Quality Life a favore delle persone con autismo e le loro famiglie sulla base delle risorse disponibili; c) offrire informazione e formazione per le famiglie per rinforzare i processi di orientamento (LOF); d) sostenere la rete di gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie, familiari e persone con disabilità; e) allargare e sostenere il gruppo tutor, o famigliari	Azienda ULSS	≥11 beneficiari entro il 31/12/2023 ≥3 progetti individualizzati entro 31/12/2023 ≥35 famiglie entro il 31/12/2023 ≥4 gruppi AMA rivolti ai caregiver entro 31/12/2023 ≥ 4 per persone con disabilità entro 31/12/2023	<i>Rete dei servizi socio-sanitari</i> <i>Caregiver di persone con disabilità</i> <i>Persone con disabilità</i> <i>ETS</i>	Fondo Ministeriale Caregiver Fse+Fna Fondo Sociale

		esperti, che ha la finalità di rinforzare il ruolo attivo dei familiari; f) sviluppare il portale web “Noidisabilinforma”, spazio informativo online		almeno 3 incontri entro 31/12/2023 Operatività del portale entro 31/12/ 2023		
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	a) dare continuità al tavolo del piano di zona b) avviare lo studio di fattibilità con 3 enti gestori per co-progettare un centro diurno diffuso per minori; c) organizzare percorsi di formazione comuni per i referenti dei centri diurni e residenziali; d) coinvolgere i quadri dirigenziali degli enti partner negli incontri di coordinamento per affrontare in termini di corresponsabilità i bisogno del territorio; e) promuovere lo sviluppo e l'integrazione della rete dell'abitare della disabilità;	Azienda ULSS	≥ 4 incontri del tavolo entro il 31/12/2023 presentazione di uno studio di fattibilità entro il 31/12/2023 ≥ 4 incontri di confronto/coordinamento entro il 31/12/2023 ≥ 3 incontri entro il 31/12/2023 ≥3 appartamenti in rete entro il 31/12/2023 stesura di uno studio di sostenibilità entro il 31/12/2023	Aziende ULSS Enti gestori Comuni Persone con disabilità Referenti del territorio	RISORSE COMUNALI FSR

		f) verificare la fattibilità di un aumento di posti nelle residenzialità istituzionale (comunità alloggio o RSA). g) affrontare le situazioni complesse attraverso l'individuazione di una comunità di doppia diagnosi (disabilità e salute mentale); h) organizzare incontri tra i servizi dell'A.ULSS, Comuni ed ETS per sviluppare metodologie di presa in carico di supporto al Progetto di Vita, come il budget di salute.		stesura di uno studio di sostenibilità entro il 31/12/2023 ≥3 incontri entro il 31/12/2023		
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	a) prevedere interventi mirati nelle attività estive territoriali in un'ottica di inclusione sociale; b) realizzare progetti documentati di continuità età evolutiva – età adulta secondo il protocollo di passaggio della presa in carico tra l'Età Evolutiva ed l'Età Adulta;	Azienda ULSS	≥125 interventi attuati entro il 31/12/2023 ≥30% di progetti documentati di continuità età evolutiva – età adulta (sul totale dei passaggi) entro il 31/12/2023	<i>Aziende ULSS</i> <i>ETS</i> <i>Comuni</i> <i>Persone con disabilità</i> <i>Caregiver di persone con disabilità</i>	Risorse Comunali Risorse Regionali Fse Fondo Dopo Di Noi

	c) potenziare l'Unità Educativa Territoriale (UET), servizio di inclusione sociale; d) sostenere la formazione di figure di riferimento del territorio, di insegnanti, alunni e genitori per una migliore comprensione e accoglienza delle persone con autismo (progetti "Welcome Blue" e "ScuolAutiamo") e) fornire informazioni, consulenze, supporto per l'amministratore di sostegno attraverso gli sportelli "Tutele legali"; f) l'avvio della sperimentazione del protocollo Disabilità - SIL; g) partecipare ai lavori del Tavolo d'Intesa Provinciale per le persone con disabilità; h) sviluppare le opportunità di co-progettazione delle linee della Legge 112; i) prolungamento della frequenza ai servizi per persone con disabilità per		≥3 persone partecipanti entro il 31/12/2023 ≥ 5 sedi scolastiche sensibilizzate entro il 31/12/2023 ≥ 20 consulenze e processi di supporto entro il 31/12/2023 ≥2 incontri entro il 31/12/2023 ≥ 3 incontri entro il 31/12/2023 ≥5 UVMD entro il 31/12/2023		

		favorire il transito graduale nell'area anziani. (Progetto Over 65- DGR 739/2015) l) proseguire nell'implementazione della Dgr 1375; m) attuazione del bando “tempo libero” a favore di persone con disabilità per le associazioni sportive e di volontariato;		≥2 prolungamenti entro il 31/12/2023 ≥2 linee entro il 31/12/2023 ≥1 bando pubblicati entro il 31/12/2023		
5	Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità	a) organizzare coordinamenti tra i servizi A.ULSS e Ambito per uniformare i criteri di accesso alla rete dei Progetti PNRR.; b) Individuazione delle persone interessate ai Progetti PNRR per la definizione dei progetti individuali, condividendo le linee guida; c) avvio sperimentazione del Regolamento Unico per i sollievi nel territorio aziendale; d) aggiornamento del Regolamento Unico per	Ambito Azienda ULSS Azienda ULSS	≥3 coordinamenti entro 31/12/2023 ≤10 UVMD entro 31/12/2023 ≥1 monitoraggio entro 31/12/2023 ≥1 monitoraggio entro 31/12/2024	Aziende ULSS Comuni Enti gestori Persone con disabilità	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+

		fasi di co-progettazione sia nell' equipe multi-professionale. c) organizzazione di un percorso di formazione degli operatori pubblici e privati a livello trasversale	Azienda ULSS	≥1 percorso formativo per anno		
7	<i>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi</i>	a) riprogettazione Reti delle linee operative della legge 112/2016 del “Dopo di noi” b) sviluppo delle Reti della Dgr 1375/2020; c) riformulazione progetti del fondo Vita Indipendente e Dgr 739/2015 che riguardano per lo sviluppo di progettualità innovative nell'area disabilità.	Azienda ULSS	≤ 19 linee attive entro 31/12/2023 ≥1 rete entro 31/12/2023 ≥1 rete entro 31/12/2023	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	FONDO DOPO DI NOI RISORSE REGIONALI (no FSR) FSR FSE+ FNA PNRR
8	<i>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare</i>	Vedasi obiettivo di sistema				
9	<i>Connettere e valorizzare le reti territoriali</i>	Vedasi obiettivo di sistema				

Tavolo Area 4: Dipendenze

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi					
	Sotto-obiettivo: Prevenzione all'uso di sostanze psicoattive nella scuola secondaria di primo grado	Realizzazione Corso di formazione per docenti : “Progetto Up-plugged” (vedi allegato) Ambito Territoriale: Dip.to Dipendenze	Ser.D	n. 30 docenti coinvolti	Docenti scuola secondaria di primo grado <u>Destinatari Intermedi</u> Ser.D. Comunità Giovanile	Convenzion e in atto con la Comunità Giovanile di Conegliano.
	Sotto-obiettivo: Prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza attraverso il supporto alla genitorialità	Realizzazione del progetto : Progetto Genitori Efficaci in Adolescenza (GEA) (vedi allegato) Ambito Territoriale: Dip.to Dipendenze	Ser.D.	n. 3 scuole coinvolte n. 3 comuni coinvolti n. 60 genitori coinvolti	Genitori scuola secondaria di primo grado <u>Destinatari intermedi</u> Ser.D., CeIS TV, Comunità Giovanile, Piccola Comunità, Coop.va Sonda,	Fondi EELL
	Sotto-obiettivo: conoscere gli stili di vita degli adolescenti	Mantenimento dell' Osservatorio sulle Dipendenze	Dipartimento Dipendenze	n. 900 giovani coinvolti n. 90 insegnanti coinvolti	Giovani e giovanissimi scuola secondaria di secondo grado	AscoPiave

		Ambito territoriale: Dip.to Dipendenze			Docenti <u>Destinatari intermedi</u> Dip.to Dipendenze Ufficio scolastico provinciale e Dirigenti degli Ist. Scolastici Forze dell'ordine Enti locali	
	Sotto-obiettivo: incrementare il pensiero critico e promuovere abilità sociali degli adolescenti nel contrasto all'uso di sostanze	Progetto Criticamente Ambito di intervento: Distretto di Asolo	Coop Olivotti	n. 500 giovani coinvolti n. 70 genitori coinvolti n.150 insegnanti coinvolti	Giovani e giovanissimi scuola secondaria di secondo grado <u>Destinatari intermedi</u> Coop Olivotti EELL Istituti scolastici	Istituti scolastici Fondi comunali
	Sotto-obiettivo: Prevenire i comportamenti a rischio in particolare legati all'uso di sostanze in adolescenza mediante l'educazione tra pari	Realizzazione studio di fattibilità per la realizzazione del Progetto Peer education Ambito di intervento: Distretto di Asolo	Coop Sonda	Studio di fattibilità realizzato: si/no	Giovani e giovanissimi scuola secondaria di secondo grado <u>Destinatari intermedi</u> Istituti scolastici Coop Sonda	Isorisorse

	Sotto-obiettivo: promuovere l'adozione di stili di vita sani e orientati al benessere psicofisico in tutte le età; prevenire il consumo di alcol e sostanze in particolare tra i giovani; contrastare la marginalità	Realizzazione Progetto: Costruire futuro. (vedi allegati) Ambito di intervento: Distretto di Asolo	Associazione Spazio Blu	n.25 giovani coinvolti n.200 adulti del territorio coinvolti n.40 lavoratori coinvolti n. 25 persone fragili coinvolte	Giovani, Adulti Persone in situazione di fragilità <u>Destinatari intermedi</u> Ass. Spazio Blu ETS	Regione del Veneto/Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
	Sotto-obiettivo: sensibilizzare alla guida sicura e prevenzione dei rischi alcol-correlati	Realizzazione progetto: Prevenzione all'uso di alcool nella guida Ambito di intervento: Distretto di Asolo	ACAT NORDEST	n.20 giovani e giovanissimi	Giovani e giovanissimi impegnati a conseguire la patente /il patentino; Utenti in recupero punti <u>Destinatari intermedi</u> ACAT- NORDEST Autoscuole	Autoscuole
	Sotto-obiettivi: migliorare le competenze sociali per prevenire i comportamenti disfunzionali (alcol, gioco, sostanze, altre dipendenze comportamentali)	Progetto “Alcol e ricerca della felicità” Ambito di intervento: Distretto di Asolo	ACAT NORDEST	n. 100 giovani e giovanissimi	Giovani e giovanissimi scuola secondaria di primo grado <u>Destinatari intermedi</u> ACAT NORDEST Istituti scolastici	Convenzioni e con Aulss2
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla					

	popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale					
		Studio di fattibilità per la realizzazione di appartamenti protetti combinati con un servizio di educativa domiciliare	Dip.to Dipendenze	Studio di fattibilità realizzato: si/no	Giovani e giovanissimi Potenziali lungoassistiti Famiglie <u>Destinatari intermedi</u> Comuni, Ceis, Sonda, Olivotti, Com. Giov, Piccola Com, Regina Mundi	Da definire nello studio di fattibilità
		Realizzazione studio di fattibilità per il progetto "Casa Alloggio per pazienti con Doppia Diagnosi "(DD)	Paso Doble	Studio di fattibilità realizzato: si/no	Utenti con DD Dipartimento Dipendenze ETS	Da definire nello studio di fattibilità
		Studio della sostenibilità economica per l'ampliamento della CT Pubblica dell'Azienda Ulss2	AULSS 2	Studio della sostenibilità realizzato: si/no	Utenti <u>Destinatari intermedi</u> <u>Ulss 2</u> <u>SerD</u>	PNRR - Da verificare
		Potenziamento del Servizio Territoriale di	Ulss 2 -SerD	n.6 lungoassistiti presi in carico	Lungoassistiti	DGR 651per i

		Altivole - Potenziamento SSR – Ambito di riferimento: Distretto di Asolo			<u>Destinatari intermedi</u> Dipartimento per le Dipendenze Regione Veneto Coop Sonda	Servizi Territoriali
		Studio di fattibilità per il potenziamento del -Progetto 4 mani -Fattoria sociale - Mondaresca -Casa Alloggio Fontanelle Ambito di riferimento: Distretto di Pieve	Piccola comunità	Studio di fattibilità realizzato: si/no	Lungo-assistiti <u>Destinatari intermedi</u> Regione AULSS2 ATS Piccola Comunità	DRG 651 In attesa di conferma di finanziamento
	Sotto-obiettivo: facilitare l'accesso di adolescenti, giovani e loro familiari alla consulenza o alla presa in carico con operatori del SERD	Riorganizzazione degli spazi e dei tempi di apertura del SERD Ambito di riferimento: SerD Castelfranco	Operatori SERD	Riorganizzazione effettuata: si/no Aumento del 5% degli accessi degli adolescenti al servizio	Adolescenti Famiglie	Fondo Sanitario Regionale
	Sotto-obiettivi: migliorare la compliance degli adolescenti con sintomatologia complessa che non è riferibile ad un servizio specialistico definito – Progetto Prisma	Realizzazione Laboratori creativi per adolescenti con comportamenti complessi	Dip.to Dipendenze	n.16 giovani e giovanissimi presi in carico:	Giovani e giovanissimi utenti del SerD e/o DSM, e/o IAFC <u>Destinatari intermedi</u> DSM	DGR 651

					IAFC Coop. Sonda	
	Sotto-obiettivi Favorire il lavoro di rete con il volontariato e il privato sociale	Incontri di coordinamento con i gruppi di Auto mutuo aiuto del territorio e i nodi della rete alcologica	Ser.D	n. 4 incontri realizzati	Operatori dei gruppi : ACAT, AA, Al Anon, Coop. Sonda, Ass. Spazio Blu, un rappresentante dei Comuni	Fondo Sanitario Regionale
3	Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico					
	Sotto-obiettivo: potenziamento del pensiero critico in ordine ai meccanismi tecnologici psicologici e matematici sottesi al gioco d'azzardo patologico	Realizzazione Digital Live Talk (vedi allegati) Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze	Associazione "Taxi 1749"	n. 1.800 giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione	Giovani della scuola secondaria di secondo grado <u>Destinatari intermedi</u> Ser.D. Associazione "Taxi 1749"	Fondo nazionale gioco d'azzardo
	Sotto-obiettivo: l'intercettazione di adolescenti in difficoltà comportamentali in particolare legati al misuse di nuove tecnologie	Attivazione dello Sportello "S-collegati" (vedi allegato) Ambito territoriale: Dip.to Dipendenze	Ser.D.	n.30 giovani coinvolti n. 30 genitori coinvolti n. 5 insegnanti coinvolti	Giovani Familiari Insegnanti <u>Destinatari intermedi</u> Ser.D. Ceis TV, Coop Sonda, Comunità giovanile, Piccola	

					Comunità	
	Sotto-obiettivo: promuovere il pensiero critico negli adolescenti rispetto al gioco d'azzardo	Realizzazione Progetto GAP <i>Interventi di sensibilizzazione nella popolazione scolastica (vedi allegato)</i> Ambito territoriale: Dip.to Dipendenze	Ser.D.	n. 80 giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione	Studenti scuola secondaria di primo grado <u>Destinatari intermedi</u> Ser.D. Ceis TV, Coop.va Olivotti	
4	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati	- verifiche periodiche per uniformare la raccolta dei dati relativa agli utenti, - aggiornamento semestrale della raccolta dati	Dip.to Dipendenze	5% riduzione delle richieste di approvazione di competenza dei Ser.D dell'Azienda ULSS di riferimento presenti nel Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze per errori o ritardi di inserimento	Dip.to Dipendenze	Fondo Regionale Sanitario
5	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget	Verifiche a 2 mesi nel primo semestre e mensile nel secondo semestre del budget assegnato ai Servizi Residenziali, Semiresidenziali Territoriali	Dip..to Dipendenze	Riduzione del 5% richieste di autorizzazione per extrabudget per Azienda ULSS 2	Dip.to Dipendenze Regione	Fondo Regionale Sanitario
6	Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi					
	Sotto-obiettivo: implementare e articolare la gamma di interventi offerti all'utenza nel proprio	Progetto EduCare: Educativa domiciliare di prossimità	Dip.to Dipendenze	n. 9 giovani coinvolti nel progetto n. 20 lungo assistiti	Giovani Lungo assistiti	Piano Triennale per le

	contesto di vita	(vedi allegati) Ambito di intervento: Dipartimentale		coinvolti nel progetto	<u>Destinatari intermedi</u> SerD, Coop. Sonda, CEIS TV, Piccola Comunità, Comunità Giovanile, Coop. Olivotti	Dipendenze 2020 – 2022 (DGR 911 del 09.07.2020)
	Sotto-obiettivo: Individuazione e sperimentazione di nuove forme/strumenti di terapia	Progetto APP Costruire un'applicazione per smartphone per monitorare il consumo di sostanze e facilitare la gestione del craving (vedi allegati) Ambito di intervento: Dipartimentale	Ser.D.	Messa a punto dell'applicazione n. 15 giovani coinvolti nel progetto	Utenti Ser.D. <u>Destinatari intermedi</u> SerD, Comunità Giovanile	
	Sotto-obiettivo: Sperimentazione e valutazione di un intervento innovativo di gestione della contingenza	Realizzazione Progetto ICM (vedi allegati) Ambito di intervento: Dipartimentale	Ser.D.	n.30 giovani coinvolti nel progetto	Target giovani 18-24 <u>Destinatari intermedi</u> SerD, Comunità Giovanile Operatori università di Trieste /Roma	
	Sotto-obiettivo: Sviluppo e potenziamento dell'utilizzo delle applicazioni di telemedicina nel settore delle	Progetto Telemedicina Attivazione consulenze e prese in carico a distanza	Dipartimento Dipendenze	n. 5 persone seguite con incontri a distanza n. 5 consultazioni a distanza con altri	Utenti <u>Destinatari</u>	

	dipendenze	(vedi allegati) Ambito di intervento: Dipartimentale		professionisti	intermedi SerD, DSM Altri professionisti	
	Sotto-obiettivo: Favorire la cessazione del fumo di tabacco	Progetto TG Fumo (vedi allegati) Ambito di intervento: Dipartimentale	Ser.D.	n. 90 fumatori coinvolti nel progetto 50% fumatori che hanno smesso di fumare	Fumatori Destinatari intermedi SerD, Coop. Sonda	
	Sotto-obiettivo: Favorire la recovery e una migliore gestione del tempo libero nei lungo assistiti	Laboratorio RiCrearti (vedi allegati) Ambito di intervento: Dipartimentale	Ser.D.	n. 30 persone coinvolte nel progetto	Utenti Ser.D.	
	Sotto-obiettivo: Favorire una migliore gestione del tempo libero	Laboratorio Montagnaterapia (vedi allegati) Ambito di intervento: Dipartimentale	Ser.D.	n. 10 persone coinvolte nel progetto	Utenti Ser.D. Destinatari intermedi SerD CeIS TV	
	Sotto-obiettivo: intervento innovativo finalizzato a potenziare la consapevolezza e la gestione dei propri stati mentali ed emotivi	Attivazione: Laboratorio Mindfulness	SerD	Almeno 1 gruppo attivo N° 7 utenti	Utenti SerD	Fondo Sanitario Regionale

Tavolo Area 5: Salute mentale

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Integrazione inter-istituzionale	Attivare UVMD secondo il protocollo di collaborazione tra il DSM e il Dipartimento per le dipendenze	Azienda ULSS	≥3 UVMD entro 31/12/2023	Azienda ULSS: DSM e Dip SERD. Comuni MMG ETS Pazienti in carico	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Attivare UVMD secondo i protocolli di collaborazione tra disabilità adulta e SM;	Azienda ULSS	≥5 UVMD entro 31/12/2023	Azienda ULSS: DSM e Disabilità. Comuni ETS Pazienti in carico	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Compilare schede di segnalazione percorso n.3		≥3 scheda percorso n.3 entro 31/12/2023		
		Attivare UVMD secondo protocollo di collaborazione tra neuropsichiatria infantile e Salute Mentale	Azienda ULSS	≥2 UVMD entro 31/12/2023	Azienda ULSS: DSM e Neuropsichiatria Infantile Dip SERD. Comuni ETS Pazienti in carico	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Compilare schede di segnalazione per il passaggio età evolutiva- Età adulta-Salute Mentale		≥4 schede di segnalazione compilate entro 31/12/2023		
		Realizzare progetti e laboratori rivolti alla tardo adolescenza e giovani adulti con esordio psicotico e gravi disturbi di personalità (Progetto	Azienda ULSS	≥1 progetti/laboratori entro 31/12/2023 ≥1 incontro Tavolo Distrettuale	Azienda ULSS: DSM IAFC Dip SERD Comuni ETS giovani età 14-21	Compartecipazione sociale/sanitaria

		PRISMA)*allegato		≥1 incontro Tavolo Provinciale		
		Attivare UVMD secondo protocollo di collaborazione tra Punti Nascita, Consultori Familiari e Salute Mentale per prevenire la Sindrome depressiva post-partum	Azienda ULSS	≥1 per anno UVMD	Azienda ULSS: DSM IAFC Dip.Materno-Infantile Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Implementare la rete del centro provinciale di Treviso per i disturbi alimentari	Azienda ULSS	≥8 incontri Tavolo entro 31/12/2023	Azienda ULSS: DSM IAFC Dip.Materno-Infantile reparto - dip.to medicina Comuni Scuole ETS Pazienti in carico Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria (D.G.R. n. 905/22)
		Attivazione schede di segnalazione e tirocini secondo il protocollo di collaborazione tra SIL e DSM	Azienda ULSS	≥50 schede segnalazione compilate al 31/12/2023 ≥45 tirocini attivati al 31/12/2023	Azienda ULSS: SIL e DSM Comuni Veneto Lavoro ETS Pazienti in carico ai servizi	Compartecipazione sociale/sanitaria
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato	Implementare e sostenere l'abitare supportato con le seguenti azioni: - Collaborazione con la Fondazione di Comunità Tina Anselmi con incontri per le famiglie (progetto DOPO DI NOI)	Azienda ULSS	≥4 incontri famiglie al 31/12/2023	AULSS DSM Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento e loro Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria L.112/2016 sul "Dopo di Noi" PNRR Enti locali Privato sociale

		- Collaborazione e monitoraggio al social - housing Casa Massimo; - Incontri equipe multi-disciplinare e monitoraggio social-housing di Valdobbiadene; - accompagnamento all'attivazione di esperienze di co-housing.		≥6 incontri al 31/12/2023 ≥6 incontri al 31/12/2023 ≥2 progetti al 31/12/2023		
		- Supporto al gruppo AMA per le famiglie con figli con DCA in collaborazione con Associazione L'Abbraccio	Azienda ULSS	≥ 4 incontri AMA al 31/12/2023	AULSS DSM Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi e Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria Privato sociale
		Partecipazione ai lavori del Tavolo provinciale e organizzazione eventi formativi in collaborazione con il Tavolo Provinciale per l'intercettazione precoce e la gestione dei gesti suicidari	Azienda ULSS	≥2 partecipazione tavolo provinciale al 31/12/2023 ≥1 evento formativo al 31/12/2023	AULSS DSM Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi e Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria Privato sociale
		Attivazione dei Gruppi Familiari e organizzazione incontri informativi per associazioni e utenti	Azienda ULSS	≥1 incontro promozionale/formativo al 31/12/2023	AULSS DSM Comuni ETS Pazienti in carico Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Collaborazione con	ETS	≥1 progetto attivato	AULSS DSM	Privato sociale

		Progetto AITSAM “Convivere solidalmente”* (allegato)	Associazione AITSAM		Comuni ETS Comunità Locale Pazienti in carico Famiglie	Fondo sociale
3	<i>Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</i>	Applicazione “nuovo appalto per l’affidamento del servizio di gestione dei percorsi riabilitativi area DSM”;	Azienda ULSS	≥1 di incontri Consiglio di DSM al 31/12/2023	Soggetti che godono di rappresentanza previsti dalla DGR 752/2011	Compartecipazione sociale-sanitaria
		- garantire la continuità delle proposte riabilitative e socializzanti nel territorio e nei CSM (musicoterapia/arteterapia/ arrampicata/ gruppi socializzazione.) (Lotto 1 servizio 2 – progetti terapeutico riabilitativi specifici attivati)	Azienda ULSS	≥4 progetti/attività al 31/12/2023	AULSS DSM Comuni ETS Pazienti in carico Famiglie	Delibera di affidamento del nuovo appalto DSM Fondo sanitario Fondo sociale
		- Formazione e attivazione progetti di Inserimento Eterofamiliare Supportato per Adulti (I.E.S.A.) Lotto 1 servizio 1	Azienda ULSS	≥6 incontri del gruppo di lavoro IESA al 31/12/2023 ≥1 percorso IESA attivato al 31/12/2023	AULSS DSM Comuni ETS Pazienti in carico Famiglie	Delibera di affidamento del nuovo appalto DSM Fondo sanitario Fondo sociale
		- implementazione e attivazione Centro Promozione Salute Mentale per persone con disagio psichico nel territorio (Lotto1 servizio3)	Azienda ULSS	≥6 incontri organizzativi al 31/12/2023 ≥1 CPSM da attivare nel triennio	AULSS DSM Comuni ETS Pazienti in carico Famiglie	Delibera di affidamento del nuovo appalto DSM Fondo sanitario Fondo sociale
		- Formazione e attivazione	Azienda ULSS	≥6 incontri gruppo di	AULSS DSM	Delibera di

		gruppo di lavoro con la metodologia “individual Placement Support” (IPS supporto attivo alla ricerca del lavoro)- Lotto 1 servizio 5)		lavoro IPS al 31/12/2023 ≥1 formazione organizzata al 31/12/2023	Comuni ETS Pazienti in carico Famiglie	affidamento del nuovo appalto DSM Fondo sanitario Fondo sociale
		-istituire un gruppo di lavoro aziendale in collaborazione con gli Ambiti Territoriali Sociali al fine di costruire una procedura per l'utilizzo del Budget di salute in armonia con le linee guida regionali. Attivazione Progetti Terapeutico Riabilitativi Individualizzati (PTRI) negli ambiti casa/habitat sociale, lavoro - formazione, socialità-affettività. Servizio 5 del Nuovo Appalto	Azienda ULSS	≥ 3 incontri al 31/12/2023 ≥1 procedura nel triennio ≥2 PTRI attivati nel 2023	AULSS DSM Comuni ETS Pazienti in carico Famiglie AULSS DSM Comuni ETS Pazienti in carico Famiglie	Delibera di affidamento del nuovo appalto DSM Fondo sanitario Fondo sociale
		- Partecipazione al tavolo di co-progettazione e collaborare all'implementazione dei progetti presentati dall'ATS VEN_08, PNRR, linea 1.2	AMBITO	≥ 3 incontri al 31/12/2023	AULSS DSM AMBITO Comuni ETS Pazienti in carico Famiglie	Fondi PNRR

Area 6: Inclusione sociale

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	Attivazione tirocini sociali in collaborazione con il Terzo settore – Aziende private o Centri per l’Impiego.	Comune capofila Ambito Territoriale Sociale VEN 08 Asolo	Pubblicazione Avviso Manifestazione d’interesse: si/no	Beneficiari RdC	QSFP
2	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	Attivazione educative domiciliari in favore dei nuclei familiari beneficiari del RdC su proposta del case manager del Patto di inclusione		Pubblicazione Avviso Manifestazione d’interesse: si/no	Beneficiari RdC	QSFP
3	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	Incremento della collaborazione tra Case Manager dei Servizi sociali e operatori dei Centri per l’Impiego attraverso incontri mirati per l’aggiornamento e la presa in carico dei beneficiari RdC.		N. 5 incontri effettuati	Case manager Operatori CPI	Risorse ambito
4	P.U.C. – Progetti utili alla collettività	Studio di fattibilità sull’affidamento externalizzato della gestione dei Progetti Utili alla Collettività per il 2023, a livello di		Pubblicazione Avviso Manifestazione d’interesse: si/no	Beneficiari RdC	QSFP

		Ambito.				
6	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	Costituzione Equipe Housing per la presa in carico delle situazioni. L'equipe coinvolge i servizi territoriali, i servizi specialistici ed Enti del Terzo Settore su casi di competenza specifica.		Equipe costituita: si/no	Operatori dell'area servizi sociali dei comuni dell'ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti	PRINS, PNRR
		Realizzazione di 1 protocolli di collaborazione con gli Ambulatori di prossimità		N. 1 protocollo realizzato	Popolazione <u>Destinatari intermedi</u> ETS Comuni	Isorisorse
		Realizzazione progetto CARE LEAVERS (vedi allegato)				In attesa di risposta sul finanziamento
		Studio di fattibilità sulla possibilità di costituire un Fondo di Garanzia per l'affitto sociale.		Studio realizzato: si /no	Popolazione <u>Destinatari intermedi</u> ETS Comuni	Isorisorse
		Studio di fattibilità per la creazione di protocolli di collaborazione e/o prassi condivise con l'Ufficio Tutele Legali		Studio realizzato: si /no	Popolazione <u>Destinatari intermedi</u> Comuni	Isorisorse
		Incarico al servizio tutele per attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta.		N. 3 utenti	Popolazione <u>Destinatari intermedi</u> Comuni	Isorisorse

DISTRETTO DI ASOLO INDICE PROGETTI ALLEGATI

Area 1 Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani obiettivi tematici

- Analisi dei bisogni
- Pr. Famiglie in rete
- Pr. Pippi
- Pr. Ci sto affare fatica
- Vado a vivere da sola
- Educazione finanziaria di Qualità
- “Reti Territoriali per i Giovani Veneti – RE.TE. GIO-VE”
- “Giovani in Loco - GiL”

Area 2 Anziani obiettivi tematici

- Passi d’Argento
- Progetto Sentinella
- Gruppi di cammino
- 1 motivo in +
- Essere anziani in sicurezza
- Cultura della tutela
- Scambi genera...attivi
- Progetto di sostegno psicologico per i familiari delle persone affette da demenza

- ADIUVA 2
- Caffè Alzheimer
- Gruppi A.M.A.
- Percorso dame di compagnia
- Donne che si prendono cura

Area 3 Persone con disabilità obiettivi tematici

- Laboratorio Orientamento Famiglie Progetto Sentinella
- Abitare in autonomia della cooperativa sociale ALI
- Progetto Abitare “Via Monte Meate 5”
- Centro Diurno per minori con disabilità plurima e complessa
- Ampliamento della comunità residenziale “Casa del campo”
- Progetto di fattibilità per una RSA Disabili nel distretto di Asolo
- Unità Educativa Territoriale di Pieve del Grappa

Area 4 Dipendenze obiettivi tematici

- Analisi di contesto
- Centro diurno – CEIS
- Piano Triennale dipendenze
- Progetto Paso Doble
- Progetto Digital Live talk
- Costruire futuro – laboratori di comunità
- Attività di prevenzione nelle scuole

Area 5 Salute mentale obiettivi tematici

- Cohousing Casa Massimo
- Convivere solidalmente
- Prisma
- Abbraccio aps



*PIANO DI ZONA
DELL'AMBITO
TERRITORIALE
SOCIALE VEN07
DISTRETTO
DI PIEVE DI SOLIGO*

DGRV n. 1312 del 25/10/2022

ANALISI DEL CONTESTO NELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE - DISTRETTO DI PIEVE DI SOLIGO

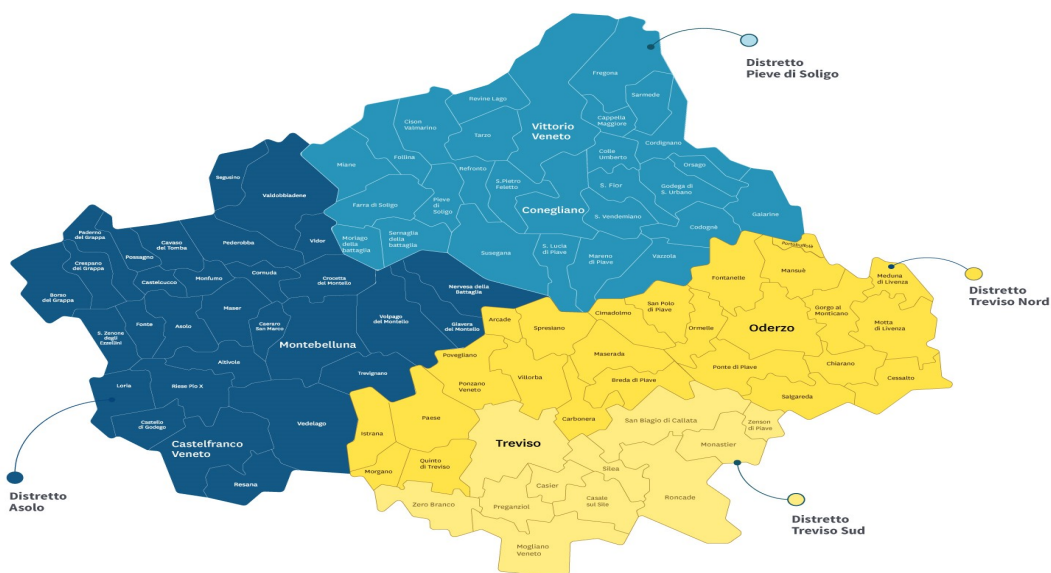
1. Situazione demografica e territoriale al 31/12/2021*

Con l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 l'ex Azienda ULSS n. 9 di Treviso modifica la propria denominazione in "Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana" e incorpora le sopresse ULSS n. 7 di Pieve di Soligo e n. 8 di Asolo. Per effetto dell'incorporazione la relativa estensione territoriale si identifica con il territorio dell'intera Provincia di Treviso.

Se sotto il profilo organizzativo-territoriale e gestionale la nuova A.ULSS 2 si articola in 4 Distretti socio Sanitari (Pieve di Soligo, Asolo, Treviso Nord e Treviso Sud), con la presenza a livello di azienda provinciale di un unico Dipartimento di Salute Mentale e di un unico Dipartimento per le Dipendenze, sotto quello amministrativo e politico si registra il passaggio da tre ad un'unica Conferenza dei Sindaci per tutti i 94 Comuni di bacino e l'istituzione di tre Comitati dei Sindaci di Distretto, ciascuno per ognuna delle ex Aziende n° 7, n° 8 e n° 9.

L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana comprende quindi, al 31/12/2021, n.94 comuni, con una popolazione complessiva di n. 877.890 abitanti:

DISTRETTI	COMUNI	NUMERO ABITANTI (al 31/12/2021)	SUPERFICI E TOTALE (KM ²)	DENSITA' ABITATIVA
ASOLO	29	248.485	801,00	310,22
PIEVE DI SOLIGO	28	210.481	710,13	296,40
TREVISO (Ds Nord + Ds Sud)	37	418.924	985,83	424,95
TOTALI A.ULSS n.2	94	877.890	2.496,96	351,58



Si riportano di seguito i prospetti relativi ai totali della popolazione per singoli Comuni di ciascun Distretto al 31/12/2021:

**Dati definitivi più aggiornati - A.Ulss2 – Controllo di Gestione*

DISTRETTO DI PIEVE DI SOLIGO (ex A.ULSS 7)

Comuni		Maschi	Femmine	Totali
1	Cappella Maggiore	2.301	2.356	4.657
2	Cison di Valmarino	1.249	1.291	2.540
3	Codognè	2.659	2.566	5.225
4	Colle Umberto	2.489	2.582	5.071
5	Conegliano	16.463	17.811	34.274
6	Cordignano	3.376	3.524	6.900
7	Farra di Soligo	4.189	4.319	8.508
8	Follina	1.756	1.878	3.634
9	Fregona	1.393	1.422	2.815
10	Gaiarine	3.006	3.019	6.025
11	Godega di Sant'Urbano	2.940	3.002	5.942
12	Mareno di Piave	4.768	4.780	9.548
13	Miane	1.552	1.592	3.144
14	Moriago della battaglia	1.401	1.382	2.783
15	Orsago	1.906	1.944	3.850
16	Pieve di Soligo	5.753	5.927	11.680
17	Refrontolo	854	874	1.728
18	Revine lago	1.060	1.043	2.103
19	San Fior	3.393	3.450	6.843
20	San Pietro di Felleto	2.470	2.671	5.141
21	San Vendemiano	4.873	5.011	9.884
22	Santa lucia di Piave	4.586	4.541	9.127
23	Sarmede	1.483	1.468	2.951
24	Sernaglia della battaglia	3.039	3.047	6.086
25	Susegana	5.873	5.867	11.740
26	Tarzo	2.073	2.153	4.226
27	Vazzola	3.405	3.341	6.746
28	Vittorio Veneto	13.101	14.209	27.310
Totale		103.411	107.070	210.481

DISTRETTO DI ASOLO (ex A.ULSS 8)

Comuni		Maschi	Femmine	Totali
1	Altivole	3.475	3.540	7.015
2	Asolo	4.518	4.442	8.960
3	Borso del grappa	2.939	2.939	5.878
4	Caerano di san marco	3.862	3.987	7.849
5	Castelcucco	1.153	1.146	2.299
6	Castelfranco veneto	16.110	16.946	33.056
7	Castello di Godego	3.525	3.587	7.112
8	Cavaso del tomba	1.412	1.460	2.872
9	Cornuda	3.096	3.190	6.286
10	Crocetta del Montello	2.991	3.066	6.057
11	Fonte	3.082	2.984	6.066
12	Giavera del Montello	2.596	2.569	5.165
13	Loria	4.781	4.532	9.313
14	Maser	2.540	2.585	5.125
15	Monfumo	656	659	1.315
16	Montebelluna	15.199	15.863	31.062
17	Nervesa della battaglia	3.275	3.268	6.543
18	Pederobba	3.639	3.641	7.280
19	Pieve del grappa	3.211	3.381	6.592
20	Possagno	1.132	1.092	2.224
21	Resana	4.714	4.666	9.380
22	Riese pio x	5.485	5.416	10.901
23	San Zenone degli Ezzelini	3.744	3.538	7.282
24	Segusino	919	904	1.823
25	Trevignano	5.375	5.347	10.722
26	Valdobbiadene	4.838	5.164	10.002
27	Vedelago	8.347	8.207	16.554
28	Vidor	1.829	1.861	3.690
29	Volpago del Montello	4.973	5.089	10.062
Totale		123.416	125.069	248.485

DISTRETTO DI TREVISO (ex A.ULSS 9)

		<i>Territorio NORD</i>		
Comuni		Maschi	Femmine	Totali
1	Arcade	2.273	2.231	4.504
2	Breda Di Piave	3.831	3.828	7.659
3	Carbonera	5.533	5.744	11.277
4	Cessalto	1.888	1.888	3.776
5	Chiarano	1.870	1.795	3.665
6	Cimadolmo	1.687	1.656	3.343
7	Fontanelle	2.810	2.847	5.657
8	Gorgo Al Monticano	2.053	1.960	4.013
9	Istrana	4.692	4.396	9.088
10	Mansuè"	2.522	2.445	4.967
11	Maserada Sul Piave	4.593	4.632	9.225
12	Meduna Di Livenza	1.469	1.478	2.947
13	Morgano	2.220	2.208	4.428
14	Motta Di Livenza	5.227	5.434	10.661
15	Oderzo	9.723	10.319	20.042
16	Ormelle	2.285	2.230	4.515
17	Paese	10.912	11.100	22.012
18	Ponte Di Piave	4.205	4.081	8.286
19	Ponzano Veneto	6.412	6.569	12.981
20	Portobuffolè	361	375	736
21	Povegliano	2.559	2.545	5.104
22	Quinto Di Treviso	4.905	5.040	9.945
23	Salgareda	3.312	3.255	6.567
24	San Polo Di Piave	2.529	2.385	4.914
25	Spresiano	6.082	6.216	12.298
26	Villorba	8.543	9.060	17.603
Totale		104.496	105.717	210.213

		<i>Territorio SUD</i>		
Comuni		Maschi	Femmine	Totali
27	Casale Sul Sile	6.488	6.672	13.160
28	Casier	5.594	5.762	11.356
29	Mogliano Veneto	13.532	14.094	27.626
30	Monastier Di Treviso	2.198	2.231	4.429
31	Preganziol	8.268	8.531	16.799
32	Roncade	7.310	7.370	14.680
33	San Biagio Di Callalta	6.392	6.369	12.761
34	Silea	4.955	5.264	10.219
35	Treviso	40.387	44.065	84.452
36	Zenson Di Piave	856	885	1.741
37	Zero Branco	5.724	5.764	11.488
Totale		101.704	107.007	208.711

L'andamento demografico della popolazione nel territorio dell'Azienda ULSS 2 "Marca Trevigiana" risulta essere in linea con quanto rappresentato negli altri contesti della Regione Veneto, sia per la diminuzione complessiva del numero di abitanti, sia rispetto alla diminuzione delle nascite. L'aumento della popolazione anziana e le ricadute sui sistemi familiari e dei servizi sociali è stato uno dei temi che più hanno caratterizzato il confronto all'interno dei Tavoli del nuovo Piano di Zona, sia in relazione al rapporto domanda/offerta delle unità d'offerta, sia in relazione alla sostenibilità di risposte alternative nel lungo periodo. Di seguito due serie temporali di tabelle che riportano la progressione sul territorio dell'indice di vecchiaia:

Indice di vecchiaia – Indica il n° di anziani rispetto ad una pari popolazione di 100 giovani < 15 anni (popolazione residente > 65 anni / popolazione residente 0-14 anni x 100)

ANNI	ASOLO	PIEVE DI SOLIGO	TREVISO		A.ULSS 2
			TV NORD	TV SUD	
2019	147.6	187.8	144.7	182.2	163.8
2020	152.5	193.9	150.7	186.8	169.2
2021	158.6	200.7	157.1	192.0	175.3

Fonte: A.ULSS 2 – Controllo di Gestione

Indice di dipendenza anziani - Indica il carico degli anziani rispetto alla popolazione in età lavorativa compresa fra i 15 anni e i 64 anni - (popolazione residente > 65 anni / popolazione residente 15-64 anni x 100)

ANNI	ASOLO	PIEVE DI SOLIGO	TREVISO		A.ULSS 2
			TV NORD	TV SUD	
2019	32.9	38.6	31.8	37.4	35.00
2020	33.4	39.1	32.3	38.0	35.6
2021	34.1	39.7	33.2	38.4	36.2

Fonte: A.ULSS 2 – Controllo di Gestione

Indice di dipendenza strutturale- Rapporto tra popolazione in età non attiva (0-14 e > 65 anni) e popolazione in età attiva (15-64 anni) moltiplicato per 100

ANNI	ASOLO	PIEVE DI SOLIGO	TREVISO		A.ULSS 2
			TV NORD	TV SUD	
2019	55.2	59.1	53.8	57.9	56.9
2020	55.4	59.2	53.8	58.3	56.9
2021	55.6	59.4	54.3	58.4	57.3

Fonte: A.ULSS 2 – Controllo di Gestione

Tasso di natalità- Indica il numero di nati vivi moltiplicato per 100 rispetto alla popolazione

ANNI	ASOLO	PIEVE DI SOLIGO	TREVISO		A.ULSS 2
			TV NORD	TV SUD	
2019	7.7	6.4	7.2	6.5	7.0
2020	7.7	6.4	6.9	7.0	7.0
2021	7.4	6.4	7.2	6.7	6.9

Fonte: A.ULSS 2 – Controllo di Gestione

Come evidenziato nelle tabelle sopra riportate, l'indice di vecchiaia contrassegna in modo marcato i territori del distretto sociosanitario di Pieve di Soligo e di Treviso sud, dati che si confermano anche negli altri indicatori presi in esame. Tra tutti, sembra rilevante considerare come il tasso di natalità rappresenti, quasi in modo speculare, la fotografia di una popolazione che ha rallentato tutti i processi di crescita e di sviluppo. Per tali ragioni i Tavoli tematici ed il Comitato dei Sindaci si stanno misurando con la ricerca di quali strutture rispondano meglio ai bisogni attuali della popolazione e quali di queste siano assenti nei nostri territori, a fronte delle manifestazioni d'interesse pervenute. Questo percorso implica la necessità di mirare bene gli obiettivi, in quanto il nuovo Piano di Zona richiede di fare delle scelte basate sulla sostenibilità del sistema.

Per quanto riguarda il quadro descrittivo e sintetico delle risorse impiegate ad oggi per sostenere gli interventi si fa riferimento al quadro delle risorse economiche di cui alla sezione 4) a pagina 79.

2. Quote pro-capite che i Comuni versano all'azienda Ulss distinguendo la quota per deleghe obbligatorie e quella per deleghe facoltative

Le quote pro-capite che i Comuni versano all'Azienda ULSS rappresentano il secondo tassello necessario per avere il quadro completo del sistema dei servizi sociali e sociosanitari, perché evidenziano a fronte di quote economiche versate, la tipologia, varietà e diversità dei servizi offerti alla popolazione, in considerazione delle scelte espresse dai Comitati dei Sindaci. Nella tabella Servizi finanziati con quota indistinta e con quota vincolata è possibile avere un quadro completo delle risposte fornite nel distretto di Pieve di Soligo per le aree ad alta integrazione sociosanitaria: infanzia - adolescenza e famiglia, persone anziane, persone con disabilità, dipendenze, salute mentale, inclusione sociale.

ELENCO COMUNI MARCA TREVIGIANA

N°	DISTRETTI		
	PIEVE DI SOLIGO	ASOLO	TREVISO
1	CAPPELLA MAGGIORE	ALTIVOLE	ARCADE
2	CISON DI VALMARINO	ASOLO	BREDA DI PIAVE
3	CODOGNE'	BORSO DEL GRAPPA	CARBONERA
4	COLLE UMBERTO	CAERANO DI SAN MARCO	CASALE SUL SILE
5	CON EGLIANO	CASTELCUCCO	CASIER
6	CORDIGNANO	CASTELFRANCO VENETO	CESSALTO
7	FARRA DI SOLIGO	CASTELLO DI GODEGO	CHIARANO
8	FOLLINA	CAVASO DEL TOMBA	CIMADOLMO
9	FREGONA	CORNUDA	FONTANELLE
10	GAJARINE	CROCETTA DEL MONTELLO	GORGIO AL MONTICANO
11	GODEGA DI SANT'URBANO	FONTE	ISTRANA
12	MARENO DI PIAVE	GIAVERA DEL MONTELLO	MANSUE'
13	MIANE	LORIA	MASERADA SUL PIAVE
14	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	MASER	MEDUNA DI LIVENZA
15	ORSAGO	MONFUMO	MOGLIANO VENETO
16	PIEVE DI SOLIGO	MONTEBELLUNA	MONASTIER DI TREVISO
17	REFRONTOLO	NERVESIA DELLA BATTAGLIA	MORGANO
18	REVINE LAGO	PEDEROBBA	MOTTA DI LIVENZA
19	SAN FIOR	PIEVE DEL GRAPPA	ODERZO
20	SAN PIETRO DI FELETTO	POSSAGNO	ORMELLE
21	SAN VENDEMIANO	RESANA	PAESE
22	SANTA LUCIA DI PIAVE	RIESE PIO X	PONTE DI PIAVE
23	SARMEDE	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	PONZANO VENETO
24	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	SEGUSINO	PORTOBUFFOLE'
25	SUSEGANA	TREVIGNANO	POVEGLIANO
26	TARZO	VALDOBBIADENE	PREGANZIOL
27	VAZZOLA	VEDELAGO	QUINTO DI TREVISO
28	VITTORIO VENETO	VIDOR	RONCADE
29		VOLPAGO DEL MONTELLO	SALGAREDA
30			SAN BIAGIO DI CALLALTA
31			SAN POLO DI PIAVE
32			SILEA
33			SPRESIANO
34			TREVISO
35			VILLORBA
36			ZENSON DI PIAVE
37			ZERO BRANCO

QUOTA CAPITARIA (Attività e servizi sono specificati nell'allegato 1)	€ 23,34	€ 23,10	€ 27,24	DATI RIFERITI AL PREVENTIVO 2023
QUOTA VINCOLATA (Attività e servizi sono specificati nell'allegato 2)	€ 9,41	€ 5,67	€ 6,60	
Nel distretto di Asolo non è prevista la delega per la compartecipazione per i disabili e la salute mentale (residenzialità) e il trasporto minori disabili verso l'istituto La nostra famiglia.				

ALLEGATO 1: SERVIZI FINANZIATI CON QUOTA INDISTINTA (CAPITARIA)		
DISTRETTO PIEVE DI SOLIGO	DISTRETTO ASOLO	DISTRETTO TREVISO
Centri Diurni per persone con disabilità (incluso servizio di trasporto) e Progetti sperimentali (DGRV n. 739/2015)	Centri Diurni per persone con disabilità (incluso servizio di trasporto) e Progetti sperimentali (DGRV n. 739/2015)	Centri Diurni per persone con disabilità (incluso servizio di trasporto) e Progetti sperimentali (DGRV n. 739/2015)
Area Disabilità: Servizi Residenziali (R.S.A., Comunità Alloggio e Gruppo Appartamento)	Servizi residenziali per persone con disabilità (quota sociale associata per 2 Comunità alloggio; gruppi appartamento)	Servizi Residenziali per persone con disabilità (Comunità Alloggio e Gruppi Appartamento)
Area Disabilità/Servizio Età Evolutiva: Centri Estivi per minori disabili	Servizio di Assistenza Scolastica a minori disabili / Centri estivi per minori disabili	Servizio di Assistenza Scolastica a minori disabili / Centri estivi per minori disabili
Area Materno Infantile: Servizio “Operativa di Comunità” (interventi educativi domiciliari e/o territoriali minori/giovani/famiglie-adulti)	Progetto “Famiglie in rete” (progetto finalizzato alla protezione del minore attraverso il sostegno alle famiglie)	Area Materno Infantile: potenziamento della delega tecnica relativa alla Tutela Minori attraverso l’individuazione di n.2 Assistenti Sociali con rapporto di collaborazione.
Area Materno Infantile: centro per l’affido e la solidarietà familiare, interventi di tutela sociale minorile	Interventi di tutela sociale minorile per minori stranieri irregolari	Area Materno Infantile: centro per l’affido e la solidarietà familiare
Area Materno Infantile: adozioni	Progetto “Affido rinforzato”	Area Disabilità: Progetto finalizzato a favorire l’inserimento nel tessuto sociale delle persone disabili seguite dal S.I.S. (Servizio Integrazione Sociale)
Area Marginalità Sociale: servizio residenziale	Servizio di mediazione culturale presso i consultori	
Area Disabilità-Dipendenze-Materno Infantile: borse lavoro e convenzioni per inserimento lavorativo	Borse Lavoro utenti disabili, dell’area salute mentale, dipendenze e area materno-infantile	Borse Lavoro utenti disabili e area salute mentale

Area Salute Mentale: Percorsi riabilitativi individuali attraverso inserimento in Comunità Alloggio e Gruppi Appartamento e convenzioni per inserimento lavorativo	Area Salute Mentale: fondo solidaristico per inserimenti in Comunità Alloggio e Gruppi Appartamento	Percorsi riabilitativi individuali per utenti del D.S.M. attraverso inserimento in Comunità Alloggio e Gruppi Appartamento e convenzioni per inserimento lavorativo
Progetti approvati dal Comitato dei Sindaci (Progettualità Piano di Zona)	Progetti approvati dal Comitato dei Sindaci (es. Progetto integrazione scolastica per minori Stranieri “Incontriamoci”; progetti per donne vittime di violenza; progetto Politiche giovanili)	Progetti/Servizi approvati dal Comitato dei Sindaci (es. Casa Rifugio, Progetto Affidato disabili adulti)

ALLEGATO 2: SERVIZI FINANZIATI CON QUOTA VINCOLATA		
DISTRETTO PIEVE DI SOLIGO	DISTRETTO ASOLO	DISTRETTO TREVISO
Trasporto scolastico a favore di alunni con disabilità all'Associazione "La Nostra Famiglia" di Conegliano	Tutela sociale minorile: inserimenti in comunità e affidi	Tutela sociale minorile: inserimenti in comunità e affidi
Assistenza scolastica a minori con disabilità		Utenti disabili in istituto presso strutture accreditate non convenzionate

3. Analisi dei bisogni/ domanda nell'Ambito territoriale sociale Ven_07 - distretto di Pieve di Soligo

L'analisi dei bisogni/domanda emersa dai Tavoli tematici ha la finalità di presentare il significato delle richieste espresse in risposta ai cambiamenti in atto sia nella domanda tradizionale, sia nella pluralità dei disagi emergenti nella popolazione, sia nelle collaborazioni strutturate per il PNRR Missione 5.2 e per il Piano di Zona 2023-2025.

Il disagio dei minori e giovani, evidenziatosi in modo significativo nel periodo post-pandemico, richiede:

- una struttura protetta ad alta intensità assistenziale, per minori 14-18 anni, di area vasta. Attualmente i minori sono accolti in altre comunità delle altre province del Veneto e/o delle altre regioni;
- una risposta innovativa per minori e giovani adulti con disturbi del comportamento alimentare (DCA), accanto alle risposte già presenti nel Distretto di Pieve di Soligo, ma rivolte a tutto il territorio aziendale. Sostenere, in co-progettazione, uno studio di fattibilità con gli ETS ed il Centro di riferimento provinciale per gestire la fase post acuta con soluzioni innovative come l'abitare supportato e percorsi di sostegno alle autonomie;
- una risposta educativa diurna, ad alta intensità assistenziale, per minori adolescenti, in continuità con quanto proposto dalle Comunità educative e dalla Comunità Educativa Riabilitativa (DGR 242/2012);
- la predisposizione di percorsi di co-progettazione con gli enti gestori del territorio ed i Servizi per costruire risposte innovative per i minori che siano di supporto alla domiciliarità (es: Laboratori educativi sperimentali).

Nella popolazione anziana emerge l'esigenza di garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e continuativo per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta la permanenza presso il proprio domicilio, il più a lungo possibile. Accanto a questo, nel rispetto dei vincoli dettati per i posti letto per non-autosufficienti (DRG 996/2022), vi è la necessità di fare un pensiero comune che permetta di intercettare le spinte che arrivano dai territori e l'interesse manifestato da soggetti privati a concorrere alla costruzione di strutture per anziani in aggiunta a ciò che è previsto dalla programmazione regionale.

Per le persone con disabilità si evidenzia la necessità di creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi, ampliando le risposte di sostegno alle autonomie, i posti letto di pronta accoglienza nella RSA, soluzioni idonee per la presa in carico di situazioni complesse (doppie diagnosi) nel sistema di programmazione delle UDO.

Emerge inoltre la necessità di dotarsi di un Servizio di residenzialità leggera che offra il co-housing per singolo, coppie, famiglie giovani in condizione di fragilità per interventi educativo-riabilitativi rispondenti alle esigenze e alle capacità individuali, ma integrate con le finalità di recupero delle autonomie e riappropriazione del proprio progetto di vita.(Progetto Talenti, resilienza, progetto di vita*)

Per l'area delle Dipendenze è necessario potenziare la necessità di rinforzare un sistema di prevenzione e cura già molto complesso ed organizzato; in particolare è necessario potenziare gli interventi e le azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico e gli interventi per contrastare il Disturbo da Uso di Sostanze rivolta alla popolazione giovanile e alle persone lungo-assistite, finalizzate all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale.

Per l'area Salute mentale diventa strategico, prima di tutto, consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato al fine di favorire i processi di inclusione e di lotta allo stigma.

Per l'area Inclusione sociale è emersa la necessità di attivare nel territorio i seguenti servizi: - Struttura di accoglienza notturna, finalizzata ad un supporto temporaneo alla situazione di emergenza delle persone estremamente vulnerabili; - Servizi ed interventi volti ad accompagnare i soggetti presi in carico verso un percorso di autonomia e di integrazione all'interno della comunità, con un approccio strutturato conforme alla metodologia dell'Housing First.

4. Risorse comunitarie esistenti nell'Ambito territoriale sociale - distretto di Pieve di Soligo

Al fine di garantire uno sviluppo coerente, congruente e sostenibile del sistema dei servizi sociali e socio sanitari, tenuto conto dell'andamento demografico e in considerazione delle speciali sinergie tra gli enti istituzionali e gli enti del terzo settore presenti nel Territorio della Marca Trevigiana, che a vario titolo sono coinvolti nel sistema di protezione dei minori, delle famiglie fragili, del sostegno ai percorsi di autonomia delle persone più vulnerabili e delle persone con disabilità, della ricerca di soluzioni alternative alla domiciliarità delle persone non autosufficienti, insieme alle Presidenti dei Comitati di Asolo e di Treviso, abbiamo invitato i soggetti proponenti a riformulare alcune proposte secondo i bisogni emersi, favorendo la co-progettazione e in stretta collaborazione con i Comuni e i Servizi Sanitari interessati. In questo territorio gli Enti del Terzo Settore (ETS) rappresentano un punto di riferimento in ognuna delle 6 aree ad alta integrazione sociosanitaria, osservatorio privilegiato tanto per la raccolta dei mutamenti delle espressioni dei bisogni quanto nell'anticipare le risposte più sostenibili per le persone e per la comunità.

5. Il percorso dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2023-2025

Con la pubblicazione delle Linee Guida dei Piani di Zona 2023-2025, nella DGR 1312 del 25 ottobre 2022, è stato dato l'avvio formale a processi di programmazione territoriale inediti, dopo anni di ri-pianificazione di un Piano quinquennale 2011-2015 e del Piano di Zona straordinario, limitato ad accompagnare i processi di partecipazione territoriale in tempo di pandemia.

I cambiamenti intercorsi in questo decennio sono molteplici sia in relazione alle espressioni dei bisogni emergenti, alle aspettative insite nelle risposte fornite, alle risorse disponibili, alla sostenibilità del sistema dei Servizi.

Il Piano di Zona Straordinario ha pertanto svolto una funzione di continuità per i gruppi di lavoro presenti e attivi nel territorio, in attesa delle nuove Linee Guida per il Piano di Zona 2023-2025. I Comitati dei Sindaci di Asolo, Pieve di Soligo, Treviso, in sinergia con la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 2, tra aprile e maggio 2022 hanno condiviso la scelta di mantenere attivi tutti i Tavoli Tematici al fine di favorire i lavori di approfondimento e analisi dei bisogni, sulla base dei mutamenti intervenuti sia a seguito della pandemia (vedasi, a titolo esemplificativo, l'aumento esponenziale delle crisi adolescenziali), sia a seguito delle nuove

risorse pervenute nei territori (vedasi, ad esempio, le nuove risposte connesse alle progettualità PNRR Linea 5.2). In ragione di ciò, tra aprile e maggio 2022, i Comitati dei Sindaci di Asolo, di Pieve di Soligo e di Treviso hanno deliberato gli aggiornamenti delle composizioni dei 18 Tavoli tematici, garantendo continuità d'azione in tutti i territori.

Il 25 ottobre 2022, su invito del Direttore dei Servizi Sociosanitari, in stretto raccordo con le Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso e gli Assessori referenti per i Comuni capofila d'Ambito Ven_07- Conegliano, Ven_08 – Castelfranco Veneto, Ven_09 – Treviso, è stato attivato il **Gruppo di coordinamento tecnico dei Comitati dei Sindaci** con l'obiettivo di convergere, in questa prima fase, in un unico gruppo di lavoro, coordinato dalla Direzione dei Servizi Sociosanitari. Il Gruppo di coordinamento tecnico è così composto:

- 3 Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso;
- 3 Assessori ai Servizi Sociali referenti per gli Ambiti Ven_07, Ven_08, Ven_09;
- 4 Direttori dei Distretti Socio-Sanitari;
- 1 Direttore UOC Servizi Sociali e Socio-Sanitari;
- 13 Direttori/Referenti dei Tavoli tematici;
- 4 Referenti Ufficio di Piano
- 3 Referenti Uffici NOT/NOA per gli Ambiti
- 1 Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, coordinatore del Gruppo

5.1 Le tappe e gli strumenti utilizzati durante la fase di programmazione nel periodo 25/10/22–30/03/23:

- Trasmissione della documentazione relativa alle Linee Guida sia direttamente a tutte le realtà organizzate della società civile, sia attraverso i membri dei 18 Tavoli tematici. Si fa qui riferimento, in particolare, alla DGR 1312/2022 e alle note regionali, normativa nazionale e regionale aggiornata.
- Ogni Tavolo tematico si è riunito in media n.4 volte coinvolgendo, complessivamente, circa 120 persone.
- Sono stati organizzati incontri istituzionali con il Tavolo d'Intesa Provinciale per le persone con disabilità che è composto da 24 rappresentanti degli ETS, dei Servizi sociali e sanitari, della Scuola, delle persone con disabilità e delle loro famiglie.
- Durante la programmazione sono stati organizzati incontri dedicati, nei quali la Direzione dei servizi sociosanitari e le Presidenti del Comitato e della Conferenza Sindaci hanno incontrato gli stakeholder per raccogliere le istanze e le risorse disponibili da investire nel nuovo Piano.
- Apertura termini presentazione manifestazioni d'interesse, con divulgazione nuova modulistica con lettera personalizzata agli ETS e altri soggetti, a mezzo stampa e accessibilità diretta nel sito dell'A.ULSS 2. Sono state vagliate circa n.150 manifestazioni d'interesse a fronte delle mappe territoriali che rappresentavano le unità d'offerta già esistenti.
- Lungo tutte le fasi di pianificazione sono stati garantiti dei momenti informativi rivolti a tutte le realtà organizzate della società civile e della cittadinanza. In particolare il 15 marzo 2023, nella seduta di ratifica da parte della Conferenza dei Sindaci dei Piani di Zona 2023-2025 di ciascun

Comitato, alla quale erano presenti n. 65 Sindaci, 18 Coordinatori e 18 facilitatori dei Tavoli tematici, sono stati invitati a partecipare anche:

- Il Prefetto;
- Il presidente dell'Associazione Comuni Marca Trevigiana;
- Il Direttore dell'INPS di Treviso;
- I rappresentanti del CSV di Belluno –Treviso;
- I rappresentanti della Scuola (UAT, CPIA);
- I rappresentanti delle organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL);
- I rappresentanti di Confcooperative;
- I rappresentanti di Veneto Lavoro

Questi alcuni numeri, per rappresentare il lavoro fatto dal 25 ottobre 2022 al 30 marzo 2023:

- ✓ **N.21** sedute Comitati dei Sindaci, 7 per ognuno dei Comitati di Asolo, Pieve di Soligo, Treviso.
- ✓ **N.4** sedute Conferenze dei Sindaci dell'Azienda ULSS 2, dedicate al Piano di Zona.
- ✓ **N.5** incontri del Gruppo di coordinamento tecnico dei Comitati dei Sindaci.
- ✓ **N.15** incontri, in media, tra l'Ufficio di Piano ed i NOA/NOT degli Ambiti Ven_07, Ven_08, Ven_09.
- ✓ **N.4** incontri, in media, per ognuno dei 18 Tavoli Tematici, alla quale hanno aderito circa 360 persone per ogni incontro, un indicatore importante sui processi partecipativi di questo territorio, che dopo un periodo pandemico faticoso, si conferma vivo e interessato a impegnarsi e investire.
- ✓ **N.2** incontri con il Tavolo d'Intesa Provinciale per le persone con disabilità, che istituito il 21 luglio 2022, è composto da 24 rappresentanti degli ETS, dei Servizi sociali e sanitari, della Scuola e delle famiglie delle persone con disabilità.
- ✓ **N.30** incontri mensili, in media, nei quali la Direzione dei servizi sociosanitari e le Presidenti hanno incontrato gli stakeholder per raccogliere le istanze e le risorse disponibili da investire nel nuovo Piano.

La scelta unitaria dei Comitati dei Sindaci di Asolo, Pieve di Soligo, Treviso, ratificata dalla Conferenza dei Sindaci, di sostenere i Tavoli tematici nel corso del 2021 e 2022, ha permesso di conservare un osservatorio attento ai cambiamenti in corso nella fase post-pandemica, di raccogliere i bisogni/le domande emergenti e di capitalizzare le risorse necessarie per proiettare un sistema di servizi nel prossimo triennio. Nelle ultime due edizioni del Piano di Zona, l'armonizzazione è stata garantita da una visione Aziendale espressa attraverso la formulazione di un documento unico.

Oggi, i tre Piani di Zona appaiono sì come documenti separati nella forma, calati nella specificità locale, ma sono strumenti di un comune sistema e per questo devono condividere la stessa lingua. L'armonizzazione va realizzata perseguendo obiettivi e standard qualitativi comuni, e un buon indicatore per avere dei riferimenti in termini di coerenza, congruenza e sostenibilità del nuovo Piano è dato dalla capacità di fornire risposte ai bisogni emergenti della popolazione in un quadro sociale profondamente in trasformazione.

5.2 FARE SISTEMA nell'Ambito Territoriale Sociale del distretto di Pieve di Soligo

L'Ambito territoriale sociale (ATS) dal 2016, con l'attribuzione del Fondo Pon Inclusione FSE 2014-2020, è il destinatario privilegiato di finanziamenti europei, nazionali e regionali finalizzati all'attuazione di politiche di inclusione sociale e dei LEPS, così come previsti anche dal Piano Nazionale degli interventi e delle Politiche Sociali.

Nei mesi di dicembre 2021 e febbraio 2022 è stato realizzato un percorso di co-programmazione in relazione agli interventi e servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs.117/201 con 7 ETS del territorio che hanno manifestato interesse. Per ogni ente/associazione partecipante si è tenuto un incontro individuale con lo scopo di conoscere il numero e le caratteristiche delle persone senza dimora e i relativi servizi/interventi effettuati dalle associazioni stesse. L'obiettivo del percorso di co-programmazione è stato quello di mettere in luce la situazione dei servizi attualmente a disposizione delle persone in condizioni di marginalità estrema e senza fissa dimora all'interno del territorio di cui fanno parte i 28 comuni dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_07, al fine di elaborare un futuro progetto conforme e adeguato, che possa rispondere ai bisogni e alle esigenze emersi.

Il percorso ha portato alla seguente analisi del contesto relativo alle persone in condizione di povertà estrema: le persone senza dimora individuate, sulla base delle informazioni riportate dalle associazioni che hanno manifestato interesse, gravitano soprattutto intorno ai due maggiori centri abitati dell'Ambito VEN_07, ovvero Conegliano e Vittorio Veneto. Si tratta di persone di sesso maschile, in buona parte di origine straniera, tra i 20 e i 40 anni. Molto spesso, queste persone si rivolgono alle associazioni di volontariato in modo continuativo e talvolta a più associazioni contemporaneamente.

Alla luce di quanto emerso, si evince che nel territorio di Conegliano ci sono circa 30 persone senza dimora, e circa 20/25 nel territorio di Vittorio Veneto, con la precisazione che i senza tetto sono generalmente persone che si spostano da un comune all'altro. Dagli incontri svolti è emersa l'esigenza di attivare nel territorio i seguenti servizi: - Struttura di accoglienza notturna, finalizzata ad un supporto temporaneo alla situazione di emergenza delle persone estremamente vulnerabili; - Servizi ed interventi volti ad accompagnare i soggetti presi in carico verso un percorso di autonomia e di integrazione all'interno della comunità, con un approccio strutturato conforme alla metodologia dell'Housing First. Dal confronto emerso con l'Ufficio di Piano è stato possibile integrare le progettualità in fase di avvio con il know-how maturato attraverso il Progetto "Pronto Soccorso Sociale", avviato con risorse dedicate dalla Conferenza dei Sindaci dell'A.Ulss 7.

Nell'ambito dei finanziamenti PNRR M5C2 intervento 1.2 Persone con disabilità nell'anno 2023 sarà avviata una co-progettazione con gli ETS finalizzata alla co-gestione delle attività progettuali programmate da sviluppare negli immobili individuati dal Comitato dei Sindaci (Farra di Soligo, Susegana e Vittorio Veneto). Nella fase attuativa delle altre progettualità PNRR, da svilupparsi nell'arco temporale 2023-2026 si valuterà se avvalersi della procedura della co-progettazione.

Al fine di permettere l'avvio della programmazione, sono state definite le azioni per sviluppare gli obiettivi di sistema con il concorso delle risorse assegnate, è stato rinnovato il Tavolo Inclusione Sociale sia nella denominazione, sia nella sostituzione dei membri non più presenti, sono state costruite nuove trasversalità con l'A.Ulss 2 e con gli ETS, si è provveduto ad effettuare un'azione di innesto con gli interventi progettuali derivanti dal PNRR dentro il Piano di Zona 2023-2025. In particolare le azioni su cui sembra necessario ora convergere per intervenire in modo efficace sono:

- Co-programmazione per una comunità
- Co-progettazione di territorio
- Corresponsabilità
- Integrazione dei servizi

- Riconvertire ciò che oggi non è più richiesto, per integrare con quello che si sta configurando.

La concretizzazione degli obiettivi di sistema rappresenta lo strumento migliore per costruire insieme quella **interconnessione** tra i Servizi sociali, i Servizi sociosanitari e la rete degli ETS al fine di garantire una risposta integrata ai bisogni dei cittadini.

5.3 ESSERE SISTEMA nell'Ambito Territoriale Sociale Ven_07 - distretto di Pieve di Soligo

L'impegno della Direzione dei Servizi Sociosanitari, snodo tra la Direzione Regionale ed i territori si è profuso per:

- Valorizzare i Piani di Zona come connettori di rete e strumenti di costruzione delle alleanze, per traghettare un Sistema che già esiste
- Sostenere le progettualità finanziate dal PNRR, favorendo l'innesto tra i progetti del Bando Ministeriale e i Servizi più innovativi già presenti in questo territorio (come ad esempio il Progetto di Co-housing previsto dalla Linea 5.2 ed i percorsi di autonomia per le persone con disabilità) per traghettare le riforme del Sistema di welfare;
- Raccogliere le proposte e le manifestazioni d'interesse espresse dagli ETS, individuando i criteri di selezione più adatti ad intercettare le risposte più idonee ai bisogni emergenti;
- Contribuire a mantenere attivi i Tavoli tematici, per tutto il 2022, per preparare la risposta al nuovo Piano di Zona (DGR 1312 del 25 ottobre 2022);
- Dare valore all'inclusione, favorendo la costruzione di Tavoli trasversali, tra le aree tematiche, tra i territori sovra-ambito e sovra-distrettuale;
- Cogliere i nuovi bisogni, cercando risposte innovative anche per i casi complessi e dare risposta a coloro che oggi sono accolti in strutture fuori provincia o fuori regione (come ad esempio salute mentale/disabilità, salute mentale/dipendenze, disagio giovanile/crisi adolescenziali);
- Armonizzare le procedure, i regolamenti, i percorsi di accesso ai servizi, affinché siano condivisi tra tutti gli attori in campo rappresentati dagli Ambiti, dall'A.Ulss, dagli ETS ecc. (es. Protocollo d'Intesa Disabilità, Regolamento di accesso e Progetto di vita).

Rimangono alcuni nodi su cui è necessario continuare a **ricercare insieme soluzioni sostenibili** per i prossimi tre anni, tenendo conto che il nuovo Piano di Zona prevede una programmazione annuale ed un sistema di monitoraggio condiviso.

5.4 CRESCERE COME SISTEMA nell'Ambito Territoriale Sociale del distretto di Pieve di Soligo

Dall'esperienza di questi processi di pianificazione è possibile affermare come il coordinarsi e coordinare le reti dei servizi e delle risorse degli ETS rappresenti la metodologia migliore per raccogliere le energie che provengono dal basso e sviluppare insieme alcune risposte come ad esempio l'abitare supportato che sta coinvolgendo i comuni di Farra di Soligo, di Susegana e di Vittorio Veneto per dare una risposta di autonomia alle persone con disabilità. Per tali ragioni, la Presidente ed il Comitato dei Sindaci di Pieve di Soligo hanno lavorato per:

- Attivare una Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta (CTRP) per minori 14-18 anni ad alta intensità assistenziale, in risposta ai bisogni di Area Vasta.
- Sostenere, in co-progettazione, lo studio di fattibilità di una risposta innovativa per giovani adulti con disturbi del comportamento alimentare (DCA), nel Distretto di Pieve di Soligo.
- Vedere assieme le trasformazioni che abbiamo in atto nei territori, favorendo l'individuazione di una risposta educativa diurna ad alta intensità assistenziale per minori adolescenti (DGR 242/2012).
- Favorire percorsi di co-progettazione con gli enti gestori del territorio ed i Servizi per costruire risposte innovative per i minori che siano di supporto alla domiciliarità (es: Laboratori educativi sperimentali).
- Sviluppare un Servizio innovativo di residenzialità leggera che offra il co-housing per singolo, coppie, famiglie giovani in condizione di fragilità per interventi educativo-riabilitativi rispondenti alle esigenze e alle capacità individuali, ma integrate con le finalità di recupero delle autonomie e riappropriazione del proprio progetto di vita.(Progetto Talenti, resilienza, progetto di vita*)

In questo processo generale di ri-organizzazione e cambiamento, attraverso percorsi di sperimentazione, sono state delineate nuove opportunità e supporti flessibili a favore dei minori e dei giovani adulti, con la prospettiva di differenziare le risposte per garantire altresì soluzioni leggere di sollievo alle famiglie. I servizi sociali e sociosanitari stanno perseguendo lo sviluppo dell'inclusione sociale e lavorativa, l'occupabilità, il benessere psico-fisico e la domiciliarità, in funzione delle aspirazioni e dei livelli di autonomia delle persone, nell'ottica di qualificare il progetto di vita nelle diverse fasi di transizione, assicurando una presa in carico globale.

6. Termini di realizzazione delle unità di offerta in programmazione

Per quanto riguarda i posti inseriti nella programmazione del piano di zona 2023-2025 si precisa quanto segue: per l'area anziani detti posti devono essere autorizzati all'esercizio entro 3 anni dall'apposizione del visto di congruità da parte della Regione Veneto. Per le altre aree entro il medesimo termine di 3 anni è necessario che venga prodotto dai soggetti portatori di interesse uno studio di fattibilità dell'unità di offerta, comprensiva del piano di sostenibilità economica. Nello specifico preme sottolineare che l'inserimento di una unità di offerta (UdO) nel PdZ può essere soggetto a revisione nel successivo Piano di Zona in questi casi:

- se il bisogno viene meno/si affievolisce prima che le UdO vengano create;
- se il bisogno viene soddisfatto attraverso altre tipologie di servizi/interventi;
- se i soggetti pubblici/privati che chiedono di poter avviare una UdO non rispettano i requisiti previsti dalla L.R. 22/2002 o altri requisiti fissati dal T.U. dell'Edilizia, oppure rimangono inerti per molto tempo, precludendo ad altri l'inserimento nel Piano di Zona.

A revisione avvenuta, si provvederà ad inserirla in occasione degli aggiornamenti annuali.

7. Triennialità degli obiettivi

Gli indicatori riportati nel piano triennale, ove non diversamente specificato, sono da intendersi di competenza dell'intero triennio 2023-2025.

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_07
Ente capofila	COMUNE DI CONEGLIANO
Data di approvazione in Comitato dei Sindaci di Distretto	14/03/2023
Data armonizzazione in Conferenza dei Sindaci	15/03/2023

Sezioni del formulario compilate

	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di costruzione del Piano di Zona	x		
Sezione 2_ Analisi di contesto (come allegato al Piano di Zona)	x		
Sezione 3_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona	x		
Sezione 4_ Risorse economiche	x		
Sezione 5_ Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona	x		
Sezione 6_ Monitoraggio	x		
Sezione 7_ Unità di Offerta	x		
Sezione 8_ Firme dei soggetti che hanno partecipato al processo di co-programmazione	x		

Sezione 1_ Il processo di costruzione del Piano di Zona

Modalità con cui è stata definita la struttura organizzativa, descrivendo la composizione degli organi di governo politico e tecnico del Piano, nonché l'articolazione dei Tavoli tematici e le responsabilità di gestione/implementazione.

I contenuti delle tabelle, qui di seguito riportate, andranno aggiornati nel documento attuativo annuale laddove siano intervenuti dei cambiamenti nel corso del triennio.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PIANO DI ZONA

1.1 Inserire uno schema riepilogativo della Struttura organizzativa

Si allega organigramma

1.2 Coordinamento territoriale

	Già costituiti					
	sì	Data costituzione	Componenti	Funzioni	no	In programma da attivare?
Gruppo di coordinamento Tecnico del Comitato dei Sindaci di Distretto					no	
Gruppo di coordinamento tecnico dei tre Comitati dei Sindaci	si	20/10/2022	Azienda ULSS 2: n. 21 AmbitoVen-07 Conegliano: n.3 comp. AmbitoVen-08 Castelfranco V.to: n. 3 comp. AmbitoVen-09 Treviso: n. 3 comp.	Direttore Servizi Sociosanitari Dir. UOC Servizi sociali e socio-sanitari Ufficio di Piano Dir. Distretto Referenti Tavoli Tematici Presidenti Comitato Sindaci Assessori Referenti Ambito Referenti Nucleo operativo di ambito e territoriale (NOA/NOT) Referenti Tavolo Tematico		

1.3 Tavoli tematici

TAVOLI TEMATICI	Già costituiti?			
	sì	Data costituzione	no	Quali modalità/strumenti di selezione partecipanti?
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	x	30/05/2022		
Persone anziane	x	30/05/2022		
Persone con disabilità	x	30/05/2022		
Dipendenze	x	30/05/2022		
Salute mentale	x	30/05/2022		
Inclusione sociale	x	01/12/2022 DGC n. 433 Tavolo Inclusione Sociale-Aggiornamento denominazione Tavolo e sostituzione componenti.		I componenti sono stati confermati, sulla base di quanto già previsto 13/02/20 DGC n. 66 Tavolo povertà e inclusione sociale di cui alla DGR 426/19 “Linee Guida per i Piani di Zona 2020/2022” e presenti nella DGR 1252/20, integrando i nominativi dei membri non più attivi.

1.4 Dare evidenza della continuità con l'esperienza precedente del Piano di Zona straordinario rispetto ai Tavoli tematici. Si ricorda che i Tavoli costituiti prima del 2020, richiederanno una ricomposizione ex novo. Max 2.000 caratteri

Il Piano di Zona Straordinario ha svolto la funzione di dare continuità ai gruppi di lavoro presenti e attivi nel territorio, in attesa delle nuove Linee Guida per il Piano di Zona 2023-2025. I Comitati dei Sindaci di Asolo, Pieve di Soligo, Treviso, in sinergia con la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 2, ad aprile-maggio 2022 hanno deliberato gli aggiornamenti dei 18 Tavoli e condiviso la scelta di mantenere attivi tutti i Tavoli Tematici al fine di favorire i lavori di approfondimento e analisi dei bisogni, sulla base dei mutamenti intervenuti sia a seguito della pandemia (vedasi, a titolo esemplificativo, l'aumento esponenziale delle crisi adolescenziali), sia a seguito delle nuove risorse pervenute nei territori (vedasi, a titolo esemplificativo, le nuove risposte connesse alle progettualità PNRR Linea 5.2).

1.5 Descrivere le modalità e gli strumenti di costituzione dei Tavoli tematici di. Max 2.000 caratteri

Il Piano di Zona Straordinario ha permesso di mantenere attivi i 18 Tavoli di lavoro tematici presenti nei 3 Distretti sociosanitari, in attesa delle nuove Linee Guida per il Piano di Zona 2023-2025. Il Comitato dei Sindaci di Pieve di Soligo, in coerenza con le scelte effettuate dai Comitati dei Sindaci di Asolo e di Treviso, in sinergia con la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 2, tra aprile e maggio '22 ha deliberato gli aggiornamenti dei 6 Tavoli provvedendo a sostituire unicamente i membri che non risultavano più attivi. Tale processo è stato gestito in stretta collaborazione tra l'Ufficio di Piano aziendale, i referenti degli Ambiti, i Coordinatori dei Tavoli tematici ed i Direttori/Presidenti/Referenti degli organi membri dei Tavoli. Le sostituzioni sono avvenute, per lo più, per le seguenti motivazioni:

- termine mandato elettorale ► aggiornamento dal Comitato dei Sindaci
- pensionamento e/o conclusione esperienza professionale ► aggiornamento dai Direttori UO Servizi sociosanitari aziendali e/o Direttori UO Servizi sociali comunali
- termine mandato di rappresentanza per le associazioni ► aggiornamento dai Presidenti delle associazioni di Volontariato
- conclusione rapporto con l'ente gestore ► aggiornamento dal Presidente dell'Ente Gestore incaricato

1.6 Illustrare le azioni che hanno riattivato o rimodulato il processo di costruzione del Piano di Zona 2023-2025. Max 2.000 caratteri

Il 25 ottobre 2022, su invito del Direttore dei Servizi Sociosanitari, in stretto raccordo con le Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso e gli Assessori referenti per i Comuni capofila d'Ambito Ven_07- Conegliano, Ven_08 – Castelfranco Veneto, Ven_09 – Treviso, è stato attivato il **Gruppo di coordinamento tecnico dei Comitati dei Sindaci** con l'obiettivo di convergere, in questa prima fase delicata, in un unico gruppo di lavoro, coordinato dalla Direzione dei Servizi Sociosanitari. Il Gruppo di coordinamento tecnico è così composto:

- 3 Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso;
- 3 Assessori ai Servizi Sociali referenti per gli Ambiti Ven_07, Ven_08, Ven_09;
- 4 Direttori dei Distretti Socio-Sanitari;
- 1 Direttore UOC Servizi Sociali e Socio-Sanitari;
- 13 Direttori/Referenti dei Tavoli tematici;
- 4 Referenti Ufficio di Piano
- 3 Referenti Uffici NOT/NOA per gli Ambiti
- 1 Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, coordinatore del Gruppo

A seguito della prima seduta del Gruppo di coordinamento tecnico, in cui sono state condivise le anticipazioni sulle Linee Guida Regionali (DGR 1312 del 25.10.2022), ogni distretto/ambito ha programmato ed effettuato almeno n.2 incontri con i coordinatori e facilitatori dei Tavoli tematici per condividere gli obiettivi di sistema, gli obiettivi tematici, le azioni e gli interventi previsti dalla pubblicazione delle Linee Guida, propedeutici alla presentazione nei Tavoli tematici. Questi ultimi hanno lavorato in modo costante, dal recepimento delle Linee guida al licenziamento dei documenti tematici, con incontri in presenza e/o collegati in videoconferenza, integrando i contributi dei sottogruppi e favorendo l'armonizzazione dei contenuti emersi.

1.7 Durata temporale del lavoro di programmazione (definizione Piano di Zona 2023-2025) e ruoli dei diversi soggetti coinvolti. Max 2.000 caratteri

La programmazione del Piano di Zona 2023-2025 si sviluppa dal 25.10.2022 al 30.03.2023 con i seguenti ruoli coinvolti:

- Il Direttore dei Servizi Socio-sanitari garantisce supporto tecnico nell'elaborazione del Piano di Zona;
- Il Gruppo di coordinamento tecnico dei Comitati dei Sindaci, presieduto dal Direttore dei Servizi Socio-sanitari, verifica e approva i processi di armonizzazione del Piano di Zona;
- L'Ufficio di Piano, in collaborazione con il NOT/NOA in capo all'Ente Capofila dell'ATS, coordina i contenuti elaborati dai Tavoli tematici, favorisce l'interconnessione con gli ETS e gli altri attori del territorio;
- Il Presidente del Comitato dei Sindaci di Pieve di Soligo, in accordo con il Direttore dei servizi sociosanitari, pianifica l'approvazione del Piano di Zona;
- Il Presidente della Conferenza Sindaci dell'A.ULSS 2, in accordo con il Direttore dei servizi sociosanitari, pianifica la ratifica del Piano di Zona di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso

- Il Direttore UOC Servizi Sociali e Sociosanitari predispose e presenta la delibera del Piano di Zona 2023-2025 di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso.
- Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 2 provvede all'invio in Regione dei Piani di Zona 2023-2025 di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso.

1.8 Riportare eventuali esperienze di co-programmazione/co-progettazione. Max 2.000 caratteri

Il progetto **ADIUVA** è iniziato nel 2021, esito di una **co-progettazione** tra l'Azienda Ulss 2, i Comuni, e gli E.T.S. Nel giugno 2021 si è costituita la rete con capofila la Coop.Soc. Castel Monte e nel 2022 si sono aggiunti ulteriori partner. La sperimentazione, finanziata dalla Regione Veneto, si è conclusa il 31/03/2022 e il Comitato Sindaci di Pieve di Soligo, in accordo con i Comitati Sindaci di Asolo e di Treviso e la Conferenza dei Sindaci, preso atto dei risultati conseguiti, ha finanziato il progetto fino al 30/09/2023.

Il Comune di Conegliano, capofila d'Ambito, dal 12/2021 al 02/2022, ha realizzato una **co-programmazione** per gli interventi e servizi per persone **in condizione di povertà estrema e senza dimora** con 7 enti del territorio che hanno manifestato interesse. Per ogni ETS partecipante si è tenuto un incontro per conoscere i bisogni e le risposte offerte dagli enti. L'obiettivo del percorso di co-programmazione è stato mettere in luce la situazione dei servizi attualmente a disposizione all'interno del territorio, per elaborare un progetto rispondente ai bisogni emersi.

Il Progetto EduCARE nasce da un'esperienza tra il Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda Ulss 2 e gli Enti del Terzo settore (ETS) per definire una filiera di interventi clinici ed educativi partendo dalle unità di offerta esistenti e declinando in maniera specifica il target di intervento di ciascuna, al fine di ottimizzare il sistema nel territorio. La scelta della **co-progettazione** con gli enti accreditati che operano nel territorio rappresenta lo strumento per garantire una trasversalità d'interventi ed un'offerta di servizi omogenea nei tre Distretti. La necessità di attivare un servizio di educativa domiciliare/territoriale che possa creare un ponte per raggiungere l'utente nel suo contesto di appartenenza rappresenta l'oggetto di lavoro comune.

1.9 Quali strumenti di concertazione/consultazione/coinvolgimento/informazione degli ETS e di altri soggetti. Max 1.000 caratteri

Gli strumenti utilizzati nel periodo 25/10/22–30/03/23:

- Trasmissione della documentazione relativa alle diverse fasi di programmazione sia direttamente, sia attraverso i membri dei 6 Tavoli tematici. Ogni tavolo si è riunito in media 4 volte, coinvolgendo circa 120 persone (DGR 1312/2022 e note regionali, normativa nazionale e regionale aggiornata).
- Incontri con il Tavolo d'Intesa Provinciale per le persone con disabilità che, istituito il 21 luglio 2022, è composto da 24 rappresentanti degli ETS, dei Servizi, della Scuola, delle persone con disabilità e delle loro famiglie (in media n.2 sedute).
- Incontri dedicati, nei quali la Direzione dei servizi sociosanitari e le Presidenti del Comitato e della Conferenza Sindaci hanno incontrato gli stakeholder per raccogliere le istanze e le risorse disponibili da investire nel nuovo Piano. (in media n.50 incontri).
- Apertura termini presentazione manifestazioni d'interesse, con divulgazione nuova modulistica con lettera personalizzata agli ETS e altri soggetti, a mezzo stampa e accessibilità diretta nel sito dell'A.ULSS 2.

1.10 Composizione dei Tavoli tematici di Area

Aggiornare il contenuto della tabella nel documento attuativo annuale laddove siano intervenuti dei cambiamenti.

Legenda:

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Area 2: Persone anziane

Area 3: Persone con disabilità

Area 4: Dipendenze

Area 5: Salute mentale

Area 6: Inclusione sociale

	Tavolo Area 1		Tavolo Area 2		Tavolo Area 3		Tavolo Area 4		Tavolo Area 5		Tavolo Area 6	
<i>Tipologia soggetto</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	9	<i>Sindaci e Assessori</i>	8	<i>Sindaci e Assessori</i>	7	<i>Sindaci e Assessori</i>	6	<i>Sindaci e Assessori</i>	2	<i>Assessori d'area</i>	6	<i>Assessori d'area</i>
<i>ATS</i>											4	<i>Dirigente e Ufficio NOA (2 Ass.ti Sociali, 1 Amm.tivo) Comune Capofila ATS</i>
<i>AZIENDA ULSS</i>	8	<i>Coordinatore e Facilitatore e Co-conduttori del tavolo, Ufficio di Piano, Direttore Distretto,</i>	5	<i>Coordinatore e facilitatore tavolo, ufficio di Piano, Direttore Distretto, referente ufficio</i>	6	<i>Coordinatore, facilitatore, referente Ufficio di Piano, direttore Distretto, referente</i>	6	<i>Coordinatore e Facilitatore del tavolo, Ufficio di Piano, Direttore Distretto, SIL</i>	8	<i>Coordinatore, facilitatore, referenti Ufficio di Piano, Direttore Distretto, referente SIL,</i>	5	<i>Assistente Sociale Rappresentante dei Tavoli tematici di Area, Referente Ufficio di</i>

		<i>Referente Età Evolutiva</i>		<i>residenzialità anziani</i>		<i>SIL, referente SEE</i>				<i>referente SEE, referenti DSM</i>		<i>Piano</i>
<i>ETS</i>	1 7	<i>Rappresentanti di associazioni, cooperative e fondazioni</i>	6	<i>Rappresentanti di associazioni e cooperative, fondazioni</i>	1 4	<i>Rappresentanti associazioni, cooperative, fondazioni</i>	9	<i>Rappresentanti di associazioni, cooperative e fondazioni</i>	1 0	<i>Rappresentanti di associazioni, cooperative, fondazioni</i>	7	<i>Rappresentanti di associazioni, cooperative, fondazioni</i>
<i>Parti sociali</i>	3	<i>Rappresentanti Sindacali</i>	3	<i>Rappresentanti Sindacali</i>	3	<i>Rappresentanti Sindacali</i>	3	<i>Rappresentanti Sindacali</i>	3	<i>Rappresentanti Sindacali</i>	4	<i>Rappresentanti Sindacali</i>
<i>Comuni</i>	6	<i>Assistenti Sociali</i>	8	<i>Assistenti Sociali e co-facilitatore</i>	3	<i>Assistenti Sociali</i>	3	<i>Assistenti Sociali</i>	4	<i>Assistenti Sociali</i>	5	
<i>Altri Attori</i>			3	<i>Direttori e delegati Centri di Servizi</i>	1	<i>Rappresentante de "La nostra famiglia"</i>			2	<i>Tavolo Prov.le Prevenzione gesti suicidari Veneto Lavoro</i>	1	<i>Veneto Lavoro</i>
<i>Scuola</i>	1	<i>Referente Ufficio Scolastico Provinciale</i>			1	<i>Rappresentante Ufficio Scolastico Provinciale</i>	2	<i>Referente Ufficio Scolastico Provinciale Rete scuola</i>			1	<i>Rappresentante Ufficio Scolastico Provinciale</i>

1.11 Per ogni Tavolo tematico

Tabella relativa ai componenti, si ricorda di specificare il COORDINATORE di Tavolo indicando nominativo, ente di appartenenza.

TAVOLO Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Ruolo	Ente di appartenenza
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	Sindaco	Comune di San Fior
	Sindaco	Comune di Sernaglia della Battaglia
	Vice-Sindaco	Comune di Cappella Maggiore
	Consigliere comunale	Comune di Cison di Valmarino
	Assessore	Comune di Godego Sant'Urbano
	Assessore	Comune di Santa Lucia di Piave
	Assessore	Comune di Farra di Soligo
	Assessore	Comune di Conegliano
	Assessore esterno	Comune di Colle Umberto
<i>Comuni</i>	Assistente sociale	Comune di San Fior
	Assistente sociale	Comune di Conegliano
	Assistente sociale	Comune di Vittorio Veneto
	Assistente sociale	Comune di San Vendemmiano
	Assistente sociale	Comune di Santa Lucia di Piave
	Assistente sociale	Comune di Pieve di Soligo
<i>AZIENDA ULSS</i>	Nicola Michieletto- Coordinatore	Direttore dell'U.O.C IAFc
	Assistente sociale - facilitatore	U.O.C. IAFc
	Direttore	Ulss 2 - Distretto Socio Sanitario di Pieve
	Educatore	Ufficio di Piano
	Amministrativo	Ufficio di Piano
	Assistente sociale	U.O.C. IAFc
	Assistente sociale	U.O.C. IAFc
	Neuropsichiatra	U.O.C. IAFc
<i>ETS</i>	Rappresentante	Associazione Medi@età ODV
	Rappresentante	Admor per Volontarinsieme
	Rappresentante	ANGSA

	Rappresentante	Ass. La Porta
	Rappresentante	Cooperativa CSA di Conegliano
	Rappresentante	Coop. Itaca
	Rappresentante	Coop. Insieme Si Può
	Rappresentante	Casa Mater Dei
	Rappresentante	Casa famiglia Anawin
	Rappresentante	Fondazione Bernardi
	Rappresentante	Famiglie in rete
	Rappresentante	Coordinamento associazioni disabilità
	Rappresentante	Fondazione di Comunità della Sinistra Piave
<i>Parti sociali</i>	Rappresentanti	CGIL-CISL-UIL
Scuola	Referente	Ufficio Scolastico Provinciale - MIUR

TAVOLO Persone anziane	Ruolo	Ente di appartenenza
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	Sindaco	Comune di San Fior
	Sindaco	Comune di Sernaglia della Battaglia
	Vice-Sindaco	Comune di Vittorio Veneto
	Vice-Sindaco	Comune di Follina
	Assessore	Comune di San Pietro di Feletto
	Assessore	Comune di Farra di Soligo
	Assessore	Comune di Conegliano
	Consigliere comunale	Comune di Fregona
<i>Comuni</i>	Assistente sociale	Comune di Cison di Valmarino
	Assistente sociale	Comune di Sernaglia della Battaglia
	Assistente sociale facilitatore del tavolo	Comune di Conegliano
	Assistente sociale	Comune di Vittorio Veneto
	Assistente sociale	Comune di Susegana
	Assistente sociale	Comune di San Pietro di Feletto
<i>AZIENDA ULSS</i>	Piera Bonato- coordinatore del tavolo	Direttore del Distretto di Pieve
	Assistente sociale facilitatore del tavolo	Staff direzione distrettuale

	Amministrativo	Ufficio residenzialità anziani
	Assistente sociale	Ufficio di Piano
	Amministrativo	Ufficio di Piano
<i>ETS</i>	Rappresentante	Associazione Medi@età ODV
	Rappresentante	Avis Mareno di Piave ODV
	Rappresentante	CSV Treviso Belluno
	Rappresentante	Volontarinsieme e Coordinamento Territoriale di Vittorio Veneto
	Rappresentante	Cooperativa CSA di Conegliano
	Rappresentante	Fondazione di Comunità della sinistra Piave
<i>Parti sociali</i>	Rappresentanti	CGIL-CISL
Centri di servizi	Direttore	Istituto Bon Bozzolla-Farra di Soligo
	Direttore	Casa Soggiorno Divina Provvidenza di S. Lucia di Piave
	Direttore	Residenza per anziani "Casa Amica" Fondaz Maria Rossi Fregona

TAVOLO Persone con disabilità	Ruolo	Ente di appartenenza
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	Sindaco	Comune Vazzola
	Sindaco	Comune San Fior
	Sindaco	Comune Sernaglia
	Sindaco	Comune Codognè
	Sindaco	Comune di Godega di Sant'Urbano
	Assessore d'area	Comune Cison di Valmarino
	Assessore d'area	Comune di Conegliano
<i>Comuni</i>	Assistente Sociale	Comune Orsago
	Assistente Sociale	Comune Vittorio Veneto - Tarzo
	Assistente Sociale	Comune di Codognè
<i>AZIENDA ULSS</i>	Monica De Coppi - Coordinatore	FF UOC Disabilità e non autosufficienza
	Assistente Sociale - facilitatore	UOC Disabilità
	Assistente Sociale	UOS SIL
	Assistente Sociale	UOC IAFC - SEE
	Assistente Sociale	Ufficio di Piano
	Direttore	Distretto Sociosanitario Pieve di Soligo
ETS	Rappresentante	Cooperativa Sorgente

	Rappresentanti	Fondazione Piccolo Rifugio
	Rappresentanti	Nostra Famiglia - Mareno di Piave
	Rappresentante	Coop Terra Fertile
	Rappresentante	Coop ISP
	Rappresentante	Avis Mareno,
	Rappresentante	Coordinamento Associazioni Disabili Distretto Pieve,
	Rappresentante	Associazione Genitori La Nostra Famiglia
	Rappresentante	Angsa
	Rappresentante	Federazione italiana superamento handicap Veneto delegazione TV
	Rappresentante	CSV Treviso
	Rappresentante	Fondazione di Comunità della Sinistra Piave,
	Rappresentante	Fondazione Oltre il labirinto
<i>Parti sociali</i>	Rappresentanti	CGIL-CISL-UIL
<i>Scuola</i>	Referente	Ufficio Scolastico Territoriale

TAVOLO Dipendenze	Ruolo	Ente di appartenenza
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	Vice-sindaco	Comune di Tarzo
	Consigliere	Comune di Cison di Valmarino
	Assessore	Comune di Cison di Valmarino
	Assessore	Comune di Miane
	Assessore	Comune di Gaiarine
	Assessore	Comune di Revine Lago
<i>Comuni</i>	Assistente sociale	Comune di Gaiarine
	Assistente sociale	Comune di Vazzola
	Assistente sociale	Comune di Vittorio Veneto - Tarzo
<i>AZIENDA ULSS</i>	Carlo Cenedese- coordinatore	Direttore SERD
	Assistente sociale - facilitatore	Dip. Dipendenze
	Direttore	Ulss 2 – Distretto Socio Sanitario di Pieve
	Educatore	Ufficio di Piano
	Amministrativo	Ufficio di Piano
	Assistente sociale	SIL

<i>ETS</i>	Rappresentante	C.T. Comunità Giovanile
	Rappresentante	Ass. Piccola Comunità
	Rappresentante	ACAT – referente per Volontarinsieme
	Rappresentante	AA - ALANON
	Rappresentante	Giocatori anonimi
	Rappresentante	Ceis
	Rappresentante	Coop. Insieme si Può
	Rappresentante	Coop. Itaca
	Rappresentante	Fondazione di Comunità della Sinistra Piave
<i>Parti sociali</i>	Rappresentanti	CGIL-CISL-UIL
Scuola	Referente	Ufficio Scolastico Provinciale
	Referente	Rete Scuola

TAVOLO Salute mentale	Ruolo	Ente di appartenenza
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	Assessore	Comune di Codognè
	Assessore	Comune di Vittorio Veneto
<i>COMUNI</i>	Assistente Sociale	Comune di Fregona
	Assistente Sociale	Comune di Vittorio Veneto
	Assistente Sociale	Comune di Cappella Maggiore
	Assistente Sociale	Comune di Conegliano
<i>AZIENDA ULSS</i>	Carola Tozzini Coordinatore	Direttore UOC Salute Mentale distretto di Pieve di Soligo
	Assistente Sociale	UOC Salute Mentale
	Assistente Sociale	UOC Salute Mentale
	Assistente Sociale	UOC Salute Mentale
	Assistente Sociale	Ufficio di Piano
	Amministrativo	Ufficio di Piano
	Assistente Sociale	SIL
	Direttore	Distretto di Pieve di Soligo
<i>ETS</i>	Rappresentante	Associazione Psiche 2000
	Rappresentante	Associazione L'Abbraccio
	Rappresentante	Associazione Il sole di notte

	Rappresentante	Associazione Familiari AITSAM
	Rappresentante	Cooperativa Terra Fertile
	Rappresentante	Cooperativa Insieme Si Può
	Rappresentante	Cooperativa Terra Amica
	Rappresentante	Cooperativa I Tigli 2
	Rappresentante	Fondazione di Comunità della Sinistra Piave
	Rappresentante	Fondazione Caritas Vittorio Veneto
	Rappresentante	CSV Treviso - Belluno
<i>Parti sociali</i>	Rappresentanti	CGIL-CISL-UIL
<i>Altri Attori</i>	Rappresentante	Veneto Lavoro
	Rappresentante	Tavolo Provinciale prevenzione gesti suicidari

TAVOLO Inclusion sociale	Ruolo	Ente di appartenenza
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	Gaia Maschio - Coordinatore	Comune Conegliano Assessore Pol. Sociali
	Assessore	Comune San Pietro di Feletto
	Assessore	Comune Pieve di Soligo
	Assessore	Comune Colle Umberto
	Assessore	Comune di Vittorio Veneto
	Assessore	Comune Susegana
<i>ATS</i>	Dirigente 1° settore	Comune Conegliano
	Assistenti Sociali Nucleo Operativo Ambito	Comune Conegliano
	Amministrativo Nucleo Operativo Ambito	Comune Conegliano
<i>COMUNI</i>	Assistente Sociale	Comune Conegliano
	Assistente Sociale	Comune Codognè
	Assistente Sociale	Comune di Tarzo
	Assistente Sociale	Comune di San Vendemiano
	Assistente Sociale	Comune di Vittorio Veneto
<i>AZIENDA ULSS</i>	Assistente Sociale	Ufficio di Piano
	Assistente Sociale	Per Tavolo Disabilità - SIL
	Psicologa	Per Tavolo Disabilità
	Assistente Sociale	Per Tavolo IAFC

	Psichiatra	Per Tavolo Salute Mentale
	Assistente Sociale	Per Tavolo Persone Anziane
	Assistente Sociale	Per Tavolo Dipendenze
<i>ETS</i>	Rappresentante	Coordinamento Associazioni di Volontariato Sinistra Piave
	Rappresentante	Fondazione di Comunità della Sinistra Piave
	Rappresentante	Caritas
	Rappresentante	Croce Rossa Italiana sezione di Conegliano
<i>Parti sociali</i>	Rappresentanti	CGIL-CISL-UIL
<i>Altri Attori</i>	Referente	Ufficio Scolastico Territoriale
	Referente	Veneto Lavoro

AREA tematica del Tavolo	Sottogruppi tematici							Output
	<i>n.</i>	<i>Titolo/tema</i>	<i>n. Incontri</i>	<i>Componenti</i>	<i>Integrazione con altre aree</i>		<i>Aree tematiche coinvolte</i>	
					<i>sì</i>	<i>no</i>		
Persone anziane	1	Gruppo interdistrettuale Progetto Passi d'Argento	12	n. 3 Sindaci e Assessori n. 5 operatori AZIENDA ULSS n. 1 ETS n. 2 Rappresentanti Sindacali n. 3 Assistenti Sociali Comuni n.2 Direttori Centri di servizi n.1 Referente MMG		X		Indagine che prende in considerazione alcuni aspetti di salute e di malattia e li segue nel tempo per poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.
Dipendenze	2	"Coordinamento della rete di auto mutuo aiuto e associazioni di volontariato"	6	ACAT, A.A., Alanon, Giocatori Anonimi, ALIDAF, Caritas, Croce Rossa, rappresentante		X		Mappatura associazioni di auto mutuo aiuto, realizzazione e diffusione brochure; Formazione per

				Enti Locali				volontari;
	1	Coordinamento intercettazione precoce e condizione giovanile	6	Informagiovani, Rete Scolastica Coneglianese, Cooperativa ITACA, Comunità Giovanile, A.S. Enti Locali, Rappresentante Enti Locali		X		Survey sulla condizione giovanile post-pandemica e condivisione risultati;
Inclusione sociale								

n.	Titolo/tema	n. incontri	AREA TEMATICHE											
			Area 1	Componenti	Area 2	Componenti	Area 3	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 6	Componenti
1	PNRR 5C2 sub investimento 1.1.1 "PIPPI"	7	X	Referenti ULSS									X	Referenti Comune Conegliano
2	PNRR 5C2 sub investimento 1.1.2 "ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI"	6			X	Referenti ULSS Referente Comuni e ATS							X	Referenti Comune Conegliano
3	PNRR 5C2 sub investimento 1.1.3 "DIMISSIONI PROTETTE"	6			X	Referenti ULSS Referente Comuni e ATS							X	Referenti Comune Conegliano

4	PNRR 5C2 sub investimento 1.2 PERSONE CON DISABILITA'	13					X	Referenti ULSS					X	Referenti Comune Conegliano
5	Gestione integrata della presa in carico	5	X	Referenti ULSS					X	Referenti ULSS	X	Referenti ULSS		

1.12 Inter-tavoli

Indicare: **Output per ogni Inter-tavolo** (Max 4.000 caratteri)

- Gli inter-tavoli attivati, dal n.1 al n.4, hanno l'obiettivo comune di progettare e attuare le attività programmate nei progetti dell'ATS finanziate a valere sulle risorse PNRR Missione 5 Componente 2.
- L'inter-tavolo n.5 ha l'obiettivo di rafforzare la collaborazione nel nuovo sistema dei servizi socio-sanitari, sanitari e sociali, integrando l'apporto del Tavolo Inclusione sociale. L'output atteso è almeno n.30 progetti su casi clinici complessi. (vedasi obiettivi di sistema 3.1.5 e 3.1.6)

Sezione 2_Analisi di contesto

Inserire una sintesi che contenga gli elementi indicati nelle Linee guida e, in particolare, dei riferimenti relativi a:

- Analisi dei bisogni/domanda: Vedi allegato
- Risorse comunitarie esistenti: Vedi allegato

Sezione 3_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona

In questa tabella dovranno essere inserite le informazioni relative agli obiettivi di sistema che interessano e sono trasversali a tutte le aree tematiche comprese nel Piano di Zona, anche se alcuni di questi possono essere maggiormente identificabili con un'area tematica specifica.

Vengono qui raccolti in un unico contenitore gli orientamenti dell'area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani, Persone anziane, Persone con disabilità, Dipendenze, Salute mentale e Inclusione sociale.

Si precisa che, in particolare per alcuni obiettivi, una singola azione può essere riferita a più obiettivi; è possibile prevedere una gradualità nella realizzazione degli stessi, riconoscendo delle priorità di intervento (andranno poi specificati gli step nei documenti attuativi annuali); rimane ferma la possibilità per i territori di articolare ulteriori obiettivi o sotto-obiettivi.

3.1 OBIETTIVI DI SISTEMA

3.1.1 Macro-obiettivo di sistema: Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>AREA tematica (Indicare le aree interessate)</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Aumento del numero di Assistenti sociali a livello di ATS	Assunzione di assistenti sociali da parte dell'ATS e da parte dei Comuni dell'ATS (rilevazione attraverso i dati di cui alla Legge n. 178/2020 Articolo 1 commi 797-804)	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani Persone anziane Persone con disabilità Dipendenze Salute mentale Inclusione sociale	Aumento ≥ 4 numero assistenti sociali a Tempo indeterminato	FNP - Fondo nazionale Povertà (quota A e quota L. 178/2020) FSE (FSE+) – PON inclusione Fondo solidarietà comunale
				Numero annuale assistenti sociali a Tempo indeterminato	
				Numero annuale assistenti sociali a Tempo determinato	
				Rapporto annuale numero abitanti: numero assistenti sociali 1:4.019	
2	Incremento della conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali	Rafforzamento dei servizi di case management per beneficiari Rdc		Aumento ≥ 2 numero assistenti sociali (case manager Rdc) tramite appalto	
				Numero ≥ 10 di amministratori locali coinvolti nei percorsi attivati	
		Aggiornamento tramite organizzazione di incontri e partecipazione al Comitato dei Sindaci Distretto Pieve di Soligo			FNP - Fondo nazionale Povertà

3.1.2 Macro-obiettivo di sistema: Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>AREA tematica (Indicare le aree interessate)</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Rafforzamento della identità professionale individuale	Attivazione di incontri di supervisione - di gruppo - individuale - per equipe che coinvolga AASS e operatori delle equipe multiprofessionali dei 28 Comuni e dell'Azienda ULSS.	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani Persone anziane Persone con disabilità Dipendenze Salute mentale Inclusione sociale	≥ 70% personale dei servizi sociale che hanno beneficiato della supervisione per tipologia (di gruppo, individuale, di equipe) di supervisione ≥ 5 numero di attività formative inter-servizi per sviluppare la multidisciplinarietà tra setting e ambiti di cura e assistenza diversificati	PNRR Altri fondi
2	Elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali				
3	Ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi				
4	Ridimensionamento della tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive				
5	Sostegno al desiderio e al bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione				
6	Dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa				
7	Valorizzazione, attraverso la possibilità di raccontarsi, delle strategie adottate, delle buone pratiche messe in atto, delle capacità di problem solving utilizzate				
8	Orientamento dell'attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per future iniziative di sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca.				

3.1.3 Macro-obiettivo di sistema: Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico sociosanitaria	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità tramite: - la costituzione di una Equipe di Ambito per le dimissioni protette che agirà sulla base del protocollo operativo (vedi obiettivo 6) - Coinvolgimento proattivo delle assistenti sociali del comune anche attraverso il software in uso per le dimissioni protette	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani Persone anziane Persone con disabilità Dipendenze Salute mentale Inclusione sociale	Costituzione di una equipe di Ambito per le dimissioni protette: si/no n. 750 di persone che hanno beneficiato del servizio di dimissioni protette per tipologia di servizi e interventi attivabili, con il coinvolgimento assistenti sociali del comune n. 600 UVMD, con il coinvolgimento della COT e delle reti di prossimità nonché dei familiari, per facilitare le dimissioni ospedaliere di casi complessi anche attraverso interventi temporanei di residenzialità /sollievo	PNRR FNPS FNA Altri fondi
2	contribuire a ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri	Implementazione della rete tra MMG e C.O.T per l'attivazione della telemedicina con il possibile coinvolgimento del Servizio		Almeno n.50 persone che hanno beneficiato dell'attivazione da parte della C.O.T della Telemedicina attraverso la	

		Sociale dei Comuni		piattaforma informatica	
		Garantire il collegamento continuo a NEA 116-117 per la gestione delle chiamate dal territorio di pazienti con basso livello assistenziale		Almeno n. 60 persone che interagendo con NEA-COT hanno evitato un ricovero	
3	aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità tramite la formazione per gli operatori coinvolti		Almeno 2 numero per anno giornate formative organizzate >=10 numero per anno operatori coinvolti	
		Favorire la valutazione delle condizioni cliniche e sociali attraverso la compilazione SVaMa Sanitaria, Cognitivo funzionale e sociale in prossimità della data di dimissione prevista, allo scopo di avere una valutazione più aderente.		Almeno 30% di SVaMA compilate in prossimità della dimissione protetta (almeno 4gg prima)	
4	assicurare la continuità dell'assistenziale tutelare	Rafforzamento dell'assistenza tutelare tramite l'attivazione dei servizi di assistenza domiciliare attraverso l'equipe d'ambito		Almeno 100 persone nel triennio che hanno beneficiato del rafforzamento di assistenza tutelare tramite l'equipe d'ambito	
5	favorire il decongestionamento dei Pronto Soccorso liberando risorse economiche, professionali e strumentali che possono essere utilizzate per la risposta al bisogno assistenziale delle persone fragili, contribuendo a rendere più efficiente ed	Segnalazione di dimissione protetta proattiva da Pronto soccorso per casi/pazienti con problematiche sociali, previo consenso informato a C.O.T.		Almeno n. 60 segnalazioni provenienti da Pronto Soccorso/OBI di pazienti con ipotizzate problematiche sociali che hanno dato il consenso al	

	efficace la spesa sanitaria a partire da quella ospedaliera	Attivazione della C.O.T per richiesta della Telemedicina		trattamento dati.	
6	garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e continuativo nei diversi ambiti territoriali per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta la permanenza più a lungo possibile presso il proprio domicilio	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità tramite la predisposizione di un protocollo operativo per disciplinare la dimissione ospedaliera protetta di persone anziane e/o fragili e per aggiornare la mappatura delle risorse territoriali.		Almeno n. 40 richieste di attivazione di telemedicina che hanno evitato l'invio in Pronto Soccorso	
		Studio di fattibilità riguardo alla condivisione e integrazione dell'attuale procedura sulla gestione delle dimissioni protette di tipo sanitario con i servizi sociali dei comuni		Almeno 3 incontri gruppo di lavoro all'uopo costituito per anno	
7	sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale	Attivazione della teleassistenza		Studio di fattibilità di un documento congiunto riguardo le dimissioni protette: si/no	
		Attivazione di UVMD/equipe programmate per il coordinamento di interventi volti alla definizione di progetti assistenziali di domiciliarità		Almeno n.60 attivazioni di teleassistenza a Caregiver	
				Almeno 8 per anno UVMD/equipe programmate per il coordinamento di interventi volti alla definizione di progetti assistenziali di domiciliarità alternativi e	

				finalizzati al differimento dell'istituzionalizzazione anche attraverso interventi temporanei di residenzialità/sollievo	
8	uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone fragili, creando anche nuove sinergie tra il pubblico, il Terzo Settore e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità tramite la stesura di un regolamento per l'individuazione dei beneficiari, la tipologia e la durata dei servizi domiciliari.		Almeno n.3 incontri gruppo di lavoro per anno	
9	rafforzare la coesione e l'inclusione sociale delle persone fragili e anziane nella vita della comunità di appartenenza	Definizione di percorsi di supporto ai familiari/caregiver per orientarli rispetto ai servizi del territorio, da parte dall'Equipe d'Ambito		Almeno n.2 incontri per anno	

3.1.4 Macro-obiettivo di sistema: **Potenziamento dei servizi sociali**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Acquisizione di personale amministrativo	Assunzione di personale amministrativo	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	≤1 per anno numero personale amministrativo a tempo indeterminato	FNP - Fondo nazionale Povertà (quota A)
				≤1 per anno numero personale amministrativo a tempo determinato	FNPS
2	Acquisizione di altro tipo di personale	Assunzione di educatori	Personae anziane	≤1 per anno numero educatori a tempo indeterminato	Fondo solidarietà Comunale
3	Incremento conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali	Aggiornamento tramite organizzazione di incontri e partecipazione al Comitato dei Sindaci Distretto Pieve di Soligo	Personae con disabilità Dipendenze	≥2 per anno numero interventi formativi/informativi	FSE (FSE+) – PON inclusione
4	Dotazione regolamenti/atti per assetto amministrativo	Approvazione del regolamento di Ambito in materia di Servizi Sociali	Salute mentale Inclusione sociale	≥10 nel triennio numero regolamenti/atti adottati	Altri fondi (Fondi Regionali, Fondi ETS)
		Approvazione del Regolamento di accesso ai “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” PNRR M5C2 Linea 1.2		≥10 nel triennio numero regolamenti/atti adottati	

3.1.5 Macro-obiettivo di sistema **Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzamento delle competenze per l'impiego di strumenti di lavoro nelle Equipe Multidisciplinari (EEMM)	Formazione specifica riferita ai progetti dell'ATS (compresi quelli a valere sulle risorse PNRR M5C2). Incontri gestionali-organizzativi per la gestione integrata della presa in carico (Progetti: UFDA, Prevenzione Sindrome depressiva Post Partum, PRISMA) Implementazione del modello del Case management e della scheda progetto terapeutico individualizzato	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani Persone anziane Persone con disabilità Dipendenze Salute mentale Inclusione sociale	≥3 per anno numero partecipanti per tipologia di professionisti e di enti di appartenenza ≥3 per anno numero di incontri ≥2 numero di incontri per anno ≥2 procedure applicate per anno	FNP - Fondo nazionale Povertà (quota A) FSE (FSE+) – PON inclusione PNRR Fondo sanitario Finanziamento Regionale UFDA
2	Attivazione e sviluppo delle equipe multidisciplinari	Costituzione delle EEMM previste nei progetti dell'ATS (compresi quelli a valere sulle risorse PNRR M5C2). Studio di modelli allocativi di "budget		≥3 per anno numero persone e/o nuclei in condizioni complesse prese in carico dalle EEMM/UVMD	

		personalizzati”, come ad esempio budget di salute.			

3.1.6 Macro-obiettivo di sistema **Potenziamento delle reti territoriali**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Valorizzare e sviluppare occasioni di scambio e collaborazione tra reti già esistenti propedeutiche finalizzate ad attivare servizi e attività in co-progettazione e co-gestione	Riunioni e Incontri formativi con ETS e altri Enti Pubblici	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	≥ 5 per anno numero partecipanti per tipologia di professionisti e di enti di appartenenza ≥ 3 per anno numero di incontri	PNRR FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT
2	Rafforzare le competenze degli operatori per il lavoro di rete	Costruzione e condivisione delle Linee Guida e Procedure per l'accesso ai progetti PNRR.	Persone anziane	≤ 1 nel triennio Incremento relazioni tra soggetti pubblici e privati/comunità	
3	Promuovere esperienze di welfare di comunità/generativo	Valorizzazione e rafforzamento dei coordinamenti dei Gruppi di Auto Mutuo Aiuto. Mettere a sistema la collaborazione con le agenzie formative, associative e istituzionali	Persone con disabilità Dipendenze Salute mentale Inclusione sociale	≤ 1 nel triennio Incremento iniziative in co-progettazione e co-gestione	

3.1.7 Macro-obiettivo di sistema **Pronto intervento sociale (LEPS)**

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>AREA tematica</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali	Avvio sperimentale del Servizio di Pronto Intervento Sociale - PRINS con attivazione della centrale telefonica con numero dedicato	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Attivazione SI/NO del servizio di Pronto Intervento sociale a livello di ATS e raccordo rispetto ai target della presa in carico (es. senza dimora)	FNP - Fondo nazionale povertà (Quota A e B) FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Altri fondi
2	realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti		Persone anziane	Adozione di criteri minimi per il funzionamento del servizio, secondo il modello regionale	
3	inviare/segnalare ai servizi competenti per l’eventuale presa in carico		Persone con disabilità		
4	promuovere una logica preventiva svolgendo un’azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse		Dipendenze Salute mentale Inclusione sociale		
5	promuovere protocolli con le FF.OO., il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi	Predisposizione di un protocollo operativo per disciplinare i rapporti con i diversi soggetti coinvolti			

OBIETTIVI TEMATICI

Si segnala che non è stato possibile completare tale tabella e ci si riserva di integrare in occasione del primo monitoraggio.

La tabella qui di seguito riportata dovrà essere utilizzata per esplicitare le azioni e gli interventi riferiti agli obiettivi tematici.

Tabella n. 1 (Ex tabella n. 5 DGR n. 426/2019) – Aree di intervento per aree di offerta – adattamento scheda per l'indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni di ISTAT

		Macro aree di offerta		
		Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture
Aree di intervento	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani (1. Famiglia e minori)	A, B, C, D	F	G, H
	Persone anziane (4. Anziani)	A, B, D, E	F	G, H
	Persone con disabilità (2. Disabili)	A, B, C, D, E	F	G, H
	Dipendenze (3. Dipendenze)	A, B, C, D, I	F	G, H
	Salute mentale (non prevista nella scheda ISTAT, possibile inserimento in "Disagio adulti")			
	Inclusione sociale (6. Povertà, disagio adulto e senza dimora)	A, B, C, D, E, I	F	G, H

Legenda:

Interventi e servizi

A - Attività di Servizio sociale professionale

B - Integrazione sociale

C - Interventi e servizi educativo-assistenziali per l'inserimento lavorativo

D - Assistenza domiciliare

E - Servizi di supporto

I - Pronto intervento sociale (unità di strada, ecc.)

L - Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

M - Prevenzione e sensibilizzazione

N - Azioni di sistema e spese di organizzazione

Trasferimenti in denaro

F - Contributi economici per:

- attivazione di servizi
- contributi, sussidi, integrazione a rette per strutture
- integrazioni al reddito

Strutture

G - Centri e strutture semi-residenziali a ciclo diurno

H - Strutture comunitarie e residenziali

Istruzioni per compilazione: in ogni tabella le azioni/interventi andranno brevemente descritti, inserendo anche il riferimento ai codici contenuti nella Tabella 1.

3.1.8 Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	<i>Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia</i>	Prosecuzione attività dello SPORTELLLO FAMIGLIA di Ambito (art. 21 della Legge Regionale 28.05.2020)	Mantenimento apertura dei n. 3 Sportelli attivi	Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	FNPS
		Promozione/informazione del servizio al fine di favorire l'accesso agli Sportelli all'area distrettuale.	Incremento del 6% n. utenti che accedono agli Sportelli		

2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Attivazione progetti riferiti alla “Alleanza” (art. 22 della Legge Regionale 28.05.2020)	Almeno 1 progetto attivato	Comuni Az. ULSS 2 ETS Servizi 0-6 anni Istituzioni scolastiche Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	Fondi Regionali Fondi Comunali
		Prosecuzione Progetto “Giovani cittadinanza attiva” Tavolo interistituzionale scuola – territorio del Comune di Vittorio Veneto e rete interistituzionale per il coordinamento di attività finalizzate alla promozione e al benessere in ambito scolastico nel territorio del Comune di Conegliano	N. 4 progetti da realizzare all’interno delle scuole, N. 600 alunni coinvolti Almeno 2 collaborazione con le scuole secondarie di 1^ grado e secondarie di 2^ grado		
		Realizzazione progetto “Educhiamoci” di Vittorio Veneto	N. 2000 persone iscritte che hanno acceduto ai link correlati agli eventi		
		Mantenimento e sviluppo di progetti correlati alla promozione benessere nelle Scuole Primarie	N. 90 classi coinvolte		
		Mantenimento e sviluppo delle progettualità correlate al Tavolo Politiche Giovanile Quartier del Piave	N.3 di iniziative realizzate N. 240 soggetti coinvolti		
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	Gestione bandi rivolti alle famiglie dell’ATS VEN_ 07 per l’erogazione di contributi regionali di cui alla legge Regionale n. 20 del 28.05.2020 (ad es. “Fattore Famiglia” e “Famiglie Fragili)	N.1 Ambito VEN_07 N. 600 utenti beneficiari	Comuni Az. ULSS 2 ETS Istituzioni scolastiche Minori in situazione di vulnerabilità Tutori volontari	FNPS

		Erogazione di contributi regionali finalizzati a fronteggiare situazioni di povertà educativa	N. 300 famiglie beneficiarie		
		Individuazione e sostegno dei tutori volontari	30 percorsi di tutela attivati		
4	<i>Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate</i>	Incontri di coordinamento e di verifica tra i tre distretti dove sono state istituite le UFDA	N. 1 UFDA Distretto Pieve di Soligo N.9 incontri realizzati	Comuni Az. ULSS 2 ETS Istituzioni scolastiche Adolescenti in situazione di vulnerabilità (12-24 anni)	Fondo Ministero Salute Fondi comunali
		Mantenimento di un CUP-A dedicato che accoglie le richieste di intervento	N. 300 di richieste pervenute		
		Realizzazione di laboratori psico – educativi sul territorio	N. 3 laboratori realizzati N. 30 ragazzi partecipanti		
		Realizzazione progetto “Operativa di Comunità +” (vedi allegati)	N. 30 PEF (Patti Educativi di Famiglia) N.3 laboratori psico educativi avviati N. 28 Comuni interessati		
5	<i>Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza</i>	Prosecuzione attività del Tavolo Interistituzionale Violenza e stalking	N.3 incontri del tavolo	Centri antiviolenza Case Rifugio Forze dell’ordine Comuni Az. ULSS 2 Istituzioni scolastiche Donne e minori vittime di violenza	FNDPO Risorse Regionali Fondi comunali
		Attività di formazione a favore di operatori e istituzioni che a vario titolo operano con le donne vittime di violenza	N. 3 incontri di formazione realizzati		
		Attività di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere con le scuole del territorio	N. 3 scuole coinvolte N. 6 classi coinvolte		

		Partecipazione alla progettualità “Dalla parte delle donne: potenziare la rete per l’empowerment femminile” (vedi allegati)	Progetto in fase di definizione		
6	Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza	Realizzazione Progetto “CHANGE Pathways to prevent and combat gender – based violence” (vedi allegati)	N. 1 apertura sportelli presso Distretto Pieve di Soligo N. 6 eventi formativi rivolti ai Comuni e ai servizi socio – sanitari N.50 classi coinvolte nella sensibilizzazione	Uomini autori di violenza Centri per il trattamento degli uomini autori di violenza Centri antiviolenza Case Rifugio Forze dell’ordine Comuni Az. ULSS 2 Istituzioni scolastiche ETS	Fondo europeo
7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	Attivazione e realizzazione dei progetti FRAGIL - ETA’ E GIOVENTOUR (vedi allegati)	N. 3 progetti realizzati N. 600 alunni coinvolti	Comuni Persone 11-28 anni	Fondi ministeriali Fondi regionali Fondi comunali FPG (Fondo per le Politiche Giovanili) Az. Ulss 2
		Prosecuzione attività relative all’Operativa di Comunità nei territori comunali	N. 3000 partecipanti N. 8 aree d’intervento		
		Prosecuzione e implementazione delle attività correlate ai Progetti Giovani del territorio distrettuale	N. 10 progetti realizzati N. 900 partecipanti		

3.1.9 Tavolo Persone anziane

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	<i>Vedasi obiettivo di sistema</i>			
2	Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.	Sviluppo dell'Indagine Passi d'Argento Indagine volta a creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere di situazioni problematiche o di stati di bisogno. (progetto allegato trasversale ai 3 Distretti)	n.36 iniziative volte a definire i percorsi preventivi attraverso modelli definiti a livello inter-distrettuale n.20 attività formative inter-servizi per sviluppare la multidisciplinarietà tra servizi n.36.000 interviste complessive redazione report si/no n.3 workshop di analisi partecipata e focus group figure 'chiave' co-progettazione mirata sui bisogni evidenziati si/no	Professionisti A. Ulss, Comuni, volontari (destinatari intermedi) Over 65 (destinatari finali)	Risorse Umane A Ulss, risorse comunali, ETS
		1 Motivo in + Associazione Sportive in rete per aumentare la conoscenza e la pratica motoria Progetto trasversale aziendale con dati distrettuali (vedi progetto allegato)	n.33 presentazioni del progetto redazione report annuale si/no	Operatori A Ulss (destinatari intermedi) Comuni, ETS, Università della terza età (destinatari finali)	Risorse umane A Ulss, ETS
		Essere anziani in sicurezza Progetto per restare in forma e prevenire le cadute Progetto trasversale aziendale con dati distrettuali (vedi progetto allegato)	n.33 associazioni sensibilizzate attraverso il progetto redazione report annuale: si/no	Operatori A Ulss, ETS, Sindacati (destinatari intermedi) Persone anziane e i loro familiari (destinatari finali)	Risorse umane A Ulss, ETS e sindacati

3	Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale	-Ricognizione dei posti letto accreditati rispetto a 1.596 previsti dalla programmazione del piano di zona straordinario -Verifica dei posti letto accreditabili alla fine di ogni anno sulla base delle varie situazioni di autorizzazione all'esercizio e accreditamento esistenti -Recepimento disposizioni contenute dalla DGR 996/2022 con spalmatura dell'obiettivo	rapporto tra impegnative e numero di posti effettivamente accreditati al 31/12/2023 pari all'83% rapporto tra impegnative e numero di posti effettivamente accreditati al 31/12/2024 e al 31/12/2025 pari all'87% (indice di fabbisogno)	A. ULSS Enti gestori Comuni (destinatari intermedi) Persone non autosufficienti (destinatari finali)	FSR
4	Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti	-Aggiornamento rur entro 31/12/2023 -Effettuazione di incontri finalizzati a divulgare i criteri di predisposizione della graduatoria ai servizi aziendali ulss 2 e ai comuni -Nel 2024 valutazione del regolamento rur entro 6/9 mesi dall'ultima stesura con eventuale proposta di integrazione e/o modifica	-Aggiornamento rur: SI/NO -Effettuazione di almeno un incontro di coordinamento tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali -Nel 2024 predisposizione di una relazione sul rur ed eventuali determinazioni conseguenti: SI/NO	A ULSS, Comuni, Enti gestori (destinatari intermedi) Persone non autosufficienti (destinatari finali)	FNA FSR RISORSE COMUNALI
5	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	Formazione sulla corretta compilazione interpretazione della scheda SVAMA Attuazione nuovo regolamento per l'attività delle UVMD per l'accesso ai percorsi di residenzialità e semiresidenzialità dell'area	n. 14 edizioni di corso formativo n. 50 operatori di almeno 25 U.O./aree di degenza formati Almeno il 30% dei MMG partecipanti al totale delle UVMD n. 1 coordinamenti tra i servizi	Professionisti sociali e sanitari, A. Ulss, Comuni (destinatari intermedi) persone non autosufficienti (destinatari finali)	Risorse Azienda Ulss

		anziani	dell'A ULSS e dei Comuni finalizzati ad uniformare i criteri di valutazione Almeno 1 provvedimento formale relativo all'unificazione e all'uniformità dei criteri di valutazione e dei criteri di accesso ai servizi		
6	Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)	- Promuovere azioni di intergenerazionalità - Attuazione piano di comunicazione e rafforzamento della rete (produzione volantini e locandine, aggiornamento dati mappa demenze regionale, incontri con coord. AS dei Comuni, contatti con MMG, aggiornamento sito Azienda Ulss2, video promozionale CS) - Consolidamento dei Centri Sollievo Parkinson sperimentali e apertura di nuovi Progetto trasversale Azienda Ulss	Almeno n. 50 di centri Sollievo attivi-demenze Almeno n.1300 di persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari) demenze Almeno n.105 di soggetti del territorio coinvolti-demenze Almeno n.110 professionisti attivati-demenze Almeno n.15 Centri sollievo che hanno attivato percorsi intergenerazionali Almeno n. 7 Centri sollievo Parkinson	A ULSS, Comuni, ETS (destinatari intermedi) Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson e loro caregiver (destinatari finali)	FSR
7	Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale	Sviluppo “Gruppi di cammino” promuovendo e favorendo l'inclusione di persone anziane Progetto trasversale aziendale con dati distrettuali (vedi progetto allegato) Progetto condominio solidale (vedi progetto allegato) Azioni: - individuazione palazzine	Almeno n.19 gruppi di cammino attivati e integrati con persone anziane redazione report annuale: si/no n.2 palazzine di quartiere identificate n. 5 soggetti del territorio che	Operatori A.Ulss, Comuni (destinatari intermedi) partecipanti, comunità locale/persone anziane (destinatari finali) Vicinato, comunità locale, ETS, Comuni (destinatari intermedi)	Risorse umane Comuni, A.Ulss, ETS Inizialmente risorse comunali

territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo).	oggetto dell'intervento -Individuazione partners - Presentazione del progetto alle famiglie - Avvio del progetto	collaborano alla progettazione n.15 beneficiari n.5 incontri con i servizi sociali e beneficiari n. 3 incontri con i vari soggetti che concorrono alla progettazione n. 350 prestazioni (attività per la quotidianità) n.3 attività di socializzazione nel condominio	persone anziane e/o famiglie fragili con scarse risorse personali e famigliari (destinatari finali)	FNPS e cofinanziamenti
	Servizio Domiciliarità Diffusa (vedi progetto allegato) -mappatura dell'esistente nei servizi per la domiciliarità - Creazione Tavolo Trasversale di confronto al fine di identificare nuovi bisogni dei cittadini seguiti a domicilio -Creazione équipe multidisciplinare operativa	- Creazione Tavolo Trasversale di confronto si/no - n. 6 incontri del tavolo trasversale -Creazione équipe multidisciplinare fra strutture e Comuni si/no - n. 6 incontri dell'équipe multidisciplinare -n.2 Progettualità specifiche sulla base delle linee individuate -co-progettazione si/no	Centri di servizi, Comuni, Famiglie, ETS, Comunità locale (destinatari intermedi) persone anziane over 65 e soggetti in situazione di marginalità sociale (destinatari finali)	Centri di servizi PNRR Famiglie
	Noi avremo cura di te. Percorsi di vecchiaia per principianti (progetto allegato)	n. 85 famiglie coinvolte n. 4 operatori n. 23 incontri con i diversi soggetti del territorio n. 6 classi coinvolte n. 3 operatori	Comuni, ETS Comunità locale, Centri di servizi (destinatari intermedi) Anziani (destinatari finali)	Centri di servizi Altro: altri finanziamenti da individuare/attivare
	Nursing Bar - CdS (vedi progetto allegato)	n.5 operatori coinvolti n. 50 incontri di formazione/verifica del progetto n. 90 soggetti coinvolti (anziani auto del Centro Diurno) n. 300 anziani ospiti residenziali,	Comunità locale, operatori, familiari, volontari (destinatari intermedi) Anziani ospiti e	Altro: intera quota sostenuta dalla famiglia

			familiari dipendenti e volontari che frequentano liberamente il bar n.50 soggetti comunità locale	anziani che vivono nel territorio (destinatari finali)	
		Palestra d'argento (vedi progetto allegato)	n.60 operatori coinvolti e volontari n.30 anziani della struttura che usufruiscono della palestra n.90 corsi di gruppo n. 25 soggetti coinvolti del territorio (over65)	Centro di servizi, volontari, Comunità locale (destinatari intermedi) Anziani ospiti del Centro di servizi, persone anziane del territorio (destinatari finali)	Personale Centro di Servizio privato
		Paese amico dell'anziano (vedi progetto allegato)	n.1200 soggetti coinvolti n.60 team di start up n. 30 incontri (sensibilizzazione, eventi, manifestazioni...) co-progettazione si/no	Centri di servizi, Comuni, comunità locale, territorio (scuole, commercianti, imprenditori, ETS, parrocchia) (destinatari intermedi) persone anziane (destinatari finali)	FNPS e cofinanziamenti
		Progetto sicurezza (vedi progetto allegato)	n. 10 comuni coinvolti n. 100 famiglie coinvolte n. 9 incontri informativi/formativi n. 8 soggetti coinvolti (parrocchie, associazioni, forze dell'ordine)	Comuni, ETS, Forze dell'ordine (destinatari intermedi) Comunità locale, Persone anziane (destinatari finali)	Comuni ETS Forze dell'ordine
		Villa Caballini Polo unico di programmazione e gestione di attività socio-ricreative e culturali rivolte a cittadini anziani autosufficienti	Avvio del processo di co-progettazione si/no n.6 associazioni coinvolte n.100 cittadini partecipanti n.8 attività proposte	ETS, Comunità locale Comune di Conegliano (destinatari intermedi) Popolazione ultra e	FNPS e cofinanziamenti

		intra e over 65 in un'ottica preventiva. (vedi progetto allegato)	n.9 incontri di coordinamento fra i soggetti coinvolti	infra 65 enni (destinatari finali)	
		Le buone prassi del servizio sociale da un periodo pandemico alla continuità	-n. 3 incontri per redigere il documento delle buone prassi -incontri di condivisione del doc con AASS comuni e A.Ulss si/no -incontro con ATS per condividere il documento si/no -Formazione Assistenti Sociali dei 3 Distretti sul servizio sociale in situazione di emergenza si/no	Comuni, A.Ulss, Centri di servizi (destinatari intermedi) cittadini over65 (destinatari finali)	Comuni
		Generazioni Connesse per una e-health nessuno escluso (vedi progetto allegato)	Sviluppo della progettazione partecipata si/no n. 5 incontri con Università degli adulti per presentare il progetto n. 5 incontri con Istituto M. Casagrande per progettazione, preparazione degli studenti e motivazione alle professioni sanitarie n. 100 questionari conoscitivi somministrati a over65 n.8 studenti attivi n.4 laboratori a supporto delle competenze digitali	Azienda Ulss, Comuni, Istituti Superiori e Università, Università degli Adulti (destinatari intermedi) Infra e Over 65 Studenti istituti Superiori (destinatari finali)	FNPS e cofinanziamenti Azienda Ulss 2
8	Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari	Sviluppo ADIUA 2 per dare risposta al crescente bisogno di assistenti familiari (vedi progetto allegato) Progetto trasversale Aziendale con dati complessivi	-relazione annuale si/no -presentazione in conferenza dei Sindaci per rinnovo ad ottobre 2023 si/no n.250 beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare n. 3 progetti (corsi di formazione per assistenti familiari) volti	Operatori A.Ulss Comuni ed Enti del terzo settore, Conferenza Sindaci (destinatari intermedi) famiglie e anziani over 65 (destinatari finali)	Risorse proprie dei Comuni

			all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona anziana non autosufficienti		
		Più ne so, meglio sto. Percorsi informativi per anziani fragili e i loro caregiver (vedi progetto allegato)	n. 155 caregiver coinvolti n. 5 operatori coinvolti n. 23 incontri con i diversi soggetti del territorio n. 1 portale di prima informazione per caregiver n.2 luoghi per informazione/formazione in presenza ai caregiver	ETS, Cittadini del territorio, Operatori del centro servizio, A. Ulss, Comuni (destinatari intermedi) Anziani e famiglie fragili del territorio (destinatari finali)	CdS PNRR Comune A. Ulss Associazioni F/ministeriale Caregiver F/ Regionale
		Oltre i caregiving. Gruppo di sostegno psicologico per caregiver (vedi progetto allegato)	n.90 beneficiari n.51 interessati/operatori n. 3 gruppi di auto-aiuto n.540 colloqui individuali n.2 luoghi in cui fare l'accompagnamento ai caregivers	Comuni, ETS, Centri di servizi (destinatari intermedi) Caregivers di persone non autosufficienti Persone non autosufficienti (destinatari finali)	Centri di servizi PNRR Comune A. Ulss Associazioni F/ministeriale Caregiver F/ Regionali
		SAPA-D Interventi a domicilio di supporto per familiari di persone con disturbo neurocognitivo (vedi progetto allegato)	-Valutazione del bisogno si/no -monitoraggio dell'esistente nel territorio si/no - sviluppo del progetto si/no	A. Ulss, Comuni, Centri di servizi, ETS, Comunità locale (destinatari intermedi) persone con disturbo neurocognitivo e loro familiari (destinatari finali)	Personale Centri di servizi e volontari ETS
		Caffè Alzheimer (vedi progetto allegato)	Valutazione fattibilità del progetto si/no n.3 Caffè Alzheimer attivati n.55 beneficiari	ETS, operatori, comunità locale, Comuni (destinatari intermedi)	Comuni ETS

			n.3 operatori n.66 incontri	Soggetti con disturbo neurocognitivo e i propri familiari e/o caregiver, ETS (destinatari finali)	
9	<i>Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</i>	Attuazione Progetto INFORMA Regione Veneto	n. 20 UVMD attivate all'interno del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)	A. ULSS, MMG, Comuni (destinatari intermedi) Persone con disturbo neurocognitivo e loro Caregiver (destinatari finali)	«Fondo per l'Alzheimer e le demenze», legge 30 dicembre 2020, n. 178
10	<i>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare</i>	Vedasi obiettivo di sistema			
11	<i>Connettere e valorizzare le reti territoriali</i>	Vedasi obiettivo di sistema			

3.1.10 Tavolo Persone con disabilità

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi	a) revisionare l'accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica, (D.lgs n.66/2017 e n. 96/2019); b) sperimentare protocollo aziendale per l'assegnazione del personale di assistenza scolastica (O.S.S.) con revisione dei criteri in base alla nuova normativa; c) introdurre l'educatore professionale nelle scuole a favore di alunni con diagnosi di autismo e/o sindromi associate a gravi disturbi comportamentali e relazionali; d) implementare il protocollo "Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento" (PCTO), per aumentare l'appropriatezza del Piano Educativo Individualizzato in funzione del Progetto di Vita della persona;	revisione entro 31/12/2024: si/no Almeno 310 percorsi per anno ≥13 percorsi, per anno, con alunni frequentanti le classi I° con il supporto dell'educatore prof.le ≥ 80% dei PCTO nel triennio	A.ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità	RISORSE COMUNALI Fondo sociale Fondo sanitario DGR n.1792 del 15/12/2021, delibera 2313 D.G. del 2/12/2022
2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver	a) confermare e incrementare sulla base delle risorse disponibili le impegnative di cura caregiver; b) confermare il progetto Quality Life a favore delle persone con autismo e le loro famiglie sulla base delle risorse disponibili; c) offrire informazione e formazione per le famiglie per rinforzare i processi di orientamento;	≥11 beneficiari per anno Almeno n.3 progetti entro il 31/12 /2023 ≥5 incontri per anno	A.ULSS Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER FSE+ FNA FONDO SOCIALE

		d) sostenere la rete di gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie, familiari e persone con disabilità; e) Interventi ludico-educativi rivolti ai bambini di 4-11 anni, in collaborazione con la rete solidale, al fine di offrire al caregiver un tempo di sollievo dal carico quotidiano. Progetto “Tempo Guadagnato”* (Vedi allegato).	≥2 gruppi AMA attivi per anno ≥5 incontri di monitoraggio per anno		ETS Fondi Privati Fondazione di Comunità Fondo sociale
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale	a) Creazione gruppo di lavoro tra i servizi dell'Azienda ULSS, Comuni ed ETS per individuare soluzioni idonee per situazioni complesse (doppie diagnosi) nel sistema di programmazione delle UDO b) Creazione gruppo di lavoro tra i servizi ULSS, Comuni ed ETS per individuare soluzioni idonee per l'individuazione di posti di pronta accoglienza, accoglienza programmata nelle RSA. c)Sviluppare metodologie di presa in carico progettuali ed economiche di supporto al Progetto di Vita, come il budget di salute. d)partecipare ai lavori del Tavolo d'Intesa Provinciale per le persone con disabilità;	≥3 incontri gruppo di lavoro, per anno ≥1 studio di fattibilità nel triennio ≥3 incontri per anno ≥3 incontri per anno ≥3 incontri di monitoraggio per anno	A.ULSS ETS Comuni Persone con disabilità	RISORSE COMUNALI FSR
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa	a) fornire informazioni, consulenze e supporto in merito all'amministratore di sostegno attraverso le attività degli sportelli “Tutele legali”; b) studio di sostenibilità per la costruzione di un portale web, partendo dall'esperienza del Portale Web del distretto di Asolo;	≤150 consulenze per anno ≥3 incontri per anno tra le	A. ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con	RISORSE COMUNALI RISORSE REGIONALI (no FSR) FSE+ FONDO DOPO DI

		c) studio di fattibilità del progetto Over 65 con l'avvio di un progetto sperimentale per la continuità età adulta – età anziana; d) proseguire nell'implementazione delle azioni previste dalla DGR 1375; e) sviluppare i percorsi innovativi, ai sensi L.112 e DGR n.739 f) avvio della sperimentazione del Protocollo Disabilità - SIL; g) avvio della sperimentazione del nuovo protocollo Percorsi Competenze Trasversali e Orientativi (PCTO). h) monitorare gli interventi programmati per le attività estive territoriali al fine di offrire risposte assistenziali alle famiglie e ai minori con disabilità.	istituzioni e associazioni ≥3 incontri di monitoraggio per anno mantenimento di almeno n. 2 linee per anno ≥4 UVMD programmate per anno almeno n.2 incontri di monitoraggio per anno ≥2 coordinamenti per anno tra i Servizi ≥2 coordinamenti per anno tra i Servizi	disabilità	NOI
5	Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità	a) organizzare incontri di coordinamento tra i servizi A.ULSS, Ambito ed ETS finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete dei progetti PNRR e per l'individuazione delle persone interessate; b) avvio sperimentazione del Regolamento Unico per i sollievi nel territorio aziendale; c) Aggiornamento del Regolamento Unico per	Almeno n.3 incontri per anno ≥2 incontri tra Servizi per anno ≥2 coordinamenti per anno tra Servizi	A.ULSS AMBITO ETS Persone con disabilità	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+

		l'accesso ai servizi residenziali e semiresidenziali; d) Aggiornamento del Regolamento Unico Impegnative Cure domiciliari (ICD); e) Applicazione protocollo disabilità – psichiatria f) Sperimentazione e monitoraggio della Dgr 2009/2019 e 1870/2021, con applicazione del protocollo (11° posto);	≥2 coordinamenti per anno tra Servizi ≥3 schede di segnalazione, per anno ≥4 pronte accoglienze, per anno		
6	<i>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</i>	a) elaborazione di modelli allocativi di “budget personalizzati” (es. budget di salute); b) partecipare ai gruppi di lavoro della Linea 5.2 del PNRR, sia nella fase di co-progettazione sia nella strutturazione e attuazione delle EE.MM, per uniformare le procedure ed i criteri di valutazione; c) attivazione di un percorso di formazione degli operatori pubblici e privati a livello trasversale	Costruzione di almeno n.1 provvedimento, per anno ≥3 coordinamenti, per anno, tra i servizi dell’A. ULSS, dell’Ambito ed ETS ≥1 percorso formativo, per anno	A.ULSS Ambito ETS Persone con disabilità	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+
7	<i>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi</i>	a) riprogettazione Reti delle linee operative L.n. 112 del “Dopo di noi”; b) monitoraggio delle Reti della DGR 1375; c) riprogettazione percorsi innovativi del fondo Vita Indipendente e della DGR 739; d) studio di fattibilità per una residenzialità leggera per singolo, coppie, famiglie giovani in condizione di fragilità per interventi educativo-riabilitativi, recupero delle autonomie e riappropriazione del proprio progetto di vita.(Progetto Talenti, resilienza, progetto di vita*)	Almeno n.1 rete per anno Almeno n.1 rete per anno Almeno n.1 rete per anno Studio di fattibilità nel triennio: si/no	A.ULSS Comuni ETS Persone con disabilità e loro Caregiver	Fondo Dopo di Noi RISORSE REGIONALI FSR FSE + FNA PNRR

8	<i>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare</i>	Vedasi obiettivo di sistema
9	<i>Connettere e valorizzare le reti territoriali</i>	Vedasi obiettivo di sistema

3.1.11 Tavolo Dipendenze

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi				
1a	Sotto-obiettivo: prevenzione dell'uso di sostanze psicoattive (legali e illegali) nella scuola secondaria di primo grado	Progetto Un-Plugged Corso di formazione per docenti (vedi allegati) Ambito intervento: Dipartimentale	n. 15 scuole coinvolte: n. 90 docenti coinvolti:	Docenti scuola secondaria di primo grado Destinatari intermedi SerD Conegliano Comunità Giovanile	ULSS 2 convenzione per “Progetto per la continuità delle azioni di prevenzione primaria e selettiva, delle attività territoriali e di intercettazione precoce delle dipendenze da sostanze e comportamentali nella popolazione giovanile”

1b	Sotto-obiettivo: supportare la genitorialità al fine di prevenire i comportamenti a rischio negli adolescenti	Progetto “Genitori Efficaci in Adolescenza (GEA)” Corso di formazione per genitori di studenti delle Scuole secondarie di I grado (vedi allegati) Ambito intervento: Dipartimentale	n. 9 scuole coinvolte n. 9 comuni coinvolti n. 180 genitori coinvolti	Genitori scuola secondaria di secondo grado Destinatari intermedi SerD privato sociale del Dipartimento (Comunità Giovanile; Coop. Sonda, CEIS TV, Piccola Comunità)	Fondi dei comuni, degli ATS o altre agenzie educative
1c	Sotto-obiettivo: conoscere gli stili di vita degli adolescenti	Osservatorio sulle Dipendenze Mantenimento delle attività del l’Osservatorio sulle Dipendenze Ambito di intervento: Dipartimentale	n. 2700 giovani coinvolti n. 90 insegnanti coinvolti	Giovani e giovanissimi scuola secondaria di secondo grado Docenti Destinatari intermedi Dipartimento Dipendenze Ufficio scolastico provinciale Dirigenti degli Ist. Scolastici Enti locali Forze dell’Ordine	AscoPiave e/o altre fonti di finanziamento privato
1d	Sotto-obiettivo: prevenzione dell’abuso di alcol attraverso la peer education	Peer Education Programma scolastico di prevenzione all’abuso di alcol attraverso la peer education Ambito intervento: Distrettuale	n.240 peer educators formati n. 5000 studenti coinvolti dagli interventi di peer education	Giovani e giovanissimi scuola secondaria di secondo grado Destinatari intermedi SerD Conegliano Comunità Giovanile	Ulss 2 Convenzione per “Progetto per la continuità delle azioni di prevenzione primaria e selettiva, delle attività territoriali e di intercettazione precoce delle dipendenze da sostanze e
1e	Sotto-obiettivo: intercettazione precoce di giovani consumatori di sostanze e soggetti a rischio	Progetto Drop-IN Intervento di intercettazione precoce sul territorio Ambito intervento: Distrettuale	n.60 giovani coinvolti nei programmi di intercettazione precoce n 750. giovani coinvolti nei programmi di prevenzione n. 40 famiglie coinvolte	Giovani e giovanissimi a rischio rispetto all’uso di sostanze e loro famiglie Destinatari intermedi SerD Conegliano Comunità Giovanile	

					comportamentali nella popolazione giovanile” (2023 -2024) (studio di fattibilità 2025)
2	<i>Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all’accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale</i>				
2a		Progetto 4 mani Ambito intervento: Distrettuale	n.<15 utenti beneficiari dei percorsi di accompagnamento riabilitativo e di reinserimento sociale e familiare	Potenziati lungoassistiti Destinatari intermedi SerD Conegliano Piccola Comunità Enti locali	DGR 651
2b		Fattoria Sociale Mondaresca	n. potenziali lungoassistiti presi in carico (da definire)	Potenziati lungoassistiti	Studio di fattibilità
2c		Casa Alloggio Fontanelle	n. potenziali lungoassistiti presi in carico (da definire)	Potenziati lungoassistiti	Studio di fattibilità
2d		Laboratorio per adolescenti con comportamenti complessi	n5. giovani e giovanissimi presi in carico	Giovani e giovanissimi	Studio di fattibilità

2e		Abitazioni per il rientro dopo intervento residenziale Interventi di educativa domiciliare	Da definire	Utenti Serd Destinatari intermedi Ceis, Sonda - Olivotti-Comunità. Giovanile, Piccola comunità, Reginamundi	Comuni Famiglie Fondo regionale da destinare allo scopo Studio di fattibilità
3	Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico				
3a	Sotto-obiettivo: prevenzione del Disturbo da Gioco d'Azzardo e sviluppo di un pensiero critico	Progetto GAP Azioni di sensibilizzazione e prevenzione nella popolazione scolastica (vedi allegati) Ambito intervento: Dipartimentale	n.2400 studenti coinvolti nei programmi di prevenzione	Studenti scuola secondaria di secondo grado Destinatari intermedi SerD, CEIS Treviso, Coop. Olivotti	Fondo nazionale Gioco d'Azzardo
3b	Sotto-obiettivo: potenziare il pensiero critico e favorire la conoscenza dei meccanismi tecnologici, psicologici e matematici sottesi al gioco d'azzardo	Digital Live Talk - Taxi 1729 Evento in versione digitale, condotto da Taxi 1729 che illustra le regole matematiche applicate alle varie forme di scommesse e al gioco d'azzardo. (vedi allegati) Ambito intervento: Dipartimentale	n. 200 studenti coinvolti nei digital live talk: n.4 talk realizzati	Studenti scuola secondaria di secondo grado Destinatari intermedi SerD, Ass. TAXI 1729	
3c	Sotto-obiettivo: Intercettazione precoce e counseling per gli adolescenti	Sportello "S-Collegati" Sportello di ascolto sulle dipendenze da tecnologia	n. 300 giovani coinvolti n. 60 genitori coinvolti	Giovani Familiari	

	in difficoltà comportamentali legate al misuse delle tecnologie	digitale. (vedi allegati) Ambito di intervento: Dipartimentale		Destinatari intermedi SerD Coop Sonda Comunità Giovanile Piccola Comunità	
4	<i>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati</i>				
	Sotto-obiettivo: Migliorare la qualità dei dati dei servizi per le dipendenze	Verifiche periodiche per uniformare la raccolta dei dati relativa agli utenti, provvedere agli aggiornamenti con cadenza semestrale nei vari distretti del Dipartimento in linea con le indicazioni del piano triennale RED	15% di riduzione delle richieste di approvazione di competenza dei Ser.D dell'Azienda ULSS di riferimento presenti nel Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze per errori o ritardi di inserimento	SERD	Fondo Regionale Sanitario
5	<i>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget</i>				
		Verifiche periodiche a cura del DIP. DIP. del budget assegnato ai Servizi Residenziali, Semiresidenziali, Territoriali assegnati agli ETS che operano nel territorio dell'AZIENDA ULSS2	Riduzione del 10% delle richieste di autorizzazione per extrabudget per Azienda ULSS 2	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo Regionale Sanitario

		(cadenza periodica di 2 mesi nel primo semestre e mensile nel secondo semestre)			
6	<i>Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi</i>				
6a		Progetto EduCare: Educativa domiciliare di prossimità (vedi allegati) Ambito di intervento: Dipartimentale	n. 20 giovani coinvolti nel progetto n. 40 lungo assistiti coinvolti nel progetto	Giovani Lungo assistiti Destinatari intermedi SerD, Coop. Sonda, CEIS TV, Piccola Comunità, Comunità Giovanile, Coop. Olivotti	Piano Triennale per le Dipendenze 2020 – 2022 (DGR 911 del 09.07.2020)
6b		Progetto APP Costruire un'applicazione per smartphone per monitorare il consumo di sostanze e facilitare la gestione del craving (vedi allegati) Ambito di intervento: Dipartimentale	Messa a disposizione dell'applicazione n° 30 utenti coinvolti	Utenti del Servizio Dipendenze Destinatari intermedi SerD, Comunità Giovanile	
6c		Progetto ICM Studio pilota controllato, randomizzato sull'efficacia dell'intervento di gestione della contingenza di rinforzo nel trattamento del Disturbo da uso di Cannabis nella popolazione giovanile (18-25). (vedi allegati)	n. 60 soggetti coinvolti nel progetto	Giovani (18/25) consumatori di cannabinoidi Destinatari intermedi SerD, Comunità Giovanile	

		Ambito di intervento: Dipartimentale			
6d		Progetto Telemedicina Attivazione consulenze e prese in carico a distanza (vedi allegati) Ambito di intervento: Dipartimentale	Messa a punto di un' offerta di servizio da remoto n. 5 persone seguite con incontri a distanza n. 5 consultazioni a distanza con altri professionisti	Utenti Altri professionisti Destinatari intermedi SerD, DSM	
6e	Sotto-obiettivo: Favorire la cessazione del fumo di tabacco	Progetto TG Fumo Cicli di trattamenti di gruppo per smettere di fumare (vedi allegati) Ambito di intervento: Dipartimentale	n. 90 fumatori coinvolti nel progetto 50% fumatori che hanno smesso di fumare	Fumatori Destinatari intermedi SerD, Coop. Sonda	
6f	Sotto-obiettivo: Favorire la recovery e una migliore gestione del tempo libero nei lungo assistiti	Laboratorio RiCrearti Azione di recovery-tempo libero (vedi allegati) Ambito di intervento: Dipartimentale	n. 20 persone coinvolte nel progetto	Utenti SerD	
6g	Sotto-obiettivo: Favorire una migliore gestione del tempo libero	Laboratorio Montagnaterapia Attività di arrampicata sportiva indoor con uscite in palestra di roccia (vedi allegati) Ambito di intervento: Dipartimentale	n. 20 persone coinvolte nel progetto	Utenti SerD	

3.1.12 Tavolo Salute mentale

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Integrazione inter-istituzionale	Implementare protocolli di collaborazione tra Dipartimento per le Dipendenze Patologiche e Dipartimento di Salute Mentale	≥ 6 UVMD attivate, per anno	A.ULSS 2 - DSM Dipartimento per le Dipendenze Patologiche MMG ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Implementare protocolli di collaborazione tra Disabilità Età Adulta e Non Autosufficienza e Dipartimento di Salute Mentale	≥ 2 UVMD attivate, per anno ≥ 5 schede di segnalazione compilate del percorso n. 3, per anno	A.ULSS 2 - DSM Disabilità Età Adulta e Non Autosufficienza MMG Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Implementare protocolli di collaborazione tra Neuropsichiatria Infantile e Dipartimento di Salute Mentale	Almeno n.1 UVMD attivata, per anno ≥ 4 schede di segnalazione per il passaggio età evolutiva – età adulta, per anno	A.ULSS 2 - DSM Neuropsichiatria Infantile Dipartimento per le Dipendenze Patologiche MMG - PLS Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria D.G.R. 371/2022
		Implementare protocolli di collaborazione tra Punti nascita,	Almeno n.1 UVMD attivata, per anno	A.ULSS 2 - DSM - IAFC Dipartimento materno-infantile	Compartecipazione sociale/sanitaria

		Consultori Familiari e Dipartimento di Salute Mentale per prevenzione Sindrome depressiva post-partum		MMG - PLS Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	
		Implementare protocolli di collaborazione tra Servizio Integrazione Lavorativa e Dipartimento di Salute Mentale	≥ 16 schede di segnalazione compilate, per anno ≥ 8 tirocini avviati, per anno	A.ULSS 2 - DSM - SIL Veneto Lavoro Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Implementare progetti di cura rivolti alla tardo adolescenza e ai giovani adulti con esordio psicotico e gravi disturbi di personalità attraverso il Progetto PRISMA* (vedi allegato)	≥ 10 incontri Tavolo Distrettuale, per anno ≥ 4 incontri Tavolo Provinciale, per anno	A.ULSS 2 - DSM Dipartimento Dipendenze IAFC Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento Giovani (target 14-21 anni)	Compartecipazione sociale/sanitaria D.G.R. 371/2022
		Implementare la rete del Centro Provinciale di Treviso per i Disturbi Alimentari (CPD)	≥ 8 incontri Tavolo CPD, per anno	A.ULSS 2 - DSM - IAFC Dipartimento materno-inf.le Dipartimento Med.na Interna MMG - PLS Comuni ETS SCUOLA Pazienti in carico, Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria D.G.R. 905/2022
		Centro di riferimento regionale per Autismo	Almeno n.1 percorso attivato, per anno	A.ULSS 2 - DSM Centro di riferimento regionale	Compartecipazione sociale/sanitaria

				per Autismo Pazienti con autismo 18-65a.	Fondo Sociale (Fondo Autismo)
		Implementare progetti di supporto all'abitare. Progetto Obiettivo Casa* (vedi allegato)	≥ 4 progetti di abitare supportato attivati, per anno	A.ULSS 2 - DSM Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato	Mantenere e sviluppare l'Auto Mutuo Aiuto supportando le progettualità AMA presenti nella rete	≥ 2 di gruppi di auto-mutuo aiuto, per anno	A.ULSS 2 - DSM Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Sostenere le azioni dell'Associazione utenti "Il Sole di Notte"	Organizzare almeno n.1 incontro di sensibilizzazione	A.ULSS 2 - DSM ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Fondo sanitario Fondo sociale
		Mantenere la collaborazione tra il gruppo di lavoro aziendale (interdipartimentale e multidisciplinare) ed il Tavolo Provinciale per la prevenzione dei gesti suicidari, per l'intercettazione precoce e la gestione dei gesti suicidari	≥ 4 incontri, per anno, del Tavolo Provinciale Almeno n.1evento formativo, organizzato nell'anno	A. ULSS 2 - DSM AMBITO ETS MMG Familiari	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Programmare percorsi di accompagnamento per familiari di persone in situazione di fragilità, per la formulazione di un progetto	Almeno n. 2 percorsi di accompagnamento, nel triennio	A.ULSS 2 - DSM Comuni Fondazione Tina Anselmi Fondazione di Comunità	FONDO SOCIALE

		di vita del proprio congiunto. Sostenere e implementare, a livello dipartimentale, il progetto “Dopo di Noi, una scelta che possiamo fare insieme”.		Sinistra Piave ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento Famiglie	
		Costituire un gruppo di lavoro interdistrettuale e interambito, in collaborazione con gli ATS, per definire una procedura condivisa sull'utilizzo del Budget di Salute, in armonia con le linee guida regionali. Attivare il Servizio 5 del Lotto 1 del Nuovo Appalto. Area DSM: Progetti Terapeutico Riabilitativi Individualizzati negli ambiti della casa/habitat sociale, lavoro/formazione, socialità/affettività (PTRI).	Presentazione di uno studio di fattibilità per l'utilizzo del Budget di Salute, nel triennio Almeno n.1 PTRI attivato, per anno	A. ULSS 2 - DSM AMBITO Ven_07 ETS MMG Pazienti e Familiari	
3	<i>Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</i>	Implementare i progetti già in essere di inserimento lavorativo c/o le Cooperative B. Attivare il Servizio del Lotto 2 del Nuovo Appalto. Attivare percorsi di supporto alla ricerca attiva del lavoro sul modello Individual Placement and Support (IPS). Attivare il Servizio 4 del Lotto 1 del Nuovo Appalto. Area DSM: Progetti di supporto	Almeno n.2 di inserimenti lavorativi presso coop B, per anno. ≥ 5 percorsi di supporto, per anno ≥ 6 di incontri in gruppo di lavoro, per anno	A.ULSS 2 DSM Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento Familiari	FONDO SANITARIO

		attivo alla ricerca di lavoro su modello IPS Attivare il Servizio 3 del Lotto 1 del Nuovo Appalto. Area DSM: Progetti di sostegno territoriale integrato – Centri di Promozione della Salute Mentale per persone con disagio psichico (CPSM). Attivare il Servizio 2 del Lotto 1 del Nuovo Appalto. Area DSM: Progetti Terapeutico Riabilitati specifici realizzati attraverso professionalità qualificate e metodologie supportate dall'Evidence Based Medicine Implementare l'attività, già in essere, del Servizio di Inserimento Eterofamiliare Supportato per Adulti. Attivare il Servizio 1 del Lotto 1 del Nuovo Appalto. Area DSM: Inserimento Eterofamiliare Supportato per Adulti IESA.	≥ 6 incontri del gruppo di lavoro CPSM nell'anno Almeno n.2 CPSM attivati nel triennio ≥ 4 incontri del gruppo di lavoro per anno ≥ 4 incontri del gruppo di lavoro IESA, per anno Almeno n.1 percorso IESA attivato, per anno		
		Collaborare all'implementazione del progetto presentato dall'ATS Ven_07 PNRR, linea 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"	≥ 7 tavoli di lavoro con ATS ed ETS, per anno Almeno n.2 UVMD attivate, per anno	A. ULSS 2 - DSM ATS VEN_ 07 ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria PNRR

3.1.13 Tavolo Inclusione sociale

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	<i>Potenziamento del Servizio sociale professionale</i>	Vedasi obiettivo di sistema			
2	<i>Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale</i>	Progettazione e realizzazione dei Servizi per - l’occupabilità Lavorativa - l’educativa familiare	Aumento delle opportunità di utilizzo dei tirocini di inclusione sociale	Beneficiari Rdc, indigenti e ISEE inferiore 6.000 €	FNP – Fondo nazionale Povertà (quota A)
			≥1 numero e tipo strumenti di valutazione comuni tramite la piattaforma Gepi	Assistenti sociali dei Comuni e dell’ATS Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	FSE (FSE+) – PON inclusione
			Composizione EEMM con il coinvolgimento formale CPI e Servizi Specialistici	Assistenti sociali dei Comuni e dell’ATS Altri operatori coinvolti nell’Equipe Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	
			Regolamento per la gestione delle EEMM conforme a modelli regionali	Assistenti sociali dei Comuni e dell’ATS Altri operatori coinvolti nell’Equipe Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	
3	<i>Promozione delle misure finalizzate all’inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo</i>	Gestione e supporto ai Comuni dell’ATS VEN_07 nell’erogazione dei contributi	≥1 numero e tipo strumenti di valutazione comuni tramite la piattaforma dedicata	Assistenti sociali dei Comuni e dell’ATS	FNPS – erogazione regionale
			≥100 numero per anno beneficiari	Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	

		economici regionali RIA – Reddito di Inclusione Attiva, SOA - Sostegno all’Abitare e PE - Povertà Educativa, Fondo Nuove Vulnerabilità			
		Progetto “ATTIVATI” l’ATS partner di rete finanziato a valere sul Programma G.O.L “Garanzia di occupabilità dei Lavoratori” di cui alla DGR 921/22	≥3 numero per anno incontri di formazione e monitoraggio del progetto	Comuni <i>Aziende ULSS</i> <i>ETS</i> Centro per l’impiego n. di beneficiari dei programmi di inclusione lavorativa	PNRR Missione 5 Componente 1
4	Pronto intervento Sociale	Vedasi obiettivo di sistema			
5	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale/servizi per l’accesso	Rafforzamento dei servizi di segretariato sociale/servizi per l’accesso	≥100 per anno numero di accessi al servizio di Segretariato Sociale	Beneficiari di misure di contrasto alla povertà Beneficiari dei Servizi Sociali dei Comuni dell’ATS VEN_07 Operatori dell’area servizi sociali dei Comuni dell’ATS VEN_07	FNP - Fondo nazionale Povertà (quota A) FSE (FSE+) – PON inclusione
	Promuovere l’integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA –		Messa in rete graduale dei punti di accesso ai servizi, anche quelli gestiti da enti	Altri enti Beneficiari di misure di	

	<i>anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio</i>		privati	contrasto alla povertà	
6	<i>Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale</i>	Potenziamento applicativo per la gestione di strumenti comuni di valutazione	incontri con operatore economico per rafforzare l'armonizzazione dei sistemi informativi	Operatori dell'area servizi sociali dei Comuni dell'ATS VEN_07	FNP - Fondo nazionale Povertà (quota A) FSE (FSE+) – PON inclusione
7	<i>P.U.C. – Progetti utili alla collettività</i>	Predisposizione e avvio sperimentazione per attuazione dei progetti PUC in alcuni Comuni dell'ATS VEN 07	2023: attivazione PUC in circa 30% (n.8) Comuni dell'ATS VEN_07 2024: attivazione PUC circa 40% (n.11) Comuni ATS VEN_07 2025: attivazione PUC in almeno 80% (n.22) dei Comuni dell'ATS VEN_07	Personale dei Comuni e dell'ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti Beneficiari RdC Eventuali beneficiari che aderiscono ai PUC volontariamente	FNP - Fondo nazionale Povertà (quota A) FSE (FSE+) – PON inclusione
			In ogni comune in cui sono attivati PUC inserimento di almeno un terzo dei beneficiari RdC (non soggetti ad esonero)	Beneficiari RdC	FNP - Fondo nazionale Povertà (quota A) FSE (FSE+) – PON inclusione
8	<i>Care Leavers</i>	Sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine	≥ 3 numero neo-maggiorenni presi in carico	<i>Comuni Aziende ULSS ETS Istituzioni scolastiche Adolescenti in situazione di vulnerabilità (18-21 anni)</i>	FNP - Fondo Nazionale Povertà (Quota C)

		sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria" - CARE LEAVERS (Nota: l'ATS VEN_07 è in graduatoria in attesa di finanziamento)			
9	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	Tavolo sovra-ambito (VEN 07 – Conegliano, VEN_08 – Asolo e VEN_09 Treviso) senza dimora e vittima di tratta	Attivazione gruppi di lavoro per adottare procedure omogenee per l'accesso e fruizione dei diritti Integrazione dei servizi di accesso con altri servizi	Operatori dell'area servizi sociali dei comuni dell'ATS Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema	
		N.A.V.I.G.A.Re – Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali-ATS partner progettuale e operativo.	≥1 numero per anno incontri di formazione e monitoraggio con la Regione Veneto	Comuni <i>Aziende ULSS ETS</i> Autorità Giudiziarie e di Polizia n. di beneficiari dei programmi di protezione	Fondo di cui all'avviso 5/2022 pubblicato dal DPO (Dipartimento Pari Opportunità)
		Coinvolgimento ETS per HOUSING first	Convenzionamento con almeno 1 rappresentante ETS Incremento ≥3 per anno	Operatori dell'area servizi sociali dei comuni dell'ATS Operatori dell'Ufficio anagrafe dei comuni dell'ATS Operatori di altri enti pubblici	FNP - Fondo nazionale Povertà (quota A e quota C)

			del numero di persone senza dimora e in grave stato di disagio in progetti di Housing First	coinvolti Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema	FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT FEAD (FSE+) – PO nazionale Altri fondi
		Sviluppo competenze per adozione regolamenti condivisi circa le procedure di riconoscimento della residenza anagrafica	Formazione ai Comuni finalizzate a sostenere l'accesso alla residenza anagrafica per persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema	Amministratori e Operatori dei Servizi Sociali e delle Anagrafi dei Comuni dell'ATS Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema	
10	<i>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare</i>	Vedasi obiettivo di sistema			
11	<i>Connettere e valorizzare le reti territoriali</i>	Vedasi obiettivo di sistema			

3.2 Progettualità PNRR

I territori sono invitati a compilare una scheda relativa a ogni progetto finanziato a valere su risorse PNRR, utilizzando lo schema seguente. Tutte le schede prodotte vanno allegate al presente formulario.

Le schede andranno aggiornate annualmente, utilizzando quanto indicato nel formulario per il documento attuativo annuale.

Beneficiario	Ambito Territoriale Sociale VEN_07 - Conegliano
Tipologia soggetto beneficiario	Comune di Conegliano – Capofila ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	14/12/22
Linea di investimento	1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
Titolo del progetto	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (P.I.P.P.I.)
Durata (data inizio – data fine)	Secondo trimestre 2022 - primo semestre del 2026
Target	Minori (target prioritario minori con età compresa tra 0 e 7 anni)
n. Beneficiari	30 (10 per ogni annualità)
Impatto sul territorio	Nel territorio dell'ATS si rileva la necessità di attivare degli interventi che possano supportare i genitori nel proprio ruolo, migliorare la loro integrazione nella comunità e diminuire la povertà educativa. L'attivazione del programma PIPPI nel territorio dell'ATS VEN_07 contribuirà a supportare le famiglie target nel ruolo genitoriale, ad aumentare la partecipazione dei genitori alla vita dei propri figli, anche scolastica, con una riduzione del numero di minori allontanati dal proprio nucleo familiare. La struttura organizzativa implementata e prevista dal programma consentirà nel triennio di sviluppare conoscenze e competenze per strutturare all'interno dell'ATS l'attivazione del programma PIPPI come previsto nel Piano nazionale interventi e servizi sociali 2021-2023.
Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	FNP - Fondo nazionale Povertà (quota A)
Fonti di finanziamento integrative (valore)	€ 110.000,00 da rivalutare in fase esecutiva del progetto

Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	I Comuni dell'ATS Ven_07 hanno delegato all'ULSS 2- Distretto Pieve di Soligo le funzioni di tutela dei minori 0-18 anni e fino ai 21 anni, quando disposto dall'Autorità Giudiziaria. L'ULSS esercita la gestione di tali funzioni attraverso l'Equipe Tutela Minori (ETM). I servizi educativi non in carico all'ETM sono di competenza del Servizio Sociale dei Comuni. I minori attualmente in carico all'ETM sono complessivamente 156 (83 nella fascia 0-11). Per alcuni di questi è stato attivato un intervento domiciliare. Nel territorio è stato realizzato un programma PIPPI (2015/2016) e alcuni progetti per i minori e genitori. Negli ultimi due anni è stato attivato un Servizio di Educativa familiare, con le risorse PON Inclusione, per 24 nuclei presi in carico. A dicembre 2021 si è concluso il progetto Caleidos con interventi nelle scuole e nelle famiglie. Fino al 2019 è stato attivo il progetto "Famiglie in rete" in 9 Comuni. Nell'ATS tali progettualità sono presenti in maniera non continuativa ed eterogenea.
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Considerato che le principali fragilità presenti nel territorio dell'ATS VEN_07 sono la povertà educativa e la difficoltà di accompagnamento alla crescita dei figli per carenza di reti, di risorse personali, familiari, socio-economiche, di prossimità e di integrazione nella comunità, la progettualità prevede l'attivazione dei 4 dispositivi del Programma PIPPI: - l'educativa domiciliare; - l'individuazione della famiglia di appoggio creando un rapporto di aiuto solidale tra le famiglie; - i gruppi per genitori e bambini; - le attività di partenariato tra scuola, famiglia e genitori, per creare un progetto condiviso tra i diversi soggetti coinvolti.
Budget totale in conto corrente	€ 211.500,00 + € 110.000,00*= € 321.500,00 *Risorse integrative da rivalutare in fase esecutiva
Budget totale in conto capitale	€ 0

Beneficiario	Ambito Territoriale Sociale VEN_07 - Conegliano
Tipologia soggetto beneficiario	Comune di Conegliano – Capofila ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	---
Linea di investimento	1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti
Titolo del progetto	Autonomia degli anziani non autosufficienti
Durata (data inizio – data fine)	Primo trimestre 2023 - quarto trimestre del 2025
Target	Persone anziane non autosufficienti o parzialmente autosufficienti residenti nel territorio dell'ATS che vivono da sole e/o con una persona di riferimento (familiare/caregiver) non in grado di assicurare una presenza e un'assistenza continuativa H24
n. Beneficiari	100
Impatto sul territorio	I risultati attesi in termini di outcome sono identificabili in: - miglioramento o mantenimento dell'autonomia degli anziani presi in carico; - prevenzione della istituzionalizzazione delle persone anziane non autosufficienti; - miglioramento dell'inclusione sociale per gli anziani non-autosufficienti. Gli interventi attivati dovrebbero favorire il mantenimento nel tempo, oltre la conclusione dell'intervento, dei benefici sopra evidenziati. In particolare: - gli alloggi ristrutturati rimangono nella disponibilità del territorio per ulteriori utilizzi rivolti ad altri soggetti con le medesime caratteristiche; - i destinatari presi in carico, tramite il recupero/mantenimento dell'autonomia residua, possono rimanere più a lungo nella propria abitazione. La valutazione del progetto sarà di tipo qualitativo ed avverrà tramite approfondimento/gruppo di lavoro con gli operatori dei vari servizi coinvolti. Sulla base dei risultati dell'azione valutativa il modello potrà essere esteso ad altre tipologie di destinatari e/o ad altri ambiti territoriali.
Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	E' prevista una compartecipazione al costo da parte dei soggetti inseriti negli appartamenti
Fonti di finanziamento integrative (valore)	da valorizzare in fase esecutiva del progetto

Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Per quanto attiene al sistema di offerta nel territorio dell'ATS vi sono 1.505 posti letto esistenti per la residenzialità anziani (RSA) di cui 1.487 accreditati e vi sono 115 posti esistenti e accreditati presso centri diurni. In tutti i Comuni sono attivi il servizio di assistenza domiciliare e il servizio di consegna pasti a domicilio, entrambi generalmente esternalizzati a soggetti terzi; il servizio di telesoccorso/telecontrollo è assicurato in tutto il territorio dalla Regione del Veneto tramite le AZIENDA ULSS. La stima del numero di badanti, irregolari comprese, presenti nel territorio è di circa 2.500 unità (Rapporto DOMINA, 2021). La rete territoriale per anziani risulta ben strutturata; appaiono, però, carenti le soluzioni di offerta alternative al ricovero in RSA che non siano il ricorso al vasto mondo dell'assistenza "grigia". Si evidenzia quindi l'assenza di soluzioni alternative al ricovero in casa di riposo per gli anziani non autosufficienti che garantiscano l'effettiva possibilità di scelta della domiciliarità da parte delle persone.
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Persone anziane
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il progetto si integra con la filiera dei servizi presenti nel territorio a sostegno della domiciliarità colmando una lacuna attualmente presente rispetto alle tipologie di servizi offerti alle persone anziane non autosufficienti. Il progetto prevede due azioni: - Azione A: Attività A1) fornitura di dotazioni strumentali e tecnologiche (integrazione della strumentazione del servizio di telesoccorso con sensori ambientali atti ad ampliare la platea di rischi coperti) presso l'abitazione dei destinatari individuati attraverso la rete dei servizi sociosanitari sulla base di requisiti di accesso e procedure operative che saranno definite nella fase iniziale del progetto e con il supporto dell'equipe d'ambito multiprofessionale di nuova costituzione di cui alla Linea 1.1.3; Attività A2) fornitura di servizi assistenziali in linea con quanto previsto dall'azione; - Azione B: Attività B1) ristrutturazione di un immobile sito in Conegliano al fine di realizzare una rete di mini-alloggi per 9 anziani non autosufficienti, dotati di attrezzature domotiche e sensoristica ambientale (allagamento, fumo, gas) e di servizi di teleassistenza (sensoristica per rilevazione dei movimenti) e di servizi accessori (es. assistenza domiciliare, pasti, pulizie, lavanderia, trasporti, ... - attività B2); Il progetto si pone gli obiettivi di garantire una risposta assistenziale unitaria e continuativa atta ad agevolare la permanenza più a lungo possibile presso il proprio domicilio (Azione A), o comunque, di sostenere il carico assistenziale delle famiglie nel caso dell'Azione B, in una

	sistemazione abitativa alternativa al ricovero in una struttura residenziale, di persone anziane auto e non autosufficienti. Una parte dei posti disponibili nei mini-alloggi potranno essere resi disponibili anche per l'accoglienza a breve-medio termine di persone non in grado di rientrare al domicilio dopo un ricovero ospedaliero in ciò integrandosi con gli interventi previsti dall'investimento 1.1.3
Budget totale in conto corrente	€ 250.000,00
Budget totale in conto capitale	€ 2.210.000,00

Beneficiario	Ambito Territoriale Sociale VEN_07 - Conegliano
Tipologia soggetto beneficiario	Comune di Conegliano – Capofila ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	
Linea di investimento	1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità
Titolo del progetto	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità
Durata (data inizio – data fine)	Primo trimestre 2023 - quarto trimestre del 2025
Target	Il progetto è rivolto alle persone anziane ultra65enni e ai loro familiari, residenti nell'ATS VEN_07, ricoverati nei reparti ospedalieri con patologie temporaneamente o stabilmente disabilitanti, che necessitano di un percorso di dimissioni protette per il rientro a domicilio. Rientrano fra i beneficiari anche persone infra65enni in condizioni di disagio sociale che presentano una carenza nella rete di supporto e che necessitano di un sostegno a domicilio.
n. Beneficiari	125
Impatto sul territorio	Sui soggetti presi in carico è legittimo attendersi i seguenti risultati in termini di outcome: - recupero dell'autonomia o aumento di quella residua; - miglioramento della qualità di vita; - rafforzamento del grado di inclusione sociale. I risultati attesi in termini di outcome nei caregiver sono, invece, tesi all'acquisizione di una maggiore consapevolezza e assunzione di responsabilità nel compito assistenziale. I risultati attesi sugli operatori consistono in un aumento delle competenze relativamente ai percorsi di dimissione protette e al lavoro integrato. Al riguardo si specifica che dopo la

	formazione iniziale è previsto un aggiornamento formativo al termine del primo e del secondo anno di attività anche per l'eventuale affinamento delle procedure operative del modello di intervento. Il modello potrà essere esteso ad altre tipologie di destinatari e/o ad altri ambiti territoriali. La definizione del protocollo relativo alle dimissioni protette, infine, assicura la continuità nel tempo dei benefici del progetto sulla rete dei servizi territoriali, oltre che sui destinatari, anche grazie al contributo delle attività formative.
Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	Fondo Sociale Comitato Sindaci
Fonti di finanziamento integrative (valore)	€ 40.000,00 da rivalutare in fase esecutiva del progetto
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Nel territorio dell'ATS vi sono 1.505 posti letto per anziani non autosufficienti e 115 posti di centro diurno. In tutti i Comuni sono attivi il servizio di assistenza domiciliare (1.270 utenti nel 2020) e il servizio di consegna pasti a domicilio, entrambi generalmente esternalizzati a soggetti terzi mentre il servizio di telesoccorso/telecontrollo è assicurato in tutto il territorio dalla Regione Veneto tramite le AZIENDA ULSS. La stima del numero di badanti, irregolari comprese, presenti nel territorio è di circa 2.500 unità (Rapporto DOMINA, 2021). Considerando solo il 2021, i dati rilevati dal Servizio Dimissioni Protette nel Distretto di Pieve di Soligo - Setting al domicilio - per l'intera popolazione riportano 662 dimissioni a domicilio di cui 630 con bisogno assistenziale e 32 con attivazione di Servizio Sociale. Inoltre, l'intervento di Servizio Sociale Ulss viene attivato anche in altri setting individuati nelle segnalazioni delle Dimissioni Protette (ricoveri temporanei in strutture residenziali, Unità Riabilitative Territoriali, altre strutture, lavoro di rete con i Servizi Territoriali).
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Persone anziane
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il progetto intende intervenire sul gap evidenziato nell'offerta di servizi sociali e socio-assistenziali alle persone fragili in dimissione protetta dall'ospedale con particolare riferimento al loro rientro a domicilio, direttamente dall'ospedale o previo temporaneo passaggio in una struttura intermedia accreditata. Il progetto, infatti, intende creare un'Equipe d'Ambito per le dimissioni protette con l'obiettivo di consolidare le procedure operative in essere nel territorio, rafforzandone la componente sociale in linea con il LEPS «Dimissioni protette» previsto dal Piano Sociale Nazionale 2021-2023. Sulla base dei requisiti definiti dal regolamento sulle dimissioni protette, che sarà oggetto di confronto con i servizi sociali comunali e l'AZIENDA ULSS, e previa adeguata attività formativa, l'Equipe d'Ambito in collaborazione con l'Assistente Sociale dello sportello

	integrato, la COT e i Servizi Sociali Comunali, individuerà i potenziali soggetti beneficiari dell'intervento e avrà il compito di preparare e accompagnare i percorsi di dimissione protetta dall'ospedale di persone anziane non autosufficienti o fragili, attraverso un processo che integra l'esistente intervento dei servizi sociali comunali (SAD, pasti a domicilio) e dei servizi sanitari dell'AZIENDA ULSS (ADI, ausili, Telesoccorso/Telecontrollo, ...). L'attività è gratuita per l'utenza.
Budget totale in conto corrente	€ 330.000,00+ € 40.000,00* = € 370.000,00 *da rivalutare in fase esecutiva del progetto
Budget totale in conto capitale	

Beneficiario	Ambito Territoriale Sociale VEN_07 - Conegliano
Tipologia soggetto beneficiario	Comune di Conegliano – Capofila ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	02/12/22
Linea di investimento	1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali
Titolo del progetto	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali
Durata (data inizio – data fine)	secondo trimestre 2023 - quarto trimestre 2025
Target	Assistenti Sociali e altre figure professionali presenti nei servizi sociali territoriali dei 28 Comuni dell'ATS VEN_07 e dell'ULSS 2 Marca Trevigiana - Distretto di Pieve di Soligo
n. Beneficiari	83
Impatto sul territorio	I percorsi di supervisione attivati miglioreranno il benessere lavorativo e organizzativo, preverranno il burn out, rafforzeranno l'identità professionale e l'elaborazione dei vissuti emotivi dei professionisti. Consentiranno inoltre di migliorare la comunicazione tra le diverse figure professionali coinvolte nella gestione dei servizi nel territorio dell'ATS di Conegliano, facilitando quindi anche la gestione integrata dei servizi, la collaborazione e la gestione dei conflitti. Questo contribuirà ad aumentare la qualità tecnica del servizio offerto ai cittadini. Consentià inoltre di acquisire ulteriori competenze professionali e di

	migliorare il clima lavorativo nei diversi enti.
Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	
Fonti di finanziamento integrative (valore)	
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani; persone anziane; persone con disabilità; dipendenze; salute mentale; inclusione sociale
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il progetto prevede di attivare dei percorsi di supervisione individuale, di gruppo e organizzativa di equipe per assistenti sociali e altre figure professionali presenti nei servizi sociali territoriali dei Comuni e dell'Ulss. In riferimento alla supervisione monoprofessionale del gruppo assistenti sociali saranno attivati, per ogni annualità, 9 gruppi composti da 8 partecipanti fruitori di 18 ore di supervisione annuali con incontri di 2/3 ore ciascuno. Gli incontri saranno organizzati in presenza con l'obiettivo di creare uno spazio e un tempo dedicato alla supervisione, sia di gruppo che individuale. Si prevede di far partecipare AASS che si occupano di aree diverse di intervento così da facilitare lo scambio di esperienze tra colleghi. In questo modo i beneficiari avranno maggiormente la possibilità di confrontarsi su aspetti che vanno oltre il proprio agire quotidiano. La supervisione individuale per le AASS sarà organizzata in presenza e avrà una durata di 3 ore annuali. Sarà inoltre attivata annualmente la supervisione organizzativa per 8 equipe della durata di 8,5 ore. La Cabina di Regia attivata consentirà di sviluppare la struttura organizzativa per raggiungere il LEPS previsto dal Piano nazionale, anche a conclusione della progettualità.
Budget totale in conto corrente	€ 210.000,00
Budget totale in conto capitale	

Beneficiario	Ambito Territoriale Sociale VEN_07 - Conegliano
Tipologia soggetto beneficiario	Comune di Conegliano – Capofila ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	25/08/2022
Linea di investimento	1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	1.2.1 – Definizione e attivazione del progetto individualizzato. 1.2.2 – Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. 1.2.3 – Lavoro. Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza.
Titolo del progetto	Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progetto di FARRA DI SOLIGO)
Durata (data inizio – data fine)	terzo trimestre del 2022 – secondo trimestre 2026
Target	Persone con disabilità
n. Beneficiari	12
Impatto sul territorio	Il progetto sarà orientato ad accrescere l’empowerment e l’autonomia delle Pcd beneficiarie, accompagnandole a sperimentare percorsi di vita autonoma in coabitazione e potenziando la loro occupabilità, anche attraverso lo sviluppo di competenze digitali. La sostenibilità del progetto è garantita oltre la sua durata attraverso: l’azione di potenziamento delle autonomie delle Pcd coinvolte che prelude ad una riduzione dell’intensità di sostegni richiesti rispetto alle fasi di palestra/allenamento/sviluppo delle competenze; lo sviluppo di opportunità di occupazione per le Pcd coinvolte; la disciplina delle modalità di compartecipazione dei beneficiari ai costi abitativi, una volta conclusa la progettualità e il potenziamento dei LEPS. Gli appartamenti e il processo di lavoro sviluppato si configureranno come una proposta stabile di supporto per l’autonomia abitativa delle persone con disabilità del territorio e saranno affiancati da processi valutativi in grado di misurare i risultati (quali-quantitativi) raggiunti.
Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	compartecipazione al costo da parte dei soggetti inseriti negli appartamenti
Fonti di finanziamento integrative (valore)	da definire in fase attuativa del progetto
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	L’offerta di residenzialità nel territorio conta 6 Comunità Alloggio, 1 RSA, 2 Gruppi appartamento e 4 esperienze abitative sostenute con la L. 112/2016 per 9 posti, cui si aggiungono 68 posti in residenzialità afferenti all’UOC di Psichiatria del Distretto di Pieve di Soligo, che ha in carico persone con disabilità (Pcd). E’ inoltre attivo il progetto

	Obiettivo Casa, finalizzato al supporto all’abitare di nuclei di coabitazione o singoli, che conta 12 nuclei, per un totale di 17 persone. 288 persone sono seguite per l’inserimento lavorativo, di cui 200 con tirocini (mediazione al collocamento - formazione - inclusione lavorativa), 49 in assunzione monitorata (contratti a t.d.), 15 con esperienze occupazionali sostenute con la linea C della L. 112/2016 e 24 progettualità occupazionali a valere sui Progetti Vita Indipendente.
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Persone con disabilità
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Nonostante la varietà di offerta, è presente nel territorio una fascia di Pcd che per profili di funzionamento e competenze, nonché per prospettive di vita, necessita di essere accompagnata nell’autonomia abitativa in collegamento con i percorsi per l’occupabilità attraverso esperienze “avanzate” che comportino minori supporti assistenziali. Si stima nel territorio circa 60 potenziali beneficiari per la presente iniziativa. Il progetto risponde all’obiettivo prioritario di accelerare il processo di de-istituzionalizzazione delle Pcd al fine di migliorare la loro autonomia e offrire opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica, coerentemente con le linee di indirizzo per la vita indipendente e quanto previsto nella L. 112/2016. Il progetto prevede la ristrutturazione di 2 appartamenti presenti all’interno di un’immobile sito a Farra di Soligo che potrà ospitare 12 Pcd. Tale soluzione alloggiativa si configura come un HUB per l’autonomia delle Pcd, accompagnato da un’equipe di operatori (educatori, OML) specializzati nel sostegno all’autonomia abitativa e all’occupabilità delle Pcd. Saranno quindi avviati i percorsi di “allenamento e formazione” per lo sviluppo delle competenze necessarie all’autonomia abitativa e saranno attivate le azioni di supporto per potenziare l’occupabilità della persona con disabilità, sia attraverso la formazione per lo sviluppo di competenze digitali, sia attraverso il collegamento con le agenzie per il lavoro e la rete dei servizi del territorio. I sostegni saranno personalizzati e potranno prevedere attività individuali e di gruppo, da realizzarsi nei luoghi di vita e di comunità della Pcd o presso gli alloggi individuati. L’appartamento sarà ristrutturato e attrezzato per poter garantire i supporti necessari alla formazione delle competenze delle Pcd, alla loro reciproca conoscenza, nonché alla costituzione dei gruppi di persone che sceglieranno di coabitare.
Budget totale in conto corrente	€ 346.305,01
Budget totale in conto capitale	€ 368.693,14

Beneficiario	Ambito Territoriale Sociale VEN_07 - Conegliano
Tipologia soggetto beneficiario	Comune di Conegliano – Capofila ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	25/08/2022
Linea di investimento	1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	1.2.1 – Definizione e attivazione del progetto individualizzato. 1.2.2 – Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. 1.2.3 – Lavoro. Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza.
Titolo del progetto	Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progetto di SUSEGANA)
Durata (data inizio – data fine)	Quarto trimestre del 2022 – secondo trimestre 2026
Target	Persone con disabilità
n. Beneficiari	12(inviata richiesta di riduzione del numero di beneficiari da 12 a 6, in attesa di riscontro dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Impatto sul territorio	Il progetto sarà orientato ad accrescere l’empowerment e l’autonomia delle Pcd beneficiarie, accompagnandole a sperimentare percorsi di vita autonoma in coabitazione e potenziando la loro occupabilità, anche attraverso lo sviluppo di competenze digitali. Gli alloggi e la dotazione strumentale rimangono nella disponibilità del territorio per un utilizzo successivo alla durata dei finanziamenti previsti dall’avviso 1/2022 PNRR, per gli attuali beneficiari e per altri soggetti con le stesse caratteristiche. La sostenibilità del progetto è garantita oltre la sua durata attraverso: l’azione di potenziamento delle autonomie delle Pcd coinvolte che prelude ad una riduzione dell’intensità di sostegni richiesti rispetto alle fasi di palestra/allenamento/sviluppo delle competenze; lo sviluppo di opportunità di occupazione per le Pcd coinvolte; la disciplina delle modalità di partecipazione dei beneficiari ai costi abitativi, una volta conclusa la progettualità e il potenziamento dei LEPS. L’appartamento HUB, nel quale accompagnare lo sviluppo delle competenze per l’autonomia abitativa e l’occupabilità delle Pcd, potrà diventare al termine della progettualità un appartamento stabile per la coabitazione di un gruppo di beneficiari, oppure, in funzione delle opportunità, essere finalizzato a garantire continuità di opportunità anche ad altre Pcd del territorio, configurandosi come una proposta stabile di supporto per l’autonomia abitativa che genera soluzioni residenziali ad hoc nel territorio per gruppi di Pcd.

Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	compartecipazione al costo da parte dei soggetti inseriti negli appartamenti
Fonti di finanziamento integrative (valore)	da definire in fase attuativa del progetto
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	L'offerta di residenzialità nel territorio conta 6 Comunità Alloggio, 1 RSA, 2 Gruppi appartamento e 4 esperienze abitative sostenute con la L. 112/2016 per 9 posti, cui si aggiungono 68 posti in residenzialità afferenti all'UOC di Psichiatria del Distretto di Pieve di Soligo, che ha in carico persone con disabilità (Pcd). È inoltre attivo il progetto Obiettivo Casa, finalizzato al supporto all'abitare di nuclei di coabitazione o singoli, che conta 12 nuclei, per un totale di 17 persone. 288 persone sono seguite per l'inserimento lavorativo, di cui 200 con tirocini (mediazione al collocamento - formazione - inclusione lavorativa), 49 in assunzione monitorata (contratti a t.d.), 15 con esperienze occupazionali sostenute con la linea C della L. 112/2016 e 24 progettualità occupazionali a valere sui Progetti Vita Indipendente.
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Persone con disabilità
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Nonostante la varietà di offerta presente nel territorio, sussiste una fascia di Pcd che necessita di essere accompagnata nell'autonomia abitativa in collegamento con i percorsi per l'occupabilità, attraverso esperienze "avanzate" che comportino minori supporti assistenziali. Si stima nel territorio circa 60 potenziali beneficiari per la presente iniziativa. Il progetto risponde all'obiettivo prioritario di accelerare il processo di de-istituzionalizzazione delle Pcd al fine di migliorare la loro autonomia e offrire opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica, coerentemente con le linee di indirizzo per la vita indipendente e quanto previsto nella L. 112/2016. Il progetto prevede la ristrutturazione di 2 appartamenti presenti all'interno di un'immobile sito a Susegana, che potranno ospitare 6 Pcd ciascuno: uno si configurerà come HUB per l'autonomia delle Pcd, accompagnato da un'equipe di operatori (educatori, OML) specializzati nel sostegno all'autonomia abitativa e all'occupabilità delle Pcd che darà origine all'avvio di un percorso abitativo nello stesso appartamento; nell'altro verrà avviato un percorso di coabitazione per ulteriori 6 Pcd. Saranno quindi avviati i percorsi di "allenamento e formazione" per lo sviluppo delle competenze necessarie all'autonomia abitativa e saranno attivate le azioni di supporto per potenziare l'occupabilità delle Pcd, sia attraverso la formazione per lo sviluppo di competenze digitali, sia attraverso il collegamento con le agenzie per il lavoro e la rete dei servizi del territorio. I sostegni saranno personalizzati e potranno prevedere attività individuali e di gruppo, da realizzarsi

	nei luoghi di vita e di comunità o presso l'appartamento HUB. Gli appartamenti saranno ristrutturati e attrezzati per poter garantire i supporti necessari alla formazione delle competenze delle Pcd, alla loro reciproca conoscenza, nonché alla costituzione dei gruppi di persone che sceglieranno di coabitare.
Budget totale in conto corrente	€ 315.000,00
Budget totale in conto capitale	€ 399.998,15

Beneficiario	Ambito Territoriale Sociale VEN_07 - Conegliano
Tipologia soggetto beneficiario	Comune di Conegliano – Capofila ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	25/08/2022
Linea di investimento	1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	1.2.1 – Definizione e attivazione del progetto individualizzato. 1.2.2 – Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. 1.2.3 – Lavoro. Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza.
Titolo del progetto	Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progetto di VITTORIO VENETO)
Durata (data inizio – data fine)	Quarto trimestre del 2022 – secondo trimestre 2026
Target	Persone con disabilità
n. Beneficiari	10
Impatto sul territorio	Il progetto sarà orientato ad accrescere l'empowerment e l'autonomia delle Pcd beneficiarie, accompagnandole a sperimentare percorsi di vita autonoma in coabitazione e potenziando la loro occupabilità, anche attraverso lo sviluppo di competenze digitali. Gli alloggi e la dotazione strumentale rimangono nella disponibilità del territorio per un utilizzo successivo alla durata dei finanziamenti previsti dall'avviso 1/2022 PNRR, per gli attuali beneficiari e per altri soggetti con le stesse caratteristiche. La sostenibilità del progetto è garantita oltre la sua durata attraverso: l'azione di potenziamento delle autonomie delle Pcd coinvolte che prelude ad una riduzione dell'intensità di sostegni richiesti rispetto alle fasi di palestra/allenamento/sviluppo delle competenze; lo sviluppo di opportunità di occupazione per le Pcd coinvolte; la disciplina delle modalità di compartecipazione dei beneficiari ai costi abitativi, una volta conclusa la progettualità e il

	potenziamento dei LEPS. Gli appartamenti e il processo di lavoro sviluppato si configureranno come una proposta stabile di supporto per l'autonomia abitativa delle persone con disabilità del territorio e saranno affiancati da processi valutativi in grado di misurare i risultati (quali-quantitativi) raggiunti.
Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	compartecipazione al costo da parte dei soggetti inseriti negli appartamenti
Fonti di finanziamento integrative (valore)	da definire in fase attuativa del progetto
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	L'offerta di residenzialità nel territorio conta 6 Comunità Alloggio, 1 RSA, 2 Gruppi appartamento e 4 esperienze abitative sostenute con la L. 112/2016 per 9 posti, cui si aggiungono 68 posti in residenzialità afferenti all'UOC di Psichiatria del Distretto di Pieve di Soligo, che ha in carico persone con disabilità (Pcd). E' inoltre attivo il progetto Obiettivo Casa, finalizzato al supporto all'abitare di nuclei di coabitazione o singoli, che conta 12 nuclei, per un totale di 17 persone. 288 persone sono seguite per l'inserimento lavorativo, di cui 200 con tirocini (mediazione al collocamento - formazione - inclusione lavorativa), 49 in assunzione monitorata (contratti a t.d.), 15 con esperienze occupazionali sostenute con la linea C della L. 112/2016 e 24 progettualità occupazionali a valere sui Progetti Vita Indipendente.
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Persone con disabilità
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Nonostante la varietà di offerta, è presente nel territorio una fascia di Pcd che per profili di funzionamento e competenze, nonché per prospettive di vita, necessita di essere accompagnata nell'autonomia abitativa in collegamento con i percorsi per l'occupabilità attraverso esperienze "avanzate" che comportino minori supporti assistenziali. Si stima nel territorio circa 60 potenziali beneficiari per la presente iniziativa. Il progetto risponde all'obiettivo prioritario di accelerare il processo di de-istituzionalizzazione delle Pcd al fine di migliorare la loro autonomia e offrire opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica, coerentemente con le linee di indirizzo per la vita indipendente e quanto previsto nella L. 112/2016. Il progetto prevede la ristrutturazione di 2 appartamenti presenti all'interno di un'immobile sito a Vittorio Veneto, che potranno ospitare 10 Pcd. Tale soluzione alloggiativa si configura come un HUB per l'autonomia delle Pcd, accompagnato da un'equipe di operatori (educatori, OML) specializzati nel sostegno all'autonomia abitativa e all'occupabilità delle Pcd. Saranno quindi avviati i percorsi di "allenamento e formazione" per lo sviluppo delle competenze necessarie all'autonomia abitativa e saranno attivate le azioni di supporto per potenziare

	l'occupabilità della persona con disabilità, sia attraverso la formazione per lo sviluppo di competenze digitali, sia attraverso il collegamento con le agenzie per il lavoro e la rete dei servizi del territorio. I sostegni saranno personalizzati e potranno prevedere attività individuali e di gruppo, da realizzarsi nei luoghi di vita e di comunità della Pcd o presso gli alloggi individuati. L'appartamento sarà ristrutturato e attrezzato per poter garantire i supporti necessari alla formazione delle competenze delle Pcd, alla loro reciproca conoscenza, nonché alla costituzione dei gruppi di persone che sceglieranno di coabitare.
Budget totale in conto corrente	€ 262.500,00
Budget totale in conto capitale	€ 333.331,78

Beneficiario	Ambito Territoriale Sociale VEN_07 - Conegliano
Tipologia soggetto beneficiario	Comune di Conegliano – Capofila ATS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	
Linea di investimento	1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza dimora
Sub investimento	1.3.2 – Stazioni di posta
Titolo del progetto	Stazioni di posta
Durata (data inizio – data fine)	Secondo trimestre 2023 - secondo trimestre del 2026
Target	Persone senza dimora o con situazioni di vulnerabilità o con abitazioni inadeguate
n. Beneficiari	82
Impatto sul territorio	Si tratta di una risposta a possibili situazioni di emergenza, offrendo la disponibilità di un luogo sicuro e di riferimento per le persone senza dimora o con situazioni di vulnerabilità o di abitazioni inadeguate. Inoltre, l'idea progettuale intende consolidare la rete di collaborazioni con gli enti del terzo settore che potranno garantire la continuità di alcune parti del servizio alla conclusione del progetto.
Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	Fondo povertà estrema (per costi di gestione dei servizi di accoglienza notturna)
Fonti di finanziamento integrative (valore)	In fase di quantificazione
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	Le attività realizzate dagli ETS nel territorio sono le seguenti: consegna pacchi alimentari e

	beni prima necessità, servizio mensa giornaliero, alloggi temporanei, supporto pratiche burocratiche e percorsi di autonomia. Infine, è presente una struttura della Caritas che accoglie casi con specifiche caratteristiche anche in orari notturni a Conegliano, mentre non figurano strutture di accoglienza diurna.
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Inclusione sociale
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	L'obiettivo del progetto è creare un servizio di accoglienza diurna per le persone che utilizzano altri servizi gestiti anche dal terzo settore e più in generale per chi si trova in situazioni di rischio di vulnerabilità (mancanza di casa o abitazioni inadeguate). Inoltre, il servizio offrirà posti limitati per l'accoglienza notturna e servizi per l'igiene (servizio docce e lavanderia) integrandosi con la filiera di interventi già presenti nel territorio. Si prevede di realizzare uno spazio polifunzionale in condivisione con le associazioni e i gruppi territoriali, in cui i beneficiari possano trovare ascolto, protezione e servizi. Questi li aiuteranno a diventare soggetti che possano agire i propri diritti attraverso anche il riconoscimento della residenza anagrafica (in relazione con i servizi anagrafe dei diversi comuni), della reperibilità per posta ordinaria o mail. Si procederà con l'attivazione di una presa in carico, coordinata con il Servizio Sociale del Comune di riferimento, per definire un percorso di supporto verso l'autonomia, considerando le necessità di inserimento della persona: sociale, lavorativa, educativa. Nello spazio, in rete con le risorse del territorio, si potranno attivare anche attività di gruppo su specifiche tematiche (alfabetizzazione digitale, educazione alimentare, finanziaria, ecc.). Si prevede anche di attivare un supporto psicologico per persone fragili o con disturbi mentali per una consulenza breve in vista dell'accompagnamento ai servizi specialistici e di attivare percorsi di sensibilizzazione e di coinvolgimento della cittadinanza con i beneficiari del servizio.
Budget totale in conto corrente	€ 180.000,00
Budget totale in conto capitale	€ 910.000,00

3.3 Co-progettazione

Riportare le iniziative di co-progettazione che si intendono promuovere nel triennio.

Max 2.000 caratteri

Al fine di garantire uno sviluppo coerente, congruente e sostenibile del sistema dei servizi sociali e socio sanitari, tenuto conto dell'andamento demografico e in considerazione delle speciali sinergie tra gli enti istituzionali e gli enti del Terzo settore presenti nel Territorio della Marca Trevigiana, che a vario titolo sono coinvolti nel sistema di protezione dei minori, delle famiglie fragili, del sostegno ai percorsi di autonomia delle persone più vulnerabili e delle persone con disabilità, della ricerca di soluzioni alternative alla domiciliarità delle persone non autosufficienti, insieme alle Presidenti dei Comitati di Asolo e di Treviso, abbiamo invitato i soggetti proponenti a riformulare alcune proposte secondo i bisogni emersi, favorendo la co-progettazione e in stretta collaborazione con i Comuni e i Servizi sociosanitari interessati. In particolare nel distretto di Pieve di Soligo si prevede di avviare co-progettazioni per trovare soluzioni idonee per:

- a) gestione delle situazioni complesse per la disabilità (doppie diagnosi) nel sistema di programmazione delle UDO;
- b) disagio giovanile/crisi adolescenziali nel sistema delle risposte diurne (laboratorio per ragazzi 11-14 e 14-18 anni);
- c) giovani, coppie e famiglie giovani in condizione di fragilità che necessitano interventi educativo-riabilitativi, recupero delle autonomie e riappropriazione del proprio progetto di vita.
- d) gestione della fase post acuta per i minori/giovani con Disturbi di Comportamento Alimentare;
- e) gestione del sistema di accoglienza sul modello Housing First.

Sezione 4_ Quadro delle risorse economiche

Tabella n.2

I territori sono chiamati a spuntare i fondi che utilizzeranno nel triennio collegandoli ad ogni area tematica, al fine di capire quale varietà di risorse vengono utilizzate.

Laddove è inserita la voce altro, specificare il soggetto/ente.

Fonti di finanziamento →	Fondi UE - AdG MLPs					MINISTERO													Regione				Comune/ ATS	Enti privati	Utenze Specificare target	Altre Fonti Specificare	Totale conteggio n. fonti		
Aree di intervento ↓																													
	AV 1_PAIS	AV 4/2016_rifinanziato	Avviso 1/2021 PrIns	Avviso 1/2022 PNRR (M5C2)	Avvisi nuovo PN Inclusione	Altro	FNPS (2021-2023)	FNP (2021-2023) a)	FNP (2021-2023) b)	FNP (2021-2023) c)	FNA (2022-2024)	Fondo ministero salute	Fondo nazionale per il gioco d'azzardo	Fondo dopo di noi	Fondo ministeriale caregiver	FN per l'inclusione persone con disabilità	Fondo nazionale politiche giovanili	FNDPO	Altro	Fondo regionale per le politiche sociali	Fondo regionale non autosufficienza disabili	Fondo regionale sanitario	Altro	Fondo Solidarietà comunale	Altro				
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	x			x		x	x					x					x		x Nota 2				x		x				10
Persone anziane	x			x			x	x							x					x	x				x				8
Persone con disabilità	x			x		x	x						x	x	x						x	x		x		x			12
Dipendenze	x			x			x	x					x										x						6
Salute mentale	x			x			x	x													x	x			x				7
Inclusione sociale	x		x	x		x Nota 1	x	x	x										x										8
Totale conteggio n. fonti	6		1	6		3	6	6	1			1	1	1	2	1	1		2	1	3	2	1	2		4			51

Nota 1: Avviso 3-2016 Pon Inclusione quota residua del fondo utilizzabile fino al 30.06.2023.

Nota 2: FNP quota annualità 2018-2019-2020

Sezione 5_Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona

La Conferenza dei Sindaci promuove il processo di elaborazione del Piano di Zona indicando le linee di indirizzo e di coordinamento strategico d'intesa con l'Azienda Ulss per gli interventi socio-sanitari e provvede all'armonizzazione dei Piani di Zona approvati dai Comitati Sindaci dei tre Distretti e all'invio in Regione.

I tre Comitati dei Sindaci definiscono le composizioni dei tavoli tematici e approvano i Piani di Zona del distretto di propria competenza.

Il Direttore dei Servizi socio-sanitari partecipa al processo di pianificazione territoriale, garantendo supporto tecnico e organizzativo tramite l'Ufficio di Piano, contribuendo alla ricognizione dei bisogni, al miglior coordinamento dei servizi sociali sul territorio, sostenendo così tutte le attività connesse alla definizione, implementazione e monitoraggio dei Piani di Zona.

L'Ufficio di Piano provvede, su delega del direttore sociosanitario, al coordinamento operativo di tutte le fasi dei Piani di Zona.

Il Gruppo Tecnico di coordinamento dei tre Comitati Sindaci, composto dal direttore dei servizi socio sanitari, Presidenti Conferenza Sindaci e Comitati Sindaci, Assessori referenti di Ambito, Referenti NOA, direttori di distretto, direttore UOC Servizi Sociali e Socio Sanitari, Coordinatori e facilitatori di tutti i tavoli e Ufficio di Piano, rappresenta il punto di raccordo tra le parti tecniche e quelle politiche coinvolte che, in maniera scadenzata, orienta e mantiene allineati i vari attori.

Per ciascuno dei 6 tavoli tematici attivati sono stati individuati un coordinatore e uno/due facilitatori che hanno il compito di accompagnare il tavolo nella definizione dei contenuti specifici sulla scorta delle Linee guida regionali, partendo da un aggiornamento dell'offerta esistente nel territorio, per passare all'analisi dei bisogni e individuare progettualità ex novo oppure da integrare e/o implementare.

Il Comune capofila dell'ATS, in qualità di soggetto destinatario di molte risorse e soggetto attuatore con responsabilità e titolarità su una molteplicità di progettualità, risulta titolare del tavolo Inclusione sociale che ha valenza trasversale agli altri tavoli tematici, garantendo il rafforzamento della dimensione dell'integrazione socio-sanitaria. Con lo stesso concetto di trasversalità, l'ATS risulta referente per gli obiettivi di sistema, la maggior parte dei quali fanno riferimento ai LEPS.

In questo territorio gli Enti del Terzo Settore (ETS) rappresentano un punto di riferimento in ognuna delle 6 aree ad alta integrazione sociosanitaria, osservatorio privilegiato tanto per la raccolta dei mutamenti delle espressioni dei bisogni quanto nell'anticipare le risposte più sostenibili per le persone e per la comunità. Per tali ragioni costoro saranno parte attiva nei processi di attivazione delle reti, di coordinamenti specifici, di costruzione di regolamenti/protocolli, di elaborazione degli studi di sostenibilità e degli studi di fattibilità, propedeutici allo sviluppo di servizi innovativi.

Max 3.000 caratteri

Sezione 6_Monitoraggio

Al fine di garantire un sistema di monitoraggio del Piano di Zona triennale, in raccordo con il documento attuativo annuale (2023 – 2024 – 2025), si ritiene opportuno considerare la necessità di prevedere un impianto che permetta di avere un’attenzione sugli indicatori che misurano l’armonizzazione dei tre Piani. In particolare il sistema di monitoraggio dovrà controllare lo stato di avanzamento rispetto a:

- i processi
- gli output
- i progetti

Alla luce di ciò si ritiene opportuno definire una strategia condivisa tra l’Ufficio di Piano ed i NOA/NOT per consentire una raccolta sistematica dei dati ed una elaborazione condivisa dei report d’area tematica, oltre a quelli degli obiettivi di sistema. In considerazione della complessità dei dati da raccogliere e della specificità per ognuna delle aree di riferimento, si ritiene necessario prevedere, nel corso dell’anno, l’organizzazione di incontri con i tavoli tematici (almeno 2), con i referenti dei progetti (almeno 2) e con il Gruppo di coordinamento tecnico dei Comitati dei Sindaci (almeno 1). Al fine di agevolare il sistema di raccolta, si prevede di costruire delle schede aggiornate in tempo reale per avere evidenza dei processi e delle schede di raccolta degli output per la valutazione dello stato di avanzamento dei progetti. Nel rispetto dei vincoli temporali di monitoraggio che saranno indicati dalla Regione, si ritiene di impostare un timing a 6 mesi dall’avvio del Piano di Zona.

Max 2.000 caratteri

Sezione 7_Unità di Offerta

Vedasi indicazioni operative contenute nelle disposizioni inviate dalla Regione del Veneto (relative sia alle Unità di Offerta sociosanitarie e sociali - U.D.O. - definite nella L.R. n. 22/2002, soggette ad autorizzazione all’esercizio e all’accreditamento, sia alle strutture e ai servizi non soggetti alle procedure di cui alla succitata Legge regionale).

Sezione 8_Firme

Firme dei soggetti coinvolti nel processo pianificatorio se realizzato in co-programmazione

Nome e cognome	Ente di appartenenza	Firma

Aggiungere righe se del caso.

Formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di Zona

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_07
Ente capofila	Comune di Conegliano
Anno di riferimento	2023

PARTE I – MONITORAGGIO DELL'ANNO PRECEDENTE	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di attuazione		X	Non previsto per 2023
Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo		X	Non previsto per 2023
Sezione 3_ Risorse economiche impiegate		X	Non previsto per 2023

PARTE II – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti		X	Non previsto per 2023
Sezione 5_ Modifiche della governance		X	Non previsto per 2023
Sezione 6_ Progettazione operativa delle attività	X		
Sezione 7_ Aggiornamento UDO		X	Non previsto per 2023

Sezione 6_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo

6.1 Obiettivi di sistema

Per la programmazione annuale si propone la seguente tabella. Per quanto riguarda le voci: “Obiettivi” e “Fonti” si fa riferimento a quanto riportato nel formulario per la pianificazione triennale (Allegato B).

Eventualmente integrare anche con ulteriori obiettivi e sotto-obiettivi.

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare</i>
1	MACRO OBIETTIVO - Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)			
1.1	Aumento del numero di Assistenti sociali a livello di ATS	Assunzione di assistenti sociali da parte dell'ATS e da parte dei Comuni dell'ATS (rilevazione attraverso i dati di cui alla Legge n. 178/2020 Articolo 1 commi 797-804)	Tutte le aree. Il responsabile dell'ATS e i Comuni appartenenti all'Ambito.	FNP - Fondo nazionale Povertà (quota A e quota L. 178/2020)
		Rafforzamento dei servizi di case management per beneficiari Rdc		FSE (FSE+) – PON inclusione
				Fondo solidarietà comunale
1.2	Incremento della conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali	Aggiornamento tramite organizzazione di incontri e partecipazione al Comitato dei Sindaci Distretto Pieve di Soligo		FNP - Fondo nazionale Povertà
2	MACRO OBIETTIVO - Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)			
2.1	Rafforzamento della identità professionale individuale	Attivazione di incontri di supervisione - di gruppo	Tutte le aree.	PNRR Altri fondi
2.2	Elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali	- individuale - per equipe	Il responsabile dell'ATS e i	

2.3	Ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi	che coinvolga AASS e operatori delle equipe multiprofessionali dei Comuni e dell'Azienda ULSS.	Comuni appartenenti all'Ambito.	
2.4	Ridimensionamento della tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive			
2.5	Sostegno al desiderio e al bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione			
2.6	Dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa			
2.7	Valorizzazione, attraverso la possibilità di raccontarsi, delle strategie adottate, delle buone pratiche messe in atto, delle capacità di problem solving utilizzate			
2.8	Orientamento dell'attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per future iniziative di sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca.			
3	MACRO OBIETTIVO - Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)			
3.1	promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico sociosanitaria	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità tramite: - la costituzione di una Equipe di Ambito per le dimissioni protette che agirà sulla base del protocollo operativo (vedi obiettivo 6) - coinvolgimento proattivo delle assistenti sociali del comune anche attraverso il software in uso per le dimissioni protette	Tutte le aree. Il responsabile dell'ATS, il responsabile dell'ULSS e i Comuni appartenenti all'Ambito	PNRR FNPS FNA Altri fondi
3.3	aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità tramite la formazione per gli operatori coinvolti		
		Favorire la valutazione delle condizioni cliniche e		

		sociali attraverso la compilazione SVaMa Sanitaria, Cognitivo funzionale e sociale in prossimità della data di dimissione prevista, allo scopo di avere una valutazione più aderente.		
3.4	assicurare la continuità dell'assistenza tutelare	Rafforzamento dell'assistenza tutelare tramite l'attivazione dei servizi di assistenza domiciliare attraverso l'equipe d'ambito		
3.6	garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e continuativo nei diversi ambiti territoriali per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta la permanenza più a lungo possibile presso il proprio domicilio	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità tramite la predisposizione di un protocollo operativo per disciplinare la dimissione ospedaliera protetta di persone anziane e/o fragili e per aggiornare la mappatura delle risorse territoriali.		
		Studio di fattibilità riguardo alla condivisione e integrazione dell'attuale procedura sulla gestione delle dimissioni protette di tipo sanitario con i servizi sociali dei comuni		
3.7	sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale	Attivazione di UVMD/equipe programmate per il coordinamento di interventi volti alla definizione di progetti assistenziali di domiciliarità		
3.8	uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone fragili, creando anche nuove sinergie tra il pubblico, il Terzo Settore e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità tramite la stesura di un regolamento per l'individuazione dei beneficiari, la tipologia e la durata dei servizi domiciliari.		
3.9	rafforzare la coesione e l'inclusione sociale delle persone fragili e anziane nella vita della comunità di appartenenza	Definizione di percorsi di supporto ai familiari/caregiver per orientarli rispetto ai servizi del territorio, da parte dall'Equipe d'Ambito		
4	MACRO OBIETTIVO - Potenziamento dei servizi sociali			
4.1	Acquisizione di personale amministrativo	Assunzione a TI di personale amministrativo da parte dell'ATS	Tutte le aree.	FNP - Fondo nazionale Povertà (quota A)

4.2	Acquisizione di altro tipo di personale (educatori)	Assunzione a TI di educatori da parte dell’ATS	Il responsabile dell’ATS e i Comuni appartenenti all’Ambito	FNPS Fondo solidarietà Comunale FSE (FSE+) – PON inclusione Altri fondi (Fondi Regionali, Fondi ETS)
4.3	Incremento conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali	Aggiornamento tramite organizzazione di incontri e partecipazione al Comitato dei Sindaci Distretto Pieve di Soligo		
4.4	Dotazione regolamenti/atti per assetto amministrativo	Approvazione del regolamento di Ambito in materia di Servizi Sociali		
		Approvazione del Regolamento di accesso ai “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” PNRR M5C2 Linea 1.2		
4.5	Stipula della Convenzione quadro con l’obiettivo di accompagnare i processi verso l’istituzione dell’ATS per la gestione associata dei servizi	Elaborazione e approvazione della convenzione		
5	MACRO OBIETTIVO - Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)			
5.1	Rafforzamento delle competenze per l’impiego di strumenti di lavoro nelle EEMM	Formazione specifica riferita ai progetti dell’ATS (compresi quelli a valere sulle risorse PNRR M5C2).	Tutte le aree.	FNP - Fondo nazionale Povertà (quota A)
5.2	Attivazione e sviluppo delle equipe multidisciplinari	Costituzione delle EEMM previste nei progetti dell’ATS (compresi quelli a valere sulle risorse PNRR M5C2).	Il responsabile dell’ATS e i Comuni appartenenti all’Ambito	FSE (FSE+) – PON inclusione PNRR
6	MACRO OBIETTIVO - Potenziamento delle reti territoriali			
6.1	Valorizzare e sviluppare occasioni di scambio e collaborazione tra reti già esistenti propedeutiche finalizzate ad attivare servizi e attività in co-progettazione e co-gestione	Riunioni e Incontri formativi con ETS e altri Enti Pubblici	Tutte le aree.	PNRR
6.2	Rafforzare le competenze degli operatori per il lavoro di rete		Il responsabile dell’ATS e i Comuni appartenenti all’Ambito	FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT
6.3	Promuovere esperienze di welfare di comunità/generativo			

7	MACRO OBIETTIVO - Pronto intervento sociale (LEPS)			
7.1	garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali	Avvio sperimentale del Servizio di Pronto Intervento Sociale con attivazione della centrale telefonica con numero dedicato	Tutte le aree. Il responsabile dell'ATS e i Comuni appartenenti all'Ambito	FNP - Fondo nazionale povertà (Quota A e B) FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Altri fondi
7.2	realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti			
7.3	inviare/segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico			
7.4	promuovere una logica preventiva svolgendo un'azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse			
7.5	promuovere protocolli con le FF.OO., il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi	Predisposizione di un protocollo operativo per disciplinare i rapporti con i diversi soggetti coinvolti		

6.2 Obiettivi tematici

Legenda:

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Area 2: Persone anziane

Area 3: Persone con disabilità

Area 4: Dipendenze

Area 5: Salute mentale

Area 6: Inclusione sociale

Per la programmazione annuale si propone, per ogni area tematica, la seguente tabella. Per quanto riguarda le voci: “Obiettivi”, “Indicatori”, “Target” e “Fonti” si fa riferimento a quanto riportato nel formulario per la pianificazione triennale (Allegato B).

Tavolo Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	<i>Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia</i>	Prosecuzione attività dello SPORTELLLO FAMIGLIA di Ambito (art. 21 della Legge Regionale 28.05.2020)	Ambito VEN_07	Mantenimento apertura dei n. 3 Sportelli attivi	Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia Destinatari intermedi Comuni	FNPS
		Promozione/informazione del servizio al fine di favorire l'accesso agli Sportelli dell'area distrettuale	Ambito VEN_07	Incremento del 2% del numero utenti che accedono agli sportelli	Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	FNPS

					Destinatari intermedi Comuni	
2	<i>Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia</i>	Attuazione dello Studio di fattibilità per l'attivazione progetti della "Alleanza" (art. 22 della Legge Regionale 28.05.2020)	Ambito VEN_07	Studio di fattibilità sì o no	Comuni Az. ULSS 2 ETS Servizi 0-6 anni Istituzioni scolastiche	Da definire
		Prosecuzione Progetto "Giovani cittadinanza attiva" Tavolo interistituzionale scuola – territorio del Comune di Vittorio Veneto e rete interistituzionale per il coordinamento di attività finalizzate alla promozione e al benessere in ambito scolastico nel territorio del Comune di Conegliano	Comuni	N. 4 progetti da realizzare all'interno delle scuole secondarie di 1^ grado e secondarie di 2^ grado N. 200 alunni coinvolti	Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	Fondi comunali
		Realizzazione progetto "Educhiamoci" di Vittorio Veneto	Comune di Vittorio Veneto	N. 700 accessi ai link correlati agli eventi		Fondi comunali
		Mantenimento e sviluppo di progetti correlati alla promozione benessere nelle Scuole Primarie	Comuni	N. 30 classi coinvolte		Fondi comunali
		Mantenimento e sviluppo delle progettualità correlate al Tavolo Politiche Giovanile Quartier del Piave	Comuni	N. 1 di iniziative realizzate N. 80 soggetti coinvolti		Fondi comunali
3	<i>Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità</i>	Erogazione di contributi regionali di cui alla legge Regionale n. 20 del 28.05.2020 (ad es. "Fattore Famiglia" e "Famiglie Fragili")	Ambito VEN_07	N. 200 utenti beneficiari	Famiglie Minori in situazione di vulnerabilità Destinatari intermedi Comuni	FNPS

		Erogazione di contributi regionali finalizzati a fronteggiare situazioni di povertà educativa	Ambito VEN_07	n. 100 famiglie beneficiarie	Famiglie Minori	
		Individuazione e Sostegno dei tutori volontari	Az. Ulss 2	n. 10 percorsi di tutela attivati	Tutori volontari	
4	<i>Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate</i>	Incontri di coordinamento e di verifica tra i tre distretti dove sono state istituite le UFDA	Az. Ulss 2	n. 1 UFDA Distretto Pieve di Soligo N. 3 incontri realizzati	Adolescenti in situazione di vulnerabilità (12-24 anni) Famiglie	Fondo Ministero della Salute
		Mantenimento di un CUP-A dedicato che accoglie le richieste di intervento		N. 100 richieste pervenute	Destinatari intermedi Comuni Az. ULSS 2	
		Realizzazione di laboratori psico – educativi sul territorio		N.< 1 laboratori realizzati N.< 10 di ragazzi partecipanti	ETS Istituzioni scolastiche	
		Realizzazione progetto “Operativa di Comunità +” (vedi allegati)		N. 10 PEF (Patti Educativi di Famiglia) realizzati N. 1 laboratorio psico educativo avviato N. 28 di Comuni coinvolti		
5	<i>Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza</i>	Prosecuzione attività del Tavolo Interistituzionale Violenza e stalking	Comuni	N. 1 di incontri del tavolo	Centri antiviolenza Case Rifugio Forze dell’ordine	FNDPO Risorse Regionali Fondi comunali
		Attività di formazione a favore di operatori e istituzioni che a vario titolo operano con le donne vittime di violenza	Comuni	N. 1 attività di formazione realizzata	Comuni Az.ULSS 2 Istituzioni scolastiche Donne e minori vittime di violenza	
		Attività di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere con le scuole del	Comuni	N. < 1 scuole coinvolte N. < 2 classi		

		territorio		coinvolte		
		Studio di fattibilità per la partecipazione alla progettualità “ <i>Dalla parte delle donne: potenziare la rete per l’empowerment femminile</i> ” (vedi allegati)	Ambito VEN_07	Studio di fattibilità sì o no		
6	Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza	Realizzazione Progetto “CHANGE. Pathways to prevent and combat gender – based violence” (vedi allegati)	Comuni	N. 1 apertura sportello N. 6 eventi formativi rivolti ai Comuni e ai servizi socio – sanitari N. 25 classi coinvolte nella sensibilizzazione	Uomini autori di violenza Centri per il trattamento degli uomini autori di violenza Centri antiviolenza Case Rifugio Forze dell’ordine Comuni Az. ULSS 2 Istituzioni scolastiche ETS	Fondo europeo
7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	Attivazione e realizzazione dei progetti FRAGIL - ETA’ E GIOVENTOUR (vedi allegati)	Comuni	N. 3 progetti realizzati N. 200 alunni coinvolti	Persone 11-28 anni Destinatari intermedi Comuni	Fondi ministeriali Fondi regionali FPG (Fondo per le Politiche Giovanili)
		Prosecuzione attività relative all’Operativa di Comunità nei territori comunali (vedi allegati)		N. 1000 partecipanti N. 8 aree d’intervento		
		Prosecuzione e implementazione delle attività correlate ai Progetti Giovani del territorio distrettuale		N. 10 progetti realizzati N. 300 partecipanti		

Tavolo Area 2: Persone anziane

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	<i>Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)</i>	Vedasi obiettivo di sistema				
2	<i>Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.</i>	Sviluppo dell'Indagine Passi d'Argento Indagine volta a creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere di situazioni problematiche o di stati di bisogno (progetto trasversale con dati complessivi aziendali-progetto allegato)	Azienda Ulss - UOC Epidemiologia	n. 12 iniziative volte a definire i percorsi preventivi attraverso modelli definiti a livello interdistrettuale n.8 attività formative interservizi per sviluppare la multidisciplinarietà tra servizi n.4000 interviste per Distretto redazione report si/no n.3 incontri di presentazioni del report 1 workshop di analisi partecipata e focus group figure 'chiave' coprogettazione mirata sui bisogni evidenziati	Professionisti A.Ulss e Comuni e volontari (destinatari intermedi) Over 65 (destinatari finali)	Risorse umane Azienda Ulss, comunali, ETS, sindacati
		1 Motivo in + Associazione Sportive in rete per aumentare la		n.11 presentazioni del progetto al territorio	Operatori A. Ulss (destinatari intermedi)	Risorse umane Azienda Ulss, ETS

		conoscenza e la pratica motoria (vedi progetto allegato)				
		Essere anziani in sicurezza Progetto per restare in forma e prevenire le cadute (vedi progetto allegato)		n.11 associazioni sensibilizzate attraverso il progetto redazione report annuale si/no	Operatori A. Ulss, ETS, Sindacati (destinatari intermedi) Persone anziane e i loro familiari (destinatari finali)	Risorse umane Azienda Ulss, ETS e sindacati
3	Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale	-Riconoscimento dei posti letto accreditati rispetto a 1.596 previsti dalla programmazione del piano di zona straordinario -Verifica dei posti letto accreditabili alla fine del 2023 sulla base delle varie situazioni di autorizzazione all'esercizio e accreditamento esistenti	A. Ulss - Direzione amministrativa dei Servizi socio sanitari	rapporto tra impegnative e numero di posti effettivamente accreditati al 31/12/2023 pari all'83%	Aziende ULSS Enti gestori Comuni (destinatari intermedi) Persone non autosufficienti (destinatari finali)	FSR
4	Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti	Aggiornamento rur entro 31/12/2023 Effettuazione di incontri finalizzati a divulgare i criteri di predisposizione della graduatoria ai servizi aziendali ulss 2 e ai comuni	Azienda Ulss - Direzione amministrativa dei Servizi socio sanitari	Aggiornamento rur si/no Effettuazione di almeno un incontro di coordinamento tra i servizi dell'A. ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali	A.ULSS Comuni Enti gestori (destinatari intermedi) Persone non autosufficienti (destinatari finali)	FNA FSR RISORSE COMUNALI
5	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	Formazione sulla corretta compilazione ed interpretazione della scheda SVAMA	A. Ulss - UOS Non Autosufficienza	almeno n.6 edizioni percorso formativo almeno n.13 U.O./aree	Professionisti sociali e sanitari, Aziende Ulss, Comuni (destinatari intermedi)	Risorse A. Ulss

		Attuazione nuovo regolamento per l'attività delle unità di valutazione multidimensionali distrettuali (UVMD) per l'accesso ai percorsi di residenzialità e semiresidenzialità dell'area anziani		di degenza con almeno due operatori formati (tot.26 operatori) almeno il 20% di partecipazione dei MMG in UVMD n. 1 coordinamenti tra i servizi dell'A. ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di valutazione almeno 1 provvedimenti formali relativi all'unificazione e all'uniformità dei criteri di valutazione	persone non autosufficienti (destinatari finali)	
6	<i>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti</i>	- Promuovere azioni di intergenerazionalità - Attuazione piano di comunicazione e rafforzamento della rete (produzione volantini e locandine, aggiornamento dati mappa demenze regionale, incontri con coord. AS dei Comuni, contatti con MMG, aggiornamento sito A Ulss2, video	A. Ulss - Referente Aziendale Progetto Sollievo	n. 48 di centri Sollievo attivi (demenze) n.1250 di persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari) (demenze) n.96 di soggetti del territorio coinvolti (demenze) n.107 professionisti attivati (demenze) n.5 Centri sollievo che hanno attivato percorsi intergenerazionali n. 5 Centri sollievo	A. ULSS Comuni ETS (destinatari intermedi) Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson e loro Caregiver (destinatari finali)	FSR Personale Azienda Ulss, comuni Risorse ETS

	<i>sollievo)</i>	promozionale CS) - Consolidamento dei Centri Sollievo Parkinson sperimentali e apertura di nuovi (progetto trasversale con dati complessivi aziendali)		Parkinson		
7	<i>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo).</i>	Sviluppo Gruppi di cammino promuovendo e favorendo l'inclusione di persone anziane (vedi progetto allegato)	A.Ulss Dipartimento di Prevenzione	n.17 gruppi di cammino attivati e integrati con persone anziane redazione report annuale si/no	Operatori A. Ulss, Comuni, associazioni (destinatari intermedi) anziani over 65, comunità locale (destinatari finali)	Risorse umane Comuni, Azienda Ulss, ETS
		Progetto condominio solidale Azioni: -individuazione palazzine oggetto dell'intervento -Individuazione partners -Presentazione del progetto alle famiglie -Avvio del progetto (vedi progetto allegato)	Comuni-Assistente Sociale Comune Vittorio Veneto	n.2 palazzine individuate per il progetto n.15 beneficiari n.5 incontri con i servizi sociali e beneficiari n.100 prestazioni (attività per la quotidianità) n.1 attività di socializzazione nel condominio	Vicinato, comunità locale, ETS, Comuni (destinatari intermedi) persone anziane e/o famiglie fragili (destinatari finali)	Inizialmente Risorse Comunali Successivamente partecipazione al bando regionale Invecchiamento Attivo
		Domiciliarità Diffusa -mappatura dell'esistente nei servizi per la domiciliarità - Creazione Tavolo Trasversale di confronto al fine di identificare nuovi bisogni dei cittadini seguiti a domicilio	Centri di Servizi-referente del coordinamento	mappatura dell'esistente si/no Creazione Tavolo trasversale di confronto si/no n. 2 incontri del tavolo trasversale Creazione équipe multidisciplinare fra strutture e Comuni per la	Centri di servizi, Comuni, Famiglie, ETS, Comunità locale (destinatari intermedi) persone anziane over 65 e soggetti in situazione di marginalità sociale (destinatari finali)	Centri di servizi PNRR Famiglie

		-Creazione équipe multidisciplinare operativa (vedi progetto allegato)		valutazione del bisogno, per la creazione di standard ed indicatori valutativi si/no n.2 incontri dell'equipe multidisciplinare		
		Noi avremo cura di te Percorsi di vecchiaia per principianti (vedi progetto allegato)	Centri di Servizi- Psicologa P.Pio di Tarzo	n.20 famiglie coinvolte n.4 operatori n.5 incontri con i diversi soggetti del territorio n.1 classi coinvolte n.3 operatori	Comuni, ETS Comunità locale, Centri di servizi, scuole (destinatari intermedi) Anziani e famiglie fragili del territorio (destinatari finali)	Centri di servizi Altri finanziamenti da individuare/attivare
		Nursing Bar - CdS Casa Amica (vedi progetto allegato)	Centri di Servizi- Direttore Casa Amica di Fregona	n.5 operatori coinvolti n.12 incontri di formazione/verifica del progetto n.30 soggetti coinvolti (anziani auto del Centro Diurno) n.100 anziani ospiti residenziali, familiari dipendenti e volontari che frequentano liberamente il bar n. 20 soggetti comunità locale	Comunità locale, familiari, volontari, operatori (destinatari intermedi) Anziani ospiti e anziani che vivono nel territorio (destinatari finali)	intera quota sostenuta dalla famiglia
		Palestra d'argento (vedi progetto allegato)	Centri di Servizi- Direttore Casa Amica di Fregona	n.20 operatori coinvolti e volontari n.10 anziani che usufruiscono della palestra n.30 corsi di gruppo n.10 soggetti coinvolti	Centri di servizi, volontari, Comunità locale (destinatari intermedi) Anziani ospiti del Centri di servizi,	Personale Centro di Servizio privato

				del territorio (over65)	persone anziane del territorio (destinatari finali)	
		Paese amico dell'anziano (vedi progetto allegato)	Centri di Servizi- Direttore Casa Amica di Fregona	n.1200 soggetti coinvolti n.15 team di start up n. 10 incontri (sensibilizzazione, eventi, manifestazioni...) co-progettazione si/no	Centri di servizi, Comuni, comunità locale, scuole, commercianti, imprenditori, ETS, parrocchia (destinatari intermedi) persone anziane del territorio (destinatari finali)	FNPS e cofinanziamenti
		Progetto sicurezza (vedi progetto allegato)	Comuni-Assessore Comune Conegliano	n.3 comuni coinvolti n.40 famiglie presenti n.3 incontri effettuati n.5 soggetti coinvolti (parrocchie, associazioni, forze dell'ordine)	Comuni, ETS, Forze dell'ordine (destinatari intermedi) Comunità locale, Persone anziane (destinatari finali)	Comuni ETS Forze dell'ordine
		Villa Caballini Comune Conegliano Polo unico di programmazione e gestione di attività socio-ricreative e culturali rivolte a cittadini anziani autosufficienti intra e over 65 in un'ottica preventiva. (vedi progetto allegato)	Comuni-Assistente Sociale Comune Conegliano	n. 30 cittadini partecipanti n. 4 attività proposte n. 3 incontri di coordinamento fra i soggetti coinvolti n. 3 associazioni coinvolte	ETS, Comunità locale, Comune di Conegliano (destinatari intermedi) popolazione ultra e infra 65 enni (destinatari finali)	FNPS e cofinanziamenti
		Le buone prassi del servizio sociale da un periodo pandemico alla continuità	Comuni-Assistente Sociale Comune di	n. 3 incontri per redigere il documento delle buone prassi	Comuni (servizio sociale, amministratori), A Ulss, Centri di servizi	Comuni

			Cison di Valmarino		(destinatari intermedi) cittadini over65 (destinatari finali)	
		Generazioni Connesse per una e-health nessuno escluso (vedi progetto allegato)	Azienda Ulss - responsabile Professioni Sanitarie Territoriali Distretto di Pieve di Soligo	n. 5 incontri con Università degli Adulti per presentare il progetto n. 5 incontri con Istituto M. Casagrande per progettazione, preparazione degli studenti e motivazione alle professioni sanitarie n.100 somministrazione di questionari conoscitivi over65 n.8 studenti attivi n.4 laboratori e creazione strumenti a supporto delle competenze digitali	A Ulss, Comuni, Istituti Superiori e Università, Università degli Adulti (destinatari intermedi) Over 65, studenti istituti Superiori, Centri di Servizi (destinatari finali)	FNPS e cofinanziamenti A Ulss 2
8	Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari	Sviluppo ADIUA 2 per dare risposta al crescente bisogno di assistenti familiari Progetto trasversale Aziendale con dati complessivi -vedi progetto allegato	ETS- Rete Cooperative Castelmonte	relazione annuale	Operatori A Ulss, Comuni, ETS over 65 (destinatari finali)	Fondo Sociale Comuni anno 2023
			Azienda Ulss/Comuni	presentazione in conferenza dei Sindaci per rinnovo ad ottobre 2023	Operatori A Ulss Comuni, ETS (destinatari intermedi) Conferenza dei Sindaci (destinatari finali)	
			ETS-Rete Cooperative Castelmonte	n.1 progetti (corsi di formazione per assistenti familiari)	ETS partner del progetto (destinatari intermedi) Caregiver (destinatari finali)	

		Caffè Alzheimer (vedi progetto allegato)	ETS- Presidente Coord Volontariato Sinistra Piave ODV	Valutazione fattibilità del progetto si/no n.1 Caffè Alzheimer attivato n.5 beneficiari n.1 operatori n.6 incontri	Volontari, operatori, comunità locale, Comuni (destinatari intermedi) Soggetti con disturbo neurocognitivo e i propri familiari e/o caregiver, volontari (destinatari finali)	Comuni ETS
		Più ne so, meglio sto. Percorsi informativi per anziani fragili e i loro caregiver (vedi progetto allegato)	ETS- Presidente Coord Volontariato Sinistra Piave ODV	n.35 caregiver coinvolti n.5 operatori Cds+ Coord. (x i 3 anni) n. 5 incontri con i diversi soggetti del territorio n. 1 portale di prima informazione per caregiver n.1 luoghi per informazione/formazione in presenza ai caregiver	ETS, Cittadini del territorio, operatori del centro servizio, A. Ulss, Comuni (destinatari Intermedi) Anziani e famiglie fragili del territorio (destinatari finali)	Centri di servizi PNRR Comune Azienda Ulss Associazioni F/ministeriale Caregiver F/ Regionale
		Oltre i caregiving. Gruppo di sostegno psicologico per caregiver (vedi progetto allegato)	ETS- Presidente Coord Volontariato Sinistra Piave ODV	n.25 beneficiari n.2 gruppi di auto-aiuto n.180 colloqui individuali n.17 beneficiari (interessati/operatori) n.2 luoghi in cui fare l'accompagnamento ai caregivers	Rete Servizi SS, A.Ulss, Comuni, ETS (destinatari intermedi) persone non autosufficienti e loro caregiver (destinatari finali)	Centri di servizi PNRR Comune Azienda Ulss Associazioni F/ministeriale Caregiver F/ Regionale
		SAPA-D Interventi a domicilio per familiari di persone con disturbo neurocognitivo Supporto di tipo	Centro di servizi- Direttore Padre Pio	monitoraggio dell'esistente nel territorio si/no	Azienda Ulss , Comuni, Centri di servizi, ETS, Comunità locale (destinatari intermedi) familiari delle persone con disturbo	Da verificare

		consulenziale, psico-educativo (vedi progetto allegato)			neurocognitivo (destinatari finali)	
9	<i>Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</i>	Attuazione Progetto INFORMA Regione Veneto	Azienda Ulss - Responsabile CDCD	n.20 UVMD attivate all'interno del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)	A. ULSS, MMG, Comuni (destinatari intermedi) Persone con disturbo neurocognitivo e loro caregiver (destinatari finali)	«Fondo per l'Alzheimer e le demenze», legge 30 dicembre 2020, n. 178
10	<i>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare</i>	Vedasi obiettivo di sistema				
11	<i>Connettere e valorizzare le reti territoriali</i>	Vedasi obiettivo di sistema				

Tavolo Area 3: Persone con disabilità

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale	Fonte/fonti di finanziamento
1	<i>Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi</i>	a) revisionare accordo di programma prov.le per l'integrazione scolastica (D.lgs n.66/2017, n.96/2019); b) sperimentare protocollo aziendale per l'assegnazione del personale di assistenza	A. ULSS 2 UOC IAFC - SEE	Revisione del 50% del documento entro 31/12/2023: si/no Almeno 310 percorsi entro il 31/12/2023	A.ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità	RISORSE COMUNALI Fondo sociale Fondo sanitario

		scolastica (O.S.S.) con revisione dei criteri in base alla nuova normativa; c) introdurre l'educatore professionale nelle scuole a favore di alunni con diagnosi di autismo e/o sindromi associate a gravi disturbi comportamentali e relazionali; d) implementare il protocollo "Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento" (PCTO), in funzione del Progetto di Vita della persona;		≥13 percorsi per alunni frequentanti le classi I° con il supporto dell'educatore prof.le, entro il 31/12/2023 ≥ 20% dei PCTO entro il 31/12/2023		DGR n.1792 del 15/12/2021, delibera 2313 D.G. del 2/12/2022 Fondo sociale Fondo sanitario
2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver	a) confermare e incrementare sulla base delle risorse disponibili le impegnative di cura caregiver; b) confermare il progetto Quality Life a favore delle persone con autismo e le famiglie a fronte delle risorse	A. ULSS UOC Disabilità	≥ n.11 beneficiari entro 31/12/2023 Almeno n.3 progetti entro il 31/12 /2023	A.ULSS 2 ETS Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità Famiglie	Fondo M.L.P.S. CAREGIVER FSE+ FNA FONDO SOCIALE

		disponibili; c) offrire informazione e formazione per le famiglie per rinforzare i percorsi di orientamento; d) sostenere la rete di gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie, familiari e persone con disabilità; e) Interventi ludico-educativi rivolti ai bambini di 4-11 anni, in collaborazione con la rete solidale, per offrire al caregiver un tempo di sollievo dal carico quotidiano. Progetto "Tempo Guadagnato"* (Vedi allegato).	UOC IAFC - SEE ETS ANFFAS ANGSA Ass.Genitori La nostra Famiglia	≥5 incontri entro il 31/12 /2023 Almeno n.2 gruppi AMA attivi nel 2023 ≥5 incontri di monitoraggio entro il 31/12 /2023		ETS Fondi privati Fondazione di Comunità Sinistra Piave
3	<i>Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale</i>	a) Creazione gruppo di lavoro tra i servizi dell'A.ULSS, Comuni ed ETS per individuare soluzioni idonee per situazioni complesse (doppie diagnosi) nel sistema di programmazione delle UDO	A.ULSS UOC Disabilità	Almeno n.3 incontri del gruppo di lavoro, entro il 31/12/2023	A.ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Famiglie	RISORSE COMUNALI FSR

		b) Creazione gruppo di lavoro tra i servizi ULSS, Comuni ed ETS per individuare soluzioni idonee per i posti di pronta accoglienza e di accoglienza programmata nelle RSA. c)Sviluppare metodologie di presa in carico progettuali ed economiche di supporto al Progetto di Vita, come il budget di salute; d)Partecipare ai lavori del Tavolo d’Intesa Provinciale per le persone con disabilità.		Almeno n.2 incontri del gruppo di lavoro entro il 31/12/2023 Almeno n.3 incontri del gruppo di lavoro, entro il 31/12/2023 Almeno n.3 incontri del Tavolo, entro 31/12/2023		
4	<i>Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa</i>	a) fornire informazioni, consulenze e supporto in merito all’amministratore di sostegno attraverso le attività degli sportelli “Tutele legali”; b) studio di sostenibilità per la costruzione di un portale web, partendo dall’esperienza del Portale Web distretto di	A. ULSS UOC Disabilità	≤150 consulenze nel 2023 ≥3 incontri, nel 2023, tra rappresentanti istituzioni e associazioni	A.ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	RISORSE COMUNALI RISORSE REGIONALI (no FSR) FSE+ FONDO DOPO DI NOI

		Asolo; c) Studio di fattibilità del progetto Over 65 con l'avvio di un progetto sperimentale per la continuità età adulta – età anziana; d) proseguire nell'implementazione delle azioni previste dalla DGR 1375; e) sviluppare i percorsi innovativi, ai sensi L.112 e DGR n.739 f) avvio della sperimentazione del Protocollo Disabilità - SIL; g) avvio della sperimentazione del nuovo protocollo Percorsi Competenze Trasversali e Orientativi (PCTO). h) monitoraggio degli interventi programmati per le attività estive territoriali al fine di offrire risposte assistenziali alle	UOC IAFC - SEE UOC IAFC - SEE	≥3 incontri di monitoraggio nel 2023 mantenimento di almeno n. 2 linee nel 2023 programmare almeno n.4 UVMD entro il 31/12/2023 almeno n.2 incontri di monitoraggio nel 2023 Almeno n.2 coordinamenti tra Servizi, entro il 31/12/2023 Almeno n.2 di monitoraggio entro il 31/12/2023		

		protocollo (11° posto);				
6	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	a) elaborazione di modelli allocativi di “budget personalizzati” (es. budget di salute); b) partecipare ai gruppi di lavoro della Linea 5.2 del PNRR, per uniformare le procedure ed i criteri di valutazione; c) attivazione di un percorso di formazione degli operatori pubblici e privati a livello trasversale	A. ULSS UOC Disabilità AMBITO Ven_07 A.ULSS UOC Disabilità	Costruzione di almeno n.1 provvedimento, nel 2023 Almeno n.3 incontri, nel 2023, tra i servizi dell’A. ULSS, Ambito ed ETS Almeno n.1 percorso formativo, nel 2023	A.ULSS Comuni ETS Persone con disabilità Famiglie	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+
7	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi	a) riprogettazione Reti delle linee operative L.n. 112, “Dopo di noi” b) monitoraggio delle Reti della DGR 1375; c)riprogettazione percorsi innovativi del fondo Vita Indipendente e della DGR 739; d) studio di fattibilità per una residenzialità leggera per singolo, coppie, famiglie giovani in condizione di fragilità per interventi educativo-	A.ULSS UOC Disabilità	Almeno n.1 rete nel 2023 Almeno n.1 rete nel 2023 Almeno n.1 rete nel 2023 Almeno n.3 incontri del gruppo di lavoro, entro il 31/12/2023 Studio di fattibilità, in co-progettazione, nel triennio :si/no	A.ULSS Comuni ETS Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	FONDO DOPO DI NOI RISORSE REGIONALI (no FSR) FSR FSE+ FNA PNRR

		riabilitativi, recupero delle autonomie e riappropriazione del proprio progetto di vita.(Progetto Talenti, resilienza, progetto di vita*)				
8	<i>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare</i>	Vedasi obiettivo di sistema				
9	<i>Connettere e valorizzare le reti territoriali</i>	Vedasi obiettivo di sistema				

Tavolo Area 4: Dipendenze

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	<i>Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi</i>					
1a	Sotto-obiettivo: prevenzione del l'uso di sostanze psicoattive (legali e illegali) nella scuola secondaria di primo grado	Progetto Un-Plugged Corso di formazione per docenti Ambito intervento:	SerD di Conegliano	N. 15 scuole coinvolte N. 30 docenti coinvolti	Docenti scuola secondaria di primo grado Destinatari intermedi	Convenzione Ulss2 per "Progetto per la continuità delle azioni di prevenzione

		Dipartimentale			SerD Conegliano Comunità Giovanile	primaria e selettiva, delle attività territoriali e di intercettazione precoce delle dipendenze da sostanze e comportamentali nella popolazione giovanile”
1b	Sotto-obiettivo: conoscere gli stili di vita degli adolescenti	Mantenimento delle attività del l’Osservatorio sulle Dipendenze Ambito di intervento: Dipartimentale	Dipartimento per le Dipendenze	N. 900 giovani coinvolti N.30 insegnanti coinvolti	Giovani e giovanissimi scuola secondaria di secondo grado Docenti Destinatari intermedi Dipartimento Dipendenze Ufficio scolastico provinciale Dirigenti degli Ist. Scolastici	AscoPiave e/o altre fonti di finanziamento privato
1c	Sotto-obiettivo: prevenzione dell’abuso di alcol attraverso la peer education	Attivazione di un programma scolastico di prevenzione all’abuso di alcol attraverso la peer education Ambito intervento: Distrettuale	SerD	N. 80 peer educators formati N. 1500 studenti coinvolti dagli interventi di peer education	Giovani e giovanissimi scuola secondaria di secondo grado Destinatari intermedi SerD Conegliano Comunità Giovanile	Convenzione Ulss per “Progetto per la continuità delle azioni di prevenzione primaria e selettiva, delle attività territoriali e

1d	Sotto-obiettivo: Intercettazione precoce di giovani consumatori di sostanze e soggetti a rischio	Progetto Drop-IN Intervento di intercettazione precoce sul territorio Ambito intervento: Distrettuale	SerD	N. 20 giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di intercettazione precoce N. 250 giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione N. 15 famiglie coinvolte	Giovani e giovanissimi a rischio rispetto all'uso di sostanze e loro famiglie Destinatari intermedi SerD Conegliano Comunità Giovanile	di intercettazione precoce delle dipendenze da sostanze e comportamentali nella popolazione giovanile” “
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	Studio di fattibilità per il potenziamento del Progetto “4 mani” Fattoria sociale Mondaresca Casa Alloggio Fontanelle	Piccola comunità	Studio di fattibilità si o no	Lungo-assistiti	DRG 651 In attesa di conferma di finanziamento
		Studio di fattibilità per la realizzazione di Alloggio protetti e attivazione di progetti di educativa domiciliare	Dipartimento per le Dipendenze	Studio di fattibilità si o no	Giovani e giovanissimi Potenziali lungoassistiti Famiglie	Fondo regionale da destinare all'educativa domiciliare (PTD) Da definire nello studio di fattibilità
		Studio di fattibilità per la realizzazione di una comunità alloggio per pazienti con Doppia Diagnosi (DD)	Paso Doble	Studio di fattibilità si o no	Utenti con DD Dipartimento Dipendenze ETS	Da definire nello studio di fattibilità
3	Potenziamento degli interventi e delle azioni di					

	prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico					
	Sottobiettivo: potenziamento del pensiero critico in ordine ai meccanismi psicologici e matematici sottesi al gioco d'azzardo patologico	Realizzazione Digital Live Talk (vedi allegati) Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze	"Ser.D.	N. 1.800 giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione	Giovani e giovanissimi scuola secondaria di secondo grado Destinatari intermedi Ser.D. Associazione "Taxi 1749"	Fondo nazionale gioco d'azzardo
	Sottobiettivo: l'intercettazione di adolescenti in difficoltà comportamentali in particolare legati al misuse di nuove tecnologie	Attivazione di consulenze dedicata ai genitori, insegnanti ed adolescenti presso gli sportelli del progetto "S-collegati" (vedi allegati) Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze	Dipartimento Dipendenze	N. 30 giovani coinvolti N. 30 genitori coinvolti N. 5 insegnanti coinvolti	Giovani Familiari Insegnanti Destinatari intermedi Ser.D. Ceis TV, Coop Sonda, Comunità giovanile, Piccola Comunità	
	Sottobiettivo: promuovere il pensiero critico negli adolescenti rispetto al gioco d'azzardo	Interventi di sensibilizzazione nella popolazione scolastica (vedi allegati) Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze	Ser.D.	n. 80 giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione	Studenti scuola secondaria di primo grado Destinatari intermedi: Ser.D. Ceis TV, Coop.va Olivotti	
4	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della	-Verifiche periodiche per uniformare la raccolta dei dati relativa agli utenti,	Dipartimento Dipendenze	5% riduzione delle richieste di approvazione di competenza dei Ser.D	SERD	Fondo Regionale Sanitario

	Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati	- Aggiornamento semestrale della raccolta dati		dell'Azienda ULSS di riferimento presenti nel Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze per errori o ritardi di inserimento		
5	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget	Verifiche a 2 mesi nel primo semestre e mensile nel secondo semestre del budget assegnato ai Servizi Residenziali, Semiresidenziali Territoriali	Dipartimento Dipendenze	Riduzione del 5%. richieste di autorizzazione per extrabudget per Azienda ULSS di riferimento	Az.Ulss 2	Fondo Regionale Sanitario
6	Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi	Intervento di educativa domiciliare e di prossimità: Progetto EduCare in rete (vedi allegati) Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze	Dipartimento dipendenze	N. 9 giovani coinvolti nel progetto N. 20 lungo assistiti coinvolti nel progetto	Giovani Lungo assistiti Destinatari intermedi Ser.D. ETS: CeIS Treviso, Piccola Comunità e Comunità Giovanile di Conegliano, Coop.va Sonda di Castelfranco, Coop.va Olivotti.	Piano Triennale per le Dipendenze 2020 – 2022 (DGR 911 del 09.07.2020)
		Progetto APP Costruzione dell'applicazione per smartphone per monitorare il consumo di sostanze e facilitare la gestione del craving (vedi allegati)	Ser.D.	Messa a punto dell'applicazione N. 15 giovani coinvolti nel progetto	Utenti Ser.D. Destinatari intermedi SerD, Comunità Giovanile	

		Ambito di intervento: Dipartimentale			
		Realizzazione Progetto ICM (vedi allegati)	Ser.D.	N.30 giovani coinvolti nel progetto	Target giovani 18-24 Destinatari intermedi SerD, Comunità Giovanile Operatori università di Trieste /Roma
		Ambito di intervento: Dipartimentale			
		Attivazione consulenze e prese in carico a distanza: Progetto Telemedicina (vedi allegati)	Dipartimento Dipendenze	Messa a punto di un'offerta di servizi da remoto. N. 5 persone seguite con incontri a distanza N. 5 consultazioni a distanza con altri professionisti	Utenti Altri professionisti
		Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze			
		Attivazione di cicli di trattamento di gruppo per smettere di fumare: Progetto TG Fumo (vedi allegati)	Ser.D.	N. 90 fumatori coinvolti nel progetto 50% fumatori che hanno smesso di fumare	Fumatori Destinatari intermedi Ser.D. Coop. Sonda
		Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze			
		Intervento di riabilitazione sociale secondo il concetto di Recovery: Laboratorio RiCrearti (vedi allegati)	Ser.D.	N. 30 persone coinvolte nel progetto	Utenti Ser.D. Destinatari intermedi: Ser.D.
		Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze			
		Attivazione di un Laboratorio	Ser.D.,	N. 10 persone coinvolte nel progetto	Utenti Ser.D.

		Montagnaterapia (vedi allegati) Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze			Destinatari intermedi: Ser.D., CeIS TV	

Tavolo Area 5: Salute mentale

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Integrazione inter-istituzionale	Implementare protocolli di collaborazione tra Dipartimento per le Dipendenze Patologiche e Dipartimento di Salute Mentale	A.ULSS Dipartimento Salute Mentale	≥ 6 UVMD attivate, nel 2023	A.ULSS 2 - DSM Dipartimento per le Dipendenze Patologiche MMG ETS Pazienti in carico Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Implementare protocolli di collaborazione tra Disabilità Età Adulta e Non Autosufficienza e Dipartimento di Salute Mentale	A.ULSS Dipartimento Salute Mentale	≥ 2 UVMD attivate, nel 2023 ≥ 5 schede di segnalazione del percorso n.3, compilate nel 2023	A.ULSS 2 - DSM Disabilità Età Adulta MMG Comuni ETS Pazienti in carico Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Implementare protocolli di collaborazione tra Neuropsichiatria Infantile e Dipartimento di Salute Mentale	A.ULSS Dipartimento Salute Mentale	Almeno n.1 UVMD attivata, nel 2023 ≥ 4 schede di segnalazione per il passaggio età evolutiva – età adulta, nel 2023	A. ULSS 2 - DSM Neuropsichiatria Infantile Dipartimento per le Dipendenze Patologiche MMG Comuni ETS Pazienti in carico Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria D.G.R. 371/2022

		Implementare protocolli di collaborazione tra Punti nascita, Consultori Familiari e Dipartimento di Salute Mentale per prevenzione Sindrome depressiva post-partum	A.ULSS Dipartimento Materno -Infantile	Almeno n.1 UVMD attivata, nel 2023	A.ULSS 2 - DSM IAFC Dipartimento materno- infantile MMG - PLS Comuni ETS Pazienti in carico Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Implementare protocolli di collaborazione tra Servizio Integrazione Lavorativa e Dipartimento di Salute Mentale	A.ULSS Dipartimento Salute Mentale	≥ 16 schede di segnalazione compilate, nel 2023 ≥ 8 tirocini avviati, nel 2023	A.ULSS 2 DSM - SIL Veneto Lavoro Comuni ETS Pazienti in carico	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Implementare progetti di cura rivolti alla tardo adolescenza e ai giovani adulti con esordio psicotico e gravi disturbi di personalità attraverso il Progetto PRISMA* (vedi allegato)	A.ULSS Dipartimento Salute Mentale	≥ 10 incontri Tavolo Distrettuale, entro 31/12/2023 ≥ 4 incontri Tavolo Provinciale, entro 31/12/2023	A.ULSS 2 - DSM Dip.to Dipendenze IAFC Comuni ETS Pazienti in carico Giovani (target 14-21)	Compartecipazione sociale/sanitaria D.G.R. 371/2022
		Implementare la rete del Centro Provinciale di Treviso per i Disturbi Alimentari (CPD)	A.ULSS Dipartimento Salute Mentale	≥ 8 incontri Tavolo CPD, entro 31/12/2023	A.ULSS 2 - DSM IAFC Dipartimento materno- infantile Dipartimento di Medicina Interna MMG - PLS Comuni ETS	Compartecipazione sociale/sanitaria D.G.R. 905/2022

					SCUOLA Pazienti in carico Famiglie	
		Centro di riferimento regionale per Autismo	A.ULSS Dipartimento Salute Mentale	Almeno n.1 percorso attivato, nel 2023	A. ULSS 2 DSM Centro di riferimento regionale per Autismo Pazienti con autismo 18-65aa.	Compartecipazione sociale/sanitaria FONDO SOCIALE (Fondo Autismo)
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato	Implementare progetti di supporto all'abitare. Progetto Obiettivo Casa* (vedi allegato)	A.ULSS Dipartimento Salute Mentale	≥ 4 progetti di abitare supportato attivati, nel 2023	A.ULSS 2 - DSM Comuni ETS Pazienti in carico Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Mantenere e sviluppare l'Auto Mutuo Aiuto supportando le progettualità AMA presenti nella rete	A.ULSS Dipartimento Salute Mentale	≥ 2 di gruppi di auto-mutuo aiuto attivi nel 2023	A.ULSS 2 - DSM Comuni ETS Pazienti in carico Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Sostenere le azioni dell'Associazione utenti "Il Sole di Notte"	A.ULSS Dipartimento Salute Mentale	Organizzare almeno n.1 incontro di sensibilizzazione, nel 2023	A.ULSS 2 - DSM Comuni ETS Pazienti in carico Famiglie	FONDO SANITARIO
		Mantenere la collaborazione tra il gruppo di lavoro aziendale (interdipartimentale e multidisciplinare) ed il Tavolo Provinciale per la	A.ULSS Dipartimento Salute Mentale	≥ 4 incontri del Tavolo Provinciale nel 2023 Almeno n.1evento formativo, organizzato	A.ULSS 2 - DSM Comuni ETS Pazienti in carico Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria

		prevenzione dei gesti suicidari, per l'intercettazione precoce e la gestione dei gesti suicidari		nell'anno 2023		
		Programmare percorsi di accompagnamento per familiari di persone in situazione di fragilità, per la formulazione di un progetto di vita del proprio congiunto. Sostenere e implementare, a livello dipartimentale, il progetto "Dopo di Noi, una scelta che possiamo fare insieme".	A.ULSS Dipartimento Salute Mentale	Almeno n. 1 percorso di accompagnamento, nel 2023	A.ULSS 2 - DSM Comuni ETS Pazienti in carico Famiglie Fondazione "Tina Anselmi" Fondazione di Comunità Sinistra Piave	FONDO SOCIALE
3	<i>Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</i>	Costituire un gruppo di lavoro interdistrettuale e interambito, in collaborazione con gli ATS, per definire una procedura condivisa sull'utilizzo del Budget di Salute, in armonia con le linee guida regionali. Attivare il Servizio 5 del Lotto 1 del Nuovo Appalto. Area DSM: Progetti Terapeutico Riabilitativi Individualizzati negli ambiti della casa/habitat	A.ULSS Dipartimento Salute Mentale	Organizzazione di almeno n.1 incontro, nel 2023 Almeno n.1 PTRI attivato, nel 2023	A.ULSS 2 - DSM AMBITO Ven_07 ETS Pazienti in carico Famiglie	

		specifici realizzati attraverso professionalità qualificate e metodologie supportate dall'Evidence Based Medicine Implementare l'attività, già in essere, del Servizio di Inserimento Eterofamiliare Supportato per Adulti. Attivare il Servizio 1 del Lotto 1 del Nuovo Appalto. Area DSM: Inserimento Eterofamiliare Supportato per Adulti IESA.		lavoro IESA, nel 2023 Almeno n.1 percorso IESA attivato, nel 2023		
		Collaborare all'implementazione del progetto presentato dall'ATS Ven_07 PNRR, linea 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"	AMBITO Ven_07	≥ 7 tavoli di lavoro con ATS ed ETS, nel 2023 Almeno n.2 UVMD attivate, per anno	A.ULSS 2 - DSM AMBITO Ven_07 ETS Pazienti in carico Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria PNRR

Area 6: Inclusione sociale

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	MACRO OBIETTIVO Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)					
1.1	Aumento del numero di Assistenti sociali a livello di ATS	Assunzione di assistenti sociali da parte dell'ATS e da parte dei Comuni dell'ATS (rilevazione attraverso i dati di cui alla Legge n. 178/2020 Articolo 1 commi 797-804) Rafforzamento dei servizi di case management per beneficiari Rdc	Il responsabile dell'ATS e i Comuni appartenenti all'Ambito	Aumento ≥ 4 numero assistenti sociali a Tempo indeterminato Numero annuale assistenti sociali a Tempo indeterminato Rapporto annuale numero abitanti:numero assistenti sociali 1:4.019	Assistenti sociali dei Comuni e dell'ATS Popolazione residente nel territorio dell'ATS	FNP - Fondo nazionale Povertà (quota A e quota L. 178/2020) FSE (FSE+) – PON inclusione Fondo solidarietà comunale
				Aumento ≥ 2 numero assistenti sociali (case manager Rdc) tramite appalto		
1.2	Incremento della conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali	Aggiornamento tramite organizzazione di incontri e partecipazione al Comitato dei Sindaci Distretto Pieve di Soligo		Numero ≥ 10 di amministratori locali coinvolti nei percorsi attivati	Amministratori locali Popolazione residente nel territorio dell'ATS	
2	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l'Inclusione sociale	Progettazione e realizzazione dei Servizi per - l'occupabilità Lavorativa	Il responsabile dell'ATS e i Comuni appartenenti all'Ambito	Aumento delle opportunità di utilizzo dei tirocini di inclusione sociale	Beneficiari Rdc, indigenti e ISEE inferiore 6.000 €	FNP – Fondo nazionale Povertà (quota A)

		- l'educativa familiare		≥1 numero e tipo strumenti di valutazione comuni tramite la piattaforma Gepi Composizione EEMM con il coinvolgimento formale CPI e Servizi Specialistici Regolamento per la gestione delle EEMM conforme a modelli regionali	Assistenti sociali dei Comuni e dell'ATS Beneficiari di misure di contrasto alla povertà Assistenti sociali dei Comuni e dell'ATS Altri operatori coinvolti nell'Equipe; Beneficiari di misure di contrasto alla povertà Assistenti sociali dei Comuni e dell'ATS Altri operatori coinvolti nell'Equipe Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	FSE (FSE+) – PON inclusione
3	Promozione delle misure finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo	Gestione e supporto ai Comuni dell'ATS VEN_07 nell'erogazione dei contributi economici regionali RIA – Reddito di Inclusione Attiva, SOA - Sostegno all'Abitare e PE - Povertà Educativa, Fondo Nuove Vulnerabilità Progetto "ATTIVATI" l'ATS partner di rete finanziato a valere sul Programma G.O.L "Garanzia di occupabilità dei		≥1 numero e tipo strumenti di valutazione comuni tramite la piattaforma dedicata ≥100 numero per anno beneficiari ≥3 numero per anno incontri di formazione e monitoraggio del	Assistenti sociali dei Comuni e dell'ATS Beneficiari di misure di contrasto alla povertà Comuni Aziende ULSS ETS Centro per l'impiego	FNPS – erogazione regionale PNRR Missione 5 Componente 1

		Lavoratori” di cui alla DGR 921/22		progetto	n. di beneficiari dei programmi di inclusione lavorativa	
4	MACRO OBIETTIVO Pronto intervento Sociale					
4.1	<i>garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali</i>	Avvio sperimentale del Servizio di Pronto Intervento Sociale con attivazione della centrale telefonica con numero dedicato	Il responsabile dell’ATS e i Comuni appartenenti all’Ambito	Attivazione del servizio di Pronto Intervento sociale a livello di ATS e raccordo rispetto ai target della presa in carico (es. senza dimora) Adozione di criteri minimi per il funzionamento del servizio, secondo il modello regionale	Popolazione del territorio dell’ATS	FNP - Fondo nazionale povertà (Quota A e B) FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Altri fondi
4.2	<i>realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti</i>					
4.3	<i>inviare/segnalare ai servizi competenti per l’eventuale presa in carico</i>					
4.4	<i>promuovere una logica preventiva svolgendo un’azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse</i>					

4.5	<i>promuovere protocolli con le FF.OO., il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi</i>	Predisposizione di un protocollo operativo per disciplinare i rapporti con i diversi soggetti coinvolti				
5.1	<i>Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale/servizi per l'accesso</i>	Rafforzamento dei servizi di segretariato sociale/servizi per l'accesso	Il responsabile dell'ATS e i Comuni appartenenti all'Ambito	≥100 per anno numero di accessi al servizio di Segretariato Sociale	Beneficiari di misure di contrasto alla povertà Beneficiari dei Servizi Sociali dei Comuni dell'ATS VEN_07 Operatori dell'area servizi sociali dei Comuni dell'ATS VEN_07	FNP - Fondo nazionale Povertà (quota A) FSE (FSE+) – PON inclusione
5.2	<i>Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio</i>			Messa in rete graduale dei punti di accesso ai servizi, anche quelli gestiti da enti privati	Altri enti Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	
6	<i>Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale</i>	Potenziamento applicativo per la gestione di strumenti comuni di valutazione	Il responsabile dell'ATS e i Comuni appartenenti all'Ambito	incontri con operatore economico per rafforzare l'armonizzazione dei sistemi informativi	Operatori dell'area servizi sociali dei Comuni dell'ATS VEN_07	FNP - Fondo nazionale Povertà (quota A) FSE (FSE+) – PON inclusione

7	P.U.C. – Progetti utili alla collettività	Predisposizione e avvio sperimentazione per attuazione dei progetti PUC in alcuni Comuni dell'ATS VEN_07	Il responsabile dell'ATS e i Comuni appartenenti all'Ambito	2023: attivazione PUC in circa 30% (n.8) Comuni dell'ATS VEN_07	Personale dei Comuni e dell'ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti Beneficiari RdC Eventuali beneficiari che aderiscono ai PUC volontariamente	FNP - Fondo nazionale Povertà (quota A) FSE (FSE+) – PON inclusione
				In ogni comune in cui sono attivati PUC inserimento di almeno un terzo dei beneficiari RdC (non soggetti ad esonero)	Beneficiari RdC	FNP - Fondo nazionale Povertà (quota A) FSE (FSE+) – PON inclusione
8	Care Leavers	Sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia d'origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria" - CARE LEAVERS (Nota: l'Ats VEN_07 è in graduatoria in attesa di finanziamento)	Il responsabile dell'ATS e i Comuni appartenenti all'Ambito	≥3 numero Care Leavers presi in carico	Comuni Aziende ULSS ETS Istituzioni scolastiche Adolescenti in situazione di vulnerabilità (18-21 anni)	FNP - Fondo Nazionale Povertà (Quota C)
9	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	Tavolo sovra-ambito senza dimora e vittima di tratta	Il responsabile dell'ATS e i Comuni appartenenti all'Ambito	Attivazione gruppi di lavoro per adottare procedure omogenee per l'accesso e fruizione dei diritti	Popolazione del territorio dell'ATS	

				Integrazione dei servizi di accesso con altri servizi		
		<i>N.A.V.I.G.A.Re – Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali-ATS partner progettuale e operativo.</i>		≥1 numero per anno incontri di formazione e monitoraggio con la Regione Veneto	Comuni <i>Aziende ULSS ETS</i> Autorità Giudiziarie e di Polizia n. di beneficiari dei programmi di protezione	Fondo di cui all'avviso 5/2022 pubblicato dal DPO (Dipartimento Pari Opportunità)
		Coinvolgimento ETS per HOUSING first		Convenzionamento con almeno 1 rappresentante ETS Incremento ≥3 per anno del numero di persone senza dimora e in grave stato di disagio in progetti di Housing First	Operatori dell'area servizi sociali dei comuni dell'ATS Operatori dell'Ufficio anagrafe dei comuni dell'ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti Persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema	FNP - Fondo nazionale Povertà (quota A e quota C) FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT FEAD (FSE+) – PO nazionale Altri fondi
		Sviluppo competenze per adozione regolamenti condivisi circa le procedure di riconoscimento della residenza anagrafica		Formazione ai Comuni finalizzate a sostenere l'accesso alla residenza anagrafica per persone senza dimora e in condizioni di	Amministratori e Operatori dei Servizi Sociali e delle Anagrafi dei Comuni dell'ATS Persone senza dimora e in condizioni di povertà	

				povertà estrema	estrema	
10	MACRO OBIETTIVO Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)					
10.1	Rafforzamento delle competenze per l'impiego di strumenti di lavoro nelle EEMM	Formazione specifica riferita ai progetti dell'ATS (compresi quelli a valere sulle risorse PNRR M5C2).	Il responsabile dell'ATS e i Comuni appartenenti all'Ambito	≥3 per anno numero partecipanti per tipologia di professionisti e di enti di appartenenza ≥3 per anno numero di incontri	Gli operatori delle EEMM (Comuni, Ulss) Popolazione residente nel territorio dell'ATS	FNP - Fondo nazionale Povertà (quota A) FSE (FSE+) – PON inclusione PNRR
10.2	Attivazione e sviluppo delle equipe multidisciplinari	Costituzione delle EEMM previste nei progetti dell'ATS (compresi quelli a valere sulle risorse PNRR M5C2).		≥3 per anno numero persone e/o nuclei in condizioni complesse prese in carico dalle EEMM/UVMD		
11	MACRO OBIETTIVO Potenziamento delle reti territoriali					
11.1	Valorizzare e sviluppare occasioni di scambio e collaborazione tra reti già esistenti propedeutiche finalizzate ad attivare servizi e attività in co-progettazione e co-gestione	Riunioni e Incontri formativi con ETS e altri Enti Pubblici	Il responsabile dell'ATS e i Comuni appartenenti all'Ambito	≥5 per anno numero partecipanti per tipologia di professionisti e di enti di appartenenza ≥3 per anno numero di incontri	Assistenti sociali dei Comuni, Amministratori e rappresentanti degli ETS Popolazione residente nel territorio dell'ATS	PNRR FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT
11.2	Rafforzare le competenze degli operatori per il lavoro di rete			≤1 nel triennio Incremento relazioni tra soggetti pubblici e privati/comunità		
11.3	Promuovere esperienze di welfare di comunità/generativo			≤1 nel triennio Incremento iniziative in co-progettazione e co-gestione		

Obiettivi	QSFP – annualità 2018 (%)	QSFP – annualità 2018 (importo in €)	QSFP – annualità 2019 (%)	QSFP – annualità 2019 (importo in €)	QSFP – annualità 2020 (%)	QSFP – annualità 2020 (importo in €)	QSFP – annualità 2021 (%)	QSFP – annualità 2021 (importo in €)
LETTERA a)								
Ob. 1 Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale	25,85	144.915,00	15,81	92.856,56	42,06	425.916,56	20,00	220.667,18
Ob. 2 Rafforzamento degli interventi di inclusione	31,56	176,925,24	15,87	93.208,95	50,10	507.332,85	13,43	148.178,01
Ob. 2A Pronto intervento sociale	-	-	-	-	-	-	4,00	44.133,44
Ob. 3 Segretariato sociale/servizi accesso	42,59	238.759,37	59,17	347.521,98	7,32	74.125,28	62,57	690.357,28
Ob. 4 sistemi informativi	-	-	-	-	0,52	5.265,73	-	-
Ob. 5 PUC	-	-	9,15	53.740,51	-	-	-	-
LETTERA b) povertà estrema, senza dimora	-	71.716,00	-	71.349,00	-	74.320,65	-	-
LETTERA c) care leavers	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	100	632.315,61	100	658.677,00	100	1.086.961,07	100	1.103.335,91

Sezione 7_ Aggiornamento Unità di Offerta

DISTRETTO DI PIEVE INDICE PROGETTI ALLEGATI

Area 1 Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

obiettivi tematici

- Analisi di contesto
- Bando dalla parte delle donne
- Pr. Change
- Pr. Operatività di strada
- Pr. Giovani in gioco
- Pr. Retegiove

Area 2 Anziani obiettivi tematici

- Passi d'Argento
- 1 motivo in più
- Essere anziani in sicurezza. Per restare in forma e prevenire le cadute
- Gruppi di cammino
- Progetto Condominio solidale
- Servizio Domiciliarità diffusa
- Noi avremo cura di te. Percorsi di vecchiaia per principianti
- Nursing bar
- Palestra d'Argento
- Paese amico dell'anziano
- Progetto sicurezza
- Villa Caballini

- Generazioni connesse. Per un health nessuno escluso
- ADIUV A 2
- Più ne so meglio sto. Percorsi informative per anziani fragili e i loro caregiver
- Oltre il caregiving. Gruppo di sostegno psicologico per caregiver
- SAPA-D
- Caffè Alzheimer

Area 3 Persone con disabilità obiettivi tematici

- Il tempo guadagnato

Area 4 Dipendenze obiettivi tematici

- Analisi di contesto
- Centro diurno – CEIS
- Piano Triennale dipendenze
- Progetto Paso Doble
- Progetto Digital Live talk
- Costruire futuro – laboratori di comunità
- Attività di prevenzione nelle scuole
- Pr. GEA – Genitori Efficaci in Adolescenza

Area 5 Salute mentale obiettivi tematici

- Abbraccio APS
- Prisma



*PIANO DI ZONA
DELL'AMBITO
TERRITORIALE
SOCIALE VEN09
DISTRETTO
DI TREVISO*

DGRV n. 1312 del 25/10/2022

ANALISI DEL CONTESTO NELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE Ven_09 - DISTRETTO DI TREVISO

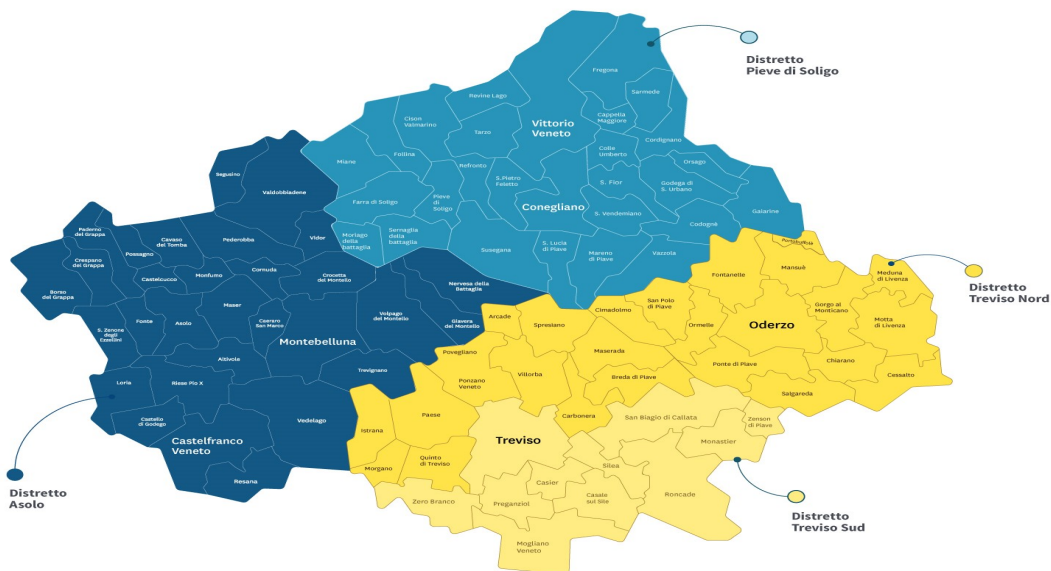
1. Situazione demografica e territoriale al 31/12/2021*

Con l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 l'ex Azienda ULSS n. 9 di Treviso modifica la propria denominazione in "Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana" e incorpora le sopresse ULSS n. 7 di Pieve di Soligo e n. 8 di Asolo. Per effetto dell'incorporazione la relativa estensione territoriale si identifica con il territorio dell'intera Provincia di Treviso.

Se sotto il profilo organizzativo-territoriale e gestionale la nuova A.ULSS 2 si articola in 4 Distretti socio Sanitari (Pieve di Soligo, Asolo, Treviso Nord e Treviso Sud), con la presenza a livello di azienda provinciale di un unico Dipartimento di Salute Mentale e di un unico Dipartimento per le Dipendenze, sotto quello amministrativo e politico si registra il passaggio da tre ad un'unica Conferenza dei Sindaci per tutti i 94 Comuni di bacino e l'istituzione di tre Comitati dei Sindaci di Distretto, ciascuno per ognuna delle ex Aziende n° 7, n° 8 e n° 9.

L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana comprende quindi, al 31/12/2021, n.94 comuni, con una popolazione complessiva di n. 877.890 abitanti:

DISTRETTI	COMUNI	NUMERO ABITANTI (al 31/12/2021)	SUPERFICIE TOTALE (KM ²)	DENSITA' ABITATIVA
ASOLO	29	248.485	801,00	310,22
PIEVE DI SOLIGO	28	210.481	710,13	296,40
TREVISO (Ds Nord + Ds Sud)	37	418.924	985,83	424,95
TOTALI A.ULSS n.2	94	877.890	2.496,96	351,58



Si riportano di seguito i prospetti relativi ai totali della popolazione per singoli Comuni di ciascun Distretto al 31/12/2021:

*Dati definitivi più aggiornati - A.Ulss2 – Controllo di Gestione

DISTRETTO DI PIEVE DI SOLIGO (ex A.ULSS 7)

	Comuni	Maschi	Femmine	Totali
1	Cappella Maggiore	2.301	2.356	4.657
2	Cison di Valmarino	1.249	1.291	2.540
3	Codognè	2.659	2.566	5.225
4	Colle Umberto	2.489	2.582	5.071
5	Conegliano	16.463	17.811	34.274
6	Cordignano	3.376	3.524	6.900
7	Farra di Soligo	4.189	4.319	8.508
8	Follina	1.756	1.878	3.634
9	Fregona	1.393	1.422	2.815
10	Gaiarine	3.006	3.019	6.025
11	Godega di Sant'Urbano	2.940	3.002	5.942
12	Mareno di Piave	4.768	4.780	9.548
13	Miane	1.552	1.592	3.144
14	Moriago della battaglia	1.401	1.382	2.783
15	Orsago	1.906	1.944	3.850
16	Pieve di Soligo	5.753	5.927	11.680
17	Refrontolo	854	874	1.728
18	Revine lago	1.060	1.043	2.103
19	San Fior	3.393	3.450	6.843
20	San Pietro di Feletto	2.470	2.671	5.141
21	San Vendemiano	4.873	5.011	9.884
22	Santa lucia di Piave	4.586	4.541	9.127
23	Sarmede	1.483	1.468	2.951
24	Sernaglia della battaglia	3.039	3.047	6.086
25	Susegana	5.873	5.867	11.740
26	Tarzo	2.073	2.153	4.226
27	Vazzola	3.405	3.341	6.746
28	Vittorio Veneto	13.101	14.209	27.310
	Totale	103.411	107.070	210.481

DISTRETTO DI ASOLO (ex A.ULSS 8)

	Comuni	Maschi	Femmine	Totali
1	Altivole	3.475	3.540	7.015
2	Asolo	4.518	4.442	8.960
3	Borso del grappa	2.939	2.939	5.878
4	Caerano di san marco	3.862	3.987	7.849
5	Castelcucco	1.153	1.146	2.299
6	Castelfranco veneto	16.110	16.946	33.056
7	Castello di Godego	3.525	3.587	7.112
8	Cavaso del tomba	1.412	1.460	2.872
9	Cornuda	3.096	3.190	6.286
10	Crocetta del Montello	2.991	3.066	6.057
11	Fonte	3.082	2.984	6.066
12	Giavera del Montello	2.596	2.569	5.165
13	Loria	4.781	4.532	9.313
14	Maser	2.540	2.585	5.125
15	Monfumo	656	659	1.315
16	Montebelluna	15.199	15.863	31.062
17	Nervesa della battaglia	3.275	3.268	6.543
18	Pederobba	3.639	3.641	7.280
19	Pieve del grappa	3.211	3.381	6.592
20	Possagno	1.132	1.092	2.224
21	Resana	4.714	4.666	9.380
22	Riese pio x	5.485	5.416	10.901
23	San Zenone degli Ezzelini	3.744	3.538	7.282
24	Segusino	919	904	1.823
25	Trevignano	5.375	5.347	10.722
26	Valdobbiadene	4.838	5.164	10.002
27	Vedelago	8.347	8.207	16.554
28	Vidor	1.829	1.861	3.690
29	Volpago del Montello	4.973	5.089	10.062
	Totale	123.416	125.069	248.485

DISTRETTO DI TREVISO (ex A.ULSS 9)

<i>Treviso NORD</i>				
Comuni		Maschi	Femmine	Totali
1	Arcade	2.273	2.231	4.504
2	Breda Di Piave	3.831	3.828	7.659
3	Carbonera	5.533	5.744	11.277
4	Cessalto	1.888	1.888	3.776
5	Chiarano	1.870	1.795	3.665
6	Cimadolmo	1.687	1.656	3.343
7	Fontanelle	2.810	2.847	5.657
8	Gorgo Al Monticano	2.053	1.960	4.013
9	Istrana	4.692	4.396	9.088
10	Mansuè"	2.522	2.445	4.967
11	Maserada Sul Piave	4.593	4.632	9.225
12	Meduna Di Livenza	1.469	1.478	2.947
13	Morgano	2.220	2.208	4.428
14	Motta Di Livenza	5.227	5.434	10.661
15	Oderzo	9.723	10.319	20.042
16	Ormelle	2.285	2.230	4.515
17	Paese	10.912	11.100	22.012
18	Ponte Di Piave	4.205	4.081	8.286
19	Ponzano Veneto	6.412	6.569	12.981
20	Portobuffolè	361	375	736
21	Povegliano	2.559	2.545	5.104
22	Quinto Di Treviso	4.905	5.040	9.945
23	Salgareda	3.312	3.255	6.567
24	San Polo Di Piave	2.529	2.385	4.914
25	Spresiano	6.082	6.216	12.298
26	Villorba	8.543	9.060	17.603
Totale		104.496	105.717	210.213

<i>Treviso SUD</i>				
Comuni		Maschi	Femmine	Totali
27	Casale Sul Sile	6.488	6.672	13.160
28	Casier	5.594	5.762	11.356
29	Mogliano Veneto	13.532	14.094	27.626
30	Monastier Di Treviso	2.198	2.231	4.429
31	Preganziol	8.268	8.531	16.799
32	Roncade	7.310	7.370	14.680
33	San Biagio Di Callalta	6.392	6.369	12.761
34	Silea	4.955	5.264	10.219
35	Treviso	40.387	44.065	84.452
36	Zenson Di Piave	856	885	1.741
37	Zero Branco	5.724	5.764	11.488
Totale		101.704	107.007	208.711

L'andamento demografico della popolazione nel territorio dell'Azienda ULSS 2 "Marca Trevigiana" risulta essere in linea con quanto rappresentato negli altri contesti della Regione Veneto, sia per la diminuzione complessiva del numero di abitanti, sia rispetto alla diminuzione delle nascite. L'aumento della popolazione anziana e le ricadute sui sistemi familiari e dei servizi sociali è stato uno dei temi che più hanno caratterizzato il confronto all'interno dei Tavoli del nuovo Piano di Zona, sia in relazione al rapporto domanda/offerta delle unità d'offerta, sia in relazione alla sostenibilità di risposte alternative nel lungo periodo. Di seguito due serie temporali di tabelle che riportano la progressione sul territorio dell'indice di vecchiaia:

Indice di vecchiaia – Indica il n° di anziani rispetto ad una pari popolazione di 100 giovani < 15 anni (popolazione residente > 65 anni / popolazione residente 0-14 anni x 100)

ANNI	ASOLO	PIEVE DI SOLIGO	TREVISO		A.ULSS 2
			TV NORD	TV SUD	
2019	147.6	187.8	144.7	182.2	163.8
2020	152.5	193.9	150.7	186.8	169.2
2021	158.6	200.7	157.1	192.0	175.3

Fonte: A.ULSS 2 – Controllo di Gestione

Indice di dipendenza anziani - Indica il carico degli anziani rispetto alla popolazione in età lavorativa compresa fra i 15 anni e i 64 anni - (popolazione residente > 65 anni / popolazione residente 15-64 anni x 100)

ANNI	ASOLO	PIEVE DI SOLIGO	TREVISO		A.ULSS 2
			TV NORD	TV SUD	
2019	32.9	38.6	31.8	37.4	35.00
2020	33.4	39.1	32.3	38.0	35.6
2021	34.1	39.7	33.2	38.4	36.2

Fonte: A.ULSS 2 – Controllo di Gestione

Indice di dipendenza strutturale- Rapporto tra popolazione in età non attiva (0-14 e > 65 anni) e popolazione in età attiva (15-64 anni) moltiplicato per 100

ANNI	ASOLO	PIEVE DI SOLIGO	TREVISO		A.ULSS 2
			TV NORD	TV SUD	
2019	55.2	59.1	53.8	57.9	56.9
2020	55.4	59.2	53.8	58.3	56.9
2021	55.6	59.4	54.3	58.4	57.3

Fonte: A.ULSS 2 – Controllo di Gestione

Tasso di natalità- Indica il numero di nati vivi moltiplicato per 100 rispetto alla popolazione

ANNI	ASOLO	PIEVE DI SOLIGO	TREVISO		A.ULSS 2
			TV NORD	TV SUD	
2019	7.7	6.4	7.2	6.5	7.0
2020	7.7	6.4	6.9	7.0	7.0
2021	7.4	6.4	7.2	6.7	6.9

Fonte: A.ULSS 2 – Controllo di Gestione

Come evidenziato nelle tabelle sopra riportate, l'indice di vecchiaia contrassegna in modo marcato i territori del distretto sociosanitario di Pieve di Soligo e di Treviso sud, dati che si confermano anche negli altri indicatori presi in esame. Tuttavia una dinamica meno onerosa emerge nel territorio di Treviso nord anche se, sembra rilevante considerare come il tasso di natalità rappresenti, quasi in modo speculare, la fotografia di una popolazione che ha rallentato in tutti i processi di crescita e di sviluppo. Per tali ragioni i Tavoli tematici ed il Comitato dei Sindaci si stanno misurando con la ricerca di quali strutture rispondano meglio ai bisogni attuali della popolazione e quali di queste siano assenti nei nostri territori, a fronte delle manifestazioni d'interesse pervenute. Questo percorso implica la necessità di mirare bene gli obiettivi, in quanto il nuovo Piano di Zona richiede di fare delle scelte basate sulla sostenibilità del sistema dei servizi.

Per quanto riguarda il quadro descrittivo e sintetico delle risorse impiegate ad oggi per sostenere gli interventi si fa riferimento al quadro delle risorse economiche di cui alla sezione 4) a pagina 98.

2. Quote pro-capite che i Comuni versano all'azienda Ulss distinguendo la quota per deleghe obbligatorie e quella per deleghe facoltative

Le quote pro-capite che i Comuni versano all'Azienda ULSS rappresentano il secondo tassello necessario per avere il quadro completo del sistema dei servizi sociali e sociosanitari, perché evidenziano a fronte di quote economiche versate, la tipologia, varietà e diversità dei servizi offerti alla popolazione, in considerazione delle scelte espresse dai Comitati dei Sindaci. Nella tabella Servizi finanziati con quota indistinta e con quota vincolata è possibile avere un quadro completo delle risposte fornite nel distretto di Treviso per le aree ad alta integrazione sociosanitaria: infanzia - adolescenza e famiglia, persone anziane, persone con disabilità, dipendenze, salute mentale, inclusione sociale.

ELENCO COMUNI MARCA TREVIGIANA

N°	DISTRETTI		
	PIEVE DI SOLIGO	ASOLO	TREVISO
1	CAPPELLA MAGGIORE	ALTIVOLE	ARCADE
2	CISON DI VALMARINO	ASOLO	BREDA DI PIAVE
3	CODOGNE'	BORSO DEL GRAPPA	CARBONERA
4	COLLE UMBERTO	CAERANO DI SAN MARCO	CASALE SUL SILE
5	CON EGLIANO	CASTELCUCCO	CASIER
6	CORDIGNANO	CASTELFRANCO VENETO	CESSALTO
7	FARRA DI SOLIGO	CASTELLO DI GODEGO	CHIARANO
8	FOLLINA	CAVASO DEL TOMBA	CIMADOLMO
9	FREGONA	CORNUDA	FONTANELLE
10	GAJARINE	CROCETTA DEL MONTELLO	GORGIO AL MONTICANO
11	GODEGA DI SANT'URBANO	FONTE	ISTRANA
12	MARENO DI PIAVE	GIAVERA DEL MONTELLO	MANSUE'
13	MIANE	LORIA	MASERADA SUL PIAVE
14	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	MASER	MEDUNA DI LIVENZA
15	ORSAGO	MONFUMO	MOGLIANO VENETO
16	PIEVE DI SOLIGO	MONTEBELLUNA	MONASTIER DI TREVISO
17	REFRONTOLO	NERVESIA DELLA BATTAGLIA	MORGANO
18	REVINE LAGO	PEDEROBBA	MOTTA DI LIVENZA
19	SAN FIOR	PIEVE DEL GRAPPA	ODERZO
20	SAN PIETRO DI FELETTO	POSSAGNO	ORMELLE
21	SAN VENDEMIANO	RESANA	PAESE
22	SANTA LUCIA DI PIAVE	RIESE PIO X	PONTE DI PIAVE
23	SARMEDE	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	PONZANO VENETO
24	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	SEGUSINO	PORTOBUFFOLE'
25	SUSEGANA	TREVIGNANO	POVEGLIANO
26	TARZO	VALDOBBIADENE	PREGANZIOL
27	VAZZOLA	VEDELAGO	QUINTO DI TREVISO
28	VITTORIO VENETO	VIDOR	RONCADE
29		VOLPAGO DEL MONTELLO	SALGAREDA
30			SAN BIAGIO DI CALLALTA
31			SAN POLO DI PIAVE
32			SILEA
33			SPRESIANO
34			TREVISO
35			VILLORBA
36			ZENSON DI PIAVE
37			ZERO BRANCO

QUOTA CAPITARIA (Attività e servizi sono specificati nell'allegato 1)	€ 23,34	€ 23,10	€ 27,24	DATI RIFERITI AL PREVENTIVO 2023
QUOTA VINCOLATA (Attività e servizi sono specificati nell'allegato 2)	€ 9,41	€ 5,67	€ 6,60	
Nel distretto di Asolo non è prevista la delega per la compartecipazione per i disabili e la salute mentale (residenzialità) e il trasporto minori disabili verso l'istituto La nostra famiglia.				

ALLEGATO 1: SERVIZI FINANZIATI CON QUOTA INDISTINTA (CAPITARIA)		
DISTRETTO PIEVE DI SOLIGO	DISTRETTO ASOLO	DISTRETTO TREVISO
Centri Diurni per persone con disabilità (incluso servizio di trasporto) e Progetti sperimentali (DGRV n. 739/2015)	Centri Diurni per persone con disabilità (incluso servizio di trasporto) e Progetti sperimentali (DGRV n. 739/2015)	Centri Diurni per persone con disabilità (incluso servizio di trasporto) e Progetti sperimentali (DGRV n. 739/2015)
Area Disabilità: Servizi Residenziali (R.S.A., Comunità Alloggio e Gruppo Appartamento)	Servizi residenziali per persone con disabilità (quota sociale associata per 2 Comunità alloggio; gruppi appartamento)	Servizi Residenziali per persone con disabilità (Comunità Alloggio e Gruppi Appartamento)
Area Disabilità/Servizio Età Evolutiva: Centri Estivi per minori disabili	Servizio di Assistenza Scolastica a minori disabili / Centri estivi per minori disabili	Servizio di Assistenza Scolastica a minori disabili / Centri estivi per minori disabili
Area Materno Infantile: Servizio “Operativa di Comunità” (interventi educativi domiciliari e/o territoriali minori/giovani/famiglie-adulti)	Progetto “Famiglie in rete” (progetto finalizzato alla protezione del minore attraverso il sostegno alle famiglie)	Area Materno Infantile: potenziamento della delega tecnica relativa alla Tutela Minori attraverso l’individuazione di n.2 Assistenti Sociali con rapporto di collaborazione.
Area Materno Infantile: centro per l’affido e la solidarietà familiare, interventi di tutela sociale minorile	Interventi di tutela sociale minorile per minori stranieri irregolari	Area Materno Infantile: centro per l’affido e la solidarietà familiare
Area Materno Infantile: adozioni	Progetto “Affido rinforzato”	Area Disabilità: Progetto finalizzato a favorire l’inserimento nel tessuto sociale delle persone disabili seguite dal S.I.S. (Servizio Integrazione Sociale)
Area Marginalità Sociale: servizio residenziale	Servizio di mediazione culturale presso i consultori	
Area Disabilità-Dipendenze-Materno Infantile: borse lavoro e convenzioni per inserimento lavorativo	Borse Lavoro utenti disabili, dell’area salute mentale, dipendenze e area materno-infantile	Borse Lavoro utenti disabili e area salute mentale

Area Salute Mentale: Percorsi riabilitativi individuali attraverso inserimento in Comunità Alloggio e Gruppi Appartamento e convenzioni per inserimento lavorativo	Area Salute Mentale: fondo solidaristico per inserimenti in Comunità Alloggio e Gruppi Appartamento	Percorsi riabilitativi individuali per utenti del D.S.M. attraverso inserimento in Comunità Alloggio e Gruppi Appartamento e convenzioni per inserimento lavorativo
Progetti approvati dal Comitato dei Sindaci (Progettualità Piano di Zona)	Progetti approvati dal Comitato dei Sindaci (es. Progetto integrazione scolastica per minori Stranieri “Incontriamoci”; progetti per donne vittime di violenza; progetto Politiche giovanili)	Progetti/Servizi approvati dal Comitato dei Sindaci (es. Casa Rifugio, Progetto Affidato disabili adulti)

ALLEGATO 2: SERVIZI FINANZIATI CON QUOTA VINCOLATA		
DISTRETTO PIEVE DI SOLIGO	DISTRETTO ASOLO	DISTRETTO TREVISO
Trasporto scolastico a favore di alunni con disabilità all'Associazione "La Nostra Famiglia" di Conegliano	Tutela sociale minorile: inserimenti in comunità e affidi	Tutela sociale minorile: inserimenti in comunità e affidi
Assistenza scolastica a minori con disabilità		Utenti disabili in istituto presso strutture accreditate non convenzionate

3. Analisi dei bisogni/ domanda nell'Ambito territoriale sociale Ven_09 - distretto di Treviso

L'analisi dei bisogni/domanda emersa dai Tavoli tematici ha la finalità di presentare il significato delle richieste espresse in risposta ai cambiamenti in atto sia nella domanda tradizionale, sia nella pluralità dei disagi emergenti nella popolazione, sia nelle collaborazioni strutturate per il PNRR Missione 5.2 e per il Piano di Zona 2023-2025.

Il disagio dei minori e giovani, evidenziatosi in modo significativo nel periodo post-pandemico, richiede:

- una struttura protetta ad alta intensità assistenziale, per minori 14-18 anni, di area vasta. Attualmente i minori sono accolti in altre comunità delle altre province del Veneto e/o delle altre regioni;
- una risposta innovativa per minori e giovani adulti con disturbi del comportamento alimentare (DCA), accanto alle risposte già presenti nel Distretto di Pieve di Soligo, ma rivolte a tutto il territorio aziendale. Sostenere, in co-progettazione, uno studio di fattibilità con gli Enti del Terzo Settore (ETS) ed il Centro di riferimento provinciale per gestire la fase post acuta con soluzioni innovative come l'abitare supportato e percorsi di sostegno alle autonomie;
- una risposta educativa diurna, ad alta intensità assistenziale, per minori adolescenti, in continuità con quanto proposto dalle Comunità educative e dalla Comunità Educativa Riabilitativa (DGR 242/2012);
- una risposta educativa diurna, ad alta intensità assistenziale, per minori affetti da disturbo dello spettro autistico, in continuità con i percorsi scolastici e riabilitativi, a supporto dell'impegno familiare (DGR 242/2012);
- la predisposizione di percorsi di co-progettazione con gli enti gestori del territorio ed i Servizi per costruire risposte innovative per i minori che siano di supporto alla domiciliarità.

Nella popolazione anziana emerge l'esigenza di garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e continuativo per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta la permanenza presso il proprio domicilio, il più a lungo possibile. Accanto a questo, nel rispetto dei vincoli dettati per i posti letto per non-autosufficienti (DRG 996/2022), vi è la necessità di fare un pensiero comune che permetta di intercettare le spinte che arrivano dai territori e l'interesse manifestato da soggetti privati a concorrere alla costruzione di strutture per anziani in aggiunta a ciò che è previsto dalla programmazione regionale.

Per le persone con disabilità si evidenzia la necessità di creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi, ampliando le risposte di sostegno alle autonomie come il social housing e il co-housing; la gestione dei percorsi di autonomia per giovani adulti con diagnosi nello Spettro dell'Autismo; l'avvio di un intervento diurno con progetti sperimentali per persone con disabilità medio-grave; la gestione di attività della Linea M5C2 Intervento 1.2 Persone con disabilità del PNRR. Emerge inoltre il bisogno di trovare soluzioni idonee per situazioni complesse (doppie diagnosi tipo disabilità/disagio mentale) nel sistema di programmazione delle UDO e dare corso allo sviluppo del Centro di riferimento regionale per l'Autismo.

Per l'area delle Dipendenze è necessario potenziare la necessità di rinforzare un sistema di prevenzione e cura già molto complesso ed organizzato; in particolare è necessario potenziare gli interventi e le azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico e gli interventi per contrastare il Disturbo da Uso di Sostanze rivolta alla popolazione giovanile e alle persone lungo-assistite, finalizzate all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale.

Per l'area Salute mentale diventa strategico, prima di tutto, consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli ETS al fine di favorire i processi di inclusione e di lotta allo stigma. La necessità di creare nuove sinergie impegnate a sviluppare soluzioni innovative quali il social housing e il co-housing, rappresenta il punto di forza per ampliare le risposte di sostegno alle autonomie delle persone con sofferenza mentale.

Per l'area Inclusione sociale è emersa la necessità di gestire il supporto ai beneficiari di Reddito di Cittadinanza (RDC) con interventi di inclusione sociale, ovvero con azioni di rafforzamento dei socio-educativi e di attivazione lavorativa; la gestione di soluzioni abitative supportate attraverso esperienze innovative di social housing e co-housing; la gestione di proposte progettuali Inbound e Pronto Intervento Sociale.

4. Risorse comunitarie esistenti nell'Ambito territoriale sociale - distretto di Treviso

Al fine di garantire uno sviluppo coerente, congruente e sostenibile del sistema dei servizi sociali e socio sanitari, tenuto conto dell'andamento demografico e in considerazione delle speciali sinergie tra gli enti istituzionali e gli enti del terzo settore presenti nel Territorio della Marca Trevigiana, che a vario titolo sono coinvolti nel sistema di protezione dei minori, delle famiglie fragili, del sostegno ai percorsi di autonomia delle persone più vulnerabili e delle persone con disabilità, della ricerca di soluzioni alternative alla domiciliarità delle persone non autosufficienti, insieme alle Presidenti dei Comitati di Asolo e di Pieve di Soligo, abbiamo invitato i soggetti proponenti a riformulare alcune proposte, secondo i bisogni emersi, favorendo la co-progettazione e in stretta collaborazione con i Comuni e i Servizi Sociosanitari interessati. In questo territorio gli ETS rappresentano un punto di riferimento in ognuna delle 6 aree ad alta integrazione sociosanitaria, perché forniscono un osservatorio privilegiato per la raccolta dei mutamenti dei bisogni e anticipano le risposte innovative più sostenibili per le persone e per i territori.

5. Il percorso dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2023-2025

Con la pubblicazione delle Linee Guida dei Piani di Zona 2023-2025, nella DGR 1312 del 25 ottobre 2022, è stato dato l'avvio formale a processi di programmazione territoriale inediti, dopo anni di ri-pianificazione di un Piano quinquennale 2011-2015 e del Piano di Zona straordinario, limitato ad accompagnare i processi di partecipazione territoriale in tempo di pandemia.

I cambiamenti intercorsi in questo decennio sono molteplici sia in relazione alle espressioni dei bisogni emergenti, alle aspettative insite nelle risposte fornite, alle risorse disponibili, alla sostenibilità del sistema dei Servizi.

Il Piano di Zona Straordinario ha pertanto svolto una funzione di continuità per i gruppi di lavoro presenti e attivi nel territorio, in attesa delle nuove Linee Guida per il Piano di Zona 2023-2025. I Comitati dei Sindaci di Asolo, Pieve di Soligo, Treviso, in sinergia con la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 2, tra aprile e maggio 2022 hanno condiviso la scelta di mantenere attivi tutti i Tavoli Tematici al fine di favorire i lavori di approfondimento e analisi dei bisogni, sulla base dei mutamenti intervenuti sia a seguito della pandemia

(vedasi, a titolo esemplificativo, l'aumento esponenziale delle crisi adolescenziali), sia a seguito delle nuove risorse pervenute nei territori (vedasi, ad esempio, le nuove risposte connesse alle progettualità PNRR Linea 5.2).

A seguito di queste valutazioni, i Comitati dei Sindaci di Asolo, di Pieve di Soligo e di Treviso hanno deliberato gli aggiornamenti delle composizioni dei 18 Tavoli tematici, garantendo continuità d'azione in tutti i territori.

Il 25 ottobre 2022, su invito del Direttore dei Servizi Sociosanitari, in stretto raccordo con le Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso e gli Assessori referenti per i Comuni capofila d'Ambito Ven_07- Conegliano, Ven_08 – Castelfranco Veneto, Ven_09 – Treviso, è stato attivato il **Gruppo di coordinamento tecnico dei Comitati dei Sindaci** con l'obiettivo di convergere, in questa prima fase, in un unico gruppo di lavoro, coordinato dalla Direzione dei Servizi Sociosanitari. Il Gruppo di coordinamento tecnico è così composto:

- 3 Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso;
- 3 Assessori ai Servizi Sociali referenti per gli Ambiti Ven_07, Ven_08, Ven_09;
- 4 Direttori dei Distretti Socio-Sanitari;
- 1 Direttore UOC Servizi Sociali e Socio-Sanitari;
- 13 Direttori/Referenti dei Tavoli tematici;
- 4 Referenti Ufficio di Piano
- 3 Referenti Uffici NOT/NOA per gli Ambiti
- 1 Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, coordinatore del Gruppo

5.1 Le tappe e gli strumenti utilizzati durante la fase di programmazione nel periodo 25/10/22–30/03/23:

- Trasmissione della documentazione relativa alle Linee Guida sia direttamente a tutte le realtà organizzate della società civile, sia attraverso i membri dei 18 Tavoli tematici. Si fa qui riferimento, in particolare, alla DGR 1312/2022 e alle note regionali, normativa nazionale e regionale aggiornata.
- Ogni Tavolo tematico si è riunito in media n.4 volte, coinvolgendo complessivamente circa 120 persone.
- Sono stati organizzati incontri istituzionali con il Tavolo d'Intesa Provinciale per le persone con disabilità che è composto da 24 rappresentanti degli ETS, dei Servizi sociali e sanitari, della Scuola, delle persone con disabilità e delle loro famiglie.
- Durante la programmazione sono stati organizzati incontri dedicati, nei quali la Direzione dei servizi sociosanitari e le Presidenti del Comitato e della Conferenza Sindaci hanno incontrato gli stakeholder per raccogliere le istanze e le risorse disponibili da investire nel nuovo Piano.
- Apertura termini presentazione manifestazioni d'interesse, con divulgazione nuova modulistica con lettera personalizzata agli ETS e altri soggetti, a mezzo stampa e accessibilità diretta nel sito dell'A.ULSS 2. Sono state vagliate circa n.150 manifestazioni d'interesse a fronte delle mappe territoriali che rappresentavano le unità d'offerta già esistenti.
- Lungo tutte le fasi di pianificazione sono stati garantiti dei momenti informativi rivolti a tutte le realtà organizzate della società civile e della cittadinanza. In particolare il 15 marzo 2023, nella seduta di ratifica da parte della Conferenza dei Sindaci dei Piani di Zona 2023-2025 di ciascun

Comitato, alla quale erano presenti 65 Sindaci, 18 Coordinatori e 18 facilitatori dei Tavoli tematici, sono stati invitati a partecipare anche:

- Il Prefetto;
- Il Presidente dell'Associazione Comuni Marca Trevigiana;
- Il Direttore dell'INPS di Treviso;
- Il Presidente del CSV di Belluno –Treviso;
- I rappresentanti della Scuola (UAT, CPIA);
- I rappresentanti delle organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL);
- I rappresentanti di Confcooperative;
- I rappresentanti di Veneto Lavoro

Questi alcuni numeri, per rappresentare il lavoro fatto dal 25 ottobre 2022 al 30 marzo 2023:

- ✓ **N.21** sedute Comitati dei Sindaci, 7 per ognuno dei Comitati di Asolo, Pieve di Soligo, Treviso.
- ✓ **N.4** sedute Conferenze dei Sindaci dell'Azienda ULSS 2, dedicate al Piano di Zona.
- ✓ **N.5** incontri del Gruppo di coordinamento tecnico dei Comitati dei Sindaci.
- ✓ **N.15** incontri, in media, tra l'Ufficio di Piano ed i NOA/NOT degli Ambiti Ven_07, Ven_08, Ven_09.
- ✓ **N.4** incontri, in media, per ognuno dei 18 Tavoli Tematici, alla quale hanno aderito circa 360 persone per ogni incontro, un indicatore importante sui processi partecipativi di questo territorio, che dopo un periodo pandemico faticoso, si conferma vivo e interessato a impegnarsi e investire.
- ✓ **N.2** incontri con il Tavolo d'Intesa Provinciale per le persone con disabilità, che istituito il 21 luglio 2022, è composto da 24 rappresentanti degli ETS, dei Servizi sociali e sanitari, della Scuola e delle famiglie delle persone con disabilità.
- ✓ **N.30** incontri mensili, in media, nei quali la Direzione dei servizi sociosanitari e le Presidenti hanno incontrato gli stakeholder per raccogliere le istanze e le risorse disponibili da investire nel nuovo Piano.

La scelta unitaria dei Comitati dei Sindaci di Asolo, Pieve di Soligo, Treviso, ratificata dalla Conferenza dei Sindaci, di sostenere i Tavoli tematici nel corso del 2021 e 2022, ha permesso di conservare un osservatorio attento ai cambiamenti in corso nella fase post-pandemica, di raccogliere i bisogni/le domande emergenti e di capitalizzare le risorse necessarie per proiettare un sistema di servizi nel prossimo triennio. Nelle ultime due edizioni del Piano di Zona, l'armonizzazione è stata garantita da una visione Aziendale espressa attraverso la formulazione di un documento unico.

Oggi, i tre Piani di Zona appaiono sì come documenti separati nella forma, calati nella specificità locale, ma sono strumenti di un comune sistema e per questo devono condividere la stessa lingua. L'armonizzazione va realizzata perseguendo obiettivi e standard qualitativi comuni, e un buon indicatore per avere dei riferimenti in termini di coerenza, congruenza e sostenibilità del nuovo Piano è dato dalla capacità di fornire risposte ai bisogni emergenti della popolazione in un quadro sociale profondamente in trasformazione.

5.2 FARE SISTEMA nell'Ambito Territoriale Sociale Ven_09 - distretto di Treviso

Il Comune di Treviso, ente capo-fila dell'Ambito Sociale Territoriale (ATS) VEN_09, gestore delle risorse finanziarie erogate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sta dando corso a delle scelte progettuali condivise con il nucleo operativo territoriale (N.O.T.). L'Ambito di 37 Comuni è stato

suddiviso in quattro sotto-ambiti rappresentati dal N.O.T. composto da otto Sindaci o Assessori e otto Assistenti Sociali. L'obiettivo è quello di maturare un percorso condiviso delle scelte progettuali e/o di azione, anche innovative, secondo bisogni e caratteristiche proprie dei quattro sotto-ambiti. Questo processo ha portato, ad esempio, all'estensione a tutto il territorio di progettualità sperimentate come "Lo Psicologo In-Comune" o l'avvio di un progetto sperimentale di educativa di strada.

La modalità di lavoro costante e partecipativo tra il Comune capo-fila e il N.O.T. ha permesso che fosse effettuata un'analisi puntuale delle molte progettualità presentate a seguito dell'AVVISO PUBBLICO 1/2022 PNRR Intervento M5C2, successivamente approvate dal Comitato dei Sindaci di Treviso.

In questo contesto il Comune capo-fila di Treviso opera istruttorie complesse e articolate.

Sono state gestite e/o sono in corso di gestione, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti attività:

- Servizi di rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà a favore dei cittadini beneficiari del reddito di cittadinanza.
- Progetto innovativo "Psicologo in-Comune", servizio di primo supporto psicologico ai cittadini.
- Progetto sperimentale educativa di strada nei Comuni con alta concentrazione di istituti secondari di 2°.
- "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità".
- "Fattore famiglia".
- Affidamento del progetto educativo finalizzato al "Sostegno delle competenze genitoriali attraverso interventi di parent training".
- Gestione della misura di sostegno Reddito d'inclusione attiva - RIA 8.

Si è data, inoltre, attuazione alle attività per la stesura di un modello di Convenzione d'Ambito con gli altri due Ambiti territoriali sociali (ATS) della Provincia di Treviso, al fine di avere una organizzazione di governance e gestionale simile. Il modello è stato recentemente validato dalla Conferenza dei Sindaci, poi seguirà l'iter politico-amministrativo previsto per legge nei singoli Comuni dell'ATS VEN_9.

Al fine di permettere l'avvio della programmazione, sono state definite le azioni per sviluppare gli obiettivi di sistema con il concorso delle risorse assegnate, è stato rinnovato il Tavolo Inclusione Sociale sia nella denominazione, sia nella sostituzione dei membri non più presenti, sono state costruite nuove trasversalità con l'A.Ulss 2 e con gli ETS, si è provveduto ad effettuare un'azione di innesto con le azioni progettuali derivanti dal PNRR dentro il Piano di Zona 2023-2025. In particolare le azioni su cui sembra necessario ora convergere per intervenire in modo efficace sono:

- Co-programmazione per una comunità
- Co-progettazione di territorio
- Corresponsabilità
- Integrazione dei servizi
- Riconvertire ciò che oggi non è più richiesto, per integrare con quello che si sta configurando.

Garantire una risposta integrata ai bisogni dei cittadini ci porta ad investire in un sistema di relazioni utili dove nel tempo sarà possibile **traslare da identità condivise a percorsi condivisi**. Far emergere l'impegno messo da tutti in questo nuovo Piano di Zona, può rappresentare il punto di svolta di un territorio a patto che si riconoscano anche le fatiche nell'affrontare una programmazione che ci chiedeva di mettere insieme due

sistemi (sociale e sanitario) che partono da un'integrazione disegnata sull'Azienda sanitaria e oggi "scritta" sull'Ambito, ancora in divenire.

5.3 ESSERE SISTEMA nell'Ambito Territoriale Sociale Ven_09 - distretto di Treviso

L'impegno della Direzione dei Servizi Sociosanitari, snodo tra la Direzione Regionale ed i territori si è profuso per:

- Valorizzare i Piani di Zona come connettori di rete e strumenti di costruzione delle alleanze, per traghettare un Sistema che già esiste
- Sostenere le progettualità finanziate dal PNRR, favorendo l'innesto tra i progetti del Bando Ministeriale e i Servizi più innovativi già presenti in questo territorio (come ad esempio il Progetto di Co-housing previsto dalla Linea 5.2 ed i percorsi di autonomia per le persone con disabilità) per traghettare le riforme del sistema di welfare;
- Raccogliere le proposte e le manifestazioni d'interesse espresse dagli ETS, individuando i criteri di selezione più adatti ad intercettare le risposte più idonee ai bisogni emergenti;
- Contribuire a mantenere attivi i Tavoli tematici, per tutto il 2022, per preparare la risposta al nuovo Piano di Zona (DGR 1312 del 25 ottobre 2022);
- Dare valore all'inclusione, favorendo la costruzione di Tavoli trasversali, tra le aree tematiche, tra i territori sovra-ambito e sovra-distrettuale (ad esempio il Tavolo sovra-ambito per il Contrasto alla violenza di genere e il Tavolo sovra-distrettuale per la Prevenzione nella Sindrome Depressiva post-partum)
- Cogliere i nuovi bisogni, cercando risposte innovative anche per i casi complessi e dare risposta a coloro che oggi sono accolti in strutture fuori provincia o fuori regione (come ad esempio salute mentale/disabilità, salute mentale/dipendenze, disagio giovanile/crisi adolescenziali);
- Armonizzare le procedure, i regolamenti, i percorsi di accesso ai servizi, affinché siano condivisi tra tutti gli attori in campo rappresentati dagli Ambiti, dall'A.Ulss, dagli ETS ecc. (es. Protocollo d'Intesa Disabilità, Regolamento di accesso e Progetto di vita).

Rimangono alcuni nodi su cui è necessario continuare a **ricercare insieme soluzioni sostenibili** per i prossimi tre anni, tenendo conto che il nuovo Piano di Zona prevede una programmazione annuale ed un sistema di monitoraggio condiviso.

5.4 CRESCERE COME SISTEMA nell'Ambito Territoriale Sociale Ven_09 - distretto di Treviso

L'utilizzo innovativo dei fondi dedicati a questo territorio ha permesso l'avvio di sperimentazioni legate allo sviluppo di percorsi per l'autonomia e l'inclusione sociale in varie modalità quali l'Educatore a Scuola, accanto ai bambini più fragili, per sostenere i laboratori di piccolo gruppo ed individuali; ha favorito lo sviluppo di progetti di residenzialità leggera ovvero esperienze temporanee o a lungo/medio termine sull'abitare. In questo contesto le relazioni con il territorio sono evolute in partnership e le reti hanno costruito vere e proprie infrastrutture sociali, intorno alle quali i Comuni, l'Azienda Sanitaria, le Associazioni di familiari e gli Enti gestori stanno investendo in politiche sociali d'innovazione e d'inclusione. In questa direzione la Presidente insieme al Comitato dei Sindaci di Treviso, hanno lavorato

per:

- Rispettare la specificità di ogni Distretto, sostenendo le risposte innovative e sperimentali migliori in una logica di rete con l'Area Vasta.
- Riorientare l'interesse dei finanziatori verso le UDO, con posti letto e impegnative già presenti, ma necessarie di ristrutturazione.
- Sostenere risposte sperimentali innovative per persone con decadimento cognitivo.
- Vedere assieme le trasformazioni che abbiamo in atto nei territori, favorendo la costruzione di una risposta educativa diurna ad alta intensità assistenziale sia per minori adolescenti sia per minori affetti da disturbo dello spettro autistico (DGR 242/2012).
- Favorire percorsi di co-progettazione con gli enti gestori del territorio per ricercare una soluzione comune in grado di accogliere casi complessi, come la presenza di doppia diagnosi.
- Sostenere i percorsi in essere a favore dell'autonomia per le persone fragili e la necessità di offrire risposte innovative di sostegno al lavoro.
- Sostenere, in co-progettazione, lo studio di fattibilità di una risposta innovativa per giovani adulti con disturbi del comportamento alimentare (DCA), dopo la fase acuta, in area vasta.
- Sostenere, in co-progettazione, lo studio di fattibilità di una risposta innovativa per la gestione della non-autosufficienza per le persone con disabilità.
- Favorire l'avvio di un intervento diurno con progetti sperimentali per persone con disabilità medio-grave, a sollievo della domiciliarità.
- Effettuare uno studio di fattibilità, in co-progettazione, di una risposta sperimentale per la continuità età adulta – età anziana della persona con disabilità.
- Dare corso allo sviluppo del Centro di riferimento regionale per l'Autismo.

In questo processo generale di cambiamento dei bisogni/domande e di ri-organizzazione delle risposte, preso atto del quadro demografico e degli indici di vecchiaia di questo territorio, nel rispetto dei vincoli dettati per i posti letto per i non-autosufficienti (DRG 996/2022), è emersa la necessità di fare un pensiero comune tra i Comuni dei Sindaci al fine di intercettare le spinte che arrivano dai territori e l'interesse manifestato da soggetti privati a concorrere alla costruzione di strutture per anziani in aggiunta a ciò che è previsto dalla programmazione regionale.

6. Termini di realizzazione delle unità di offerta in programmazione

Per quanto riguarda i posti inseriti nella programmazione del piano di zona 2023-2025 si precisa quanto segue: per l'area anziani detti posti devono essere autorizzati all'esercizio entro 3 anni dall'apposizione del visto di congruità da parte della Regione Veneto. Per le altre aree entro il medesimo termine di 3 anni è necessario che venga prodotto dai soggetti portatori di interesse uno studio di fattibilità dell'unità di offerta, comprensiva del piano di sostenibilità economica. Nello specifico preme sottolineare che l'inserimento di

una unità di offerta (UdO) nel PdZ può essere soggetto a revisione nel successivo Piano di Zona in questi casi:

- se il bisogno viene meno/si affievolisce prima che le UdO vengano create;
- se il bisogno viene soddisfatto attraverso altre tipologie di servizi/interventi;
- se i soggetti pubblici/privati che chiedono di poter avviare una UdO non rispettano i requisiti previsti dalla L.R. 22/2002 o altri requisiti fissati dal T.U. dell'Edilizia, oppure rimangono inerti per molto tempo, precludendo ad altri l'inserimento nel Piano di Zona.

A revisione avvenuta, si provvederà ad inserirla in occasione degli aggiornamenti annuali.

7. Triennialità degli obiettivi

Gli indicatori riportati nel piano triennale, ove non diversamente specificato, sono da intendersi di competenza dell'intero triennio 2023-2025.

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_09
Ente capofila	COMUNE DI TREVISO
Data di approvazione in Comitato dei Sindaci di Distretto	14/03/2023
Data armonizzazione in Conferenza dei Sindaci	15/03/2023

Sezioni del formulario compilate

	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di costruzione del Piano di Zona	X		
Sezione 2_ Analisi di contesto (come allegato al Piano di Zona)	X		
Sezione 3_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona	X		
Sezione 4_ Risorse economiche	X		
Sezione 5_ Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona	X		
Sezione 6_ Monitoraggio	X		
Sezione 7_ Unità di Offerta	X		
Sezione 8_ Firme dei soggetti che hanno partecipato al processo di co-programmazione	X		

Sezione 1_Il processo di costruzione del Piano di Zona

Modalità con cui è stata definita la struttura organizzativa, descrivendo la composizione degli organi di governo politico e tecnico del Piano, nonché l'articolazione dei Tavoli tematici e le responsabilità di gestione/implementazione.

I contenuti delle tabelle, qui di seguito riportate, andranno aggiornati nel documento attuativo annuale laddove siano intervenuti dei cambiamenti nel corso del triennio.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PIANO DI ZONA

1.1 Inserire uno schema riepilogativo della Struttura organizzativa

Si allega l'organigramma.

1.2 Coordinamento territoriale

	Già costituiti?					
	sì	Data costituzione	Componenti	Funzioni	no	In programma da attivare?
Gruppo di coordinamento Tecnico del Comitato dei Sindaci di Distretto					X	
Gruppo di coordinamento tecnico dei tre Comitati dei Sindaci	si	20/10/2022	Azienda ULSS 2: n. 21 AmbitoVen-07 Conegliano: n. 3 comp. AmbitoVen-08 Castelfranco V.to: n. 3 comp. AmbitoVen-09	Direttore Servizi Sociosanitari Dir. UOC Servizi sociali e socio-sanitari Ufficio di Piano Dir. Distretto Referenti Tavoli Tematici Presidenti Comitato Sindaci Assessori Referenti Ambito		

			Treviso: n. 3 componenti	Referenti Nucleo Operativo d'Ambito (NOA)		

1.3 Tavoli tematici

	Già costituiti			
TAVOLI TEMATICI	sì	Data costituzione	no	Quali modalità/strumenti di selezione partecipanti?
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	X	28/04/22 e 07/06/22		
Persone anziane	X	28/04/22 e 07/06/22		
Persone con disabilità	X	28/04/22 e 07/06/22		
Dipendenze	X	28/04/22 e 07/06/22		
Salute mentale	X	28/04/22 e 07/06/22		
Inclusione sociale	X	Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020" Aggiornamento in Comitato Sindaci 28/04/22 e 07/06/22		I componenti sono individuati sulla base delle indicazioni contenute nell'Atto di Programmazione territoriale

1.4 Dare evidenza della continuità con l'esperienza precedente del Piano di Zona straordinario rispetto ai Tavoli tematici. Si ricorda che i Tavoli costituiti prima del 2020, richiederanno una ricomposizione ex novo. Max 2.000 caratteri

Il Piano di Zona Straordinario ha svolto la funzione di dare continuità ai gruppi di lavoro presenti e attivi nel territorio, in attesa delle nuove Linee Guida per il Piano di Zona 2023-2025. I Comitati dei Sindaci di Asolo, Pieve di Soligo, Treviso, in sinergia con la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 2, ad aprile-maggio 2022 hanno deliberato gli aggiornamenti dei 18 Tavoli e condiviso la scelta di mantenere attivi tutti i Tavoli Tematici al fine di favorire i lavori di approfondimento e analisi dei bisogni, sulla base dei mutamenti intervenuti sia a seguito della pandemia (vedasi, a titolo esemplificativo, l'aumento esponenziale delle crisi adolescenziali) sia a seguito delle nuove risorse pervenute nei territori (vedasi, a titolo esemplificativo, le nuove risposte connesse alle

progettualità PNRR Linea 5.2).

1.5 Descrivere le modalità e gli strumenti di costituzione dei Tavoli tematici di. Max 2.000 caratteri

Il Piano di Zona Straordinario ha permesso di mantenere attivi i 18 Tavoli di lavoro tematici presenti nei 3 Distretti sociosanitari, in attesa delle nuove Linee Guida per il Piano di Zona 2023-2025. Il Comitato dei Sindaci di Treviso, in coerenza con le scelte effettuate dai Comitati dei Sindaci di Pieve di Soligo e di Asolo, in sinergia con la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 2, tra aprile e maggio'22 ha deliberato gli aggiornamenti dei 6 Tavoli provvedendo a sostituire unicamente i membri che non risultavano più attivi. Tale processo è stato gestito in stretta collaborazione tra l'Ufficio di Piano aziendale, i referenti degli Ambiti, i Coordinatori dei Tavoli tematici ed i Direttori/Presidenti/Referenti degli organi membri dei Tavoli. Le sostituzioni sono avvenute, per lo più, per le seguenti motivazioni:

- termine mandato elettorale ► aggiornamento dal Comitato dei Sindaci
- pensionamento e/o conclusione esperienza professionale ► aggiornamento dai Direttori UO Servizi sociosanitari aziendali e/o Direttori UO Servizi sociali comunali
- termine mandato di rappresentanza per le associazioni ► aggiornamento dai Presidenti delle associazioni di Volontariato
- conclusione rapporto con l'ente gestore ► aggiornamento dal Presidente dell'Ente Gestore incaricato

1.6 Illustrare le azioni che hanno riattivato o rimodulato il processo di costruzione del Piano di Zona 2023-2025. Max 2.000 caratteri

Il 25 ottobre 2022, su invito del Direttore dei Servizi Sociosanitari, in stretto raccordo con le Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso e gli Assessori referenti per i Comuni capofila d'Ambito Ven_07- Conegliano, Ven_08 – Castelfranco Veneto, Ven_09 – Treviso, è stato attivato il **Gruppo di coordinamento tecnico dei Comitati dei Sindaci** con l'obiettivo di convergere, in questa prima fase delicata, in un unico gruppo di lavoro, coordinato dalla Direzione dei Servizi Sociosanitari. Il Gruppo di coordinamento tecnico è così composto:

- 3 Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso;
- 3 Assessori ai Servizi Sociali referenti per gli Ambiti Ven_07, Ven_08, Ven_09;
- 4 Direttori dei Distretti Socio-Sanitari;
- 1 Direttore UOC Servizi Sociali e Socio-Sanitari;
- 13 Direttori/Referenti dei Tavoli tematici;
- 4 Referenti Ufficio di Piano
- 3 Referenti Uffici NOT/NOA per gli Ambiti
- 1 Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, coordinatore del Gruppo

A seguito della prima seduta del Gruppo di coordinamento tecnico, in cui sono state condivise le anticipazioni sulle Linee Guida Regionali (DGR 1312 del 25.10.2022), ogni distretto/ambito ha programmato ed effettuato almeno n.2 incontri con i coordinatori e facilitatori dei Tavoli tematici per condividere gli

obiettivi di sistema, gli obiettivi tematici, le azioni e gli interventi previsti dalla pubblicazione delle Linee Guida, propedeutici alla presentazione nei Tavoli tematici. Questi ultimi hanno lavorato in modo costante, dal recepimento delle Linee guida al licenziamento dei documenti tematici, con incontri in presenza e/o collegati in videoconferenza, integrando i contributi dei sottogruppi e favorendo l'armonizzazione dei contenuti emersi.

1.7 Durata temporale del lavoro di programmazione (definizione Piano di Zona 2023-2025) e ruoli dei diversi soggetti coinvolti. Max 2.000 caratteri

La programmazione del Piano di Zona 2023-2025 si sviluppa dal 25.10.2022 al 31.03.2023 con i seguenti ruoli coinvolti:

- Il Direttore dei Servizi Socio-sanitari garantisce supporto tecnico nell'elaborazione del Piano di Zona;
- Il Gruppo di coordinamento tecnico dei Comitati dei Sindaci, presieduto dal Direttore dei Servizi Socio-sanitari, verifica e approva i processi di armonizzazione del Piano di Zona;
- L'Ufficio di Piano, in collaborazione con il NOT/NOA in capo all'Ente Capofila dell'ATS, coordina i contenuti elaborati dai Tavoli tematici, favorisce l'interconnessione con gli ETS e gli altri attori del territorio;
- Il Presidente del Comitato dei Sindaci di Treviso, in accordo con il Direttore dei servizi sociosanitari, pianifica l'approvazione del Piano di Zona;
- Il Presidente della Conferenza Sindaci dell'A.ULSS 2, in accordo con il Direttore dei servizi sociosanitari, pianifica la ratifica del Piano di Zona di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso
- Il Direttore UOC Servizi Sociali e Sociosanitari predispone e presenta la delibera del Piano di Zona 2023-2025 di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso.
- Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 2 provvede all'invio in Regione dei Piani di Zona 2023-2025 di Asolo, di Pieve di Soligo, di Treviso.

1.8 Riportare eventuali esperienze di co-programmazione/co-progettazione. Max 2.000 caratteri

Il progetto **ADIUVA** è iniziato nel 2021, esito di una **co-progettazione** tra l'A.Ulss 2, i Comuni, e gli ETS. Nel giugno 2021 si è costituita la rete con capofila la Coop.Soc.Castel Monte e nel 2022 si sono aggiunti ulteriori partner. La sperimentazione, finanziata dalla Regione Veneto, si è conclusa il 31/03/2022 e il Comitato Sindaci di Treviso, in accordo con i Comitati Sindaci di Asolo e di Pieve di Soligo e la Conferenza dei Sindaci, preso atto dei risultati conseguiti, ha finanziato il progetto fino al 30/09/2023.

Il Progetto EduCARE nasce da un'esperienza tra il Dipartimento per le Dipendenze dell'A.Ulss 2 e gli ETS per definire una filiera di interventi clinici ed educativi partendo dalle unità di offerta esistenti e declinando in maniera specifica il target di intervento di ciascuna, al fine di ottimizzare il sistema nel territorio. La scelta della **co-progettazione** con gli enti accreditati che operano nel territorio rappresenta lo strumento per garantire una trasversalità d'interventi ed un'offerta di servizi omogenea nei tre Distretti. La necessità di attivare un servizio di educativa domiciliare/territoriale che possa creare un ponte per raggiungere l'utente nel suo contesto di appartenenza rappresenta l'oggetto di lavoro comune.

1.9 Quali strumenti di concertazione/consultazione/coinvolgimento/informazione degli ETS e di altri soggetti. Max 1.000 caratteri

Gli strumenti utilizzati nel periodo 25/10/22–15/03/23:

- Trasmissione della documentazione relativa alle diverse fasi di programmazione sia direttamente, sia attraverso i membri dei 6 Tavoli tematici. Ogni tavolo si è riunito in media 4 volte, coinvolgendo circa 120 persone. (DGR 1312/2022 e note regionali, normativa nazionale e regionale aggiornata)
- Incontri con il Tavolo d'Intesa Provinciale per le persone con disabilità che, istituito il 21 luglio 2022, è composto da 24 rappresentanti degli ETS, dei Servizi, della Scuola, delle persone con disabilità e delle loro famiglie (valore stimato n.2 sedute).
- Incontri dedicati, nei quali la Direzione dei servizi sociosanitari, la Presidente del Comitato e della Conferenza Sindaci hanno incontrato gli stakeholder per raccogliere le istanze e le risorse disponibili da investire nel nuovo Piano. (valore stimato, in media, n.50 incontri).
- Apertura termini presentazione manifestazioni d'interesse, con divulgazione nuova modulistica con lettera personalizzata agli ETS e altri soggetti, a mezzo stampa e accessibilità diretta nel sito dell'A.ULSS 2.

1.10 Composizione dei Tavoli tematici di Area

Legenda:

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Area 2: Persone anziane

Area 3: Persone con disabilità

Area 4: Dipendenze

Area 5: Salute mentale

Area 6: Inclusione sociale

	Tavolo Area 1		Tavolo Area 2		Tavolo Area 3		Tavolo Area 4		Tavolo Area 5		Tavolo Area 6	
<i>Tipologia soggetto</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	4	Sindaci e Assessori	9	Sindaci e Assessori	8	Sindaci e Assessori	4	Sindaci e Assessori	4	Assessori	6	Sindaci e Assessori
<i>ATS</i>											1	Facilitatore del tavolo
<i>AULSS</i>	5	Coordinatore, facilitatore tavolo, Ufficio di Piano, Direttore di Distretto	9	Coordinatore, facilitatore tavolo, ufficio di Piano, AS Ospedale, Direttori Distretto, Dipartimento Prevenzione	8	Coordinatore facilitatori Tavolo, SIL, Ufficio di Piano, Direttori di Distretto	7	Coordinatore, facilitatore e co-conduttori del tavolo, Ufficio di Piano, Direttore di Distretto SIL	9	Coordinatore facilitatori Tavolo, SIL, Ufficio di Piano, Direttori di Distretto	6	Rappresentanti tavoli tematici PDZ e ufficio di piano
<i>ETS</i>	20	Rappresentanti di associazioni e cooperative	9	Rappresentanti di associazioni, cooperative e fondazioni	15	Rappresentanti associazioni, cooperative, fondazioni	11	Rappresentanti di associazioni, cooperative e enti convenzionati	12	Rappresentanti associazioni, cooperative, fondazioni	8	Rappresentanti di associazioni e cooperative, fondazioni
<i>Parti sociali</i>	3	Rappresentanti sindacali	3	Rappresentanti sindacali	3	Rappresentanti sindacali	3	Rappresentanti sindacali	3	Rappresentanti sindacali	3	Rappresentanti sindacali
<i>Comuni</i>	6	Assistenti Sociali	6	Assistenti Sociali, 1 co- facilitatore tavolo	6	Assistenti Sociali	6	Assistenti Sociali	4	Assistenti sociali	7	Facilitatori del tavolo e assistenti sociali
<i>Altri attori</i>	1	Referente scuola	4	Direttori e delegati Centri di Servizi	2	Referente Scuola Referente La	1	Referente scuola	2	Referente Veneto Lavoro, Tavolo Prov.le	2	Rappresentanti CPIA e CPI, referente

					Nostra Famiglia				prevenzione gesti suicidari		Veneto Lavoro

1.11 Per ogni Tavolo tematico

TAVOLO AREA 1 Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani		
Tipologia soggetto	Ruolo	Ente di appartenenza
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	Sindaco	Comune di Paese
	Assessore	Comune di Mogliano Veneto
	Assessore	Comune di Preganziol
	Assessore	Comune di Zero Branco
<i>Comuni</i>	Assistente sociale	Comune di Silea
	Assistente sociale	Comune di Zero Branco
	Assistente sociale	Comune di Treviso
	Assistente sociale	Comune di Ponzano Veneto
	Assistente sociale	Comune di Oderzo
	Assistente sociale	Comune di Gorgo al Monticano
<i>AULSS</i>	Nicola Michieletto- coordinatore	Direttore dell'U.O.C IAFc
	Assistente sociale – facilitatore	U.O.C. IAFc
	Direttore del Distretto	Ulss 2 – Distretto Socio Sanitario di Treviso
	Educatore	Ufficio di Piano
	Amministrativo	Ufficio di Piano
<i>ETS</i>	Rappresentante	Comunità Murialdo
	Rappresentante	Comunità Villa Regina Mundi
	Rappresentante	Casa Religiosa Domus Nostra
	Rappresentante	Associazione Segno di Alleanza
	Rappresentante	Associazione Granello di Senapa

	Rappresentanti	CSV Belluno-Treviso
	Rappresentante	Volontarinsieme
	Rappresentante	Coordinamento Treviso Sud – Per Volontarinsieme
	Rappresentante	Admor per Volontarinsieme
	Rappresentante	Associazione Hedera – Servizi per la comunità
	Rappresentante	Coop. Sociale Comunica
	Rappresentante	Coop. Sociale La Esse
	Rappresentante	Coop. Sociale Codess
	Rappresentante	Coop. Sociale C.P.S.
	Referente	Centro per la Famiglia
	Rappresentante	Coop. Sociale Insieme si Può
Parti sociali	Rappresentanti	CGIL, CISL e UIL
Scuola	Referente	Ufficio Scolastico Provinciale -MIUR
<i>Altri</i>	Referente	Veneto Lavoro

TAVOLO AREA 2		
Persone anziane		
Tipologia soggetto	Ruolo	Ente di appartenenza
Referente Comitato dei Sindaci	Sindaco	Comune di Monastier
	Sindaco	Comune di Istrana
	Sindaco	Comune di Carbonera
	Assessore	Comune Oderzo
	Assessore	Comune di Roncade
	Assessore	Comune di Breda di Piave
	Assessore	Comune di San Biagio di Callalta
	Assessore	Comune di Ponzano
	Assessore	Comune di Povegliano
Comuni	Assistente sociale	Comune di Mogliano V.to
	Assistente sociale	Comune di Preganziol

	Assistente sociale	Comune di Treviso
	Assistente sociale	Comune di Ponte di Piave
	Assistente sociale	Comune di Meduna di Livenza
	Assistente sociale facilitatore del tavolo	Comune di Spresiano
AULSS	Alberta Giomo- coordinatore del tavolo	Direttore UOC Disabilità e non autosufficienza
	Assistente sociale facilitatore del tavolo	Staff direzione distrettuale
	Medico	Dipartimento di prevenzione
	Assistente sociale	Ufficio di Piano
	Amministrativo	Ufficio di Piano
	Assistente sociale	COT
	Assistente sociale	COT
	Dirigente Psicologo	Direttore Distretto TV nord
	Dirigente medico	Direttore Distretto sud
ETS	Rappresentante	Comitati del Diritto del malato
	Rappresentante	CSV Treviso e Belluno
	Rappresentante	Coord Volontariato Treviso SUD
	Rappresentante	Volontarinsieme
	Rappresentante	Coop Orchidea
	Rappresentante	Coop Insieme Si Può
	Rappresentante	Fondazione Sanità
	Rappresentate	Cittadinanza Attiva Mogliano V.to
	Rappresentante	FAP Acli- Federazione Italiana Pensionati
Parti sociali	Rappresentanti	CGIL, CISL e UIL
Centri di servizi	Direttore	Centro Servizi per anziani Villa delle Magnolie- Monastier
	Psicologa referente	ISRAA Treviso
	Direttore	Casa Gino e Pierina Marani- Villorba
	Direttore	Residenza per Anziani- Oderzo

TAVOLO AREA 3 Persone con disabilità	Ruolo	Ente di appartenenza

<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	Sindaco	Comune di Villorba
	Assessore	Comune di Casier
	Assessore	Comune di Mogliano Veneto
	Assessore	Comune di Roncade
	Assessore	Comune di San Biagio di Callalta
	Assessore	Comune di Spresiano
	Assessore	Comune di Treviso
	Assessore	Comune di Zero Branco
<i>Comuni</i>	Assistente sociale	Comune di San Biagio di Callalta
	Assistente sociale	Comune di Treviso
	Assistente sociale	Comune di Motta di Livenza
	Assistente sociale	Comune di Paese
	Assistente sociale	Comune di Mansuè - Portobuffolè
	Assistente sociale	Comune di Mogliano Veneto
<i>AULSS</i>	Alberta Giomo - coordinatore	Direttore ff UOC Disabilità e non autosufficienza
	Assistente sociale - facilitatore	UOC Disabilità e non autosufficienza
	Assistente sociale - facilitatore	UOC Disabilità e non autosufficienza
	Direttore del Distretto	Distretto Socio Sanitario di TV Nord
	Direttore del Distretto	Distretto Socio Sanitario di TV Sud
	Assistente sociale	Ufficio di Piano
	Amministrativo	Ufficio di Piano
	Assistente Sociale	SIL
<i>ETS</i>	Rappresentante	AUSER
	Rappresentante	Associazione Parkinson Treviso
	Rappresentante	CPAH – Coordinamento Provinciale
	Rappresentante	Federazione Italiana Superamento Handicap
	Rappresentante	ANGSA
	Rappresentante	AIPD
	Rappresentante	CSV Belluno-Treviso
	Rappresentante	Cooperativa Orchidea
	Rappresentante	Cooperativa AILS
	Rappresentante	Cooperativa Castelmonte

	Rappresentante	Cooperativa Solidarietà
	Rappresentante	Cooperativa Quadrifoglio
	Rappresentante	Cooperativa Madonna dei Miracoli
	Rappresentante	Fondazione Il nostro domani
	Rappresentante	Fondazione Oltre il labirinto
<i>Parti sociali</i>	Rappresentanti	CGIL, CISL e UIL
<i>Scuola</i>	Referente	Ufficio Scolastico UAT Treviso - MIUR
<i>Altri Attori</i>	Referente	La Nostra Famiglia Treviso/Oderzo

TAVOLO AREA 4		
Dipendenze		
Tipologia soggetto	Ruolo	Ente di appartenenza
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	Vice-sindaco	Comune di Roncade
	Assessore	Comune di Preganziol
	Assessore	Comune di Mogliano Veneto
	Assessore	Comune di Treviso
<i>Comuni</i>	Assistente sociale	Comune di Casale sul Sile
	Assistente sociale	Comune di Treviso
	Assistente sociale	Comune di Istrana
	Assistente sociale	Comune di Ormelle
	Assistente sociale	Comune di Oderzo
	Assistente sociale	Comune di Mogliano Veneto
<i>AULSS</i>	Roberto Manera -coordinatore	Direttore del Dipartimento Dipendenze
	Assistente sociale - facilitatore	Serd
	Direttore del Distretto	Ulss 2 – Distretto Socio Sanitario di Treviso
	Educatore	Ufficio di Piano
	Amministrativo	Ufficio di Piano
	Educatore	Serd
	Assistente Sociale	Serd
	Assistente Sociale	SIL

<i>ETS</i>	Rappresentante	Comunità Terapeutica - CEIS
	Rappresentante	Comunità Terapeutica – Villa Regina Mundi
	Rappresentante	Comunità Terapeutica – Ass. Comunità Giovanile
	Rappresentante	Ass. La forza del sorriso per Volontarinsieme
	Rappresentante	Acat – A.A – G.A.
	Rappresentante	CSV Belluno-Treviso
	Rappresentante	CSV Belluno-Treviso
	Rappresentante	CSV Belluno-Treviso
	Rappresentante	Coop. Sociale Erga
Parti sociali	Rappresentanti	CGIL, CISL e UIL
Scuola	Referente	Ufficio Scolastico Provinciale -MIUR
<i>Altri</i>	Rappresentante	Operatività di strada
	Rappresentante	Operatività di strada

AREA 5 TAVOLO Salute Mentale	Ruolo	Ente di appartenenza
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	Assessore	Comune di San Biagio di Callalta
	Assessore	Comune di Casier
	Assessore	Comune di Mogliano Veneto
	Assessore	Comune di Cimadolmo
<i>Comuni</i>	Assistente sociale	Comune di Cessalto
	Assistente sociale	Comune di Treviso
	Assistente sociale	Comune di Maserada
	Assistente sociale	Comune di Preganziol
	Assistente sociale	Comune di Mogliano Veneto
<i>AULSS</i>	Carola Tozzini - coordinatore	Direttore Dipartimento Salute Mentale, ff
	Assistente sociale - facilitatore	Dipartimento Salute Mentale
	Assistente sociale - facilitatore	Dipartimento Salute Mentale

	Assistente sociale - facilitatore	Dipartimento Salute Mentale
	Assistente sociale	Ufficio di Piano
	Amministrativo	Ufficio di Piano
	Direttore del Distretto	Distretto Socio Sanitario di Treviso Nord
	Direttore del Distretto	Distretto Socio Sanitario di Treviso Sud
	Assistente Sociale	SIL
<i>ETS</i>	Rappresentante	Associazione Hedera – Servizi per la Comunità
	Rappresentante	Associazione L'Abbraccio
	Rappresentante	Associazione Il Sole di Notte
	Rappresentante	Associazione familiari AITSAM
	Rappresentante	Associazione Culturale Respito
	Rappresentante	Caritas Tarvisina
	Rappresentante	Fondazione sanità
	Rappresentante	CSV Belluno-Treviso
	Rappresentante	Confcooperative – Federsolidarietà
	Rappresentante	Consorzio Restituire Soc.Coop.Soc.
	Rappresentante	Cooperativa Sol.co
	Rappresentante	Cooperativa Insieme si Può
Parti sociali	Rappresentanti	CGIL, CISL e UIL
<i>Altri Attori</i>	Referente	Veneto Lavoro
	Rappresentante	Tavolo Provinciale Prevenzione gesti suicidari

TAVOLO AREA 6		
Inclusione sociale		
Tipologia soggetto	Ruolo	Ente di appartenenza
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	Sindaco	Comune Carbonera
	Assessore alle Politiche Sociali Gloria Tassarolo- coordinatore	Comune Treviso
	Assessore	Comune Casale sul Sile
	Assessore	Comune Casier

	Assessore	Comune Oderzo
	Assessore	Comune Breda di Piave
<i>ATS</i>	Assistente Sociale facilitatrice - Nucleo Operativo Territoriale NOT	Comune Treviso
<i>COMUNI</i>	Assistente Sociale Nucleo Operativo Territoriale	Comune Istrana
	Assistente Sociale Nucleo Operativo Territoriale	Comune Spresiano
	Assistente Sociale Nucleo Operativo Territoriale	Comune Mogliano Veneto
	Assistente Sociale	Comune di Zero Branco
	Assistente Sociale Nucleo Operativo Territoriale	Comune di Oderzo
	Assistente Sociale Nucleo Operativo Territoriale	Comune Ponte di Piave
	Assistente Sociale	Comune Casier
<i>AULSS</i>	Assistente Sociale	Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana
	Assistente Sociale - Area Minori e Famiglia	U.O.C. Infanzia adolescenza e famiglia
	Assistente Sociale	Ufficio di Piano
	Assistente Sociale	Coordinatore Area Disabilità e non Autosufficienza
	Assistente Sociale	Coordinatore UOS SIL
	Assistente sociale	U.O.C. Cure Primarie
<i>ETS</i>	Rappresentante	Cooperativa Sociale
	Rappresentante	Cooperativa Sociale
	Rappresentante	Fondazione Caritas Vittorio Veneto
	Rappresentante	Centro Servizi Volontariato
	Rappresentante	Volontarinsieme
	Rappresentante	Emporio Beato Erico Treviso
	Rappresentante	Caritas Tarvisina
	Rappresentante	ACLI

Parti sociali	Rappresentanti	CGIL, CISL e UIL
Enti pubblici	Rappresentante	CPIA Centro Provinciale Istruzione Adulti TREVISO
	Rappresentante	Veneto Lavoro
	Rappresentante	Veneto Lavoro

a) Sottogruppi attivati

	Sottogruppi tematici							
AREA tematica del Tavolo	<i>n.</i>	<i>Titolo/tema</i>	<i>n. Incontri</i>	<i>Componenti</i>	<i>Integrazione con altre aree</i>		<i>Aree tematiche coinvolte</i>	<i>Output</i>
					<i>sì</i>	<i>no</i>		
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	1	Sostegno alla genitorialità: raccolta delle attività e servizi rivolte alle famiglie	3	n.2 assessori n.4 assistenti sociali dei comuni n. 1 facilitatore tavolo PdZ-Ulss n.4 ETS		X		Analisi del territorio
	1	Dispersione scolastica: confronto sulle problematiche e progettualità nel tempo scuola e nel tempo post scuola.	2	n.2 tecnici provincia n. 2 ETS n.1 assessore n.1 assistenti sociali dei comuni n.1 Ufficio scolastico provinciale n.1 educatore Ulss		X		Analisi delle offerte e dei bisogni

	1	Violenza di genere: confronto sulle problematiche e progettualità in essere riferite al tema della violenza	2	n.1 assistenti sociale comune n.3 ETS		X		Analisi dei bisogni e delle offerte
Persone anziane	1	Gruppo interdistrettuale Progetto Passi d'Argento	12	n. 3 Sindaci e Assessori n. 5 operatori AULSS n. 1 ETS n.2 Rappresentanti Sindacali n. 3 Assistenti Sociali Comuni n.2 Direttori Centri di servizi n.1 Referente MMG		X		Indagine che prende in considerazione e alcuni aspetti di salute e di malattia e li segue nel tempo per poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.
Persone con disabilità								
Salute mentale								
Inclusione sociale								

1.12 Inter-tavoli

n. .	Titolo/tema	n. incontri	AREA TEMATICHE											
			Area 1	Componenti	Area 2	Componenti	Area 3	Componenti	Area 4	Componenti	Area 5	Componenti	Area 6	Componenti
1	PNRR 5C2 sub investimento 1.1.1 “PIPPI”	3	X	Referenti Comuni di Ponzano V.to, Quinto, Oderzo, Treviso, Referenti ULSS										
2	PNRR 5C2 sub investimento 1.1.2 “ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI”	3			X	Referente Comune Treviso, ISRAA, Referenti ULSS e altri Comuni ATS								
3	PNRR 5C2 sub investimento 1.1.3 “DIMISSIONI PROTETTE”	5			X	Referenti Comuni Istrana e altri Comuni ATS,								

						referenti ULSS								
4	PNRR 5C2 sub investimento 1.2 PERSONE CON DISABILITA'	20					X	Referenti ETS Solidarietà- rete interagendo , Comuni di Treviso e Preganziol Referenti ULSS						
5	Gestione integrata della presa in carico	5	X	Referenti ULSS					X	Referenti ULSS	X	Referenti ULSS		

Indicare: **Output per ogni Inter-tavolo** (Max 4.000 caratteri)

Gli inter-tavoli attivati, dal n.1 al n.4, hanno l'obiettivo comune di progettare e attuare le attività programmate nei progetti dell'ATS finanziate a valere sulle risorse PNRR Missione 5 Componente 2

L'inter-tavolo n.5 ha l'obiettivo di rafforzare la collaborazione nel nuovo sistema dei servizi socio-sanitari, sanitari e sociali, integrando l'apporto del Tavolo Inclusione sociale. L'output atteso è almeno n.30 progetti su casi clinici complessi. (vedasi obiettivi di sistema 3.1.5 e 3.1.6)

Sezione 2_Analisi di contesto

Vedi allegato.

Sezione 3_ Le scelte operative previste per il periodo di riferimento del Piano di Zona

In questa tabella dovranno essere inserite le informazioni relative agli obiettivi di sistema che interessano e sono trasversali a tutte le aree tematiche comprese nel Piano di Zona, anche se alcuni di questi possono essere maggiormente identificabili con un'area tematica specifica.

Vengono qui raccolti in un unico contenitore gli orientamenti dell'area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani, Persone anziane, Persone con disabilità, Dipendenze, Salute mentale e Inclusione sociale.

Si precisa che, in particolare per alcuni obiettivi, una singola azione può essere riferita a più obiettivi; è possibile prevedere una gradualità nella realizzazione degli stessi, riconoscendo delle priorità di intervento (andranno poi specificati gli step nei documenti attuativi annuali); rimane ferma la possibilità per i territori di articolare ulteriori obiettivi o sotto-obiettivi.

3.1 OBIETTIVI DI SISTEMA

3.1.1 Macro-obiettivo di sistema: Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Aumento del numero di Assistenti sociali a livello di ATS	Assunzione di assistenti sociali da parte dell'ATS e da parte dei Comuni dell'ATS (rilevazione attraverso i dati di cui alla Legge n. 178/2020 Articolo 1 commi 797-804)	Inclusione sociale Famiglia e minori Salute Mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone anziane	In tutti gli ATS dello standard 1:5.000 Proseguo assunzioni Assistenti Sociali a tempo indeterminato, Standard 1:4.300	FNP - Fondo nazionale Povertà - L. 178/2020 FSE (FSE+) – PON inclusione Fondi di bilancio Comunale
		Rafforzamento dei servizi di case management per beneficiari Rdc	Inclusione sociale Famiglia e minori Salute Mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone anziane	Almeno 15 ATS standard di servizio 1:4.000 Oltre alle A.S. a tempo indeterminato di cui sopra, ulteriori nr.13 Assistenti Sociali nel 2023 per il tramite di apposito appalto di servizi. Standard 1:14.100	
			Inclusione sociale Famiglia e minori	n. Tempo determinato	
				n. 99 Tempo indeterminato	
2	Incremento della conoscenza	-incontri con consulente	Salute Mentale	Numero Presunto Amministratori	FNP

	degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali	specializzato per: conoscenza e progettazione PNRR nell'ATS VEN_09; rafforzamento competenze per trasformazione dell'ATS in soggetto giuridico (stesura Convenzione di Ambito -Aggiornamento tramite organizzazione di incontri e partecipazione al Comitato dei Sindaci Distretto di Treviso	Dipendenze Persone con disabilità Persone anziane	locali coinvolti nei percorsi attivati: almeno 8	

3.1.2 Macro-obiettivo di sistema: Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzamento della identità professionale individuale	1) PNRR - LINEA INVESTIMENTO 1.1.4	Famiglia	-Supervisione di gruppo mono professionale assistenti sociali dei Comuni (almeno 4 gruppi, incontri mensili)	1) PNRR 2) Altri fondi – FONDI REGIONALI
2	Elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali	-Supervisione di gruppo mono professionale assistenti sociali dei Comuni suddivisi per aree di lavoro o per territorio, guidata da supervisore esterno	Persone anziane	- Supervisione individuale per assistenti sociali dei servizi sociali comunali: minimo 40 beneficiari (50% personale dei servizi sociali)	
3	Ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi	-Supervisione individuale per assistenti sociali dei servizi sociali comunali a fronte di casi particolarmente complessi	Persone con disabilità	-Supervisione multi professionale rivolta a tutti gli stakeholder di sistema quali operatori dei Servizi Socio-Sanitari, Terzo settore e Privato Sociale (psicologi, educatori) appartenenti all'ATS e collaboranti con Servizi Sociali dei Comuni (almeno 6 gruppi, incontri mensili)	
4	Ridimensionamento della tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive	-Supervisione multi professionale rivolta a tutti gli stakeholder di sistema quali operatori dei Servizi Socio-Sanitari, Terzo settore e Privato Sociale	Dipendenze	- Gruppo di Coordinamento tecnico:	
5	Sostegno al desiderio e al bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione		Salute mentale Inclusione sociale		

	delle competenze, anche di programmazione, della professione	-Gruppo di coordinamento tecnico, di co-programmazione e co-progettazione composto da assistenti sociali referenti per ogni zona territoriale (Soggetto gestore Comune di Preganziol, Treviso, Treviso Nord, Treviso Sud, Opitergino-Mottense) 2)"Percorsi di supervisione del personale dei servizi sociali 2022" e destinazione delle risorse per l'anno 2022 agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) a supporto delle attività svolte per l'attuazione del progetto. DGR n. 1454 del 18 novembre 2022 (Annualità 2023)		almeno 6 incontri annuali; n.1 laboratorio interservizi sociali comuni e A.Ulss per sviluppare la multidisciplinarietà tra setting e ambiti di cura e assistenza diversificati	
6	Dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa				
7	Valorizzazione, attraverso la possibilità di raccontarsi, delle strategie adottate, delle buone pratiche messe in atto, delle capacità di problem solving utilizzate				
8	Orientamento dell'attività alla raccolta di dati e di stimoli, anche come base per future iniziative di sistematizzazione delle conoscenze e delle esperienze e ricerca.				

3.1.3 Macro-obiettivo di sistema: Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)

<i>n.</i>	Obiettivi	<i>Azione/intervento</i>	<i>AREA tematica</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico	Coinvolgimento proattivo dei servizi sociali dei comuni anche attraverso il software in uso all'A.Ulss2 per le dimissioni protette	Famiglia, Persone anziane Persone con disabilità Dipendenze Salute mentale Inclusione sociale	n.1050 di persone che hanno beneficiato del servizio di dimissioni protette per tipologia di servizi e interventi attivabili, con il coinvolgimento assistenti sociali del comune Almeno n.450 UVMD, con il	PNRR FNPS FNA Altri fondi

	sociosanitaria			coinvolgimento della COT e delle reti di prossimità nonché dei familiari, per facilitare le dimissioni ospedaliere di casi complessi anche attraverso interventi temporanei di residenzialità /sollievo	
2	contribuire a ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri	Implementazione della rete tra MMG, C.O.T per l'attivazione della telemedicina con il possibile coinvolgimento del Servizio Sociale dei Comuni Garantire il collegamento continuo a NEA 116117 (Numero unico cure non urgenti) per la gestione delle chiamate dal territorio di pazienti con basso livello assistenziale		Almeno n.50 persone che hanno beneficiato dell'attivazione da parte della C.O.T della Telemedicina attraverso la piattaforma informatica Almeno n.60 persone che interagendo con NEA-COT hanno evitato un ricovero	
3	aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie	Favorire la valutazione delle condizioni cliniche e sociali attraverso la compilazione delle SVaMA Sanitaria, Cognitivo funzionale e sociale in prossimità della data di dimissione prevista, allo scopo di avere una valutazione più aderente.		Almeno il 30% SVAMA compilate in prossimità della dimissione protetta (almeno 4 giorni prima)	
4	assicurare la continuità dell'assistenziale tutelare	Rafforzamento dell'assistenza domiciliare assistenziale nel territorio		Almeno n.60 persone che hanno beneficiato del rafforzamento di assistenza domiciliare	
5	favorire il decongestionamento dei Pronto Soccorso liberando	Segnalazione di dimissione protetta proattiva da Pronto		Almeno n.60 segnalazioni provenienti da Pronto	

	risorse economiche, professionali e strumentali che possono essere utilizzate per la risposta al bisogno assistenziale delle persone fragili, contribuendo a rendere più efficiente ed efficace la spesa sanitaria a partire da quella ospedaliera	soccorso per casi/pazienti con problematiche sociali, previo consenso informato a C.O.T. Attivazione della C.O.T per richiesta della Telemedicina		Soccorso/OBI di pazienti con ipotizzate problematiche sociali che hanno dato il consenso al trattamento dati. Almeno n.40 richieste di attivazione di telemedicina che hanno evitato l'invio in Pronto Soccorso	
6	garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e continuativo nei diversi ambiti territoriali per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta la permanenza più a lungo possibile presso il proprio domicilio	Studio di fattibilità riguardo alla condivisione e integrazione dell'attuale procedura sulla gestione delle dimissioni protette di tipo sanitario con i servizi sociali dei comuni		Studio di fattibilità di un documento congiunto riguardo le dimissioni protette si/no	
7	sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale	Attivazione della teleassistenza Attivazione di UVMD/equipe/tavoli tecnici programmati per il coordinamento di interventi volti alla definizione di progetti assistenziali di domiciliarità Implementazione Progetto A.M.A. (PNRR)		Almeno n.60 attivazioni di teleassistenza a Caregiver Almeno n.100 UVMD/equipe/tavoli tecnici programmate, per il coordinamento di interventi volti alla definizione di progetti assistenziali di domiciliarità alternativi e finalizzati al differimento dell'istituzionalizzazione anche attraverso interventi temporanei di residenzialità/sollievo	

				n.125 utenti presi in carico da equipe del Progetto AMA	
8	uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone fragili, creando anche nuove sinergie tra il pubblico, il Terzo Settore e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi	Istituzione di gruppi di lavoro sui criteri di accesso ai servizi domiciliari Implementazione delle collaborazioni con Sportello Tutele Legali e ADIUVA e altre realtà specifiche territoriali		n.4 gruppi di lavoro sui criteri di accesso ai servizi domiciliari n.120 persone/nuclei familiari che hanno beneficiato dei percorsi dei servizi richiamati (consulenza, depositi in Tribunale di ricorsi di nomina AdS ...)	
9	rafforzare la coesione e l'inclusione sociale delle persone fragili e anziane nella vita della comunità di appartenenza	Attività informative volte alla prevenzione e promozione del benessere nella terza età (es: alimentazione, uso farmaci) Rafforzamento attività di socializzazione		n.15 incontri organizzati n.24 attività di socializzazione attivate	

3.1.4 Macro-obiettivo di sistema: **Potenziamento dei servizi sociali**

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	Acquisizione di personale amministrativo	Assunzione di n. 2 amministrativi (cat. C) dal 01/06/2023 al 31/05/2025 a supporto delle funzioni amministrative del Comune Capofila, per la gestione delle progettualità finanziate per l'ATS	Inclusione sociale Famiglia e minori	n. 2 Tempo determinato n. Tempo indeterminato (attualmente non è possibile indicare il n per i 37 comuni dell'ambito)	FNP - Fondo nazionale Povertà FNPS Fondo solidarietà Comunale
2	Acquisizione di altro tipo di personale (Specificare)	Educatori per le seguenti Progettualità a valere sull'Ambito: -RDC Patti per l'Inclusione Sociale -Progetto Famiglie in rete -progetto PIPPI (fondi PNRR) -Servizi socio assistenziali a favore di persone in grave marginalità e difficoltà socio economica nei servizi abitati e negli housing first del Comune di Treviso Educatori impegnati in attività di educativa domiciliare nei singoli Comuni dell'ATS VEN_09 Educatori per progettualità specifiche organizzate dai Comuni e date in gestione ad	Inclusione sociale Famiglia e minori Salute Mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone anziane	n.49 educatori con affidamento di servizi per le varie progettualità presenti nei Comuni ATS gestite da Enti del terzo Settore l'indicatore numerico preciso risulta di difficile quantificazione	FSE (FSE+) – PON inclusione Altri fondi (Fondi Regionali, Fondi Comunali, PNRR, PaIS)

		ETS (es Centri pomeridiani diurni, Spazi di Ascolto, Progetti Giovani)			
				n. Tempo indeterminate (al momento non previsto)	
3	Incremento conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali	-incontri con consulente specializzato per: conoscenza e progettazione PNRR NELL'ats VEN_09; rafforzamento competenze per trasformazione dell'ATS in soggetto giuridico (stesura Convenzione di Ambito) -Aggiornamento tramite organizzazione di incontri e partecipazione al Comitato dei Sindaci Distretto di Treviso	Inclusione sociale Famiglia e minori Salute Mentale Dipendenze Persone con disabilità Persone anziane	almeno 2 interventi formativi/informativi	
4	Dotazione regolamenti/atti per assetto amministrativo	Approvazione della Convenzione per la gestione associata delle misure comunitarie nazionali e regionali per l'inclusione sociale nell'Ambito Territoriale Sociale VEN_09		Almeno 1 nel triennio numero convenzione approvata dai 37 consigli comunali dell'Ambito	

3.1.5 Macro-obiettivo di sistema **Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)**

<i>n.</i>	Obiettivi	<i>Azione/intervento</i>	<i>AREA tematica</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Rafforzamento delle competenze per l'impiego di strumenti di lavoro nelle Equipe Multidisciplinari (EEMM)	Formazione specifica a seconda della tipologia dei Progetti in capo all'ATS o a gruppo di Comuni ATS, compresi quelli a valere sulle risorse PNRR M5C2	Famiglia Persone anziane Persone con disabilità	numero e qualifica dei professionisti partecipanti e loro Enti e ETS di appartenenza 15 incontri	FNP - Fondo nazionale Povertà FSE (FSE+) – PON inclusione
		Incontri gestionali-organizzativi per la gestione integrata della presa in carico (progetti: UFDA - Prevenzione Sindrome Depressiva Post Partum- Prisma) Implementazione del modello del Case management e della scheda progetto terapeutico individualizzato -definizione -stesura -negoziiazione -sottoscrizione -formazione sul campo	Dipendenze Salute mentale Inclusione sociale	Almeno 3 incontri N. 6 procedure applicate	PNRR DGRV R.I.A. Fondo Presidenza Consiglio dei Ministri Fondo Sanitario Finanziamento Regionale UFDA
2	Attivazione e sviluppo delle equipe multidisciplinari	Costituzione delle EEMM previste nei progetti dell'ATS Gruppo PNRR linea disabilità nella fase di co-progettazione, nella strutturazione e		n. 120 persone e/o nuclei in condizioni complesse con attivazioni UVMD per definizione progetti	

		nell'attuazione equipe multidimensionale e multiprofessionale per la valutazione delle candidature			

3.1.6 Macro-obiettivo di sistema **Potenziamento delle reti territoriali**

<i>n.</i>	Obiettivi	<i>Azione/intervento</i>	<i>AREA tematica</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Valorizzare e sviluppare occasioni di scambio e collaborazione tra reti già esistenti propedeutiche finalizzate ad attivare servizi e attività in co-progettazione e co-gestione	Riunioni con N.O.T. (Nucleo Territoriale di Ambito) per concordare su quali bisogni emergenti avviare co-progettazioni	Famiglia Persone con disabilità Salute mentale Inclusione sociale	12 incontri del N.O.T (Ass.ri alle politiche sociali, ass.ti sociali e/o funzionari che rappresentano i 4 sotto-ambiti) avvio di almeno n. 1 bando di co-programmazione avvio di almeno n. 3 bandi di co-progettazione ATS VEN 9	PNRR FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Fondo sanitario
		Apertura di Bandi di co-programmazione			
		Valorizzazione e rafforzamento dei coordinamenti dei Gruppi di Auto Mutuo Aiuto	Famiglia Dipendenze Salute mentale	n. 6 incontri di coordinamento	
		Mettere a sistema la collaborazione con le agenzie formative, associative e istituzionali		Incremento del 10% delle relazioni tra soggetti pubblici e privati	
2	Rafforzare le competenze degli operatori per il lavoro di rete	Riavviare tavoli di lavoro con operatori servizi socio sanitari Az. ULSS 2 per ri-costruire modalità efficaci nel lavoro di rete Stesura/Condivisione/Applicazione delle Linee Guida e Procedure per l'accesso ai		n.1 incontro entro fine nel 2023 tra ATS e Az. ULSS per concordare i servizi e gli operatori da coinvolgere nei tavoli di lavoro al fine di giungere ad un Protocollo operativo entro il 2024 n.6 incontri del gruppo di lavoro	

		progetti PNRR approfondire lo strumento “budget di salute”: elaborazione e promozione di modelli allocativi di “budget personalizzati” (budget di cura, di salute)			
3	Promuovere esperienze di welfare di comunità/generativo	Individuazione nell’ATS dove e come si sono sviluppate esperienze di Welfare generativo		Mappatura per sotto-ambiti nel 2024: incontro condivisione della mappatura con tutti i servizi sociali dell’ATS	

3.1.7 Macro-obiettivo di sistema Pronto intervento sociale (LEPS)

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica (Indicare le aree interessate)	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
1	garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, 24h/24 e 365 all’anno	Il Servizio “Inbound e Pronto Intervento Sociale”, negli orari di chiusura dei servizi comunali, prevede reperibilità telefonica di Assistenti sociali fino alle ore 24.00. A seguito della valutazione professionale della segnalazione, in presenza di emergenza improcrastinabile il pronto intervento sociale predisporrà un piano di intervento anche in loco, un raccordo con le risorse del	Famiglia Persone anziane Persone con disabilità Dipendenze Salute mentale Inclusione sociale	Attivazione del servizio di Pronto Intervento sociale a livello di ATS si/no TARGET PREVISTO: n persone (attualmente non rilevabile) e nuclei oggetto dell’intervento, bisogni rilevati e profilo socio-familiare. Suddivisione della rilevazione per sotto-ambiti al fine di aumentare la lettura dell’Ambito -Soggetti a tutela/protezione previsti dalla normativa vigente	PON INCLUSIONE FSE Avviso pubblico 1/2021

		territorio, interventi di risposta ai bisogni primari o di tutela delle persone in grave difficoltà Il Servizio ideato e programmato già per il 2023 con un affidamento esterno, sarà di difficile avvio nell'anno in quanto già due bandi di gara sono andati deserti. Lavoro di costruzione di un modello strutturato e definitivo di Pronto Intervento Sociale condiviso tra servizi sociali ATS e Servizi socio-sanitari della AZ. ULSS 2		-Anziano non autosufficiente -Minore in stato di abbandono/maltrattato -Minore straniero non accompagnato -Adulti vittime di violenza -Persona vittima di tratta -Cittadini in stato di emergenza (bisogni primari) Costituzione formale del gruppo di lavoro ATS-AZ-ULSS 2 si/no n.15 incontri del gruppo di lavoro Presentazione al Comitato dei Sindaci del modello di pronto intervento sociale ATS- A.ULSS vedi target sopra	
2	realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti	Il PIS risponde nell'emergenza, in attesa che possano essere attivati i servizi territoriali di competenza, a bisogni con funzioni di tutela della persona e/o per rispondere ai bisogni primari. È previsto che: -si adoperi all'accompagnamento presso strutture di accoglienza con eventuale ausilio di un organo di pubblica sicurezza reperibile - una serie di prestazioni per soddisfare i bisogni primari, ad es il PIS potrà attivare la somministrazione di pasti d'urgenza, supporto all'igiene personale e il cambio			

		indumenti, l'accoglienza notturna e/o diurna in ambienti idonei			
3	inviare/segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico	in fase di definizione			
4	promuovere una logica preventiva svolgendo un'azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse				
5	promuovere protocolli con le FF.OO., il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi (ad esempio la pronta accoglienza di minori e minori stranieri non accompagnati è condizionata alle convenzioni con strutture di questo tipo nel territorio)	Presentazione del modello esternalizzato di PIS in Prefettura alla presenza delle Forze dell'Ordine Presentazione alla A. ULSS, in particolare al Direttore del Pronto Soccorso dei due Ospedali presenti Confronto e presentazione alla Caritas Diocesana di Treviso e Vittorio Veneto Definizione procedure e lavoro congiunto per una griglia di rilevazione per la differenziazione tra emergenza e urgenza		n.1 incontri Istituzionali n. 5 incontri operativi	

3.1.8 NUOVO Macro-obiettivo di sistema *Rafforzamento dell'ATS VEN 9*

n.	Obiettivi	Azione/intervento	AREA tematica	Indicatori	Fonte/fonti di finanziamento
	Format di Regolamenti unici di accesso ai servizi nei Comuni ATS Incremento e conoscenza degli Amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali	Presentazione e seguente approvazione nei Comuni dell'ATS del Regolamento interventi di sostegno economico ai cittadini in condizioni di disagio. Il Regolamento è frutto del lavoro del gruppo politico - tecnico con la DGRV 865/20 Realizzazione di una fotografia per ogni Sotto- ambito/Comune del rapporto A.S./abitanti 2 percorsi di formazione specifica/condivisione sulla struttura dell'ATS rivolta a tecnici e ai politici/amministratori	Famiglia Persone anziane Inclusione sociale	n. 37 Delibere di approvazione da parte dei comuni appartenenti all'ATS n.6 percorsi formativi	Fondi di bilancio Comunali fondo Povertà Quota Servizi

OBIETTIVI TEMATICI

La tabella qui di seguito riportata dovrà essere utilizzata per esplicitare le azioni e gli interventi riferiti agli obiettivi tematici.

Si segnala che non è stato possibile completare tale tabella e ci si riserva di integrare in occasione del primo monitoraggio.

Tabella n. 1 (Ex tabella n. 5 DGR n. 426/2019) – Aree di intervento per aree di offerta – adattamento scheda per l'indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni di ISTAT

X		Macro aree di offerta		
		Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture
Aree di intervento	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani (1. Famiglia e minori)	A, B, C, D	F	G, H
	Persone anziane (4. Anziani)	A, B, D, E	F	G, H
	Persone con disabilità (2. Disabili)	A, B, C, D, E	F	G, H
	Dipendenze (3. Dipendenze)	A, B, C, D, I	F	G, H
	Salute mentale (non prevista nella scheda ISTAT, possibile inserimento in "Disagio adulti")			
	Inclusione sociale (6. Povertà, disagio adulto e senza dimora) ¹	A, B, C, D, E, I	F	G, H

Legenda:

Interventi e servizi

A - Attività di Servizio sociale professionale

B - Integrazione sociale

C - Interventi e servizi educativo-assistenziali per l'inserimento lavorativo

D - Assistenza domiciliare

E - Servizi di supporto

I - Pronto intervento sociale (unità di strada, ecc.)

¹ In rosso il Tavolo trasversale

L - Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

M - Prevenzione e sensibilizzazione

N - Azioni di sistema e spese di organizzazione

Trasferimenti in denaro

F - Contributi economici per:

- attivazione di servizi
- contributi, sussidi, integrazione a rette per strutture
- integrazioni al reddito

Strutture

G - Centri e strutture semi-residenziali a ciclo diurno

H - Strutture comunitarie e residenziali

Istruzioni per compilazione: in ogni tabella le azioni/interventi andranno brevemente descritti, inserendo anche il riferimento ai codici contenuti nella Tabella 1.

3.1.8 Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

N	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonti
1	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia	Sportello Famiglia on web: Contenitore virtuale di informazioni ed opportunità rivolte a famiglie 0-17 residenti nell'ambito di competenza	n. 1 Sportello web n. 1400 utenti di Sportello famiglia	Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	FNPS FSR FSE+ (in attesa esecutività impegno Regione Veneto per rinnovo Fondo per il 2023 – Servizio per intero ATS)
		Sportelli famiglia Comuni	n. 1 sportello		Fondo comunale
		Spazio Donna	n. 3 sportelli		Fondo comunale
		Albo Comunale Baby-Sitter:	Realizzazione albo	Famiglie Baby sitter	Comunali Privato sociale
		Realizzazione Percorso formativo per Baby-sitter organizzato dal Comune in collaborazione con il privato sociale.	n. 30 persone interessate a formarsi come baby-sitter. n. 3 percorsi formativi attivati n. 15 matching baby-sitter / famiglia interessata	Persone interessate a formarsi come baby-sitter. Famiglie con minori che necessitano di una baby-sitter	
		Realizzazione di spazi dedicati all'incontro, alla presa in carico e alla formazione per le	n. 150 minori accolti in	Famiglia	Compartecipazione da parte degli

		famiglie del territorio	percorsi terapeutici n. 60 famiglie accolte in percorsi terapeutici	Gruppi di famiglie	utenti e finanziamento da parte di una Fondazione
		Realizzazione di spazi dedicati all'incontro, alla presa in carico e alla formazione per i gruppi del territorio	n. 24 associazioni e gruppi familiari coinvolti	Destinatari intermedi: Consultorio Familiare Socio-Sanitario Privato autorizzato dalla Regione Veneto.	
		Organizzazione di vacanze comunitarie per famiglie	n.3 vacanze comunitarie organizzate		
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Mantenimento del progetto "Famiglie in rete" Progetto di creazione di reti di sostegno a nuclei familiari in situazione di difficoltà sociale ed educativa da parte di famiglie di supporto	n. 60 famiglie con minori accolti n. 84 famiglie accoglienti. < 14 Comuni Ambito VEN_09 coinvolti	Comuni Az. ULSS 2 Servizi 0-6 anni Istituzioni scolastiche Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	Fondi Comunali (2023-24) Studio di fattibilità 2025
		Interventi di sostegno e formativi di accompagnamento alla nascita: spazi di incontro, confronto e condivisione tra neo-genitori accompagnati da professionisti specializzati	n.374 famiglie intercettate/aderenti	Famiglie con minori fascia 0-3 anni	Privati, Comunali, Centro per la Famiglia, Cooperative
		Auto-mutuo-aiuto famiglie accoglienti: gruppo di famiglie accoglienti e affidatarie che offre uno spazio di auto mutuo aiuto e promuove la cultura dell'accoglienza e dell'affido.	n. 120 famiglie coinvolte n. 250 minori accolti in affido in famiglia n. 280 famiglie sensibilizzate	Famiglie del territorio Minori	Privati
		Consulenza educativa di sostegno alla genitorialità lungo il ciclo di vita familiare (laboratori)	n. 720 famiglie coinvolte	Famiglie con minori fascia 0-6 Famiglie con minori fascia 10-14	Privato Sociale Fondi Comunali
		Incontri e percorsi di Interventi Assistiti con gli Animali, a valenza ludica, educativa e	n.45 interventi a singoli n.75 interventi di gruppo	Famiglie, bambini, adolescenti	Privati Scuole

		terapeutica.			
		Psicomotricità educativa e terapeutica	n.90 accessi	Bambini fascia 0 -6	Utenti/Privati
		Laboratorio di potenziamento dei prerequisiti dell'apprendimento (motricità grafo-motoria, coordinazione oculo manuale, aumento dei tempi attentivi).	n.18 accessi	Bambini della fascia 5-6 anni (incluso primo anno della scuola primaria)	Utenti
		Laboratorio nonni: percorso formativo rivolto ai nonni.	n.6 laboratori n.75 nonni coinvolti	Nonni Genitori Minori	Utenti e cofinanziato da Fondazione Centro della Famiglia
		Laboratorio su comunicazione e uso delle nuove tecnologie	n. 6 laboratori n. 60 ragazzi coinvolti	Ragazzi dai 9 ai 17 anni	Utenti e cofinanziato da Fondazione Centro della Famiglia
		Servizio di Economia Familiare ed Educazione al Risparmio	n. 60 accessi n. 45 famiglie coinvolte	Famiglie	Isorisorse
		Percorsi scolastici di: - educazione all'affettività e alla sessualità; - prevenzione al bullismo e al cyberbullismo;	n. 1200 ore di intervento n. 180 insegnanti coinvolti n. 90 classi coinvolte	Genitori Insegnanti Educatori	Scuole Comuni
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	Fattore famiglia: contributo destinato alle famiglie i cui figli frequentano un servizio 0-3 anni riconosciuto da Regione Veneto (su base ISEE) Famiglie fragili: contributi a sostegno delle famiglie numerose in difficoltà economica (su base ISEE)	n. 1500 beneficiari	Famiglie Comuni ETS Istituzioni scolastiche Minori in situazione di vulnerabilità	FNPS FSR FSE
		PIPPY 11: progetto finalizzato alla prevenzione dell'istituzionalizzazione minorile e alla riduzione degli allontanamenti dei bambini dalla famiglia d'origine (collaborazione tra Ministero del	10 famiglie	Minori Famiglie	FSR

	Lavoro e delle Politiche Sociali e Laboratorio di ricerca e intervento in educazione familiare dell'Università degli Studi di Padova)			
	Progetto “Mille Colori”: supporto alle attività extra-scolastiche da parte di volontari anziani formati	n. 30 minori coinvolti n. 45 volontari coinvolti n. 10 laboratori attivati	Minori Famiglie Anziani volontari	Fondi regionali
	Progetto “Educare in Comune”	Attivazione del progetto in n.28 Comuni	Comuni Minori Famiglie Scuola	Fondi Ministeriale - Dipartimento Politiche per la famiglia
	I.N.S.I.E.M.E.: Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-istituzionali e di Equipe Multidisciplinari per prevenire l'Esclusione sociale delle famiglie			PR Veneto FSE+ 2021-2027 In attesa di sviluppo della progettazione
	Educativa domiciliare – Servizi attivi nei Comuni dell'ATS	n. 15 Servizi di educativa domiciliare per minori nei comuni dell'ATS	Famiglie a rischio o in situazione di pregiudizio Minori in situazione di vulnerabilità Scuole	Comunali Solidarietà Comunale Fondo regionale RIA (Povertà educativa)
	Spazio Bisciò: spazio educativo di prossimità a bassa soglia pomeridiano	minori coinvolti: 100 mamme coinvolte: 30 volontari coinvolti: 20	Bambini 05 -11 anni Mamme straniere	Privato sociale
	Centro educativo diurno e residenziale minori	minori coinvolti: 28	Minori	Privato sociale
	Consultorio Familiare Socio-Sanitario privato autorizzato da Regione Veneto: attività di carattere educativo, consulenziale, terapeutico e medico a favore della famiglia e dei suoi componenti lungo tutto il ciclo di vita:	n. 7800 consulenze	Bambini Adolescenti Famiglie Coppie Anziani	Utenti Co-finanziamento Fondazione Centro della Famiglia

		- Servizio di Logopedia - Servizi per DSA e disturbi del comportamento (Colloqui e Trattamenti, Parent Training, Training cognitivo, Gruppi di studio assistito) - Consulenza psicologica e Psicoterapia individuale, di coppia e familiare - Terapia Sessuologica - Mediazione Familiare - Percorso Famiglia Fertile (PFF) - Servizio di Neuropsicopatologia del Ciclo Di Vita (Ce.Ne.Psi)			
		Realizzazione di uno Spazio Ascolto nelle scuole ed una eventuale implementazione della connessione con la rete territoriale	n.150 interventi di spazi ascolto	Adolescenti	Comunali Scuole Privato Sociale
		Individuazione e sostegno dei tutori volontari	n. 30 percorsi di tutela attivati	Minori	Fondo Regionale Sanitario
4	Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate	Realizzazione UFDA: Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti	n.3 UFDA	Comuni Az. ULSS 2 ETS Istituzioni scolastiche Adolescenti in situazione di vulnerabilità (12-24 anni)	Fondo Ministero Salute
		Progetto di animazione ed educativa di strada	< 37 Comuni dell'ATS coinvolti n.50 ragazzi intercettati: n. 15 eventi/attività laboratoriali organizzate	Adolescenti in situazione di vulnerabilità (fascia 14-17) Destinatari intermedi Scuola Famiglie	PON Fondi Nazionali

				Comunità locale	
		Tavoli Comunali di Comunità con attenzione ai Giovani e alle famiglie	n.18 incontri del tavolo	Adolescenti Famiglie Comunità locale Ist. scolastica Società sportive Associazioni del territorio Polizia Locale	Fondi Comunali
		Percorso Legalità	n.3 incontri n.450 ragazzi interessati	Adolescenti Comunità locale Scuole	Privati Fondi Comunali
		Attivazione di consulenza genitoriale in presenza e online (Ti Ascolto)	n. 69 consulenze attivate n. 2200 famiglie intercettate	Adolescenti Famiglie Comunità locale	Scuole Comunali Privato Sociale ULSS
5	Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza	Realizzazione di interventi di tutela della donna maltrattata attraverso azioni di pronta accoglienza h 24, di accoglienza in Casa Rifugio, di informazione/sensibilizzazione e contrasto alla violenza sulle donne, di raccolta e analisi dei dati a fini statistici.	n.2 Pronta Accoglienza n. 1 Casa Rifugio n. 2 centri antiviolenza nell'ATS VEN_09 mantenimento 3 gruppi AMA presa in carico di 150 donne n. 2 percorsi formativi occupazionali	Centri antiviolenza Case Rifugio Forze dell'ordine Comuni Az.ULSS 2 Istituzioni scolastiche Donne vittime di violenza	FNDPO Risorse Regionali Fondo Statale
		Mantenimento del gruppo che aderisce al Protocollo Operativo di Rete per il contrasto alla violenza sulle Donne	Aumento < 3 soggetti aderenti al protocollo operativo di rete	Donne vittime di violenza Sottoscrittori del protocollo operativo	
		Mantenimento del Tavolo Interistituzionale	n. 6 incontri del Tavolo	Soggetti Istituzionali	

		per il Contrasto alla Violenza sulle Donne	n. 3 percorsi formativi tema “Violenza di genere”	ETS	
		Gruppo di Lavoro: Violenza Assistita	n.6 incontri gruppo di lavoro:	Soggetti Istituzionali ETS	
		Gruppo di lavoro: Abitare	n.6 Incontri gruppo di lavoro	Soggetti Istituzionali ETS	
		Realizzazione di Progetti di Prevenzione per studenti e famiglie	n. 900 studenti coinvolti: n.15 incontri realizzati	Docenti Studentesse e studenti Genitori Associazioni Consulta Provinciale degli Studenti	
		Partecipazione all’avviso pubblico per il finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile sulle donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali antiviolenza delle donne vittime di violenza maschile promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità	Potenziamento delle reti operative territoriali antiviolenza da definire	Soggetti Istituzionali ETS	Fondi ministeriali - Dipartimento Pari Opportunità In attesa di approvazione
6	Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza	Realizzazione di uno spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive	n. 1 centro di ascolto	Uomini che agiscono violenza all’interno delle relazioni affettive Destinatari intermedi Forze di polizia Servizi Sociali Centri Antiviolenza	Fondi Europei “CHANGE” 2023-2024
		Gruppo psicoeducativo di trattamento	n. 1 Gruppo psicoeducativo	Uomini che agiscono	

			n. 24 uomini frequentanti	violenza nelle relazioni affettive Destinatari intermedi Servizi Sociali Centri Antiviolenza	
		Realizzazione Progetto Change - Pathways to prevent and combat gender-based violence	n. 600 studenti coinvolti n. 40 insegnanti coinvolti n. 150 famiglie coinvolte	Istituzioni Scolastiche Professionisti Minori Famiglie Comunità	
		Attività di formazione per operatori	n.150 professionisti	Operatori	
7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	Giovani in Loco - GiL: "FUTURIAMO: ASCOLTARE PER COSTRUIRE": progetti finalizzati al contrasto della dispersione scolastica, della marginalità e della vulnerabilità in ottica preventiva.	n.3 di progetti realizzati n. 300 giovani coinvolti < 18 Comuni aderenti dell'Ambito VEN_09	Persone 18-28 anni Destinatari intermedi Comuni Az. ULSS 2 ETS Istituzioni scolastiche	FNPG FSR FSE+
		RETI TERRITORIALI PER I GIOVANI VENETI - RE.TE GIO.VE "Generazioni connesse: CreAttivaMENTE insieme IV tempo": progetto finalizzato al collocamento lavorativo in contesti protetti attraverso azioni e interventi di svago e apprendimento sul territorio, anche in ottica intergenerazionale.	n. 300 ragazzi coinvolti n. 3 progetti realizzati	Giovani	Fondi Regionali
		NEET: Progetto rivolto a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro o l'inserimento in percorsi specifici (tirocini, apprendistato per giovani in dispersione scolastica)	n. 50 colloqui individuali n.15 tirocini attivati n.15 inserimenti lavorativi realizzati	Ragazzi 15-29 anni Famiglie	Fondi Regionali

3.1.9 Tavolo Persone anziane

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	<i>Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)</i>	<i>Vedasi obiettivo di sistema</i>			
2	<i>Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.</i>	Sviluppo dell'Indagine Passi d'Argento Indagine volta a creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere di situazioni problematiche o di stati di bisogno. (progetto allegato trasversale Aziendale con dati complessivi-vedi progetto allegato)	n.36 iniziative volte a definire i percorsi preventivi attraverso modelli definiti a livello interdistrettuale n.20 attività formative interservizi per sviluppare la multidisciplinarietà tra servizi n.36.000 interviste complessive redazione report si/no n.9 incontri di presentazioni del report n.3 workshop di analisi partecipata e focus group figure 'chiave' coprogettazione mirata sui bisogni evidenziati si/no	Professionisti A.Ulss, Comuni, volontari (destinatari intermedi) Over 65 (destinatari finali)	Risorse Umane A.Ulss 2, risorse comunali, ETS
		1 Motivo in + Associazione Sportive in rete per aumentare la conoscenza e la pratica motoria Progetto trasversale aziendale con dati distrettuali-vedi allegato	n.45 presentazioni del progetto redazione report annuale si/no	Operatori A.Ulss (destinatari intermedi) Comuni, ETS, Università della terza età	Risorse umane A.Ulss, ETS

		Essere anziani in sicurezza Progetto per restare in forma e prevenire le cadute Progetto trasversale aziendale con dati distrettuali- vedi allegato	n.45 associazioni sensibilizzate attraverso il progetto redazione report annuale si/no	Operatori A.Ulss, ETS, Sindacati (destinatari intermedi) Persone anziane e i loro familiari (destinatari finali)	Risorse umane A.Ulss, ETS e sindacati
3	Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale	-Ricognizione dei posti letto accreditati rispetto a 2.710 previsti dalla programmazione del piano di zona straordinario - Verifica dei posti letto accreditabili alla fine di ogni anno sulla base delle varie situazioni di autorizzazione all'esercizio e accreditamento esistenti -Recepimento disposizioni contenute dalla DGR 996/2022 con spalmatura dell'obiettivo	rapporto tra impegnative e numero di posti effettivamente accreditati al 31/12/2023 pari all'83% rapporto tra impegnative e numero di posti effettivamente accreditati al 31/12/2024 e al 31/12/2025 pari all'87% (indice di fabbisogno)	Aziende ULSS Enti gestori Comuni (destinatari intermedi) Persone non autosufficienti (destinatari finali)	FSR
4	Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti	1. Aggiornamento rur entro 31/12/2023 2. Effettuazione di incontri finalizzati a divulgare i criteri di predisposizione della graduatoria ai servizi aziendali ulss 2 e ai comuni 3. Nel 2024 valutazione del regolamento rur entro 6/9 mesi dall'ultima stesura con eventuale proposta di integrazione e/o modifica	1. Aggiornamento rur: si/no 2. Effettuazione di almeno un incontro di coordinamento tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali 3. Nel 2024 predisposizione di una relazione sul rur ed eventuali determinazioni conseguenti: si/no	Aziende ULSS Comuni Enti gestori (destinatari intermedi) Persone non autosufficienti (destinatari finali)	FNA FSR RISORSE COMUNALI
5	Rendere omogenei i criteri di valutazione	Formazione sulla corretta compilazione interpretazione della scheda SVAMA	n.14 edizioni di corso formativo	Professionisti sociali e sanitari,	Risorse Azienda Ulss

	<i>multidimensionali</i>	Attuazione nuovo regolamento per l'attività delle unità di valutazione multidimensionali distrettuali (UVMD) per l'accesso ai percorsi di residenzialità e semiresidenzialità dell'area anziani	n.50 operatori formati di almeno 25 U.O./aree di degenza Almeno il 30% dei MMG partecipanti al totale delle UVMD n. 1 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di Valutazione Almeno 1 provvedimento formale relativo all'unificazione e all'uniformità dei criteri di valutazione e dei criteri di accesso ai servizi	Aziende Ulss, Comuni (destinatari intermedi) persone non autosufficienti (destinatari finali)	
6	<i>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle</i>	- Promuovere azioni di intergenerazionalità - Attuazione piano di comunicazione e rafforzamento della rete (produzione volantini e locandine, aggiornamento dati mappa demenze regionale, incontri con coord. AS dei Comuni, contatti con MMG, aggiornamento sito aulss2, video promozionale CS) - Consolidamento dei Centri Sollievo Parkinson sperimentali e apertura di nuovi Progetto trasversale Azienda Ulss	n. 50 di centri Sollievo attivi-demenze n.1300 di persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari) -demenze n.105 di soggetti del territorio coinvolti-demenze n.110 professionisti attivati-demenze n.15 Centri sollievo che hanno attivato percorsi intergenerazionali n. 7 Centri sollievo Parkinson	A. ULSS Comuni ETS (destinatari intermedi) Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson e loro Caregiver (destinatari finali)	FSR

	<i>esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</i>				
7	<i>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo)</i>	Sviluppo Gruppi di cammino promuovendo e favorendo l'inclusione di persone anziane (vedi progetto allegato)	Almeno n.27 gruppi di cammino attivati e integrati con persone anziane redazione report annuale si/no	Operatori A.Ulss, Comuni (destinatari intermedi) partecipanti, comunità locale/persone anziane (destinatari finali)	Risorse umane Comuni, A.Ulss, ETS
		Alla ricerca dei sapori perduti della Marca (vedi progetto allegato)	n.20 anziani coinvolti redazione report annuale si/no	Associazione ADAcon, Comuni aderenti (destinatari intermedi) Over 65 (destinatari finali)	FNPS e cofinanziamento ETS
		Mille colori supporto alle attività extra-scolastiche da parte di volontari anziani formati (vedi progetto allegato)	n.1 corso di formazione per volontari redazione report annuale si/no	AUSER, Comuni aderenti, A.Ulss n.2 (destinatari intermedi) volontari over 65 (destinatari finali)	FNPS e cofinanziamento ETS
		Progetto Orientamenti digitali tra Generazioni Guide pratiche e incontri con gli studenti dell'Istituto "F. Besta" per avvicinare gli anziani al mondo digitale (vedi progetto allegato)	video tutorial e guide si/no coinvolgimento n.100 persone over 65 coinvolti nell'analisi dei bisogni coinvolgimento n.150 persone over 65 coinvolti in attività di co-creazione, testing, valutazione del materiale prodotto n.4 formazione alla co-creazione	Comune di Treviso, Istituto Besta, ISRAA, ETS (destinatari intermedi) over 65 e studenti Istituto Besta (destinatari finali)	FNPS e cofinanziamenti

			rafforzamento o attivazione dei punti di accesso digitale sul territorio si/no report annuale si/no		
		Progetto tra il dire e il fare c'è di mezzo il dare (vedi progetto allegato)	n. 15/50 anziani coinvolti del Comune di Mogliano Veneto n.5/30 anziani coinvolti del Comune di Casier n.1/15 anziani coinvolti dei Comuni limitrofi (ambito territoriale Treviso e Venezia) redazione report annuale si/no	Istituto C.Gris, Comuni aderenti (destinatari intermedi) Over 65 (destinatari finali)	FNPS e cofinanziamenti
8	Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari	Sviluppo ADIUVA 2 per dare risposta al crescente bisogno di assistenti familiari Progetto trasversale Aziendale con dati complessivi- vedi progetto allegato	relazione annuale si/no presentazione in Conferenza dei Sindaci per rinnovo ad ottobre 2023 si/no n.250 beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare n. 3 progetti (corsi di formazione per assistenti familiari) volti all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona anziana non autosufficienti	Operatori A.Ulss Comuni ed Enti del terzo settore, Conferenza Sindaci (destinatari intermedi) famiglie e anziani over 65 (destinatari finali)	Risorse proprie dei Comuni
9	Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze	Attuazione Progetto INFORMA Regione Veneto	n. 20 UVMD attivate all'interno del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)	Azienda ULSS, MMG, Comuni (destinatari intermedi) Persone con disturbo neurocognitivo e loro Caregiver (destinatari finali)	«Fondo per l'Alzheimer e le demenze», legge 30 dicembre 2020, n. 178
10	Sviluppare un modello	Vedasi obiettivo di sistema			

	<i>di presa in carico integrata/multidisciplinare</i>	
11	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema

3.1.10 Tavolo Persone con disabilità

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
1	Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi	a) revisionare l'accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica, (D.lgs n.66/2017 e n. 96/2019); b) sperimentare protocollo aziendale per l'assegnazione del personale di assistenza scolastica (O.S.S.) con revisione dei criteri in base alla nuova normativa; c) introdurre l'educatore professionale nelle scuole a favore di alunni con diagnosi di autismo e/o sindromi associate a gravi disturbi comportamentali e relazionali; d) implementare il protocollo "Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento" (PCTO), per aumentare l'appropriatezza del Piano Educativo Individualizzato in funzione del Progetto di Vita della persona;	revisione entro 31/12/2024: si/no ≤1680 percorsi di integrazione scolastica, per anno ≥50 percorsi, per anno, con alunni frequentanti le classi I° con il supporto dell'educatore prof.le ≥ 80% dei PCTO nel triennio	A.ULSS 2 Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità	RISORSE COMUNALI Fondo sociale Fondo sanitario DGR n.1792 del 15/12/2021, delibera 2313 D.G. del 2/12/2022
2	Implementare gli	a) confermare e incrementare sulla base	≥45 beneficiari per anno	A.ULSS 2	FONDO

	<i>interventi a favore dei caregiver</i>	delle risorse disponibili le impegnative di cura caregiver; b) confermare il progetto Quality Life a favore delle persone con autismo e le loro famiglie sulla base delle risorse disponibili; c) offrire informazione e formazione per le famiglie per rinforzare i processi di orientamento; d) sostenere la rete di gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie, familiari e persone con disabilità;	Almeno n.10 progetti entro il 31/12 /2023 ≥5 incontri per anno ≥2 gruppi AMA attivi per anno	Comuni ETS Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità 7-21	MINISTERIALE CAREGIVER FSE+ FNA DGRV 721 Fondo Autismo
3	<i>Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale</i>	a) Creazione gruppo di lavoro tra i servizi dell'Azienda ULSS, Comuni ed ETS per individuare soluzioni idonee per situazioni complesse (disabilità e salute mentale) nel sistema di programmazione delle UDO. b) Creazione gruppo di lavoro tra i servizi ULSS, Comuni ed ETS per individuare soluzioni idonee per l'individuazione di posti di pronta accoglienza, accoglienza programmata nelle RSA. c)Sviluppare metodologie di presa in carico progettuali ed economiche di supporto al Progetto di Vita, come il budget di salute. d)partecipare ai lavori del Tavolo d'Intesa Provinciale per le persone con disabilità; e)Implementare la sperimentazione di un	≥3 incontri gruppo di lavoro, per anno ≥1 studio di fattibilità nel triennio ≥3 incontri per anno ≥1 studio di fattibilità nel triennio ≥3 incontri per anno ≥3 incontri per anno	A.ULSS 2 Comuni ETS Famiglie	RISORSE COMUNALI FSR Fondo Autismo

		modello diurno innovativo con la Dgr 739 quale possibile continuità del Progetto Linc/Percorsi 1375 f) definizione di un gruppo di lavoro integrato per pianificare la costituzione di un centro Aziendale per l'Autismo. Si prevedono incontri tra i servizi dell'Azienda ULSS, Comuni ed ETS per individuare soluzioni idonee.	≥3 incontri di monitoraggio per anno Almeno n.3 incontri per anno		
4	<i>Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa</i>	a) fornire informazioni, consulenze e supporto in merito all'amministratore di sostegno attraverso le attività degli sportelli "Tutele legali"; b) studio di sostenibilità per la costruzione di un portale web, partendo dall'esperienza del Portale Web del distretto di Asolo; c) studio di fattibilità del progetto Over 65 con l'avvio di un progetto sperimentale per la continuità età adulta – età anziana; d) proseguire nell'implementazione delle azioni previste dalla DGR 1375; e) sviluppare i percorsi innovativi, ai sensi L.112 e DGR n.739 f) avvio della sperimentazione del Protocollo Disabilità - SIL; g) avvio della sperimentazione del nuovo protocollo Percorsi Competenze Trasversa-	≤220 consulenze per anno ≥3 incontri per anno tra le istituzioni e associazioni ≥3 incontri gruppo di lavoro, per anno. Studio di fattibilità nel triennio: si/no mantenimento di almeno n.19 Linee A e n.17 Linee B Almeno n.10 UVMD programmate, per anno ≥2 coordinamenti per anno tra i Servizi ≥3 incontri di monitoraggio per anno	A.ULSS 2 Comuni ETS Famiglie Persone con disabilità	RISORSE COMUNALI RISORSE REGIONALI (no FSR) FSE+ FONDO DOPO DI NOI

		li e Orientativi (PCTO). h) implementare i progetti di inclusione sociale, in continuità con le convenzioni già in essere: Club Alpino Italiano, sezione di Treviso; Associazioni disabili Breda Carbonera Maserada, Associazione Non Voglio la Luna di Paese; i) dare sviluppo al progetto Punto d'azione nel territorio dell'Opitergino-Mottense; l) realizzare i Laboratori Linc al fine di garantire una risposta educativa assistenziale ed occupazionale coerente con il progetto di vita; m) implementare la procedura aziendale inerente la presa in carico della persona con disabilità e della sua famiglia in età post-scolare nell'ottica della continuità assistenziale in particolare nelle situazioni complesse che richiedono un approccio multidisciplinare e integrato.	≥3 incontri monitoraggio annui ≥10 incontri per anno Almeno n.1 progetto di continuità età evolutiva – età adulta, per anno ≥3 incontri monitoraggio annui		
5	<i>Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità</i>	a) organizzare incontri di coordinamento tra i servizi A.ULSS, Ambito ed ETS finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete dei progetti PNRR e per l'individuazione delle persone interessate; b) avvio sperimentazione del Regolamento Unico per i sollievi nel territorio aziendale; c) Aggiornamento del Regolamento Unico per l'accesso ai servizi residenziali e semi-	Almeno n.3 incontri per anno ≥2 incontri tra Servizi per anno ≥2 coordinamenti per anno tra Servizi ≥2 coordinamenti per anno tra	A.ULSS AMBITO ETS Persone con disabilità	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+ PNRR

		residenziali; d) Aggiornamento del Regolamento Unico Impegnative Cure domiciliari (ICD); e) Applicazione protocollo disabilità – psichiatria f) Sperimentazione e monitoraggio della Dgr 2009/2019 e 1870/2021, con applicazione del protocollo (11° posto).	Servizi ≥3 schede di segnalazione, per anno ≥4 pronte accoglienze, per anno		
6	<i>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</i>	a) elaborazione di modelli allocativi di “budget personalizzati” (es. budget di salute); b) partecipare ai gruppi di lavoro della Linea 5.2 del PNRR, sia nella fase di co-progettazione sia nella strutturazione e attuazione delle EE.MM, per uniformare le procedure ed i criteri di valutazione; c) attivazione di un percorso di formazione degli operatori pubblici e privati a livello trasversale	Costruzione di almeno n.1 provvedimento, per anno ≥3 coordinamenti, per anno, tra i servizi dell’A. ULSS, dell’Ambito ed ETS ≥1 percorso formativo, per anno	A.ULSS AMBITO ETS Persone con disabilità	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+
7	<i>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi</i>	a) elaborazione di modelli allocativi di “budget personalizzati” (es. budget di salute); b) partecipare ai gruppi di lavoro della Linea 5.2 del PNRR, sia nella fase di co-progettazione sia nella strutturazione e attuazione delle EE.MM, per uniformare le procedure ed i criteri di valutazione; c) attivazione di un percorso di formazione degli operatori pubblici e privati a livello trasversale	Costruzione di almeno n.1 provvedimento, per anno ≥3 coordinamenti, per anno, tra i servizi dell’A. ULSS, dell’Ambito ed ETS ≥1 percorso formativo, per anno	A.ULSS Ambito ETS Persone con disabilità	FONDO DOPO DI NOI RISORSE REGIONALI (no FSR) FSR FSE+ FNA PNRR
8	<i>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplin</i>	Vedasi obiettivo di sistema			

	<i>are</i>	
9	<i>Connettere e valorizzare le reti territoriali</i>	Vedasi obiettivo di sistema

3.1.11 Tavolo Dipendenze

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento</i>
<i>1</i>	<i>Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi</i>				
	Sottobiettivo: Prevenzione all'uso di sostanze psicoattive nella scuola secondaria di primo grado	Corso di formazione per docenti: "Progetto Up-plugget" <i>Ambito Territoriale:</i> Dipartimento Dipendenze	n. 90 docenti coinvolti n.15 Scuole Secondarie di 1°	Docenti scuola secondaria di primo grado Destinatari intermedi: Ser.D. Comunità Giovanile	Convenzione AULSS2 Comunità Giovanile "Progetto per la continuità delle azioni di prevenzione primaria e selettiva, delle attività territoriali e di intercettazione precoce delle dipendenze da sostanze e comportamentali nella popolazione

					giovanile”
	Sottobiettivo: Prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza attraverso il supporto alla genitorialità	Corso di formazione per genitori di studenti della Scuola Secondaria di 1°: Progetto Genitori Efficaci in Adolescenza (GEA) (vedi allegati) <i>Ambito Territoriale:</i> Dipartimento Dipendenze	n. 9 scuole coinvolte n. 9 comuni coinvolti n. 180 genitori coinvolti	Genitori scuola secondaria di primo grado Destinatari intermedi Ser.D., Comunità Giovanile, Piccola Comunità, Coop.va Sonda, CeIS TV, Coop.va Olivotti	Fondi EELL Studio di fattibilità
	Sottobiettivo: conoscere gli stili di vita degli adolescenti	Mantenimento dell'Osservatorio sulle Dipendenze (attraverso l'indagine sugli stili di vita degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado) Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze	n. 250 giovani coinvolti n. 90 insegnanti coinvolti	Giovani e giovanissimi scuola secondaria di secondo grado Docenti Destinatari intermedi Dipartimento Dipendenze Ufficio scolastico provinciale e Dirigenti degli Ist. Scolastici forze dell'ordine Enti locali	AscoPiave
	Sottobiettivo: coordinamento delle attività di prevenzione in ambito scolastico	Mantenimento Tavolo Giovani Oderzo Ser.D. Oderzo Ambito territoriale: Dss Treviso Oderzo	n.4 Istituti coinvolti n.4 docenti coinvolti n.3 parrocchie n. 3 progetti condivisi	Scuole Secondarie di primo e secondo grado del territorio opitergino-mottense, Comune di Oderzo, Parrocchie del territorio, Servizio Età Evolutiva e Ser.D. Aulss2, ETS	Comune di Oderzo Fondo Sanitario Regionale
		Progetto Parrocchie Operatività di Strada Intervento di sensibilizzazione e promozione di pensiero critico presso le realtà	n. 8 Parrocchie coinvolte n. 20 animatori, capi scout, catechisti n. 200 adolescenti coinvolti	Parrocchie Treviso Operatori Progetto “Operatività di Strada”	Fondo Sanitario Regionale

		parrocchiali della città di Treviso	n. 150 genitori		
		Ambito territoriale: Dss Treviso Oderzo			
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale	Potenziamento del Progetto "4 mani " -Fattoria sociale Mondaresca -Casa per la Marginalità di Fontanelle	n. lungo-assistiti coinvolti nel progetto (da definire)	Lungo-assistiti Destinatari intermedi Dip.to Dipendenze Piccola Comunità	DRG 651 Compartecipazione degli EELL studio di fattibilità
		Case Alloggio / appartamenti protetti +Educativa domiciliare a cura degli ETS	n. utenti beneficiari dei percorsi di accompagnamento riabilitativo e di reinserimento sociale e familiare n. UVMD effettuate (da definire)	Giovani e giovanissimi Potenziali lungoassistiti Famiglie Destinatari intermedi: Comuni; Privato sociale ETS Ceis, Sonda, Olivotti, Com. Giov, Piccola Com, Regina Mundi, Dipartimento per le Dipendenze	Compartecipazione delle famiglie e dell'utente Compartecipazione degli EELL Fondo regionale da destinare all'educativa domiciliare Studio di fattibilità
		Casa Alloggio per pazienti con Doppia Diagnosi (DD) (vedi allegati)	n. utenti con DD beneficiari del percorso di stabilizzazione post acuzie (da definire)	Utenti con DD Destinatari intermedi: Paso Doble, Dipartimento dipendenze	Fondo misto (Regione, AULSS2) Studio di fattibilità
		Trasformazione del SSR serale – notturno in un SSR Diurno (nuova U.O.)	n.21 utenti beneficiari dei percorsi intensivi semiresidenziali (SSR)	Lungo assistiti Destinatari intermedi: Ceis TV Dipartimento dipendenze	Fondo DGR 651
		Potenziamento del SSR Diurno con un Serv. Territoriale Diurno	n. utenti beneficiari dei percorsi intensivi	Utenti SERD	Studio di fattibilità

		(vedi allegati)	semiresidenziali (SSR) (da definire)	Destinatari intermedi: Ceis TV Dipartimento dipendenze	
		Riorganizzazione degli spazi e dei tempi di apertura del Ser.D per facilitare l'accesso di adolescenti, giovani e loro familiari alla consulenza o alla presa in carico con operatori del Ser.D.	Riorganizzazione servizio: si/no Aumento del 5% dell'accesso degli adolescenti al servizio	Adolescenti e giovani Famiglie Destinatari intermedi Ser.D.	Fondo Sanitario Regionale
	Sottobiettivo: intercettazione precoce dei bisogni del territorio	Attività di Consulenza presso i locali del Servizio Sociale del Comune di ZeroBranco rivolto a target giovani, giovani adulti e famiglie. Ambito territoriale: Distretto Treviso	n. 12 consulenze	Giovani Giovani Adulti Famiglie Destinatari intermedi Operatori Ser. D Operatori Serv. Sociale EELL	Fondo Sanitario Regionale Enti locali
3	<i>Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico</i>				
	Sottobiettivo: potenziamento del pensiero critico in ordine ai meccanismi psicologici e matematici sottesi al gioco d'azzardo patologico	Digital Live Talk Evento in versione digitale, condotto da Taxi 1729 che illustra le regole matematiche applicate alle varie forme di scommesse e al gioco d'azzardo (vedi allegati) Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze	n. 1.800 giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione	Giovani e giovanissimi scuola secondaria di secondo grado Destinatari intermedi: Associazione "Taxi 1749" Ser.D.	Fondo nazionale Gioco d'Azzardo
	Sottobiettivo: intercettazione di adolescenti in difficoltà comportamentali in particolare legati all'uso	Consulenza dedicata ai genitori, insegnanti ed adolescenti presso gli sportelli del progetto "S-collegati" presenti nei tre distretti	n.30 giovani coinvolti n. 30 genitori coinvolti n. 5 insegnanti coinvolti	Giovani Familiari Insegnanti Destinatari intermedi:	

	inadeguato di nuove tecnologie	Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze		Ceis TV, Coop Sonda, Comunità giovanile, Piccola Comunità Dipartimento Dipendenze	
	Sottobiiettivo: promuovere il pensiero critico negli adolescenti rispetto al gioco d'azzardo	Interventi di sensibilizzazione nella popolazione scolastica (vedi allegati) Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze	n. 80 giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione	Studenti scuola secondaria di primo grado Destinari intermedi: Ceis TV, Coop.va Olivotti, SerD	
4	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati	Verifiche periodiche per uniformare la raccolta dei dati relativa agli utenti, provvedere agli aggiornamenti con cadenza semestrale nei vari distretti del Dipartimento in linea con le indicazioni del piano triennale RED	15% riduzione delle richieste di approvazione di competenza dei Ser.D dell'Azienda ULSS di riferimento presenti nel Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze per errori o ritardi di inserimento	Ser.D.	Fondo Regionale Sanitario
5	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget	Verifiche periodica a cura dei Ser.D. in ordine al budget assegnato ai Servizi Residenziali, Semiresidenziali, Territoriali assegnati agli ETS che operano nel territorio dell'AULSS2 (cadenza periodica di 2 mesi nel primo semestre e mensile nel secondo semestre Dipartimento in linea con le indicazioni del piano triennale RED	Riduzione del 10% delle richieste di autorizzazione per extrabudget per Azienda ULSS di riferimento	Dipartimento Dipendenze	Fondo Regionale Sanitario
6	Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi	Intervento di ed.va domiciliare e di prossimità: Progetto EduCare in rete (vedi allegati) Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze	n. 20 giovani coinvolti nel progetto n. 40 lungo assistiti coinvolti nel progetto	Giovani Lungo assistiti Destinari intermedi: CeIS Treviso, Piccola Comunità e Comunità Giovanile di Conegliano, Coop.va Sonda di	Piano Triennale per le Dipendenze 2020 – 2022 (DGR 911 del 09.07.2020)

				Castelfranco, Coop.va Olivotti. SerD	
		Progetto APP Costruire un'applicazione per smartphone per monitorare il consumo di sostanze e facilitare la gestione del craving (vedi allegati) Ambito di intervento: Dipartimentale	Messa a punto dell'applicazione n. 30 giovani coinvolti nel progetto	Utenti Ser.D. Destinatari intermedi: Comunità Giovanile SerD	
		Progetto ICM Studio pilota controllato randomizzato sull'efficacia dell'intervento di gestione della contingenza di rinforzo nel trattamento del Disturbo da uso di Cannabis nella popolazione giovanile (18-25). (vedi allegati) Ambito di intervento: Dipartimentale	n.60 giovani coinvolti nel progetto	Target giovani 18-24 Destinatari intermedi: Comunità Giovanile SerD	
		Attivazione consulenze e prese in carico a distanza: Progetto Telemedicina (vedi allegati) Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze	Messa a punto di un'offerta di servizio da remoto n. 5 persone seguite con incontri a distanza n. 5 consultazioni a distanza con altri professionisti	Utenti Altri professionisti SerD	
		Cicli di trattamento di gruppo per smettere di fumare: Progetto TG Fumo (vedi allegati) Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze	n. 90 fumatori coinvolti nel progetto 50% fumatori che hanno smesso di fumare	Fumatori Destinatari intermedi: Coop. Sonda SerD	
		Intervento di riabilitazione sociale secondo il concetto di Recovery: Laboratorio RiCrearti (vedi allegati)	n. 30 persone coinvolte nel progetto	Utenti Ser.D. Destinatari intermedi: SerD	

		Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze			
		Attività di riabilitazione attraverso un Laboratorio Montagnaterapia (vedi allegati) Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze	n. 20 persone coinvolte nel progetto	Utenti Ser.D. Destinatari intermedi: CeIS TV SerD	
		Attività laboratoriale dedicata ai genitori di adolescenti con comportamenti complessi Ambito Territoriale: Distretto di Treviso	n. 6 famiglie coinvolte	Famiglie di adolescenti con comportamenti complessi Destinatari intermedi Ser.D. - CSM Aulss 2	
	Sottobiettivo: garantire il coordinamento delle Ass.ni di Volontariato, Gruppi AMA	Attività di promozione e coordinamento periodico Ambito Territoriale: Oderzo	n.15 incontri n. 7 di Associazioni coinvolti	Soggetti della rete di auto mutuo aiuto e delle associazioni di volontariato, Caritas, Croce Rossa Destinatari intermedi: Gruppi AMA- Associazioni di Volontariato	Fondo Regionale Sanitario
	Sottobiettivo: garantire il coordinamento delle Ass.ni e dei Gruppi AMA nell' Area delle Dipendenze	Attività di promozione e coordinamento periodico Ambito Territoriale: Distretto di Treviso	n. 6 incontri n. 8 di Associazioni coinvolti	Soggetti della rete di auto muto aiuto e delle associazioni di volontariato, ACAT, AA, AlANon. Destinatari intermedi Ser.D.	Fondo Regionale Sanitario

3.1.12 Tavolo Salute mentale

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Integrazione inter-istituzionale				
		Implementare protocolli di collaborazione tra Dipartimento per le Dipendenze Patologiche e Dipartimento di Salute Mentale	≥ 3 UVMD attivate, per anno	A.ULSS 2 - DSM Dipartimento per le Dipendenze Patologiche MMG ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Implementare protocolli di collaborazione tra Disabilità Età Adulta e Non Autosufficienza e Dipartimento di Salute Mentale	≥ 4 UVMD attivate, per anno	A.ULSS 2 - DSM Disabilità Età Adulta e Non Autosufficienza MMG Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Implementare protocolli di collaborazione tra Neuropsichiatria Infantile e Dipartimento di Salute Mentale	Almeno n.1 UVMD attivata, per anno	A.ULSS 2 - DSM Neuropsichiatria Infantile Dipartimento per le Dipendenze Patologiche MMG - PLS Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria D.G.R. 371/2022

		Implementare protocolli di collaborazione tra Punti nascita, Consultori Familiari e Dipartimento di Salute Mentale per prevenzione Sindrome depressiva post-partum	Almeno n.1 UVMD attivata, per anno	A.ULSS 2 - DSM - IAFC Dipartimento materno-infantile MMG - PLS Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Implementare protocolli di collaborazione tra Servizio Integrazione Lavorativa e Dipartimento di Salute Mentale	≥ 16 schede di segnalazione compilate, per anno ≥ 8 tirocini avviati, per anno	A.ULSS 2 - DSM - SIL Veneto Lavoro Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Implementare progetti di cura rivolti alla tardo adolescenza e ai giovani adulti con esordio psicotico e gravi disturbi di personalità attraverso il Progetto PRISMA* (vedi allegato)	≥ 10 incontri Tavolo Distrettuale, per anno ≥ 4 incontri Tavolo Provinciale, per anno	A.ULSS 2 - DSM Dipartimento Dipendenze IAFC Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento Giovani (target 14-21 anni)	Compartecipazione sociale/sanitaria D.G.R. 371/2022
		Implementare la rete del Centro Provinciale di Treviso per i Disturbi Alimentari (CPD)	≥8 incontri Tavolo CPD, per anno	A.ULSS 2 - DSM - IAFC Dipartimento materno-inf.le Dipartimento Med.na Interna MMG - PLS Comuni ETS SCUOLA Pazienti in carico, Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria D.G.R. 905/2022

		Centro di riferimento regionale per Autismo	Almeno n.1 percorso attivato, per anno	A.ULSS 2 - DSM Centro di riferimento regionale per Autismo Pazienti con autismo 18-65a.	Compartecipazione sociale/sanitaria FONDO SOCIALE (Fondo Autismo)
2	<i>Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato</i>	Implementare progetti di Social-Housing e di Co-Housing	≥ 2 progetti di abitare supportato per anno	A.ULSS 2 - DSM Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Mantenere e sviluppare l'Auto Mutuo Aiuto supportando le progettualità AMA presenti nella rete	≥ 2 di gruppi di auto-mutuo aiuto, per anno	A.ULSS 2 - DSM Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Sostenere le azioni dell'Associazione utenti "Il Sole di Notte"	Organizzare almeno n.1 incontro di sensibilizzazione, per anno	A.ULSS 2 - DSM ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FONDO SANITARIO
		Mantenere la collaborazione tra il gruppo di lavoro aziendale (interdipartimentale e multidisciplinare) ed il Tavolo Provinciale per la prevenzione dei gesti suicidari, per l'intercettazione precoce e la gestione dei gesti suicidari	≥ 4 incontri, per anno, del Tavolo Provinciale Almeno n.1 evento formativo, organizzato nell'anno	A. ULSS 2 - DSM AMBITO ETS MMG Familiari	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Programmare percorsi di accompagnamento per familiari di per-	Almeno n. 2 percorsi di accompagnamento, nel triennio	A.ULSS 2 - DSM Comuni	Compartecipazione sociale/sanitaria

		sone in situazione di fragilità, per la formulazione di un progetto di vita del proprio congiunto. Sostenere e implementare, a livello dipartimentale, il progetto “Dopo di Noi, una scelta che possiamo fare insieme”.		Fondazione Tina Anselmi Fondazione di Comunità Sinistra Piave ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento Famiglie	
3	<i>Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</i>	Costituire un gruppo di lavoro interdistrettuale e interambito, in collaborazione con gli ATS, per definire una procedura condivisa sull'utilizzo del Budget di Salute, in armonia con le linee guida regionali. Attivare il Servizio 5 del Lotto 1 del Nuovo Appalto. Area DSM: Progetti Terapeutico Riabilitativi Individualizzati negli ambiti della casa/habitat sociale, lavoro/formazione, socialità/affettività (PTRI).	Presentazione di uno studio di fattibilità per l'utilizzo del Budget di Salute, nel triennio Almeno n.1 PTRI attivato, per anno	A. ULSS 2 - DSM AMBITO Ven_07 ETS MMG Pazienti e Familiari	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Implementare i progetti già in essere di inserimento lavorativo c/o le Cooperative B. Attivare il Servizio del Lotto 2 del Nuovo Appalto. Attivare percorsi di supporto alla ricerca attiva del lavoro sul modello Individual Placement and Support (IPS). Attivare il Servizio 4 del Lotto 1 del Nuovo Appalto. Area DSM: Progetti di supporto	≥ 50 percorsi di inserimento lavorativo attivati per anno ≥ 6 incontri del gruppo di lavoro IPS ≥ 40 percorsi per anno di supporto alla ricerca attiva di lavoro su modello IPS	A.ULSS 2 - DSM Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FONDO SANITARIO

		attivo alla ricerca di lavoro su modello IPS. Sperimentare, partendo da un CSM, la metodologia “IPS YOUNG” Attivare il Servizio 3 del Lotto 1 del Nuovo Appalto. Area DSM: Progetti di sostegno territoriale integrato – Centri di Promozione della Salute Mentale per persone con disagio psichico (CPSM). Attivare il Servizio 2 del Lotto 1 del Nuovo Appalto. Area DSM: Progetti Terapeutico Riabilitati specifici realizzati attraverso professionalità qualificate e metodologie supportate dall'Evidence Based Medicine Implementare l'attività, già in essere, del Servizio di Inserimento Eterofamiliare Supportato per Adulti. Attivare il Servizio 1 del Lotto 1 del Nuovo Appalto. Area DSM: Inserimento Eterofamiliare Supportato per Adulti IESA.	Avvio di almeno n.1 sperimentazione: “IPS YOUNG” per anno ≥ 6 incontri per anno del gruppo di lavoro CPSM ≥ 4 CPSM attivi, per anno ≥ 8 progetti/attività attivati per anno ≥ 6 incontri per anno del gruppo di lavoro IESA ≥ 4 progetti IESA attivati per anno		
		Analisi e studio di fattibilità del progetto dell’Ambito Sociale	Partecipazione ad almeno n. 3 incontri del tavolo di lavoro per	A.ULSS 2 DSM	Compartecipazione sociale/sanitaria

		VEN_0 9 - Treviso: PNRR, linea 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”	anno	VEN_0 9 - Treviso ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell’intervento	PNRR

3.1.13 Tavolo Inclusione sociale

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzamento del Servizio sociale professionale	Vedasi obiettivo di sistema			
2	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale	misure di integrazione socio-lavorativa come azione dei patti per l’inclusione sociale e/o di progetti sociali di re-inserimento; Attività Educativa con funzione di accompagnamento ed educazione finanziaria SOA - Sostegno all’Abitare	Aumento delle opportunità di utilizzo dei tirocini di inclusione sociale	70 operatori serv sociali comuni, serv sociali rdc, servizi socio- sanitari (destinatari intermedi) 300 persone capo-famiglia tra beneficiari di misure di contrasto alla povertà e/o in carico ai servizi sociali comunali (destinatari finali)	Fondo povertà quota servizi Fondi regionali Fondi di bilancio Comunale
			tipo strumenti di assessment: accanto agli strumenti del GEPI, nel 2023 con probabile estensione nel 2024 e 2025, di un software cartella digitale per ogni beneficiario al fine di una estrapolazione generale del profilo beneficiari dei 4 sotto-Ambiti e dei bisogni	800 persone capo-famiglia tra i beneficiari di misure di contrasto alla povertà	
		elaborazione di Protocolli d’Intesa tra ATS 9 e Az.Ulss Distretto Treviso nel 2024 e 2025	Composizione EEMM con il coinvolgimento formale CPI e Servizi Specialistici	Assistenti sociali RdC del Gestore, AS Comuni ATS, Coordinatore di progetto Operatore del Mercato del Lavoro,	

				Operatori CPI, Servizi socio-sanitari a seconda del profilo dei beneficiari.	
			Protocollo per la gestione delle EEMM conforme ad indicazioni regionali	Assistenti sociali dei Comuni dell'ATS Altri operatori coinvolti nell'Equipe Beneficiari di misure di contrasto alla povertà	
		Servizio di supporto e orientamento psicologico. La finalità è quella di caratterizzare con una valutazione professionale le funzioni di ascolto e analisi della domanda nonché di "orientamento e accompagnamento leggero" dei cittadini ai servizi deputati, diventando così parte integrante dei servizi di segretariato sociale	n. 1400 persone residenti nei 37 Comuni ATS VEN 9	servizi sociali comunali e servizi sociali Rdc, Assessori alle politiche sociali Comuni Ambiente, Ordine degli Psicologi e psicosociologi del Veneto Servizi Az. ULSS 2 Dipartimento Salute Mentale e Dip Eta Evolutiva_Famiglia (destinatari intermedi) Beneficiari di misure di contrasto alla povertà, cittadini che accedono al segretariato sociale MMG e Pediatri libera scelta (destinatari finali)	Fondo povertà Quota servizi
	Pronto intervento Sociale	Vedasi obiettivo di Sistema			
3	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale	potenziamento dei servizi di segretariato sociale per info a tutti i cittadini del beneficio RdC, orientamento ai servizi e alla rete territoriale, prima lettura della domanda, invio per consulenze specifiche	n. persone che accederanno al segretariato (al momento il n non è possibile indicarlo per i 37 comuni dell'ambito. Sarà cura specificarlo nel 2024)	L'ATS nel 2023 ha destinato 10 operatori che con una media del 32 % del loro monte orario e modalità organizzative rispettose della diversità dei 4 sotto-ambiti supportano il segretariato sociale dei Comuni,	QSPF

				affiancati a breve da 4 consulenti Nel 2024 e 2025 verrà garantito il suddetto modello, la quantificazione è in fase di analisi	
	<i>Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio</i>	Entro fine 2023 avvio procedura di co-programmazione aperta a soggetti che a vario titolo concorrano a profilare un modello di PUA aderente ai bisogni dei cittadini dell'ATS 9	nel 2024 tre incontri con obiettivo entro il 2025 dei maggiori punti di accesso ai servizi inclusi quelli gestiti da enti privati	NOT (nucleo politico tecnico che rappresenta ATS) CAAF, CPI, Az. ULSS, principali ETS, altri soggetti di interesse pubblico (destinatari intermedi) Tutti i cittadini e beneficiari di misure di contrasto alla povertà (destinatari finali)	Da definire
4	Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale	Avvio primi incontri per definire la messa in comune di flussi informativi indispensabili per ATS	n.2 incontri per l'interoperabilità/armonizzazione tra sistemi informativi	Operatori dei Servizi informatici dei maggiori Comuni ATS, operatori vari dell'area servizi sociali (destinatari finali)	QSFP Altri fondi
5	P.U.C. – Progetti utili alla collettività	Studio di fattibilità sull'affidamento externalizzato della gestione dei Progetti Utili alla Collettività per il 2023, a livello di Ambito	Attivazione PUC in almeno 80% dei Comuni dell'ATS	Personale dei Comuni dell'ATS Operatori di altri enti pubblici coinvolti Operatori di altri enti del privato sociale coinvolti (destinatari intermedi) Beneficiari RdC Eventuali beneficiari che aderiscono ai PUC volontariamente (destinatari finali)	Fondo Povertà quota servizi

			In ogni comune in cui sono attivati PUC inserimento di almeno un terzo dei beneficiari RdC (non soggetti ad esonero)	Beneficiari RdC (destinatari finali)	Fondo Povertà quota servizi
6	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	Costituzione del gruppo di lavoro per orientare all'adozione di procedure omogenee per l'accesso e fruizione dei diritti collegate al riconoscimento della residenza anagrafica	n.2 incontri con avvio nel 2024	Operatori dell'Ufficio anagrafe Comuni ATS Operatori Area servizi sociali Comuni ATS Referenti Prefettura Operatori Caritas Diocesi di Treviso e per Oderzo Diocesi di Vittorio Veneto (destinatari intermedi)	
		COMUNE di TREVISO sportello orientamento ai servizi, asilo notturno per senza dimora e grave marginalità, mensa diurna, comunità alloggio residenziale e, in assenza di posti, inserimento con spesa a carico dell'Ente in Comunità esterne. Progetti di presa in carico E' programmato che i servizi sopra-citati per i senza dimora e la grave marginalità avranno una nuova veste con adeguata sistemazione. Sarà ristrutturato un ampio edificio di proprietà comunale	n.950 persone beneficiarie (indicatore come singola persona che potrebbe usufruire di più servizi contemporaneamente e/o alternare periodi di ospitalità nei centri di accoglienza) Da cronoprogramma dei lavori del Settore comunale competente l'edificio potrà essere disponibile	servizio sociali per la grave marginalità Comune di Treviso, serv sociali Comune Oderzo, Caritas, altre Associazioni di volontariato, Gestore serv marginalità del Comune di Treviso (Nova Facility) (destinatari intermedi) destinatari intermedi e finali persone senza dimora e grave marginalità destinatari finali persone senza dimora e grave marginalità afferenti ai vari servizi pubblici, del privato sociale e	Fondo nazionale politiche sociali, fondo per il contrasto alla povertà FSE (FSE+) – PON inclusione, Fondi bilancio Comunale, PON FSE PRINS Fondi FSC - PSC Veneto – Sezione Speciale - Area tematica 10 – Sociale e Salute - in continuità con POR FESR 2014-2020, Il rimanente è coperto con fondi Comune di

		al fine di realizzare una struttura di accoglienza per adulti senza dimora quale soluzione intermedia tra posti letto temporanei e mini-alloggi. L'intervento sarà realizzato dal Settore Lavori Pubblici beneficiario all'interno della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area Urbana di Treviso - Programmazione POR FESR Veneto 2014-2020. Nel 2023 nel COMUNE di ODERZO in collaborazione con CARITAS Vittoriese nuovi posti per ospitalità notturna, pasti docce	fine 2024, trasloco con primi inserimenti nel primo semestre 2025	del volontariato	Treviso
		CARITAS DIOCESANA di TREVISO Progetto Emmaus Accanto ai Servizi principali di Ospitalità notturna per genere maschile e femminile, pasti serali, lavanderia, docce, è attivo il Servizio orientamento per migranti per info sanitarie, formative scolastiche, linguistiche, professionali e lavorativo; nei i casi di particolare fragilità percorsi individualizzati di accompagnamento Per i bisogni riscontrati la CARITAS ha in programma nuovo servizio Spazio di	Nel 2024 verrà indicato il n. delle persone con accessi e/o prese in carico n.3 incontri Comune Caritas Diocesana, per analisi realtà, conoscenza reciproca delle varie progettualità e ipotesi programmatiche numero di migranti che accedono, n donne in situazione di vulnerabilità-	persone senza dimora e grave marginalità con particolare attenzione a chi è impossibilitato ad accedere ai servizi pubblici (destinatari finali) Operatori Caritas, Ass.ti Sociali Comuni, in particolare Treviso, operatori socio-sanitari e referenti anagrafe assistiti A. ULSS 2, altre Associazioni di Volontariato (S.Egidio ecc) (destinatari intermedi) Migranti e donne in situazione di vulnerabilità	Fondi e gestione autonoma delle relative risorse

		orientamento alla salute per: organizzare screening di chi si rivolge al Centro di Ascolto aiuto alle donne in gravidanza in situazione di vulnerabilità nonché supporti per pagamento spese sanitarie specialistiche e di presidi	indicatore al momento non stimabile (verrà riportato nel 2024) n.3 incontri per trovare soluzioni a problematiche rilevanti	(destinatari finali)	
		Protocolli di accesso e/ regolamenti dei servizi per la grave marginalità	n. 8 incontri dei lavori di gruppo	AASS dei comuni con progetti PNRR, e comuni con servizi per la grave marginalità Prevista eventuale partecipazione Caritas Diocesi di Treviso (destinatari intermedi) persone senza dimora e grave marginalità (destinatari finali)	
		N.A.V.I.G.A.Re – Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali- ATS partner progettuale e operativo	Equipes territoriali mensili, incontri di formazione/monitoraggio Regione Veneto n. 12 beneficiari di programmi di protezione	Come da progetto regionale	Fondo di cui all'avviso 5/2022 pubblicato dal DPO (Dipartimento Pari Opportunità)
		Tavolo sovra-ambito coordinato da ATS VEN 09 con ATS VEN 07 – Conegliano e VEN_ 08 – Asolo	entro fine 2023 due incontri operativi per giungere nel 2024 alla definizione di procedure simili nell'ATS Aggiornamento risorse presenti e/o in programma nei tre Ambiti per i senza dimora, conoscenza del fenomeno nei tre Ambiti, programmazione di risposte nei	Assessori Comuni capo-fila e Assessori maggiori Comuni dell'Ambito, servizi sociali Comuni capo-fila e altri ATS, Caritas di Treviso e Vittorio Veneto, altri soggetti (destinatari intermedi) persone senza dimora e grave marginalità	

			periodi critici, due incontri all'anno	(destinatari finali)	
		Integrazione dei servizi di accesso con altri servizi: tavolo di lavoro con Dipartimento Salute Mentale per presa in carico persone con presunte problematiche psichiche sprovviste di tessera sanitaria	n. 3 incontri di lavoro	Assistenti Sociali Servizio Inclusione e Serv sociali con progetti PNRR, Gestore Servizi per la marginalità per il Comune di TV, Operatori Caritas Diocesana, A.ULSS (Dipartimento Salute Mentale e referente Anagrafe Assistiti) (destinatari intermedi) persone senza dimora e grave marginalità in particolare persone di nazionalità straniera (destinatari finali)	
		Ricerca di alloggi pubblici da dedicare all'housing first	Incremento con 12 persone senza dimora e in grave stato di disagio in progetti di Housing First	Persone senza dimora e in grave marginalità (destinatari finali)	Avviso 4 PON inclusione, Fondo Povertà Quota Servizi, fondi bilancio comunale
7	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Vedasi obiettivo di sistema			
8	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema			

3.2 Progettualità PNRR

I territori sono invitati a compilare una scheda relativa a ogni progetto finanziato a valere su risorse PNRR, utilizzando lo schema seguente. Tutte le schede prodotte vanno allegate al presente formulario.

Le schede andranno aggiornate annualmente, utilizzando quanto indicato nel formulario per il documento attuativo annuale.

Beneficiario	ATS VEN_09 TREVISO
Tipologia soggetto beneficiario	Enti locali - Capofila Comune di Treviso
Se ATS capofila, indicare ATS associati	/
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	13/12/2022
Linea di investimento	Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	Sub investimento 1.1.1. Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
Titolo del progetto	Programma P.I.P.P.I
Durata (data inizio – data fine)	01.04.2023-31.03.2026
Target	Minori e famiglie
n. Beneficiari	30 famiglie
Impatto sul territorio	Comuni dell'ATS VEN_09
Altre fonti di finanziamento	/
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	/
Fonti di finanziamento integrative (valore)	/
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	/
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	37 Comuni dell'Ambito
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	P.I.P.P.I. è un programma finalizzato a creare un raccordo tra Istituzioni diverse (Comuni, Ministero ed Università), per fronteggiare in modo unitario la sfida per ridurre il numero dei bambini allontanati dalle famiglie naturali e sostenere la genitorialità delle famiglie in condizione di vulnerabilità, attraverso

	l'implementazione di un approccio intensivo, continuo, flessibile, ma allo stesso tempo strutturato, di presa in carico del nucleo familiare capace tuttavia di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione fortemente limitata nel tempo facilitando i processi di riunificazione familiare. La realizzazione del Programma PIPPI prevede l'attivazione dei seguenti dispositivi di intervento: A) EDUCATIVA DOMICILIARE; B) EQUIPE MULTIPROFESSIONALE; C) IL GRUPPO DI GENITORI/BAMBINI; D) LA FAMIGLIA DI APPOGGIO (SOSTEGNO); E) PARTENARIATO SCUOLA-FAMIGLIA-SERVIZI,
Budget totale in conto corrente	211.500,00 €
Budget totale in conto capitale	/

Beneficiario	ATS VEN_09 TREVISO
Tipologia soggetto beneficiario	Capofila Comune di Treviso
Se ATS capofila, indicare ATS associati	/
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	Non ancora pervenuta da Ministero alla data attuale
Linea di investimento	Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.2- Autonomia degli anziani non autosufficienti
Titolo del progetto	AIA ABITARE IN AUTONOMIA
Durata (data inizio – data fine)	marzo 2023 (inizio dipendente da invio Convenzione da parte di ministero) - marzo 2026
Target	Anziani non autosufficienti
n. Beneficiari	almeno 100 (alla data attuale il progetto è in corso di “richiesta integrazioni” da parte del Ministero)

Impatto sul territorio	Comuni dell'ATS VEN_09
Altre fonti di finanziamento	Possibile co-finanziamento da parte di ISRAA (IPAB Soggetto Esecutore)
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	dal Soggetto esecutore
Fonti di finanziamento integrative (valore)	Non ancora definito
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Anziani
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	L'obiettivo del progetto è prevenire l'istituzionalizzazione di cittadini anziani non-autosufficienti, tenendo conto dei seguenti concetti: - Ergonomia. Gli spazi e gli arredi sono stati studiati seguendo il principio di mantenere un buon rapporto tra le caratteristiche delle persone e le attività che possono svolgere all'interno degli ambienti, oltre che negli spazi aperti; - Smart Building. È previsto che gli edifici vengano collegati con sistemi tecnologici di comunicazione e controllo, ma anche dotati di percorsi pedonali agevolati; - Tecnologia. Gli appartamenti saranno dotati di una sensoristica ambientale domotica che interagisca con dispositivi indossabili connessi ad una piattaforma che consente una protezione assistenziale da remoto. Tale soluzione tecnologica potrà collegarsi ed includere altri utenti residenti in altri gruppi di appartamenti/abitazioni private. Sono previsti sistemi di gestione e controllo con interfaccia semplice e collegata con centro Servizi avente sorveglianza attiva 24 su 24. - Teleassistenza: una piattaforma, supportata dall'intelligenza artificiale e dalla video-connessione al tema di cura ISRAA, potrà garantire il supporto programmato e personalizzato dei beneficiari del presente progetto residenti nel contesto ISRAA o presso la loro abitazione nel territorio compreso nell'ATS VEN 09.
Budget totale in conto corrente	/
Budget totale in conto capitale	2.460.000,00 euro

Beneficiario	ATS VEN_09 TREVISO
Tipologia soggetto beneficiario	Capofila Comune di Treviso
Se ATS capofila, indicare ATS associati	/
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	Non ancora pervenuta da Ministero alla data attuale
Linea di investimento	Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità
Titolo del progetto	AMA – Assistenza Multidimensionale Anziani
Durata (data inizio – data fine)	marzo 2023 (inizio dipendente da invio Convenzione da parte di ministero) - marzo 2026
Target	Anziani non autosufficienti
n. Beneficiari	100
Impatto sul territorio	Comuni dell'ATS VEN_09
Altre fonti di finanziamento	Possibile co-finanziamento da parte di ISRAA (IPAB Soggetto Esecutore)
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	dal Soggetto esecutore
Fonti di finanziamento integrative (valore)	Non ancora definito
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Anziani
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il progetto consiste nella realizzazione di una “Infrastruttura sociale” a supporto dei servizi istituzionali, finalizzata a garantire dimissioni ospedaliere il più possibile adeguate ai bisogni delle persone, in tempi ragionevoli e coerentemente con i servizi del territorio per una tipologia di utenti fragili. Nello specifico si tratta di un'équipe multiprofessionale stabile nel tempo e pensata ad hoc, composta dagli operatori della C.O.T. (Assistente Sociale e/o infermiere degli ospedali), dall'operatore coordinatore operativo del progetto A.M.A., dall'Assistente Sociale del Comune di residenza della persona segnalata, dall'Assistente Sociale del Comune proponente la progettualità, da un referente dell'A.D.I. e dal coordinatore di Area del progetto regionale ADIUVA per l'assistenza familiare.
Budget totale in conto corrente	330.000 €
Budget totale in conto capitale	/

Beneficiario	ATS VEN_09 TREVISO
Tipologia soggetto beneficiario	Capofila Comune di Treviso
Se ATS capofila, indicare ATS associati	/
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	17/11/2022
Linea di investimento	Investimento 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.4- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali
Titolo del progetto	progetto di Supervisione
Durata (data inizio – data fine)	marzo 2023 (inizio dipendente da invio D.I.A. da parte del Ministero) - marzo 2026
Target	Assistenti sociali (servizio sociale professionale) e altri operatori sociali
n. Beneficiari	88
Impatto sul territorio	Operatori sociali dell'ATS VEN_09
Altre fonti di finanziamento	/
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	/
Fonti di finanziamento integrative (valore)	/
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il percorso progettuale si articolerà in tre fasi: - prima fase: sviluppo della supervisione di gruppo degli assistenti sociali presenti nei servizi sociali dei Comuni suddivisi per aree di lavoro e per mandamento territoriale. Gli incontri saranno di norma mensili, preferibilmente in presenza o se necessario on line. La supervisione sarà guidata da un formatore esterno. - seconda fase: estensione dell'attività di supervisione agli assistenti sociali afferenti ai servizi specialisti facenti parte dello stesso ambito. In questo caso si opererà sempre per gruppi omogenei territoriali ma i gruppi di lavoro

	saranno più numerosi (a una prima stima, almeno sei). Gli incontri saranno preferibilmente in presenza. - terza fase: sviluppo della supervisione d'equipe multi professionale rivolta a tutti gli stakeholder di sistema quali operatori che fanno riferimento ai Servizi Socio-Sanitari, al Terzo Settore ed al Privato Sociale (psicologi, educatori) appartenenti all'Ambito Territoriale, che collaborano con i servizi sociali dei Comuni. L'obiettivo è lavorare sull'implementazione delle competenze del ruolo dell'operatore rispetto ai riferimenti teorico metodologici necessari per uno scarto verso un welfare generativo. La metodologia prevede la conduzione di laboratori di esercitazione e progettazione in gruppi eterogenei secondo i presupposti progettuali del Modello Operativo Dialogico di raccolta del testo, analisi e intervento a fronte delle richieste del cittadino al Servizio.
Budget totale in conto corrente	210.000,00 €
Budget totale in conto capitale	/

PROGETTUALITA' 1 DISABILITA':

Beneficiario	ATS VEN_09 TREVISO
Tipologia soggetto beneficiario	Capofila Comune di Treviso
Se ATS capofila, indicare ATS associati	/
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	23/09/2022
Linea di investimento	Investimento 1.2 – Percorsi di Autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	Sub-investimento 1.2.1 Definizione e attivazione del progetto individualizzato
Titolo del progetto	Campus delle Abilità
Durata (data inizio – data fine)	dicembre 2022 – marzo 2026
Target	Giovani adulti con disabilità, familiari, operatori e volontari, altri soggetti partner
n. Beneficiari	12 beneficiari
Impatto sul territorio	Comuni dell'ATS VEN_09
Altre fonti di finanziamento	/
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	/
Fonti di finanziamento integrative (valore)	/
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Disabilità (psico fisico intellettiva)
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il Campus delle Abilità è un luogo di formazione continua e apprendimento, nel quale si ha l'opportunità di sperimentarsi per raggiungere obiettivi di autonomia. Il Campus si sviluppa in sessioni di formazione e apprendimento. Il team di lavoro è formato da un'equipe multidisciplinare (operatori sociali, educatori, assistenti sociali e psicologi, persone con disabilità formate) orientati allo studio, ricerca e implementazione di opportunità volte allo sviluppo autonomie utili nella vita quotidiana, inclusione sociale della persona con disabilità nel suo territorio di appartenenza e qualità della vita. Il team ha la funzione di coordinamento delle attività e indirizzo pedagogico oltre che la responsabilità diretta della gestione diretta delle proposte formative e di sviluppo autonomie. Il team lavora in sinergia con i servizi sociali e i servizi specifici per la disabilità

	in età adulta nell'ottica di una costruzione coerente dei percorsi in relazione al progetto di vita della persona con disabilità.
Budget totale in conto corrente	75.000,00 €
Budget totale in conto capitale	40.000,00 €

Beneficiario	ATS VEN_09 TREVISO
Tipologia soggetto beneficiario	Capofila Comune di Treviso
Se ATS capofila, indicare ATS associati	/
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	23/09/2022
Linea di investimento	Investimento 1.2 – Percorsi di Autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	Sub-investimento 1.2.2 Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza
Titolo del progetto	Una Casa su Misura: inclusione abitativa e co-housing
Durata (data inizio – data fine)	dicembre 2022 – marzo 2026
Target	Persona con disabilità, Familiari, Operatori e Volontari, Altri soggetti (migranti e studenti)
n. Beneficiari	12 beneficiari
Impatto sul territorio	Comuni AtS Ven_09
Altre fonti di finanziamento	/
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	/
Fonti di finanziamento integrative (valore)	/
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Disabilità (psico fisico intellettuale)
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Realizzazione di nuclei di co-housing a partire da risorse di famiglie conosciute dalla Rete che

	usufruiscono da tempo di alcuni progetti e servizi: percorsi di sviluppo delle autonomie o esperienze di “appartamenti di sgancio” (solo nel fine settimana). Gli interessati, giovani adulti conviventi con il nucleo d’origine formato da genitori anziani, manifestano l’esigenza di un percorso abitativo di vita autonoma a seguito di un bilancio sul proprio Progetto di Vita e spinti dall’attuale emergenza Covid. Per favorire un ambiente di vita eterogeneo e di INCLUSIONE SOCIALE REALE, la creazione di tali opportunità housing è pensata con caratteristiche peculiari: - Adattamento spazi degli immobili a disposizione e predisposizione di un supporto domotico finalizzato all'assistenza a distanza; - Numerosità contenuta dei coinquilini che richiami un ambiente familiare; - Creazione di nuclei misti con la presenza di coinquilini normodotati (es. studenti universitari) che favoriscano un aggancio con il territorio uscendo dalle dinamiche di ruolo tipiche di un servizio; - Perseguire un welfare di comunità promuovendo coesione sociale attraverso il coinvolgimento di altre categorie del territorio con esigenza abitativa; - Configurazione di un ambiente fisico che richiami casa e non una struttura: spazi personalizzabili con una dimensione di privacy; accesso a tutti gli ambienti della casa e possibilità di usarne spazi e strumenti nell’ottica delle autonomie; - Inserimento in un quartiere, sfruttando la prossimità territoriale della cittadinanza e opportunità di quotidianità offerte da servizi o esercenti del territorio; - Collocazione strategica per lo sviluppo autonomie nell’ambito della mobilità.
Budget totale in conto corrente	120.000,00 €
Budget totale in conto capitale	300.000,00 €

Beneficiario	ATS VEN_09 TREVISO
Tipologia soggetto beneficiario	Capofila Comune di Treviso
Se ATS capofila, indicare ATS associati	/
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	23/09/2022
Linea di investimento	Investimento 1.2 – Percorsi di Autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	Sub-investimento 1.2.3 Lavoro. Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza
Titolo del progetto	Siamo tutti smart
Durata (data inizio – data fine)	dicembre 2022 – marzo 2026
Target	Persone con disabilità, Familiari, Operatori che lavorano con persone con disabilità, Altri soggetti del territorio/Aziende
n. Beneficiari	12 beneficiari
Impatto sul territorio	Comuni ATS VEN_09
Altre fonti di finanziamento	/
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	/
Fonti di finanziamento integrative (valore)	/
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Disabilità psico fisico intellettiva
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Avviare dei percorsi di formazione con la finalità di acquisire nuove competenze lavorative, orientate allo Smart Working, per persone con disabilità e operatori che li affiancano, nonché porre le basi per la realizzazione di filiere sociali che coinvolgano, in ottica di rete, le diverse realtà del progetto.
Budget totale in conto corrente	120.000,00 €
Budget totale in conto capitale	60.000,00 €

PROGETTUALITA' 2 DISABILITA':

Beneficiario	ATS VEN_09 TREVISO
Tipologia soggetto beneficiario	Capofila Comune di Treviso - Coprogettazione con ETS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	07/09/2022
Linea di investimento	Investimento 1.2 – Percorsi di Autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	Sub-investimento 1.2.1 Definizione e attivazione del progetto individualizzato
Titolo del progetto	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Durata (data inizio – data fine)	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Target	In corso istruttoria – Avviso pubblico
n. Beneficiari	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Impatto sul territorio	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	
Fonti di finanziamento integrative (valore)	
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Disabilità (psichica)
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Budget totale in conto corrente	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Budget totale in conto capitale	In corso istruttoria – Avviso pubblico

Beneficiario	ATS VEN_09 TREVISO
Tipologia soggetto beneficiario	Capofila Comune di Treviso - Coprogettazione con ETS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	
Linea di investimento	Investimento 1.2 – Percorsi di Autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	Sub-investimento 1.2.2 Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza
Titolo del progetto	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Durata (data inizio – data fine)	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Target	In corso istruttoria – Avviso pubblico
n. Beneficiari	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Impatto sul territorio	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	
Fonti di finanziamento integrative (valore)	
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Disabilità (psichica)
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Budget totale in conto corrente	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Budget totale in conto capitale	In corso istruttoria – Avviso pubblico

Beneficiario	ATS VEN_09 TREVISO
Tipologia soggetto beneficiario	Capofila Comune di Treviso - Coprogettazione con ETS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	
Linea di investimento	Investimento 1.2 – Percorsi di Autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	Sub-investimento 1.2.3 Lavoro. Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza
Titolo del progetto	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Durata (data inizio – data fine)	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Target	In corso istruttoria – Avviso pubblico
n. Beneficiari	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Impatto sul territorio	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	
Fonti di finanziamento integrative (valore)	
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Disabilità (psichica)
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Budget totale in conto corrente	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Budget totale in conto capitale	In corso istruttoria – Avviso pubblico

PROGETTUALITA' 3 DISABILITA':

Beneficiario	ATS VEN_09 TREVISO
Tipologia soggetto beneficiario	Capofila Comune di Treviso - Coprogettazione con ETS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	23/09/2022
Linea di investimento	Investimento 1.2 – Percorsi di Autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	Sub-investimento 1.2.1 Definizione e attivazione del progetto individualizzato
Titolo del progetto	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Durata (data inizio – data fine)	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Target	In corso istruttoria – Avviso pubblico
n. Beneficiari	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Impatto sul territorio	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	
Fonti di finanziamento integrative (valore)	
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Disabilità (psico fisico intellettiva)
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Budget totale in conto corrente	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Budget totale in conto capitale	In corso istruttoria – Avviso pubblico

Beneficiario	ATS VEN_09 TREVISO
Tipologia soggetto beneficiario	Capofila Comune di Treviso - Coprogettazione con ETS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	
Linea di investimento	Investimento 1.2 – Percorsi di Autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	Sub-investimento 1.2.2 Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza
Titolo del progetto	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Durata (data inizio – data fine)	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Target	In corso istruttoria – Avviso pubblico
n. Beneficiari	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Impatto sul territorio	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	
Fonti di finanziamento integrative (valore)	
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Disabilità (psico fisico intellettiva)
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Budget totale in conto corrente	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Budget totale in conto capitale	In corso istruttoria – Avviso pubblico

Beneficiario	ATS VEN_09 TREVISO
Tipologia soggetto beneficiario	Capofila Comune di Treviso - Coprogettazione con ETS
Se ATS capofila, indicare ATS associati	
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	
Linea di investimento	Investimento 1.2 – Percorsi di Autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	Sub-investimento 1.2.3 Lavoro. Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza
Titolo del progetto	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Durata (data inizio – data fine)	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Target	In corso istruttoria – Avviso pubblico
n. Beneficiari	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Impatto sul territorio	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Altre fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	
Fonti di finanziamento integrative (valore)	
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Disabilità (psico fisico intellettiva)
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Budget totale in conto corrente	In corso istruttoria – Avviso pubblico
Budget totale in conto capitale	In corso istruttoria – Avviso pubblico

Beneficiario	ATS VEN_09 TREVISO
Tipologia soggetto beneficiario	Capofila Comune di Treviso
Se ATS capofila, indicare ATS associati	/
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	Non ancora pervenuta da Ministero
Linea di investimento	Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta
Sub investimento	Sub-investimento 1.3.1 Housing first
Titolo del progetto	Stay Safe in a Good Place
Durata (data inizio – data fine)	aprile 2023-marzo 2026
Target	Donne, sole o con figli, in stato di disagio socio-economico e abitativo; donne vittime di violenza in uscita da casa rifugio o intercettate dai centri anti violenza o segnalate dai Comuni ai centri anti violenza; donne sole o con figli in uscita dai centri di accoglienza
n. Beneficiari	14
Impatto sul territorio	Intero Ambito
Altre fonti di finanziamento	/
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	/
Fonti di finanziamento integrative (valore)	/
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	Inclusione sociale – Tavolo Minori e famiglia
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il Progetto si propone di strutturare, all'interno di due fabbricati di proprietà del comune di Villorba siti in Via S. Pellico in località Castrette di Villorba, un sistema di accoglienza abitativa di medio/lungo termine per donne vittime di violenza, donne con figli e donne in uscita di percorsi di protezione in situazione di emergenza abitativa. Le accoglienze abitative verranno gestite dal soggetto gestore, aggiudicatario dell'appalto, su proposta dei Servizi Sociali dei comuni dell'Ambito di Treviso. Gli enti partecipanti avranno la possibilità di segnalare proprie cittadine con le quali costruire parallelamente dei percorsi di accompagnamento educativo al fine di creare le condizioni perché possano raggiungere progressivamente un maggior livello di autonomia economica e personale. I progetti saranno inoltre condivisi, laddove possibile e presenti, con i Centri Antiviolenza del territorio così da costruire progetti

	integrati di empowerment delle donne che vivono o hanno vissuto violenza di genere
Budget totale in conto corrente	210.000,00 €
Budget totale in conto capitale	500.000,00 €

Beneficiario	ATS VEN_09 TREVISO
Tipologia soggetto beneficiario	Capofila Comune di Treviso
Se ATS capofila, indicare ATS associati	/
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	Non ancora pervenuta
Linea di investimento	Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta
Sub investimento	Sub-investimento 1.3.2 Stazioni di posta - Centri servizi per il contrasto alla povertà aperti alla cittadinanza
Titolo del progetto	Casa Santin - Polo di accoglienza senza frontiere
Durata (data inizio – data fine)	aprile 2023 – marzo 2026
Target	Cittadini residenti e non, italiani o stranieri che versano in stato di bisogno abitativo urgente, al quale non trovano risposta in quanto versano in situazione di particolare vulnerabilità dal punto di vista sociale e sanitario
n. Beneficiari	82
Impatto sul territorio	Intero Ambito
Altre fonti di finanziamento	/
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	/
Fonti di finanziamento integrative (valore)	/
Collegamenti ad interventi socio sanitari in essere	
Area/aree di riferimento del Piano di Zona	
Descrizione progetto (max 2.000 caratteri)	Il Progetto prevede la realizzazione di un sistema operativo di accoglienza che garantisca prontamente un

	posto letto a coloro i quali versano in condizioni di forte vulnerabilità ed emergenza abitativa (senza fissa dimora), ma non vuole essere solo un luogo sicuro e di prima accoglienza, ma dare a queste persone una serie di servizi che permettano nel breve tempo una risoluzione seppur parziale a un bisogno emergenziale; banco alimentare, presa in carico servizi, attivazione CAF per richieste di accesso alle prestazioni minime... Il Progetto prevede la rivalutazione e adattamento di un immobile presente nel comune di Spresiano, finalizzato alla realizzazione di posti letti per persone in situazione di povertà estrema e di emergenza abitativa. La struttura verrà progettata al fine di realizzare 3 aree dormitorio, una con 5 posti letto per uomini, una con 5 posti letto per donne e infine una camera o due destinata a nuclei familiari o madri sole con figlie. All'interno di tale struttura verrà collocato lo Sportello d'accesso e di accoglienza.
Budget totale in conto corrente	180.000,00 €
Budget totale in conto capitale	910.000,00 €

3.3 Co-progettazione

Riportare le iniziative di co-progettazione che si intendono promuovere nel triennio.

Max 2.000 caratteri

Al fine di garantire uno sviluppo coerente, congruente e sostenibile del sistema dei servizi sociali e socio sanitari, tenuto conto dell'andamento demografico e in considerazione delle speciali sinergie tra gli enti istituzionali e gli enti del Terzo settore presenti nel Territorio della Marca Trevigiana, che a vario titolo sono coinvolti nel sistema di protezione dei minori, delle famiglie fragili, del sostegno ai percorsi di autonomia delle persone più vulnerabili e delle persone con disabilità, della ricerca di soluzioni alternative alla domiciliarità delle persone non autosufficienti, insieme alle Presidenti dei Comitati di Asolo e di Treviso, abbiamo invitato i soggetti proponenti a riformulare alcune proposte secondo i bisogni emersi, favorendo la co-progettazione e in stretta collaborazione con i Comuni e i Servizi sociosanitari interessati. In particolare nel distretto di Pieve di Soligo si prevede di avviare co-progettazioni per trovare soluzioni idonee per:

- a) gestione delle situazioni complesse per la disabilità (doppie diagnosi) nel sistema di programmazione delle UDO;
- b) disagio giovanile/crisi adolescenziali nel sistema delle risposte diurne e residenziale;
- c) gestione dei percorsi di autonomia per minori e giovani adulti con diagnosi nello Spettro dell'Autismo;
- d) gestione supporto ai beneficiari di RDC con interventi di Inclusione sociale ai beneficiari di RDC, in particolare azione a) rafforzamento dei servizi sociali e azione b) interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa.;
- e) gestione di soluzioni abitative supportate attraverso esperienze innovative di social housing e co-housing;
- f) gestione di proposte progettuali Inbound e Pronto Intervento Sociale, viste le due gare in precedenza andate deserte a valere per l'intero Ambito.
- g) gestione di attività della Linea 1.2 del PNRR.

Sezione 4_ Quadro delle risorse economiche

Tabella n.2

I territori sono chiamati a spuntare i fondi che utilizzeranno nel triennio collegandoli ad ogni area tematica, al fine di capire quale varietà di risorse vengono utilizzate.

Laddove è inserita la voce altro, specificare il soggetto/ente.

Fonti di finanziamento →	Fondi UE - AdG MLPS						MINISTERO												Regione					Comune/ATS		Enti privati	Utenze Specifica-re target	Altre Fonti Specifica-re	Totale conteg-gio n. fonti	
Aree di intervento ↓																														
	AV 1_PAIS	AV 4/2016_rifinanziato	Avviso 1/2021 PrIns	Avviso 1/2022 PNRR (M5C2)	Avvisi nuovo PN Inclusione	Altro	FNPS (2021-2023)	FNP (2021-2023) a)	FNP (2021-2023) b)	FNP (2021-2023) c)	FNA (2022-2024)	Fondo ministero salute	Fondo nazionale per il gioco d'azzardo	Fondo dopo di noi	Fondo ministeriale caregiver	Fondo per l'inclusione persone con disabilità	Fondo nazionale politiche giovanili	FNDPO	Altro	Fondo regionale per le politiche sociali	Fondo regionale non autosufficienza	Fondo regionale per l'occupazione dei disabili	Fondo regionale sanitario	Altro	Fondo Solidarietà comunale	Altro				
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	x			x		x	x					x					x							x		x				9
Persone anziane	x			x			x	x							x					x	x					x				8
Persone con disabilità				x		x	x							x	x	x					x	x		x		x				11
Dipendenze							x	x					x										x							4
Salute mentale	x			x			x	x													x	x				x				7
Inclusione sociale	x	x	x	x		X Nota 1	x	x	x																					8
Totale conteggio n. fonti	4	1	1	5		3	6	6	1			1	1	1	2	1	1			1	3	2	1	2		4				47

Nota 1: Avviso 3-2016 Pon Inclusione

Sezione 5_Gli strumenti e i processi di governance del Piano di Zona

Specificare i soggetti che hanno responsabilità e funzioni strategiche e operative nell'intero processo di programmazione, gestione e valutazione, descrivendo ruolo e compiti di ognuno.

Descrivere gli strumenti che si intendono potenziare e/o attivare per facilitare i processi di implementazione e di gestione del PdZ (es: attivazione di reti, di coordinamenti specifici, redazione di regolamenti/protocolli, ecc.).

Max 3.000 caratteri (sono ammessi anche schemi)

La Conferenza dei Sindaci promuove il processo di elaborazione del Piano di Zona indicando le linee di indirizzo e di coordinamento strategico d'intesa con l'Azienda Ulss per gli interventi socio-sanitari e provvede all'armonizzazione dei Piani di Zona approvati dai Comitati Sindaci dei tre Distretti e all'invio in Regione.

I tre Comitati dei Sindaci definiscono le composizioni dei tavoli tematici e approvano i Piani di Zona del distretto di propria competenza.

Il Direttore dei Servizi socio-sanitari partecipa al processo di pianificazione territoriale, garantendo supporto tecnico e organizzativo tramite l'Ufficio di Piano, contribuendo alla ricognizione dei bisogni, al miglior coordinamento dei servizi sociali sul territorio, sostenendo così tutte le attività connesse alla definizione, implementazione e monitoraggio dei Piani di Zona.

L'Ufficio di Piano provvede, su delega del direttore sociosanitario, al coordinamento operativo di tutte le fasi dei Piani di Zona.

Il Gruppo Tecnico di coordinamento dei tre Comitati Sindaci, composto dal direttore dei servizi socio sanitari, Presidenti Conferenza Sindaci e Comitati Sindaci, Assessori referenti di Ambito, Referenti NOA, direttori di distretto, direttore UOC Servizi Sociali e Socio Sanitari, Coordinatori e facilitatori di tutti i tavoli e Ufficio di Piano, rappresenta il punto di raccordo tra le parti tecniche e quelle politiche coinvolte che, in maniera scadenzata, orienta e mantiene allineati i vari attori.

Per ciascuno dei 6 tavoli tematici attivati sono stati individuati un coordinatore e uno/due facilitatori che hanno il compito di accompagnare il tavolo nella definizione dei contenuti specifici sulla scorta delle Linee guida regionali, partendo da un aggiornamento dell'offerta esistente nel territorio, per passare all'analisi dei bisogni e individuare progettualità ex novo oppure da integrare e/o implementare.

Il Comune capofila dell'ATS, in qualità di soggetto destinatario di molte risorse e soggetto attuatore con responsabilità e titolarità su una molteplicità di progettualità, risulta titolare del tavolo Inclusione sociale che ha valenza trasversale agli altri tavoli tematici, garantendo il rafforzamento della dimensione dell'integrazione socio-sanitaria. Con lo stesso concetto di trasversalità, l'ATS risulta referente per gli obiettivi di sistema, la maggior parte dei quali fanno riferimento ai LEPS.

In questo territorio gli Enti del Terzo Settore (ETS) rappresentano un punto di riferimento in ognuna delle 6 aree ad alta integrazione sociosanitaria, osservatorio privilegiato tanto per la raccolta dei mutamenti delle espressioni dei bisogni quanto nell'anticipare le risposte più sostenibili per le persone e per la comunità. Per tali ragioni costoro saranno parte attiva nei processi di attivazione delle reti, di coordinamenti specifici, di costruzione di regolamenti/protocolli, di elaborazione degli studi di sostenibilità e degli studi di fattibilità, propedeutici allo sviluppo di servizi innovativi.

Sezione 6_Monitoraggio

Indicare qui di seguito come verranno effettuati i monitoraggio annuali (oltre all'utilizzo del formulario per il documento attuativo annuale).

Max 2.000 caratteri

Al fine di garantire un sistema di monitoraggio del Piano di Zona triennale, in raccordo con il documento attuativo annuale (2023 – 2024 – 2025), si ritiene opportuno considerare la necessità di prevedere un impianto che permetta di avere un'attenzione sugli indicatori che misurano l'armonizzazione dei tre Piani. In particolare il sistema di monitoraggio dovrà controllare lo stato di avanzamento rispetto a:

- i processi
- gli output
- i progetti

Alla luce di ciò si ritiene opportuno definire una strategia condivisa tra l'Ufficio di Piano ed i NOA/NOT per consentire una raccolta sistematica dei dati ed una elaborazione condivisa dei report d'area tematica, oltre a quelli degli obiettivi di sistema. In considerazione della complessità dei dati da raccogliere e della specificità per ognuna delle aree di riferimento, si ritiene necessario prevedere, nel corso dell'anno, l'organizzazione di incontri con i tavoli tematici (almeno 2), con i referenti dei progetti (almeno 2) e con il Gruppo di coordinamento tecnico dei Comitati dei Sindaci (almeno 1). Al fine di agevolare il sistema di raccolta, si prevede di costruire delle schede aggiornate in tempo reale per avere evidenza dei processi e delle schede di raccolta degli output per la valutazione dello stato di avanzamento dei progetti. Nel rispetto dei vincoli temporali di monitoraggio che saranno indicati dalla Regione, si ritiene di impostare un timing a 6 mesi dall'avvio del Piano di Zona.

Sezione 7_Unità di Offerta

Vedasi indicazioni operative contenute nelle disposizioni inviate dalla Regione del Veneto (relative sia alle Unità di Offerta sociosanitarie e sociali - U.D.O. - definite nella L.R. n. 22/2002, soggette ad autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento, sia alle strutture e ai servizi non soggetti alle procedure di cui alla succitata Legge regionale).

Sezione 8_Firme

Firme dei soggetti coinvolti nel processo pianificatorio se realizzato in co-programmazione

Nome e cognome	Ente di appartenenza	Firma

Aggiungere righe se del caso.

Formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di Zona

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_09
Ente capofila	TREVISO
Anno di riferimento	2023

Sezioni del formulario compilate

PARTE I – MONITORAGGIO DELL'ANNO PRECEDENTE	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di attuazione		X	non previsto per 2023
Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo		X	non previsto per 2023
Sezione 3_ Risorse economiche impiegate		X	non previsto per 2023

PARTE II – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti		X	non previsto per 2023
Sezione 5_ Modifiche della governance		X	non previsto per 2023
Sezione 6_ Progettazione operativa delle attività	X		
Sezione 7_ Aggiornamento UDO		X	non previsto per 2023

Sezione 6_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo

6.1 Obiettivi di sistema

n.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)	Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare
1	Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	Rafforzamento dei servizi di case management per beneficiari Rdc con 12 Assistenti sociali, affidamento servizio a ETS	AREE 1,2,3,4,5,6 ATS- Comune capofila Treviso Dirigente Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport	QSFP
2	Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	Gruppo di Coordinamento tecnico AASS con 6 incontri Avvio primo percorso di supervisione entro ultimo trimestre 2023 progetto in capo al Comune Preganziol con il supporto del Comune di Zero Branco	AREE 1,2,3,4,5,6 ATS- Comune capofila Treviso Dirigente Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport	PNRR, DGRV
3	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Coinvolgimento proattivo dei servizi sociali dei comuni anche attraverso il software in uso all'A.Ulss2 per le dimissioni protette Favorire la valutazione delle condizioni cliniche e sociali attraverso la compilazione SVaMa Sanitaria, Cognitivo funzionale e sociale in prossimità della data di dimissione prevista, allo scopo di avere una valutazione più aderente Rafforzamento dell'assistenza domiciliare assistenziale nel territorio	AREE 1,2,3,4,5,6 ATS- Comune capofila Treviso Dirigente Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport	PNRR, FNA

		Studio di fattibilità riguardo alla condivisione e integrazione dell'attuale procedura sulla gestione delle dimissioni protette di tipo sanitario con i servizi sociali dei comuni Attivazione di UVMD/equipe/tavoli tecnici programmati per il coordinamento di interventi volti alla definizione di progetti assistenziali di domiciliarità Implementazione Progetto A.M.A. (PNRR) Attività informative volte alla prevenzione e promozione del benessere nella terza età (alimentazione, uso farmaci...) Rafforzamento attività di socializzazione (università adulti, centri anziani)		
4	Potenziamento dei servizi sociali	Rinforzo Servizio di Ambito Comune capo-fila con assunzione 2 unità amministrative a tempo determinato Educatori Professionali n. 30 con affidamento dei servizi impiegati in specifiche progettualità affidate dai Comuni dell'Ambito e/o dal capo-fila a ETS	AREA 1, 6 ATS- Comune capofila Treviso Dirigente Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport	Fondo povertà quota servizi Fondo povertà quota povertà estrema Avviso 4 PON inclusione Fondo nazionale politiche giovanili PNRR DGRV Fondi bilancio Comunali

		Approvazione della Convenzione per la gestione associata delle misure comunitarie nazionali e regionali per l'inclusione sociale nell'Ambito Territoriale Sociale VEN_09 nei 37 Consigli Comunali approfondire lo strumento "budget di salute": elaborazione e promozione di modelli allocativi di "budget personalizzati" (budget di cura, di salute)		
5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	Costituzione di EEMM Patti per l'Inclusione e P.I.P.P.I n. 40	AREA 1, 6 ATS- Comune capofila Treviso Dirigente Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport	QSFP, PNRR
6	Potenziamento delle reti territoriali	n.6 Riunioni N.O.T. (Nucleo Territoriale Operativo di Ambito) per definire linee operative sulle singole progettualità di Ambito, analisi dei bisogni emergenti nei 4 sotto-ambiti in particolare dell'area famiglia e grave marginalità	AREA 1,6 ATS- Comune capofila Treviso Dirigente Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport	FONDI Comunali
7	Pronto intervento sociale (LEPS)	-Avvio del lavoro di costruzione di un modello di pronto intervento sociale condiviso tra referenti dei servizi sociali dei 4 sottoambiti. Previsti 5 incontri - concertazione tra i referenti dei 4 sottoambiti e i referenti dell'A.Ulss. n.2 incontri	AREA 1,2,3,4,5,6 ATS- Comune capofila Treviso Dirigente Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport	Risorse del personale degli enti

6.2 Obiettivi tematici

Legenda:

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Area 2: Persone anziane

Area 3: Persone con disabilità

Area 4: Dipendenze

Area 5: Salute mentale

Area 6: Inclusione sociale

Tavolo Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

n	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia	Sportello Famiglia on web: Contenitore virtuale di informazioni ed opportunità rivolte a famiglie 0-17 residenti nell'ambito di competenza (fino al 31/12/2022 - in attesa impegno Regione per rinnovo Fondo)	Ambito	n. 1 Sportello web n. 400 utenti	Comuni Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	FNPS FSR FSE+
		Sportelli famiglie	Comune di	n. 1 sportello		Fondo comunale

		comuni	Treviso			
		Spazio donna	Comune di Treviso	n. 3 sportelli		
		Albo Comunale Baby-Sitter:	Comune di Treviso	Realizzazione albo	Persone interessate a formarsi come baby-sitter. Famiglie con minori che necessitano di una baby-sitter formata e garantita.	Fondo comunale Privato sociale
		Realizzazione percorso per persone interessate a formarsi come Baby-sitter organizzato dal Comune in collaborazione con il privato sociale.		n. 10 persone interessate a formarsi come baby-sitter: n. 1 percorso attivati n. 5 matching baby-sitter / famiglia interessata andati a buon fine		
		Creazione di spazi dedicati all'incontro e alla formazione per le famiglie del territorio	Consultorio Familiare Socio-Sanitario Privato autorizzato da Regione Veneto	n. 5 iniziative formative realizzate n. 20 famiglie coinvolte	Tutta la famiglia e gruppi di famiglie	Compartecipazione utenti Contributo di una Fondazione
		Reperimento di sale riunioni e conviviali per associazioni e gruppi familiari		n.8 Associazioni e gruppi familiari coinvolti		
		Organizzazione di vacanze comunitarie per famiglie		n. 3 vacanze comunitarie organizzate/anno		
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia	Famiglie in rete (da 01/01/2022 a 31/12/2024): progetto di creazione di reti di sostegno a nuclei familiari in situazione di difficoltà sociale ed educativa da parte di famiglie di supporto	Ambito	<14 Comuni Ambito VEN_09 coinvolti n.20 famiglie con minori accolti n. 30 famiglie accoglienti	Comunità locale Ulss Servizi 0-6 anni Scuola Nuclei familiari Persone interessate a costituire una famiglia	Comunali

		appositamente formate, attraverso azioni di sensibilizzazione, formazione e manutenzione.				
		Interventi di sostegno e formativi di accompagnamento alla nascita: spazi di incontro, confronto e condivisione tra neo-genitori accompagnati da professionisti specializzati	Consultorio Familiare Socio-Sanitario Privato	n.150 famiglie intercettate/aderenti	Famiglie Privato sociale	Privati, Comunali, Centro per la Famiglia, Cooperative
		Creazione e mantenimento gruppi Auto-mutuo-aiuto famiglie accoglienti: Realizzazione attività per promuove la cultura dell'accoglienza e dell'affido	Consultorio Familiare Socio-Sanitario Privato	n. 45 famiglie coinvolte n. 90 minori accolti n. 90 famiglie sensibilizzate	Famiglie del territorio Minori	Privati
		Consulenza educativa di sostegno alla genitorialità lungo il ciclo di vita familiare (laboratori)	Consultorio Familiare Socio-Sanitario Privato	n. 240 famiglie coinvolte	Famiglie 0-6 Famiglie 10-14 Privato sociale	Privato Sociale Comunali Scuola
		Incontri e percorsi di Interventi Assistiti con gli Animali, sia con valenza ludica, sia educativa, sia	Privato Sociale	n.15 interventi singoli n.24 interventi di gruppo	Famiglie, Bambini, Adolescenti	Privati; Scuole;

		terapeutica.				
		Psicomotricità educativa e terapeutica	Consultorio Familiare Socio-Sanitario Privato	n.30 accessi	Minori 0-6	Utenti Privati
		Laboratorio di potenziamento dei prerequisiti dell'apprendimento (motricità grafo-motoria, coordinazione oculo manuale, aumento dei tempi attentivi).	Consultorio Familiare Socio-Sanitario Privato	n. 6 accessi	Rivolto a bambini della fascia 5-6 anni (incluso primo anno della scuola primaria)	Utenti
		Laboratorio nonni: percorso formativo rivolto ai nonni.	Consultorio Familiare Socio-Sanitario Privato	n.2 laboratori n. 24 nonni coinvolti	Nonni Genitori Minori	Utenti Cofinanziament o Fondazione Centro della Famiglia
		Laboratorio: comunicazione e uso delle nuove tecnologie	Consultorio Familiare Socio-Sanitario Privato	n. 2 laboratori n. 20 ragazzi coinvolti	Ragazzi dai 9 ai 17 anni	Utenti Cofinanziament o Fondazione Centro della Famiglia
		Servizio di Economia Familiare ed Educazione al Risparmio	Consultorio Familiare Socio-Sanitario Privato	n. 20 accessi n. 14 famiglie coinvolte	Famiglie	Isorisorse
		Percorsi scolastici di: - educazione all'affettività e alla sessualità; -prevenzione al bullismo e al	Consultorio Familiare Socio-Sanitario Privato	n. 400 ore di intervento n. 60 insegnanti coinvolti n.30 classi coinvolte	Genitori Insegnanti Educatori	Scuole Comuni

		cyberbullismo;				
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità	Fattore famiglia: contributo destinato alle famiglie i cui figli frequentano un servizio 0-3 anni riconosciuto da Regione Veneto (su base ISEE) Famiglie fragili: contributi a sostegno delle famiglie numerose in difficoltà economica (su base ISEE)	Ambito	n. 1500 beneficiari	Comuni Aziende ULSS ETS Scuole Minori in situazione di vulnerabilità	FNPS FSR FSE+
		PIPPI 11: progetto finalizzato alla prevenzione dell'istituzionalizzazione minorile e alla riduzione degli allontanamenti dei bambini dalla famiglia d'origine (collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Laboratorio di ricerca e intervento in educazione familiare dell'Università degli Studi di Padova)	Ulss 2	n. 10 famiglie	Minori e famiglie	FSR
		Progetto "Mille Colori": supporto alle	Auser	n. 10 minori coinvolti n. 15 volontari coinvolti	Minori Famiglie	FRS

		attività extra-scolastiche da parte di volontari anziani formati.		n. 3 laboratori attivati	Anziani volontari	
		Progetto “Educare in Comune” (marzo 2023-marzo 2024)	Comune	Attivazione del progetto in 28 comuni	Comuni Minori Famiglie Scuola	Fondo Ministeriale - Dipartimento Politiche per la famiglia
		I.N.S.I.E.M.E.: Implementazione di Nuovi Sistemi Inter-istituzionali e di Equipe Multidisciplinari per prevenire l'Esclusione sociale delle famiglie	Ambito	<20 comuni coinvolti		PR Veneto FSE+ 2021-2027 In attesa di sviluppo della progettazione
		Attivazione servizio di Educativa domiciliare	Ambito	n. 15 servizi di educativa domiciliare attivati	Famiglie e rischio o in situazione di pregiudizio Minori in situazione di vulnerabilità Istituzione scolastica	Fondi Comunali RIA (povertà educativa) Fondo regionale QSPF
		Spazio Bisciò: realizzazione spazio educativo di prossimità a bassa soglia pomeridiano	Privato sociale	n. 20 minori coinvolti n. 10 mamme coinvolte n. 7 volontari coinvolti	Minori 05-11 anni Mamme straniere	Privato sociale
		Centro educativo	Privato sociale	n. 28 minori coinvolti	Ragazzi	Privato sociale

		diurno e residenziale minori			Famiglie	Fondi comunali
		Mantenimento delle attività del Consultorio Familiare Socio-Sanitario privato autorizzato da Regione Veneto: - Servizio di Logopedia - Servizi per DSA e disturbi del comportamento (Colloqui e Trattamenti, Parent Training, Training cognitivo, Gruppi di studio assistito) - Consulenza psicologica - Psicoterapia individuale, di coppia e familiare - Terapia Sessuologica - Mediazione Familiare - Percorso Famiglia Fertile (PFF) - Servizio di Neuropsicopatologia del Ciclo Di Vita (Ce.Ne.Psi)	Centro della Famiglia	n. 2600 consulenze	Bambini Adolescenti Famiglie Coppie Anziani	Utenti Fondazione Centro della Famiglia
		Attività per il reclutamento di tutori	Ulss 2	n. 1 attività realizzata	Minori	

		volontari			Famiglie	
		Sostegno a tutori volontari	ULSS .2	n. 10 percorsi di tutela seguiti	Destinatari intermedi: Servizi Sociali Tribunale	
4	Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate	UFDA: Unità Funzionale Distrettuale Adolescenti	ULSS n.2	n.3 UFDA	Comuni Ulss ETS Scuole Adolescenti in situazione di vulnerabilità (12-24 anni)	Fondo Ministero Salute
		Progetto di animazione di strada	Comuni	n. 15 ragazzi intercettati n.5 eventi/attività laboratoriali organizzate	Adolescenti in situazione di vulnerabilità (fascia 14-17) Scuole Famiglie Comunità locale	Fondi comunali Finanziamenti nazionali PON
		Tavoli Comunali di Comunità con attenzione ai Giovani e alle famiglie	Comune	n. 6 incontri del tavolo	Adolescenti Famiglie Comunità locale Scuole Società sportive Associazioni del territorio Polizia Locale	Fondi comunali
		Percorso Legalità	Comune	n.1 incontri n. 200 ragazzi interessati	Adolescenti Comunità locale	Privati Comune
		Consulenza genitoriale	ULSS	n. 40 consulenze attivabili	Adolescenti	Scuole

		in presenza e online (Ti Ascolto)		n. 1000 famiglie intercettate	Famiglie Comunità locale	Fondi Comunali Privato Sociale Fondo Sanitario Nazionale
5	Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza	Interventi di tutela della donna maltrattata attraverso azioni di pronta accoglienza h 24, di accoglienza in Casa Rifugio, di informazione/sensibilizzazione e contrasto alla violenza sulle donne, di raccolta e analisi dei dati a fini statistici.	Comune	1 Pronta Accoglienza 1 casa Rifugio N. 2 centri antiviolenza nell'ATS VEN_09 N. 3 gruppi AMA- N. 50 donne prese in carico N. 1 percorso formativo occupazionale	Donne vittime di violenza Centri antiviolenza Case Rifugio Forze dell'ordine Comuni ULSS n.2 Scuole	FNDPO Fondo regionale Fondo statale Fondi regionali
		Protocollo Operativo di Rete per il contrasto alla violenza sulle Donne	Comune	<1 soggetto nuovo aderente al protocollo	Donne vittime di violenza Sottoscrittori del Protocollo operativo	
		Mantenimento del Tavolo Interistituzionale per il Contrasto alla Violenza sulle Donne	Comune	n.2 incontri del Tavolo n. 1 percorso formativo sul tema "Violenza di genere"	Soggetti Istituzionali Privato sociale Terzo settore	
		Gruppo di Lavoro: Violenza Assistita	Comune	n.2 incontri gruppo di lavoro	Soggetti Istituzionali Privato sociale Terzo settore	
		Gruppo di lavoro: Abitare Il Tavolo	Comune	n.2 incontri gruppo di lavoro	Soggetti Istituzionali Privato sociale	

		programmerà un'ulteriore attività con la creazione del Gruppo Lavoro finalizzato a mettere in Rete gli stakeholder Territoriali.			Terzo settore	
		Attivazione Progetti di Prevenzione (progetti con UST – scuole secondarie di II grado - progetto "Te lo dico sottovoce"	Comune	n. 300 studenti coinvolti n. 5 incontri	Docenti Studenti Genitori Associazioni Consulta Provinciale degli studenti	
		Attivazione di percorsi di Formazione per: Operatrici Casa Rifugio, Ordine dei Farmacisti di Treviso, Polizia Locale, Dirigenti Scolastici, Medici Medicina Generale, Pediatri di libera scelta, Servizi Sociali Comunali.		n. <1 percorso realizzato	Operatori Forze dell'ordine	
6	Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza	Spazio di Ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive	Comune	n. 1 centro di ascolto	Uomini che agiscono violenza all'interno delle relazioni affettive Forze di Polizia Servizi Sociali Centri Antiviolenza	Fondi Europei "CHANGE" 2023-2024
		Spazio di Ascolto per uomini che agiscono	Comune	n. 1 centro di ascolto	Uomini che agiscono violenza	Fondi Europei

		violenza nelle relazioni affettive			all'interno delle relazioni affettive Forze di Polizia Servizi Sociali Centri Antiviolenza	"CHANGE" 2023-2024
		Gruppo psicoeducativo di trattamento		n. 1 gruppo psicoeducativo n. 8 uomini presi in carico	Uomini che agiscono violenza all'interno delle relazioni affettive Forze di Polizia Servizi Sociali Centri Antiviolenza	
		Progetto Change - Pathways to prevent and combat gender-based violence		n. 200 studenti n. 20 insegnanti n. 50 famiglie coinvolte	Istituzioni Scolastiche Professionisti Uomini che agiscono violenza all'interno delle relazioni affettive Comunità	
		Attività di formazione per operatori		n. 80 professionisti	Operatori	
7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile	Realizzazione progetto Giovani in Loco - GiL: "FUTURIAMO: ASCOLTARE PER COSTRUIRE"	Ambito	n. 1 progetti per la popolazione target n. 100 destinatari target coinvolti <18 Comuni aderenti dell'Ambito VEN_09	Comuni Persone 18-28 anni	FNPG FSR FSE+
		Realizzazione progetto:RETI TERRITORIALI PER		n. 100 ragazzi coinvolti n. 1 progetto realizzato	Giovani	Fondi regionali

		I GIOVANI VENETI - RE.TE GIO.VE “Generazioni connesse: CreAttivaMENTE insieme IV tempo”				
		Realizzazione progetto NEET	Veneto Lavoro	n.20 colloqui individuali n. 3 tirocini attivati n.5 inserimenti lavorativi realizzati	Ragazzi 15-29 anni Famiglie con ragazzi nel target del progetto	Regionali

Tavolo Area 2: Persone anziane

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	Vedasi obiettivo di sistema				
2	Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o	Sviluppo dell'Indagine Passi d'Argento Indagine volta a creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere di situazioni problematiche o di stati di bisogno (progetto allegato, trasversale ai 3 distretti-dati complessivi)	Azienda Ulss-UOC Epidemiologia	n. 12 iniziative volte a definire i percorsi preventivi attraverso modelli definiti a livello interdistrettuale n.8 attività formative interservizi per sviluppare la multidisciplinarietà tra servizi	Professionisti A.Ulss e Comuni e volontari (destinatari intermedi) Over 65 (destinatari finali)	Risorse umane A.Ulss, comunali, ETS, sindacati

	dello stato di bisogno.			n.4000 interviste per Distretto redazione report si/no n.3 incontri di presentazioni del report 1 workshop di analisi partecipata e focus group figure ‘chiave’ coprogettazione mirata sui bisogni evidenziati		
	1 Motivo in + Associazione Sportive in rete per aumentare la conoscenza e la pratica motoria (vedi progetto allegato)	Azienda Ulss- Dipartimento di Prevenzione	n. 15 presentazioni del progetto redazione report annuale si/no	Operatori A.Ulss, Comuni, ETS (destinatari intermedi) Popolazione over 50 partecipanti agli screening colon retto e mammella (destinatari finali)	Risorse umane A.Ulss, associazioni	
	Essere anziani in sicurezza Progetto per restare in forma e prevenire le cadute (vedi progetto allegato)	Azienda Ulss- Dipartimento di Prevenzione	n. 15 associazioni sensibilizzate attraverso il progetto redazione report annuale si/no	Operatori A.Ulss, ETS, Sindacati (destinatari intermedi) Persone anziane e i loro familiari (destinatari finali)	Risorse umane A.Ulss, ETS e sindacati	

3	Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale	- Ricognizione dei posti letto accreditati rispetto ai 2.710 previsti dalla programmazione del piano di zona straordinario - Verifica dei posti letto accreditabili alla fine del 2023 sulla base delle varie situazioni di autorizzazione all'esercizio e accreditamento esistenti - Recepimento disposizioni contenute dalla DGR 996/2022 con spalmatura dell'obiettivo nel triennio	Azienda Ulss- Direzione amministrativa dei Servizi socio sanitari	rapporto tra impegnative e numero di posti effettivamente accreditati al 31/12/2023 pari all'83%	Aziende ULSS Enti gestori Comuni (destinatari intermedi) Persone non autosufficienti (destinatari finali)	FSR
4	Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti	Aggiornamento rur entro 31/12/2023 Effettuazione di incontri finalizzati a divulgare i criteri di predisposizione della graduatoria ai servizi aziendali Ulss 2 e ai comuni	Azienda Ulss- Direzione amministrativa dei Servizi socio sanitari	Aggiornamento rur: si/no Effettuazione di almeno un incontro di coordinamento tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali	Aziende ULSS, Comuni, Enti gestori (destinatari intermedi) Persone non autosufficienti (destinatari finali)	FNA FSR RISORSE COMUNALI
5	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali	Formazione sulla corretta compilazione ed interpretazione della scheda SVAMA	Azienda Ulss- UOS Non Autosufficienza DSS Asolo	almeno n.6 edizioni percorso formativo almeno n. 13	Professionisti sociali e sanitari, Aziende Ulss, Comuni (destinatari intermedi)	Risorse Azienda Ulss

		Attuazione nuovo regolamento per l'attività delle unità di valutazione multidimensionali distrettuali (UVMD) per l'accesso ai percorsi di residenzialità e semiresidenzialità dell'area anziani Progetto trasversale Azienda Ulss		U.O./aree di degenza con almeno due operatori formati (tot.26 operatori) almeno il 20% di partecipazione dei MMG in UVMD n. 1 coordinamenti tra i servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni dei diversi ambiti territoriali finalizzati ad uniformare i criteri di valutazione almeno 1 provvedimenti formali relativi all'unificazione e all'uniformità dei criteri di valutazione e dei criteri di accesso ai servizi	persone non autosufficienti (destinatari finali)	
6	Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per	- Promuovere azioni di intergenerazionalità - Attuazione piano di comunicazione e rafforzamento della rete (produzione volantini e locandine,	Azienda Ulss-Referente Aziendale Progetto Sollievo	n. 48 di centri Sollievo attivi (demenze) n.1250 di persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari)	A.ULSS Comuni ETS (destinatari intermedi) Persone con disturbo neurocognitivo e	FSR Personale Azienda Ulss, comuni Risorse ETS

	favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson (es progetti sollievo)	aggiornamento dati mappa demenze regionale, incontri con coord. AS dei Comuni, contatti con MMG, aggiornamento sito aulss2, video promozionale CS) -Consolidamento dei Centri Sollievo Parkinson sperimentali e apertura di nuovi Progetto trasversale Azienda Ulss		(demenze) n.96 di soggetti del territorio coinvolti (demenze) n.107 professionisti attivati (demenze) n.5 Centri sollievo che hanno attivato percorsi intergenerazionali n. 5 Centri sollievo Parkinson	malattia di Parkinson e loro caregiver (destinatari finali)	
7	Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-	Gruppi di cammino promuovendo e favorendo l'inclusione di persone anziane (progetto trasversale aziendale con dati distrettuali)	Azienda Ulss- Dipartimento di Prevenzione	n. 25 gruppi di cammino attivati e integrati con persone anziane	Operatori A.Ulss, Comuni, associazioni (destinatari intermedi) anziani over 65, comunità locale (destinatari finali)	Risorse umane Comuni, A.Ulss, ETS
			Azienda Ulss- Dipartimento di Prevenzione	redazione report annuale si/no	Operatori A.Ulss (destinatari intermedi) partecipanti, comunità locale (destinatari finali)	Risorse umane A.Ulss
		Alla ricerca dei sapori perduti della Marca (vedi progetto allegato)	ETS- ADAcon	n.20 anziani coinvolti	Associazione ADAcon, Comuni aderenti, Tavolo PDZ (destinatari intermedi)	FNPS e cofinanziamento ETS

psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo).				Over 65 (destinatari finali)	
			redazione report annuale si/no	Associazione ADAcon (destinatari intermedi) Over 65, tavolo persone anziane PDZ (destinatari finali)	
	Mille colori supporto alle attività extra-scolastiche da parte di volontari anziani formati (vedi progetto allegato)	ETS- AUSER Provinciale TV	n.1 corso di formazione per volontari	AUSER, Comuni aderenti, A.Ulss n.2, Tavolo Piano di Zona (destinatari intermedi) volontari over 65 (destinatari finali)	FNPS e cofinanziamento ETS
			redazione report annuale si/no	AUSER (destinatari intermedi) volontari over 65, tavolo persone anziane PDZ (destinatari finali)	
	Progetto Orientamenti digitali tra Generazioni Guide pratiche e incontri con gli studenti dell'Istituto "F. Besta" per avvicinare gli anziani al mondo digitale (vedi progetto allegato)	Comuni- Comune di Treviso	video tutorial e guide si/no coinvolgimento n.100 persone over 65 coinvolti nell'analisi dei bisogni coinvolgimento n.150 persone over	Comune di Treviso, Istituto Besta, ISRAA, ETS (destinatari intermedi) over 65 e studenti Istituto Besta (destinatari finali)	FNPS e cofinanziamenti

				65 coinvolti in attività di co-creazione, testing, valutazione del materiale prodotto		
				n.4 formazione alla co-creazione		
				rafforzamento o attivazione dei punti di accesso digitale sul territorio si/no		
				redazione report annuale si/no	Comune di Treviso, ISRAA (destinatari intermedi)	
		Progetto tra il dire e il fare c'è di mezzo il dare (vedi progetto allegato)	I.P.A.B.-Istituto Costante Gris	n. 15/50 anziani coinvolti del Comune di Mogliano Veneto	Istituto C.Gris, Comuni aderenti (destinatario intermedi)	FNPS e cofinanziamenti
				n.5/30 anziani coinvolti del Comune di Casier	over 65 (destinatari finali)	
				n.1/15 anziani coinvolti dei Comuni limitrofi (ambito territoriale Treviso e Venezia)		
				redazione report annuale si/no	Istituto C.Gris (destinatario intermedi)	
8	Implementare gli interventi a favore dei caregiver	Sviluppo ADIUVIA 2 per dare risposta al crescente bisogno di assistenti	ETS- Rete Cooperative Castelmonte	relazione annuale	Operatori A.Ulss Comuni ed Enti del terzo settore (destinatari	Fondo Sociale Comuni anno 2023

	familiari	familiari (Progetto trasversale Aziendale con dati complessivi -vedi progetto allegato)			intermedi) famiglie e anziani over 65 (destinatari finali)	
			Azienda Ulss/Comuni	presentazione in conferenza dei Sindaci per rinnovo ad ottobre 2023	Operatori AULSS Comuni ed Enti del terzo settore (destinatari intermedi) Conferenza dei Sindaci (destinatari finali)	
			ETS- Rete Cooperative Castelmonte	n.1 progetti (corsi di formazione per assistenti familiari) volti all'acquisizione di abilità nella gestione appropriata della persona anziana non autosufficienti	ETS partner del progetto (destinatari intermedi) Caregiver (destinatari finali)	
9	Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze	Attuazione Progetto INFORMA Regione Veneto	Azienda Ulss-Responsabile CDCD	n.20 UVMD attivate all'interno del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)	Azienda ULSS, MMG, Comuni (destinatari intermedi) Persone con disturbo neurocognitivo e loro caregiver (destinatari finali)	«Fondo per l'Alzheimer e le demenze», legge 30 dicembre 2020, n. 178
10	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/ multidisciplinare	Vedasi obiettivo di sistema				
11	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema				

Tavolo Area 3: Persone con disabilità

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi	a) revisionare l'accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica, (D.lgs n.66/2017 e n. 96/2019); b) sperimentare protocollo aziendale per l'assegnazione del personale di assistenza scolastica (O.S.S.) con revisione dei criteri in base alla nuova normativa; c) introdurre l'educatore professionale nelle scuole a favore di alunni con diagnosi di autismo e/o sindromi associate a gravi disturbi comportamentali e relazionali; d) implementare il protocollo "Percorsi per le	Azienda ULSS 2 UOC IAFC - SEE	revisione 40% entro 31/12/2023: si/no ≤1680 percorsi di integrazione scolastica, nel 2023 ≥50 percorsi, nel 2023, con alunni frequentanti le classi I° con il supporto dell'educatore professionale ≥ 20% dei PCTO nel	A.ULSS 2 Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità	RISORSE COMUNALI Fondo sociale Fondo sanitario DGR n.1792 del 15/12/2021, delibera 2313 D.G. del 2/12/2022

		competenze trasversali e l'Orientamento" (PCTO), per aumentare l'appropriatezza del Piano Educativo Individualizzato in funzione del Progetto di Vita della persona;		2023		
2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver	a) confermare e incrementare sulla base delle risorse disponibili le impegnative di cura caregiver; b) confermare il progetto Quality Life a favore delle persone con autismo e le loro famiglie sulla base delle risorse disponibili; c) offrire informazione e formazione per le famiglie per rinforzare i processi di orientamento; d) sostenere la rete di gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie, familiari e persone con disabilità;	Azienda ULSS 2 UOC Disabilità	≥45 beneficiari nel 2023 Almeno n.10 progetti entro il 31/12 /2023 ≥5 incontri nel 2023 ≥2 gruppi AMA attivi nel 2023	Azienda ULSS 2 Comuni Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità 7-21	FONDO MINISTERIALE CAREGIVER FSE+ FNA DGRV 721 Fondo Autismo

3	<i>Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale</i>	a) Creazione gruppo di lavoro tra i servizi dell'Azienda ULSS, Comuni ed ETS per individuare soluzioni idonee per situazioni complesse (disabilità e salute mentale) nel sistema di programmazione delle UDO. b) Creazione gruppo di lavoro tra i servizi ULSS, Comuni ed ETS per individuare soluzioni idonee per l'individuazione di posti di pronta accoglienza, accoglienza programmata nelle RSA. c)Sviluppare metodologie di presa in carico progettuali ed economiche di supporto al Progetto di Vita, come il budget di salute. d)partecipare ai lavori del Tavolo d'Intesa Provinciale per le persone con disabilità;	Azienda ULSS 2 UOC Disabilità	≥3 incontri gruppo di lavoro, nel 2023 ≥1 studio di fattibilità nel triennio: si/no ≥3 incontri nel 2023 ≥1 studio di fattibilità nel triennio: si/no ≥3 incontri nel 2023 ≥3 incontri nel 2023	Aziende ULSS Enti gestori Comuni Persone con disabilità	RISORSE COMUNALI FSR

		e) Implementare la sperimentazione di un modello diurno innovativo con la Dgr 739 quale possibile continuità del Progetto Linc/Percorsi 1375 f) definizione di un gruppo di lavoro integrato per pianificare la costituzione di un centro Aziendale per l'Autismo. Si prevedono incontri tra i servizi dell'Azienda ULSS, Comuni ed ETS per individuare soluzioni idonee	Azienda ULSS 2 UOC Disabilità	≥3 incontri di monitoraggio nel 2023 Almeno n.3 incontri nel 2023		
4	<i>Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa</i>	a) fornire informazioni, consulenze e supporto in merito all'amministratore di sostegno attraverso le attività degli sportelli "Tutele legali"; b) studio di sostenibilità per la costruzione di un portale web, partendo dall'esperienza del Portale Web del distretto di Asolo;	Azienda ULSS 2 UOC Disabilità	≤220 consulenze nel 2023 ≥3 incontri nel 2023	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	RISORSE COMUNALI RISORSE REGIONALI (no FSR) FSE+ FONDO DOPO DI NOI

		c) studio di fattibilità del progetto Over 65 con l'avvio di un progetto sperimentale per la continuità età adulta – età anziana; d) proseguire nell'implementazione delle azioni previste dalla DGR 1375; e) sviluppare i percorsi innovativi, ai sensi L.112 e DGR n.739 f) avvio della sperimentazione del Protocollo Disabilità - SIL; g) avvio della sperimentazione del nuovo protocollo Percorsi Competenze Trasversali e Orientativi (PCTO). h) implementare i progetti di inclusione sociale, in continuità con le convenzioni già in essere: Club Alpino Italiano, sezione di Treviso;	Azienda ULSS 2 UOC Disabilità	≥3 incontri gruppo di lavoro, nel 2023. Studio di fattibilità nel triennio: si/no mantenimento di almeno n.19 Linee A e n.17 Linee B, nel 2023 Almeno n.10 UVMD programmate, nel 2023 ≥2 coordinamenti tra i Servizi, nel 2023 ≥3 incontri di monitoraggio nel 2023 ≥3 incontri monitoraggio nel 2023		

		Associazioni disabili Breda Carbonera Maserada, Associazione Non Voglio la Luna di Paese; i) dare sviluppo al progetto Punto d'azione nel territorio dell'Opitergino-Mottense; l) realizzare i Laboratori Linc al fine di garantire una risposta educativa assistenziale ed occupazionale coerente con il progetto di vita; m) implementare la procedura aziendale inerente la presa in carico della persona con disabilità e della sua famiglia in età post-scolare nell'ottica della continuità assistenziale in particolare nelle situazioni complesse che richiedono un approccio multidisciplinare e integrato.	Azienda ULSS 2 UOC Disabilità	≥10 incontri nel 2023 Almeno n.1 progetto di continuità età evolutiva – età adulta, nel 2023 ≥3 incontri monitoraggio nel 2023		
5	Uniformare i criteri di accesso agli	a) organizzare incontri di coordinamento tra i	AMBITO Ven_09	Almeno n.3 incontri nel 2023	A.ULSS 2 AMBITO	FNA FSR

	<i>interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità</i>	servizi A.ULSS, Ambito ed ETS finalizzati ad uniformare i criteri di accesso alla rete dei progetti PNRR e per l'individuazione delle persone interessate; b) avvio sperimentazione del Regolamento Unico per i sollievi nel territorio aziendale; c) Aggiornamento del Regolamento Unico per l'accesso ai servizi residenziali e semiresidenziali; d) Aggiornamento del Regolamento Unico Impegnative Cure domiciliari (ICD); e) Applicazione protocollo disabilità – psichiatria f) Sperimentazione e monitoraggio della Dgr 2009/2019 e 1870/2021, con applicazione del protocollo (11° posto).	Azienda ULSS UOC Disabilità	≥2 incontri tra Servizi nel 2023 ≥2 coordinamenti tra Servizi nel 2023 ≥2 coordinamenti tra Servizi nel 2023 ≥3 schede di segnalazione, nel 2023 ≥4 pronte accoglienze, nel 2023	ETS Persone con disabilità	RISORSE COMUNALI FNPS FSE+ PNRR

6	<i>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</i>	a) elaborazione di modelli allocativi di “budget personalizzati” (es. budget di salute); b) partecipare ai gruppi di lavoro della Linea 5.2 del PNRR, sia nella fase di co-progettazione sia nella strutturazione e attuazione delle EE.MM, per uniformare le procedure ed i criteri di valutazione; c) attivazione di un percorso di formazione degli operatori pubblici e privati a livello trasversale	Azienda ULSS UOC Disabilità	Costruzione di almeno n.1 provvedimento, nel 2023 ≥3 coordinamenti tra i servizi dell’A. ULSS, dell’Ambito ed ETS nel 2023 ≥1 percorso formativo, nel 2023	A.ULSS AMBITO ETS Persone con disabilità	FNA FSR RISORSE COMUNALI FNPS FSE+
7	<i>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi</i>	a) elaborazione di modelli allocativi di “budget personalizzati” (es. budget di salute); b) partecipare ai gruppi di lavoro della Linea 5.2 del PNRR, sia nella fase di co-progettazione sia nella strutturazione e attuazione delle EE.MM, per uniformare le procedure ed i criteri di valutazione;	Azienda ULSS UOC Disabilità	Costruzione di almeno n.1 provvedimento, nel 2023 ≥3 coordinamenti tra i servizi dell’A. ULSS, dell’Ambito ed ETS nel 2023	Aziende ULSS Comuni ETS Comunità locale Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	FONDO DOPO DI NOI RISORSE REGIONALI (no FSR) FSR FSE+ FNA PNRR

		c) attivazione di un percorso di formazione degli operatori pubblici e privati a livello trasversale		≥1 percorso formativo, nel 2023		
8	<i>Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare</i>	Vedasi obiettivo di sistema				
9	<i>Connettere e valorizzare le reti territoriali</i>	Vedasi obiettivo di sistema				

Tavolo Area 4: Dipendenze

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Responsabil e dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi					
	Sottobiettivo: Prevenzione all'uso di sostanze	Corso di formazione per docenti: "Progetto	Comunità Giovanile	n. 30 docenti coinvolti	Docenti scuola secondaria di primo	Fondo Ulss 2 "Progetto per la

	psicoattive nella scuola secondaria di primo grado	Up-plugget” Ambito Territoriale: Dipartimento Dipendenze			grado Destinatari intermedi Ser.D. Comunità Giovanile	continuità delle azioni di prevenzione primaria e selettiva, delle attività territoriali e di intercettazione precoce delle dipendenze da sostanze e comportamentali nella popolazione giovanile” –
	Sottobiettivo: Prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza attraverso il supporto alla genitorialità	Corso di formazione per genitori di studenti della Scuola Secondaria di 1°: Progetto Genitori Efficaci in Adolescenza (GEA) (vedi allegati) Ambito Territoriale: Dipartimento Dipendenze	Ser.D.	n. 5 scuole coinvolte n.5 comuni coinvolti n. 100 genitori coinvolti	Genitori scuola secondaria di primo grado Destinatari intermedi Ser.D. Comunità Giovanile, Piccola Comunità, Coop.va Sonda, CeIS TV, Coop.va Olivotti	Fondi EELL
	Sottobiettivo: conoscere gli stili di vita degli adolescenti	Mantenimento dell’Osservatorio sulle Dipendenze (attraverso l’indagine sugli stili di vita degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado)	Dipartimento Dipendenze	n. 250 giovani coinvolti n. 90 insegnanti coinvolti	Giovani e giovanissimi scuola secondaria di secondo grado Docenti Destinatari Intermedi.	AscoPiave

		Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze			Dipartimento Dipendenze Ufficio scolastico provinciale e Dirigenti degli Ist. Scolastici	
	Sottobiettivo: coordinamento delle attività di prevenzione in ambito scolastico	Mantenimento del Tavolo Giovani Oderzo Ser.D. Oderzo Ambito territoriale: Dss Treviso Oderzo	Ser.D. Comune di Oderzo	n.4 Istituti coinvolti n.4 docenti coinvolti n.3 parrocchie n. 1 progetti condivisi	Scuole Secondarie di primo e secondo grado del territorio opitergino-mottense, Comune di Oderzo, Parrocchie del territorio, Servizio Età Evolutiva e Ser.D. Aulss2, ETS	Comune di Oderzo Fondo Regionale Sanitario
		Realizzazione di interventi di sensibilizzazione e promozione di pensiero critico presso le realtà parrocchiali della città di Treviso Ambito territoriale: Dss Treviso	Ser.D. Treviso	n. 5 Parrocchie coinvolte n. 20 animatori, capi scout, catechisti n. 40 adolescenti coinvolti n. 50 genitori	Parrocchie Treviso Operatività di Strada	Fondo Regionale Sanitario
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento	Potenziamento del Progetto “4 mani Fattoria sociale Mondaresca”	Piccola comunità	Studio di fattibilità: si o no	Lungo-assistiti SerD ETS	DRG 651 In attesa di conferma di finanziamento
		Studio di fattibilità per la realizzazione di Case Alloggio / appartamenti protetti	Dipartimento per le Dipendenze	Studio di fattibilità: si o no	Giovani e giovannissimi Potenziali lungoassistiti	Fondo regionale da destinare all'educativa domiciliare

	riabilitativo e al reinserimento sociale	associati a percorsi di educativa domiciliare			Famiglie	(PTD) Da definire nello studio di fattibilità
		Studio di fattibilità per la realizzazione di una Casa Alloggio per pazienti con Doppia Diagnosi (DD) (vedi allegati)	Paso Doble	Studio di fattibilità: si o no	Utenti con DD Dipartimento Dipendenze ETS	Da definire nello studio di fattibilità
		Trasformazione del SSR serale – notturno in un SSR Diurno (nuova U.O.)	Ceis TV	n.< 5 utenti beneficiari dei percorsi intensivi semiresidenziali (SSR)	Lungo assistiti	Fondo DGR 651
		Studio di fattibilità per il potenziamento del SSR Diurno con un Serv. Territoriale Diurno (vedi allegati)	Ceis TV	Studio di fattibilità: si o no	Utenti SERD Dipartimento Dipendenze ETS	Da definire nello studio di fattibilità
		Studio di fattibilità per la riorganizzazione degli spazi e dei tempi di apertura del SerD per facilitare l'accesso di adolescenti al servizio	Ser.D	Studio di fattibilità: si o no	Adolescenti Famiglie	Isorisorse
	Sottobiettivo: intercettazione precoce dei bisogni del territorio	Attività di Consulenza presso i locali del Servizio Sociale del Comune di ZeroBranco rivolto a target giovani, giovani adulti e famiglie.	Ser.D Treviso Comune di Zero Branco	n. 5 consulenze	Giovani Giovani Adulti Famiglie Destinatari intermedi:	EELL (Operatori Servizio Sociale) Fondo Sanitario Regionale

		Ambito territoriale: Distretto Treviso			Operatori Ser. D Operatori Serv. Sociale EELL	
3	Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico					
	Sottobiettivo: potenziamento del pensiero critico in ordine ai meccanismi psicologici e matematici sottesi al gioco d'azzardo patologico	Realizzazione Digital Live Talk (vedi allegati) Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze	Ser.D.	n. 1.800 giovani e giovanissimi coinvolti nei programmi di prevenzione	Giovani e giovanissimi scuola secondaria di secondo grado Destinatari intermedi: Ser.D. Associazione "Taxi 1749"	Piano Regionale del Gioco d'Azzardo Patologico
	Sottobiettivo: l'intercettazione di adolescenti in difficoltà comportamentali in particolare legati al misuse di nuove tecnologie	Attivazione di consulenze dedicata ai genitori, insegnanti ed adolescenti presso gli sportelli del progetto "S-collegati" Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze	Dipartimento Dipendenze	n.30 giovani coinvolti n. 30 genitori coinvolti n. 5 insegnanti coinvolti	Giovani Familiari Insegnanti Destinatari intermedi: Ser.D. Ceis TV, Coop Sonda, Comunità giovanile, Piccola Comunità	
	Sottobiettivo: promuovere il pensiero critico negli	Interventi di sensibilizzazione nella	Ser.D	n. 80 giovanissimi coinvolti nei programmi di	Studenti scuola secondaria di primo	

	adolescenti rispetto al gioco d'azzardo	popolazione scolastica (vedi allegati) Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze		prevenzione	grado Destinatari intermedi: Ser.D., Ceis TV, Coop. Olivotti	
4	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati	-Verifiche periodiche per uniformare la raccolta dei dati relativa agli utenti, - aggiornamento semestrale della raccolta dati	Dipartimento Dipendenze	5% riduzione delle richieste di approvazione di competenza dei Ser.D dell'Azienda ULSS di riferimento presenti nel Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze per errori o ritardi di inserimento	SERD	Fondo Regionale Sanitario
5	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget	Verifiche a 2 mesi nel primo semestre e mensile nel secondo semestre del budget assegnato ai Servizi Residenziali, Semiresidenziali Territoriali	Dipartimento Dipendenze	Riduzione del 5%. richieste di autorizzazione per extrabudget per Azienda ULSS di riferimento	Ulss 2	Fondo Regionale Sanitario
6	Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi	Interventi di ed.va domiciliare e di prossimità: Progetto EduCare in rete (vedi allegati) Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze	Dipartimento Dipendenze	n. 9 giovani coinvolti nel progetto n. 20 lungo assistiti coinvolti nel progetto	Giovani Lungo assistiti Destinatari intermedi Ser.D. ETS: CeIS Treviso, Piccola Comunità e Comunità Giovanile di Conegliano, Coop.va Sonda di	Piano Triennale per le Dipendenze 2020 – 2022 (DGR 911 del 09.07.2020)

					Castelfranco, Coop.va Olivotti.	
		Progetto APP Costruzione dell'applicazione per smartphone per monitorare il consumo di sostanze e facilitare la gestione del craving (vedi allegati) Ambito di intervento: Dipartimentale	Ser.D.	Messa a punto dell'applicazione n. 15 giovani coinvolti nel progetto	Utenti Ser.D. Destinatari intermedi: SerD, Comunità Giovanile	
		Realizzazione progetto ICM (vedi allegati) Ambito di intervento: Dipartimentale	Ser.D.	n.30 giovani coinvolti nel progetto	Target giovani 18-24 Soggetti coinvolti: SerD, Comunità Giovanile Operatori università di Trieste /Roma	
		Attivazione consulenze e prese in carico a distanza: Progetto Telemedicina (vedi allegati) Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze	Dipartimento Dipendenze	Messa a punto di un'offerta di servizi da remoto. n. 5 persone seguite con incontri a distanza n. 5 consultazioni a distanza con altri professionisti	Utenti Altri professionisti	
		Cicli di trattamento di gruppo per smettere di fumare: Progetto TG Fumo (vedi allegati) Ambito territoriale:	Ser.D.	n. 90 fumatori coinvolti nel progetto 50% fumatori che hanno smesso di fumare	Fumatori Destinatari intermedi:	

		Dipartimento Dipendenze			Ser.D. Coop. Sonda	
		Intervento di riabilitazione sociale secondo il concetto di Recovery: Laboratorio RiCrearti (vedi allegati) Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze	Ser.D.	n. 30 persone coinvolte nel progetto	Utenti Ser.D.	
		Attività di riabilitazione attraverso un Laboratorio Montagnaterapia (vedi allegati) Ambito territoriale: Dipartimento Dipendenze	Ser.D., CeIS TV	n. 10 persone coinvolte nel progetto	Utenti Ser.D. Destinatari intermedi: Ser.D., CeIS TV	
		Attività laboratoriale dedicata ai genitori di adolescenti con comportamenti complessi (vedi allegati) Ambito Territoriale: Distretto di Treviso	Ser.D. - CSM Aulss 2	n. 6 famiglie coinvolte	Famiglie di adolescenti con comportamenti complessi Destinatari intermedi: Ser.D.- CSM Aulss 2	
	Sottobiettivo: garantire il coordinamento delle Ass.ni di Volontariato, Gruppi AMA	Attività di promozione e coordinamento periodico Ambito Territoriale: Oderzo	Ser.D.	n.5 incontri n. 7 di Associazioni coinvolti	Soggetti della rete di auto mutuo aiuto e delle associazioni di volontariato, Caritas, Croce Rossa	Fondo regionale sanitario

					Destinatari intermedi Ser.D. - Gruppi AMA-Associazioni di Volontariato	
	Sottobiettivo: garantire il coordinamento delle Ass.ni e dei Gruppi AMA nell'Area delle Dipendenze	Attività di promozione e coordinamento periodico Ambito Territoriale: Distretto di Treviso	Associazioni AMA	8 Soggetti della rete di auto aiuto e delle associazioni di volontariato, 6 incontri	Operatori Ser.D. Aulss 2 Gruppi AMA	

Tavolo Area 5: Salute mentale

n.	Obiettivo	Azione/intervento	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione triennale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Integrazione inter-istituzionale					
		Implementare protocolli di collaborazione tra Dipartimento per le Dipendenze Patologiche e Dipartimento di Salute Mentale	Azienda ULSS 2 Dipartimento Salute Mentale	≥ 3 UVMD attivate, nel 2023	A.ULSS 2 - DSM Dipartimento per le Dipendenze Patologiche MMG ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Implementare protocolli di collaborazione tra Disabilità Età Adulta e Non Autosufficienza e	Azienda ULSS 2 Dipartimento Salute Mentale	≥ 4 UVMD attivate, nel 2023	A.ULSS 2 - DSM Disabilità Età Adulta e Non Autosufficienza MMG	Compartecipazione sociale/sanitaria

		Dipartimento di Salute Mentale			Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	
		Implementare protocolli di collaborazione tra Neuropsichiatria Infantile e Dipartimento di Salute Mentale	Azienda ULSS 2 Dipartimento Salute Mentale	Almeno n.1 UVMD attivata, nel 2023	A.ULSS 2 - DSM Neuropsichiatria Infantile Dipartimento per le Dipendenze Patologiche MMG - PLS Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria D.G.R. 371/2022
		Implementare protocolli di collaborazione tra Punti nascita, Consultori Familiari e Dipartimento di Salute Mentale per prevenzione Sindrome depressiva post-partum	Azienda ULSS 2 Dipartimento Salute Mentale	Almeno n.1 UVMD attivata, nel 2023	A.ULSS 2 - DSM - IAFC Dipartimento materno-infantile MMG - PLS Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Implementare protocolli di collaborazione tra Servizio Integrazione Lavorativa e Dipartimento di Salute	Azienda ULSS 2 Dipartimento Salute Mentale	≥ 16 schede di segnalazione compilate, nel 2023 ≥ 8 tirocini avviati, nel	A.ULSS 2 - DSM - SIL Veneto Lavoro Comuni ETS	Compartecipazione sociale/sanitaria

		Mentale		2023	Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	
		Implementare progetti di cura rivolti alla tardo adolescenza e ai giovani adulti con esordio psicotico e gravi disturbi di personalità attraverso il Progetto PRISMA* (vedi allegato)	Azienda ULSS 2 Dipartimento Salute Mentale	≥ 10 incontri Tavolo Distrettuale, nel 2023 ≥ 4 incontri Tavolo Provinciale, nel 2023	A.ULSS 2 - DSM Dipartimento Dipendenze IAFC Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento Giovani (target 14-21 anni)	Compartecipazione sociale/sanitaria D.G.R. 371/2022
		Implementare la rete del Centro Provinciale di Treviso per i Disturbi Alimentari (CPD)	Azienda ULSS 2 Dipartimento Salute Mentale	≥8 incontri Tavolo CPD, nel 2023	A.ULSS 2 - DSM - IAFC Dipartimento materno-inf.le Dipartimento Med.na Interna MMG - PLS Comuni ETS SCUOLA Pazienti in carico, Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria D.G.R. 905/2022
		Centro di riferimento regionale per Autismo	Azienda ULSS 2 Dipartimento Salute Mentale	Almeno n.1 percorso attivato, nel 2023	A.ULSS 2 - DSM Centro di riferimento regionale per Autismo Pazienti con autismo	Compartecipazione sociale/sanitaria FONDO SOCIALE (Fondo Autismo)

					18-65a.	
2	<i>Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato</i>	Implementare progetti di Social-Housing e di Co-Housing	Azienda ULSS 2 Dipartimento Salute Mentale	≥ 2 progetti di abitare supportato nel 2023	A.ULSS 2 - DSM Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Mantenere e sviluppare l'Auto Mutuo Aiuto supportando le progettualità AMA presenti nella rete	Azienda ULSS 2 Dipartimento Salute Mentale	≥ 2 di gruppi di auto-mutuo aiuto, nel 2023	A.ULSS 2 - DSM Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria
		Sostenere le azioni dell'Associazione utenti "Il Sole di Notte"	Azienda ULSS 2 Dipartimento Salute Mentale	Organizzare almeno n.1 incontro di sensibilizzazione, nel 2023	A.ULSS 2 - DSM ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FONDO SANITARIO
		Mantenere la collaborazione tra il gruppo di lavoro aziendale (interdipartimentale e multidisciplinare) ed il Tavolo Provinciale per la prevenzione dei gesti suicidari, per	Azienda ULSS 2 Dipartimento Salute Mentale	≥ 4 incontri, nel 2023, del Tavolo Provinciale Almeno n.1 evento formativo, organizzato nel 2023	A. ULSS 2 - DSM AMBITO ETS MMG Familiari	Compartecipazione sociale/sanitaria

		l'intercettazione precoce e la gestione dei gesti suicidari				
		Programmare percorsi di accompagnamento per familiari di persone in situazione di fragilità, per la formulazione di un progetto di vita del proprio congiunto. Sostenere e implementare, a livello dipartimentale, il progetto "Dopo di Noi, una scelta che possiamo fare insieme".	Azienda ULSS 2 Dipartimento Salute Mentale	Almeno n.1 percorso di accompagnamento, nel 2023	A.ULSS 2 - DSM Comuni Fondazione Tina Anselmi Fondazione di Comunità Sinistra Piave ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento Famiglie	Compartecipazione sociale/sanitaria
3	<i>Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</i>	Costituire un gruppo di lavoro inter-distrettuale e inter-ambito, in collaborazione con gli ATS, per definire una procedura condivisa sull'utilizzo del Budget di Salute, in armonia con le linee guida regionali. Attivare il Servizio 5 del Lotto 1 del Nuovo Appalto. Area DSM: Progetti Terapeutico Riabilitativi Individualizzati negli	Azienda ULSS 2 Dipartimento Salute Mentale	Presentazione di uno studio di fattibilità per l'utilizzo del Budget di Salute, nel triennio: si/no Almeno n.1 PTRI attivato, nel 2023	A. ULSS 2 - DSM AMBITO Ven_07 ETS MMG Pazienti e Familiari	Compartecipazione sociale/sanitaria

		ambiti della casa/habitat sociale, lavoro/formazione, socialità/affettività (PTRI).				
		Implementare i progetti già in essere di inserimento lavorativo c/o le Cooperative B. Attivare il Servizio del Lotto 2 del Nuovo Appalto. Attivare percorsi di supporto alla ricerca attiva del lavoro sul modello Individual Placement and Support (IPS). Attivare il Servizio 4 del Lotto 1 del Nuovo Appalto. Area DSM: Progetti di supporto attivo alla ricerca di lavoro su modello IPS. Sperimentare, partendo da un CSM, la metodologia "IPS YOUNG" Attivare il Servizio 3 del Lotto 1 del Nuovo	Azienda ULSS 2 Dipartimento Salute Mentale	≥ 50 percorsi di inserimento lavorativo attivati nel 2023 ≥ 6 incontri del gruppo di lavoro IPS, nel 2023 ≥ 40 percorsi nel 2023 di supporto alla ricerca attiva di lavoro su modello IPS Avvio di almeno n.1 sperimentazione: "IPS YOUNG" nel 2023 ≥ 6 incontri nel 2023 del gruppo di lavoro CPSM	A.ULSS 2 - DSM Comuni ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FONDO SANITARIO

		Appalto. Area DSM: Progetti di sostegno territoriale integrato – Centri di Promozione della Salute Mentale per persone con disagio psichico (CPSM). Attivare il Servizio 2 del Lotto 1 del Nuovo Appalto. Area DSM: Progetti Terapeutico Riabilitati specifici realizzati attraverso professionalità qualificate e metodologie supportate dall'Evidence Based Medicine Implementare l'attività, già in essere, del Servizio di Inserimento Eterofamiliare Supportato per Adulti. Attivare il Servizio 1 del Lotto 1 del Nuovo Appalto. Area DSM: Inserimento Eterofamiliare Supportato per Adulti IESA.	Azienda ULSS 2 Dipartimento Salute Mentale	≥ 4 CPSM attivi nel 2023 ≥ 8 progetti/attività attivati nel 2023 ≥ 6 incontri nel 2023 del gruppo di lavoro IESA ≥ 4 progetti IESA attivati nel 2023		

		Analisi e studio di fattibilità del progetto dell'Ambito Sociale VEN_09 - Treviso: PNRR, linea 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"	AMBITO Ven_09	Partecipazione ad almeno n. 3 incontri del tavolo di lavoro nel 2023	A.ULSS 2 DSM VEN_09 - Treviso ETS Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Compartecipazione sociale/sanitaria PNRR

Area 6: Inclusione sociale

n.	Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u>	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonte/fonti di finanziamento
1	Rafforzamento del servizio sociale e professionale	Vedasi obiettivo di sistema				
2	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l'Inclusione sociale	Attivazione tirocini socio-lavorativi e/o di progetti sociali di reinserimento in collaborazione con il Terzo settore e Associazioni di Volontariato	ATS- Comune capofila Treviso	n.30 tirocini ultimo trimestre 2023 n. 40 percorsi di reinserimento sociale	servizi sociali comunali e servizi sociali RdC (destinatari intermedi) persone in carico ai servizi sociali e persone in carico ai servizi sociali, beneficiari RdC (destinatari finali)	QSFP, DGRV-RIA
3	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l'Inclusione sociale	Servizio di educative domiciliari beneficiari del RdC	ATS- Comune capofila Treviso	n. 35 prese in carico in percorsi di educativa	servizi sociali RdC , servizi sociali comunali, eventuali servizi socio-sanitari	QSFP

					(destinatari intermedi) Beneficiari RdC suddivisi tra n persone adulte e minori di età (destinatari finali)	
4	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale	segretariato sociale per info a tutti i cittadini del beneficio RdC, orientamento ai servizi e alla rete territoriale, prima lettura della domanda. Parte integrante del segretariato sociale, ove necessario, sarà attivato servizio di primo orientamento psicologico per un accompagnamento “leggero” dei cittadini ai servizi	ATS- Comune capofila Treviso	n. 300 persone per un orientamento psicologico	servizi sociali comunali e servizi sociali Rdc, Assessori alle politiche sociali Comuni Ambito, Ordine degli Psicologhe e psicologi del Veneto Servizi Az. ULSS 2 Dipartimento Salute Mentale e Dip Eta Evolutiva_ Famiglia (destinatari intermedi) Beneficiari RdC Cittadini che accedono al Segretariato Sociale, MMG e Pediatri di libera scelta (destinatari finali)	QSFP
5	P.U.C. – Progetti utili alla collettività	entro fine 2023 definire la fattibilità dell’affidamento esternalizzato della gestione dei Progetti Utili alla Collettività per intero Ambito	ATS- Comune capofila Treviso	1 Pubblicazione avviso manifestazione d’interesse	non è possibile nel 2023 indicare la popolazione trattandosi di un bando che sarà emanato a fine anno. Comuni Ambito (destinatari intermedi) Destinatari finali PUC sono per norma beneficiari RdC	QSFP
6	Implementazione dei	Aumento di ospitalità e	ATS- Comune capofila	n. 50 interventi	servizio sociali per la	PRINS

	servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	servizi per rispondere ai bisogni primari con un centro dislocato nell'Ambito in collaborazione con CARITAS Vittoriese	TREVISO e comune di Oderzo		grave marginalità Comune di Treviso, serv sociali Comune Oderzo, Caritas, altre Associazioni di volontariato, Gestore serv marginalità del Comune di Treviso (Nova Facility) (destinatari intermedi) persone senza dimora e grave marginalità (destinatari finali)	Fondo povertà quota povertà estrema Fondi bilancio comunale
7	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare	Vedasi obiettivo di sistema				
8	Connettere e valorizzare le reti territoriali	Vedasi obiettivo di sistema				

Obiettivi	QSFP – Annua- lità 2018 (%)	QSFP – Annua- lità 2018 (importo in €)	QSFP – An- nualità 2019 (%)	QSFP – Annua- lità 2019 (importo in €)	QSFP – An- nualità 2020 (%)	QSFP – Annualità 2020 (importo in €)
LETTERA a)						
Ob.1: Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale	90	961.265,18	100	1.185.475,00	100	2.097.289,08
Ob.2: Rafforzamento degli interventi di inclusione						
Ob.2A: Pronto Intervento sociale						
Ob.3: Segretariato sociale/servizi accesso	10	106.807,24				
Ob.4: Sistemi informativi						
Ob.5: PUC						
Lettera b) Povertà estrema, senza dimora						
Lettera c) Care Leavers						
TOTALE	100	1.068.072,42	100	1.185.475,00	100	2.097.289,08

DISTRETTO DI TREVISO INDICE PROGETTI ALLEGATI

Area 2 Anziani obiettivi tematici

- Passi d'Argento
- 1 motivo in più
- Essere anziani in sicurezza. Per restare in forma e prevenire le cadute
- Gruppi di cammino
- Prendersi cura: persone, piante, orti: nuovi stili di vita per sé e per gli altri
- Mille colori
- Progetto Orientamenti digitali tra Generazioni
- Progetto tra il dire e il fare c'è di mezzo il dare
- ADIUVA 2

Area 3 Persone con disabilità obiettivi tematici

- Polo autismo
- Progetto Linc
- Convenzione con il club alpino italiano

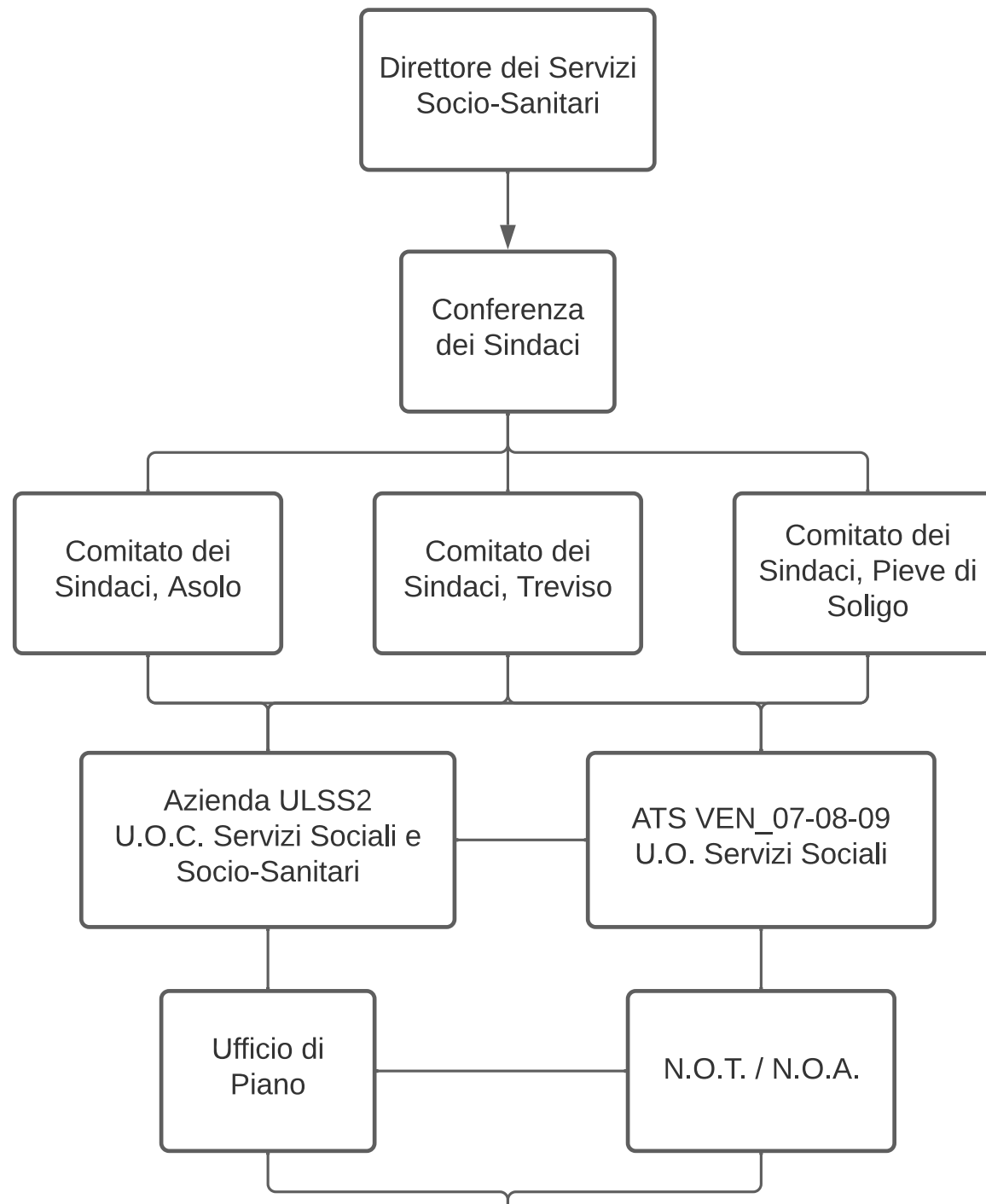
Area 4 Dipendenze obiettivi tematici

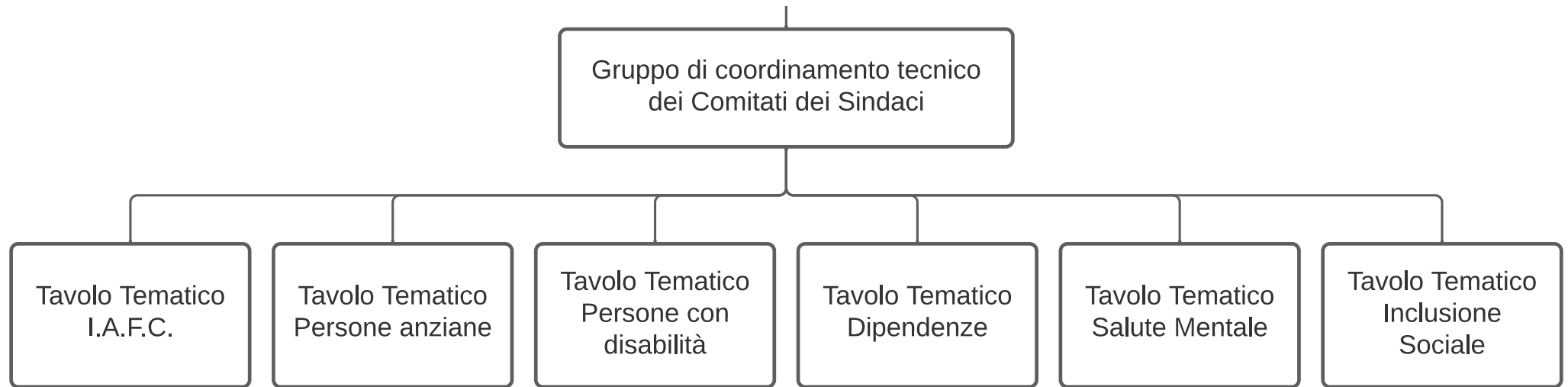
- Analisi di contesto
- Centro diurno – CEIS
- Piano Triennale dipendenze
- Progetto Paso Doble
- Progetto Digital Live talk

- Costruire futuro – laboratori di comunità
- Attività di prevenzione nelle scuole
- Pr. GEA- Genitori Efficaci in Adolescenza

Area 5 Salute mentale

- Abbraccio APS
- Prisma





AREA	SS/ SO	Denominazione ATS	Struttura	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autoriz- zare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accredita- re	Note	
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	100 STORIE	12701	Treviso	VIA PAPA LEONE III, 4	CASA GENERALIZIA PIA SO	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER		8	DDG n. 553 del 25/03/2021		8	DDG n. 234 del 11/02/2021			
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ARCA	12916	Treviso	VIALE BURCHIELLATI 4	SEGNO DI ALLEANZA	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER		8	n. 2372 del 5/12/2019		8	n. 498 del 18/03/2021			
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	VILLA REGINA MUNDI	12852	Treviso	VIALE BRIGATA TREVISO	CONGREGAZIONE DELLE P	COMUNITÀ FAMILIARE MI	8								
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	IL PICCOLO PORTO	12954	Treviso	VIA CAL DI BREDA, 67	CASA GENERALIZIA PIA SO	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER N		10	n. 1171 del 16/06/2022		10	n. 1653 del 1/10/2020			
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	LE GIARE	12818	Ponzano Veneto	VIA A. VOLTA, 9	ASSOCIAZIONE DI VOLONT	COMUNITÀ FAMILIARE		6	n. 2108 del 6/12/2018		6	n. 1227 del 23/7/2020			
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	GIRA-SOLI	12791	Ponzano Veneto	VIA A. VOLTA, 7	ASSOCIAZIONE DI VOLONT	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER		10	DDG n.469 del 7/03/2019		10	DDG n. 419 del 24/02/2023			
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	NAZARETH	12826	Quinto di Treviso	VIA CIARDI, 34	CASA RELIGIOSA DOMUS N	COMUNITÀ EDUCATIVA MAMMA-BAN	6 donne con		n. 2080 del 24/10/2019		6 donne con	n. 1949 del 07/10/2022			
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ANGELO MORO		Fontanelle	Via Bosco di Lutraro,2	Fondazione Opere Pie Mor	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER N		10	DDG n. 2130 del 04/11/2021		10	DDG n. 2393 del 09/12/2021			
COMUNITÀ MINORI	SS	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	LA DARSENA	12405	Mogliano Veneto	Via Ghetto, 116	CODESS Sociale – Società c	COMUNITÀ EDUCATIVA RIABILITATIVA		8	n.206 del 17/05/2019		8	DGR 139 del 15/02/2022			
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	IL PUZZLE		Treviso	VIA CAL DI BREDA, 67	Provincia Italiana Giuseppe	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER N		10	n. 2417 del 16/12/2022		10	n. 2617 del 30/12/2022			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	Agrinido "Piccole impronte"		Salgareda	Vicolo Trieste, 18	Miotto Lodovico	AGRINIDO		15	n. 2167 del 11/11/2022		15	n. 486 del 6/3/2023			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO LILLIPUT		Mogliano Veneto	VIA BERCHE T	CODESS SOCIALE SOCIETA'	ASILO NIDO		60	n. 466 del 7.03.2019		60	n. 458 del 10.03.2022			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO-BRUM-BRUM		Preganzioi	PIAZZETTA ALLA POSTA 11	BRUM-BRUM S.A.S. DI ZAN	ASILO NIDO		36	n.1703 del 5.10.2018		36	n.1965 del 16/11/2018		CHIUSO- FEBBRAIO- 2023	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO BIMBINSIEME 2 (TREVISO)		Treviso	VIA BRESSA 8/A	INSIEME SI PUO' SOCIETA'	ASILO NIDO		51	n. 1565 del 8.08.2019		51	n. 1337 del 7.07.2022			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO ARCOBALENO		Treviso	VIA MONTERUMICI 10	EOS NIDO INFANZIA ARCO	ASILO NIDO		38	n. 1624 del 19.08.2021		38	n. 1082 del 03.06.2021			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO ARCOBALENA		RONCADE	VIA PRINCIPE 35	COOPERATIVA SOCIALE AR	ASILO NIDO		47	n. 1172 del 13.06.2019		47	n. 785 del 21.04.2022			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO IL DELFINO		Mansuè	VIA PORDENONE 1/A	IL DELFINO DI MIO BERTO	ASILO NIDO		43	n. 193 del 26.01.2023						
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO BINGOLANDIA		Spresiano	VIA ANTELAO 1/F	CENTRO INFANZIA BINGOL	ASILO NIDO		50	n.1708 del 8/10/2020		50	n. 1224 del 23/7/2020			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO PRIMI PASSI		Meduna di Livenza	VIA DANTE ALIGHIERI 22/	COMUNE DI MEDUNA DI L	ASILO NIDO COMUNALE		30	n. 1962 del 16.11.2018		30	n. 1211 del 24.06.2021			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO L'ISOLA DEL TESORO		GORGIO AL MONTICAN	VIA CAVOUR 2	COMUNE DI GORGIO AL M	ASILO NIDO COMUNALE		35	n. 1963 del 16.11.2018		35	n. 1445 del 29.07.2021			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO NOI BAMBINI		Zero Branco	VIA DON CARLO TOSELLO	COMUNE DI ZERO BRANCO	ASILO NIDO COMUNALE		35	n. 884 del 2.05.2019		35	n. 1165 del 16.06.2022			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO DI FIERA		Treviso	VIA L. DA VINCI 8	COMUNE DI TREVISO	ASILO NIDO COMUNALE		50	n. 1372 del 20/8/2020		50	n. 1167 del 16/6/2022			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO DI MONIGO - S. PAOLO		Treviso	VIALE NAZIONI UNITE 6	COMUNE DI TREVISO	ASILO NIDO COMUNALE		50	n. 1444 del 18.07.2019		50	n. 629 del 1.04.2022			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO AQUILONE		Preganzioi	VIA BIANCHIN 37	COMUNE DI PREGANZIOL	ASILO NIDO COMUNALE		33	n. 1003 del 27.05.2021		33	n. 568 del 25/3/2021			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO COMUNALE IL CASTELLO		Casale Sul Sile	VIA MONTE NERO 24/A	COMUNE DI CASALE SUL S	ASILO NIDO COMUNALE		60	n. 1773 del 15/10/2020		60	n. 885 del 2.05.2019			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO COMUNALE LE COCCOLE		Fontanelle	VIA ONGARESCA 73	COMUNE DI FONTANELLE	ASILO NIDO COMUNALE		36	n. 1898 del 04.10.2022		36	n. 1377 del 20.08.2020			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO COMUNALE CENTRO D'INF		Paese	VIA STRASBURGO 20	COMUNE DI PAESE	ASILO NIDO COMUNALE		60	n. 1705 del 8/10/2020		60	n. 1361 del 15.07.2021			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO COMUNALE BIMBI PONTE		Ponte Di Piave	VIA N. TOMMASEO 1	COMUNE DI PONTE DI PIA	ASILO NIDO COMUNALE		59	n. 2334 del 2.12.2021		59	n. 2385 del 23/12/2020			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO COMUNALE MARIA MAGR		Ponzano Veneto	VIA P. RUBBI 26	COMUNE DI PONZANO VE	ASILO NIDO COMUNALE		60	n. 1235 del 20.06.2019		60	n. 1446 del 29.07.2021			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO POLLICINO PREGANZIOL		Preganzioi	PIAZZETTA DELLA POSTA,	TEMPO PER CRESCERE SRL	ASILO NIDO		36	n.315 del 10.02.2023						
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO NUOVO RE BLU		Carbonera	VIA GRANDE DI PEZZAN 2	ASILO NIDO NUOVO RE BLU	ASILO NIDO		28	n. 491 del 22.03.2018			28	n. 2176 del 11.11.2021		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	CENTRO INFANZIA BRUCOMELA		Mogliano Veneto	VIA RONZINELLA 125	IMPRESA SOCIALE - CONSG	CENTRO INFANZIA		60 (+26 bim	DDG n. 2511 del 23.12.2022		60 (+26 bim	n. 420 del 24/2/2023			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	CENTRO INFANZIA LE NUVOLETTE		San Biagio Di Callalta	VIA MILANO 5/A	Penelope Cooperativa Soc	CENTRO INFANZIA		30	n. 555 del 24.03.2022		30	n. 1168 del 16.06.2022			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	CENTRO INFANZIA BIMBINSIEME		Treviso	VIA BRESSA 8	INSIEME SI PUO' SOCIETA'	CENTRO INFANZIA		32(+ 60 bim	n. 1564 del 8.08.2019		32(+ 60 bim	n. 1338 del 7.07.2022			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	CENTRO INFANZIA CASA MIA		Treviso	VIA DELLE VERINE 2/A	COOPERATIVA PROVINCIA	CENTRO INFANZIA		60(+ 50 bim	n. 905 del 31.05.2018		60(+ 50 bim	n. 2005 del 12.11.2020			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	CENTRO INFANZIA PRIMO VOLO DI IST		Istrana	VIA MONTESANTO 8	COOPERATIVA PROVINCIA	CENTRO INFANZIA		72	n. 1226 del 23.07.2020		20	n. 626 del 1.04.2022			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	CENTRO INFANZIA PONZANO CHILDRE		Ponzano Veneto	VIA DIRITTI DELL'INFANZI	PONZANO CHILDREN S.R.L	CENTRO INFANZIA		50(+ 50 bim	n. 1171 del 13.06.2019		50(+ 50 bim	n. 411 del 03.03.2022			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	CENTRO INFANZIA LA CASA DEI BAMBI		Spresiano	VIA MATTEOTTI 5	AGORA' SOC.COOP.SOC.	CENTRO INFANZIA		12(+ 24 bim	n. 683 del 08.04.2021		12(+bimbi 12-	n. 1947 del 07.10.2022			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	MIRONIDO PICCOLI PASSI		Casale Sul Sile	VIA FORNACE,12	SUNFLOWER SOCIETÀ COO	MICRONIDO		13	n. 449 del 5/3/2020						
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	MICRONIDO CIELO AZZURRO		Casier	VIA EINAUDI 29	CONSORZIO CIELO	MICRONIDO		21	n. 986 del 11/6/2020		21	n. 1005 del		Sarà trasformato in centro infanzia con 50 posti di asilo nido e 75 posti di scuola dell'infanzia	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	(CASIER)				AZZURRO							27/05/2021			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	MICRONIDO IL MAGO DI OZ		Casier	PIAZZA L. DA VINCI 1	DAL CORSO SILVIA & CO. S	MICRONIDO		32	n. 985 del 11/6/2020		32	n. 1006 del 27.05.2021			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	MICRONIDO LA CASA SULL'ALBERO		Monastier di Treviso	VIA GIOVANNI XXIII 9	SGEDIN S.P.A. - VILLA DE	MICRONIDO		21	n. 1319 del 2.08.2018		21	n. 1706 del 8/10/2020			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	MICRONIDO COMUNALE NUVOLO		Preganzioi	VIA MONTE CIVETTA 15/2	COMUNE DI PREGANZIOL	MICRONIDO		25	n. 1002 del 27.05.2021		25	n. 569 del 25.03.2021			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	MICRONIDO TATI E TATE		San Biagio Di Callalta	VIA POSTUMIA EST 101	TATI E TATE SNC DI DA RE	MICRONIDO		15	n. 692 del 4.04.2019		15	n. 248 del 10.02.2022			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	MICRONIDO C'ERA UNA VOLTA		Treviso	VIA STRETTA 16	SOC. COOP. SOCIALE C'ERA	MICRONIDO		32	n. 934 del 9.05.2019		32	n. 1339 del 07/07/2022			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	MICRONIDO S.ARTEMIO		Treviso	VIA CAL DI BREDA 116	DAL CORSO SILVIA & CO. S	MICRONIDO		30	n. 485 del 6.3.2023		30	n. 1004 del 27.05.2021			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	MICRONIDO BIMBIFELICI		Carbonera	VIA PRIMO MAGGIO 1	ASSOCIAZIONE BIMBIFELICI	MICRONIDO		25	n. 570 del 25.03.2021		25	n. 556 del 24/3/2022			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	MICRONIDO LE COCCINELLE		Istrana	PIAZZA FRANCESCHETTI 1	PIETROBON SILVIA	MICRONIDO		21	n. 465 del 7.03.2019		21	n. 1379 del 20/8/2020			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	MICRONIDO IL PICCOLO PRINCIPE		Oderzo	VIA COMUNALE 37	IL PICCOLO PRINCIPE S.C.A	MICRONIDO		30	n. 1835 del 19/9/2019		30	n. 1032 del 26/5/2022			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	MICRONIDO SCARABOCCHIANDO		Oderzo	VIA GENERALE DALLA CHI	PAIDEIA SNC DI CAMPANE	MICRONIDO		12	n. 468 del 7.03.2019		12	n. 2394 del 9.12.2021			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	MICRONIDO ARCOBALENO DI FARFALL		Paese	VIA MONSIGNOR FARINA	SOCIETÀ COOP SOCIALE A	MICRONIDO		30	n. 723 del 11.04.2019		30	n. 1072 del 01.06.2022			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	MICRONIDO LA CASETTA ROSSA		Paese	VIA CASTELLO RONCHI 21	ASSOCIAZIONE LA CASETTA	MICRONIDO		12	n.1289 del 30.06.2022		12	N. 2382 del 23/12/2020			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	MICRONIDO PETER PAN		POVEGLIANO	VIA ROMA 14	OMNIA COOPERATIVA SOC	MICRONIDO		25	n. 1623 del 19.08.2021		25	n. 1077 del 3.06.2021			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	MICRONIDO LUNA D'ORO		Quinto di Treviso	VIA GARIBALDI 22	LUNA D'ORO SRL	MICRONIDO		30	n. 2077 del 28.10.2022						
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	MICRONIDO KINDERGARDEN L'ALBERO		Villorba	VIA VERDI 81 VILLORBA	KINDER GARDEN S.N.C. DI	MICRONIDO		24	n. 1884 del 30.09.2021		24	n. 1979 del 14/10/2022			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	MICRONIDO SOLNIDO'		Villorba	VIA PIAVESELLA N. 22	SOLNIDO' SRL	MICRONIDO		23	n. 2442 del 16.12.2021		23	n. 2413 del 16/12/2022			
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	MICRONIDO LA CASA DEL BAMBINO		Paese	VIA ROMA 120	ASSOCIAZIONE LA CASA DE	MICRONIDO		18	n. 2383 del 23/12/2020						
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	NIDO AZIENDALE I CUCCIOLI DEL LEON		Mogliano Veneto	V											

SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA LA CASA DI FRANCE	Preganzio	VIA QUASIMODO N 8	IDEA SOCIETÀ COOPERATI	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA "GLI AMICI DI CLAU	Treviso	VIA DOMENICO CAPRETTI	CLAUDIA COSTA	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA CIRIBIRICOCCOLE	Treviso	VIA FRANCESCO BOMBEN	MARGHERITA ALUIGI	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA LA GRANDE FAMIGI	Treviso	VIA GIACOMO ZANELLA, 3	BRUNA DA SILVA	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA LA NUOVA GRANDE	Treviso	VIA GIACOMO ZANELLA, 3	BRUNA DA SILVA	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA BARBARA BUSATTO	Zero Branco	VIA GB GUIDINI 73/2	BUSATTO BARBARA	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA PER MANINA	ARCADE	VIA DELLA MOLA 18	LAURA MERLO	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA DA SIRIANA	Cessalto	VIA ARCO DI LEVANTE 66	COOP. IL GIROTONDO DEL	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA IL PICCOLO MONDO	Cessalto	VIA ARCO DI LEVANTE 72	SERENA ZAGHIS	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA DA LETIZIA E KATIA	Fontanelle	VIA ROMA 464	COOP. IL GIROTONDO DEL	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA IL PICCOLO MONDO	Fontanelle	VIA CALSTORTA 23	TATIANA SILIC	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA IL PICCOLO MONDO	GORGIO AL MONTICAN	VIA ALDO MORO 14	LAURA FABBRI	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA I RICCI	Istrana	VIA NAZARIO SAURO 28	PALMENTIERI MARTINA	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA DA ELEONORA	Mansuè	VIA CONCHE 3/A	COOP. IL GIROTONDO DEL	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA DA MICHELA	Motta Di Livenza	VIA DEI LONGOBARDI, 12	COOP. IL GIROTONDO DEL	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA DA LUANA	Oderzo	VIA PRA GATTA, 18	COOP. IL GIROTONDO DEL	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA IL PICCOLO MONDO	Oderzo	VIA GORGAZZO 51	AGNESE CATTAI	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA IL NIDO DI LEO DI V	Paese	VIA P. MARONCELLI, 20/A	LEONILDE VENDRAMIN	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA LA CASA DI CHICCA	Paese	VIA MONS. MATTAROLLO	FRANCESCA D'AMBROSI	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA MARAMEO	Paese	VIA ON. VESINTIN 13/2	IDEA SOCIETÀ COOPERATI	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA NIDOVÉ?	Paese	VIA JAN PALACH 11	INES FOFFANI	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA IL GIARDINO INCAN	POVEGLIANO	VIA MOLINELLA,111	GIOIA MENEGHELLO	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA DA PATRIZIA	San Polo Di Piave	VIA RAI 4/8	COOP. IL GIROTONDO DEL	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA NIDO BLU	Spresiano	VIA GIOVANNI PASCOLI N	IDEA SOCIETÀ COOPERATI	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO IN FAMIGLIA MOMO	Villorba	VIA CARSO N 6	IDEA SOCIETÀ COOPERATI	NIDO IN FAMIGLIA												
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO APPIANI DEGLI ANGELI CUSTODI	Treviso	VIA NOALESE 53	IPAB APPIANI - TURAZZA	NIDO INTEGRATO			29	n. 532 del 14.03.2019					29	n. 310 del 17.02.2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	SCUOLA D'INF. SANTA MARIA ASSUNTA	Monaster di Treviso	PIAZZA VITTORIA 1	PARROCCHIA S. MARIA ASS	NIDO INTEGRATO			12	n. 1704 del 8/10/2020					12	n. 786 del 21.04.2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGR	San Biagio Di Callalta	PIAZZA SAN PIO X 37	SCUOLA DELL'INFANZIA E	NIDO INTEGRATO			14	n. 2107 del 6.12.2018					14	n. 1784 del 16.9.2021		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	SCUOLA DELL'INFANZIA EROI DEL PIAVI	San Biagio Di Callalta	VIA D'ANNUNZIO 22	SCUOLA PARROCCHIALE DI	NIDO INTEGRATO			19 (dai 3 ai	n. 1433 del 28/7/2022					19 (dai 3 ai	n. 2414 del 16.12.2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	SCUOLA D'INFANZIA E NIDO INTEGRATI	San Biagio Di Callalta	VIA SOTTOCHIESA 2	PARROCCHIA DI S. BARTOL	NIDO INTEGRATO			12	n. 1320 del 2.08.2018					12	n. 2443 del 16.12.2021		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO INTEGRATO MARIA BAMBINA	Silea	VIA S. D'ACQUISTO 3/1	PARROCCHIA S. MICHELE	NIDO INTEGRATO			29	n. 1707 del 8/10/2020					29	n. 2441 del 16.12.2021		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO INTEGRATO CRISTO RE	Treviso	VIA G.ZANELLA 3	PARROCCHIA CRISTO RE	NIDO INTEGRATO			18	n. 463 del 7.03.2019					18	n. 205 del 3.2.2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO INTEGRATO L'ALBERO MAGICO	Treviso	VIA STRADELLE 1	PARROCCHIA DI S. ANTON	NIDO INTEGRATO			28	n. 464 del 7.03.2019					28	n. 69 del 20.01.2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	SCUOLA DELL'INF. PROVERA - NIDO INT	Treviso	VIA REDIPUGLIA 23/B	PARROCCHIA DI S. MICHE	NIDO INTEGRATO			29	n. 724 del 11.04.2019					29	n. 627 del 1.04.2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	SCUOLA DELL'INFANZIA S. MARIA BERT	Treviso	VIA S. AMBROGIO DI FIER	PARROCCHIA S. AMBROGI	NIDO INTEGRATO			29	n. 676 del 16/4/2020					29	n. 2276 del 25.11.2021		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	SCUOLA D'INF. NIDO INTEGRATO SAN E	Zenson di Piave	VIA G.BADINI 1	CHIESA PARROCCHIALE DI	NIDO INTEGRATO			17	n. 1502 del 10/9/2020					17	n. 1926 del 07.10.2021		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO INTEGRATO ZEROTONDO	Zero Branco	VIA TRENTO E TRIESTE 14	SOCIETÀ COOPERATIVA SC	NIDO INTEGRATO			29	n. 1228 del 20.06.2019					29	n. 1823 del 23.09.2021		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO INTEGRATO L'ISOLA CHE NON C'E	RONCADE	VIA PARIS BORDONE 5	ISTITUTO NOBILE MOROSI	NIDO INTEGRATO			32	n. 1968 del 16.11.2018					32	n. 1982 del 14.10.2021		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO INTEGRATO PRATO FIORITO	RONCADE	VIA R. SELVATICO 8/1	ASILO INFANTILE VITTORIA	NIDO INTEGRATO			32	n. 1085 del 30.05.2019					32	n. 557 del 24.03.2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO INTEGRATO MADONNA DI FATIM	BREDA DI PIAVE	VIA RISORGIVE 2	PARROCCHIA CONVERSION	NIDO INTEGRATO			29 (dai 3 ai	n. 1432 del 28.07.2022					29 (dai 12 ai	n. 1983 del 14.10.2021		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	SCUOLA D'INF. SUOR M. VERONICA- NI	Cimadolmo	VIA G.GARIBALDI 29	ISTITUTO ISTRUZIONE CAT	NIDO INTEGRATO			29	n. 531 del 14.03.2019					29	n. 826 del 28.04.2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	SCUOLA DELL'INFANZIA M.MONTI - NID	Maserada Sul Piave	VIA E.FERMI 2	PARROCCHIA S. M. ASSUN	NIDO INTEGRATO			30	n. 2386 del 23/12/2020					30	n. 2163 del 11/11/2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	SCUOLA D'INFANZIA PASTEGA - NIDO I	Morgano	VIA LEVADA 24/A	PARROCCHIA S. ANTONIO	NIDO INTEGRATO			20	n. 1881 del 29/10/2020					20	n. 873 del 6/05/2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO INTEGRATO BORGO DEGLI ANGE	Motta Di Livenza	PASSANTE CHINAZZO DEL	COSEP SOCIETÀ COOPERA	NIDO INTEGRATO			29	n. 935 del 9.05.2019					29	n. 1074 del 1.06.2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO INTEGRATO ONDA BLU	Oderzo	VIA POSTUMIA 6	PARROCCHIA DI SAN GIOV	NIDO INTEGRATO			30	n. 1376 del 20/8/2020					30	n. 2421 del 30/12/2020		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO INTEGRATO PIZZOLATO	Spresiano	VIA S.PIO X 2	PARROCCHIA SS. TRINITA'	NIDO INTEGRATO			29	n. 530 del 14.03.2019					29	n. 976 del 20/05/2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_09 - Treviso	NIDO INTEGRATO LA CHIOCCIOLA	Villorba	VIA CASEGGIATO 1	PARROCCHIA SS. FABIANO	NIDO INTEGRATO			26	n. 588 del 17.03.2023					26	n. 1373 del 20/8/2020		
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	CASA GIOBATTÀ GRIGOLIN	Conegliano	VIA SANTA CATERINA DA	FONDAZIONE FIGLI DI MA	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER N			8	DDG n. 1952 del 7/10/2022					8	DDG n. 271 del 3/2/2023		
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	CASA ANTONIO COLOMBAN	12854	Conegliano	VIA EINAUDI 162	FONDAZIONE FIGLI DI MA	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI		8	n. 2104 del 6/12/2018					8	n. 684 del 8/04/2021		
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	CASA RENATO SARTOR	Conegliano	VIA SANTA CATERINA DA	FONDAZIONE FIGLI DI MA	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI			8	DDG n. 1946 del 7/10/2022					8	DDG n. 275 del 3/2/2023		
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	CASA MARIA PIA DAL CANTON	12764	Conegliano	VIA ASOLO 65	FONDAZIONE FIGLI DI MA	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI		8	n. 2104 del 6/12/2018					8	n. 684 del 8/04/2021		
COMUNITÀ MINORI	SS	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	Comunità Educativa Riabilitativa per M	Conegliano		FONDAZIONE FIGLI DI MA	COMUNITA EDUCATIVA RI		12									Sarà ubicata in via Einaudi 162	
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	CASA FAMIGLIA ANAWIM	12735	Farra di Soligo	VIA BELVEDERE, 99 A	ASSOCIAZIONE COMUNITA	COMUNITÀ FAMILIARE		6	n. 2379 del 23/12/2020					6	n. 1782 del 16/9/2021		
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	PICCOLA COMUNITÀ EDUCAN	12832	Sarmede	VIA C. BATTISTI, 13	ASSOCIAZIONE LA PORTA	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI		8	n. 421 del 24/2/2023					8	n. 1212 del 24/6/2021		Autorizzazi
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	PICCOLA RESI	12937	Vittorio Veneto	VIA MARINOTTI, 42	ASSOCIAZIONE LA PORTA	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI		8	n. 494 del 22/03/2021					8	n. 2380 del 23/12/2020		
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	CASA MATER DEI	12765	Vittorio Veneto	VIA COLOMBO, 2	DIOCESI DI VITTORIO VEN	COMUNITÀ EDUCATIVA MAMMA-BAM		8	n. 794 del 7/5/2020					8	n. 1461 del 3/9/2020		
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	PICCOLA RESI	12834	Vittorio Veneto	VIA F. MARINOTTI, 42	ASSOCIAZIONE LA PORTA	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER N		10	n. 193 del 04/2/2021					10	n. 495 del 18/03/2021		
CTRP	SA	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	COMUNITA TERAPEUTICA RIABILITATIVA PROTETTA PER MINORI PSICHIATRICI - CTRP			Cooperativa Sociale Insieme	COMUNITA TERAPEUTICA		12										Verrà spostata a Farra di Soligo
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	CASA FAMIGLIA MADRE DEI POVERI	San Fior	VIA PIEVE, 24 LOC. CAST	ASSOCIAZIONE COMUNITA	COMUNITÀ FAMILIARE												Nessuna comunicazione ufficiale sulla chiusura
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	ASILO NIDO G.F. PANIZZA	Conegliano	VIA VENETO 6	COMUNE DI CONEGLIANO	ASILO NIDO			60	n. 166 del 13/02/2014					60	n. 718 del 15/06/2016		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	ASILO NIDO COMUNALE DI SAN VENDE	San Vendemiano	VIA OLIVERA 5	COMUNE DI SAN VENDEMI	ASILO NIDO			60	n. 1747 del 8/9/2022					60	n.1747 del 08/09/2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	ASILO NIDO COMUNALE	Vittorio Veneto	VIA PERINI 9	COMUNE DI VITTORIO VEN	ASILO NIDO COMUNALE			60	n. 194 del 26/01/2023					60	n.824 del 28/4/2022		
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	CENTRO INFANZIA I SOGNI DEI BAMBIN	Conegliano	VIA VITAL 6	AQUILONE ROSAZZURRO S	CENTRO INFANZIA			12	n. 497 del 18/03/2021								
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	CENTRO INFANZIA IL GIARDINO (CONE	Conegliano	VIA XXVIII APRILE 4	INSIEME SI PUO' SOCIETÀ	CENTRO INFANZIA			56	n.1880 del 29/10/2020					56	n.1503 del 10/9/2020		CESSATA A SETTEMBRE 2022

COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	COMUNITÀ DI CAPODARCO V	12775	Cavaso Del Tomba	VIA G. MARCONI, 9	ASSOCIAZIONE COMUNITÀ	COMUNITÀ FAMILIARE		6	n. 1676 del 26/8/2021		6	n. 1986 del 14/10/2021	
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	GIRORÀ	12792	Crocetta Del Montello	VIA DEI MARTIRI, 85 A	KIRIKÙ SOCIETÀ COOPERA	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER		10	n. 1340 del 7/07/2022		10	n. 1984 del 14/10/2021	
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	CAVERZAN	12769	Montebelluna	VIA MONTE BOCCAOAR, 2	ORGANIZZAZIONE DI VOLG	COMUNITÀ FAMILIARE		6	n. 1988 del 14/10/2021		6	n. 1222 del 23/7/2020	
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	GIUSEPPE OLIVOTTI	12793	RIESE PIO X	VIA SCHIAVONESCA, 74	GIUSEPPE OLIVOTTI SCS	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI		8	n. 2076 del 28/10/2021		8	n. 1169 del 16/06/2022	
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	GERICO		Vedelago	Via delle Pavane 13	GRANELLO DI SENAPA	COMUNITÀ FAMILIARE		6	n. 825 del 28/04/2022		6	n. 1341 del 07/07/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	ASILO NIDO COMUNALE LA TANA DEL		Castelfranco Veneto	LARGO ASIAGO	SOCIETÀ COOPERATIVA "C	ASILO NIDO		42	n. 448 del 5/3/2020		42	n. 726 del 15/04/2021	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	ASILO NIDO LA CASA DI ALICE SAS		Crocetta Del Montello	VIA CADDEVIA 8/C	LA CASA DI ALICE SAS	ASILO NIDO		37	n. 2075 del 28/10/2021		37	n. 2022 del 21/10/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	ASILO NIDO COMUNALE L'ORSACCHIO		Loria	VIA MUSON 7	COMUNE DI LORIA	ASILO NIDO		45	n. 586 del 17/3/2023		45	n. 725 del 15/04/2021	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	ASILO NIDO AMORINO		Montebelluna	VIA DAMIANO CHIESA 20	IL DELFINO DI MENEGHELL	ASILO NIDO		49	DDG n. 2021 del 21/10/22		49	DDG n° 274 del 3/2/2023	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	ASILO NIDO COMUNALE		Montebelluna	VIA S. PIO X 51	COMUNE DI MONTEBELLU	ASILO NIDO		60	n. 2376 del 23/12/2020		60	n. 1081 del 03/6/2021	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	ASILO NIDO IL GIRASOLE		Nervesa della Battaglia	VIA G. MANCINO 51	COMUNE DI NERVESA DEL	ASILO NIDO		30	n. 1529 del 6/09/2018		30	n. 1659 del 25/8/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	ASILO NIDO IL TRENINGO 2		Valdobbiadene	VIA ROMA 19	ISTITUTO ZANADIO SALOM	ASILO NIDO		50	n. 2378 del 23/12/2020		50	n. 2003 del 12/11/2020	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	ASILO NIDO INTERGENERAZIONALE LA		Vedelago	VIA FOGAZZARO, 8	SOCIETÀ COOPERATIVA SC	ASILO NIDO		50	n. 1993 del 14/10/2022		50	n. 1993 del 14/10/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	ASILO NIDO LA MONGOLFIERA		Volpago Del Montello	VIA LONGHENA 12/A	COMUNE DI VOLPAGO DE	ASILO NIDO		45	n. 1525 del 1/08/2019		45	n. 2029 del 21/10/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	ASILO NIDO COMUNALE		ASOLO	VIA DEI TARTARI 8	COMUNE DI ASOLO	ASILO NIDO COMUNALE		40	n. 2004 del 18/11/2020		40	n. 1080 del 3/6/2021	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	ASILO NIDO L'ISOLA DELLE MERAVIGLIE		BORSO DEL GRAPPA	VIA MARTINAZZI 4	DELLE MERAVIGLIE SOCIE	ASILO NIDO		60	n. 1657 del 25/8/2022		60	n. 2416 del 16/12/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	CENTRO INFANZIA S.PIO X		Castelfranco Veneto	VIA MOLINO DI FERRO 2	PARROCCHIA DI SAN FLOR	CENTRO INFANZIA		24	n. 2375 del 23/12/2020		24	n. 729 del 14/04/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	CENTRO INFANZIA UMBERTO 1°		Castelfranco Veneto	BORGIO PIEVE 76	ASILO INFANTILE UMBERT	CENTRO INFANZIA		60	DDG n.929 del 12/05/2022		60	DDG n. 1698 del 01/09/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	CENTRO INFANZIA MARIA BAMBINA		Fonte	VIA SAN PIETRO 3	PARROCCHIA S. PIETRO AP	CENTRO INFANZIA		29	n. 504 del 18/03/21		29	n. 1658 del 25/8/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	MICRONIDO S. ANTONIO		Altivole	VIA MONTEGRAPPA 2	COOPERATIVA SOCIALE IL	MICRONIDO		29	n. 2374 del 23/12/2020		29	n. 503 del 18/03/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	MICRONIDO IL GUSCIO (CASTELCUCCO)		Castelcucco	VIA DEGLI ALPINI 7	OBIETTIVO FAMIGLIA COO	MICRONIDO		22	n. 170 del 30/1/2020		22	n. 1223 del 23/7/2020	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	MICRONIDO BIMBINSIEME		Montebelluna	VIA MAGLIO 10	ASILO NIDO BIMBI INSIEMI	MICRONIDO		21	n. 898 del 31/5/2018				
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	MICRONIDO AMORINOMIO		Montebelluna	VIA MONTEVALDEROA 14	IL DELFINO DI MENEGHELL	MICRONIDO	17	16	n. 630 del 2/4/2020				
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	MICRONIDO PRIMI VOLI		Pieve Del Grappa	VIA CACCIATORI 5	PRIMI VOLI DI BORTOLAZZ	MICRONIDO		16	n. 1279 del 30/7/2020		16	n. 1987 del 14/10/2021	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	MICRONIDO IL GIARDINO DI PETER PA		Pieve Del Grappa	VIA MONTE ASOLONE, 2	SELENA ANDREATTA	MICRONIDO		18	n.970 del 7/6/2018		18	n.1357 del 15/7/2021	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	MICRONIDO DELLE MERAVIGLIE		RIESE PIO X	VIA CAPITELLO 1	COMUNE DI RIESE PIO X	MICRONIDO		29	n. 1454 del 23/08/18		29	n. 519 del 23/2/2020	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	MICRONIDO IL BOSCO INCANTATO		Volpago Del Montello	VIA PASTRO, 58	IL BOSCO INCANTATO DI B	MICRONIDO		17	n. 2307 del 28/11/2019				
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO AZIENDALE GEOX "MONDO PICCO		Montebelluna	VIA FELTRINA CENTRO, 3	GEOX SPA	NIDO AZIENDALE		60	n. 1007 del 14/06/18		60	n. 1008 del 14/06/18	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO IN FAMIGLIA L'ELEFANTINO		Altivole	VIA VALLÀ 2	ANNA ZORZI	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO IN FAMIGLIA IL SALOTTO DELLE F		Castelfranco Veneto	VIA GIOVANNI CABOTO, 1	TRENTIN MARTA	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO IN FAMIGLIA ARCOBALENA		Castelfranco Veneto	VIA DEI PRAI, 24/D	ALICE MARCONATO	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO IN FAMIGLIA ASILO DEI DESIDERI		Castelfranco Veneto	VIA A. VESPUCCI 43	NADIA VIAL	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO IN FAMIGLIA "I PESCIOLINI ROSSI		CASTELLO DI GODEGO	VIA MOLINARE 31	BENEDETTA ZANCHIN	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO IN FAMIGLIA A CASA DI MARTA		CASTELLO DI GODEGO	VIA CACCIATORA 23	MARTA BRUGNARO	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO IN FAMIGLIA LA LUCE DEL SOLE		CASTELLO DI GODEGO	VIA PRIULI 21	STEFANIA TROJETTO	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO IN FAMIGLIA IL PICCOLO PRINCIPI		Loria	VIA DELLA CROCE N. 17	LAURA FAVARO	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO IN FAMIGLIA SUL SENTIERO DI PI		Loria	VIA MANFRINA, 14	SILVIA STOCCO	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO IN FAMIGLIA MAMMA NATURA		Nervesa della Battaglia	VIA MONSIGNOR DELLA C	CODELLO ALICE	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO IN FAMIGLIA PICCOLO NIDO IN F		Trevignano	VIA SENTIERO 15/E	LOURDES VISSSEL PENA FEL	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO IN FAMIGLIA NIDO DEI FOLLETTI		Vedelago	VIA CORRIVA, 43	MARIANNA DALLEFRATTE	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO IN FAMIGLIA PICCOLE IMPRONTE		Vedelago	VIA PRALONGO 4	LISA BORTOLOTTO	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO IN FAMIGLIA LA FATTORIA NEL B		Volpago Del Montello	VIA FRA' GIOCONDINO 20 E	ADELAIDE PAULON	NIDO IN FAMIGLIA							
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO INTEGRATO IL GIROTONDO		CAERANO SAN MARCO	VIA GRAMSCI 2	COOPERATIVA SOCIALE IL	NIDO INTEGRATO		29	n. 729 del 15/04/21		29	n. 1073 del 01/06/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO INTEGRATO MINNI FLORES		Castelfranco Veneto	VIA MONTEBELLUNA 1	PARROCCHIA DI SANT'AND	NIDO INTEGRATO		29	n. 1603 del 24/09/2020		29	n. 502 del 18/3/2021	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	SC. INF. M.IMMACOLATA - NIDO INTEG		Castelfranco Veneto	VIA MONTEBELLUNA 1	PARROCCHIA DI SAN ANDR	NIDO INTEGRATO		29	n. 1448 del 29/7/2021		29	n. 997 del 27/5/2021	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIO X- NID		Castelfranco Veneto	VIA CENTRO 5	PARROCCHIA DI SANTA MA	NIDO INTEGRATO	30 (da 3 a 3	29	n. 2419 del 16/12/2022		20 (da 12 a 3	n. 630 del 01/04/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	SCUOLA D'INF. A. PELIZZARI - NIDO IN		CASTELLO DI GODEGO	VIA QUIRINI 2	PARROCCHIA DI NATIVITA'	NIDO INTEGRATO		29	n. 730 del 15/04/2021		29	n. 1654 del 1/10/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	SCUOLA DELL'INFANZIA REGINA DELLA		Cornuda	VIA KENNEDY 1	FONDAZIONE ASILO MONI	NIDO INTEGRATO		29	n. 1358 del 15/07/2021		29	n. 500 del 18/3/2021	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO INTEGRATO S. PIO X		Maser	PIAZZA DELLA PIEVE 1	PARROCCHIA S. TOMMASO	NIDO INTEGRATO		22	n. 1656 del 1/10/2020		22	n. 2377 del 23/12/2020	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO INTEGRATO LE GEMME		Montebelluna	VIA MONTEGRAPPA 2	SOCIETÀ COOPERATIVA SC	NIDO INTEGRATO		29	n. 723 del 15/04/2021		29	n. 995 del 27/05/2021	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	SCUOLA DELL'INFANZIA CATERINA BASI		Pieve Del Grappa	PIAZZA FIETTA - PADERNO	PARROCCHIA DI FIETTA - S	NIDO INTEGRATO		20	n. 902 del 31/5/2018		20	n. 2418 del 16/12/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO INTEGRATO MARIA IMMACOLAT		RESANA	VIA MARTIRI DELLA LIBER	PARROCCHIA SAN BARTOL	NIDO INTEGRATO		28	n. 204 del 3/2/2022		28	n. 1359 del 15/07/21	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO INTEGRATO SS. VITTORE E CORO		RESANA	VIA MONTELO 4	PARROCCHIA DI SS. VITTO	NIDO INTEGRATO		29	n. 1078 del 03/06/2021		29	n. 2373 del 23/12/2020	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	SCUOLA D'INFANZIA NIDO INTEGRATO		SAN ZENONE DEGLI EZZ	VIA RISORGIMENTO 100	PARROCCHIA SAN FRANC	NIDO INTEGRATO		32	n. 983 del 11/6/2020		32	n. 1229 del 23/7/2020	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO INTEGRATO L'ALBERO AZZURRO		Segusino	PIAZZA ROMA, 6 6	ASSOCIAZIONE SCUOLA M	NIDO INTEGRATO		20	n. 901 del 31/05/2018		20	n. 21 del 13/01/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO INTEGRATO LA CIOGNA		Trevignano	VIA MERCATO 4	PARROCCHIA DI S. MARTIN	NIDO INTEGRATO		30	n. 1034 del 27/05/2019		30	n.1170 del 16/06/2022	
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO INTEGRATO BAMBI		Vedelago	VIA SILE 68	IL FILO SOCIETÀ COOPERA	NIDO INTEGRATO		29	n. 728 del 15/04/2021		29	n. 1365 del 15/07/2021	
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	OLLIVANDER		Vedelago		KIRIKÙ SOCIETÀ COOPERA	COMUNITÀ EDUCATIVA DI		10					
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	KAIROS		Montebelluna		KIRIKÙ SOCIETÀ COOPERA	COMUNITÀ EDUCATIVA DI		10					
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	CASA DELLE FATE		Crocetta del Montello		COMUNE DI CROCETTA DE	ASILO NIDO COMUNALE		42					
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 08 - Asolo	NIDO FELICE		Loria		GDEDUCA COOP. SOC.	ASILO NIDO		54					
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN 07 - Conegliano	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA CHE ACCOGLIE ANCHE MINORI/ADOLESCENTI CON PROBLEMI PSICOPATOLOGICI		Conegliano		FONDAZIONE FIGLI DI MA	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA CHE ACCOGLIE ANCHE MINORI/ADOLESCENTI		10					Allegato A alla DGR 242/2012
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN 07 - Conegliano	Unità operativa di educativa domiciliari		Conegliano		FONDAZIONE FIGLI DI MA	Unità operativa di educati		8					
SERVIZI 1A INFANZIA	SO	Ambito sociale VEN 09 - Treviso	ASILO NIDO INTEGRATO CARMEN FRO		Treviso		Parrocchia di S. Anna Mad	NIDO INTEGRATO		25	n. 483 del 6/3/2023				
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN 09 - Treviso	"Getsemani"		Casier		GRANELLO DI SENAPA	Comunità familiare mamn		6					
COMUNITÀ MINORI	SO	Ambito sociale VEN 09 - Treviso	Comunità educativa diurna per minori/ Ambulatorio, servizio terapeutico dom		Villorba		FIDES SOC. COOPERATIVA	Comunità educativa diurn		12					
COMUNITÀ MINORI	SS	Ambito sociale VEN 09 - Treviso	Comunità educativa riabilitativa per mi		Istrana		Recovery for life srl	Ambulatorio		20					
COMUNITÀ MINORI	SS	Ambito sociale VEN 09 - Treviso	Comunità educativa riabilitativa per mi		Istrana		Recovery for life srl	Comunità educativa riabil		12					
COMUNITÀ MINORI	SS	Ambito sociale VEN 09 - Treviso	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA CHE ACCOGLIE ANCHE MINORI/ADOLESCENTI CON PROBLEMI PSICOPATOLOGICI		Istrana		Rcovery for life srl	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA CHE ACCOGLIE ANCHE MINORI/ADOLESCENTI CON PROBLEMI PSICOPATOLOGICI		10					Allegato A alla DGR 242/2012
COMUNITÀ MINORI	SS	Ambito sociale VEN 09 - Treviso	Parco aperto- intergenerazionalità e m		Silea		Comune di Silea			40					Allegato A alla DGR 242/2012
COMUNITÀ MINORI	SS	Ambito sociale VEN 09 - Treviso	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA CHE ACCOGLIE ANCHE MINORI/ADOLESCENTI CON PROBLEMI PSICOPATOLOGICI		Carbonera		Verso la luce soc.coop.a.r.	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA CHE ACCOGLIE ANCHE MINORI/ADOLESCENTI CON PROBLEMI PSICOPATOLOGICI		10					Allegato A alla DGR 242/2012
COMUNITÀ MINORI	SS	Ambito sociale VEN 09 - Treviso	Comunità educativa riabilitativa per mi		Paese- Casale sul Sile		Il rifugio	Comunità educativa riabil		10					

UDO ANZIANI

AREA	Socio-Sanitario/Sociale	Distretto	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Comune	Indirizzo	Tipo Offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	Stato di realizzazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Note
ANZIANI	SS	107	Casa Arcobaleno		S011168	Vittorio Veneto	Via Palmanova, 12	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti.		120	DAZ 471 del 18/12/2019		120	DGR 15 del 07/01/2020							Con nota prot. n. 178267 del 26/09/2022 è stato spedito il rapporto di verifica
ANZIANI	SS	107	Casa del Sole		S011154	Vittorio Veneto	Via Carbonera, 15	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti.	20	55	DAZ 471 del 18/12/2019		55	DGR 15 del 07/01/2020		X					Con nota prot. n. 178297 del 26/09/2022 è stato spedito il rapporto di verifica
ANZIANI	SS	107	Casa del Sole	009515	S011154	Vittorio Veneto	Via Carbonera, 15	04. Nucleo/Sezione Stati Vegetativi Permanenti (SVP)		5	DAZ 471 del 18/12/2019		5	DGR 15 del 07/01/2020							Con nota prot. n. 178312 del 26/09/2022 è stato spedito il rapporto di verifica
ANZIANI	SS	107	Casa del Sole	009514	S011154	Vittorio Veneto	Via Carbonera, 15	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		25	DAZ 471 del 18/12/2019		25	DGR 15 del 07/01/2020							Con nota prot. n. 178281 del 26/09/2022 è stato spedito il rapporto di verifica
ANZIANI	SS	107	Centro Diurno per Persone Anziane Non Autosufficienti		S011154	San Vendemiano		05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		10											
ANZIANI	SS	107	Casa di Riposo - Villa Bianca	001238	S008200	Tarzo	Via Bellavista, 8	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti.		61	DDR 342 del 01/12/2022		61	DGR 316 del 18/03/2021							
ANZIANI	SO	107	Casa di Riposo - Villa Bianca	012582	S008200	Tarzo	Via Bellavista, 8	06. Comunità alloggio per persone anziane		4	DDG 1363 del 15/07/2021										
ANZIANI	SS	107	Casa di Riposo - Villa Bianca	011030	S008200	Tarzo	Via Bellavista, 8	07. Struttura per religiosi di 1 livello		30	DDR 342 del 01/12/2022		30	DGR 316 del 18/03/2021							
ANZIANI	SO	107	Casa di Riposo - Villa Bianca	012581	S008200	Tarzo	Via Bellavista, 8	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti		20	DDG 1362 del 15/07/2021										
ANZIANI	SS	107	Casa di Riposo Casa Amica	008185	S008114	Fregona	Via Alghieri, 8	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	11	71	DAZ 86 del 16/04/2018		71	DGR 1393 del 12/10/2021							
ANZIANI	SO	107	Casa di Riposo Casa Amica	007753	S008114	Fregona	Via Alghieri, 8	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti	14	16	DDG n. 350 del 21/02/2019		16	DDG n. 2177 del 07/11/2019							Trasformazione di 8 posti da auto a non auto
ANZIANI	SS	107	Casa di Riposo Francesco Fenzi (Fenzi est)	008963	S011251	Conegliano	Viale Spellanzon, 64	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	5	73	DAZ 187 del 24/06/2022		60	DGR 606 del 11/05/2020							Con nota prot. n. 186805 del 07/10/2022 l'IPAB ha fatto domanda di accreditamento per i 73 posti
ANZIANI	SS	107	Casa di Riposo Francesco Fenzi (Fenzi ovest)		S011251	Conegliano	Viale Spellanzon, 62	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		115	DAZ 304 del 02/12/2020		115	DGR 606 del 11/05/2021							
ANZIANI	SS	107	Casa di Riposo Francesco Fenzi (Fenzi ovest)	008966	S011251	Conegliano	Viale Spellanzon, 62	04. Nucleo/Sezione Stati Vegetativi Permanenti (SVP)		5	DAZ 304 del 02/12/2020		5	DGR 606 del 11/05/2021							
ANZIANI	SO	107	Casa di Riposo Francesco Fenzi (Fenzi ovest)	009469	S011251	Conegliano	Viale Spellanzon, 62	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti		41	DDG n. 349 del 21/02/2019										
ANZIANI	SO	107	Casa di Riposo Francesco Fenzi (Fenzi est)	007980	S011251	Conegliano	Viale Spellanzon, 64	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti	-5	12	DDG n. 353 del 24/02/2022										Trasformazione da auto a non auto
ANZIANI	SS	107	Casa di Riposo San Pio X		S001205	Cordignano	Via Rangoni 39	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		120	DAZ 106 del 15/03/2021		120	DGR 15 del 07/01/2020							
ANZIANI	SS	107	Casa di Soggiorno F.lli Eliseo e Pietro Mozzetti	007094	S008113	Vazzola	Via San Francesco, 2	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		101	DAZ 114 del 14/05/2020		101	DGR 1869 del 29/12/2021							
ANZIANI	SS	107	Casa di Soggiorno F.lli Eliseo e Pietro Mozzetti	011982	S008113	Vazzola	Via San Francesco, 2	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		20	DDR 237 del 17/05/2019		20	DGR 316 del 18/03/2021							
ANZIANI	SS	107	Casa Soggiorno Divina Provvidenza	011249	S002006	Santa Lucia Di Piave	Via Roma, 45	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	5	90	DAZ 341 del 26/09/2019		90	DGR 1869 del 29/12/2021							Trasformazione da religiosi a non auto
ANZIANI	SS	107	Casa Soggiorno Divina Provvidenza	011320	S002006	Santa Lucia Di Piave	Via Roma, 45	07. Struttura per religiosi di 1 livello	-5	12	DAZ 341 del 26/09/2019		9	DGR 1869 del 29/12/2021							Trasformazione da religiosi a non auto
ANZIANI	SO	107	Casa Soggiorno Divina Provvidenza	011250	S002006	Santa Lucia Di Piave	Via Roma, 45	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti		23	DDG n. 2151 del 13/12/2018		23	DDG n. 1449 del 29/07/2021							
ANZIANI	SS	107	Centro di servizi Fondazione De Lozzo - Da Dalto	001885	S007578	San Pietro Di Feletto	Via Pianale, 36	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		70	DAZ 34 del 26/10/2020		70	DGR 15 del 07/01/2020							Con nota prot. n. 37003 del 24/02/2023 è stato spedito il rapporto di verifica
ANZIANI	SS	107	Centro Diurno "Al centro gli anziani"	011149	S006387	Gaiarine	Via Biadene, 3 Loc. Fraz. S. Maria	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		20	DAZ 60 del 27/02/2023		20	DGR 316 del 18/03/2021							
ANZIANI	SS	107	CS di Codognè c/o ex caserma Maset	013002	S012712	Codogne'	via Ancillotto, 20	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	86							X					
ANZIANI	SS	107	Fondazione Casa per Anziani	001188	S007684	Pieve Soligo Di	Via Ospedale, 7	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		70	DAZ 344 del 01/12/2022		70	DGR 1869 del 29/12/2021							
ANZIANI	SS	107	Fondazione Casa per Anziani	010372	S007684	Pieve Soligo Di	Via Ospedale, 10	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		25	DAZ 344 del 01/12/2022		25	DGR 1869 del 29/12/2021							
ANZIANI	SO	107	Fondazione Casa per Anziani	012641	S007684	Pieve Soligo Di	Via Ospedale, 10	06. Comunità alloggio per persone anziane		8	DDG n. 2105 del 6/12/2018										
ANZIANI	SO	107	Fondazione Casa per Anziani	002398	S007684	Pieve Soligo Di	Via Ospedale, 10	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti		28	DDG n. 1898 del 8/11/2018		28	DDG n. 1824 del 23/09/2021							
ANZIANI	SS	107	Istituto Bon Bozzolla		S006880	Farra Soligo Di	Via Bert, 44	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		120	DAZ 175 del 06/05/2021		120	DGR 15 del 07/01/2020							Con nota prot. n. 152940 dell'11/8/2022 è stato spedito il rapporto di verifica
ANZIANI	SO	107	Istituto Bon Bozzolla	002565	S006880	Farra Soligo Di	Via Bert, 44	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti		20	DDG n. 1331 del 05/07/2019										
ANZIANI	SS	107	Istituto Franco Botteselle	011044	S001339	Farra Soligo Di	Via Rovere 1, - Col di S. Maria	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	5	80	DAZ 268 del 16/07/2019		80	DGR 15 del 07/01/2020							Con nota prot. n. 176828 del 22/9/2022 è stato spedito il rapporto di verifica
ANZIANI	SO	107	Istituto Franco Botteselle	011045	S001339	Farra Soligo Di	Via Rovere 1, - Col di S. Maria	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti	-5	12	DDG n. 637 del 28/03/2019										
ANZIANI	SS	107	Istituto Padre Pio		S006863	Tarzo	Via Bellavista, 16	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		103	DAZ n. 101 del 15-3-2021		103	DGR 427 del 06/04/2021							
ANZIANI	SS	107	Istituto Padre Pio	022510	S006863	Tarzo	Via Bellavista, 16	03. Nucleo/Sezione Alta Protezione Alzheimer (SAPA)		10	DAZ n. 101 del 15-3-2021		10	DGR 427 del 06/04/2021							

Documento firmato digitalmente e conservato a norma di legge

ANZIANI	SO	108	Centro Civitas Vitae sede di Vedelago	022513	S021871	Vedelago	via Toniolo, 3	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti	32	32	n. 1637 del 22/08/2019								
ANZIANI	SS	108	Casa di soggiorno "G. e A. Binotto"		S011238	Cavaso Del Tomba	Via Roma, 28	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	5								X		
ANZIANI	SO	108	Casa di soggiorno "G. e A. Binotto"	011333	S011238	Cavaso Del Tomba	Via Roma, 28	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti	-5	53	n. 1980 del 14/10/2022								
ANZIANI	SS	108	Centro Residenziale Monsignor Crico	009892	S011142	Vedelago	Via Toniolo, 1	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		120	DDR 341 del 01/12/2022								DGR 1869 del 29/12/2021
ANZIANI	SS	108	CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI D.SARTOR		S008915	Castelfranco Veneto	Via Ospedale, 12	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	12	245	DAZ 54 del 24/02/2022								DGR 316 del 18/03/2021
ANZIANI	SS	108	CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI D.SARTOR	009766	S008915	Castelfranco Veneto	Via Ospedale, 12	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		30	DAZ 54 del 24/02/2022								DGR 316 del 18/03/2021
ANZIANI	SS	108	CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI D.SARTOR	009767	S008915	Castelfranco Veneto	Via Ospedale, 12	04. Nucleo/Sezione Stati Vegetativi Permanenti (SVP)		5	DAZ 54 del 24/02/2022								DGR 316 del 18/03/2021
ANZIANI	SS	108	CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI D.SARTOR	012621	S008915	Castelfranco Veneto	Via Ospedale, 12	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		15	DDR 29 del 21/04/2017								DGR 1869 del 29/12/2021
ANZIANI	SO	108	CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI D.SARTOR		S008915	Castelfranco Veneto	Via Ospedale, 12	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti	36										
ANZIANI	SO	108	Comunità alloggio "La casa di Vendrame"	011077	S009627	Asolo	Via Foresto Vecchio, 2	06. Comunità alloggio per persone anziane		9	n. 2415 del 16/12/2022								
ANZIANI	SS	108	CS Cav. Giuseppe Sabbione	006980	S011985	Pederobba	Via al Donatore di San	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	26	80	DAZ 18 del 14/02/2020								DGR n. 596 del 20/05/2022
ANZIANI	SS	108	CS Cav. Giuseppe Sabbione	006979	S011985	Pederobba	Via al Donatore di San	04. Nucleo/Sezione Stati Vegetativi Permanenti (SVP)		7	DAZ 18 del 14/02/2020								DGR n. 596 del 20/05/2022
ANZIANI	SS	108	CS Cav. Giuseppe Sabbione	006978	S011985	Pederobba	Via al Donatore di San	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		15	DAZ 18 del 14/02/2020								DGR n. 596 del 20/05/2022
ANZIANI	SO	108	CS Cav. Giuseppe Sabbione		S011985	Pederobba	Via al Donatore di San	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti	28										
ANZIANI	SS	108	Guglielmo e Teodolinda di Onigo	002596	S011391	Pederobba	Via Roma, 65	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	0	78	DAZ 305 del 14/09/2021								DGR n. 596 del 20/05/2022
ANZIANI	SO	108	Fondazione Casa di riposo e pensionato per anziani	011216	S008905	Possagno	Via F.lli. Forcellini, 1	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti	5	55	n. 1079 del 3/6/2021								
ANZIANI	SS	108	Residenza San Giovanni		S011233	Valdobbiadene	Via Roma, 38/A	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	26										
ANZIANI	SS	108	Residenza San Gregorio		S011233	Valdobbiadene	Via Roma, 38	05. Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti	4										
ANZIANI	SO	108	Residenza San Giovanni		S011233	Valdobbiadene	Via Roma, 38/A	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti	4										
ANZIANI	SS	108	Residenza San Pietro	022964	S011233	Valdobbiadene	Via Roma, 38/N	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		106	DAZ 64 del 24/02/2022								DGR 164 del 22/02/2022
ANZIANI	SS	108	Residenza Santo Stefano	022962	S011233	Valdobbiadene	Via Roma, 38/M	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		82	DAZ 64 del 24/02/2022								DGR 164 del 22/02/2022
ANZIANI	SO	108	Residenza Meneghetti	011283	S011233	Valdobbiadene	Via dei Cappuccini, 2	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti	-30+19	68	n. 2510 del 23/12/2021								n. 20 del 13/01/2022
ANZIANI	SS	109	Centro di servizi C. COSULICH	010728	S010727	Casale Sul Sile	Via Bonisiolo, 10	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		107	DAZ 62 del 27/02/2023								DGR 15 del 07/01/2020
ANZIANI	SS	109	Centro di servizi C. COSULICH	011005	S010727	Casale Sul Sile	Via Bonisiolo, 10	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		20	DAZ 62 del 27/02/2023								DGR 15 del 07/01/2020
ANZIANI	SS	109	Centro di servizi C. COSULICH	012683	S010727	Casale Sul Sile	Via Bonisiolo, 10	09.Casa/UDO per persone non autosufficienti con maggior bisogno assistenziale (2 livello)											
ANZIANI	SS	109	Casa di riposo e Centro Diurno Gino e Pierina Marani	001727	S006667	Villorba	Vicolo Silvio Pellico 3	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	25		DAZ 330 del 26/09/2019								DGR 1869 del 29/12/2021
ANZIANI	SS	109	Casa di riposo e Centro Diurno Gino e Pierina Marani		S006667	Villorba	Vicolo Silvio Pellico 3	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		94	DAZ 330 del 26/09/2019								DGR 1869 del 29/12/2021
ANZIANI	SO	109	Casa di riposo e Centro Diurno Gino e Pierina Marani	007922	S006667	Villorba	Vicolo Silvio Pellico 3	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti		21	DDG n. 2273 del 25.11.2022								DDG n. 126 del 28/01/2021
ANZIANI	SS	109	Casa per Anziani del Comune di Povegliano	001570	S011135	Povegliano	Via Borè, 5	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		26	DAZ 331 del 26/09/2019								DGR 1869 del 29/12/2021
ANZIANI	SS	109	Centro Servizi e Centro Diurno "Casa Alloggio e Centro Diurno" di Paese	007411	S007410	Paese	Via Trieste, 2	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		83	DAZ 475 del 18/12/2019								DGR 201 del 24/02/2021
ANZIANI	SS	109	Centro Servizi e Centro Diurno "Casa Alloggio e Centro Diurno" di Paese	007412	S007410	Paese	Via Trieste, 2	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		12	DAZ 475 del 18/12/2019								DGR 316 del 18/03/2021
ANZIANI	SO	109	Centro Servizi e Centro Diurno "Casa Alloggio e Centro Diurno" di Paese	010875	S007410	Paese	Via Trieste, 2	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti		5	DDG n. 936 del 09.05.2019								DDG n.1947 del 26.10.2017
ANZIANI	SS	109	Casa di Riposo "Tomitano e Boccassin"		S002046	Motta Livenza	Via G. Cigana, 6	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	9	134	DAZ 482 del 15/11/2018								DGR 1869 del 29/12/2021
ANZIANI	SO	109	Casa di Riposo "Tomitano e Boccassin"	011367	S002046	Motta Livenza	Via G. Cigana, 6	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti	-9	9	DDG n.1170 del 13.06.2019								DDG n. 1899 del 08.11.2018
ANZIANI	SS	109	Istituto Canossiano Giuseppina Bakhta	011031	S010691	Treviso	viale Europa, 20	07. Struttura per religiosi di 1 livello		16	DDR 203 del 15/09/2017								DGR 316 del 18/03/2021
ANZIANI	SO	109	Istituto Canossiano Giuseppina Bakhta	010692	S010691	Treviso	viale Europa, 20	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti		18	DDG n.1345 del 20.7.2017								Chiuderanno al 30/04/2023
ANZIANI	SS	109	Centro Servizi Istrana	013075	S012742	Istrana	Via Nazario Sauro	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	90								X		Hanno chiesto autorizzazione all'esercizio
ANZIANI	SS	109	Casa Albergo Angela Rusalen	006611	S006805	Meduna Livenza	Via Vecellio, 6	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		23	DAZ 275 del 12/10/2020								DDR 15 del 07/01/2020
ANZIANI	SS	109	Casa di Riposo Suore Francescane	009998	S009997	Treviso	Via Borgo Cavour, 42	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		54	DAZ 422 del 31/10/2019								DGR 316 del 18/03/2021
ANZIANI	SS	109	Residenza per Anziani Citta' di Roncade	008332	S008331	Roncade	Via Selvatico, 17	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		119	DAZ 60 del 24/02/2022								DGR 1233 del 10/10/2022
ANZIANI	SS	109	Casa del Clero	008962	S021950	Treviso	Via Scarpa, 5	07. Struttura per religiosi di 1 livello		25	DAZ n. 179 del 24/6/2022								DGR 1393 del 12/10/2021
ANZIANI	SO	109	Casa del Clero	008373	S021950	Treviso	Via Scarpa, 5	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti		21	DDG n. 1985 del 14.10.2021								DDG n. 2310 del 23.12.2022
ANZIANI	SS	109	Centro di servizio Arturo e Irma Simonetti	001572	S011131	Oderzo	Piazzale della Vittoria	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		82	DAZ 245 del 23/07/2021								DGR 15 del 07/01/2020

ANZIANI	SO	109	Centro di servizio Arturo e Irma Simonetti	007625	S011131	Oderzo	Piazzale della Vittoria,	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti		22	D.D.G. n. 191 del 26.1.2023								
ANZIANI	SS	109	Pensionato San Vincenzo de Paoli	007720	S006513	Treviso	Via Callalta, 60	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		42	DAZ 239 del 12/10/2020		42	DGR 1869 del 29/12/2021					
ANZIANI	SS	109	Centro di servizi "Villa Vittoria"	011237	S011032	San Polo Di Piave	Via Mioni, 4	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		60	DDR 187 del 24/08/2017		60	DGR 316 del 18/03/2021					Rapporto firmato 25/10/2022
ANZIANI	SS	109	Casa per Anziani di Silea		S006485	Silea	Viale della Libertà', 22	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		92	DDR 27 del 07/02/2019		92	DGR 1869 del 29/12/2021					
ANZIANI	SS	109	Casa per Anziani di Silea	007685	S006485	Silea	Viale della Libertà', 22	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		10	DDR 27 del 07/02/2019		10	DGR 1869 del 29/12/2021					
ANZIANI	SS	109	Centro di Servizi per Anziani "Casa Santa Maria De Zaira"	008248	S006422	Zero Branco	Via Milan, 26	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		120	DAZ 259 del 23/07/2021		120	DGR 178 del 22/02/2019					Rapporto di verifica firmato il 09/08/2022
ANZIANI	SS	109	Centro di Servizi per Anziani "Casa Santa Maria De Zaira"	012201	S006422	Zero Branco	Via Milan, 26	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		12	DAZ 259 del 23/07/2021		12	DGR 178 del 22/02/2019					Rapporto di verifica firmato il 09/08/2022
ANZIANI	SS	109	Residenza Gianni Marin (già Casa di Riposo di Ponte di Piave)	011212	S008249	Ponte Di Piave	Via Nicolò Tommaseo	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		108	DDR 163 del 27/03/2019		108	DGR 15 del 07/01/2020					
ANZIANI	SS	109	Residenza Gianni Marin (già Casa di Riposo di Ponte di Piave)	012303	S008249	Ponte Di Piave	Via Nicolò Tommaseo	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		25	DDR 163 del 27/03/2019		25	DGR 15 del 07/01/2020					
ANZIANI	SS	109	Casa Albergo Salce	007111	S011140	Treviso	Viale III Armata, 4	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	12	42	DAZ 336 del 26/09/2019		42	DGR 1869 del 29/12/2021			x		Trasformazione da auto a non auto per 7 posti
ANZIANI	SO	109	Casa Albergo Salce	007075	S011140	Treviso	Viale III Armata, 4	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti	-7	126	D.D.G. n. 189 del 26.01.2023		126	DDG n. 186 del 31.01.2019					Trasformazione da auto a non auto per 7 posti
ANZIANI	SS	109	Centro Servizi Rosa Zalivani	011271	S011033	Treviso	Viale IV Novembre, 27	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		138	DAZ 349 del 26/09/2019		138	DGR 1869 del 29/12/2021					
ANZIANI	SS	109	Centro Servizi Rosa Zalivani	012642	S011033	Treviso	Viale IV Novembre, 27	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		10	DDR 23 del 07/02/2019		10	DGR 1869 del 29/12/2021					
ANZIANI	SS	109	Istituto Giuseppe Menegazzi		S011109	Treviso	Via Noalese, 40	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	10	238	DAZ 101 del 22/02/2019		238	DGR 1869 del 29/12/2021					
ANZIANI	SS	109	Istituto Giuseppe Menegazzi	011273	S011109	Treviso	Via Noalese, 40	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		12	DAZ 101 del 22/02/2019		12	DGR 1869 del 29/12/2021					
ANZIANI	SS	109	Istituto Giuseppe Menegazzi	011275	S011109	Treviso	Via Noalese, 40	04. Nucleo/Sezione Stati Vegetativi Permanenti (SVP)		6	DAZ 101 del 22/02/2019		6	DGR 1869 del 29/12/2021					
ANZIANI	SS	109	Residenze Anziani Citta' di Treviso		S011139	Treviso	Via di Fulvio, 2	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		235	DAZ 264 del 16/07/2019		235	DGR 1869 del 29/12/2021					
ANZIANI	SS	109	Residenze Anziani Citta' di Treviso	007500	S011139	Treviso	Via di Fulvio, 2	03. Nucleo/Sezione Alta Protezione Alzheimer (SAPA)		15	DAZ 264 del 16/07/2019		15	DGR 1869 del 29/12/2021					
ANZIANI	SS	109	Residenze Anziani Citta' di Treviso	007501	S011139	Treviso	Via di Fulvio, 2	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		10	DAZ 264 del 16/07/2019		10	DGR 1869 del 29/12/2021					
ANZIANI	SS	109	Istituto Costante Gris	002307	S007584	Mogliano Veneto	Via Tommasini, 10/12	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		135	DAZ 122 del 14/05/2020		135	DGR 1869 del 29/12/2021					
ANZIANI	SS	109	Istituto Costante Gris	013013	S007584	Mogliano Veneto	Via Tommasini, 10/12	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		24	DAZ n. 320 del 14-9-2021		24	DGR 164 del 22/02/2022					
ANZIANI	SS	109	CASA LUIGI E AUGUSTA	009239	S009222	Ormelle	Via Negrisia, 24/E	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	17	120	DAZ 343 del 26/09/2019		120	DGR 1869 del 29/12/2021					Trasformazione da auto a non auto
ANZIANI	SS	109	CASA LUIGI E AUGUSTA	013051	S009222	Ormelle	Via Negrisia, 24/E	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		30	DAZ 188 del 02/09/2020		30	DGR n. 164 del 22/02/2022					
ANZIANI	SO	109	CASA LUIGI E AUGUSTA	009223	S009222	Ormelle	Via Negrisia, 28	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti	-17	60	DDG n. 1049 del 25.6.2020								
ANZIANI	SO	109	CASA LUIGI E AUGUSTA		S009222	Ormelle	Via Negrisia, 24/E	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti		23	DDG n. 1333 del 5.7.2019								Trasformazione da auto a non auto
ANZIANI	SS	109	Residenza "CasaMia Casier"	011110	S008427	Casier	Via Nilde Jotti, 1	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		104	DAZ 178 del 06/05/2021		104	DGR 316 del 18/03/2021					
ANZIANI	SS	109	Tre Carpini		S008335	Maserada Sul Piave	Viale Caccianiga, 4	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	4	86	DAZ 238 del 12/10/2020		86	DGR 1873 del 29/12/2020					
ANZIANI	SS	109	Tre Carpini	022725	S008335	Maserada Sul Piave	Viale Caccianiga, 4	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		30	DAZ 238 del 12/10/2020		30	DGR 1873 del 29/12/2020					
ANZIANI	SS	109	RAO Residenza dal Monego - Sede Amministrativa - Pagani		S007579	Oderzo	Via Luzzati, 30	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		71	DAZ 477 del 18/12/2019		71	DGR 15 del 07/01/2020					
ANZIANI	SS	109	RAO Residenza dal Monego - Sede Amministrativa - Pagani	008327	S007579	Oderzo	Via Luzzati, 30	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		17	DAZ 477 del 19/12/2019		17	DGR 15 del 07/01/2020					
ANZIANI	SS	109	RAO Residenza dal Monego - Sede Amministrativa - Pagani	008328	S007579	Oderzo	Via Luzzati, 30	04. Nucleo/Sezione Stati Vegetativi Permanenti (SVP)		6	DAZ 477 del 18/12/2019		6	DGR 15 del 07/01/2020					
ANZIANI	SS	109	RAO Residenza dal Monego - Sede Amministrativa - Pagani	011339	S007579	Oderzo	Via Luzzati, 33	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		48	DAZ 515 del 11/12/2018		48	DGR 316 del 18/03/2021					
ANZIANI	SS	109	Centro Servizi Villa delle Magnolie		S009306	Monastier Di Treviso	Via Giovanni XXIII, 9	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		150	DAZ 317 del 01/08/2018		150	DGR 15 del 07/01/2020					
ANZIANI	SS	109	Centro Servizi Villa delle Magnolie	012202	S009306	Monastier Di Treviso	Via Giovanni XXIII, 9	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti		15	DAZ 317 del 01/08/2018		15	DGR 15 del 07/01/2020					
ANZIANI	SO	109	Centro Servizi Villa delle Magnolie	011355	S009306	Monastier Di Treviso	Via Giovanni XXIII, 9	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti		28	DDG n. 897 del 31.5.2018		28	DDG n. 1895 del 04/10/2022					
ANZIANI	SS	109	Centro di servizi "Villa Dr. L. Tomasi"	011263	S006530	Spresiano	Via Nazionale, 10	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti		95	DDR 66 del 26/05/2017		91	DGR 316 del 18/03/2021					Visita effettuata da remoto 31/03/2022

ANZIANI	SO	109	"Casa Lovadina"			Spresiano	Via C. Colombo, 28	06. Comunità alloggio per persone anziane	6	DDG n.2213 del 21.11.2022									
ANZIANI	SO	109	"Casa Viva"	001543	S011235	Casier	Via Besta, 5	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	DDG n. 1781 del 18.10.2018									
ANZIANI	SO	109	Casa Alloggio Tronchin	011337	S012711	Mogliano Veneto	Via Bianchi, 83	06. Comunità alloggio per persone anziane	4	DDG n.858 del 30.8.2012									
ANZIANI	SO	109	Comunita' Alloggio per anziani Villa Alma	012563	S012265	Preganziol	Via Manzoni, 1	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	D.D.G. n. 1076 del 03.6.2021			10	D.D.G. n° 2384 del 23/12/2020					
ANZIANI	SO	109	Comunita' Alloggio per anziani Residenza Regina	012562	S012264	Preganziol	Via Antonio Rossi, 9/B	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	DDG n.1900 del 8.11.2018									
ANZIANI	SO	109	Comunita' Alloggio per Anziani "Il Girasole"	011168	S007793	Maserada Sul Piave	Via G. Marconi, 2	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	DDG n. 2615 del 30.12.2022									
ANZIANI	SO	109	Comunita' Alloggio per Anziani Stella	012561	S012263	Maserada Sul Piave	Via Trevisana, 136	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	DDG n. 2616 del 30.12.2022									
ANZIANI	SO	109	Villa Altea	022873		Ponzano Veneto	Via Camalò, 42	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	DDG n.1050 del 25.06.2020									
ANZIANI	SO	109	Villa Domenico	013043	S012723	Spresiano	Via C. Colombo, 28	06. Comunità alloggio per persone anziane	9	DDG n.2215 del 21.11.2022									
ANZIANI	SO	109	Comunita' Alloggio Casa Leonardo	011315	S006668	Villorba	Via Pastrengo, 14	06. Comunità alloggio per persone anziane	9	DDG n.2040 del 10.11.2017									
ANZIANI	SO	109	Comunita' alloggio Villa Maria		S011234	Treviso	Via San Pelajo 83	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti	20	DDG n.1229 del 20.06.2019									
ANZIANI	SO	109	Casa per persone anziane autosufficienti "Casa Bernardette"	011316	S007620	Villorba	Via Solferino, 1	09.Casa/UDO per anziani autosufficienti	20	DDG n.1530 del 6.9.2018									
ANZIANI	SO	108	Comune di San Zenone degli Ezzelini			San Zenone degli Ezzelini		06. Comunità alloggio per persone anziane	10										
ANZIANI	SO	107	Casa di Riposo Casa Amica		S008114	Fregona	Via Alghieri, 8	06. Comunità alloggio per persone anziane	8										
ANZIANI	SO	107	Casa di Riposo Casa Amica		S008114	Fregona	Via Alghieri, 8	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	12										
ANZIANI	SO	107	Casa di Riposo Casa Amica		S008114	Fregona	Via Alghieri, 8	Centro diurno per persone anziane autosufficienti	15										
ANZIANI	SO	107	Centro di servizi Fondazione De Lozzo - Da Dalto		S007578	San Pietro Di Feletto	Via Pianale, 36	Alloggi protetti	24										
ANZIANI	SO	107	Fondazione Casa per Anziani		S007684	Pieve Soligo	Via Ospedale, 10	Casa albergo	5										
ANZIANI	SO	107	Casa Soggiorno Divina Provvidenza		S002006	Santa Lucia Di Piave	Via Roma, 45	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	10										
ANZIANI	SO	109	Centro diurno non auto			Preganziol		05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	8										
ANZIANI	SO	109	Centro diurno per persone anziane autosufficienti			Preganziol		Centro diurno per persone anziane autosufficienti	30										
ANZIANI	SO	109	Cohousing			Preganziol		Cohousing	26										
ANZIANI	SO	109	Anziani autosufficienti			Breda di Piave		Struttura innovativa/sperimentale	20										
ANZIANI	SO	109	Struttura per anziani autosufficienti			Roncade		Struttura innovativa/sperimentale	9										
ANZIANI	SO	109	Struttura per anziani autosufficienti			Roncade		Struttura innovativa/sperimentale	30										
ANZIANI	SO	109	Residenza "CasaMia Casier"		S008427	Casier	Via Nilde Jotti, 1	Mini alloggi anziani	60										
ANZIANI	SO	109	Residenza "CasaMia Casier"		S008427	Casier	Via Nilde Jotti, 1	Centro diurno per persone anziane autosufficienti	30										

AREA	Socio-sanitario/social e	Distretto	Azienda ULSS	Struttura	Codice UDO	Cod_Struttura	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Da realizzare già avviato iter art. 7 LR 22/2002	Da realizzare iter non avviato	Aumento posti UDO esistenti	Posti letto da riconversione	(individuazione della sede, inizio lavori, agibilità)	Stato di realizzazione	Note
DISABILI	SS	107	ULSS 2	C.D. DI CODOGNE'	011488	S011363	TV	Codogne'	VIA CRISPI, 36	Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana	21. Centro diurno per persone con disabilità		21	Decr. 88 del 23/02/2018		21	DGRV 661 del 15/05/2018								
DISABILI	SS	107	ULSS 2	C.D. AL COLLE	011489	S011364	TV	Colle Umberto	Piazza Don Vendrame, 8	Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana	21. Centro diurno per persone con disabilità		30	Decr. 88 del 23/02/2018		30	DGRV 661 del 15/05/2018								
DISABILI	SS	107	ULSS 2	ULSS 2 - CD CITTA' DI CONEGLIANO	011490	S011766	TV	Conegliano	VIA MAGGIOR PIOVESANA	Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana	21. Centro diurno per persone con disabilità		30	Decr. 88 del 23/02/2018		30	DGRV 661 del 15/05/2018							Verrà gestito dal centro di servizi "Casa Fenzi"	
DISABILI	SS	107	ULSS 2	C.D. SOLIGO	011491	S011366	TV	Farra Di Soligo	Via Carlo Conte, 26	Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana	21. Centro diurno per persone con disabilità		30	Decr. 88 del 23/02/2018		30	DGRV 661 del 15/05/2018								
DISABILI	SS	107	ULSS 2	C.D. Associazione La Nostra Famiglia C.D. An	011494	S011369	TV	Mareno Di Piave	VIA UNGHERESCA NORD, 167	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	21. Centro diurno per persone con disabilità		30	Decr. 57 del 13/04/2016		30	DGR 1869 del 29/12/2021								
DISABILI	SS	107	ULSS 2	C.D. DON GNOCCHI	011492	S011367	TV	San Vendemian	Via Dante, 45	Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana	21. Centro diurno per persone con disabilità		30	Decr. 88 del 23/02/2018		30	DGRV 661 del 15/05/2018								
DISABILI	SS	107	ULSS 2	C.D. IL GERMOGLIO	011493	S011368	TV	Susegana	VIA MUNIZIONI, 1	Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana	21. Centro diurno per persone con disabilità		22	Decr. 88 del 23/02/2018		22	DGRV 661 del 15/05/2018								
DISABILI	SS	107	ULSS 2	C.D. L'INCONTRO	011496	S011371	TV	Vittorio Veneto	VIA SAN GOTTARDO, 91/2	TERRA FERTILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità		16	DAZ n. 183 del 24/6/2022		16	DGR 15 DEL 7/1/2020								
DISABILI	SS	107	ULSS 2	C.D. DI COZZUOLO	011497	S011372	TV	Vittorio Veneto	VIA COL DI LANA - COZZUOLO, 1	TERRA FERTILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità		21	Decr. 76 del 7/3/2023		21	DGR 15 DEL 7/1/2020								
DISABILI	SS	107	ULSS 2	C.D. LE FILANDE	011498	S011373	TV	Vittorio Veneto	VIA DELLA SETA - SAN GIACOMO DI VEGULIS	TERRA FERTILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità		30	DAZ 346 del 01/12/2022		30	DGR 15 DEL 7/1/2020								
DISABILI	SS	107	ULSS 2	C.D. G. e M. Vettoretti	011501	S011376	TV	Vittorio Veneto	VIALE DELLA VITTORIA, 19	FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE PICCOLO RIFUGIO	21. Centro diurno per persone con disabilità		10	Decr. 268 del 12/10/2020		10	DGR 201 del 24/02/2021							Progetto presente nel Pdiz 2011-2015	
DISABILI	SS	107	ULSS 2				TV	Miane			21. Centro diurno per persone con disabilità	20												5 posti riservati a minori	
DISABILI	SS	108	ULSS 2	Kairos	011954	S011770	TV	Altivole	Via Brioni, 61	SONDA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità	2	10	DAZ 173 del 06/05/2021		10	DGR 316 del 18/03/2021								
DISABILI	SS	108	ULSS 2	C.D. VITA E LAVORO di Asolo	011524	S011399	TV	Asolo	VIA CA' FALIER, 7	VITA E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità		30	DAZ n. 186 del 24/6/2022		30	DGR 316 del 18/03/2021								
DISABILI	SS	108	ULSS 2	CLG Andrea Serena - Vallorgana	011514	S011389	TV	Castelcucco	VIA S. ANTONIO, 1	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE VALLORGANA	21. Centro diurno per persone con disabilità	5	25	n. 478 del 18/12/2019		25	DGR 316 del 18/03/2021								
DISABILI	SS	108	ULSS 2	Cerd Dafne – Centro Atlantis	013162	S011382	TV	Castelfranco Ve	Via Postioma di Salvarosa, 23/A	Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana	21. Centro diurno per persone con disabilità		30	decreto dirigenziale A0 n. 313 del 14/9/2021											5 posti riservati a minori
DISABILI	SS	108	ULSS 2	Cerd Dedalo – Centro Atlantis	013163	S011382	TV	Castelfranco Ve	Via Postioma di Salvarosa, 23/A	Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana	21. Centro diurno per persone con disabilità		30	decreto dirigenziale A0 n. 313 del 14/9/2021											
DISABILI	SS	108	ULSS 2	Cdm Pegaso – Centro Atlantis	013164	S011382	TV	Castelfranco Ve	Via Postioma di Salvarosa, 23/A	Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana	21. Centro diurno per persone con disabilità		20	14/9/2021											
DISABILI	SS	108	ULSS 2	Ceod Pleiadi – Centro Atlantis	013165	S011382	TV	Castelfranco Ve	Via Postioma di Salvarosa, 23/A	Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana	21. Centro diurno per persone con disabilità		25	14/9/2021											
DISABILI	SS	108	ULSS 2	Vita e Lavoro Castelfranco	011525	S011400	TV	Castelfranco Ve	VIA POSTIOMA, 25	VITA E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità		30	DAZ n. 203 del 24/6/2022		30	DGR 316 del 18/03/2021								
DISABILI	SS	108	ULSS 2	Centro diurno Oami	011518	S011393	TV	Giavera Del Monte	VIA LAVAGEI, 48	OAMI - Opera Assistenza Malati Impediti	21. Centro diurno per persone con disabilità		20	n. 235 del 12/10/2020		20	DGR 15 DEL 7/1/2020								
DISABILI	SS	108	ULSS 2	Casa Gialla	011892	S011767	TV	Loria	Via La Piccola, 27	Cooperativa Sociale Agorà	21. Centro diurno per persone con disabilità		10	n. 436 del 22/12/2017		10	DGR 316 del 18/03/2021								
DISABILI	SS	108	ULSS 2	La Rosa Canina	011513	S011388	TV	Montebelluna	Via Feltrina Sud, 42	COOP. LA ROSA CANINA	21. Centro diurno per persone con disabilità		30	n. 216 del 14/6/2018		30	DGR 1869 del 29/12/2021								
DISABILI	SS	108	ULSS 2	C.D.CERD DO RE MI	011512	S011387	TV	Montebelluna	VIA FELTRINA NORD, 2	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	21. Centro diurno per persone con disabilità		30	n. 77 del 7/3/2023		30	DGR n. 1727 del 30/12/2022							5 posti riservati a minori	
DISABILI	SS	108	ULSS 2	La Libellula - Ex Solidarieta'	011515	S011390	TV	Montebelluna	via S. Andrea 114	SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	21. Centro diurno per persone con disabilità		25	n. 233 del 12/10/2020		25	n.164 del 22/02/2022							Con nota protocollo n° 0147589 del 16/03/2023 La Regione Veneto ha autorizzato la realizzazione	
DISABILI	SS	108	ULSS 2	CD Montebelluna	011526	S011401	TV	Montebelluna	VIA FERATINE (trasf. da VIA PIAVE n° 13)	VITA E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità	6	24	n. 245 del 14/6/2018		24	DGRV 139 del 15/02/2022								
DISABILI	SS	108	ULSS 2	Liberi di essere	011516	S011391	TV	Pederobba	Via Roma, 65	IPAB Opere Pie d'Onigo	21. Centro diurno per persone con disabilità		24	n. 479 del 18/12/2019		24	DGR n. 596 del 20/05/2022								
DISABILI	SS	108	ULSS 2	Vita e Lavoro Pederobba	011527	S011402	TV	Pederobba	VIA TREVISANI NEL MONDO, 26	VITA E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità		30	n. 127 del 28/6/2017		30	DGR 15 DEL 7/1/2020								
DISABILI	SS	108	ULSS 2	Coop. Ali - sede di Valdobbiadene	011523	S011398	TV	Valdobbiadene	VIA G. LEOPARDI, 6	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALI	21. Centro diurno per persone con disabilità		22	n. 225 del 17/05/2019		22	DGR 316 del 18/03/2021								
DISABILI	SS	108	ULSS 2	CLG Vita e Lavoro Vedelago	012676	S012343	TV	Vedelago	Via Lazzaretto, 36/1	VITA E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità	5	25	n. 13 del 14/02/2020		25	DGR 15 DEL 7/1/2020								
DISABILI	SS	108	ULSS 2	Il Sole – Casa Maria Adelaide	011521	S011396	TV	Vidor	VIA PALUDOTTI, 33	COOPERATIVA SOCIALE LA RETE	21. Centro diurno per persone con disabilità		25	n. 89 del 23/2/2018		25	DGR 316 del 18/03/2021								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	C.D.IL SENTIERO	011560	S011435	TV	Carbonera	VIA GRANDE DI SAN GIACOMO, 95	IL SENTIERO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	21. Centro diurno per persone con disabilità		29	Decr. n. 10 del 14/02/2020		29	DGR 1869 del 29/12/2021								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	CD La Rosa dei Venti (nuova sede)	013139	S012768	TV	Mogliano Veneto	via G. Gottardi 7	COOPERATIVA SOCIALE LA SCINTILLA ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità		20	Decr. n. 339 del 26/09/2019		20	DGR 15 del 7/1/2020								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	C.D. AILS di BADOERE	011544	S011419	TV	Morgano	VIA MARCELLO, 6	AILS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità		15	Decr. n. 480 del 15/11/2018		15	DGR 316 del 18/03/2021								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	CD IL PUNTO	011531	S011406	TV	Motta Di Livenza	Piazzale MADONNA, 3/A	MADONNA DEI MIRACOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	21. Centro diurno per persone con disabilità		30	Decr. n. 240 del 12/10/2020		30	DGR 316 del 18/03/2021								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	CD IL GRAPPOLO	011532	S011407	TV	Motta Di Livenza	VIA DEI LONGOBARDI 16	MADONNA DEI MIRACOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	21. Centro diurno per persone con disabilità		30	Decr. n. 472 del 18/12/2019		30	DGR 1869 del 29/12/2021								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	C.D. IL MOSAICO	011533	S011408	TV	Oderzo	VIA PIGOZZI, 6	Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana	21. Centro diurno per persone con disabilità		26	In attesa di autorizzazione all'esercizio all'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana		0	0							Verrà gestita da Insieme si può coop sociale	
DISABILI	SS	109	ULSS 2	CENTRO DIURNO "LA CASCINA"	011534	S011409	TV	Paese	VIA MONTELLO, 46	Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana	21. Centro diurno per persone con disabilità		14	In attesa di autorizzazione all'esercizio all'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana		0	0								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	C.D. AMICA LUNA	011535	S011410	TV	Paese	VIA SAN PIO X, 14/A	Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana	21. Centro diurno per persone con disabilità		24	In attesa di autorizzazione all'esercizio all'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana		0	0								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	C.D. AILS di PADERNO	011545	S011420	TV	Ponzano Veneto	VIA ENRICO DANDOLO, 3	AILS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità		30	Decr. n. 480 del 15/11/2018		30	DGR 316 del 18/03/2021								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	C.D. SCACCIAPENSIERI	011538	S011413	TV	Povegliano	VIA FRATELLI BANDIERA, 15	Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana	21. Centro diurno per persone con disabilità		21	In attesa di autorizzazione all'esercizio all'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana		0	0								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	C.D. LA CASA DI MICHELA	011548	S011423	TV	Quinto Di Treviso	VIA M. TOGNANA, 103	LA CASA DI MICHELA SCS	21. Centro diurno per persone con disabilità		22	Decr. n. 93 del 22/02/2019		22	DGR 1869 del 29/12/2021								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	C.D. LE GINESTRE	011539	S011414	TV	Roncade	VIA T. VECELLI, 6	Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana	21. Centro diurno per persone con disabilità		20	In attesa di autorizzazione all'esercizio all'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana		0	0								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	C.D. DI SAN MARTINO	011540	S011415	TV	San Biagio Di Castelnuovo	VIA PRÀ ROVERI, 1	Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana	21. Centro diurno per persone con disabilità		22	In attesa di autorizzazione all'esercizio all'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana		0	0								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	C.D. CENTRO GIOVANI	011541	S011416	TV	Silea	VIA DON MINZONI, 16	Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana	21. Centro diurno per persone con disabilità		14	In attesa di autorizzazione all'esercizio all'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana		0	0								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	C.D. AILS DI PRATO Centro Riccoboni	012672	S012339	TV	Silea	VIA CONCETTO MARCHESI, 15	AILS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità		30	Decr. n. 57 del 05/02/2018		30	DGR 1869 del 29/12/2021								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	C.D. IL PRATO	011542	S011417	TV	Treviso	VIA BERNARDI, 14	Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana	21. Centro diurno per persone con disabilità		17	In attesa di autorizzazione all'esercizio all'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana		0	0								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	C.D. PETER PAN	011543	S011418	TV	Treviso	VIA LANCIERI DI NOVARA, 27	Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana	21. Centro diurno per persone con disabilità		21	In attesa di autorizzazione all'esercizio all'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana		0	0								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	C.D. AILS di Treviso	013019	S012719	TV	Treviso	via XV luglio, 19	AILS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità	20	0			20	0							Trattasi di trasferimento dalla sede di Badoere (011544)	
DISABILI	SS	109	ULSS 2	C.D. STELLA POLARE	011553	S011427	TV	Treviso	Via 33° Reggimento Artiglieria, 24	COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA'	21. Centro diurno per persone con disabilità		18	DAZ 93 del 15/03/2021		18	DGR 15 del 7/1/2020								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	C.D. ASTROLABIO	011554	S011427	TV	Treviso	Via 33° Reggimento Artiglieria, 24	COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA'	21. Centro diurno per persone con disabilità		18	DAZ 93 del 15/03/2021		18	DGR 15 del 7/1/2020								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	C.D. IL QUADRIFOGLIO	011561	S011436	TV	Treviso	Via Polveriera, 4	QUADRIFOGLIO COOPERATIVA SOCIALE ARL	21. Centro diurno per persone con disabilità		18	DAZ n. 354 del 01/13/2022		18	DGR 1869 del 29/12/2021								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	C.D. AILS DI LANCENIGO	011547	S011422	TV	Villorba	VIA ROMA, 6	AILS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità		20	Decr. n. 480 del 15/11/2018		20	DGR 316 del 18/03/2021								
DISABILI	SS	109	ULSS 2	C.D. LA SCINTILLA	011551	S006422	TV	Zero Branco	Via Milan, 26/A	COOPERATIVA SOCIALE LA SCINTILLA ONLUS	21. Centro diurno per persone con disabilità		24	Decr. n. 78 del 7/03/2023		24	DGR 316 del 18/03/2021								
DISABILI	SO	109	ULSS 2	LABORATORIO DIURNO presso C.A																					

Udo dipendenze

AREA	SS/ SO	Denominazione ATS	Struttura	Codice UDO	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autori- zzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accredit- ati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
Dipendenze	SS	Ambito sociale VEN_08 - Asolo	Centro Semiresidenziale	044664	Altivole	Via degli Alpini, 35	SONDA Società Cooperativa Sociale ONLUS	72. Servizio semiresidenziale		12	n. 9 del 14/2/2020 (a parziale rettifica sul nome ente gestore indicato con DDR n. 345 del 26/09/2019)		12	DGR n. 591 del 20/05/2022		
Dipendenze	SS	Ambito sociale VEN_08 - Asolo	Servizio residenziale di tipo B "Casa Grande"	012515	Asolo	Via Carreggiate, 30	GIUSEPPE OLIVOTTI S.C.S. - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)		27	n. 125 del 19/5/2015		27	DGR n. 596 del 20/05/2022		
Dipendenze	SS	Ambito sociale VEN_08 - Asolo	AULSS 2 - Cooperativa SONDA		Castelfranco Veneto	Via dei Carpani, 16/Z	AULSS 2 - Cooperativa SONDA	75. Servizio residenziale di tipo C (specialistico)		21	n. 209 del 26/7/2012		21	n. 381 del 25/3/2014		
Dipendenze	SS	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	Comunità Giovanile - Servizio Residenziale di Tipo C	012462	Conegliano	Via Ortigara, 131/133	ASSOCIAZIONE COMUNITA' GIOVANILE	75. Servizio residenziale di tipo C (specialistico)		5	DAZ 248 del 29/5/2019		10	DGRV 15 del 7.1.2020		Trasformazione di n.5 posti da cat. C a cat.C2 che determina: n.5 posti cat. C e n. 15 posti cat. C2. Approvazione autorizzazione DGRV 15 del 7 gennaio 2020
Dipendenze	SS	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	Comunità Giovanile - Servizio Residenziale di Tipo C	012463	Conegliano	Via Ortigara, 131/133	ASSOCIAZIONE COMUNITA' GIOVANILE	77. Servizio residenziale di tipo C2 (minori)		15	DAZ 248 del 29/5/2019		10	DGRV 15 del 7.1.2020		
Dipendenze	SS	Ambito sociale VEN_07 - Conegliano	Comunità Terapeutica "Associazione Piccola Comunità"	012536	Conegliano	Via Molmenti, 8	ASSOCIAZIONE PICCOLA COMUNITÀ ONLUS - Impresa Sociale	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)		30	Decr. 216 del 7/07/2014		25	DGR n. 596 del 20/05/2022		
Dipendenze	SS	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	Servizio residenziale Campocroce	012431	Mogliano Veneto	Via Zero Branco, 8	COOPERATIVA SOCIALE CEIS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)		29	Decr. n. 3 del 13.1.2015		29	DGR n. 596 del 20/05/2022		
Dipendenze	SS	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	Centro di pronta accoglienza (CPA)	012430	Treviso	Via Felissent, 58	COOPERATIVA SOCIALE CEIS	71. Servizio di Pronta accoglienza		15	Decr. n. 3 del 13.1.2015		15	DGR n. 596 del 20/05/2022		
Dipendenze	SS	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	Centro polifunzionale (CPF)	012432	Treviso	Via Sant'Artemio, 16/A	COOPERATIVA SOCIALE CEIS	75. Servizio residenziale di tipo C (specialistico)		21	Decr. n. 3 del 13.1.2015		21	DGR n. 596 del 20/05/2022		
Dipendenze	SS	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	Servizio Semiresidenziale Maschile	012433	Treviso	Viale Sant'Artemio, 16/B	COOPERATIVA SOCIALE CEIS	72. Servizio semiresidenziale		7	Decr. n. 3 del 13.1.2015		7	DGR n. 596 del 20/05/2022		
Dipendenze	SS	Ambito sociale_VEN 09 - Treviso	Villa Regina Mundi	012475	Treviso	Viale Brigata Treviso, 1/A	COMUNITÀ DELLE PIE SUORE DELLA REDENZIONE	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)		13	Decr. n. 200 del 7.07.2015		13	DGR n. 596 del 20/05/2022		
Dipendenze	SS		Servizio residenziale tipo C integrato con Servizio Area Mentale				Associazione no profit Paso Doble	Innovative/sperimentali	8							

AREA	Distretto	Titolare	Struttura	classificazione unità di offerta	Indirizzo sede operativa	Comune	posti autorizzati	posti accreditati	note
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Cooperativa Sociale L'Incontro	Il Castello	Centro Diurno	Via Baciocchi, 9	Castelfranco Veneto	20	20	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Cooperativa Sociale L'Incontro	Il Melograno	Centro Diurno	Via Bassanese, 9/1	Vedelago	20	20	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Cooperativa Sociale L'Incontro	Il Campoverde	Centro Diurno	Via Loreggia 36	Castelfranco Veneto	20	20	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Cooperativa Sociale L'Incontro	il Campoverde Ex "Atelier"	Centro Diurno	Via Loreggia 36	Castelfranco Veneto	20	20	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Cooperativa Sociale L'Incontro	Solaris 1	Centro Diurno	Via Del Cristo, 11/E/F	Montebelluna	20	20	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Cooperativa Sociale L'Incontro	Solaris 2	Centro Diurno	Via Del Cristo, 11/E/F	Montebelluna	20	20	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Cooperativa Sociale L'Incontro	Monfumo (o "Ca' Corniani")	Centro Diurno	Via Ca' Corniani, 7	Monfumo	20	20	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Cooperativa Sociale L'Orchidea	Il Mosaico	Centro Diurno	Via 18 Giugno, 41/A	Montebelluna	20	20	
									Cessazione attività a dicembre 2020 e trasferimento degli ospiti presso il padiglione "Direzionale" dell'Ex Osp. Guicciardini di Valdobbiadene. Nuova titolarità autorizzativa temporanea in capo all'IPAB "Istituti San. Gregorio" per il tempo.
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Centro di servizi "Guizzo-Marseille"	Appartamento Blu	Comunità Alloggio Estensiva	Via della Croce, 2-	Volpago Del Montello	8	8	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Centro di servizi "Guizzo-Marseille"	Appartamento Giallo	Comunità Alloggio Estensiva	Via della Croce, 2-	Volpago Del Montello	8	8	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Centro di servizi "Guizzo-Marseille"	Appartamento Verde	Comunità Alloggio Estensiva	Via della Croce, 2-	Volpago Del Montello	8	8	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Istituti di soggiorno per anziani "San Gregorio"	San Giovanni 1	Comunità Alloggio Estensiva	Via Roma, 38	Valdobbiadene	12		Accreditamento richiesto in data 17/05/2021, conformità alla programmazione chiesta a giugno 2022
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Istituti di soggiorno per anziani "San Gregorio"	San Giovanni 2	Comunità Alloggio Estensiva	Via Roma, 38	Valdobbiadene	12		Accreditamento richiesto in data 17/05/2021, conformità alla programmazione chiesta a giugno 2022
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Cooperativa Sociale L'Orchidea	La Casetta	Comunità Alloggio di base	Via Roma,76	Valdobbiadene	8	8	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Cooperativa Sociale L'Incontro	La Talea	Comunità Alloggio di base	Via Loreggia 36	Castelfranco Veneto	6	6	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Cooperativa Sociale L'Incontro	Il Gelso	CTRP - comunità residenziale terapeutica protetta B	Via Loreggia 36	Castelfranco Veneto	14	14	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Istituti di soggiorno per anziani "San Gregorio"	Piva	CTRP - comunità residenziale terapeutica protetta B	Via Roma, 38	Valdobbiadene	14	14	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Cooperativa Sociale L'Orchidea	Fuori C'entro A	Gruppo Appartamento Protetto (Gap)	Via XVIII Giugno, 41	Montebelluna	4	4	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Cooperativa Sociale L'Orchidea	Fuori C'entro B	Gruppo Appartamento Protetto (Gap)	Via XVIII Giugno, 41	Montebelluna	4	4	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Cooperativa Sociale L'Incontro	Gap - Via Largo Asiago	Gruppo Appartamento Protetto (Gap)	Largo Asiago, 26	Castelfranco Veneto	3	3	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Cooperativa Sociale L'Incontro	Gap - Via Marsala	Gruppo Appartamento Protetto (Gap)	Via Marsala, 40	Castelfranco Veneto	4	4	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Cooperativa Sociale L'Incontro	Gap - Unione 1	Gruppo Appartamento Protetto (Gap)	Via Unione, 138	Vedelago	4	4	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Cooperativa Sociale L'Incontro	Gap - Unione 2	Gruppo Appartamento Protetto (Gap)	Via Unione, 138	Vedelago	3	3	
									Con nota n. 470329 del 17.10.2012 il Segretario regionale per la Sanità ha prorogato l'autorizzazione per la RSA Fabris rilasciata con DGR n. 3624 del 5.8.1996, fino alla conclusione dei lavori di ristrutturazione con attivazione di una RSSP di 40 posti
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo	Istituti di soggiorno per anziani "San Gregorio"	Fabris	Residenza Sanitaria Assistenziale	Via Roma, 38	Valdobbiadene	40		
SALUTE MENTALE	Distretto 3_Pieve	Cooperativa Insieme Si Può	CTRP Beato Frà Claudio	CTRP - comunità residenziale terapeutica protetta B	Via La Malfa 7/9	Susegana	14	14	
SALUTE MENTALE	Distretto 3_Pieve	Cooperativa Insieme Si Può	Villa Delle Rose	CTRP - comunità residenziale terapeutica protetta A	Via Forlanini 25	Vittorio Veneto	12		Decreto dirigenziale A0 n° 93 del 14/03/2023
SALUTE MENTALE	Distretto 3_Pieve	Cooperativa Insieme Si Può	Casa Bianca	Comunità Alloggio Estensiva	Via Dei Bert 43	Farra di Soligo	20	20	-5 posti quando verrà attivata altra Comunità Alloggio Estensiva per n. 15 posti
SALUTE MENTALE	Distretto 3_Pieve	Cooperativa Insieme Si Può	Comunità Alloggio per malati p	Comunità Alloggio di Base	Via G. Da Verrazzano 18	Vittorio Veneto	5	5	
SALUTE MENTALE	Distretto 3_Pieve	Cooperativa Insieme Si Può	Comunità Alloggio Casa Cancian	Comunità Alloggio di Base	Via Padre Tezza 16/C	Conegliano	6	6	
SALUTE MENTALE	Distretto 3_Pieve	Cooperativa Insieme Si Può	Comunità Alloggio per malati p	Comunità Alloggio di Base	Via Sartorello 11	Pieve di Soligo	6	6	
SALUTE MENTALE	Distretto 3_Pieve	Cooperativa Insieme Si Può	Gruppo Appartamento per mal	Gruppo Appartamento Protetto (Gap)	Via Confalonieri 56/58	Conegliano	4	4	
SALUTE MENTALE	Distretto 3_Pieve	Cooperativa Insieme Si Può	Centro Diurno La Bussola	Centro Diurno	Piazza Medaglia D'Oro 6	Vittorio Veneto	20	20	
SALUTE MENTALE	Distretto 3_Pieve	Cooperativa Insieme Si Può	Centro Diurno psichiatrico Punt	Centro Diurno	Via Pittoni 17	Conegliano	20	20	
SALUTE MENTALE	Distretto 3_Pieve	Cooperativa Insieme Si Può	Centro Diurno Riabilitativo	Centro Diurno	Via Pra della Fiera 47/a	Falze di Piave (Sernaglia de	20	20	Attività sospesa dal 15/02/2023 al 15/02/2024 come da prot. n° 21955 del 2/02/2023
SALUTE MENTALE	Distretto 3_Pieve	Cooperativa Insieme Si Può	Centro Diurno per disturbo del	Centro Diurno	Piazza martiri della Libe	Susegana	20	20	
SALUTE MENTALE	Distretto 3_Pieve	Cooperativa Insieme Si Può	Gruppo Appartamento per dist	Gruppo Appartamento Protetto (Gap)	Piazza martiri della Libe	Susegana	4	4	
SALUTE MENTALE	Distretto 2_NORD	Azienda ULSS n. 2 – Marca Trevigiana	Centro Diurno	Centro Diurno	Via Silvio Pellico, 14	Villorba	20	20	
SALUTE MENTALE	Distretto 2_NORD	Azienda ULSS n. 2 – Marca Trevigiana	Centro Diurno "Il Porto"	Centro Diurno	Via Luzzatti, 45	Oderzo	20	20	
SALUTE MENTALE	Distretto 2_NORD	Azienda ULSS n. 2 – Marca Trevigiana	Centro Diurno "Casa Calamai"	Centro Diurno	via Venier, 42	Treviso	20	20	
SALUTE MENTALE	Distretto 2_NORD	Azienda ULSS n. 2 – Marca Trevigiana	Centro Diurno "Mogliano"	Centro Diurno	via Sciesa, 32/A	Mogliano Veneto	20	20	
SALUTE MENTALE	Distretto 2_NORD	Azienda ULSS n. 2 – Marca Trevigiana	CTRP "Aurora"	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta di tipo A	Via Cal di Breda, 108	Treviso	12	12	
SALUTE MENTALE	Distretto 2_NORD	Azienda ULSS n. 2 - Marca Trevigiana	Centro Diurno - DCA Disturbi de	Centro Diurno	via Pinelli, 61/63	Treviso	12	12	In attesa di autorizzazione all'esercizio dell'Azienda ULSS 2 "Marca trevigiana"
SALUTE MENTALE	Distretto 2_NORD	Cooperativa Sociale L'incontro	CTRP	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta di tipo A	via La Bassa, 8	Treviso	12	12	
SALUTE MENTALE	Distretto 2_NORD	Cooperativa Sociale L'incontro	CTRP	Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta di tipo A	via Provinciale, 10	Salgareda	12	12	
SALUTE MENTALE	Distretto 2_NORD	Cooperativa Sociale L'incontro	C. Alloggio	Comunità Alloggio di Base	via Altino, 9	Treviso	8	8	
SALUTE MENTALE	Distretto 2_NORD	Cooperativa Sociale Il Girasole	C. Alloggio	Comunità Alloggio di Base	via Isonzo, 11	Paese	8	8	
SALUTE MENTALE	Distretto 2_NORD	Cooperativa Sociale Il Girasole	C. Alloggio	Comunità Alloggio Estensiva	via Trento, 7	San Biagio di Callalta	15	15	
SALUTE MENTALE	Distretto 2_NORD	Cooperativa Sociale Orchidea	CTRP "Via Rimini"	CTRP - comunità residenziale terapeutica protetta B	via Rimini, 22	Mogliano Veneto	12		Con DAZ n° 30 del 24/2/2022 è stata trasformata in CTRP di tipo B (come previsto dalla DGR 522 del 2020)
SALUTE MENTALE	Distretto 2_NORD	Cooperativa Sociale CEIS	C. Alloggio	Comunità Alloggio Estensiva	via Quarantasette, 23	Cessalto	15	15	
SALUTE MENTALE	Distretto 2_NORD	Cooperativa Sociale L'incontro	GAP	Gruppo Appartamento Protetto (Gap)	via Roma, 76	Salgareda	4	4	
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo			Comunità Alloggio Estensiva			24		
SALUTE MENTALE	Distretto 3_Pieve			Comunità Alloggio Estensiva			15		
SALUTE MENTALE	Distretto 3_Pieve			Gruppo Appartamento Protetto (Gap)			4		
SALUTE MENTALE	Distretto 2_NORD			Gruppo Appartamento Protetto (Gap)			4		
SALUTE MENTALE	Distretto 4_Asolo			Cohousing		Castelfranco	4		

AREA	So cio sa	Denominazione ATS	Struttura	Codice UDO	Provincia	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare	Note
Marginalità	SO	Ambito sociale VEN 09 - Treviso	Casa Alloggio per persone con HIV/AIDS nell'area della marginalità e inclusione sociale "La Tenda"		TV	Treviso	Via Cal di Breda, 110	Fondazione "Lineainfinita" Onlus	Comunità alloggio per malati di AIDS	11	9	Decr. Dir. Settore Accreditamento Area Sanitaria n. 115 del 18.05.2016			DGRV n. 1201 del 14.08.2019		Con nota del 23/01/2023 la fondazione ha deciso di interrompere il servizio socio sanitario

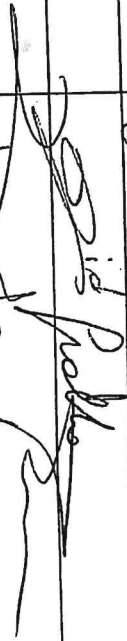
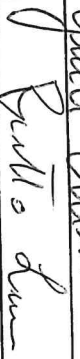
Sezione 8_Firme

Firme dei soggetti coinvolti nel processo pianificatorio se realizzato in co-programmazione

Nome Cognome	Ente d'appartenenza	Firma
Possagnolo Marco	Soc.tà Coop.va Soc.le CeIS Treviso	
Dussin Alessandra	Ass.ne "Piccola Comunità" Conegliano	
Moro Sara	Ass.ne "Comunità Giovanile" Conegliano	
Amato Francesca	Soc.tà Coop.va Soc.le Sonda Castelfranco V.to	
Lazzaretto Monica	"Giuseppe Olivotti" s.c.s. Mira VE	

Progetto ADIIVA -
coprogettazione Firma
componenti del tavolo

per piani zona

	Nome e cognome	Ente/ cooperativa	firma
1	PAOLA SCHIAVETTO	REFERENTE ULSS 2 E DISTRETTO DI ASOLO	
2	MILENA BORTOLATO	DISTRETTO DI PIEVE DI SOLIGO	
3	BRUNA ZAMPIERI	DISTRETTO DI TREVISO	
4	CATERINA BUSTAFFA	- CASTEL MONTE s.c.s. Onlus	
5	PIO GROLO	ASSOCIAZIONE NOI CON VOI	
6	FRANCESCA BALDASSO	PICOS Cooperativa Sociale Onlus di Treviso;	
7	GIULIA MINET	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE di Treviso	
8	LUCA BINOTTO	COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA	
9	Enrico Pozzobon	COMUNE DI TREVISO	
10	MARINA GANDOLFO	COMUNE DI CONEGLIANO	
11			
12			
13			
14			